SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 229 ••
SABATO 22 AGOSTO 1992
SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

SILE
CALDAIE
MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.8 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 400; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 350; URSS Cop. -; *USA $ 2.05; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.900); [illegible] CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA [illegible]

I 4 Grandi lanciano l'ultimatum a Saddam

Bush alla riscossa «Fidatevi di me»

SE LA STORIA HA VOGLIA DI CAMBIARE

LA «convention» di Houston è stata un balsamo euforizzante per George Bush. Ringiovanito da abili truccatori, sorridente e vigoroso come non appariva da tempo, il Presidente ha pronunciato giovedì notte un discorso che ha immediatamente dato un'impennata all'indice della sua popolarità, con una riduzione del distacco da Clinton che oscilla tra i 6 e i 12 punti - a seconda dei sondaggi - e che rende ancora possibile, ancorché ardua, una vittoria repubblicana nelle elezioni di novembre.

L'operazione di rimonta corrisponde a uno schema collaudato della politica americana: lo sfidante primeggia all'inizio dell'estate, mentre il Presidente in carica recupera in agosto. L'eccitazione coinvolgente dell'assemblea di partito, l'intensa copertura televisiva e l'attenzione che lo spettacolo risveglia in una pubblica opinione fin troppo distratta conferiscono alla Convention una qualità terapeutica che rinvigorisce i candidati. Per esempio, quattro anni fa, in luglio, il democratico Dukakis era in netto vantaggio su Bush: 51 per cento contro 34 per cento, diciassette punti di distacco. Ma in agosto il Presidente riuscì a rovesciare la tendenza e in novembre vinse la sfida. Quanto è ripetibile oggi una simile impresa?

Si sa che le analogie hanno i loro limiti. Clinton non è Dukakis. E il Bush di oggi non è il Bush di allora. Nel 1988 era l'erede di Ronald Reagan, cioè di uno dei Presidenti più popolari della storia americana. Stavolta egli è solo con se stesso e deve faticare per risalire la china. Ma può farcela. Il suo discorso dell'altra sera dimostra

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

HOUSTON. Non ha compiuto un miracolo, ma è riuscito a portare a termine un difficile esercizio acrobatico. E così George Bush ha ottenuto dalla Convention repubblicana quello che si prefiggeva: la sensibile riduzione del suo distacco da Bill Clinton.

Bush ha pronunciato un lungo discorso, disseminato da numerose battute abrasive contro il candidato democratico. «Se quattro anni fa vi avessi promesso la morte del comunismo e la caduta del muro di Berlino - ha detto Bush, alludendo alla confessione di Clinton di aver fumato marijuana ma senza respirarla - mi avreste detto: "Ehi, George, tu devi aver fumato qualcosa e devi anche averla inspirata"».

A New York, intanto, i rappresentanti di quattro dei cinque «grandi» del Consiglio di sicurezza dell'Onu, Usa, Gran Bretagna, Francia e Russia, stanno preparando l'ultimatum a Saddam che, con ogni probabilità, sarà ufficializzato martedì.

G. Beccaria, F. Pantarelli e P. Passarini A PAGINA 5 E 6

FURIO COLOMBO

Parola d'ordine Siate cattivi

Come sarà ricordata la Convention repubblicana? Interpretando alcuni fatti, fondamentale la cattiveria. Parola d'ordine: attaccare con durezza. A PAGINA 5

Patente e passaporto, l'aumento suscita caos e proteste

L'ultima beffa del Fisco

In coda per un bollo che non c'è

ROMA. Il fisco è nel caos, crescono la confusione e la protesta dei contribuenti. Lunedì entrano in vigore gli aumenti per le tasse delle concessioni governative e per i bolli delle patenti (ieri introvabili, inutili le code nelle tabaccherie). Un giro di vite annunciato a luglio e reso più duro con un altro decreto del ministro delle Finanze, Goria, pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale: un provvedimento che ha provocato la «ribellione» di molte categorie e cittadini. Fra i tanti dubbi che restano, c'è una certezza: il termine ultimo per mettersi in regola è il 31 ottobre. Chi ha pagato (e può provarlo) prima del 24 agosto, con le precedenti «tariffe» è a posto; tutti gli altri dovranno avere una marca da 50 mila lire per la patente (senza più distinzioni di categoria), e di 60 mila per il passaporto (contro le 44 e 58 mila del primo aumento). Sconto solo per i cacciatori, ma chi ha già pagato le 400 mila lire dell'ultimo aumento, non avrà indietro la differenza di 150 mila. I versamenti vanno effettuati alle Poste.

Flavia Amabile A PAGINA 21

Il ministro Goria

L'ALLEATO DI BOSSI

GORIA ha colpito ancora. Ministro delle Finanze da neanche due mesi, nelle ultime settimane non ha lasciato passar giorno senza ammannirci qualche contorta eccentricità. Ma ieri, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti attuativi della manovra sui bolli, ha superato se stesso. Le norme non solo aumentano sensibilmente gli importi su patenti, passaporti e quant'altro, ma stravolgono l'intera materia, creando una serie di complicazioni per la disperazione dei contribuenti ligi.

Anche i liceali sanno ormai senza scomodare Adamo Smith che ogni balzello per dare il gettito voluto dev'essere chiaro e facilmente esigibile. Cosa c'è di più semplice di un bollo da applicare sulla patente? Niente, almeno nei Paesi civili, dove i contribuenti non sono considerati come un parco-buoi da vessare, ma cittadini da agevolare nell'adempimento di un dovere già di per sé molesto. Il ministro Goria è riuscito invece a complicare anche la più semplice tra le forme di tassazione. Ed è lui l'uomo che dovrebbe sconfiggere l'evasione fiscale più estesa del mondo occidentale e garantire quel tasso minimo di equità tributaria senza il quale non c'è democrazia.

Tutte le premesse congiurano a dimostrare che purtroppo per il ministro Goria si tratta di compiti improbi. Ciò che invece gli sta riuscendo alla perfezione è preparare il terreno per Umberto Bossi e per la Lega, che tra poche settimane lanceranno la campagna d'autunno per la disobbedienza fiscale.

Alberto Statera

L'amante di Woody

Soon denuncia «Mia Farrow mi picchiava»

NEW YORK. Nella lite tra Woody Allen e Mia Farrow, entra in campo Soon-Yi, la figlia-amante del regista newyorchese. E attacca Mia: «Quando scoprì le foto di me nuda, mi ha picchiata. Ho vissuto giornate d'inferno, prima di andarmene su consiglio dello psichiatra».

G. Bellario e L. Soria A PAGINA 9

Criminalità e Cosa Nostra all'attacco, mentre a Palermo è stato ritrovato il furgone carico di dinamite

In Sardegna bombe a Lula, spari sui carabinieri

A Catania ucciso funzionario di un Comune sciolto per mafia

Craxi rassicura la dc

«Non c'è un'altra maggioranza» Ma non sbatte la porta al pds

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

Il marco sfonda «quota 761»

Per la lira è di nuovo allarme Il dollaro ai minimi storici

di Vanni Cornero A PAGINA 23

Sarah spedita in Argentina

Pioggia di critiche sui reali «Si divertono coi nostri soldi»

di M. Goldsmith e M. Gramellini A PAGINA 8

NUORO. Ancora attentati e paura in Sardegna. E ancora sangue in Sicilia. Criminalità e Cosa Nostra continuano i loro attacchi, mentre a Palermo è stato ritrovato il furgone carico di esplosivi rubato l'altro ieri.

In Sardegna l'ultimo allarmante episodio è avvenuto ieri pomeriggio. L'agguato a quattro carabinieri impegnati in un controllo fisso nel Nuorese, in un tratto di strada fra Ilbono e Lanusei. Da un centinaio di metri tre attentatori che si erano nascosti dietro un cespuglio li hanno presi di mira con un fucile a pallettoni, micidiale se i colpi fossero stati sparati da vicino. Scaricate le armi, i criminali si sono rapidamente allontanati.

Notte di paura a Lula, dove c'è un campo base dell'esercito. Poco prima della mezzanotte di giovedì sono avvenuti due attentati: un ordigno esplosivo ha sventrato l'ingresso posteriore del municipio, una seconda bomba ha piegato un piccolo traliccio dell'Enel che fungeva da deviatore per una linea elettrica da quindicimila volts.

L'esplosione alla base del traliccio, avvenuta per prima, aveva mandato in corto circuito la cabina elettrica di smistamento di Lula, lasciando al buio per circa mezz'ora il paese e i vicini centri di Bitti e Onani. Una miccia a lenta combustione lunga dieci metri aveva provocato lo scoppio. Una miccia simile era stata usata per l'attentato al municipio.

La mafia ha invece ucciso in Sicilia. Vittima Vincenzo Mauro, 52 anni, capo dell'ufficio tecnico comunale di Mascali. I killer lo hanno ucciso a colpi di fucile sparati in faccia ieri pomeriggio, mentre si trovava a bordo della sua «500». Un delitto feroce, avvenuto a pochi chilometri dal paese di Mascali: un ex amministrazione comunale chiacchieratissima, al centro di inchieste della magistratura, sciolta «per infiltrazioni mafiose». SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

OGGI

di Guido Ceronetti

Ieri notte, appoggiati al pozzo, Paolo e Roberto con l'aria di cospiratori. Un elettricista della troupe li ascoltava approvando. L'aria dal mare mi portava nitide le loro voci.

Roberto diceva: «Se non m'interrogano posso rispondere, ma se qualcuno mi fa una domanda non so più cosa dire. E' Sant'Agostino».

Io, che non lo sapevo, lì nel buio tra le canne alte sono rimasto un po' male. Far dire a Salvini una frase così?

Federico Fellini,
La Voce della Luna
(a cura di Lietta Tornabuoni)
La Nuova Italia, 1990

Il ministro della Sanità detta norme più severe per la sperimentazione sulle cavie da laboratorio

De Lorenzo «grazia» soltanto cani e gatti

Il decreto conferma la vivisezione su topi, criceti e quaglie

ROMA. Cani e gatti non si toccano. Una circolare del ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha escluso gli animali domestici e i «primati non umani» dalla vivisezione e dagli esperimenti scientifici.

Per tutte le ricerche da laboratorio, salvo casi eccezionali autorizzati direttamente dal ministero, si dovranno usare soltanto «topi, ratti, porcellini d'India, mesocriceti dorati, conigli e quaglie».

Ma anche questi animali, giudicati probabilmente «meno nobili», non potranno essere mandati al massacro. La legge infatti limita il ricorso alla vivisezione ai casi in cui non esista la possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso altri metodi di ricerca, e obbliga gli sperimentatori ad agire «in modo da evitare angoscia o dolore inutile agli animali».

Le operazioni dovranno essere eseguite sotto il controllo costante di un veterinario, per verificare «le condizioni di salute degli animali allo scopo di evitare danni durevoli e inutili sofferenze». Il veterinario dovrà anche controllare la «buona esecuzione» dell'esperimento e decidere se l'animale può essere mantenuto in vita dopo gli interventi. Resta in ogni caso l'obbligo della soppressione «con metodo umanitario», quando «nell'animale permangono condizioni di sofferenza o angoscia oppure quando sia impossibile mantenere l'animale in condizioni di benessere».

Basta anche alla «vivisezione selvaggia»: gli esperimenti potranno essere eseguiti soltanto in laboratori autorizzati. Anche le università e gli enti pubblici di ricerca, che fino a ieri potevano agire liberamente, dovranno chiedere il «nulla osta» del ministero.

Guido Tiberga A PAGINA 10

ANIMALI DI SERIE B

IL decreto ministeriale mi trova consenziente sul punto in cui richiede una maggiore sorveglianza sull'uso di animali per esperimenti. Mi lascia perplesso o contrario su altri punti.

Non vedo ragione alcuna di dare una preferenza a cani e gatti rispetto ad altri animali che sono più prossimi ancora all'uomo nella scala evolutiva, come le scimmie, e anche ai delfini che sono intelligentissimi.

Inoltre il decreto deve distinguere chiaramente tra la vivisezione e la sperimentazione di farmaci in cui gli animali vengono uccisi con dosi di anestetico.

Moltissimi farmaci essenziali stanno perdendo la loro efficacia nei confronti di ceppi batterici chemioresistenti, la stessa tubercolosi sta diffondendosi nuovamente sotto forme assolutamente impervie ad ogni farmaco conosciuto.

Il blocco totale nella ricerca e nello sviluppo di nuovi farmaci avrebbe ben presto conseguenze disastrose.

Tullio Regge

Gli incendi esplosi nel pomeriggio minacciano anche i ripetitori Rai

Le fiamme devastano il Circeo

Centinaia di uomini impegnati contro i roghi

ROMA. Una serie di violenti incendi sta distruggendo alcune zone del Circeo, minacciando le case dei Vip. Cento artiglieri dell'esercito, un centinaio di uomini del Corpo forestale e squadre della protezione civile di Latina sono impegnati dal pomeriggio a fronteggiare le fiamme.

La situazione appare critica soprattutto a Punta Rossa dove, secondo notizie fornite dal centro operativo della protezione civile alcune case sono state fatte evacuare. Attorno alle 21 le fiamme, spinte dal vento, stavano per raggiungere i ripetitori Rai e di numerose televisioni private, ma l'allarme è per ora rientrato.

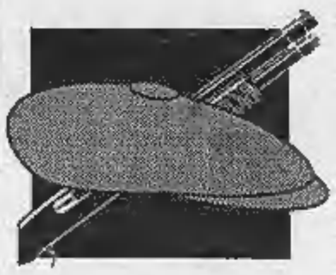
I focolai di incendio sono unificati in un solo fronte. Per ora si fronteggiano le fiamme soltanto con le autobotti dei vigili perchè gli aerei Canadair non possono essere impiegati di notte.

È IN EDICOLA

IL CAMINO

Il fascino dei materiali e la tradizione per il camino e l'ambiente intorno
Mobili accessori curiosità
La parola agli esperti
Le soluzioni più nuove in campagna, in montagna e in città.

DI BAIO EDITORE



Assassinato il capo ufficio tecnico di Mascali. Il Consiglio è stato sciolto per infiltrazioni

La mafia uccide nel Comune dei clan

Massacrato dai killer mentre viaggiava sulla sua auto
Sette anni fa era già stato ferito a colpi di pistola

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Delle sue mani passavano tutte le pratiche più importanti che riguardano attività-chiave dell'amministrazione comunale di Mascali. Vincenzo Mauro, 52 anni, era il capo dell'ufficio tecnico comunale. I killer lo hanno ucciso a colpi di fucile sparati in faccia ieri pomeriggio, mentre si trovava a bordo della sua «500». Un delitto feroce, avvenuto sulla statale che collega Catania a Messina, a pochi chilometri dal paese di Mascali: novemila abitanti e una amministrazione comunale chiacchieratissima, al centro di inchieste della magistratura, sciolta «per infiltrazioni mafiose» sei mesi fa.

Il cadavere è stato trovato dai carabinieri, avvertiti da una telefonata anonima. L'auto di Vincenzo Mauro era finita contro un muro, sul ciglio della strada, all'altezza della frazione di Carrabba. Per ucciderlo, i killer hanno utilizzato un fucile a canne mozze. «E' un delitto di mafia, non c'è dubbio», dicono i carabinieri. L'esecuzione, precisa, non ha lasciato scampo alla vittima designata, che non aveva mai avuto noie con la giustizia. Da quindici anni Mauro era il dirigente dell'ufficio tecnico del Comune.

Sulle esatte modalità dell'agguato, si sa ancora poco. I militari dell'Arma un'ora dopo la scoperta del delitto hanno trovato l'auto dei killer, una Croma risultata rubata. Era in una piazzola, appena un chilometro dopo il luogo dell'agguato, completamente bruciata.

Mascali è il paese di Biagio Susinni, ex sindaco e attuale parlamentare regionale. Susinni, finito in manette nel marzo del 1991 per una storia di tangenti, è stato condannato a 2 anni e 9 mesi di carcere al processo di primo grado. La sentenza confermò il reato di abuso d'ufficio, ipotizzato dalla pubblica accusa. «Una condanna mite», la definì il giudice Felice Lima, che aveva condotto l'inchiesta. Una condanna che, comunque, non ha impedito a Susinni di mantenere il suo seggio all'Assemblea regionale siciliana.

Nel blitz di un anno e mezzo fa finì in galera mezza giunta e alcuni piccoli imprenditori locali. Una brutta storia di appalti truccati per favorire alcune ditte con, sullo sfondo, perfino un delitto. Quello di Giorgio Benfatto, ex pugile, avvenuto tre anni fa davanti alla palestra comunale che aveva da tempo in gestione.

Benfatto, pregiudicato, era ritenuto un affiliato al clan mafioso catanese dei Cursoti. Assieme alla palestra, gestiva pure la discarica comunale dei rifiuti; ufficialmente era stata affidata dal Comune alla moglie.

E Mascali è anche il paese dove il numero 18 della lista «Movimento repubblicano», fondata da Susinni dopo la sua espulsione dal partito repubblicano per le elezioni all'Assemblea regionale, era Venerando Tancona.

Il fratello Alfio è l'uomo dei Cursoti nella zona di Mascali. I carabinieri lo hanno arrestato sette mesi fa, nel corso di un blitz.

Spesso, al centro di queste strane vicende c'è proprio il Comune di Mascali. Nel caso dell'arresto di sindaco e giunta vanno fuori, per esempio, un appalto milionario per la rimozione auto affidato a ditte che non ne avevano i requisiti, e che in un anno avevano rimesso un paio di motorini. Ma in quell'inchiesta finirono anche alcune intercettazioni telefoniche dalle quali si capiva che Biagio Susinni aveva tentato di far bloccare l'indagine che c'era su di lui. Telefonate dirette all'ex leader regionale dei pri Aristide Gunnella e all'ex sottosegretario democristiano Mario D'Acquisto: «Chiesi soltanto se erano a conoscenza del complotto che era stato organizzato contro di me», ha sempre detto Susinni a sua difesa.

Susinni è stato sindaco di Mascali per anni. Si era dimesso qualche giorno dopo l'arresto, ma le dimissioni furono respinte dal Consiglio a furor di popolo, appena messo piede fuori dal carcere. Così, era tornato a presiedere la giunta fino alla scorsa primavera, quando ha improvvisamente deciso di rassegnare nuovamente il mandato. Qualche giorno dopo, il prefetto di Catania lo sospese dalle funzioni di consigliere comunale assieme a Filippo Monforte, ex assessore, finito anche lui in manette per la stessa vicenda giudiziaria.

Nel giro di qualche settimana, dal ministero dell'Interno arrivò quindi l'ordine di sciogliere quel Consiglio comunale «per infiltrazioni mafiose».

E su quelle vicende, probabilmente, dovranno tornare adesso i carabinieri, per capire cosa possa essere accaduto.

Vincenzo Mauro sette anni fa, il 1° febbraio dell'85, aveva subito un «avvertimento»: due colpi di pistola sparati alle gambe, mentre stava per uscire dalla sua abitazione. Non se ne seppe mai nulla. E Mauro diceva sempre di non sapersi spiegare il perché di quel gesto.

Fabio Albanese

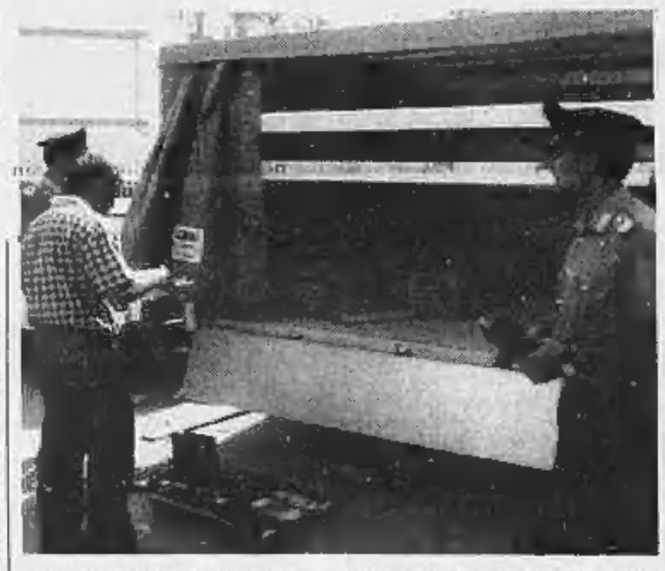
Un'immagine di un recente agguato di mafia in Sicilia

CASO GELLI

Mancino: non ho violato nessun segreto

ROMA. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, torna, in un'intervista a Panorama, sulle polemiche riguardo la figura di Licio Gelli, i suoi movimenti di capitale, i collegamenti fra mafia e P2 e si sofferma anche sulle nuove strategie mafiose di attacco allo stato democratico. Mancino precisa di aver saputo dai «responsabili delle forze dell'ordine e dei servizi» che Gelli «di recente ha spostato grossi capitali, anche 500 milioni alla volta, sui suoi conti correnti». «Nessuno mi ha però parlato - sottolinea il titolare del Viminale - di un'inchiesta giudiziaria. S'indigna il giudice Amato di Arezzo lamentando che avrei violato il segreto istruttorio. Ma non è così». Mancino parla anche della scorta che custodisce Gelli («rimango convinto che a Gelli non spetti tutta quella scorta») «mi è stato fatto notare invece che la scorta era necessaria, perché qualcuno poteva avere interesse a far scomparire Gelli o addirittura ad eliminarlo».

Intanto «in relazione alla fuga di notizie concernente le indagini avviate dalla magistratura aretina in ordine al movimento di capitali da parte di Licio Gelli, la Procura della Repubblica di Arezzo ha iniziato indagini preliminari a carico di ignoti per accertare la provenienza dei documenti riservati di cui è cenno sulla stampa e le connesse responsabilità. [Ansa]



Il furgone che conteneva i trecento chili di esplosivo ritrovato a Palermo

Ricompare l'esplosivo rubato Un avvertimento delle cosche?

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Davvero un colpo a sorpresa. Inaspettatamente l'esplosivo fatto sparire a Palermo è ricomparso. E' stato fatto trovare come su un piatto d'argento nello stesso autofurgone Fiat Daily sul quale era stato portato via da un commando alle 7,30 di giovedì su una strada provinciale quasi sempre deserta a pochi chilometri dalla città. Il posto ideale per un'azione di forza dei «picciotti» della mafia. Ma quanti dubbi su questi 300 chili di tutagex! E anche sui detonatori e sulle centinaia di metri di miccia che i carabinieri hanno scoperto alle 9,15 in una strada periferica, via Petrulla, nel rione Altarello di Baida. Ma qui il giallo rischia di complicarsi. Una versione dà per certo che il ritrovamento è avvenuto dopo una telefonata anonima giunta al «112», il numero telefonico d'emergenza dei carabinieri. Un'altra, che gli stessi carabinieri accreditano, nega invece la telefonata: il furgone sarebbe stato localizzato dall'equipaggio di una delle autoradio del «gruppo 1» d'altronde a duecento metri appena dalla caserma dei carabinieri della borgata Altarello di Baida.

Come sono andate veramente le cose? Come si vede bene, molti, anzi troppi dubbi per poter prevedere che quest'ennesima clamorosa vicenda palermitana sia prossima all'archiviazione. Fra la certezza che a Palermo sorvegliata dall'esercito, una città che dà l'impressione di vivere quasi con il coprifuoco, tre quintali di esplosivo possono sparire e riapparire in poche ore senza che nessuno dei responsabili venga scoperto, è già cominciato il balletto delle ipotesi. Un «avvertimento» di quelli minacciosamente trasversali che i boss continuano a lanciare come frecce avvelenate con la loro perversa abilità, noncuranti dei presidi dell'esercito e del moltiplicato impegno di polizia carabinieri e guardie di finanza? Oppure realmente il tentativo di impossessarsi per un'altra strage di un così elevato quantitativo di esplosivo?

Sulla Italesplosivi, la società di Belluno con deposito a Ventimiglia di Sicilia presso Palermo, e sulla Svep di Palermo e Casteldaccia, che fornisce da queste parti un gran numero di cave e di imprese che effettuano lavori di sbancamento, anche il grande stabilimento di Isola delle Femmine dell'Italcementi, erano in corso accertamenti avviati subito dopo la strage di Capaci il 23 maggio. Nulla di irregolare era affiorato, per cui i titolari della Svep avevano proseguito regolarmente l'attività anche dopo la successiva strage in via D'Amelio il 19 luglio.

Anche adesso, quando sembravano già spacciati perché non sarebbe stato perfezionato il rinnovo della loro licenza di trasporto di esplosivi, i titolari della Svep se la stanno cavando. Infatti sono stati rilasciati prima dai carabinieri e poi dalla polizia che li avevano fermati e trattenuti nei loro uffici. Sono Pietro Badalamenti, di 52 anni e la moglie Maria Dugo di 44 anni. Lui è di Corleone, un particolare questo che è bastato ad alimentare forti sospetti sul suo conto. Sospetti rafforzati dal fatto che giovedì mattina il furgone carico di esplosivo fu fatto uscire dal deposito di Ventimiglia di Sicilia diretto a una cava di Capaci senza che l'autorità di polizia fosse stata preventivamente informata. Ora di loro sta occupandosi l'avvocato Giovanni Natoli, il big del Foro di Palermo che giorni fa per primo ha potuto raggiungere l'isola di Pianosa per avere colloqui con alcuni dei boss da lui assistiti lì inviati dopo la strage di via D'Amelio. L'avvocato Natoli, che è affiancato dall'avvocato Giuseppe Gerbino, ha precisato che Badalamenti e la moglie possiedono una regolare licenza e che hanno potuto quindi dimostrare di avere le carte in regola.

Oggi gli avvocati Natoli e Gerbino si occuperanno anche di Francesco Virruso, di 32 anni, il conducente del furgone che ha raccontato di essere stato assalito da quattro uomini disarmati ma mascherati piombati su di lui con due Fiat Uno e di essere stato costretto a scendere dal mezzo con l'esplosivo portato via subito dopo da uno dei quattro seguito dai complici con le due utilitarie. Virruso ha sostenuto di aver raggiunto a piedi il più vicino comando dei carabinieri fra Torretta e Carini, dando l'allarme. Ma come s'è già saputo giovedì l'uomo non è stato creduto ed è stato arrestato dai carabinieri per favoreggiamento. Virruso, che è una guardia giurata, giovedì era disarmato, contrariamente a quanto accade di solito a chi trasporta esplosivi.

Ieri mattina la scena in via Petrulla, dove è stato abbandonato il furgone, è stata cinematografica. Spiegamento di forze come poche volte se ne vedono. Nove edifici fatti immediatamente evacuare per precauzione. Un artificiere chiamato sul posto dal questore Matteo Cinque si è assicurato che le tredici casse con l'esplosivo erano tutte lì nel furgone lasciato forse giovedì stesso, dopo quella che nonostante i tanti interrogativi può ancora esser definita una rapina. I carabinieri non vogliono lasciare nulla di intentato e così hanno inviato un campione dell'esplosivo nei loro laboratori romani del Cis, il Centro investigazioni scientifiche dell'Arma, per compararli con le tracce rilevate a Capaci.

Antonio Ravidà

IN **BREVE**

Mancuso: i servizi Usa dietro la morte di Lima

ROMA. Sdegnata replica dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma alle accuse lanciate dal senatore della Rete Carmine Mancuso. «Assurde e ridicole» le accuse del parlamentare della Rete, il quale ha ipotizzato una regia dei servizi segreti americani dietro all'uccisione di Salvo Lima. Secondo Mancuso «c'è stato un intrigo internazionale per uccidere Salvo Lima, non si tratta soltanto di mafia». Secondo Mancuso «si doveva impedire che Andreotti andasse al Quirinale o succedesse a se stesso alla presidenza del Consiglio». [AdnKronos]

Parigi: falso allarme sul volo per Palermo

PARIGI. Ha provocato qualche momento di tensione all'aeroporto parigino di Roissy-Charles de Gaulle, il ritrovamento di un bagaglio destinato al volo Parigi-Palermo, abbandonato accanto ai banchi di registrazione Alitalia, ma quando la polizia, come è norma in questi casi, ha collocato una modesta carica di esplosivo per aprire la borsa, è risultato che all'interno c'erano fiori e qualche altro oggetto personale. [Ansa]

Telefonate di minacce a padre Pintacuda

PALERMO. Una telefonata anonima è giunta l'altra notte a Filaga, frazione di Prizzi, dove sono ospitati i militari che presidiano l'abitazione di padre Ennio Pintacuda. Una voce ha annunciato che avrebbero fatto saltare in aria i soldati e il gesuita.

Ayala: temo nuovi attentati

ROMA. «Il timore che possano essere compiuti nuovi attentati mafiosi è fondato e alcuni episodi di questi ultimi giorni destano una certa inquietudine». E' l'opinione dell'onorevole repubblicano Ayala. [Ansa]

«I boss preparano altri attentati»

Il pentito Spatola: armano un superlatitante

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per ora è soltanto un nome. Nome e cognome di una primula rossa della mafia. Ma forse impareremo a conoscerlo questo Mariano Asaro, 36 anni, trapanese originario di Castellammare del Golfo, odontotecnico di professione. Impareremo a conoscerlo, perché forse è lui il super-killer esperto di esplosivi che ha preparato le stragi dove sono morti Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, Borsellino e tanti agenti di scorta. Il nome di Asaro è stato fatto da un pentito, quel Rosario Spatola che stava collaborando con Paolo Borsellino per mettere a punto la mappa mafiosa in provincia di Trapani.

A Palermo il tam-tam degli ultimi giorni era sempre più insistente: c'è un pentito che sta parlando. E' un altro mafioso che ha scelto di collaborare con lo Stato. E forse è vero, a giudicare delle reazioni stizzite dei giudici che seguono l'inchiesta.

Ed ecco qui, invece, un «vecchio» pentito che si esercita in pessimismo. A divulgare le sue parole è stato il settimanale «L'Espresso», che è riuscito ad avere un documento segreto della commissione Antimafia. Sostiene Spatola: «La strage degli uomini dello Stato continuerà con le autobombe fino a quando non verrà preso Mariano Asaro».

Ma chi è, questo sconosciuto Asaro? Si deve ricorrere ai computer, per avere maggiori notizie. Non è un pezzo da Novanta della mafia. E allora: Asaro Mariano, anni 36, odontotecnico con studio a Palermo. E' latitante dal luglio dell'anno scorso. Da quando il sostituto procuratore Francesco Taurisano, da Trapani firmò un mandato di cattura per una faida mafiosa ad Alcamo.

Asaro è sospettato di aver partecipato all'attentato contro il giudice Rocco Chinnici. Non solo. Nel 1982 era stato inquisito (e assolto in Cassazione) per la strage di Pizzolungo, l'auto bomba che doveva uccidere il giudice Carlo Palermo e che invece straziò il corpo di una giovane madre e dei suoi due figli.

Quella volta, secondo l'accusa, Asaro non si era occupato direttamente della bomba, anche se aveva fatto parte del gruppo di artificieri mafiosi. Nel frattempo, Asaro si sarebbe trasferito negli Usa dove, secondo i pentiti, ha preso la cittadinanza sotto false spoglie. Dice Spatola: «Potrebbe essere lui l'uomo del timer, il fuochista di altri attentati. Anche l'Fbi è sulle sue tracce».

Poi Spatola si lascia andare a una considerazione di ordine generale. «Quello che doveva succedere è successo. Sono state decisioni prese tempo fa, quando ero ancora uno di loro». Spatola, mafioso dal 1972, è stato arrestato nel 1989 per traffico di armi e droga. E' stato condannato a morte dalla mafia. E lui, per vendetta, parla con i magistrati. Ma prende assai sul serio le minacce, tanto che ha fatto sapere di non voler «più scendere in Sicilia per non avere sulla coscienza gli uomini della sua scorta».

Una «consulenza» preziosa, la sua. Qualcuno fa notare, però, che da tre anni Spatola è fuori dal giro. Dovrebbe sapere ben poco, insomma, delle ultime stragi. Ma proprio per questo motivo Spatola ricorda a tutti che certe decisioni non sono dell'ultima ora. Risalgono ad anni addietro, quando anche lui faceva parte delle «famiglie». E già che c'è, il pentito rivela un piano mafioso che dimostra quanto la deviazione terroristica di Cosa Nostra sia radicata. «Era stato deciso - racconta - di eliminare in una sola notte, contemporaneamente in 10-15 città della Sicilia, una pattuglia dei carabinieri».

Il giudice Paolo Borsellino. A lui il pentito Spatola aveva fatto il nome del superlatitante

E così la mafia aveva pensato anche a questo, a una guerra in grande stile a puro scopo intimidatorio. Poi, per chissà quale motivo, il piano è rimasto nel cassetto ed è partita la raffica di stragi. La rivelazione arriva in una Palermo ancora choccata dagli attentati, presidiata dai soldati, in clima ancora veramente. E fa paura. Ieri altre minacce anonime. «Il tritolo è per Leoluca Orlando e per Carmine Mancuso», hanno telefonato ai giornali. Un'altra voce minacciosa ha raggiunto l'utenza privata di una abitazione trasformata in caserma. Vi dormono i paracadutisti che difendono il gesuita Ennio Pintacuda. «Vi faremo saltare in aria», hanno detto in siciliano stretto. Per fortuna che il narice di tritolo, rapinato l'altro giorno, è già stato ritrovato (o fatto ritrovare).

Francesco Grignetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peverli 130, Rocca
SES spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 12, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
PubliEuropaea Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241
(altre filiali fornite numeri economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1988

Certificato n. 1900 del 12/12/1991
La tiratura di venerdì 21 agosto 1992 è stata di 629.305 copie

Presi di mira con un fucile a pallettoni, sono illesi. Notte di paura a Lula per i due attentati

Dopo le bombe, fuoco sui carabinieri

In Sardegna agguato a 4 militari di un posto di blocco

NUORO
DAL NOSTRO INVIATO

Se la sono cavata senza un graffio quattro carabinieri che erano impegnati in un controllo fisso nel Nuorese, in un tratto di strada fra Ilbono e Lanusei: da un centinaio di metri tre attentatori che si erano nascosti dietro un cespuglio li hanno presi di mira con dei fucili a pallettoni, micidiali se i colpi fossero stati sparati da vicino. Scaricate le armi, i criminali si sono rapidamente allontanati, scomparendo in una valletta di macchia mediterranea. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio. Le numerose pattuglie di carabinieri e polizia richiamate nella zona alla ricerca dei mancati assassini non hanno dato esito. I cani poliziotto hanno perso le tracce degli assalitori, che per un lungo tratto sono fuggiti correndo dentro un torrentello.

Ma rimane un dubbio: tentato omicidio o arrogante azione dimostrativa? Sarà difficile stabilire se chi ha sparato da notevole distanza volesse semplicemnte intimorire i carabinieri, o se velleitariamente confidasse nella potenza dei propri fucili. I cecchini sapevano benissimo comunque di agire in una territorio dell'«Operazione Paris». Da quelle parti, a una decina di chilometri, è stato piantato un campo-base militare della Brigata Taurinense.

Anche a Lula c'è un campo-base dell'«Operazione Paris» e anche lì, poco prima della mezzanotte di giovedì sono avvenuti due attentati: un ordigno esplosivo ha sventrato l'ingresso posteriore del municipio, una seconda bomba ha piegato un piccolo traliccio dell'Enel che fungeva da deviatore per una linea elettrica da quindicimila volts. Siamo accorsi a Lula tre quarti d'ora dopo le due deflagrazioni, mentre carabinieri e polizia compivano i primissimi accertamenti. L'esplosione alla base del traliccio, avvenuta per prima, aveva mandato in corto circuito la cabina elettrica di smistamento di Lula, lasciando al buio per circa mezz'ora il paese e i vicini centri di Bitti e Onanì. Una miccia a lenta combustione lunga dieci metri aveva provocato lo scoppio. Una miccia simile era stata usata per l'attentato al municipio, avvenuto però pochi minuti dopo la caduta della linea elettrica.

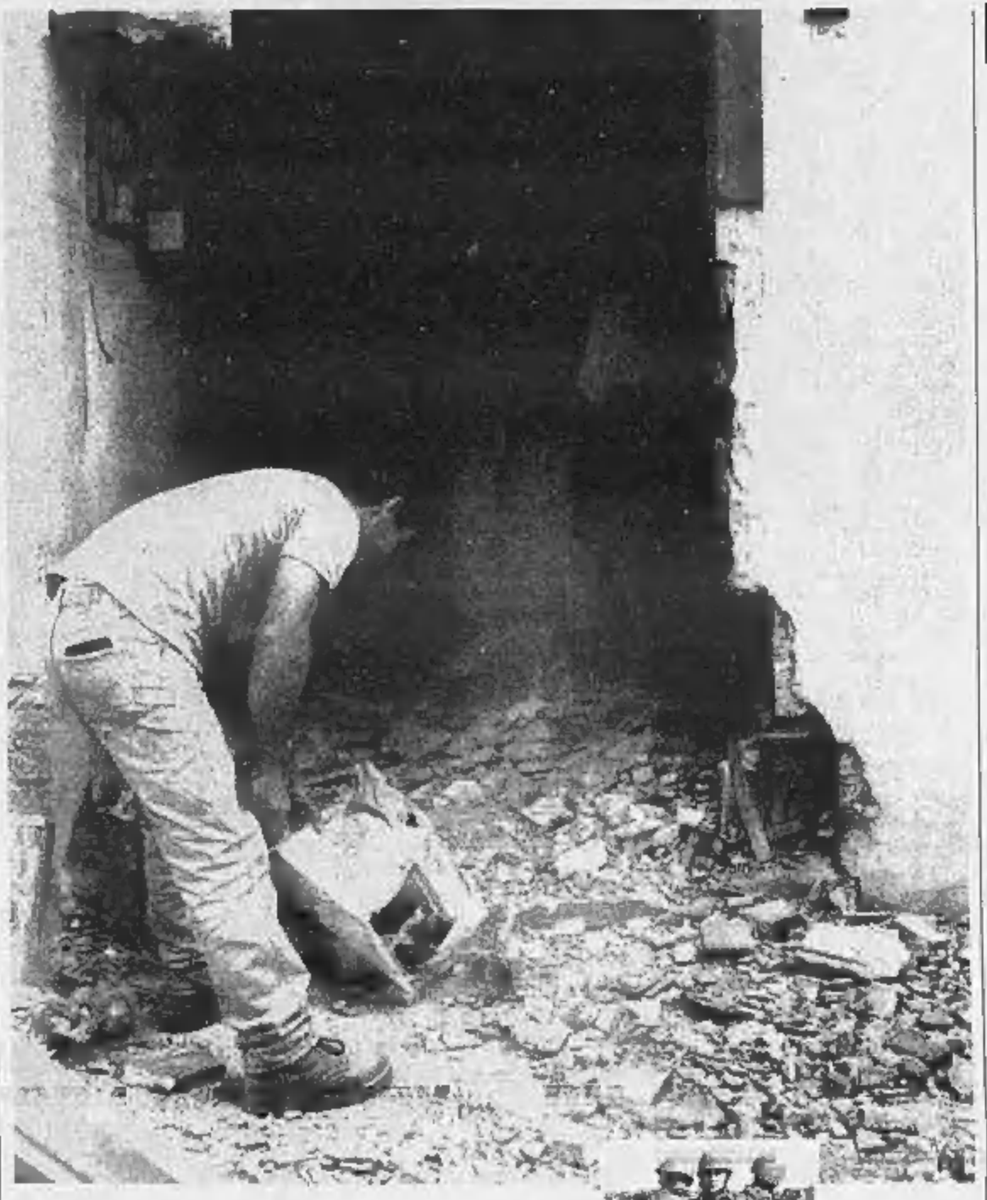
Un fatto è certo. Nel momento degli attentati, Lula aveva le strade deserte, non c'era nemmeno un bar aperto, una sola auto-pattuglia dei carabinieri girava lentamente per il paese, il municipio non aveva alcuna sorveglianza. Qualsiasi delinquente avrebbe potuto agire pressoché indisturbato, facendo anche più danni di quanti se ne siano registrati.

A botta calda, un ufficiale dei carabinieri giovedì notte commentava: «I soldati dell'Operazione Paris smantelleranno i loro quindici campi nel Nuorese tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Non c'è da credere che vivremo tranquilli fino ad allora. Ma ciò che pochi sanno, è che sempre qui non viviamo tranquilli. La violenza in questi paesi è all'ordine del giorno, ci siano o non ci siano gli accampamenti dei soldati. Decine di paesetti, ogni sera, sono in balia di teppisti e delinquenti, una minoranza che tiene in ostaggio con scorribande, spavalderie, caroselli a colpi di fucile e bombe la grande maggioranza della gente per bene. Tutti gli onesti di sera si rintanano a casa. E anche le forze dell'ordine, scarse e con organici inesperti, dall'età media giovanissima, di norma restano chiuse nelle caserme o nelle nostre stanzioncine, mentre fuori impazzano i prepotenti. Dicono che l'Operazione Paris, in ogni caso, abbia già raggiunto il risultato di fare diminuire notevolmente incendi, furti di bestiame, estorsioni e attentati, rispetto all'estate scorsa. Ma il risultato maggiore, secondo me, è quello di aver portato con grande clamore all'attenzione degli italiani una realtà da Far-West, intollerabile per qualsiasi nazione civile. Intollerabile per chi non si vuole armare di pazienza e aspettare mezzo secolo o più che le cose migliorino da sole».

L'anonimo aderente a un assai improbabile «Fronte popolare per l'indipendenza della Sardegna» - una sigla sconosciuta agli investigatori - ha rivendicato l'attentato di Lula con una telefonata ricevuta a Cagliari dal centralinista del quotidiano *L'Unione Sarda*. Gli inquirenti ritengono la telefonata inattendibile. Il colonnello Francini, dei carabinieri di Nuoro: «A Lula è stato un atto di criminalità comune, senza alcun sottofondo pseudo-politico. Chi si attribuisce queste azioni cerca di pescare nel torbido, di far scattare l'emulazione di altri balordi, di galvanizzare qualche mitomane. Possediamo elementi per considerare le ultime due violenze di Lula collegate, come intenzioni, agli attentati che nel luglio scorso avevano subito il sindaco e il vicesindaco. E non certo per l'insediamento del campo-base militare».

Che la prepotenza gratuita abbia la parte del leone è provato da un altro episodio: a ventiquattr'ore dalla violenta rissa in piazza che aveva portato all'ospedale mercoledì scorso dieci allievi carabinieri della Scuola militare di Iglesias, la scazzottatura si è ripetuta. E' avvenuta nuovamente nel salotto buono della cittadina, piazza Sella, meta della passeggiata serale soprattutto dei villeggianti. Ancora una volta, nulla ha impedito che un gruppo di giovani teppisti aggredisse gli allievi in libera uscita, dopo una serie di insulti e lancio di oggetti. Tre militi di una pattuglia accorsa per sedare il tumulto sono rimasti feriti leggermente. I teppisti denunciati a piede libero sono stati sette, su una banda composta da almeno venti scalmanati.

Franco Giliberto



Una scia di avvertimenti

Amministratori nel mirino In 5 anni cento episodi

L'ingresso del municipio di Lula dopo l'attentato. Di fianco i militari inviati in Sardegna

CAGLIARI. Negli ultimi cinque anni più di cento sono stati gli attentati contro amministratori pubblici in Sardegna, e quasi tutti hanno portato alle loro dimissioni. Dopo la giunta di Lula, dimissionaria dal 4 agosto scorso, è stata quella di Sarule (Nuoro) l'ultima in ordine di tempo a abbandonare. Il 18 agosto scorso, infatti, dopo che una carica di tritolo era stata fatta esplodere davanti all'abitazione del vicesindaco, Gesuino Cheri, del psi, l'esecutivo si è dimesso perché non poteva continuare a svolgere le proprie funzioni con «serenità e fiducia». Anche a Gairo (Nuoro) il consiglio comunale si è dimesso dopo minacce di morte comparse sui muri del paese. Situazione di crisi a Villagrande e Desulo, nel Nuorese, per le assunzioni nei cantieri forestali. Nel 1986 gli amministratori di Oniferi (Nuoro) si sono dimessi per i numerosi attentati, e per un anno non si è riuscito a eleggere la nuova assemblea. Analoga situazione a Arzana (Nuoro) dove, dopo gli attentati al sindaco Antonio Stocchino, della dc, e l'uccisione di un assessore, per tre volte le elezioni sono state rinviate per mancata presentazione delle liste. L'anno scorso, a Orotelli, sempre nel Nuorese, il consiglio si è dimesso dopo un attentato contro il sindaco, Salvatore Podda, del pds. Ma il paese era stato «dilaniato» da una lunga serie di bombe. Negli anni passati hanno lasciato l'incarico anche Gesuino Golosio, sindaco di Mamoiada (Nuoro), fatto segno da tre attentati, e Maria Nieddu di Ilbono (Nuoro). Sempre in seguito a una bomba fatta esplodere davanti alla sua casa, si è dimesso, alcuni mesi fa, Armando Lai, della dc, sindaco di Lanusei, altro importante centro dell'Ogliastra.

Nel Nuorese, un altro grave attentato è stato compiuto, nei mesi scorsi, a Fonni, dove il sindaco Bachisio Falconi, è scampato miracolosamente a un agguato. Ma, in precedenza un'esplosione aveva devastato il municipio e quattro attentati erano stati commessi contro altrettanti assessori. Il 3 aprile un attentato incendiario è stato compiuto a Iglesias. Alcune persone hanno cosparso di liquido infiammabile il portone d'ingresso del municipio dandogli poi fuoco. E non è finita qui. [Ansa]

SCELTA INOPPORTUNA

L'esercito, una mina alla riconciliazione

ANCORA un attentato in Sardegna, a Lula, e ancora rischi. Rischi di danni alle persone, ma anche di semplificazioni e di errori. Che potrebbero rivelarsi altrettanto tragici. Va detto, in primo luogo, che la Sardegna non è la Sicilia. In Sardegna, il controllo sul territorio viene esercitato dalla criminalità organizzata solo su aree molto ristrette; e si tratta di un controllo assai meno forte di quello imposto dalla mafia su vaste zone della Sicilia. Ma, soprattutto, in Sardegna a esercitare quel controllo sono bande delinquenti che hanno esilissimi legami con gruppi economici e con interessi politici. Mentre in Sicilia, come ben si sa, un blocco economico-politico-criminale è in grado di controllare (o, comunque, condizionare) larga parte della vita pubblica e della vita sociale.

E, tuttavia, due elementi della situazione sarda destano preoccupazione. Il primo riguarda la vita amministrativa locale: in numerosi centri del Nuorese, nel corso degli Anni 80 (e fino a qualche giorno fa), sindaci e giunte hanno subito intimidazioni e attentati che hanno determinato le dimissioni degli amministratori e la paralisi dei Consigli comunali.

Altro motivo di inquietudine è la diffusione di un linguaggio e di un «senso comune anti-colonialista» che si intreccia con manifestazioni di devianza giovanile, nutrita di valori aggressivi e maschilisti, e di geloso «corporativismo territoriale».

Il sardismo, che è una cultura e un programma politico di solida tradizione democratica, è ovviamente altra cosa: ma non c'è dubbio che lo sviluppo di una mentalità anti-centralistica possa assumere, presso alcuni strati e alcuni ambienti, anche forme intolleranti, talvolta violente, in qualche caso terroristiche. Perché negarlo, una volta chiarito che ciò è altra cosa, ben altra cosa, dal sardismo?

Detto questo, vanno sottolineati i grandi mutamenti in corso. Il rapimento di Farouk Kassam ha mostrato, inequivocabilmente, che il tacere «non è più una virtù», se non per gruppi molto esigui, sempre meno capaci di ottenere (o imporre) consenso. E, negli anni scorsi, un'ampia mobilitazione individuale e collettiva ha iniziato a intaccare i meccanismi, prima ferrei e irriducibili, delle faide e delle catene di vendette.

Sia chiaro: la situazione resta difficile e di difficile interpretazione, ma non c'è dubbio che sia in corso un lento processo di «riconciliazione» tra le popolazioni del centro Sardegna e le istituzioni democratiche; e che quelle popolazioni stiano verificando, faticosamente, la possibilità di confermare e rivendicare la propria identità regionale e locale (fatta di valori, lingua, tradizione), senza indirizzarla aggressivamente contro i «forestieri» (i rappresentanti dello Stato centrale, in primo luogo).

Per questo la scelta dell'invio dell'esercito è apparsa così inopportuna. Perché rischia di interferire brutalmente con un processo estremamente delicato, che ha i suoi tempi e le sue esigenze. E le sue gelosie (chi è stato quel genio dell'ufficio propaganda delle Forze Armate che ha chiamato la spedizione «Forza Parisa»? Sembra davvero una barzelletta sui carabinieri).

Che ci piaccia o no, l'esercito non evoca negli abitanti di numerose zone d'Italia sentimenti di identificazione; e in Sardegna - in quella zona della Sardegna - richiama ben altri umori. Ci voleva tanto a capirlo? La presenza dell'esercito - com'è ovvio - non risponde a compiti di polizia: per la repressione del banditismo (o della attentatori di Lula), ci vorrebbero ben altri strumenti di investigazione e di indagine. Resta, dunque, la sua funzione simbolica. Ma questa rischia di risultare disastrosa.

Anche l'uomo di Stato più inflessibile sa che per rafforzare le relazioni tra cittadini riluttanti e istituzioni, è un'altra la faccia che un sistema democratico deve mostrare; sono altre le risorse da mobilitare; altri i messaggi da inviare.

Luigi Manconi

SONDAGGIO

ISTITUZIONI SOTTO ESAME

Militari dell'Arma? l'istituzione amata da 73 italiani su cento. Buoni ultimi i partiti

«Benemerita, la più amata dagli italiani»

Inchiesta Ispes: politici ultimi nella lotta alla mafia

CHI è la più amata dagli italiani? Non azzardate risposte da carosello pubblicitario, perché sareste fuori strada. La più amata dagli italiani è la benemerita e nei secoli fedele Arma dei carabinieri: lo hanno decretato a furor di popolo quasi 73 italiani su cento. L'Ispes ha voluto dedicare una indagine a questo fenomeno, sempre presente nella cultura italiana, ma in questi ultimi tempi decisamente montante, perché nel carabiniere il cittadino vede colui che si oppone a due fenomeni inquietanti: la criminalità organizzata e la corruzione della politica.

Tutti meglio dei partiti. Alla domanda di quale istituzione gli italiani considerino più efficace nella lotta alla criminalità organizzata, i carabinieri si attestano al primo posto con il 17,19% dei consensi, seguiti con a 4 punti di distanza dalla polizia (13,18%) e, al terzo posto, da volontariato e associazionismo (12,11%). E' indicativo invece che poco più di 7 italiani su 100 abbiamo segnalato rispettivamente la Chiesa (7,74%) e i giornali (7,97%) e che la magistratura sia ancora più in basso, a quota 7,47%. Prevedibilmente sconfortanti le posizioni di sindacati (2,76%) e partiti (1,97%).

Si può dare di più. Ma come giudicano gli italiani il ruolo che l'Arma svolge nella lotta alla criminalità? Ecco il plebiscito: se sommiamo chi l'ha giudicato «fondamentale» a chi l'ha definito «importante», raggiungiamo quota 72,6 italiani su cento. E' interessante notare che la fiducia nei carabinieri tende ad aumentare con l'età. Ma cresce anche col titolo di studio, un dato per tutti: sull'affidabilità dell'Arma si dichiara il 12,02% dei laureati, l'11,80% dei diplomati, il 10,76% di chi ha la licenza media e l'11,76% di chi ha fatto solo le elementari.

Eppure, nonostante la larghissima fiducia, il 78% del campione ritiene che, nella lotta a mafia, camorra e affini, l'Arma potrebbe fare di più. E cosa glielo impedisce? Non certo la mancanza di determinazione (appena il 12,97% dà questa risposta), né quella dei soldi (7%), quanto invece i condizionamenti esterni (sottinteso politici) e le pastoie burocratiche e legislative che, complessivamente, raggiungono il 64,20% delle risposte. Però si scopre che quasi 77 persone su 100 ignorano che l'Arma sta ristrutturando la propria organizzazione territoriale.

LA HIT PARADE **DELLA SICUREZZA**

	PERCENTUALE
SINDACATO	2,76
MAGISTRATURA	7,47
PARTITI POLITICI	1,97
ARMA DEI CARABINIERI	17,19
CHIESA	7,74
ASSOCIAZIONISMO / VOLONTARIATO	12,11
ORGANI DI INFORMAZIONE (STAMPA, RADIO E TV)	7,97
GUARDIA DI FINANZA	11,32
POLIZIA DI STATO	13,18
ENTI LOCALI	1,45
SCUOLA	7,47
CENTRI CULTURALI	5,23
ALTRE STRUTTURE INFORMATIVE DELLO STATO	0,04
ALTRO	0,05

Fedeltà e tradizione. «Il mantenimento delle tradizioni e dei principi che hanno sempre ispirato l'Arma dei carabinieri - chiede l'Ispes - rappresenta un vantaggio nella lotta alla criminalità»? Sì, la tradizione conta, ma non più di tanto, i «molto» e gli «abbastanza», messi insieme, non arrivano alla metà delle risposte (49,6%).

Ma l'Arma è almeno «nei secoli fedele»? chiede l'Ispes, è cioè affidabile come custode delle istituzioni democratiche? Si accontentino i carabinieri di quel 30,46% di netti sì, ma meditino su quell'ulteriore 45,29% di «sì ma con qualche riserva». In compenso no, secco, è stata la risposta solo dell'11,67% degli intervistati.

Incrociando le risposte con i dati anagrafici, di studio e professionali, l'Ispes propone quattro posizioni-tipo rispetto al ruolo del carabiniere.

Il critico. E' questa la figura che esprime il più basso livello di simpatia per l'Arma. Il «critico» è un giovane, di livello scolastico medio, operaio o impiegato. Apprezza l'Arma ma non quanto la Polizia e il ruolo dell'associazionismo. E non esita a dire che se i carabinieri in alcune cose non riescono, è perché si impegnano poco.

Il distaccato. Ha tra i 30 e i 50 anni, media «scolarità», fa l'impiegato, l'operaio o il commerciante. Ha un atteggiamento verso i carabinieri moderatamente positivo: indica nell'Arma l'istituzione più affidabile ma valuta più «importante» che «fondamentale» il suo ruolo nella lotta alla criminalità.

L'intellettuale. Questa è una categoria trasversale fra le età ed è caratterizzata dall'alto livello di studi e di posizione professionale: laureati dirigenti, insegnanti, professionisti. Il giudizio che esprime sull'Arma è lusinghiero, non generato da entusiasmi ma da un'analisi ragionata dello «stato delle cose».

Il Cuor fedele. E' un anziano, agricoltore o pensionato, con basso livello di «scolarità» che, sfiduciato dall'andazzo delle cose, ripone nell'Arma la sua superstite fiducia.

Raffaello Masci

Misteriosa epidemia tra i bimbi curdi, si sospetta che le medicine di Baghdad siano avvelenate

Martedì l'ultimatum Onu Saddam, se voli spariamo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri i rappresentanti di quattro dei cinque «grandi» del Consiglio di Sicurezza, cioè Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Russia, hanno avuto un incontro con Boutros Ghali, segretario generale dell'Onu, per informarlo ufficialmente di ciò che stanno mettendo a punto nei confronti dell'Iraq. Il loro piano (che inizialmente era solo di Washington, Londra e Parigi, ma poi Mosca si è aggiunta come ormai le capita di fare sempre) prevede come si sa lo stabilimento di una zona «no fly», cioè proibita agli aerei iracheni, a Sud del 32° parallelo, vale a dire su un terzo di Iraq. Questo per impedire che l'aviazione di Saddam Hussein possa attaccare le popolazioni sciite che sono contro di lui e che abitano per l'appunto quella zona. L'esistenza di questo piano, o per meglio dire la voglia americana di vararlo, è nota da almeno una settimana e il suo «lancio», consistente in ammonimento formale al governo iracheno con la minaccia che se lo avesse violato i suoi aerei sarebbero stati abbattuti, era previsto entro la fine della Convention repubblicana svoltasi a Houston. George Bush, si diceva, voleva infatti «capitalizzare» la cosa di cui può vantarsi di più, la Guerra del Golfo, per rilanciare la sua figura di condottiero.

Invece, il piano stenta a prendere corpo. La Convention si è conclusa e Bush, nel suo discorso di chiusura, non è stato in grado di dare l'annuncio ai suoi entusiastici sostenitori. Ora, l'ultima notizia di cui si dispone dice che la riunione del Consiglio di Sicurezza in cui l'ammonimento contro Baghdad verrebbe lanciato è fissata per martedì, ma in concreto nessuno sa se davvero quell'ammonimento ci sarà, ed anzi si sta diffondendo un certo scetticismo. I problemi sono procedurali, ma soprattutto politici. Con il varo del piano «no fly», infatti, l'Iraq verrebbe a trovarsi di fatto diviso in tre: la parte Nord, quella abitata dai curdi e attualmente già regolata dalla proibizione agli aerei iracheni di avventurarvisi; la parte Sud che verrebbe stabilita con questo piano e la parte centrale che resterebbe sotto il controllo di Saddam Hussein.

E qui sorgono i problemi. E' desiderabile questo smembramento dell'Iraq, dal punto di vista della stabilità in Medio Oriente? Gli alleati arabi degli americani, Arabia Saudita, Kuwait e Egitto, dicono che c'è il rischio di creare un'altra zona di caos e di mini-nazioni. Inoltre, lo «Stato sciita» che di fatto sorgerebbe, rappresenterebbe un oggettivo rafforzamento dell'Iran, cioè del Paese «motore del fondamentalismo islamico» dal quale loro si sentono minacciati. Ma neanche all'Iran l'idea della zona «no fly» piace, almeno stando a quanto ha dichiarato ieri l'ayatollah Mohammad Yazdi, responsabile della Giustizia. A parte l'Iran, comunque, tutti sembrano d'accordo sul fatto che «qualcosa» contro Saddam Hussein debba essere fatto.

Ieri da Baghdad è arrivata una risposta preventiva, e come al solito è stata una risposta di sfida. Lo stabilimento della zona «proibita», ha detto il Consiglio della Rivoluzione iracheno, sarà combattuto «con tutti i mezzi» perché si tratta di «un piano sionista e colonialista di frammentazione». Allo stesso tempo però il responsabile della politica estera del Baath, il partito al potere, ha invitato i politici «di governo e di opposizione» dei Paesi membri del Consiglio di Sicurezza a visitare le zone del Sud per mostrare loro che gli sciiti stanno bene e che quello che dice la «propaganda sionista» sono tutte falsità. Intanto si è diffusa una notizia che riguarda la zona Nord e che se confermata potrebbe rilanciare il problema in termini ancora più drammatici. Sembra infatti che fra i bambini curdi si sia diffusa un'epidemia che ne ha già uccisi una decina. Nel cibo e nell'acqua, dicono i medici, non sono state trovate tracce della possibile causa, per cui ad essere «indiziati» sono i medicinali provenienti da Baghdad.

Franco Pantarelli

SIRIA, IRAN E YEMEN

«L'Iraq non si spartisce»

IL CAIRO. I governi di Siria, Iran e Yemen si sono uniti a Egitto, Giordania e altri Paesi arabi nell'opporsi a qualsiasi ipotesi di spartizione territoriale per l'Iraq. Il ministro degli Esteri siriano, Faruk Al Chara, ha detto che il suo governo «desidera preservare l'unità territoriale irachena». A Teheran i leader iraniani hanno respinto il progetto per «una zona protetta» al Sud dell'Iraq e hanno fatto sapere che contrasteranno la «satanica» decisione statunitense di aprire basi militari nella regione. Il ministro degli Esteri dello Yemen, Abdel Karim Al Ariani, infine ha definito il progetto per un'area protetta «una sporca cospirazione per spartire l'Iraq». Lo Yemen, insieme a Giordania, Mauritania, Sudan e Olp appoggiò l'Iraq durante la guerra del Golfo. [Agi-Efe]

Truppe Usa sbarcano all'aeroporto di Kuwait City (FOTO AP)

Non ha eredi

Compleanno amaro per Deng

PECHINO. Deng Xiaoping festeggia oggi gli 88 anni. Celebrerà in privato, circondato dalla moglie Zhuo Lin, i cinque figli e i nipoti. Compleanno di gloria, per aver dimostrato al partito che la sua via è l'unica vincente, la fine del comunismo in Urss e nell'Europa dell'Est ne è la drammatica evidenza. Ma compleanno di un patriarca senza eredi.

Sono passati dieci anni da quando annunciò al mondo che sarebbe andato in pensione. Hu Yaobang e Zhao Ziyang - allora rispettivamente segretario generale e primo ministro - sapranno sostenere il cielo, diceva. Il primo è morto, il secondo, destituito dopo la repressione di Tienanmen nel 1989, è un uomo di 74 anni politicamente finito. E' stato lo stesso Deng a disfarsene perché pensava fossero divenuti una minaccia per la sopravvivenza del partito.

Stravolti gli fatti i dettami maoisti - senza mai dichiararlo - Deng ha risvegliato un Paese caduto nel torpore. I mercati, dopo 14 anni di era di Deng, offrono di tutto, anche nei villaggi più sperduti. Tv, frigoriferi, perfino videoregistratori e condizionatori sono entrati nelle famiglie medie. Ma i giovani nelle città fremono perché vogliono qualcosa di più.

L'era del benessere è solo all'inizio e i problemi che il Paese dovrà affrontare nei prossimi anni saranno sempre più complessi. Nessuno sa chi prenderà il timone alla sua morte.

Fra meno di due mesi, si riunirà il 14° Congresso del pcc per dare la sua benedizione all'introduzione dell'economia di mercato, voluta da Deng, che per farla accettare al partito è dovuto personalmente uscire in pubblico lo scorso febbraio, rompendo il volontario isolamento seguito al suo ritiro dalla vita politica attiva due anni fa. Una delle ipotesi più accreditate in questi giorni indica che durante il Congresso il segretario generale Jiang Zemin verrà affiancato da un vicesegretario, forse l'attuale capo dei servizi segreti del partito, Qiao Shi, denghista di provata fede. Ma né loro né il primo ministro Li Peng hanno la statura politica di eredi designati.

Ieri a Pechino si è appreso che il dissidente Han Dongfang, 29 anni (soprannominato dalla stampa occidentale il Lech Walesa cinese per aver fondato il primo sindacato indipendente dal partito comunista, e aver aderito al movimento studentesco del giugno del 1989 soffocato dai carri armati di Li Peng), ha finalmente ricevuto il permesso di lasciare il Paese e di raggiungere gli Stati Uniti per sottoporsi a cure mediche.

Il governo di Pechino aveva negato già due volte al dissidente il permesso di espatriare richiesto per lui da Washington. In una di queste occasioni, la richiesta era stata avanzata direttamente da Baker durante la sua visita a Pechino, in novembre. Han partirà entro due settimane per New York.

[e. st.]

EX JUGOSLAVIA

Lunedì a Roma

Un vertice balcanico con Colombo

ROMA. Da oggi il ministro degli Esteri Emilio Colombo comincia una «full immersion» in vista della Conferenza di Londra sull'ex Jugoslavia (prevista dal 26 al 28 agosto) e della concomitante riunione ministeriale della Ueo (l'Unione europea occidentale).

Con il ministro degli Esteri austriaco, Mock, al passo del Tonale, esaminerà, tra l'altro, anche la «nuova questione balcanica», che vede l'Austria impegnata come Paese confinante.

Lunedì Colombo, a Roma, vedrà in diversi incontri il collega sloveno Rupel, quello croato Skrabalo e un inviato della Federazione serbo-montenegrina. Sempre lunedì a Roma si incontreranno i ministri della Difesa francese, Joxe, e italiano, Andò, per discutere dell'intervento militare-umanitario della Ueo.

Colombo, da parte sua, riferirà alla commissione esteri della Camera, appositamente convocata.

[Agi]

Nella capitale bosniaca mancano pane e acqua. Tutte le parti in lotta andranno alla conferenza di Londra

Bombe sul mercato di Sarajevo, morti e feriti

Anche i serbi denunciano atrocità dei musulmani
Mazowiecki, inviato Onu, inizia le visite ai lager

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre persone sono state uccise e diciassette ferite da una granata esplosa ieri mattina nei pressi del mercato principale di Sarajevo. Dalle loro postazioni in collina i serbi hanno sferrato un nuovo attacco contro i quartieri centrali della città. Le granate sono cadute in mezzo alla gente che andava alla ricerca di qualcosa da mangiare. Nella capitale bosniaca (che è senz'acqua da sedici giorni perché i cetnici hanno chiuso l'acquedotto principale) manca persino il pane. Un convoglio umanitario dell'Onu proveniente da Spalato ha raggiunto la città. Undici camion carichi di cibo e medicinali, che si aggiungono agli aiuti trasportati dal ponte aereo internazionale. Ma, malgrado i soccorsi, la gran parte degli abitanti di Sarajevo è ridotta alla fame.

Dopo qualche giorno di relativa calma l'artiglieria serba ha ripreso a bombardare con violenza la città dove nelle ultime 24 ore hanno perso la vita dieci persone mentre 80 sono rimaste ferite. Due granate hanno colpito il palazzo della presidenza. Nella parte nuova di Sarajevo, dove i cecchini sparano all'impazzata, i feriti non si contano più. Un portavoce della difesa territoriale ha lanciato un appello attraverso la radio locale in cui si invitano gli abitanti a rimanere nei rifugi. Verso mezzogiorno è suonata anche la sirena dell'allarme aereo, ma i cacciabombardieri serbi si sono limitati a sorvolare la città, dirigendosi verso altri bersagli. A tre riprese hanno bombardato le zone periferiche di Mostar, presidiate dalle forze croate dell'Erzegovina.

Ma la meta preferita dei Mig di Belgrado rimane la città di Jajce bombardata ininterrottamente da dodici giorni. Bombe a cassetto, al napalm, razzi teleguidati, ordigni micidiali di ogni genere che vengono ad aggiungersi a centinaia di proiettili sparati dall'artiglieria serba. Il generale Mladic che comanda le truppe serbofederali ha dato un ultimatum ai suoi ufficiali: «Se Jajce non cadrà entro il 20 di agosto vi farò fucilare». Ma la difesa bosniaca è riuscita ancora una volta a respingere tutti gli attacchi. Adesso chissà che cosa farà il generale.

Intanto a Belgrado il leader dei serbi della Bosnia, Radovan Karadzic ha fatto vedere ai giornalisti un documentario con sequenze sconvolgenti di corpi massacrati e cadaveri orrendamente mutilati. A detta di Karadzic sarebbero vittime serbe in Bosnia. Il filmato verrà presentato alla Conferenza di pace per l'ex Jugoslavia che inizia lunedì a Londra (alla quale tutte le parti coinvolte hanno annunciato che parteciperanno). Oltre al materiale fotografico i serbi presenteranno un documento in tre parti che riassume tutto quello che «accettano, propongono e che sono pronti a fare». Tra l'altro si adopereranno per la costituzione di «una comunità di Stati entro i confini attuali della Bosnia», respingendo ogni rivendicazione territoriale dei Paesi confinanti. In poche parole vogliono mantenere più del 60 per cento del territorio bosniaco occupato con la forza, anche se rappresentano soltanto un tarzo della popolazione totale.

L'esercito serbofederale sarebbe pronto a ritirarsi anche dalla Croazia, in particolare dalla zona intorno a Dubrovnik. Lo ha annunciato il generale delle forze armate croate Antun Tus in visita alla città dalmata. «Ho avuto garanzie dalle forze di pace dell'Onu e degli osservatori della Cee che si tratta di una questione di giorni». Intanto però i militari «jugoslavi» continuano a cannoneggiare Slavonski Brod, la città della Slavonia che vive da 150 giorni sotto il fuoco.

A Zagabria è giunto ieri Tadeusz Mazowiecki, l'ex premier polacco attualmente presidente della commissione dell'Onu per le violazioni dei diritti umani. Visiterà alcuni campi di concentramento.

Ingrid Badurina

Cadaveri nella via di Sarajevo (FOTO AP)

RUSSIA

«Un anno fa un generale ribelle voleva fucilarmi». «Grazie all'Italia, ci ha aiutato più di tutti»

Eltsin: sarà un ottobre duro ma ce la faremo

Il Presidente celebra tra le polemiche l'anniversario del golpe

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin ha raccontato ieri al Paese, per la prima volta, la sua «partita mortale» con i golpisti. Con un sorriso sarcastico sulle labbra, dopo aver dichiarato che, per lui, il golpe fu «una totale sorpresa», il Presidente russo ha rivelato che in quei tre giorni il suo obiettivo principale fu quello di «tirare fuori dal Cremlino» i membri del Comitato per l'emergenza, perché «là erano ben protetti». «A Jazov e Janaev dissi chiaro e tondo che li consideravo dei traditori e che avrei combattuto contro di loro fino in fondo. Ma sapevo che il vero ispiratore e ideologo del complotto era Kriuchkov (il presidente del Kgb, ndr) e con lui ingaggiai una lunga trattativa telefonica». «Chiesi loro - continua Eltsin - di dimostrare che Gorbaciov li aveva delegati a prendere il potere, ovvero che non era in condizione di esercitarlo». Kriuchkov risponde che il documento di prova stava per arrivare di momento in momento.

Ma non arrivava. «Insistetti che tutta la squadra andasse a Foros, insieme a me, per fare la verifica. Ma il Soviet supremo russo mi vietò di partire per ragioni di sicurezza (e qui Eltsin, con un sorriso soddisfatto, ha ammesso di aver preso per i fondelli Kriuchkov e compagni: «Contavo, ovviamente, sul fatto che il Parlamento non mi avrebbe dato il permesso di andare a Foros») e loro, ingenui, partirono. Così li prendemmo». Ma il golpe non fu affatto «da operetta, come molti pensano - ha esclamato Eltsin -, basti ricordare come il generale Varennikov telefonò urlando a Mosca, dall'ufficio del presidente ucraino Kravchuk, chiedendo perché Eltsin non era ancora stato fucilato».

Disinvolto e di buon umore, il Presidente ha liquidato con una battuta la domanda di un giornalista che chiedeva come mai avesse scartato tutti gli uomini di Gorbaciov dalla sua squadra: «Gorbaciov parte domani per una vacanza reale in Spagna. Non roviniamogliela». I democratici hanno esaurito la spinta propulsiva? «Domanda difficile. Dopo l'euforia doveva venire la responsabilità. E qui i democratici hanno lasciato a desiderare. E si sono divisi. Le critiche sono giustificate». C'è rischio di un nuovo golpe? «No, perché non c'è nessuno in grado di farlo. Attorno al Presidente c'è piena compattezza, non come avvenne a Gorbaciov, che fu tradito da tutti quelli che lo circondavano. Ma se si parla di inquietudine della gente, allora sì, le ragioni di preoccupazione ci sono».

Quando verrà il pericolo? «Agosto e settembre passeranno tranquilli. Il momento duro verrà a ottobre, quando cominceranno i soliti giochi politici». Ma Eltsin si è detto certo che la democrazia in Russia non è in pericolo. «Molti si aspettavano rivolte in primavera, quando i prezzi sono balzati in alto del 340%. Invece niente. Anche in estate la gente ha reagito bene. Adesso comincia la seconda fase. Privatizzeremo, coinvolgeremo milioni di nuovi proprietari nel processo riformatore, ce la faremo. Il popolo russo ha qualità che non debbono essere sottovalutate. Il Presidente garantisce che quest'inverno non ci sarà la fame». Bisogna che la gente si abitui alla proprietà privata (e Eltsin ha detto che sta costruendo la sua dacia privata, con i suoi soldi, perché «bisogna farla finita con le dacie di stato») e al fatto nuovo che chi lavora bene può guadagnare molto e chi lavora male non guadagnerà niente. Il che non significa - ha continuato - che il governo non si preoccuperà della sorte dei più deboli. Al contrario. «Sappiamo bene che l'aver tagliato le spese militari colpirà milioni di persone che lavorano nel settore. Sappiamo bene quali problemi umani ciò comporta e abbiamo predisposto misure di sostegno. Ma stiamo facendo una cosa senza precedenti. Ci sono stati Paesi che hanno ridotto le loro spese militari del 3, del 5, del 7%. Nessuno ha mai tagliato del 68%. Non posso dire che ce la faremo senza creare disoccupati, ma posso promettere che conterremo la cifra in limiti inferiori a quelli dei Paesi occidentali».

E - abbiamo chiesto - l'Occidente l'ha capita abbastanza? Ha aiutato abbastanza? «24 miliardi di dollari non possono risolvere i nostri problemi. Siamo noi che li risolveremo. Ma devo dire che l'Italia ci ha aiutato più degli altri, in termini concreti. L'America la metto al quarto posto. Il Giappone - e qui Eltsin ha messo in evidenza, quasi a toccarsi, l'indice e il pollice della mano destra - meno di tutti: tanto così».

Giulietto Chiesa

Boris Eltsin durante la conferenza stampa per l'anniversario del fallito golpe (FOTO ANSA-EPA)

Nagorno-Karabakh

Generale armeno fucilato dagli azeri

MOSCA. Il generale armeno Kar Karayan, preso prigioniero durante i combattimenti nel Nagorno-Karabakh, è stato giustiziato dagli azeri. Lo ha reso noto l'agenzia Interfax riportando informazioni fornite dal ministero dell'Interno di Baku.

Secondo i dirigenti azeri, Karayan coordinava personalmente quelle che vengono definite «spedizioni punitive contro le popolazioni azere del Nagorno-Karabakh».

In particolare l'alto ufficiale avrebbe comandato le forze armene nella conquista di Jodzaly, un centro in cui secondo fonti di Baku sarebbero morte più di mille persone.

Quello di Karayan è il primo caso accertato di esecuzione di un prigioniero di guerra nei quattro anni di conflitto per il controllo del Nagorno-Karabakh, l'enclave abitata da armeni nel territorio dell'Azerbaigian.

[Agi-Efe]

Alla Convention di Houston il Presidente promette di ridurre le tasse e risale nei sondaggi

Bush, un'ora per demolire Clinton

«Io non ho mai fumato marijuana, fidatevi di me»

HOUSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha compiuto un miracolo, ma, con evidente emozione sua e del pubblico, è comunque riuscito a portare a termine un difficile esercizio acrobatico. E così George Bush ha ottenuto dalla Convention repubblicana quello che si prefiggeva: un successo e la sensibile riduzione del suo distacco dall'avversario democratico Bill Clinton, tanto da poter affrontare i 75 giorni decisivi della campagna elettorale da una base di sostanziale parità. Per adesso poco importa che l'impegno a ridurre le tasse, da lui assunto dopo lunghe titubanze nel discorso di giovedì notte, sia stato vago almeno quanto le proposte per tagliare il deficit siano apparse improvvisate. Tutti i giornali americani, ieri mattina, titolavano a bandiera: «Bush promette una riduzione fiscale generalizzata». Lo slogan, almeno in una prima fase, è destinato a colpire la fantasia degli elettori più delle analisi critiche, mentre il popolo repubblicano ha apprezzato che il Presidente abbia chiesto scusa per aver sbagliato «una volta sola», alzando le tasse. I sondaggi hanno ripreso a galoppare e la Borsa, ieri mattina, si è aperta, salutando il ritorno in campo del Presidente con un balzo di 19 punti, rimangiato poi nel corso della giornata da difficoltà del dollaro sui mercati valutari.

Ieri sono stati resi noti i risultati di quattro sondaggi, tutti realizzati prima ancora che Bush prendesse la parola all'«Astrodome»: il distacco da Clinton, attorno ai 25 punti fino a una settimana fa, appariva già ridimensionato in una fascia oscillante tra i 5 e il 12 per cento. Segno che la Convention di Houston aveva funzionato quasi quanto quella democratica di New York e che l'aspettativa rispetto al Presidente era favorevole. Molto probabilmente, tra oggi e domani, nuovi sondaggi, per quello che conta, indicheranno che Bush ha recuperato completamente e, addirittura, si è riportato in testa. La battaglia, come sempre, si deciderà sul campo e, in particolare, nel corso dei tre dibattiti televisivi in cui i due candidati si affronteranno direttamente.

Bush ha pronunciato un lungo discorso, che ha superato quello di Clinton di 5 minuti, 57 contro 52, ma, essendo più efficace e meglio scritto, è parso più corto ed è scivolato via senza annoiare. Più involuto nella parte centrale, dedicata all'economia e alle malefatte del Congresso democratico, il discorso del Presidente ha strappato applausi e ripetizione nella parte iniziale sulla politica estera e ha colpito al cuore con le ultime tre liriche cartelle sulle speranze dell'America. Lungo l'intervento i logografi della Casa Bianca avevano disseminato un discreto numero di battute abrasive contro Clinton. «Se quattro anni fa vi avessi promesso la morte del comunismo e la caduta del muro di Berlino - ha detto Bush, alludendo alla confessione di Clinton di aver fumato marijuana ma senza respirarla - mi avreste detto: "Ehi, George, tu devi aver fumato qualcosa e deve anche averla inspirata"». Il programma di Clinton è stato definito «Elvis economy», con riferimento all'amore del candidato democratico per Elvis Presley.

I giornali sono unanimi nel dire che questa campagna elettorale si giocherà interamente sull'economia, sul «bread and butter issue», la questione del pane e del burro. Ma è tutto da dimostrare, mentre avrà sicuramente un peso la questione della «credibilità personale» dei due candidati. Bush è stato abile proprio nell'infilare sul personaggio Clinton alcune «banderillas», che difficilmente il governatore dell'Arkansas potrà scrollarsi di dosso prima del voto, e nel farlo con determinazione pur senza apparire né sleale né cattivo. Ha citato tra virgolette un frase in cui Clinton aveva riassunto la sua ondeggiante posizione sulla guerra del Golfo, di appoggio alla linea democratica delle sanzioni, a meno che la posizione del Presidente non rischiasse di soccombere. «Sembra quella scritta che si trova sulle autostrade - ha commentato Bush - "Scivoloso quando è bagnato"». Clinton ne è uscito come un opportunista pronto a dire qualunque cosa e il suo contrario. «E' apparso in più posti di Presley», ha detto Bush. «Colpiscilo, più duro, più duro», urlava la platea. «Sto aggiustando il tiro», ha risposto il Presidente.

La guerra comincia. Si combatterà soprattutto negli Stati del Middle West, essendosi Bush quasi assicurato il Sud che conta e le Rocky Mountains, e Clinton gran parte degli Stati delle due coste. Si combatterà attorno a due concetti: «Trust» e «Change», fiducia e cambiamento. Se la gente deciderà che ogni rischio è accettabile pur di cambiare, Clinton sarà Presidente. Se si fermerà a riflettere su chi credere di più, o di chi diffidare meno, Bush avrà un secondo mandato.

Anche Dan Quayle ha superato la prova. Aveva promesso di dare di sé un'immagine nuova ed è stato ben consigliato nel non cercare di strafare e di apparire più intelligente di quanto non sia considerato. «Mi attaccano - ha detto solo - perché sono uno che sui valori del partito non molla e non si piega. E non mi piegherò mai». L'ala destra del «Grand Old Party», molto blandita in questa Convention, lo ha riconosciuto come un fiero guerriero. E questo, in fondo, ha aiutato anche Bush.

Paolo Passarini

Dan Quayle e George Bush con a fianco le rispettive mogli Marilyn e Barbara

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA STORIA VUOLE CAMBIARE

che egli sa ancora essere un combattente tenace, abile, spietato se necessario.

Convinto che l'elezione presidenziale è uno scontro tra due personalità, una sorta di referendum sul carattere dei candidati, Bush ha mostrato di voler personalizzare al massimo il duello elettorale. Egli si è presentato perciò come il titolare di grandi meriti storici: ha debellato il comunismo, ha liberato il Kuwait, ha avviato un negoziato di pace in Medio Oriente. Al cospetto di memorabili imprese come la vittoria nel Golfo e la fine dell'incubo nucleare, il suo rivale Bill Clinton appare ridotto al rango di personaggio minore: governatore di uno Stato piccolo e insignificante come l'Arkansas, politicante di provincia privo di ogni esperienza del mondo e dunque inadeguato a occupare la Casa Bianca.

E' vero che in politica interna il bilancio dell'Amministrazione repubblicana è assai meno glorioso. Ma Bush ha usato un'arma perfida per giustificare la propria inerzia: ha detto che è tutta colpa del Congresso (controllato dai democratici) che gli ha boicottato ogni proposta legislativa. E ad ogni buon conto, ha preannunciato un generale abbassamento delle tasse, accompagnato da un'equivalente riduzione della spesa pubblica, mentre ha dipinto il suo avversario come un implacabile gabelliere pronto a depredare i risparmiatori per finanziare costosi e inefficienti apparati burocratici. La morale è chiara: meglio fidarsi di un Presidente collaudato, che ammette di aver commesso qualche errore, che affidarsi a un ambizioso arrampicatore politico che minaccia di dissipare il gruzzolo delle famiglie americane. Come dire: «Attenzione, Clinton è peggio di me».

In questo tentativo di demolizione del rivale democratico, Bush è apparso spregiudicato come lo fu con Dukakis nel 1988. Il tono del suo discorso preannuncia una campagna finale molto «sporca», nella quale nessun colpo basso verrà risparmiato. Clinton non solo viene descritto come un irresponsabile taglieggiatore fiscale, ma come un americano privo di senso patriottico e di ispirazione morale: «Clinton - mi ha detto un autorevole ideologo repubblicano - coltiva un piano estremista per distruggere la famiglia tradizionale e trasferirne le funzioni al governo federale».

Resta da vedere se una simile strategia può rivelarsi vincente oggi come lo fu quattro anni fa. Tutto dipende dalla natura del disagio che l'America sta attraversando. Se l'impopolarità di Bush è la conseguenza di un malumore effimero e superficiale, allora una campagna di tipo negativo - volta cioè più a screditare i titoli del rivale che a esaltare i meriti del Presidente uscente - può produrre una rimonta, nel senso di indurre un elettorato impaurito a preferire l'immobilismo al salto nel buio, il mediocre Bush al rischioso Clinton.

Ma molti osservatori dubitano della fondatezza di questa analisi. A loro giudizio, il malessere degli elettori è assai più intenso e sofferto, riflesso di un'angoscia che nasce dalla consapevolezza che il declino dell'America è un evento epocale: esso potrebbe essere arrestato soltanto da un rinnovamento radicale della leadership politica. Se una simile diagnosi è valida, se la voglia di cambiare è più forte della paura di cambiare, Bush è destinato alla sconfitta. Dopo 12 anni di Casa Bianca (8 come vicepresidente e 4 come Presidente) gli è difficile indossare le vesti del riformatore e - quali che siano i suoi travestimenti elettorali - è condannato a essere il custode dello status quo.

Kevin Phillips - un politologo che in passato ha azzeccato molte previsioni - sostiene che soltanto una crisi internazionale (con l'ondata emotiva che scatenerebbe nell'elettorato) può ancora salvare Bush. Ma mancano 75 giorni alle elezioni. La politica americana è mutevole e ricca di sorprese. In 75 giorni, tutto è ancora possibile.

Gaetano Scardocchia

COLOMBO

DIARIO ELETTORALE

Anche Dan Quayle supera la prova «Sono uno che non si piega»

Elizabeth, 8 anni, regge non molto convinta una stella con la scritta «Bush per l'America» (FOTO AP)

Quayle saluta i sostenitori Nelle altre due fotografie i suoi tre figli: Tucker ed insieme Corinne e Benjamin (FOTO EPA)

Parola d'ordine: siate cattivi

Attacchi spietati a tv, avvocati, gay

COME sarà ricordata questa Convention repubblicana? Interpretando alcuni fatti. Il primo è l'insistenza quasi ossessiva per i «valori della famiglia». Questo è un tema che - persino per molti americani - richiede di essere «tradotto». Anche il Paese delle comunicazioni di massa ha il suo gergo che può apparire oscuro senza una guida.

Si capisce pensando alla forza che la destra religiosa (altra traduzione necessaria: «religiosa» vuol dire fondamentalista) ha dentro il partito repubblicano di questa Convention: quasi due delegati su tre. «Famiglia» per quest'ala dello schieramento politico, significa soppressione dell'aborto, le donne a casa, e tanti bambini.

Ma basta uno sguardo per capire che su questa base saldissima gli organizzatori più smagati della strategia repubblicana hanno colto l'occasione d'oro per un «secondo significato». Famiglia significa che George Bush ha cinque figli e 12 nipoti, tutti belli e tutti biondi, mentre «Clinton and Clinton» (come Pat Buchanan chiama sprezzantemente il candidato democratico e sua moglie) hanno una sola figlia, che per giunta porta una protesi ai denti.

Famiglia significa che se Al Gore, candidato vicepresidente democratico, risponde con tre bei bambini biondi, la famiglia Quayle può contrapporre lo schieramento dei suoi teenagers alti e sani, figli di una madre che, per loro, ha sacrificato la carriera (non come Hilary Clinton!).

Famiglia significa inoltre prendere le distanze da tutte quelle ragazze che vivono senza marito e allevano, magari con fatica, il loro bambino. Saranno brave ma non sono «cristiane». Su questo terreno aveva preso l'avvio la personale campagna di Dan Quayle, attaccando con asprezza un programma tv, «Murphy Brown». Era sembrata una gaffe, perché la protagonista di quel programma, madre «professionale» con bambino a carico e niente marito, è adorata dal pubblico. Ma gli organizzatori della Convention evidentemente amano quel percorso. L'interpretazione degli esperti è questa: le donne con bambino a carico vanno a votare meno delle «famiglie tradizionali». E se votano, votano «democratico».

E se non c'è il lavoro? Su questo terreno tutti aspettavano il discorso del presidente Bush. E Bush ha reagito attaccando. Se non c'è lavoro la colpa è del Congresso. «Liberatemi da un Congresso che mi lega le mani e io vi darò il benessere». Il Presidente non ha detto «come», ma ha lanciato la seconda parola d'ordine. Se la prima è «famiglia», la seconda è «ripulire il Congresso», fare a meno degli oppositori. Per una democrazia è uno strano slogan, l'invocazione del partito unico «del Presidente». Ma, almeno alla Convention, ha fatto il suo effetto.

Infine il terzo codice di questo evento politico: la cattiveria. La parola d'ordine è stata attaccare con durezza. Sono stati attaccati i gay, accusati di essere uno «special interest group» al quale i democratici tendono ad arrendersi. Sono stati attaccati gli avvocati. Perché gli avvocati? Alla Convention si è detto che ce ne sono troppi e che fanno pagare spese troppo alte alle famiglie americane. La vera ragione è che l'Associazione degli avvocati americani si è appena dichiarata in favore della libertà di scelta delle donne sulla questione «aborto».

Sono stati attaccati i media, accusati di essere «democratici». Tv e giornali hanno risposto per le rime, ma intanto la gente ha sentito, e ciascuno ha in sé un po' di risentimento verso gli avvocati e verso i giornalisti. Naturalmente è stato attaccato il Congresso, accusato (sono parole di Bush) di «non fermarsi neppure di fronte alla distruzione, pur di ostacolare il Presidente». Ci sono state le frasi sarcastiche dedicate a Mario Cuomo («i democratici stanno dicendo che «persino» Mario Cuomo potrebbe diventare giudice della Corte Suprema!»).

Ecco i messaggi con cui la Convention si conclude: molte parole d'ordine, tutte prese dalla «destra morale». E un'aggressività che promette lotta senza esclusione di colpi. Il programma?

«Ho un piano», ha proclamato il Presidente alla folla di Houston. Non ha detto quale. Salvo la promessa generica di tagliare le tasse. Tv e giornali hanno fatto notare il vuoto. Ma l'intero schieramento repubblicano aveva già piazzato la sua parola d'ordine: «Mai credere ai media». Per vendicarsi, i media hanno fatto sapere che ogni delegato, durante la settimana della Convention trovava alla mattina un fax sotto la porta con le parole d'ordine e le frasi da gridare di fronte alle telecamere accese. Come si vede si può odiare la tv, ma è saggio usarla.

Furio Colombo

Quayle saluta i sostenitori Nelle altre due fotografie i suoi tre figli: Tucker ed insieme Corinne e Benjamin (FOTO EPA)

Ma alla fine uno su due non vota

Lo show non argina l'indifferenza alla politica

I palloncini volano alto nel guscio dell'«Astrodome» e George Bush riprende quota nel favore degli americani. Ancora una volta ha funzionato l'«effetto Convention», dove si è dispiegata la massima visibilità del «ticket» presidenziale e della piattaforma repubblicana grazie a una martellante copertura massmediologica (per 2210 delegati si sono ammassati 15 mila giornalisti). Ancora una volta lo show del «Grand Old Party» - dopo quello dei democratici - si è offerto come una macchina di seduzione per colpire mente e cuore dell'America, per andare a caccia di quella razza di cittadini in via di estinzione che sono gli elettori.

Ci vogliono ancora 75 giorni da qui al 3 novembre prima di conoscere il responso di tanto «battage», ma di certo gli Stati soffrono del paradosso di una struttura politica che, mentre esalta la partecipazione popolare, non riesce a convincere la gente ad andare alle urne. Un sistema disertato in misura crescente, sebbene permetta di votare per mezzo milione di cariche diverse (locali, statali e federali), che vanno dal sindaco di paese fino a «Mr. President».

Quest'anno l'allarme si è fatto ancora più serio, un inquietudine su cui si allunga l'ombra delle presidenziali dell'88, quando 91 milioni votarono e all'incirca altri 91 milioni non votarono: la percentuale superò di un soffio la soglia del 50 per cento (50.2), la più bassa in 70 anni (eppure è una cifra ancora notevole se confrontata con il magrissimo 30 per cento di coloro che scelgono i «congressmen» nelle elezioni di «mid-term»).

Tanta disaffezione è un buco nero intorno al quale si affannano professori ed esperti. I quali hanno scovato un bel po' di ragioni, senza però riuscire a costruirci sopra una teoria convincente. Gli americani - dicono i prof - votano poco perché devono andare a registrarsi per ottenere il necessario certificato, seguendo una procedura snervante - e con qualche tocco surreale - che grava sulle loro spalle anziché sullo Stato. Come ha raccontato un signore del North Carolina, le cui disavventure burocratiche tra pacchi di documenti si sono concluse con la richiesta imperiosa da parte di un impiegato di giurare solennemente su una Bibbia «fedeltà alle leggi».

Altre scuole di pensiero ribattono che pesa la psiche dell'«America profonda», un universo di buoni cittadini che si cullano nello status quo, più coinvolti dalle passioni familiari (e da quelle sessuali dei propri leaders) che dalle grandi questioni pubbliche. Una specie di «isolazionismo domestico» che risale agli umori dei Padri Fondatori e che si è irrobustito dopo il Vietnam e il Watergate.

Macché - sostiene una terza corrente - è la crisi dei repubblicani e dei democratici a fare la differenza, da quando hanno cominciato a svuotarsi di ideologia e programmi, di quell'armamentario di chimere e di proposte indispensabile a far divampare gli entusiasmi collettivi. Oggi, gli americani votano le persone piuttosto che i partiti, tanto che i candidati si presentano sulla scena di propria iniziativa.

«Tutti vogliono che tu voti», sottolineava «Usa Today» alla vigilia delle presidenziali '88, ricordando le periodiche campagne per convincere la gente a votare. Campagne sfortunate. E' rimasto famoso un maldestro spot per le elezioni statali del '90 alle Hawaii, in cui una ragazza, a letto col partner, gli sussurra: «Tim, prima che andiamo oltre, devo chiederti una cosa. Ti sei registrato per il voto?».

Gabriele Beccaria

Il leader socialista rassicura Forlani ma non interrompe il dialogo a sinistra con Occhetto

Craxi: non c'è maggioranza alternativa

«Cambiare? Guardiamo i rapporti di forza in Parlamento»
Casini, dc: così ragiona chi dimostra di avere i piedi per terra

ROMA. Le parti si sono rovesciate. Deve a Bettino Craxi che deve dare conto alla dc dei suoi propositi di dialogo col pds. Suoi e, quel che ha più messo in allarme lo scudo-crociato, anche del presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Parlare ora di allargamento della maggioranza a pds e pri? si è chiesto esterrefatto il forlaniano Pierferdinando Casini dopo aver letto l'articolo di Amato di martedì scorso. «Una fuga dalla realtà dovuta al caldo di Ferragosto» è la sentenza senza appello.

Craxi deve averlo preso come un indiretto e aspro avvertimento di Arnaldo Forlani in persona. Di certo c'è che oggi il segretario socialista pubblica sull'*Avanti!* un articolo che pare scritto soprattutto per tranquillizzare la dc. Cioè, il principale pilastro del governo Amato. E il «ricevuto» di Forlani è arrivato appena due ore dopo che le agenzie avevano anticipato l'articolo del segretario socialista. «Con l'equilibrato intervento di Craxi - ha commentato Casini, mandato di nuovo in prima linea - si passa dalla fantasia alla realtà. Ogni convergenza è auspicabile, ma solo se contribuisce a risolvere i problemi concreti del Paese». E si è capito che, dietro gli aspri commenti pubblici da parte dei dc, in questi giorni stavano montando umori assai battaglieri contro il nascente governo a guida socialista.

Chiariamo le carte in tavola, premette Craxi nel suo articolo di tregua: siamo d'accordo sul far durare normalmente questa legislatura o si pensa di farla durare al massimo un altro anno? «Molti dei discorsi che si vanno moltiplicando e variopingendo sulla nascita di nuove identità e di nuove formazioni fanno naturalmente pendere la bilancia verso questo secondo scenario» nota Craxi che non pare per nulla tifare per questa seconda ipotesi. E se non è questa la strada, prosegue, «vanno allora in primo luogo valutati i rapporti di forza esistenti in Parlamento». Che è come dire che in Parlamento le maggioranze e il governo si reggono grazie alla dc e che non è quindi il caso di incrinare quel che c'è visto che non esiste «una maggioranza radicalmente alternativa all'attuale».

Detto questo alla dc e ridimensionato in parte l'urto delle dichiarazioni di Amato, Craxi però riconferma la volontà di cercare un qualche accordo con Achille Occhetto. Che non consiste nell'inventare il partito che non c'è ma nel far nascere «un solido punto di riferimento e di guida, aperto al dialogo con altre forze laiche e cattoliche di orientamento e ispirazione riformista».

Insomma, è la vecchia idea di un polo dei partiti di ceppo socialista. Per quel che riguarda «nuove possibilità di collaborazione tanto parlamentare che di governo», sia col pds che con altri, «saremo i primi a valutarne la portata e a favorirne la realizzabilità». Si riduce a questo il messaggio al pds, accompagnato però dal tono disteso, dalla mancanza di polemiche che, di per sé, è un messaggio positivo tra i due rissosi partiti della sinistra.

Forlani tira un gran sospiro di sollievo, la sinistra dc, pure. Era stato colto del tutto impreparato lo scudo-crociato dall'offensiva socialista aperta martedì da Craxi sull'*Avanti!*, col seguito di mercoledì di Giuliano Amato. Erano volate parole grosse verso i socialisti che sembravano lanciare ponti verso il pds e il pri. «Se pensano di costituire l'alternativa a noi stando insieme a noi, si sbagliano di grosso» aveva avvisato il capo dei deputati dc, Gerardo Bianco. «Amato pensi a governare e dalla dc non verranno difficoltà» ammoniva ancora ieri il demitiano Tabacci. Ad aprire al pds e al pri ci pensiamo noi, aggiungeva, visto che lo ha deciso il nostro consiglio nazionale.

In realtà, il panico che ha preso i dc di fronte all'iniziativa socialista rivolta a sinistra, è il segno dello sbandamento di un partito che si trova, a metà agosto, messo di fronte al tema centrale del suo futuro congresso senza esservi per nulla preparato. Lasciare spazio all'iniziativa socialista significherebbe, quanto meno, il certificato di morte per la sinistra dc. Ma non c'è fretta, dicono anche dal pds. «Se si parla di maggioranze organiche di governo, dovranno essere prese delle iniziative politiche e dovranno esserci passaggi parlamentari - ragiona Giorgio Napolitano, presidente della Camera - siamo ancora lontani dal considerare ipotesi di crisi o non crisi».

Alberto Rapisarda

Il segretario del psi Bettino Craxi: «Mettiamo le carte in tavola»

DE GIOVANNI (PDS)

Cari compagni, senza dc non si governa

ROMA. «Oggi non è possibile immaginare un governo del Paese senza la dc». Lo dice Biagio De Giovanni, europarlamentare del pds, in una intervista al *Mattino*. Il filosofo napoletano, replicando ad un recente intervento del suo compagno di partito, Gavino Angius, che aveva dichiarato «No alla dc», ha detto che «si tratta di affermazioni demagogiche che equivalgono a dire che questo Paese non deve essere governato. Cosa diversa - ha aggiunto - è invece pensare una dc all'opposizione in seguito ad una nuova legge elettorale di tipo maggioritario».

Per De Giovanni, il segretario del pds Achille Occhetto ha una certa difficoltà ad individuare la vera identità politica del pds, troppo spesso oscillante tra Segni ed Orlando». Sulle posizioni del leader referendario e di La Malfa, De Giovanni ha detto: «Non nego che attuate le riforme si possano verificare nuove aggregazioni. Ma a che servirebbe una unità di emergenza? Occorre unire ciò che si somiglia, che può elaborare un programma comune». De Giovanni ha poi definito Bettino Craxi «un uomo vecchio, di un'altra stagione».

«Nel psi - ha detto - non c'è più quella compattezza omologante che c'è stata in passato; è in atto un processo di ricollocazione delle forze: Craxi, il segretario, non può che riproporre il problema del dialogo a sinistra». Amato invece ha bisogno di governare e per questo cerca di allargare la maggioranza rivolgendosi a repubblicani e pds.

[Ansa]

Costa

Sì al vertice Stato-Regioni

ROMA. «Convocherò entro pochi giorni la conferenza fra Stato e Regioni». Lo ha annunciato il ministro per le Regioni, Raffaele Costa, in seguito alle polemiche sorte negli ultimi giorni in materia di finanziamenti alle Regioni. «La commissione parlamentare per i problemi istituzionali, recentemente costituita - ha dichiarato Costa - è chiamata a compiere senza dubbio un lavoro compiuto e compiuto. Dovrà quindi discutere anche il problema delle competenze, della collocazione degli spazi delle Regioni, la cui voce non potrà che suonare forte e risultare se non univoca, almeno coordinata».

Le Regioni - ha continuato il ministro - hanno sicuramente gli strumenti per approfondire in modo autonomo i temi istituzionali, dalle diverse autonomie ai flussi finanziari, onde proporsi al Parlamento con credibili piattaforme di lavoro. «Il governo potrà dare il proprio contributo». [Asca]

Il presidente della dc Ciriaco De Mita, prima nemico ora invece interlocutore

Il via oggi alla kermesse di Rimini con De Mita che prende il posto di Andreotti

I fulmini del Meeting sui nuovi diavoli

Massoneria, Segni e Bush nel mirino dei ciellini

ROMA. Non viene, ma sì che viene. No, di sicuro non viene. E' infatti certo oramai che quest'anno, per la prima volta, Giulio Andreotti non metterà piede al meeting di Rimini. «Finché potrò, non mancherò al vostro appuntamento», aveva detto davanti a quella folla di giovani che lo osannava, invocava il suo nome, pendeva dalle sue labbra, riconosceva in lui la stoffa del capo carismatico. Promessa non mantenuta: Andreotti diserterà clamorosamente la kermesse riminese che avrà inizio oggi. Il legame ombelicale è spezzato, il divorzio è consumato. Le falangi cielline non adorano più l'uomo che fino a ieri rappresentava la continuità della dc. Oggi il nome di Andreotti compare in cima alla lista dei cattivi. Scema l'amore per Giulio, sboccia tutt'un tratto il feeling per Ciriaco. Nel senso di De Mita.

Un vero e proprio ribaltamento di alleanze. Tre anni fa De Mita era il nemico per antonomasia del popolo ciellino. Un «libro bianco» a cura del *Sabato* sulle presunte malefatte democristiane fece divampare un incendio a Rimini e nel mondo cattolico. Protestò l'*Osservatore Romano* e don Giussani, indiscussa guida spirituale di Cl, decretò la fine della simbiosi tra Cl come movimento ecclesiale con i ragazzacci del *Sabato*. Oggi il leader irpino ha conquistato i cuori ciellini. Detronizzando bruscamente Giulio Andreotti.

Diplomatizza Roberto Formigoni, leader del Movimento popolare: «Il meeting aveva invitato Andreotti, ma una coincidenza di programmi ha impedito la sua presenza». Qualcosa in più la dice Vittorio Sbardella, ex braccio destro di Andreotti reduce da una clamorosa rottura con il capo: «effettivamente l'assenza di Andreotti è il segnale di una divergenza di valutazioni sulle vicende politiche».

E la presenza di De Mita? «La prova di una concordanza di vedute sulla funzione di un partito popolare come la dc», risponde Sbardella. Attenzione a quel «popolare»: è la parola-chiave per decifrare umori e malumori del primo Meeting di Rimini dell'era Di Pietro. Inteso come il giudice che ha scoperchiato il pentolone di Tangentopoli.

Amicizie e rancori si dislocano a Rimini attorno a questa credenza che è oramai diventata un vessillo per il *Sabato*: c'è una congiura per far fuori la democrazia incardinata sui partiti popolari. Si gioca al massacro della rappresentanza popolare per spianare la strada alle grandi lobbies finanziarie. Si punta alla demolizione della politica (popolare, va da sé) per consentire il gioco sfrenato delle corporazioni ricche che oramai possono fare a meno dei partiti. Nemici diventano i «delegittimatori» di professione del sistema dei partiti: i giudici, e meglio ancora chi punta a una «dittatura delle toghe», e poi Segni, i sostenitori dell'uninominale, gli opinion makers della «neoborghesia», i cantori del «partito degli onesti».

E naturalmente, nemica al quadrato, la bieca Massoneria. E poi Gelli, il grande burattinaio. «Segni come Gelli», dice Sbardella. Chi non è con me è contro di me. Andreotti stesso diventa un congiurato. Qualche giorno fa aveva detto che i partiti devono diventare «club culturali». «L'aveva già scritto Gelli nel "piano di rinascita democratica"», mugugnano a bassa voce i simpatizzanti dell'area Cl. E i congiurati, denunciano quelli del *Sabato*, sono riusciti a penetrare persino in Vaticano, armati di un empio, insidioso «pensiero piduista».

Ha cambiato pelle, l'area di Cl e del Movimento Popolare. A Rimini, qualche anno fa, venne acclamato Martelli. Oggi il ministro della Giustizia è diventato un nemico perché vuole l'uninominale (già presente, e come sbagliarsi, nel famigerato «piano» redatto a suo tempo dal Venerabile). Rocco Buttiglione era considerato l'ideologo del gruppo. Oggi il filosofo citato persino in un documento papale non è stato invitato a Rimini. E quando qualche giornale si attarda a definire Buttiglione come l'«ideologo di Cl», ecco puntuale piovere la smentita piccata dell'ufficio stampa: «Si precisa che Rocco Buttiglione non esprime ufficialmente le idee di Comunione e Liberazione». Era stato favrevole all'intervento in Iraq, Buttiglione. Accodandosi a Bush, il grande Satana del popolo ciellino, malgrado il suo nome non sia mai comparso nelle liste di Castiglion Fibocchi.

Pierluigi Battista

L'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il grande assente

Sbardella: sì l'assenza di Giulio è la prova del disaccordo

Bronzi (psi), titoli e conti bancari per 450 milioni

Tangenti, bloccati i beni dell'ex sindaco di Varese

VARESE. Dopo i sei miliardi dell'ex senatore dc Augusto Rezzonico, la Guardia di Finanza ha sequestrato ieri i beni di Luciano Bronzi, l'ex sindaco socialista arrestato con l'accusa di concussione e corruzione aggravata nell'inchiesta sulle tangenti a Varese. Su ordine del gip Ottavio D'Agostino sono stati congelati 450 milioni tra titoli e conti correnti bancari.

«Ma io non ho mai preso una lira», ribatte Bronzi. Nonostante sia agli arresti domiciliari, l'ex sindaco ha ieri offerto un caffè al giornalista della «Prealpina» Gianni Spartà: «Io non ho mai chiesto mazzette né per me né per il partito - ha dichiarato Bronzi - ho ammesso di essere stato un tramite ma non ho intascato soldi. Non ne avevo bisogno».

Ma come mai quest'inchiesta?

«E' successo qualcosa in Occidente in questi anni. L'atmosfera è cambiata, la funzione dei partiti ha cominciato ad esser letta in maniera diversa. Ai giudici attenti non è sfuggito il fenomeno». Cioè?

«Abbiamo perso perché è finita un'epoca storica, perché un metodo che non poteva durare è giunto al capolinea».

L'arresto di Bronzi aveva complicato la soluzione della crisi al Comune di Varese. Proprio questa sera scade l'ultimatum per evitare il commissariamento e le elezioni anticipate. Ieri mattina, però, è stata trovata la soluzione dell'ultim'ora.

Salvo sorprese, da domani Varese sarà amministrata da un governissimo dc-psi-pds allargato a un consigliere dei Pensionati e a uno dei Verdi. Nuovo sindaco sarà il dc Angelo Monti. «Sarebbe una buona soluzione in questo momento», l'ha benedetto a distanza l'ex sindaco Bronzi.

[r. m.]

Durissima replica del procuratore di Milano alle dichiarazioni rilasciate dal presidente dc

«Di Pietro ucciso? Sembra un suggerimento»

Borrelli attacca Piccoli: quella denuncia è una intimidazione

MILANO. «Sono scandalizzato, fortemente scandalizzato», Francesco Saverio Borrelli, procuratore della Repubblica di Milano, è molto prudente e abituato a calibrare le parole. Ma stavolta, di fronte alle dichiarazioni di Flaminio Piccoli sui «pericoli» che correrebbe il giudice Antonio Di Pietro, la procura ha deciso di non usare le mezze misure.

E così, dopo una giornata di consultazioni con Gherardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto che lo sostituisce in questi giorni di vacanza, Borrelli è sceso in campo con durezza. «Il procuratore della Repubblica - è la sua dichiarazione - si dichiara fortemente scandalizzato per le parole dell'onorevole Piccoli a proposito del magistrato Di Pietro».

Il motivo? «Se in possesso di informazioni - prosegue Borrelli - l'onorevole Piccoli avrebbe fatto bene a comunicarle alla procura della Repubblica di Milano, se si trattava di mere supposizioni avrebbe dovuto astenersi dal darne una diffusione che, oggettivamente, di certo al di là delle intenzioni dell'onorevole Piccoli, conferiscono ad esse valenza di suggerimento e di intimidazione insieme».

Parole dure che ben spiegano il clima che si respira a Palazzo di Giustizia in una giornata, una volta tanto, non dedicata a interrogatori o vertici tra i magistrati. Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo ieri non si sono presentati in Tribunale, Antonio Di Pietro sta per concludere la sua breve vacanze (ma chi lo ha sentito parla di un suo «profondo fastidio» per la sortita di Piccoli). Per loro ha già parlato a caldo Gherardo Colombo che ha definito Piccoli una Cassandra e che ha aggiunto: «Piccoli agita dei mostri, non è il momento di farlo».

Ma non è di poca importanza che lo stesso Borrelli abbia deciso di scendere in campo in prima persona, a sottolineare l'unità della procure alla vigilia di un autunno che promette di essere caldo sul fronte di «Mani Pulite» e la volontà dei magistrati di evitare che il dibattito politico finisca per influenzare (e magari condizionare) l'azione dei giudici con «suggerimenti» o addirittura «intimidazioni».

Pochi minuti prima della sortita di Borrelli, le agenzie avevano diffuso un estratto di un articolo dell'onorevole Piccoli. «L'allarme sul giudice Di Pietro - scrive Piccoli - non è stato lanciato da me ma da chi ha gli strumenti per segnalare un grave pericolo». Nell'articolo sul «Popolo» di stamane si legge tra l'altro che «il richiamo da me fatto al clima del '22 è emerso in interventi di uomini politici e in commenti editoriali molto significativi di giornali di tutto il Paese». Piccoli, tra l'altro cita l'opinione di Ernesto Galli della Loggia che ha parlato «di un sentimento di fine dell'Italia, di fine dell'unità dell'Italia».

E, a proposito dei pericoli sulla vita del giudice Di Pietro, l'esponente democristiano conclude così: «La vita dei giudici che fanno il loro dovere, come fa Di Pietro, è e può essere oggi collegata ad una situazione generale carica di rischi, rischi dei quali non sono io il debolissimo profeta, ma i personaggi della cultura, il mondo delle professioni, gli ambienti della fede, anzi di tutte le fedi».

Non tutta la dc, per la verità, la pensa come l'ex presidente dello scudo crociato. Ieri Clemente Mastella, della sinistra, ha preso le distanze. «Non condivido - ha dichiarato - il catastrofismo di Flaminio Piccoli, anzi propendo per l'impostazione più ragionata dei giudici di Milano». Mastella si è schierato anche contro l'ipotesi del condono. «Occorre semmai una tregua tra politici e magistrati il cui garante può essere il Capo dello Stato, che ne ha la dignità, il prestigio e la legittimità».

[u. b.]

Assemblea nazionale

Tv oscurate linea dura «Non si chiude»

BRINDISI. «No, non si chiude». E' stato Costantino Federico, patron di Rete Capri, uno dei grandi esclusi dalle concessioni rilasciate dal ministero delle Telecomunicazioni alle tv private, a lanciare l'offensiva al governo annunciando: «Non oscureranno i nostri canali». Partecipando all'assemblea organizzata ieri mattina nella sala municipale di Ceglie Messapica dai proprietari delle 76 (su 117) tv che il ministero non ha riconosciuto, Federico ha confermato la linea dura.

L'assemblea era la prima del comitato nazionale di coordinamento delle emittenti, in fase di costituzione. Presenti i rappresentanti di una cinquantina di tv sia della Puglia, sia del Centro sia del Nord, Federico ha sostanzialmente sintetizzato il pensiero di tutti: lunedì, giorno in cui le tv non «promosse» dal ministero dovrebbero cessare le trasmissioni, nessuno interromperà i programmi.

[a. t.]

REPORTAGE

UN INVIATO NELLA SOMALIA IN FIAMME

L'ex ambasciata è ridotta a corte dei miracoli coperta di murales osceni Solo una decina i connazionali

Donne e bambini somali stremati dalla fame in un campo profughi vicino alla città di Beidoa Organizzazioni internazionali e molti Paesi si sono mobilitati in aiuto della Somalia ma l'Italia si è mossa per ultima (FOTO AP)

Cacciati e assenti dopo cent'anni di colonia, amministrazione fiduciaria e assistenza

A Mogadiscio, tra i ruderi di un'altra Adua italiana

Il sedicente presidente chiede a Roma soldati, ma accettare sarebbe una tragedia Dopo Barre, appoggiamo l'uomo sbagliato e ora ci accusano di un altro tradimento

Un miliziano controlla un carico di aiuti internazionali. Nelle foto piccole l'ex dittatore Siad Barre, a lungo appoggiato dall'Italia, e il ministro degli Esteri Colombo (FOTO REUTER)

I nostri diplomatici si erano rifugiati a Nairobi. Ma ora l'unità di crisi è stata abolita

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Nonostante la guerra e la fame, Zaarax Sabriye ha una grande, segreta speranza. Entro pochi giorni dovrebbe arrivare in città un primo contingente di caschi blu, con pachistani e kenioti. Lui spera che sia solo un'avanguardia e che presto sbarchino anche i finlandesi, tradizionali fantaccini della pace nei punti caldi del mondo. Perché Sabriye è l'unico somalo che sa parlare correttamente il finlandese. Quando ha salutato nella sua lingua un ufficiale finnico del piccolo gruppo di osservatori già nella capitale ha rischiato di causargli un infarto.

Questa singolare conoscenza linguistica l'ha conseguita vivendo molti anni nel Nord Europa dove aveva anche trovato moglie. Viveva felice Sabrye nella Mogadiscio di qualche anno fa: possedeva due lavanderie e un buon conto in banca. E proprio questa è stata la sua rovina. Perché Siad Barre era un dittatore che applicava il vecchio principio degli autocrati per cui il popolo è come una barba o un gregge che per crescere bene devono essere ripetutamente e meticolosamente tosati. Così un giorno venne convocato per ricevere l'annuncio che il suo denaro era, momentaneamente, «sequestrato»: stesse tranquillo in attesa di futuri «sviluppi». Sabriye commise, invece, l'errore di protestare ed è finito cinque anni nei gulag del Corno d'Africa, a Berbera nel lontano Somaliland.

Ha perso la vista, la moglie se n'è andata, ma almeno è rimasto vivo, fortuna che non è toccata a molti che hanno provato le attenzioni di «Bocca larga». Sabrye non ama solo la Finlandia, parla bene anche dell'Italia e raschia dalla memoria nomi di «amici» perduti a Roma e Milano.

Eppure, quando lui cercava di sopravvivere ai berretti rossi del dittatore, Siad Barre era il leader africano più amato, coccolato, aiutato dalla Farnesina; presidenti del Consiglio, ministri degli Esteri, e sottosegretari italiani erano di casa a Mogadiscio e nelle librerie della Penisola appariva (per la verità con scarso successo) una biografia-peana del medesimo. Autore Paolo Pillitteri, sindaco di Milano, presidente della camera di commercio italosomala, grande crocevia degli affari con questa dilettissima ex colonia africana.

Dopo cent'anni di colonialismo, amministrazione fiduciaria, cooperazione, «assistenza» politica e militare, l'unica cosa italiana popolare a Mogadiscio è la pasta. Solo che a portarla qui per sfamare i profughi annichiliti dalla carestia sono stati i francesi, che si sono mobilitati a tempo di record, e che abbastanza scopertamente stanno lavorando per prenotare la gestione di una ricostruzione ancora molto remota ma inevitabile.

Da qui siamo fuggiti con il fucile nella schiena, come non è accaduto neppure nell'Etiopia di Menghistu e nella Libia di Gheddafi, dove pure il nostro colonialismo «da pezzenti» ha qualcosa di più da farsi perdonare. In tutta la Somalia dove opera una armata dell'assistenza internazionale con migliaia di persone, siamo presenti con una pattuglia di una decina di unità: quattro suore, un pugno di cooperanti e medici (ma sotto bandiera austriaca del Sos, un ente di assistenza privato, o a titolo personale), e una figura di «imprenditore» un po' conradiana, Giancarlo Marocchino, che con i suoi camion trasporta gli aiuti internazionali tra gli agguati dei predoni.

Per vedere i resti di questa gigantesca Adua diplomatica dell'Italia repubblicana, democratica e anticolonialista, bisogna fare un tour tra le rovine. Quelle dell'ambasciata, un tempo vero secondo potere del Paese. E' ridotta a una corte dei miracoli rifugio di gruppi di predoni, le pareti trasformate in un immenso murale pornografico. Scene di violenze sessuali che tracciano un fumetto-horror assolutamente unico in un Paese musulmano. Deserta e abbandonata è anche l'università italiana, dove nell'epoca di Barre la nomenklatura comprava le iscrizioni per figli semianalfabeti ma desiderosi di avere, anche loro, «il pezzo di carta».

Gli altri «doni» di una cooperazione tanto faraonica quanto fallimentare sono sparsi ovunque. Ruderi scoperchiati come i capannoni del grande centro per l'incremento zootecnico sulla strada tra la capitale e Merca.

La nostra diplomazia in ritirata per un po' si è fatta ospitare dai colleghi di Nairobi in Kenya. Poi, dopo la fuga degli ultimi italiani durante la battaglia tra le opposte fazioni di Aidid e Ali Madhi, ritornato l'ambasciatore a Roma, «la unità di crisi» è stata malinconicamente trasferita in una soffitta. Adesso l'ex colonia è stata semplicemente cancellata dalla carta geografica della Farnesina.

C'è chi l'ha definita, giustamente, una sconfitta dell'intelligenza». Aiutare per anni un dittatore conoscendo perfettamente le caratteristiche del suo sistema di governo forse può ancora entrare nelle categorie della diplomazia del cinismo. Ma continuare a puntare a oltranza sul cavallo sbagliato è stupidità. Per uscire dal vicolo Barre, l'Italia ha scelto una soluzione «badogliana», regalando il proprio sostegno a un commerciante autoproclamatosi presidente, Ali Madhi, nel cui «governo», guarda caso, hanno trovato posto tutti i più fedeli collaboratori del dittatore. Una riverniciatura del regime in agonia che i somali hanno letto come un incomprensibile «tradimento» e il generale Aidid, l'uomo che ha messo in rotta le truppe del regime e controlla la capitale e tutto il sud del paese, ha interpretato come una dichiarazione di guerra. E ancora ad aprile, quando i commandos omicidi di Barre stavano trasformando in un cimitero il Sud, «agenti italiani» andavano e venivano dalla sua base di Chisimaio.

Adesso «il nostro uomo» a Mogadiscio, che controlla a malapena un terzo della città, lancia sos a Roma chiedendo l'invio di diecimila soldati che facciano da forza di interposizione.

Si deve sperare che i tradizionali «problemi logistici» ci salvino da quella che potrebbe trasformare la grottesca commedia degli errori in una tragedia.

Il ministro degli Esteri Colombo ha dichiarato di essere disposto, per colmare vecchie ferite, a andare a Mogadiscio ma ha chiesto che siano assicurate garanzie di sicurezza. Visto il passato, forse qualche garanzia bisognerà darla anche ai somali.

Domenico Quirico

PONTE AEREO

Il Kenya dirotta gli aiuti

NAIROBI. Mentre la Somalia muore, una controversia diplomatica tra Kenya e Stati Uniti ha bloccato il ponte aereo americano che dal porto kenyota di Mombasa alla località di frontiera di Wajir avrebbe dovuto avviare il trasporto di 145 mila tonnellate di generi alimentari destinate al milione e mezzo di somali prossimi alla morte per fame. Invocando il principio di «lesa sovranità», Nairobi ha sospeso il ponte aereo organizzato dal Pentagono, accusando Washington di avere fatto arrivare i suoi cargo a Mombasa «senza alcuna autorizzazione», intralciando pesantemente il traffico turistico nella località marittima kenyota.

L'ambasciata americana respinge ogni addebito, precisando che le necessarie autorizzazioni erano state ottenute dal ministero degli Esteri kenyota. La controversia è stata poi risolta «salomonicamente» a scapito della Somalia. Arap Moi ha dato luce verde all'avvio del ponte aereo. Gli aiuti non andranno però a finire in Somalia: verranno invece distribuiti ai 347 mila profughi somali accampati nei pressi di Wajir all'interno della frontiera del Kenya. (AdnKronos)

TURCHIA

Separatisti filomarxisti

Seicento curdi uccisi in battaglia dall'esercito

ANKARA. Oltre seicento morti in più di 40 ore di feroci combattimenti. E' il tragico bilancio della battaglia di Sirnak, tra le forze governative turche ed i separatisti curdi del pkk (partito dei lavoratori curdo). Si tratta dell'episodio più grave negli otto anni di «guerra civile» scatenata dal pkk, organizzazione filomarxista che si batte per la creazione di uno Stato curdo autonomo nella Turchia Sud-orientale. Non è possibile stilare un bilancio ufficiale delle vittime, ma mettendo insieme i dati riportati dal ministero dell'Interno di Ankara con i racconti dei testimoni oculari, negli scontri sarebbero morti circa 500 civili e cento guerriglieri, più una ventina di soldati e poliziotti. Il ministro degli interni, Ismet Sezgin, ha confermato che i morti tra i guerriglieri sono circa cento. Una settantina di abitazioni sono state rase al suolo. (AdnKronos)

ISLAM

Sfida agli ayatollah

Rushdie annuncia «Da oggi smetto di nascondermi»

OSLO. Stanco di nascondersi, di vivere come un condannato a morte che attende l'ora dell'esecuzione, Rushdie ha ripreso apertamente a viaggiare, sfidando il regime iraniano che dal 1989 offre due milioni di dollari a chi riuscirà ad eseguire la condanna. «Mi sono stufato - ha detto lo scrittore ad Oslo -: ho capito che non avrei potuto nascondermi per sempre». Anche se con grande cautela, Rushdie è uscito allo scoperto anche per mostrare all'Iran di non avere paura: «Certo, non entrerò nell'ambasciata iraniana per chiedere un incontro, ma non mi comporterò neanche come uno che muore di paura, perché è proprio quello che vogliono questi terroristi». «Quello che continuo a chiedere - ha precisato Rushdie - è che tutte le volte che l'Iran sia presente a un qualsiasi incontro internazionale sia messo di fronte alla questione Rushdie». (Agi-Ap)

ULSTER

«Attentato dell'Ira»

Belfast, uccisa dai cecchini una turista

LONDRA. Una turista inglese che percorreva una strada di Belfast, nel quartiere cattolico di Ardoyne, è stata uccisa ieri da alcuni colpi sparati da cecchini che hanno fatto fuoco su una Land Rover dell'esercito che pattugliava la zona. Un uomo di 60 anni che accompagnava la donna è rimasto ferito nell'attentato. La donna, sulla quarantina, ha reso noto una fonte della polizia, è stata colpita da due pallottole alla schiena, mentre l'uomo è stato ferito a un braccio. La polizia ha precisato che nessuno dei militari che si trovavano nella Land Rover ha risposto al fuoco dei franchi tiratori. L'attacco non è stato ancora rivendicato, anche se la polizia ritiene che sia opera dell'Ira, l'esercito repubblicano irlandese. Giovedì erano rimasti feriti due soldati in due attacchi contro le camionette che pattugliano costantemente le vie di Belfast. (Ansa)

COSTA RICA

Gli ambientalisti denunciano: minacciati piante e animali. Coinvolta anche una ditta italiana

La sporca speculazione del paladino verde

Il segretario di Eco-92 vuole costruire un hotel di lusso in un parco

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La costruzione di un albergo di lusso minaccia numerose specie animali e vegetali di una riserva naturale del Costa Rica, e gli ambientalisti locali hanno dichiarato guerra al progetto. Una vicenda come tante altre, se non per un dettaglio: uno dei proprietari dell'hotel sotto accusa sarebbe Maurice Strong, il segretario generale dell'Eco-92, la conferenza mondiale sull'ambiente svoltasi nel giugno scorso a Rio.

Ufficialmente, è suo figlio Fred ad essere socio dell'impresa, ma secondo l'organizzazione ambientalista Usa «Rainforest alliance» Strong sarebbe coinvolto personalmente nel lucroso affare della costruzione dell'albergo all'interno della riserva «Gandoca-Manzanillo», uno dei pochi paradisi tropicali ancora intatti della costa atlantica meridionale del piccolo Paese centro americano. «Ho parlato la prima volta con Maurice Strong nel maggio del 1991, ed in quell'occasione lui promise di aiutarci a bloccare la costruzione dell'albergo. Ma furono solo parole, in pratica non ha mosso un dito ed i lavori sono continuati - ci dice telefonicamente da San José l'agronoma Anna Cristina Rossi, della fondazione Ambio, un gruppo di avvocati ed ambientalisti costaricheni -. Ecco il vero volto di questo paladino dell'ecologia».

Sulla lista nera dei verdi locali Strong non è solo. All'interno della stessa riserva minacciata, ad esempio, l'impresa italiana «Eurocaribe'na» ha in progetto la costruzione di un albergo cinque stelle da 130 stanze, con accluse 80 bungalow, piscina, mega discoteca e centro commerciale. «E' speculazione immobiliare bella e buona, senza nessun rispetto per la natura - accusa Anna Cristina Rossi -. A lasciarli fare, questi imprenditori distruggeranno tutto in poco tempo. Ma è difficile fermarli, hanno l'appoggio del governo. Io ne so qualcosa: lavoravo come consulente del ministero per le risorse naturali e sono stata licenziata un anno fa, dopo aver inutilmente cercato di bloccare il progetto degli italiani». In Costa Rica, il turismo è la seconda fonte di entrata di valuta estera dopo l'esportazione di banane, e le autorità di San José fanno di tutto per incentivare gli investimenti internazionali nel settore. Per far posto ai nuovi alberghi «nel cuore della natura» - come recitano i dépliant patinati - ma anche a strade e campi da coltivare, ogni anno vengono abbattuti circa 400 chilometri quadrati di foreste. A questo ritmo, si calcola che entro il 2000 rimarranno solo gli alberi dei pochi parchi nazionali - le riserve, come quella di «Gandoca-Manzanillo», non sono protette per legge - mettendo in pericolo una biodiversità calcolata in almeno 12 mila specie vegetali diverse.

Convertito alla causa «verde» dopo essere diventato miliardario con l'estrazione del petrolio, non è la prima volta che il canadese Strong viene accusato di anteporre i suoi interessi di imprenditore alla difesa dell'ambiente. Nel 1985, ad esempio, il futuro segretario dell'Eco-92 comprò dal trafficante di armi saudita Adnan Khashoggi un ranch di 42 mila ettari nello Stato americano del Colorado, per sfruttare l'enorme riserva di acqua dolce contenuta nel sottosuolo. Un ottimo affare - l'acqua veniva venduta alla vicina città di Denver - ma che impoverì le falde acquifere della zona, mettendo in pericolo l'eco-sistema della regione. Quando la pressione degli ambientalisti diventò troppo forte, Strong gettò la colpa sul socio Sam Belzberg e donò la sua parte di azioni in beneficenza.

Gianluca Bevilacqua

Pubblicate nuove foto, Elisabetta su tutte le furie la costringe a tornare dalla madre

La Regina caccia la scandalosa Fergie

I sudditi di sua maestà la condannano, non poteva restare
I giornali «seri»: e adesso anche i reali paghino le tasse

Una delle foto scandalo della principessa Sarah pubblicate dai giornali inglesi che hanno irritato la regina Elisabetta (a fianco) Sopra il principe Andrea e la sua amica pornostar Koo Stark con cui aveva avuto una relazione

LONDRA. Altre foto, please. E le foto sono regolarmente arrivate. Se ieri sui giornali scandalistici non si parlava d'altro che di un alluce, oggi si passa ad un diverso particolare anatomico della duchessa di York. E' il suo seno sinistro, per l'esattezza, che compare a tutte pagine sul Sun («L'ultima tetta di Sarah»). E i titoloni dei tabloid non solo scavano nella volgarità, ma si fanno sempre più cattivi. «Buttatela fuori», «Tagliatele i fondi», «Toglietele il titolo». Oggi ci sono nuove foto di giochi nell'acqua, con Sarah a cavalcioni sulle spalle del suo consulente finanziario, e di altre coccole fra i due, sotto gli occhi delle due figlie Beatrice ed Eugenia. Accanto alle foto dello scandalo di Saint-Tropez, un'infilata di istantanee che riprendono altri passi falsi della rossa: gonne che si alzano al vento, rotolini di ciccia troppo pronunciati, vecchie foto di vacanze con l'altro amico texano (Steve Wyatt) che avevano causato un mini-scandalo. Un niente, certo, in confronto a oggi.

La famiglia reale, intanto, resta muta ed asserragliata nella tenuta di Balmoral, dedicandosi alla caccia alla pernice e a malinconici pic nic sull'umida erica scozzese. Con l'eccezione della sola Diana, che si è recata, come al solito attivissima, ad uno dei suoi 500 annuali impegni di calendario.

Poi nel pomeriggio la novità: Fergie «la rossa» ha lasciato il castello di Balmoral a bordo di un elicottero per raggiungere l'aeroporto di Aberdeen. Da lì è volata a Heathrow dove potrebbe imbarcarsi, secondo fonti di stampa, su un aereo diretto in Argentina. La «fuga» di Sarah viene rivelata dal quotidiano della sera *Evening standard* secondo cui la Regina avrebbe deciso di allontanare dalla curiosità della gente l'irrequieta nuora spedendola dalla madre in Argentina.

La stampa popolare la sta linciando, e siamo ormai all'ultima tappa di una storia che era invece cominciata sotto i migliori auspici. Per lo meno da parte di questo tipo di stampa, alla quale era piaciuta subito questa rossa ventiseienne «vistosa», che lavorava in uno studio di grafica e che aveva a lungo diviso casa con l'ex manager di Niki Lauda. Una ragazza «moderna» divertente e godereccia, una ventata di freschezza nella famiglia reale. «Una scelta perfetta per il principe Andrea», aveva detto il direttore del *Daily Mirror*, il 20 marzo del 1986. Si sa, le opinioni cambiano.

Certo nei circoli che contano si era subito sussurrato che la figlia del maggiore Ferguson (ricco possidente terriero, manager del principe Carlo sui campi di polo, ma sprovvisto di titoli nobiliari) non era la persona giusta. Era una «commoner», non aveva quarti di nobiltà; e certe cose si pagano alla fine. A sentir loro, almeno: perché il sangue, blu, non è acqua.

Oggi non sono scesi in campo solo i soliti interpreti del «noi ve l'avevamo detto». Contro Sarah sembra si stia scagliando la maggioranza dell'opinione pubblica. Chi perché la trova volgare e senza tatto (le foto che la ritraggono in atteggiamenti affettuosi con Bryan davanti alle bambine sono quelle che più li fanno infervorare). Chi perché non concepisce l'idea che parte dei soldi dei contribuenti (circa mezzo miliardo all'anno per la famiglia della duchessa di York) vadano ad alimentare gli introiti annuali dei vari membri della casa reale, separati o no.

E' ritornato in scena di prepotenza anche Andrew Morton, il biografo dello scandalo di Diana. I lettori del *Sun* che gli hanno telefonato per esprimere la propria opinione sul caso Fergie hanno confermato il trend in picchiata verticale della sua popolarità: «Andrea avrebbe dovuto sposare Koo Stark», gli hanno detto in centinaia di telefonate.

I giornali «seri» dal canto loro, insistono maggiormente sul lato finanziario della vicenda, e sugli addentellati relativi a libertà di stampa ed intrusione nella privacy di personaggi pubblici. Anche l'*Independent*, che di solito evita accuratamente di occuparsi della famiglia reale, dedica uno degli editoriali alla vicenda E si concentra sui privilegi finanziari dei reali: che paghino le tasse pure loro.

Ma l'articolo forse più indicativo di una certa visione della Royal Family ed in generale della nobilità inglese in questa Gran Bretagna senza classi annunciata da John Major, è comparso sul *Times* a firma di Alan Hamilton. Si intitola «Reali ma nient'affatto regali». E si conclude così: «L'Inghilterra produceva un tempo una particolare razza di donne. Forti nel carattere come le stoffe di tweed che indossavano. Pronte a correre da una frontiera all'altra dell'impero, dal Nord-Ovest fino ai più lontani avamposti. Che erano la spina dorsale delle loro famiglie. Certo, avevano delle debolezze, ma erano molto discrete. Conoscevano soprattutto il significato della lealtà. Dove sono finite ora?». Povera duchessa di York, il tweed non le ha mai donato.

Marina G. Goldsmith

> Il «Times» attacca «Le donne inglesi di una volta erano molto forti coraggiose e discrete conoscevano il senso della parola lealtà Dove sono finite?»

L'Italia assolve Sarah «E' una donna libera»

ROMA. Vip a rapporto, per il secondo scandalo dell'estate. Dopo Woody, Sarah: è l'agosto degli amori proibiti, scrutati dalle telecamere e commentati sotto l'ombrellone. Da Giorgio Albertazzi a Marina Ripa di Meana, vediamo in quale parere illustre vi riconoscete di più.

Giorgio Albertazzi, attore.

«Sarah è un personaggio pubblico, un boccone troppo ghiotto per i fotografi. E' lei stessa che si sottopone a essere pubblicata e fotografata. Non si dovrebbe lamentare. Certo, si può esagerare. Comunque la vedo meglio con questo dandy miliardario che con quel mammone di Andrea. Viva dunque la libera copula! A proposito, trovo strano che la gente di disperi per Woody Allen. Mi sembra che l'amore con la giovane coreana somigli alle sue opere. L'artista edificante è una vecchia idea ottocentesca: gli artisti sono i peggiori individui del mondo. Peggio anche delle principesse».

L'amore-regista Giorgio Albertazzi

Nella foto sotto, Marina Ripa di Meana

Sopra, il filosofo De Crescenzo

Luciano De Crescenzo, scrittore.

«Anche i personaggi pubblici devono godere della propria privacy. La Ferguson si è separata dal marito e che dovrebbe fare? Farsi monaca? E' padrona di comportarsi come vuole. I veri colpevoli sono quelli che comprano il giornale solo perché ci sono le foto di Sarah a seno nudo. Godono a pensare male della gente, gli sporcaccioni. Sì, sono proprio sporcaccioni»

Emilio Fede, direttore del Tg4.

«Io francamente non avrei pubblicato quella foto. Trovo che uno scoop del genere sia inutile. E' vero però che il personaggio pubblico perde il diritto alla riservatezza. Ma oggi tutti stanno in topless. Nessuno lo può vietare. Neanche a una principessa. Perché le tette di una principessa o di una regina sono come tutte le altre tette».

Paolo Frajese, vicedirettore e anchorman del Tg1.

«Ognuno ha diritto di vivere in pace. E' ora che la gente pensi più agli affari propri che a quelli degli altri. In fondo, si ha diritto, per uno sguardo distratto dei lettori sul giornale, di andare a rompere le scatole a Sarah Ferguson? E' lo stesso discorso delle manette in televisione: quale diritto avevano i giornalisti di riprendere Enzo Tortora umiliato nel suo tragitto verso il cellulare che lo portava in carcere? I veri scoop non consistono nel riprendere un adulterio o l'ingresso in galera di una persona».

Marina Ripa di Meana, nobildonna.

«Suggerirei alla principessa Sarah Ferguson di lasciare la corte d'Inghilterra e di venire in Italia a fare un talk show con un look alla Marisa Laurito. Sarah è una simpatica ragazza, ma poco adatta a ricoprire il ruolo che le compete. Venendo in Italia per un programma di quel tipo, farebbe prima di tutto felice la regina, che farebbe volentieri a meno della presenza di Sarah a corte, e anche gli italiani ai quali è molto simpatica. Lei stessa poi si divertirebbe, innamorandosi magari di personaggi come Vittorio Sgarbi o Diego Abatantuono».

Alessandro Banfi, direttore del «Sabato», settimanale cattolico.

«Questo è un tipo di giornalismo che non faccio, ma non lo ritengo assolutamente illegittimo. Quanto alla duchessa di York, chi sceglie di far parte della famiglia reale inglese dovrebbe almeno imparare a saper salvare le forme».

Gianni Risiach, autore di un recente speciale tv su Lady Diana.

«Sarah è una ragazza semplice. Tutto si può giustificare, tranne il fatto che la scena si sia svolta sotto gli occhi delle due figliolette. Questo comportamento strafottente non può piacere agli inglesi: la monarchia britannica rischia di essere uccisa dal ridicolo».

[m. gram.]

Alla fine gli organizzatori riescono a trovare 20 ragazze, accuse alla concorrenza che teme il successo della sfilata

Sei bella, concorri per noi: caccia alla miss in Liguria

«Muretto» in crisi, le candidate si ritirano, qualcuno le convince a non partecipare

ALASSIO. «Miss Muretto» contro «Miss Italia»? Sembrerebbe di sì. Nell'estate che ha visto tornare prepotente la voglia di concorsi di bellezza la pigra Riviera ligure si anima dell'ultima frivola (ma non troppo) polemica d'agosto. Gli ingredienti per un tormentone ci sono tutti. I due concorsi di bellezza più famosi d'Italia, una miriade di belle ragazze che nascondono dietro una facciata goliardica la voglia di arrivare attraverso i voti delle giurie, due organizzazioni diverse tra di loro ma capaci sempre di fare notizia. Da una parte Mirigliani, patron di «Miss Italia», dall'altra i fratelli Berrino, creatori del Muretto più famoso del mondo e dell'omonimo concorso di bellezza.

La miccia si è accesa giovedì sera alla discoteca «Ai Pozzi» di Loano dove si svolgeva l'ultima selezione ligure per accedere, domenica prossima, alla finale di «Miss Muretto». Le ragazze da selezionare dovevano essere una ventina. Alle 21,30 le prime defezioni. Organizzatori nel panico. Rapido giro di telefonate alle ragazze e la scoperta del boicottaggio: nel pomeriggio qualcuno le ha contattate e le ha convinte a non partecipare al concorso. Alla fine vengono trovate una ventina di concorrenti ma ormai è guerra.

A fianco, una recente immagine di una sfilata di concorrenti al titolo di Miss Muretto ad Alassio

Il motivo dello scontro è intuibile. «Miss Muretto», che l'anno prossimo compie quarant'anni, vuole espandersi e superare i confini liguri. Con il successo che stanno avendo i concorsi di bellezza la volontà di crescere è vista come un affare economico rilevante, vista anche l'immagine del concorso alassino. L'espansione può disturbare la concorrenza. Anche «Miss Italia»? Nessuno lo dice apertamente ma certo tra i due concorsi qualche screzio c'è. La ragazza che vince «Miss Muretto» partecipa alle finali di «Miss Italia» ma lo scorso anno, anziché a Salsomaggiore, Marina Brun, vincitrice ad Alassio, è stata fatta sfilare a Porretta nelle prefinali. Uno sgarbo che ad Alassio è bruciato. A Loano giovedì sera si parlava già di uno scambio di pareri con gli organizzatori di «Miss Italia» con lettere di fuoco e minacce di carte bollate.

Ieri mattina, però, Giorgio Berrino vestiva i panni del pompiere: «Non è successo assolutamente nulla, nessuna polemica. Solo episodi che accadono in qualsiasi concorso di bellezza. Piuttosto bisognerebbe scrivere come le polemiche nascano non dalle ragazze o dagli organizzatori ma dai genitori. Sono loro che spingono le figlie a lasciar perdere la goliardia di un concorso di miss».

E a giudicare dal numero di belle e presunte tali che quest'anno sono salite sulle pedane dei locali della Riviera le ragazze si lasciano convincere facilmente. Ogni sera un'elezione, dall'innocente regina dello stabilimento balneare alle sfilate più famose. Un affare promettente quello dei concorsi di bellezza che ha però sempre bisogno di pubblicità e di riflettori accesi. E di polemiche che suscitino la curiosità. Proprio come la polemica tra «Miss Muretto» e «Miss Italia» momentaneamente terminata con un armistizio.

Stefano Pezzini

Grossi incendi anche a Maratea e in Sardegna

Emergenza per il Circeo Fuoco sulle ville dei vip

LATINA. Emergenza a San Felice Circeo, spiaggia dei vip romani, invasa ieri pomeriggio dal fumo di un violento incendio divampato all'interno del parco nazionale e che ha rapidamente avvolto l'intero versante Est del promontorio, minacciando anche abitazioni e giardini. Il fuoco sta divorando la macchia mediterranea alimentato anche da un forte vento di maestrale su un fronte di 500 metri: ieri sera si calcolava che fossero già 15 gli ettari di vegetazione ridotti in cenere. L'origine dell'incendio è probabilmente dolosa, visto che sono tre i focolai sviluppatisi quasi contemporaneamente.

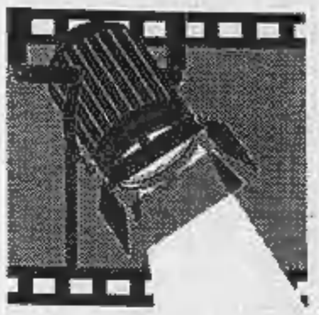
Nelle operazioni di spegnimento sono impegnati tre canadair, due elicotteri, 50 vigili del fuoco, undici autobotti e un notevole numero di volontari dei «Falchi di Fondi», di soldati della scuola di artiglieria di Sabaudia e di uomini della Forestale. L'abitato di San Felice è rimasto isolato per alcune ore. Nella tarda serata la situazione è andata leggermente migliorando.

Le ville del Circeo, in riva al mare, non sono state nemmeno sfiorate dall'incendio, ma il pomeriggio e la serata sono state ugualmente di paura per le vacanze di tante famiglie importanti. Sono state anche viste allontanarsi dalla zona numerose automobili cariche di villeggianti. Persone che hanno preferito andarsene per evitare peggiori conseguenze del fastidioso fumo sceso dal promontorio.

Sempre ieri alcuni incendi si sono sviluppati nelle campagne della Sardegna, devastando complessivamente 12 ettari di bosco, cinque di macchia mediterranea e 15 di pascolo. Sono stati comunque spenti in breve tempo.

Più grave l'incendio che ha distrutto attorno a Maratea, in Basilicata, oltre 30 ettari di boschi.

[Ansa]



Soon-Yi visse giornate d'inferno prima di andarsene di casa su consiglio di uno psichiatra

«Quando scoprì le foto, mamma mi picchiò»

La figlia-amante di Woody all'attacco della Farrow

L'attrice avrebbe usato una sedia per colpire la figlia, chiusa in una stanza e insultata per giorni «Ha tagliuzzato anche i miei vestiti»

Nella foto grande Soon-Yi. Qui sopra Mia Farrow a passeggio con Woody. Sotto l'attore in una scena del film «Il dittatore dello Stato libero di Bananas»

Ma gli altri figli accusano il regista «Non è più un padre dovrebbe essere rinchiuso in una cella»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Soon-Yi va all'attacco: «Mia Farrow mi ha picchiato, spintonato, maltrattato». Nella guerra tra Allen e la Farrow scende in campo la teen protagonista di questa telenovela che continua ad appassionare l'America: la figlia adottiva che il regista americano ha scelto come nuovo amore, rompendo l'unione che da undici anni la legava alla Farrow. E già qualche giornale annuncia nozze prossime tra la nuova coppia.

Giovedì intanto i due innamorati si sono concessi un «tête-à-tête». La ragazza è arrivata da Woody alle 13,30. Insieme hanno passato il pomeriggio, poi, alle 20,30, hanno tentato di andare a cena da Elaine's, il ristorante preferito di Allen. All'uscita del palazzo il regista è salito su una Sedan, e dopo una mezz'ora la ragazza lo ha seguito in taxi, ma i troppi fotografi, in attesa da ore e pronti alla caccia, hanno convinto i due a lasciar perdere. Sono rientrati entrambi nella Penthouse di Fifth Avenue, e lì lì a poco l'autista è tornato con quattro scatole di pizza.

E pensare che quella bambina che oggi Allen definisce «donna matura e intelligente, artista di talento», anni fa non riusciva proprio a sopportarlo. Lo rivela il «New York Post» che ha sentito un'insegnante della Marymount School, dove frequentò le elementari. «L'odiava per davvero. Ne parlava in classe con le compagne e con me personalmente. Lo giudicava triste: nella loro famiglia allegra, lo vedeva come un estraneo». La maestra, ora in pensione, ricorda pure una riunione dei genitori, che la Farrow seguì in jeans e maglietta. «Al termine Soon-Yi osservò: vede come si veste mia madre? E' così bella nel film "Il grande Gatsby", ma è a causa di Woody Allen che porta quei vestiti».

Mia Farrow, intanto, conferma al quotidiano «New York Post» d'aver finalmente parlato al telefono con Soon-Yi, mercoledì sera: «Le ho detto che ho pregato affinché prendesse decisioni sagge, e che qualsiasi cosa decida, l'amerò tanto, l'amerò sempre. Non dò la colpa a lei. Anche Dylan e Satchel le hanno parlato. Lei pure m'ha detto che mi ama». S'è poi rifiutata di discutere altri argomenti.

Gli amici di Woody sono letteralmente furiosi con la Farrow, dicono che «tratta i figli adottivi come servi», e diffondono voci di maltrattamenti nei confronti di Soon-Yi. Una volta scoperte le Polaroid «nude», sarebbe stata picchiata, con le mani, una sedia, uno stivale. Mia l'avrebbe sommersa di insulti, chiusa in stanza per diversi giorni e svegliata di notte, con frasi del tipo: «Guarda cosa m'hai combinato... Com'è potuto succedere?». Fu allora che, su suggerimento di uno psichiatra, Soon-Yi lasciò casa. L'attrice si rifiutò poi di pagare la retta universitaria (attualmente ci pensa Allen), cancellò il nome dal suo testamento, tagliuzzò tutti i suoi vestiti, lasciandoli a brandelli sul pavimento, graffiò il volto dalle foto di gruppo, incollandoci sopra quello di Tam, la bambina vietnamita di cinque anni, con lei dalla scorsa primavera. E, piena di rabbia, telefonava ad Allen anche alle 4 del mattino, con minacce di vario tipo, fino al suicidio, chiedeva inoltre se Soon-Yi era migliore di lei a letto. Pare abbia pure cercato, a più riprese, la riconciliazione.

La produttrice cinematografica Jean Doumanian sostiene: «Durante quei 13 anni insieme, lui pagò centinaia di migliaia di dollari per vacanze, feste, regali natalizi, e per i compleanni di Mia e i figli. Fino alla settimana scorsa lei aveva una Limousine a disposizione, con tanto di autista, per recarsi in Connecticut. L'ha rifornita finanziariamente per tutto il tempo. Cosa farà lei adesso?». «L'anno scorso - rivela un altro amico di Allen - voleva adottare un ragazzo in sedia a rotelle. Così andò in Vietnam, portandosi dietro Satchel. Quando poi un dottore di New York le disse che il bambino prescelto era mentalmente ritardato, chiamò l'agenzia delle adozioni e lo rispedì indietro».

Prosegue intanto l'attacco dei figli contro Allen: Moses, magrissimo, calzoncini corti, e autorizzato dalla madre, è disponibile coi reporters davanti alla casa di campagna in Connecticut: «Allen è stato il boy-friend di mia madre per dodici anni, poi è passato con mia sorella. Come ha potuto farlo? Da quando ho scoperto che usciva con lei non lo considero più mio padre. Gente così dovrebbe essere rinchiusa. Soon-Yi non ha mai avuto un ragazzo, non lo trovava. Woody ne ha approfittato. In quanto a quelle foto le ha definite un grande e stupido errore. Gli dissi anche: "Faresti meglio ad andartene". Lui mi rispose: "Non mi parlare in qual modo", e minacciò poi di spaccarmi i denti. Non è né un amico, né un padre. Se otterrà la custodia di Dylan e Satchel, farà di tutto per impedirgli di avere la mia».

E la diciassettenne Daisy afferma: «Penso davvero che abbia molestato Dylan. Credo sia malato, ed ha potuto farlo. Non lo perdonerò mai. Ci ha traditi». Sul fronte delle indagini per le molestie a Dylan, che sarebbero avvenute il 4 agosto nell'attico della casa in Connecticut, durante una visita di Allen ai figli, una fonte vicina all'attrice riferisce che c'è una testimone, una baby-sitter. Fu lei la prima a riferirlo alla Farrow che poi documentò la cosa intervistando la bambina su videocassetta. Letty Aronson, sorella di Allen, dice di aver parlato al telefono, col fratello, giovedì: «Desidera fortemente vedere i figli, pensa solo ai loro interessi. Teme che la Farrow glieli metta tutti contro, già Moses non gli parla più».

Giuseppe Ballaris

SCANDALI & STARS

Le belle teenagers debole di Charlot

PER venti anni, con humour e ironia, Woody Allen ha raccontato in immagini le nostre nevrosi, ossessioni e imperfezioni. Ha seguito un po' le orme di un suo ben più illustre predecessore, Charlie Chaplin. E adesso, alla luce di quanto accaduto in questi giorni, viene da pensare che i paralleli tra i due non si fermino alla loro attività professionale. Perché Chaplin non era solo un genio del cinema. Come ricorda Bernard Long, che ha lavorato con lui all'ufficio pubblicità della United Artists, il regista aveva un debole. «Aveva un gusto particolare per giovani ragazze che lo mettevano in un sacco di guai».

La prima fu Mildred Harris. Quando si incontrarono, nel 1920, lui aveva 29 anni, lei appena 16. Presto si ritrovò incinta e Chaplin non si tirò indietro. La sposò. Appena due giorni dopo, Louis B. Mayer fece una cosa che a Chaplin non andò giù. Sfruttando la sua nuova fama, diede a Mildred la parte di protagonista nel film «The Inferior Sex». Incontratisi nella lobby della Alexandria Hotel, Chaplin e il magnate del cinema finirono a pugni. Il bambino morì pochi giorni dopo la nascita. E il matrimonio finì in divorzio.

Presto, nella vita di Chaplin entra un'altra donna. Un'altra sedicenne. Si tratta di Lita Grey, che per comunicargli che è incinta aspetta di essere nel mezzo di una scena de «La febbre dell'oro». Quattro anni dopo Mildred, la storia si ripeteva. Ma questa volta Chaplin non aveva alcuna intenzione di sposarsi anche perché nel frattempo aveva una storia d'amore con Marion Davies. Ma la Davies era l'amante del magnate della carta stampata Randolph Hearst, uomo di grande gelosia. E quando iniziarono a circolare voci sulla relazione Chaplin-Davies, il regista inglese scelse di negarle sposando Lita. Sette mesi dopo nacque Charles jr. e subito dopo il secondogenito, Sydney.

Charlie Chaplin

Sposato e padre di due figli, Chaplin continuò a circondarsi di donne. Quando venne fuori il suo affaire con Mima Kennedy, la star de «Il circo», Lita chiese il divorzio. E lo fece pubblicamente, accusando Chaplin di obbligarla a leggere passi de «L'amante di Lady Chatterley» e, peggio, di costringerla a esercitare sesso orale, «un atto anormale, contro natura, pervertito, degenere e indecente». Ma non ci fu bisogno di arrivare a un processo. Sempre per il beneficio della stampa rosa, Lita minacciò di rivelare il nome di cinque attrici con cui Chaplin aveva avuto relazioni nel corso del loro matrimonio. E ottenne quello che voleva, un assegno vicino al milione di dollari.

Passano un paio di anni, finisce la relazione con Paulette Godard ed ecco che, nel '43, ormai sessantenne, Chaplin torna alla sua vecchia passione per le minorenni. S'innamora di Oona O'Neill, che diventa la sua nuova moglie. Ma Chaplin non aveva fatto i conti con la sua ultima fiamma, Joan Barry. Ancora una volta c'è di mezzo una paternità e, per essere convincente, la Barry lo minaccia con un fucile. Poi si rivolge in tribunale, dove un'analisi del sangue stabilisce che Chaplin, questa volta, non c'entrava. Ma mentre la moralità di Chaplin tornava a venire ridiscussa di fronte agli occhi del mondo intero, il regista si trovò a doversi difendere da un crimine che, nell'America di allora, era ben più infamante: di essere un simpatizzante comunista. Amareggiato, Chaplin pochi anni dopo lasciò gli Usa. Per sempre. E si trasferì in Svizzera, dove morì a fianco di Oona.

Lorenzo Soria

Molti casi anche in Italia

Nel 15 per cento dei divorzi c'è l'accusa di molestie ai figli

ROMA. Tanti sono i Woody Allen all'italiana, ma i nostri giudici ci credono poco. Casi come quello di Woody Allen li troviamo in Italia nel 15 per cento delle coppie che divorziano. «E' frequente, nella mia esperienza di perito per il tribunale, dover stabilire nei casi di divorzio con conflittualità elevatissima, la veridicità delle accuse della moglie contro il marito e viceversa, di atti di abuso sessuale nei confronti dei bambini, basandosi sulle rivelazioni dei bambini stessi» racconta Francesco Bruno, psichiatra della «Sapienza».

«In Italia nel 15 per cento dei casi di divorzio, e la tendenza è in aumento - spiega Bruno - tutte le volte che c'è una conflittualità accentuata con problemi di appropriazione dei figli, ci sono sempre e sono sempre uguali vicende come quelle di Woody Allen, basate su racconti infantili, in particolare di bambini tra i 2 e i 5 anni che vivono la separazione dei genitori in maniera molto traumatica, restando in balia dell'uno o dell'altro. Il bambino mette in atto un meccanismo psicologico per cui quando è con il padre dice peste e corna della madre e viceversa».

«I bambini in queste situazioni - aggiunge Bruno - hanno sempre la notevole capacità di cogliere le fantasie dei genitori e se ne servono per conquistare di volta in volta il loro affetto. Se la madre dice o pensa che il marito sia un maniaco sessuale è assolutamente normale che il bambino riferisca storie che confermano quello che è il pensiero della madre. Quando negli adulti ci sono fantasie sessuali, queste si trasferiscono sui figli, inoltre i bambini sono gelosi dei loro genitori e la presenza di un nuovo partner accentua il meccanismo della fantasia del bambino». Come valutano i giudici italiani queste storie? Lo psichiatra forense considera che «non si può pensare che il 15 per cento dei genitori abusino dei figli e quindi alla fine c'è sempre l'assoluzione».

[AdnKronos]

La sirena di Manhattan non ammalia più

Nelle videoteche cala l'interesse per le pellicole del regista

ROMA. Da quando l'amara vicenda Allen-Farrow è finita sulle prime pagine dei giornali, in America, racconta un servizio dell'Agenzia Italia, si è scatenata la caccia alle videocassette dei film del regista newyorkese. Le videoteche sono prese d'assalto dai clienti che spettegolano sullo scandalo: «La gente vuole vedere quanto il contenuto dei film rispecchi la vita reale di Allen», ha detto Howard Salen, direttore di un negozio di Manhattan, mentre alla Tower record tutte le pellicole dell'attore-regista sono state noleggiate dalle agenzie di stampa. Secondo Antony Schmiderer, direttore generale della videoteca Coach Potato di Greenwich, non è un fenomeno nuovo: «Ogni volta che un artista muore o vince un Oscar, i suoi film diventano improvvisamente popolari, c'è la corsa per andarli a vedere».

E in Italia? Niente di tutto questo. Il ciclone Allen sembra non aver colpito più di tanto il popolo dei vacanzieri. Anzi, in città, lo scandalo se effetti ha sortito, sono di segno negativo. Spiegano alla Videomania di Milano: «Allen appartiene a quella cerchia di registi classici che ogni tanto piace rivedere. Ma in questi giorni non abbiamo venduto una sua pellicola. Neppure «Il dittatore dello Stato libero di Bannas» una delle videocassette più apprezzate e richieste, è mai stata noleggiata». Neanche i romani sono stati incuriositi dalla lite tra Mia Farrow e Woody Allen. Nessuna coda davanti alle poche videoteche aperte in città. Raccontano alla Macs di via delle Fratte di Trastevere: «Abbiamo avuto qualche richiesta per Manhattan, niente di più». Neanche «Videodream» di Torino, che conta tra i suoi clienti molti appassionati del regista newyorkese, hanno registrato un'impennata nelle vendite: «La gente è ancora in vacanza, gli effetti dello scandalo si avvertiranno forse la prossima settimana, quando la gente tornerà a casa e davanti al video». Alla «Video & company» di via Lagrange, sempre a Torino, hanno venduto qualcosa in più: «Sono andati bene soprattutto 'Provaci ancora Sam' e 'Prendi i soldi e scappa'. Reazioni? Gli affezionati di Woody seguono con distacco la vicenda, per loro rimane un genio, indipendentemente dalle disavventure familiari». Stessa musica a Bologna e a Firenze, la sirena di «Manhattan» non ha catturato nuovi fans.

Woody Allen sul set di «Alice», uno dei film girati con Mia Farrow

Che lo scandalo che affascina e e divide oltreoceano, qui da noi, abbia suscitato poco interesse, lo rivela un altro particolare. Nessuna delle sale cinematografiche aperte a Roma e a Milano hanno in programmazione una pellicola di Woody Allen. Soltanto l'Adua di Torino ha pensato a un ripescaggio, puntando sull'effetto trascinamento che la vicenda poteva scatenare. Da martedì, tutte le sere, viene riproposto al pubblico «Ombre e nebbia», la storia di un piccolo impiegato che, scambiato per un assassino, cerca rifugio in un circo. E' l'ultimo film girato da Woody Allen insieme con Mia Farrow prima di «Mariti e mogli», che arriverà nelle sale in autunno. Ma l'accoglienza è stata tiepida: molte poltrone vuote, in sala i soliti appassionati del cinema d'essai.

Insomma, l'Italia non è l'America.

[p. p. l.]

Il ministro: niente esperimenti sugli animali domestici

«Non seviziate i cani»

Norme più rigide per la vivisezione

ROMA. «Giù le mani da cani e gatti». La vivisezione e in genere gli esperimenti scientifici sugli animali vivi non potranno più riguardare le specie domestiche più vicine all'uomo. Lo stabilisce una circolare che il ministero della Sanità ha diffuso ieri: per la sperimentazione si dovranno usare solo «topi, ratti, porcellini d'india, mesocriceti dorati, conigli e quaglie».

Ma anche questi animali, giudicati probabilmente «meno nobili», non potranno essere mandati al massacro. La circolare del ministro Francesco De Lorenzo - che segue un decreto legislativo approvato in gennaio per uniformare la normativa italiana alle direttive della Cee - obbliga infatti gli sperimentatori ad agire sotto il controllo di un veterinario per verificare «le condizioni di salute degli animali allo scopo di evitare danni durevoli e inutili sofferenze».

Il veterinario dovrà anche controllare la «buona esecuzione» dell'esperimento e decidere se l'animale può essere mantenuto in vita dopo gli interventi. Resta in ogni caso l'obbligo della soppressione «con metodo umanitario», quando «nell'animale permangono condizioni di sofferenza o angoscia oppure quando sia impossibile mantenere l'animale in condizioni di benessere».

De Lorenzo ha detto basta anche alla vivisezione selvaggia: gli esperimenti potranno essere eseguiti soltanto in laboratori autorizzati. La procedura burocratica dovrà essere seguita anche dalle università e dagli enti pubblici di ricerca, che fino a ieri potevano lavorare senza alcun «nulla osta» del ministero. In tutti i laboratori, poi, diventa obbligatoria la presenza costante del veterinario.

«Siamo soddisfatti - dice Aldo Rogheto, presidente dell'Ordine dei medici veterinari -, perché viene ancora una volta messa in luce la finalità sociale e scientifica della nostra professione, che si realizza in questo caso nel giudizio sulle condizioni di salute dell'animale e sull'opportunità che venga sottoposto all'esperimento.

Meno contenti gli animalisti, e non soltanto per la distinzione tra specie di serie A e di serie B. «Tutti i mammiferi sono dotati di un sistema nervoso simile - fanno notare - e tutti soffrono alla stessa maniera». Il decreto, infatti, lascia la porta aperta a una serie di deroghe che potrebbero riportare d'attualità le immagini strazianti che in genere accompagnano i discorsi sulla vivisezione. Cani e gatti compresi.

Se infatti l'articolo 6 afferma decisamente che «gli esperimenti devono essere effettuati in modo da evitare angoscia o dolore inutili agli animali», i commi successivi avvertono che l'anestesia «può anche non essere praticata quando non sia compatibile con la ricerca». Allo stesso modo, gli interventi «sui primati non umani, sui cani e sui gatti» possono essere autorizzati in via eccezionale dal ministro, «quando l'obiettivo siano verifiche medico-biologiche essenziali e gli esperimenti su altri animali non rispondano agli scopi».

In nome della scienza, dunque, tutto è ancora possibile: e anche le pene per i contravventori non sono severissime, con buona pace di chi manderebbe «sempre» al rogo i vivisezionatori: dai 5 ai 50 milioni di multa.

Guido Tiberga

GIAPPONE

«La mucca buca l'ozono»

TOKYO. Il Giappone ha lanciato un serissimo programma di ricerca che si concluderà nel 2000 per impedire a vitelli, mucche e pecore di «ruttare» al termine della digestione. Non è ovviamente un problema di galateo: gli animali emettono metano, un gas che contribuisce in maniera sensibile all'effetto serra.

Un responsabile del ministero dell'Agricoltura giapponese ha affermato che per il prossimo anno sono a disposizione dei ricercatori oltre 80 milioni di yen (quasi 700 milioni di lire). Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di un nuovo microbo che impedisca la formazione di acido piruvico, all'origine delle diverse emissioni di metano, nel corso della lenta digestione dei ruminanti. Il governo di Tokyo ha promesso che i risultati della ricerca, sulla quale non sono stati dati ulteriori particolari, saranno messi a disposizione di altri Paesi. [Ansa]

Il ministro Francesco De Lorenzo

Cinque in carcere a Napoli: catturavano i randagi per allenare i campioni al massacro

Pit-bull, business della camorra

Scommesse sui combattimenti all'ultimo sangue

Due «pit-bull» in combattimento

NAPOLI. Killer a quattro zampe, costretti a lottare e a uccidere o a morire per il divertimento e il portafogli di un pugno di camorristi. Il nuovo business della malavita che prospera all'ombra del Vesuvio ha un nome americano: pit-bull, il cane «costruito» in laboratorio dall'uomo, che dopo anni di studi e di incroci tra razze feroci ha ottenuto il «supercane» in grado di combattere fino all'ultima goccia di sangue.

L'allarme lanciato un paio di mesi fa dal deputato verde Annamaria Procacci sulle scommesse attorno al match clandestini fra animali addestrati ad azzannare ha trovato conferma. L'altro ieri, nel cuore della notte, la polizia ha interrotto un «torneo» in pieno svolgimento nel cortile di una scuola occupata abusivamente dai senzatetto a Torre Annunziata, un paesone costiero a Sud di Napoli. Cinque le persone denunciate alla magistratura: si tratta di quattro malavitosi, proprietari dei cani che si stavano sbranando sotto gli occhi di decine di persone, e di un allibratore che aveva messo a disposizione il campo di battaglia. Dovranno rispondere di organizzazione di gioco d'azzardo, scommesse clandestine e maltrattamento di animali.

Che i duelli mortali tra «pit-bull» siano fonte di guadagno per la camorra è cosa nota. Secondo l'onorevole Procacci i combattimenti sono di gran moda nella provincia napoletana.

Il centro di questa nuova attività illecita sarebbe Castellammare di Stabia, un Comune in cui a farla da padrone è il boss Michele D'Alessandro. Sembra che il padrino possegga un allevamento clandestino e persino una clinica veterinaria, specializzata nel «recupero» delle povere bestie ferite durante gli scontri.

Non basta: per tenere in costante allenamento gli animali, gli organizzatori dei sanguinosi «meeting» notturni avrebbero scatenato una caccia senza quartiere ai cani randagi, catturati e costretti a misurarsi con rivali molto più forti, programmati per uccidere.

L'altro ieri l'intervento della polizia ha interrotto una scena che sembrava tratta da un romanzo di Jack London. Avvertiti con una telefonata anonima, gli agenti del commissariato di Torre Annunziata si sono precipitati nel cortile della vecchia scuola, in via Dante.

I «contendenti» erano ancora lì: un cane, sfiancato e sanguinante, era steso sul selciato e lanciava flebili guaiti; l'altro, il vincitore, era trattenuto con una catena dal padrone, pronto a finire il rivale con un morso alla gola.

Molti spettatori sono riusciti ad allontanarsi appena hanno visto gli uomini in divisa. Ma i cinque organizzatori del «match» sono stati bloccati e identificati: si tratta di Domenico Bollino, Nunzio Palumbo, Michele Cesaro e Michele Palumbo, proprietari dei «pit-bull», e Modesto Mainardi, organizzatore dello «spettacolo».

Gli investigatori non escludono che i cinque siano legati a uno dei tanti clan della camorra che infestano la costa a Sud di Napoli.

Fulvio Milone

Se fossero in libertà non si ucciderebbero: uno fuggirebbe

La Natura tradita

SEMBRA che l'uomo dia libero sfogo ai suoi peggiori istinti persino nell'allevamento dei cani. Se da un lato ci sono allevatori onesti e coscienziosi che sfruttano la dote principe del cane, l'olfatto, per addestrare gli animali a scoprire la droga, a guidare i non vedenti o a reperire vittime umane sotto le macerie, dall'altro ci sono allevatori senza scrupoli che selezionano soggetti sempre più feroci, esaltando la naturale aggressività della specie.

Sono nati così i pit-bull terrier americani sbarcati in Gran Bretagna una quindicina d'anni fa, che hanno fatto registrare a Londra una nutrita serie di aggressioni, specialmente a bambini.

Hanno subito trovato amatori tra i criminali e gli spacciatori di droga, come guardie del corpo dei boss. Ma hanno anche favorito il revival di un discutibile sport di cui in Inghilterra non si sentiva più parlare da un secolo: il combattimento dei cani. Combattimenti a scommessa, ovviamente clandestini. A Londra si stampa un periodico che dà conto dei combattimenti e dei test a cui sono sottoposti questi cani d'attacco. E non fa meraviglia che quei cani killer e la barbarie dei loro combattimenti si stiano diffondendo a macchia d'olio e siano giunti anche in Italia.

Noi ci scandalizziamo quando un cane domestico, d'indole mite, morde d'improvviso il padrone. In quel caso il mutamento subitaneo nasconde sempre qualche errore di comportamento da parte umana: ad esempio, il bambino che gioca troppo pesantemente o l'uomo che inconsapevolmente invade il territorio dell'animale.

Ma nel caso dei pit-bull o di altri cani da difesa, bisogna tener presente che l'allevatore incrocia a bella posta specie naturalmente aggressive ed è così che il tradizionale amico dell'uomo si trasforma in un pericoloso nemico.

Quanto ai combattimenti, organizzati apposta per scommettere sulla vittoria di uno dei due contendenti, il che presume lo strazio e la morte dell'altro, fanno il paio con quelli che si organizzano in Estremo Oriente tra i galli o i pesci combattenti. Atrocità che solo un essere malvagio come l'uomo può commettere. Perché in natura non accade nulla di simile. Se due pesci combattenti si trovano l'uno di fronte all'altro, il perdente ha sempre una via di scampo. Può fuggire. Cosa che non può fare nel recinto in cui lo relega l'organizzatore dello spettacolo.

Ma in fatto di razze canine, andiamo di bene in meglio. Incrociando rottweiler, i cani da difesa di origine tedesca e i pit-bull americani con i mastini inglesi e rhodesiani, allevatori statunitensi e britannici hanno creato recentemente il «bandog», il supercane, aggressivo non meno di un pit-bull, ma pesante il doppio, circa settanta chilogrammi. Un vero killer che, manco a dirlo, ha immediatamente trovato una vasta clientela nell'ambiente della malavita.

Isabella Lattes Coifmann

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30798-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501559; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490090 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581182-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4571497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 26.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI donna assistenza anziani, malati, notturna. Tel. 627.3055 lunga esperienza.

SIENNE solo offresi lavori non pesanti anche agricoli. Massima serietà. Tel. 0141 592.147 ore 18/19 chiedere di Tino.

impiegati

24ENNE segretaria pratica lavori ufficio cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 811 965.7719 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA referenziato max 40 anni cercasi. Richiesta massima disponibilità orario. Inviare dati e curriculum a: Publikompass 6433 - 10100 Torino.

CERCASI ragazzo operaio con patente 20/25enne militesente. Tel. 317.3283.

COLLABORATRICE domestica con patente e licenza media, età max 35 anni, cercasi. Tel. 608.3924.

CUOCO e/o generico cucina ristorante pizzeria nuova apertura cerca libero subito. Tel. 437.3393 - 705.764.

commessi, baristi

GIORGIO Monteverdi cerca commessa per punto vendita part-time, apprendista formazione max 22 anni. Tel. 533.406.

19 Vendita alloggi

BORGO Vittoria in casetta ristrutturato monolocale con mansarda servizi. Lire 50 milioni 50 milioni mutuo. Tel. 385.1690.

CANAVESE casale rustico 4 vani servizi 3.000 mq. terreno, 80 milioni e 100 milioni mutuo. Tel 385.1690.

LIBERO Pozzo Strada 1° piano salone 3 camere cucina 2 servizi. Lire 220 milioni e 300 milioni mutuo. Tel. 385.1690.

PONT CANAVESE appartamenti 3 vani servizi giardino, 45 milioni e 50 milioni mutuo. Tel. 385.1690.

RIVALTA splendida posizione appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi lavanderia vendo. Tel. 011 900.2874.

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 562.9257.

VENDO casa 20 camere, negozi, adatta uffici. Via Torino 85, Nichelino. Tel. 606.8440.

33 Matrimoniali

BELLISSIMA 27enne si sposerebbe con gentiluomo generoso max 47enne con ottima posizione economica. Scrivere: Publikompass 2236 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ARMA DI TAGGIA
nuovo complesso residenziale signorile a 150 mt dal mare impresa vende direttamente in cantiere. Tel. 0184 42.070.

BARDONECCHIA
borgata Le Gleise Reali in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni, Sico. Tel. 0122 96.715 - 999.047.

LIGURIA confine Francia privato vende alloggio giardino ulivi secolari riscaldamento autonomo. Tel. 0181 858.414.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO settembre/ottobre affittasi appartamenti: sul mare 7 e 5 posti letto, 100 mt dal mare 6 posti letto. Tel. 0182 640.585.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare, ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie. Tel. 0431 430.420 - 429.261 - 43.428.

SETTEMBRE sulla Riviera Ligure: offerta speciale per 2 settimane soggiorno in Residence con piscina privata. Da Finale Ligure a Diano Marina monolocale 3/4 posti L. 450 mila bilocale 4/5 posti L. 550 mila trilocale 6/7 posti L. 700 mila. Spese da pagare sul posto. Tel. ufficio 019 623.1209 - 623.1229.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. DIANOMARINA Hotel Silvano **** telefonare allo 0183 403.014 fax 402.720 rinnovato, piscina tutti confort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano. Soggiorni speciali famiglie.

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis venti tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi [illegible] custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935.0241.

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.[illegible] fax 640.065 pensione completa L. 60 mila compreso garage.

ALASSIO Hotel Colombo centrale 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 50 mila. Tel. 0182 642.419 - 646.419.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio servizi settembre prezzi speciali. Tel. 0182 644.460.

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.888 50 mt mare menù scelta premio Ercole d'oro riduzioni dal 22/8 supersconti bimbi.

ALBERGO Audi *** Rimini Viale Regina Elena 58/A. Telefonare allo 0541 381.898, ristrutturato sul lungomare, camere tv color box doccia, climatizzato american bar, ristorante panoramico, cucina regionale, colazione buffet, buffet verdura, pasticceria, animazione, piscina, parcheggio.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare spiaggia privata piscina idromassaggio bocce pallavolo parcheggio [illegible] spettacoli piano bar buffet verdure e pasticceria servizio ristorante diretto da prestigioso maitre stanze dotate di servizi privati con vasca doccia balcone vista mare telefono cassaforte televisore (frigo bar su richiesta) vicino golf, centro ippico 40 tennis. Via XVII traversa tel. 0544 994.719 fax 991.634.

A Milano Marittima Lido di Savio Hotel Palace Lido *** superiore sul mare spiaggia privata piscina parcheggio custodito piano bar animazione scelta menù, uno sempre pesce, buffet verdure pasticceria colazione buffet sala panoramica tutte stanze vista mare con tv color satellite telefono cassaforte fino agosto L. 70 mila settembre L. 54 mila speciale famiglie. Tel. 0544 949.223 fax 949.298.

BARDONETO (Sv) 750 s.l.m., 20 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti corredati piscina, tennis, bocce, bar ristorante. Tel. 019 790.208.

CATTOLICA Holiday Hotel tel. 0541 967.706 - 963.997 vicino mare tutte camere servizi, balcone cassetta sicurezza parcheggio colazione buffet, buffet verdure specialità regionali promozionale settembre pensione completa L. 37 mila sconti famiglia.

CATTOLICA Hotel Atlas, telefonare allo 0541 962.530, vicinissimo mare, squisiti menù, camere servizi, prezzi convenienti, sconti bambini, parcheggio.

CATTOLICA Hotel Carlton *** Tel. 0541 954.247 - Fax 960.437. Al mare, uso piscina, scelta menù, parcheggio. Dal 25 agosto L. 56 mila - settembre L. 50 mila.

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165 nuovo sul mare parcheggio menù alla carta specialità pesce carne alla griglia frigo privato dal 25 agosto L. 39 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare camere con servizi e tv scelta menù prezzi speciali.

CATTOLICA Hotel Paris moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, scelta menù, camere con servizi privati, balcone, dal 20 agosto L. 47 mila settembre L. 37 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.833.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 953.382 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono 23/31 agosto L. 48 mila settembre L. 39 mila complessive sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.308 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serate in piscina ricca scelta menù varietà di antipasti crudità buffet - buffet dolci 19 - 21/8 L. 90 mila. Dal 29/8 e settembre L. 60 mila/67 mila. Garage.

CATTOLICA Hotel Savoia **** telefonare allo 0541 961.174, fax 966.276, piscina, sulla spiaggia, professionalità, colazione buffet, camere televisione, filodiffusione, menù scelta, parcheggio. Prezzi modici.

CATTOLICA hotel Trovi *** tel. 0541 967.160 sulla spiaggia, posizione incantevole, sala panoramica sul mare, ricca cucina, colazione, buffet. Dal 23 agosto L. 54 mila, settembre L. 44 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Verona piscina parcheggio coperto vicinissimo mare ogni confort aria condizionata menù a scelta colazione a buffet condizioni particolari fine agosto/settembre tel. più fax 0547 86.453.

FERIE in montagna? Albergo Reale Balme menù casalingo familiare sconti per lunghi periodi. Tel. [illegible]

GATTEO MARE Hotel Riposo/Garden tel. 0547 87.078 direttamente sul mare ambiente familiare menù scelta [illegible] mente feste folkloristiche in colline offerte speciali.

ISOLA Elba Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.266.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila. Tel. 019 667.581.

MISANO ADRIATICO Hotel Amedeo, tel. 0541 615.424 a 100 mt mare, diretto proprietari, disponibilità dal 21 agosto. Pensione completa L. 36 mila; settembre L. 32 mila e bimbo sino 4 anni gratuito.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615.390 tranquillo parcheggio colazione buffet sala climatizzata pensione completa da L. 39 mila 500.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.463 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet dal 23 agosto L. 59 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

RICCIONE Hotel 2000 *** sul mare piscina ogni confort parco parcheggio solarium dal 23/8 L. 54 mila dal 7/9 L. 46 mila. Tel. 0541 644.644.

RIMINI Hotel Annarita tel. 0541 391.044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino. Fine agosto L. 35 mila settembre L. 28 mila.

RIMINI Hotel Azzurra - Piazza Tripoli - fronte mare, camere servizi. Settembre L. 32 mila tutto compreso. Interpellateci. Tel. 0541 390.704.

RIMINI Hotel Bionda Gemella vicino mare, telefonare allo 0541 372.614, tranquillo, ambiente familiare, cucina casalinga, camere servizi, balcone, giardino. Dal 24 agosto L. 40 mila. Settembre L. 30 mila.

RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata vicino mare moderno parcheggio cucina casalinga. Dal 27 agosto L. 40 mila, settembre L. 37 mila/34 mila.

RIMINI Hotel St. Gregory *** telefonare allo 0541 53.450 sul mare nel verde, parco giochi, kinderheim, animazione, parcheggio, piscina, idromassaggio, salone feste, american bar, camere Tv, box doccia, balcone, telefono, cucina tradizionale (buffet di verdure, antipasti, pasticceria, colazione) richiedete favolose offerte vacanze.

RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.062 categoria superiore 50 mt mare allegre serate animazione ricca scelta menù colazione buffet dal 29 agosto L. 30.000/34.500.

RIMINI Marebello Hotel Pinuccia - Tel. 0541 370.667 sul mare, moderno, giardino, parcheggio privato, ricca scelta menù, buffet verdure, colazione buffet, speciale 22/31 agosto L. 43 mila - settembre L. 38 mila. Sconto bambini.

RIMINI marina centro club Hotel Continental ****, viale Vespucci 40, telefonare allo 0541 391.300, fronte mare, ristrutturato, con 111 camere e tv color, frigo bar, filodiffusione, climatizzazione, piano bar, cucina internazionale, con colazione buffet, buffet antipasti, verdure, pasticceria, animazione, spiaggia privata, piscina, kinderheim, fitness, parcheggio, garage.

RIMINI Marina Centro Hotel Costanza *** tel. 0541 390.391 splendida posizione sulla passeggiata piscine moderni confort scelta menù 23/31 agosto L. 50 mila. Settembre L. 40 mila.

RIMINI National Hotel **** super. Nel cuore dell'elegante Marina Centro, decoro, classe personalizzata sul lungomare, piscina riscaldata, camere e suites balcone, frigobar, interamente climatizzato ristorante panoramico, curatissimo menù carte, colazione buffet, piano bar, sala giochi, biliardo, spiaggia privata, offerte personalizzate. Tel. 0541 390.944 - Fax 390.954.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso [illegible] cucina dal 20 agosto L. 45 mila.

RIMINI Viserba Hotel Carnaby - tel. 0541 733.300 sul mare, cucina accurata famigliare, fine agosto settembre favorevolissimi.

VI aspettiamo! Affezionata clientela italiana. Hotel Adlon *** Riccione - Viale D'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550 Fax 644.314. Settembre, fino 5 ottobre offerta speciale per famiglie.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004471 703.4175.

50 Smarrimenti

TROVATO zona Pino, giovane pastore tedesco femmina bellissima, restituisco o regalo a veri cinofili. Tel. 811.2180.

Dal 1991 è scaduto il decreto di esenzione dal pagamento delle bollette

Belice, l'Enel ordina il black-out

L'ente vanta un credito di 3 miliardi
Saranno bloccati 1200 collegamenti

PALERMO. Ritorno [redacted] secolo XIX. Per cinquemila abitanti del Belice si prospetta il passaggio delle «comodità» delle baracche prefabbricate simbolo della modernità del XX secolo al modo di vivere dei loro avi. Certo [redacted] si torna alle capanne o alle case di pietra ma si riscopre l'illuminazione al lume di candela. L'Enel ha infatti deciso di sospendere l'erogazione dell'energia elettrica ai terremotati della valle del Belice. Il motivo? Semplice, l'azienda elettrica nazionale vanta [redacted] un anno e mezzo un credito di circa tre miliardi di lire.

Così alle soglie del secondo millennio i terremotati che ancora vivono nelle baracche - chi per necessità e tanti invece per scelta - dovranno fare a meno di televisione, frigoriferi, cucine e [redacted] tutti gli elettrodomestici alimentati dalla [redacted] elettrica.

Un credito maturato dopo la decisione del governo di non prorogare l'esenzione dal pagamenti delle bollette [redacted] ai terremotati. La mora decorre dall'1 gennaio dell'anno scorso, giorno in cui entrava in vigore il provvedimento del governo. Fino ad oggi l'azienda ha conti[redacted] ad erogare praticamente gratis l'elettricità elettrica. Sì, perché [redacted] ha pagato le bollette. Così sono scattati i provvedimenti [redacted] sospensione dell'energia elettrica con gli inevitabili disagi per la popolazione. In totale si dovranno [redacted]gliare 1200 utenze.

Il lavoro [redacted] «potatura» è già iniziato sotto la vigilanza dei carabinieri che, per timore delle reazioni dei terremotati, [redacted] i tecnici dell'azienda elettrica. Le prime forniture sono state interrotte l'altro ieri a Santa Ninfa e Partanna nel Trapanese. Lunedì toccherà a quelle di [redacted] e Santa Margherita Belice nell'Agrigentino e nei giorni successivi verrà il turno dei terremotati di altri paesi della valle.

E adesso si corre di correre ai ripari. Chi dovrà pagare il debito con l'Enel? Come alleviare i disagi della popolazione? I sindaci di Partanna e Santa Ninfa [redacted] andati in Prefettura a Trapani per illustrare al prefetto Andrea Gentile la gravità della situazione, sostenendo che i baraccati non hanno avuto la possibilità di ricostruirsi [redacted] e botteghe anche a causa di varie inadempienze e di ritardi dello Stato.

Un gioco delle parti che si ripete da ventiquattro anni. Era il 15 gennaio del 1968 quando il sisma distrusse o danneggiò gravemente quindici paesi della valle compresi tra le province di Palermo, Agrigento e Trapani. Le vittime furono più [redacted] quattrocento, moltissimi i feriti, ingenti i danni materiali.

Da allora è [redacted] l'opera di ricostruzione o meglio una storia [redacted] incredibile di finanziamenti, lentezze burocratiche, proteste, truffe e lavori incompiuti. In due decenni sono arrivati 2 mila e seicento miliardi di lire, [redacted] oggi solo [redacted] Santa Margherita [redacted] ci sono [redacted] mila persone che vivono nelle baracche.

E la storia continua. Puntuale il fantasma del Belice compare. Questa volta è toccato all'energia elettrica. Un mese fa [redacted] fu la rivolta di sedici parlamentari democristiani [redacted] minacciarono di non votare la fiducia al [redacted] governo Amato colpevole [redacted] voler congelare 200 miliardi che la Finanziaria aveva destinato ai terremotati e baraccati più vecchi d'Italia.

Maurizio Tropeano

[redacted]

Cinquemila baraccati al lume di candela La protesta dei sindaci

Un gruppo di bambini gioca davanti ad una baracca (foto grande), a fianco il presidente dell'Enel, Viezzoli

[redacted] TIBET [redacted]

Turisti italiani in rivolta

LHASA. Un gruppo di 59 turisti europei, fra cui diversi italiani, ha occupato per protesta l'ufficio tibetano per il turismo [redacted] Lhasa, dove è rimasto per tre ore e mezza protestando per l'inadempienza [redacted] aviolinee cinesi che, a causa di [redacted] eccessivo di prenotazioni accettate, non sono in grado di portare i clienti in Nepal, come concordato. Cristina Rossi-Landi, che guida il gruppo di turisti italiani, ha fatto sapere con una telefonata [redacted] Lh[redacted] che i turisti europei hanno interrotto la seduta di occupazione nell'ufficio per fare colazione e poi si s[redacted] diretti verso l'ufficio delle aviolinee cinesi, per occupare anche quello per protesta. Tutti i 59 turisti, afferma la Rossi-Landi, hanno biglietti aerei con prenotazione [redacted] posto confermata per il volo da Lhasa a Kabul, nel Nepal, a cura della Southwest China Airlines. Ma ieri sera si sono sentiti dire che l'aviolinea aveva un carico di prenotazioni [redacted] gran lunga superiore alle [redacted] possibilità di smaltimento. [Agi]

Il giornalista replica al presentatore

Augias: caro Funari ma tu gridi troppo

«Meglio essere un commesso librario Però ti difendo, non devono censurarti»

MILANO. E' polemica tra Corrado Augias e Gianfranco Funari. Ribattendo a un'affermazione del giornalista-scrittore secondo cui il successo di «Mezzogiorno Italiano» sarebbe «un altro segno di decadenza», il presentatore, in [redacted] articolo su *L'Indipendente* di ieri, ha accusato Augias di condurre «Babele» con l'atteggiamento di [redacted] «commesso librario». Oggi Augias gli risponde.

Qual [redacted] la [redacted] opinione [redacted] tutta questa polemica?

Per quanto riguarda la mia conduzione di «Babele» Funari mi fa un complimento, intanto perché aprire [redacted] libreria [redacted] il mio progetto per la pensione, poi perché ho [redacted] ricevuto un premio che mi ha fatto molto piacere: «Librario dell'an[redacted]. Per quanto riguarda la trasmissione «Mezzogiorno Italiano», se davvero è stata interrotta a causa di una censura politi[redacted] la solidarietà [redacted] Funari [redacted] fuori discussione. [redacted] soltanto, ma essendo lui uno straordinario ed efficacissimo comunicatore, deve avere il [redacted] spazio. Detto questo, se [redacted] tipo di televisione dovesse prevalere sarebbe un male.

Perché?

Oggi il nostro Paese è ridotto al lumicino dal punto di vista economico, politico, dell'ordine pubblico. In una situazione simile si [redacted] risanare [redacted] sistema politico, [redacted] «fare intervenire la gente», come dice Funari ritenendo forse che sia questo il rimedio capace [redacted] operare i miracoli. Ha fatto molto male a offendersi perché l'ho definito «tribuno», visto che i tribuni dell'antica Roma [redacted] coloro i quali difendevano il popolo dalle angherie dei patrizi. Lui [redacted] un tribuno «elettronico». [redacted]a oggi la situazione è diversa.

In che senso?

E' una storia, quella delle povere masse ingenue turlupinate da potenti malvagi. Politici e personaggi disonesti hanno l'appoggio dei tanti che contano su di loro per ottenere favori più o meno sostanziosi.

Intende dire che abbiamo la classe politico/dirigente che ci meritiamo?

Certamente. Vediamo di non far diventare «la gente idolo della gente», [redacted] dice Saverio Vertone. Il nocciolo del problema è come risanare un determinato sistema politico generato [redacted] un determinato tessuto sociale. Che non solamente è corrotto, [redacted] anche pervaso [redacted] generalizzato isterismo. Tutto dev'essere sempre un po' sopra le righe, tutti de[redacted] sempre gridare un po' più forte. Un clima rampante, sovreccitato, nel quale compito dei mezzi di comunicazione sarebbe dare un qualche esempio di [redacted] dalla misura, sobrietà, moderazione. Invece succede il contrario: scegliendo le leggi della concorrenza quale pressoché unico punto di riferimento, il gusto più facile è prevalso.

Secondo lei invece come dovrebbero comportarsi i mezzi di comunicazione?

Mi piacerebbe prima di tutto che smettessero di urlare le notizie, di drogarle, di «tenerle su» come si dice in gergo. Vorrei che informassero e invitassero a riflettere, in modo piano, [redacted]rei persino augurarmi sottotono. Non che questo tipo di comunicazione sia incompatibile con l'altro: c'è posto per entrambi, ognuno ha il proprio stile, basta capirci.

Ornella Rota

Stato civile [redacted] Torino

20 AGOSTO [redacted]

NATI — **Lanzillotta** Fabio; **Defeudis** Andrea; **Pietti** Elisa; **Guarna** Assunta; **De Biasio** Veronica; **Gulinazzo** Federica; **Di Renzo** Angelo; **Fasone** Fabio; **Catalano** Martina; **Seminara** Giovanni; **Fortarezza** Luigi Carlo; **Sicilia** Valentina, **Vico** Sonia; **Gesuè** Debora; **Gesuè** Luca; **Spagnolo** Federica; **Pires** Alessio; **Rizzi** Emanuele; **Lucia** Silvia; **Lavazza** Ilario; **Griffo** Luigi; **Griffo** Enza; **Domè** Giulia; **Nardin** Luca; **Daglia** Luca; **Robles Molina** Astrid Itatie; **Sedecca** Sara; **Noardo** Andrea; **Noardo** Federica; **Bosco** Mattia Aldo; **Elviero** Sofia; **Romagnolo** Francesca; **Rizzo** Andrea; **Mozzi** Antonio; **Tasso** Stefania; **Rosagna** Cristina; **Pernicitaro** Simone Paolo.

MORTI — **Roccato** Luciana in Cocchini, di anni 51, nata a Torino, casalinga, abitante in via Nizza 331; **Bolsi** Giulio, a. 84, Rovigo, pens., corso Peschiera 160; **Zandrini** Carla ved. Ferrero, a. 79, Torino, imprenditore, corso Francia 23; **Carbone** Sebastiano, a. 84, Prunetto, pens., corso Orbassano 161; **Alnia** Giovanna ved. Ferlino, a. 89, Asti, pens., via Baluzzo 96; **Damo** Maria ved. Acutis, a. 88, Pinerolo, pens., str. Fenestrelle 5.

Deceduti in ospedale: **Martini** Maria Nicolina ved. Boccardo, a. 69, Busca, casal., Mauriziano; **Binello** Teresa ved. Gamba, a. 89, pens., Molinette; **Pugliese** Giuseppe, a. 69, Spilenga, pens., Molinette; **Bogus** Emilio, a. 80, Gonnosfanadiga, operaio, Mauriziano; **Cogno** Angela, a. 80, La Morra, pens., Molinette; **Turolla** Maria Luisa, a. 43, Torino, casal., Maria Vittoria; **Donzella** Antonino, a. 57, Isnello, pens., Molinette; **Mosi** Mario, a. 60, Verbania, pens., Molinette; **Costa** Rosa, [redacted] 60, Canale d'Alba, pens., M. Vittoria; [redacted] Laura, a. [redacted], Genova, pens., Molinette; **Bedetta** Luigi, a. 91, Castagnole M.to, pens., Martini; **Merletti** Erminio, a. 34, Torino, studente, Martini; **Chiabrando** Secondina, a. 72, Lus. S. Giovanni, pens., M. L., corso Agnelli 113; **Lavanda** Palma ved. Leonardi, a. 77, Tozzi del Barrado, pens., G. Bosco; **Mosi** Mario, a. 60, Verbania, pens., Molinette; **Medico** Antonino, a. 57, Lercara Friddi, pens., G. Bosco; **Marziano** Valentina, mesi 1, Torino, infante, Pediatrico; **Ministeri** Liborio, a. 79, Riesi, pens., Martini; **Saracino** Pasquale, a. 61, Bitonto, pens., Martini; **Fariselli** Ercole, a. 57, Lagosanto, pens., M. Vittoria; **Bisi** Alfredo, a. 84, Torino, pens., G. Bosco.

Nati 37 - Morti 27

Serenamente è mancata
Lidia Merlo ved. Miroglio
Lo annunciano, a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'estinta, i figli: **Cesare, Vittoria e Mario**; le nuore, gli adorati nipoti, la sorella Dina unitamente ai parenti tutti.
— **Cuneo**, 22 agosto 1992.

Non ti dimenticheremo mai, cara **NONNA: Lidia, Elena, Silvia, Luisa, Gabriella, Carlo, Paola.**
— **Cuneo**, 22 agosto 1992.

Giovanna Gallo partecipa al dolore dei fi[redacted] e mamma d[redacted] cara [redacted] un vivo ricordo.
— **Cuneo**, 22 agosto 1992.

Carla, Franco, Angioletta, Marilde Miroglio e famiglie partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della zia **LIDIA**.
— **Alba**, 21 agosto 1992.

Il **Gruppo Tessile Miroglio** partecipa al lutto della famiglia Miroglio per la scomparsa [redacted] signora
Lidia Miroglio
— **Alba**, 21 agosto 1992.

A funerali avvenuti la figlia **Maria Grazia** annuncia la scomparsa della mamma
Antonietta Taulino ved. Vendramini
anni 74
e tutti coloro che la conoscevano e le volevano bene.
— **Venaria**, [redacted] agosto 1992.

«Chi crede in me, anche se è morto vivrà»
Dopo una vita in cui ha sempre generosamente messo a disposizione di tutti la sua intelligente umanità, il suo spirito di sacrificio e la sua profonda fede, è spirata serenamente
Anna Rosso ved. Peyrani
Lo annunciano con grande tristezza i figli: **Maria Teresa, Ferdinando** con **Valentina, Riccardo** con **Laura**, il fratello **Giuseppe**, la cugina **Barbara Rosso** che le è stata come sorella, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 22 agosto alle ore 14 nella Parrocchia Pozzo Strada, per proseguire nel cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Giorgio, Stefano, Massimo, Chiara, Cristina e **Lorenzo** ricordano con gran[redacted] affetto l'adorata **NONNA ANNA**.

Dada piange con i figli **Giorgio, Massimo** e **Cristina** la cara **NONNA ANNA** e la ricorda con affetto nelle sue preghiere

[redacted] **Società** [redacted] **Peyrani, Sindaci, Consiglieri di Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte** partecipano al grande dolore degli amministratori dott. Ferdinando e ing. Riccardo Peyrani.

Si uniscono al dolore della famiglia Peyrani per la perdita della cara **MAMMA**:
Gino Ambrosio
Angelo Boscolo
Pietro Ceronetti
Maria Rosa Fiocchetti
Massimo Giacometti
Luciano Guerra
Angelo Ioriano
Augusta Nitto
Gennaro Schiasso
Giulio Tiriani
Fabrizio Basagni
Irene Bianco
Roberto Borgna
Nunzo Berardi
Oscar Bernardi
Roberto Bruzzi
Cosimo Catte
Impero Cerri
Nadia Costantini
Giovanni Delcore
Franco Deano
Antonio De Pace
Luigi Ferinetti
Amedeo Fiorucci
Angelo Fonio
Mario Fornara
Settimio Fornaci
Salvatore Frassica
Maria Grazia Galetto
Vittorio Ghisolfi
Gabriele Liziero
Giorgio Lopez
Bartolomeo Marzano
Cesare Manera
Paola Morello
Anita Moscariello
Gian Carlo Passalli
Adriana Patina
Donatella Provinciani
Luigi Renzo
Luciano Rosada
Franco Riotto
Luigina Rollandin
Luciana Rosso
Mario Russo
Luigi P. G. Salomone
Anna Maria Saracino
Marco Scarce
Renato Sguaidini
Antonio Spadotto
Andrea Taliarini
Angelo Tisi
Roberto Zecchin
Paolo Scettella
Nicola Biandamuro
Luciano Elpineo
Luigi Galli
Francesco Pollio
Carlotto Scrivano
Giuseppe Vita.

Mario Fornara con amicizia ed affetto partecipa al grande dolore di Ferdinando e Riccardo per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Marco Scarpa, con amicizia, è vicino a Ferdinando, Riccardo e Maria Teresa.

Maestranze tutte della Tecnopay s.r.l. commosse partecipano al lutto del sig. Peyrani.

Carlotto Scrivano e famiglia partecipano al dolore del dott. Ferdinando e ing. Riccardo Peyrani per la dipartita dell'adorata **MAMMA**.

Rosso Toso con **Anna Maria, Alberto** e **Vanna Micheletto** con **Maurizio** e **Daniela, Lorenzo, Luigi**, sono vicini a Riccardo, Laura e [redacted] nel grande dolore per la perdita della [redacted].

La famiglia **Barruto** partecipa comm[redacted] al dolore di Maria Teresa, Ferdinando e [redacted] cardo per la scomparsa della loro cara **MAMMA**.

Antonio, Angela e **Giacomo Dolza** partecipano commossi al dolore di Ferdinando, Riccardo, Maria Teresa e famiglie per la [redacted]
[redacted] Rosso ved. Peyrani
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Angiolina, Giuseppe, Marina Venturello e famiglie ricordano con affetto la carissima **ANNA**.

Barbara Ronco, Giovanna, Chiara, Nazario e famiglie con profondo rimpianto ricordano l'indimenticabile e carissima **ANNA**.

La cognata **Lucia** con profondo rimpianto ricorda la cara **ANN[redacted]**

[redacted] cognata **Riri, Carla, Luca, Stefania** e **Alessandro** [redacted] infinita [redacted] ricordano zia **ANNA**.

La **S.O.G.E.T., Presidente, Padroncini, Impiegati** e **Personale** partecipa con vivo cordoglio al lutto del dott. Ferdinando e ing. Riccardo Peyrani per la scomparsa [redacted] mamma signora
Anna Rosso ved. Peyrani
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Vittorio, Gabriella, Victor, Giovanni e **Giorgio Coggiola** partecipano addolorati al grave lutto.

Elena Peyrani, Giovanni Battista, Costantina e famiglie partecipano con affetto al dolore di Ferdinando, Riccardo, Maria Teresa e famiglie tutte.

Anna [redacted] **Peyrani** [redacted] sono commossi al dolore per la scomparsa della cara **ZIA ANNA**.

Maurizio Illa e famiglia partecipano al dolore di Ferdinando e Riccardo per la perdita della mamma signora
Anna Peyrani
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Lo **Studio Richiari** prende parte commosso al grande dolore dei figli.

Maria, Gianna e **Bruno Richiari**, profondamente commossi, sono vicini a Maria Teresa, Ferdinando e Riccardo in questo momento di grande dolore per la perdita della carissima mamma
[redacted] Rosso Peyrani
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Mario Cassiol partecipa commosso al dolore [redacted] famiglia Peyrani

Mirka e **Gianni, Ketty** e **Franco, Carla** e **Luciano, Lydia** e **Piero, Anna** e **Pierangelo, Gabriella** e **Paolo**, affettuosamente partecipano

Carla, [redacted] e **Iu[redacted]** partecipano sentitamente al dolore di Riccardo, Laura e figli.

Silvietta, Maurizio e famiglie sono vicine a Maria, Teresa, Ferdinando e Riccardo.

Marcella Novo
Hans Uwe Ludere
[redacted]o Gatti
Manlio Mortarra
partecipano al lutto dei signori [redacted] e Riccardo [redacted] per la perdita della **MAMMA**

Il 16 agosto, a Recife, in Brasile, è tragicamente mancato il
dott. Giovanni [redacted]
di anni 39
Con immenso dolore ne danno annuncio la sorella **Luisa** con il figlio **Francesco Forlano**, la zia **Francesca Perlo**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 23 alle ore 17,30 nella Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine della Neve a Monforte d'Alba.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Giuseppe Forlano e **Marilena** partecipano al dolore di Luisa e Francesco per la perdita del carissimo **GIANNI**.

Gianvito, Linda, Piera e **Stefano** sconvolti piangono il loro amico **GIANNI** e non dimenticheranno la sua grande umanità e la sua vivida intelligenza.

Luis Fernando, Cristina e **Edoardo Oliveira [redacted] Fonseca**, con la madre **Teresinha** e gli zii **Almir** e **Mercedes**, infinitamente addolorati per la tragica morte di **GIANNI** condividono l'angoscia di Luisa e dei suoi cari.

Claudio Bottallo angosciato per la morte dell'amico **GIANNI** condivide insieme a Fabrizio e Luca il grande dolore di Luisa.

Segreteria, Comitato Esecutivo, Collaboratori e Amici della **Lenad (Lega Nazionale Antidroga)** con profondo dolore dico[redacted]
Giovanni Perlo
medico valentissimo e generoso impareggiabile amico e sono vicini con amicizia alla so[redacted] Luisa.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collaboratori della **Lenad/Cop** si associano commossi al dolore dei familiari e degli amici.

Marco e **Elda Stupenengo** [redacted] caro e valente amico **GIANNI**.

Violetta Sori[redacted] Bastonte, il fratello **Gilberto** e i figli **Piero** e **Sergio** piangono il caro e insostituibile amico **GIANNI** e si uniscono al dolore dei suoi cari.

Mauro e **Lidia Emanuel** rimpiangono un amico

La famiglia **Coggiola** li ricorda con affetto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Milani ved. Garnero
anni 77
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Luciana** con il marito **Silvio**, i nipoti **[redacted]berto, Franca, Mario, Cristina**, gli affezionatissimi pronipoti, **Alberto, Alessandro, Marco, Luca**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 11 nella Chiesa di Pragelato, indi proseguirà per il Cimitero Parco di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pragelato**, 21 agosto 1992.

I consuoceri **Carla** e **Riccardo Lisdero** con **Silvia** e **Giuseppe** sono vicini a Luciana e famiglia.

I consuoceri **Giovanna** e **Sergio Meutino** e [redacted] partecipano al dolore di Luciana e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enzo Mischi
Lo annunciano la moglie **Gemma Perinetto**, il figlio **Lelio**, cognati, nipoti, zie, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15,30 parrocchia San Massimo.
— **Collegno**, 22 agosto 1992.

Nella pace del Signore è improvvisamente mancata la
MARCHESA
Cristina di Sejssel [redacted] Casana
Lo annunciano con profondo dolore la cognata **Alessandra Casana di Collalto**, i cognati **Gualtiero di Sejssel d'Aix** con la moglie **Beatrice di Castelbarco Albani, Aimone di Sejssel d'Aix** con la moglie **Alessandra Parrone di San Martino**, la cognata **Maria Giulia Biraghi Lossetti, Franca** col marito **Pio Bruni, Angelica, Cristina, Bona** e la cugina **Elena di Sejssel d'Aix**. I nipoti **Lorenzo** e **Barbara Casana, Cristina** e **Gregorio d'Ottaviano, Carlo Casana, Oddone** e **Grazia Balbo di Vinadio, Costanza** e **Lanfranco Spechel, Giulia** e **Luca Paveri Fontana, Violante Balbo di Vinadio, Claudio, Tomaso, Amedeo, Roberto** e **Anna di Sejssel d'Aix, Nicolò Giusti del Giardino, Claudia Bruni, Andrea** e **Barbara Bruni**. I funerali avranno luogo a Sommariva del Bosco sabato 22 agosto alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Mendez Ott**, 20 agosto 1992.

A verdi pascoli e ad acque tranquille il Signore la conduce
Salmo 23
Il 17 agosto 1992, in una notte di [redacted], serenamente come ha vissuto ci ha lasciato per raggiungere i suoi adorati Domenico ed Elisa
Maria Caterina Caruso ved. Fulginiti
A funerali avvenuti, con un rimpianto che non avrà mai fine, ne danno il triste annuncio i figli: **Enzo** con **Rosanna, Lina** con **Sabatino**, gli adorati nipoti **Alessandra, Caterina Mario Federica Giuseppe** ed **Elisabetta**, cognate cognati nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolarmente [redacted] alla signora Franca per le premurose cure e l'affettuosa assistenza. La messa di Trigesima sarà celebrata il 18 settembre 1992 nella chiesa di S. Lorenzo, piazza Castello.
— **Catanzaro/Torino**, 21 agosto 1992.

MAMMA grazie per quanto in vita di bello hai profuso a piene mani e noi che ti eravamo più vicini e a quanti ti hanno c[redacted] e hanno potuto apprezzare le tue doti. Non potremo dimenticare mai la tua bontà, la tua disponibilità e il tuo amore per il prossimo. Grazie per tutto il bene e l'amore che ci hai dato. Ti assicuriamo che la tua saggezza, la tua umanità e i tuoi insegnamenti non andranno dispersi. Ciao.

NONNA il rimpianto per non averti più con noi è troppo grande ed è mitigato solo dal pensiero che il tuo esempio ed i tuoi insegnamenti saranno la nostra guida.

La consuocera **Sandra Nebiolo** con **Emilia**, profondamente colpite, si uniscono al dolore di Enzo, Rosanna e familiari tutti nel ricordo della carissima
Maria Cate[redacted] Fulginiti
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Gennaro [redacted] **Agata Viscusi** partecipano al dolore della famiglia Fulginiti per la scomparsa di
Caterina Fulginiti Caruso
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Direzione e Personale della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore della Dott.ssa Carmelita Fiorello per il decesso del padre
Antonino Fiorello
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Federico Panzio ed i **Colleghi** della **divisione di Chirurgia vascolare delle Molinette** partecipano al dolore del dott. Segoloni per la scomparsa della madre signora
Anna Segoloni
— **Torino**, 22 agosto 1992.

La **Lucchini Siderurgica Spa** partecipa al dolore del sig. Walter Fiorio per la scomparsa del papà
Giovanni Battista Fiorio [redacted]
— **Brescia**, 21 agosto [redacted].

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Colangelo
Lo piangono il figlio **Mario** con **Mariangela, Marta, Giorgio** e **Franco**; i cari **Dina** e **Oreste**. Funerali lunedì 24 agosto ore 10 Ospedale S. Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 21 agosto 1992.

Amministratori, Dirigenti e **Collaboratori** del **Gruppo G srl** e **Società Controllate** partecipano al dolore del dott. Mario Colangelo e famiglia per la scomparsa del papà **ALDO**.
— **Nichelino**, 21 agosto 1992.

Titolari e **Collaboratori** dello **Studio Pia** sono vicini al dott. Mario Colangelo per la scomparsa del papà **ALDO**.
— **Nichelino**, 21 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Stuardo (Chichi)
anni 65
Ne danno il triste annuncio le figlie **Vittorina** con **Attilio, Marco, Laura** e **Patrizia, Ines** con **Benito** e **Gianmarco**, fratello **Camillo** con **Rosina** e **Gino**, cognato **Giovanni**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 8,15 nella Parrocchia S. Michele Arcangelo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Pinin, Rosalba, Antonella e [redacted] piangono il caro cugino **CHICHI**.

Mariuccia, Umberto Bergia e famiglie partecipano con dolore alla perdita dello zio **CHICHI**.

Vicini al dolore di Vittorina e Attilio gli amici:
Piero Arione
Gianfranco Benedetto
Piero Facta
Aldo Sarda
Franco Scanarino e famiglie.

Famiglie **Mazzo** e **Ferrarese** partecipano commossi

Circondato dai suoi cari e da tanto affetto, serenamente è mancato
Giuseppe [redacted]
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Renata**, i figli **Rikl, Giorgio** e **Flavia**, le adorate nipotine **Gaia** e **Giulia**, la sorella **Mariuccia**, i cognati **Walter** e **Adriano** con le rispettive famiglie, i consuoceri, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Gesù Buon Pastore (via Matilde Serao n. 30)
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Partecipano al dolore la famiglia **Lupo Cozza**.

E' mancato al [redacted]
Marziano Garrone
anni 89
L'annunciano la moglie **Bruna Montemasso**, i figli **Enzo** con **Olimpia, Anna** con **Marco** e figlio **Sergio**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 22 corr. [redacted] 10,30 dall'abitazione, via Svizzera, 11. Il presente è partecipazione e ringrazia[redacted]
— **Borgaro**, 21 agosto 1992.

Ci ha lasciati la dolce e simpatica
Maddalena Peretto ved. Gambino
Lo annunciano commossi i figli **Emilia** e **Renzo** con le rispettive famiglie e l'affezionata **Marisa**. Al personale medico e paramedico del Reparto di Ortopedia dell'Ospedale Martini, e in particolare al dott. Borracino e alla cara Luisa, un sincero ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 22 agosto 1992.

Ciao **NONNA. Claudia, Laura, Andrea** e **Beppe**.

Addio, cara **LENA**. Tua cugina **Tere**.

E' mancata
Maria M[redacted] ved. Boccardo
anni 65
Lo annunciano: le figlie **Angela** e **Rosanna** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 24 corr. ore 9 dall'abitazione via Pasteur [redacted] per la parrocchia San Vincenzo Ferreri.
— **Moncalieri**, 21 agosto 1992.

La cognata **Lucia** e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa della cara **MARIA**.

Alberto e **Mariella Poletti di Zumaglia** sono vicini a Tere per la scomparsa dell'amico
GENERALE
Lino Antonini
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Gli amici **D'Alfonso, Calcaterra, Bizzaa, De Palma, Riservato, Palmentieri** piangono il carissimo
Lino Antonini
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Domenico, Carla, Pierfrancesco e **Barbara Carcione** partecipano commossi al dolore della famiglia [redacted]

Luciano Marchisio partecipa affettuosamente al do[redacted]iglia per la scomparsa del
cav. Gino Pellegrini
— **Torino**, 21 agosto 1992.

Emma e **Fiorenzo Tessiatore** partecipano al lutto per la scomparsa del
cav. [redacted] Pellegrini
— **Rivarolo Canavese**, 21 agosto 1992.

Il **Giant's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
dott. Vittorio Bianchi
— **Torino**, 21 agosto 1992.

[redacted]

1990 — 1992
Terenzio [redacted]
Ti ricordano i tuoi cari. Santa Messa ore 10, 23 agosto 1992 Parrocchia di Lillianes (Ao).

1984 — 23 agosto — [redacted]
Mich[redacted] Cusin
«Forse a nuovi fiori germoglia il tuo spezzato ramo e tu vivo più di ogni altro vivo accanto». Papà, mamma, Fabio, Sabina.

[redacted]

Sportelli Salone LA [redacted]
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, [redacted]
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

XIII EDIZIONE • 4 LUGLIO - 20 SETTEMBRE 1992

Direzione artistica Franco Martini

15-16-17 Luglio — **PRIMA NAZIONALE**
GITIESSE SPETTACOLI
TEATRO LA VERSILIANA
"ARSENICO E VECCHI MERLETTI"
di J. Kesserling
Trad. di Masolino D'Amico
con Jeppy Gleijeses, Isa Barzizza, Marina Suma
e con la partecipazione di Regina Bianchi
Regia di Mario Monicelli

18 Luglio — **FRANCO BATTIATO** in concerto
con l'Orchestra da Camera I VIRTUOSI ITALIANI
Antonio Ballista al pianoforte - Filippo Destrieri alle tastiere e computer - Fabrizio Merlini alla viola
Direttore: Mº GIUSTO PIO

19 Luglio — **BALLETTO DI TOSCANA**
"CHI VUOL ESSER LIETO SIA DEL DOMAN NON V'E' CERTEZZA"
Coreografia di Virgilio Sieni e Mauro Bigonzetti

21 Luglio — **THE AMERICAN MUSICAL COMPANY RODGERS & HAMMERSTEIN'S**
"OKLAHOMA!"
Musiche di Richard Rodgers
Libretto di Oscar Hammerstein II

22 Luglio — **"CHICK COREA AND FRIENDS"**
con Steve Gadd, Eddie Gomez, Bob Berg

23 Luglio — **"RINGO STARR AND HIS ALL STARR [illegible]"**
con Tim Cappello, Todd Rundgren, Nils Lofgren, Dave Edmunds, Timothy B. Schmit, Joe Walsh, Burton Cummings, Zak Starkey

24-25-26 Luglio — **FESTIVAL VILLE VESUVIANE**
FESTIVAL VILLE TUSCOLANE
in collaborazione con TEATRO LA VERSILIANA
"... E I TOPI BALLANO"
di Mattia Sbragia
con Edy Angelillo, Daniele Formica, Massimo Wertmüller
Regia di Mattia Sbragia

27 Luglio — **TEATRO NUOVO DI [illegible]**
"BALLET TEATRO ESPANOL"
diretto da Rafael Aguilar
"EL [illegible] SUITE-
"TAVERNA FLAMENCA"
Musiche di autori vari - Coreografie di Rafael Aguilar

28 Luglio — **FESTIVAL TERME OPERA BARGA**
"IL CUGINO DI DINGSDA"
Operetta in tre atti ■ Edward Kunneke
Direttore d'orchestra Mº Marco Balderi
Regia di Michael Schluter Padberg
Scene e costumi di Gillian Armitage Hunt
Orchestra da Camera de L'Empordà

29 Luglio — **"DISPOSTO A TUTTO"**
di Enrico Vaime e Maurizio Micheli
con Maurizio Micheli, Chiara Salerno, Aldo Ralli
Regia di Enrico Vaime e Maurizio Micheli

30 Luglio — **"TEATRO ACCADEMICO DELL'OPERA E DEL BALLETTO DI [illegible]"**
"Bajadera" (atto bianco)
Musica di Ludwig Minkus - Coreografia di Marius Pétipa
"[illegible] Chisciotte"
Musica di Ludwig Minkus - Coreografia di Marius Pétipa

31 Luglio — **IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI presenta:**
"LE GRANDI COLONNE SONORE DI NINO ROTA"
eseguite dalla Grande Orchestra dei Concerti della Radio ■ della Televisione di Stato di Mosca
Direttore: Mº Murad Kazhlaev

1 Agosto — **"TRINUMMUS" (Le tre monete)**
di Tito Maccio Plauto
con Luigi Mezzanotte, Roberta Cremonini
Regia di Fausto Costantini

2 Agosto — **TEATRO NUOVO DI MILANO**
BALLET TEATRO [illegible]
diretto da Rafael Aguilar
"EL [illegible] SUITE-
TAVERNA FLAMENCA"
Musiche di autori vari - Coreografie di Rafael Aguilar

2-3-4 Agosto — **PRIMA NAZIONALE**
TEATRO COMUNALE DI PIETRASANTA
[illegible] VERSILIANA-GO IGEST
OMBRETTA COLLI in
"DONNE IN AMORE"
di Alloisio, Colli, Gaber - Regia di Giorgio Gaber

3 Agosto — **ATERBALLETTO** presenta:
"Agon"- "Sphinx" - "Escapades"
Coreografia di Alvin Ailey
Musica di Max Roach

4-5 Agosto — **GIOVANE COMPAGNIA DI OPERETTE**
"AL CAVALLINO BIANCO"
di Ralph Benatzky
con Corrado Abbati

7-8 Agosto — **TEATRO LA VERSILIANA-GO IGEST**
OMBRETTA COLLI in
"DONNE IN [illegible]"
di Alloisio, Colli, Gaber - Regia di Giorgio Gaber

11-12-13 [illegible]
14-15 Agosto ■ [illegible]
in collaborazione [illegible]
TEATRO LA VERSILIANA
MARIANGELA MELATO e FRANCO BRANCIAROLI in
"LA BISBETICA DOMATA"
di William Shakespeare
Regia di Marco Sciaccaluga

16 Agosto — **COMPAGNIA BALLETTO TEATRO DELL'EST**
"ZORBA IL GRECO"
Balletto in due atti dal romanzo di Nikos Kazanzakis
Regia e Coreografia di Lorca Massine
Musiche ■ Mikis Theodorakis
Costumi di Nikos
con la partecipazione dell'étoile
Raffaele Paganini

17 Agosto — **TEATRO NUOVO [illegible] MILANO**
Recital di **GINO BRAMIERI**

18 Agosto — Piazza del Duomo in Pietra Santa
Concerto di **"ELIO E LE STORIE TESE"**

18-19 Agosto — **"CIRANO [illegible] BERGERAC"**
■ Edmond Rostand
con Antonio Salines e Diana De Toni
Regia di Nucci Ladogana

20 Agosto — **"AMOR Y TANGO"**
Concerto di musica e danza
per il centenario della nascita del Tango
Soggetto e Coreografie di Ruben Celiberti
con Ruben Celiberti, Giulia Miele ■ Roberta Mocellin
Musiche : F. Liszt, A. Piazzolla,
O. Pugliese, F.P. Tosti, K. Weill

21-22-23 Agosto — **"O LEAR, LEAR, LEAR!"**
da "Re Lear" di William Shakespeare
libero adattamento ■ traduzione
di Giorgio Albertazzi
[illegible] Giorgio Albertazzi
Regia di Armand Delcampe

24 Agosto — **"GLENN MILLER ORCHESTRA"**

25-29 Agosto — **COMICO D'AUTORE**

25 — **ALESSANDRO BERGONZONI**
"Anghingò" di A. Bergonzoni

26 — **GENE GNOCCHI**
"Black out" di Gnocchi e Posani

27 — **PAOLO HENDEL**
"Caduta libera" di P. Hendel

28 — **STEFANO NOSEI**
"Il cantafuori"

29 — **GIOELE DIX**
"Antologia di Edipo"

PALAZZO MEDICEO DI SERAVEZZA

24-25 Luglio — La Compagnia **IL BALLETTO DI SPOLETO** presenta:
"FOTOGRAMMI"

31 Lug 1 Ago — La Compagnia **TORAO SUZUKI** presenta:
"ERMINIA"

5-6 Agosto — La Compagnia **ASMED Ballendi** presenta:
"TRACCE"

8-9 Agosto — La **DANZA COMPAGNIA ANNA CATALANO** presenta:
"AMERICA AMERICA - Hero Sandwich"

13-14 Agosto — **L'ASSOCIAZIONE CINEMA DANZA** presenta:
"MOTION PICTURES" (Humor and gravity)

18-19 Agosto — La Compagnia di DANZA INDIANA
di **ILEANA CITARISTI:**
"L'INCANTO DELLA [illegible] ODISSI"

22-24 Agosto — La Compagnia **EFFETTO PARALLELO** presenta:
"SCIUE' SCIUE'... CITTADINI [illegible]"

LA VERSILIANA SEZIONE MOSTRE

4-26 Luglio — **"GIAMAICA. Arte a Milano 1946/1959"**
(a cura di Martina Corgnati)

5-26 Luglio — **"MARIO AGRIFOGLIO.**
Il Compensazionismo Analitico"
Il colore attraverso la scienza.

9-26 Luglio — **"VALORE DONNA.**
Immagine [illegible] nella banconota"
Pineider

30 Lug 30 Ago — **"COMIT" PROGETTO ARTE**
La nuova figura. Artisti italiani 1960/1970,
della collezione della Banca Commerciale Italiana

31 Lug 13 Set — **"OMAGGIO A NINO ROTA"**
(a cura di Piermarco De Santi)
Organizzata dal Gruppo Editoriale Giunti,
presentata da Progettimmagine,
Crocus International
in collaborazione con Beta Television

1 Ago 20 Set — Fondazione Città di Forte dei Marmi
"JEAN-MICHEL FOLON"
Il poeta dell'arcobaleno

4-27 Set — **"ALL THAT'S SWATCH"**
(a cura di M. Giannecchini)

5-20 Set — **"NERONE. Dipinti e scultura"**
(a cura di Augusto Agosta Tota)

5-20 Set — **SUSANNA BIAGIONI**
"L'Alcyone di D'Annunzio e la magia della Versiliana"

[illegible] PINOLI

5-26 Lug — **[illegible] MURABITO - 1907/1972"**
Antologica nel ventennale della morte

1 Ago 6 Set — **"WALTER LAZZARO"**
30 anni di pittura in Versilia
(a cura di Guido Conte,
Galleria "Il Castello", Milano)

La Direzione si riserva, in caso di necessità, di modificare il presente calendario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Biglietteria del Festival La Versiliana: tel. 0584-23938.

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

LA STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Il sindaco impone il certificato di buona condotta agli imprenditori che investono nella zona

«Basta italiani mafiosi a Mentone»

Licenze solo a chi è «pulito»

[redacted]NE
DAL NOSTRO INVIATO

La Costa Azzurra ha detto basta alle incursioni di avventurieri italiani, speculatori senza scrupoli e in odore di mafia, che hanno intravisto l'Eldorado nelle poche decine di chilometri che separano [redacted] frontiera dalle spiagge dorate [redacted] Saint-Tropez. A p[redacted] più di quattro mesi dalla definitiva caduta delle frontiere e dell'Europa davvero unita, il sindaco di Mentone, Jean Claude Guibal, ha preso un provvedimento senza precedenti che non mancherà di provocare durissime reazioni negli ambienti edili del nostro Paese, già alle prese [redacted] una crisi che appare irreversibile: gli italiani che intendono costruire o, semplicemente, investire capitali in imprese edili oltre frontiera, dovranno munirsi del certificato antimafia.

Per ora il provvedimento riguarda solo il territorio di Mentone, ma c'è da giurare che la levata di scudi di monsieur Guibal, incontrerà presto i favori di altri suoi colleghi della Costa Azzurra, pronti [redacted] colpire [redacted] penalizzare l'esuberanza degli italiani, per difendere la tradizionale politica nazionalista francese.

Guibal, nel ricordare che per il rilascio di licenze edilizie [redacted]re il certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura di Imperia, ha anche precisato che la decisione «non è in alcun caso discriminatoria nei confronti dei cittadini italiani, ma è semplicemente destinata a contribuire ad una maggiore trasparenza del mercato immobiliare sulla Costa Azzurra».

La richiesta del certificato antimafia non [redacted] prevista in nessun caso dalla legge francese, tuttavia la presenza del documento consente al Comune di avere le maggiori garanzie sulla rispettabilità e l'onorabilità [redacted] chi ha scelto l'estremo Sud-Est della Francia per investire i suoi capitali. Il sindaco Guibal [redacted] un [redacted]municato, [redacted] puro ricordato che a Mentone, come in tutta la Costa Azzurra, il rilascio delle licenze edilizie è subordinato alla conformità dei progetti con i piani urbanistici e il Piano regolatore generale.

«Ci siamo limitati ad applicare una normativa [redacted] in Italia è una prassi corrente» getta «acqua sul fuoco» il sindaco Guibal dimenticando che parte della fortuna di Mentone - [redacted] dell'intera Costa Azzurra - è dovuta a capitali italiani di provenienza non sempre certa.

Un ruolo di primissimo piano nella clamorosa decisione delle autorità di Mentone, l'ha avuto il recente tentativo [redacted] un gruppo finanziario italiano, che secondo il ministero dell'Interno francese avrebbe fatto capo a Michele Zaza, di rilevare il casinò dopo il fallimento di una società con capitali stranieri. Guibal, in un breve incontro con i giornalisti, ha accennato al crescente allarme per il contagio mafioso in Francia ed alle difficoltà incon[redacted] per arginare il tentativo ormai palese di gruppi finanziari italiani [redacted] mettere [redacted] un mercato immobiliare che arriva a toccare punte da 15-20 milioni di lire al metro quadro.

La garanzia rilasciata dalla prefettura di Imperia

Mentone: per gli italiani che investono serve il certificato antimafia. A sinistra, il porto di Cannes

La Costa Azzurra, negli ultimi tempi, ha puntato quasi esclusivamente sulla clientela italiana, la più ricercata, e non solo in Francia. In tutte le agenzie immobiliari ormai si parla la nostra lingua; [redacted] alberghi e ristoranti [redacted] accettano con ampi sorrisi le lire, mentre sui principali quotidiani italiani, non passa giorno [redacted] la pubblicazione di intere pagine pubblicitarie che invitano ad acquistare ville lus[redacted] o anche semplici monolocali sulla Croisette, sulla Promenade des Anglais, con vista sulla rocca del Principe Ranieri o affacciati sul porticciolo di Garavan, a pochi metri dal confine [redacted] l'Italia. Costi alle stelle per la «vista mare», ma anche alloggi alla portata delle tasche di chi [redacted] ha eccessiva dimestichezza con i miliardi, se ci si allontana di qualche [redacted] dal bagnasciuga.

Le imprese italiane che operano direttamente a Mentone attualmente non sono più di due [redacted] tre; [redacted] invece moltissimi i «promoters» - per lo più piemon[redacted] [redacted] lombardi - che finanziano interventi edilizi tramite imprese francesi che a loro volta si basano su mano d'opera di artigia[redacted] frontalieri italiani.

Moltissime [redacted] piccole imprese, per lo più artigiane, che svolgono la loro attività nel campo dei subappalti. Loro sono stati soltanto sfiorati dagli strali del decreto-Guibal.

A Mentone, negli ultimi due anni, c'è [redacted] un autentico boom nel campo dell'edilizia privata. Molto ricercata la zona [redacted] ridosso dei due porti dove il novanta [redacted] cento delle imbarcazioni miliardarie che dondolano pigramente all'ancora, batto[redacted] bandiera italiana.

Le case sono spuntate come i funghi un po' ovunque. Italiani i costruttori; italiani gli acquiren[redacted]. Legge di mercato favorevole, capitali [redacted] abbondanza e prezzi, automaticamente, alle stelle. Poi, proprio per l'eccessivo aumento dei listini, la richiesta [redacted] calata di colpo e la corsa all'attico al riparo dalle megatasse italiane ha conosciuto un momento di stanca. Oggi chi vuole investire oltre frontiera cerca [redacted] nei piccoli centri della Côte d'Azur, lontano dalle località dai nomi prestigiosi. E si possono mettere a segno buoni affari a Saint Laurent du Var, Cagnes sur Mer, Saint Maxime, Roquebrune.

«A Mentone c'è ancora spazio nelle vallate - dice Mario De Villa, costruttore di Ventimiglia [redacted] interessi anche sulla Costa Azzurra - ma oggi non c'è più una gran convenienza ad investire lontano dal [redacted].

Gian Piero Moretti

IN [redacted]

[redacted] mortale dopo lo scippo

FINALE LIGURE. Rosa Eugenia Moretti, 75 anni, di Mozzo (Bergamo), è morta in seguito a un incidente sull'autostrada dei Fiori causato da un giovane tossicodipendente in fuga dopo aver aggredito, percosso e rapinato un'anziana donna a Finalborgo. Il giovane, Maurizio Sudaro, 27 anni, di Finale, dopo lo scippo [redacted] fuggito [redacted] aveva imboccato l'autostrada tentando di compiere un'inversione di marcia. Nella manovra [redacted] è scontrato con un'auto sulla quale viaggiavano quattro turi[redacted] di Bergamo, compresa la Moretti. [Ansa]

Recuperate [redacted] per 800 [redacted]

ROMA. In una serie di blitz nelle gallerie d'arte delle località di villeggiatura i carabinieri del Comando tutela del patrimonio artistico hanno sequestrato opere rubate per 800 milioni. In una galleria d'arte a Montecatini Terme, c'era un'«Adorazione dei pastori» rubata cinque anni fa a Milano. [Agi]

Un altro tesoro dal mare [redacted]

BRINDISI. Nel lido del Carabiniere, pochi chilometri a Nord di Brindisi, è stata delimitata una prima area archeologica sommersa «fittamente segnata dalla presenza di reperti, nessuno dei quali riferibile [redacted] all'eventuale relitto». I reperti [redacted] statuaria bronzea antica sono riferibili al III-IV secolo dopo Cristo, con alcune eccezioni quali la splendida testa giovanile (inizio primo secolo), l'altra [redacted] femminile [redacted]tura ad onde che ricorda i ritratti [redacted] età dei Severi. [Adn-Kronos]

La santa nella teca «ha mosso gli occhi»

TERAMO. Sono improntate alla massima cautela le reazioni delle autorità religiose alla notizia del «fatto miracoloso» avvenuto nella parrocchia [redacted] Pretara, una frazione di Isola del Gran Sasso, dove quattro ragazzi hanno visto la statua di cera di Santa Colomba, contenuta in una teca di vetro, muovere gli occhi e la [redacted].

Mucca precipita sul tetto di una casa

LIVORNO. A svegliare Angioli[redacted] Ferrari, un agricoltore [redacted] Bibbona, è stato un disperato muggito proveniente dal soffitto della sua casa. Una mucca, fuggita da una cascina vicina, era precipitata da [redacted] piccola scarpata. E' stato necessario lavorare ore per demolire parte [redacted] solaio e riuscire a liberare lo spaventato animale. [Agi]

[redacted] della [redacted] Il governo le salverà

PIETRASANTA. «Sos Versilia» è il tema dell'incontro di oggi [redacted] Caffè della Versiliana. Ne parlano Andrea Marcucci, Felice Laudadio, Giovanni Piraccini [redacted] Manrico Nicola. Ieri, invece, si è parlato delle ville dei giardini della Lucchesia, con il ministro Carlo Ripa di Meana che ha promesso l'impegno del governo per conservarle.

COSTUME

[redacted]

Si perde in lire ai casinò d[redacted]a Côte

Sceicchi spariti, ai tavoli una nostra colonia

GLI italiani? «Li benediciamo ogni mattina, ap[redacted] svegli, sperando che alla sera siano numerosi [redacted] sempre: [redacted] molti casinò francesi non hanno ancora chiuso i battenti, il merito è solo vostro...».

Nel cuore di Patrick Chos - presidente delle [redacted] da gioco di Mentone e Cannes-Croisette, responsabile per la Francia meridionale di un grande gruppo specializzato [redacted] «loisirs», l'industria del divertimento - gli italiani hanno pr[redacted] il posto degli sceicchi arabi, volatilizzatisi pochi giorni dopo l'ingresso dei fanti di Saddam in Kuwait City.

[redacted] la stagione '90 fu negativa, e quella '91 pure, l'estate 1992 passerà agli annali della roulette francese come la grande stagione degli italiani cicaloni. Agli occhi degli abitanti della Côte, e in particolare dei [redacted] abilissimi croupier, i nuovi sceicchi [redacted] da Milano, da Varese, da Biella o da Imperia: ricchi sfondati, assolutamente incuranti della stangata Amato o degli indici Moody's, disposti [redacted] lasciare sul tavolo verde una cospicua fetta dei loro lauti guadagni.

Forse il ritratto è esagerato - [redacted] Chos è il primo ad ammetterlo - ma non si può negare che il fascino della Francia è sempre forte su [redacted] certa borghesia padana. Eurodisneyland perde metà dei clienti francesi [redacted] li rimpiazza col doppio di piemontesi e di veneti, [redacted] Parigi d'agosto si sentono più accenti meneghini che in piazza Duomo, [redacted] sulla Costa Azzurra le agenzie immobiliari [redacted] stampano cataloghi in due lingue: quella principale, l'italiano, e l'altra utilizzata molto meno, il francese.

Ma attenzione, l'identikit sociologico dell'italiano sulla Croisette [redacted] cambiato. I «cummenda» di buona memoria sono quasi scomparsi, al loro posto giungono dei giovani [redacted] dei giovanissimi, di ottima famiglia e di portafoglio cospicuo, attratti dal Casinò ma non nella forma più tradizionale. A questa nuo[redacted] di giocatori Anni [redacted] i fasti e gli sfavillii delle sale da gioco Anni [redacted] non interessano. Preferiscono [redacted] slot-machines [redacted] baccarat, gli arredamenti semplici e un night-club interno alle poltrone di damasco, un buon ristorante al piano di sotto, dove mangiar presto [redacted] bene, alle scarpinate alla ricerca della «grande table».

E' una rivoluzione nella clientela che i casinò della Côte hanno affrontato con tempestività. L'esempio delle megadiscoteche romagnole, quelle che hanno fatto dimenticare persino le alghe rosse, ha fatto brec[redacted] Accanto alle sale da gioco si [redacted] moltiplicate le attrazioni secondarie, le discoteche, i ristoranti con cucina italianeggiante e personale col sorriso stampato sulla bocca (fatto inconsueto in Francia).

I frutti di questa virata a 180 gradi rispetto al passato si sono visti nella settimana di Ferragosto. Mentre gli albergatori liguri piangevano sulle rovine di [redacted] stagione che [redacted] probabilmente ricordata come una delle peggiori del dopoguerra, ogni sera le sale del casinò di Mentone e di quello di Cannes-Croisette [redacted] affollate da quattromila giovani italiani disposti a lasciar molti soldi e mance generose, pur di partecipare al rito alla moda.

L'80% della clientela del casinò di Mentone, il 40% [redacted] quelli di Cannes e Nizza proviene dal Nord Italia («gli italiani del Sud proprio non li conosciamo», confessa candido monsieur Chos, ignaro dei trionfi della Lega). Nei parcheggi le targhe delle nostre province «grasse» [redacted] sprecano, avvitate sugli ultimi modelli di fuoristrada nipponici [redacted] di grossi coupé tedeschi. E i francesi guardano allibiti quest'esibizione di ricchezza fresca che contrasta con tanti titoli su mafia e spaghetti che i giornali locali ci dedicano.

«Molte sale del Sud francese evitano così la chiusura»

La spiaggia di Nizza, una delle più «gettonate» dagli italiani [redacted] Costa Azzurra. A destra, il casinò di Montecarlo

«Ma sa che le dico? Benvenuti gli italiani - grida quasi [redacted] sollievo il direttore di uno dei più importanti casinò - hanno preso il posto di quegli insopportabili ricconi arabi. Quando tutto andava bene, spendevano [redacted] più non posso. Ora, dopo Saddam e gli anatemi degli integralisti, scappano [redacted] ladri. Uno, principe, mi ha lasciato un debito di gioco [redacted] sei zeri: doveva arrivare il 16 giugno, poi il 15 luglio, poi il 15 agosto. Lo stiamo ancora aspettando...».

E i francesi, sono proprio scomparsi? Qualche «habitué» resiste, ma il grosso delle truppe dell'azzardo preferisce evitare le attrazioni del Ruhl e del Palais de la Méditerranée. Per due ragioni.

La prima, buonissima, è che il fisco ha occhi e orecchie dappertutto, [redacted] quando punta una preda, in odore di evasione, non molla mai la presa: in Francia l'ispettore del Fisco, [redacted] delle Dogane, incute [redacted] sacrosanto terrore, nessuno [redacted] pensare di poterlo frodare. Anche perché non esiste segreto sul conto bancario e le ispezioni, pignolissime e [redacted] prova [redacted] corruzione, possono capitar addosso da un momento all'altro. Con esiti devastanti.

La seconda ragione risiede in un certo puritanesimo che ancora, e nonostante tutto, pervade i ricchi di Francia. Qui [redacted] denaro [redacted] si esibisce, o comunque lo si fa [redacted] discrezione. Men che mai si sperpera. [redacted] i tavoli verdi sono visti sempre con [redacted] certo sospetto.

Quando i socialisti andarono al potere, all'inizio degli Anni 80, il ministro dell'Interno Joxe scatenò un'autentica guerra contro i casinò della Costa Azzurra, accusati di riciclare soldi della malavita. E ne chiuse parecchi. Poi, per fortuna di quelli sopravvissuti all'ira socialista, sono arrivati gli italiani.

Paolo Poletti

IL TEMPO

[redacted] l'instabilità presente sullo Ionio è in ulteriore attenuazione. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare associata a locali temporali e rovesci sulle zone alpine e prealpine.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali annuvolamenti irregolari, più intensi sulle zone alpine, ove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei su quelle centrali e sui rilievi in generale. Dopo il tramonto, nuova formazione di foschie sulle pianure e nelle valli.

[redacted] in lieve e locale aumento sulle regioni meridionali; pressoché stazionarie altrove.

VENTI: deboli di direzione variabile o a regime di brezza lungo [redacted] coste.

MARI: quasi calmi o poco [redacted].

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, localmente intensa, con precipitazioni a prevalente [redacted] temporalesco più probabili sulle Venezie e sulle coste romagnole. T[redacted] a miglioramento a iniziare da Ovest. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	34	Firenze	21	30	Bari	21	30
Verona	20	32	Pisa	20	30	Napoli	24	32
Trieste	24	31	Ancona	22	30	Potenza	18	29
Venezia	20	33	Perugia	20	30	S.M. Leuca	23	31
Milano	20	31	Pescara	20	33	R. Calabria	28	33
Torino	19	30	L'Aquila	13	35	Palermo	24	30
Cuneo	21	[redacted]	Roma Urbe	21	34	Catania	19	33
Genova	22	[redacted]	Roma Fium.	13	29	Alghero	20	30
Bologna	21	34	Campobasso	21	31	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	23	sereno	Lisbona	16	27	nuvoloso
Atene	23	35	variabile	Londra	14	22	nuvoloso
Bangkok	25	34	nuvoloso	Los Angeles	21	34	nuvoloso
Berlino	13	25	nuvoloso	Madrid	20	31	sereno
Bruxelles	16	25	sereno	Montreal	11	16	variabile
Buenos Aires	10	20	sereno	Mosca	11	18	nuvoloso
Copenaghen	14	20	pioggia	New York	16	26	sereno
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	17	24	nuvoloso
[redacted]	15	26	nuvoloso	Pechino	17	30	pioggia
Gerusalemme	19	31	variabile	Rio de Janeiro	15	25	pioggia
Ginevra	[redacted]	27	variabile	Sydney	7	17	sereno
Helsinki	10	15	nuvoloso	Tokyo	24	29	nuvoloso
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	10	26	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	20	33	sereno

APERTO AGOSTO

DIM

APERTO AGOSTO

Distribuzione Ingrosso Mobili

arredamenti STUDIO 3

C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/619175

arredamenti STUDIO 3

SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

500 divani matrimoniali con rete ortopedica e piumone in pronta consegna a partire da
Lire 550.000

200 salotti in vera pelle a partire da
Lire 1.850.000

un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da
Lire 1.350.000

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

4000 mq D'OCCASIONE

allo show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE
1ª FIERA dell'ARREDAMENTO
Via per Calice loc. Perti
zona industriale
telef. 019 680.422

Uscita autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE COME DA LISTINO	L.	7.628.000
SCONTO 30%	L.	2.288.400
TOTALE	L.	5.339.600

MODELLO
CUCINA CON ANTA NOCE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE A CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI + 2 POLTRONE
L. 2.[illegible]

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA - [illegible] FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LO SHOW ROOM DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA AUTOSTRADA CASELLO DI FINALE

PREMIATO

Il Sindacato giornalisti cinematografici ha attribuito a Marco Ferreri il premio «Pietro Bianchi» '92. Gli sarà consegnato il 7 settembre alla Mostra di Venezia.

LA DELLERA PARLA TURCO

Francesca Dellera doppiata in turco: è il boccone più ghiotto della puntata di *Mai dire tv* in onda questa sera alle 20,30 su Italia 1. Ritornano anche Dolores e il mago Gabriel.

LA MEMORIA. L'asso dell'arrampicata libera ricorda le prime prove: la mia logica è andare controcorrente

MANOLO lo zingaro delle rocce

«Non è la forza ma la tecnica che mi consente di superare le difficoltà»

DI
DAL NOSTRO INVIATO

A ridosso dei verdissimi boschi che circondano il versante meridionale delle Pale di San Martino, dominato dal pilastro del Sass Maor, cento metri sopra i tetti della dolce borgata di Fiera Primiero, Maurizio Zanolla detto Manolo finisce di sistemare nuova casa, costruita su prato pendenza che si raggiunge solo a piedi. Arrampicatore fortissimo, tra i pochi che in Europa sono in grado di superare difficoltà decimo grado, schivo e isolato, uno zingaro della roccia, diventato popolare da quando è il testimonial in spot e fotografie di una che fabbrica orologi sportivi e dopo la partecipazione alla trasmissione televisiva *Piacere Raiuno*, in cui ha scalato i di venti città italiane. Manolo ha 34 anni (è nato a Feltre il febbraio 1958). Aspirante guida e istruttore nazionale, vive a Fiera quando arrampica, la sua compagna, che si chiama Bruna, e una figlia che ha compiuto sedici anni. La nuova è un fienile ristrutturato: un che Manolo ha adattato da solo, pezzo per pezzo, disegnando il progetto, trasportando i materiali, misurando, tagliando, inchiavardando travi e pareti di legno. Si è caricato sulle spalle i sacchi di venti camion di sabbia; ha imparato le tecniche dalla manualità artigiana, si è fatto la casa come se la facevano i vecchi montanari. Seduti davanti all'ingresso, con una bottiglia di Muller Thurgau, il sole che picchia, il brusio dei turisti lontano e fievole, ascoltiamo il racconto di un eroe dell'avventura.

Com'era la sua famiglia?

Una famiglia normale. Di condizioni modeste. Mio padre un operaio, che ha sempre lavorato all'estero, prima in Svizzera, poi in Africa. Sono riuscito a vederlo solo da quando è in pensione. Mia madre faceva la casalinga e sbrigava qualche lavoro anche fuori di Eravamo figli, io e due sorelle. Non ci mancava nulla, ma potevamo sicura- permetterci lussi. Io ho sempre voluto lavorare: a dodici anni facevo il cameriere. Lo stagionale, in Liguria.

Quando e perché ha cominciato ad arrampicare?

Se non ricordo male, avevo diciassette anni. Era dunque l'e- del '75. Non perché. Per gioco, credo. Mi piaceva la montagna, come ambiente, come mi piace anche adesso; non sarò mai solo atleta del decimo grado; ma non sapevo nulla di alpinismo e di scalate. Vedevo la gente le corde e non capivo perché lo facessero. Un amico mi portò in vecchia cava, che era la palestra rocciatori faltrini. Una piccola palestra, itinerari corti, su difficoltà classiche, dal terzo grado al quinto superiore. La prima volta salii subito tutti gli itinerari. Mi sembrava la cosa più naturale che potessi fare, era come se fossi sempre vissuto lì e non fossi mai sceso.

Faceva qualche attività sportiva?

Con la scuola, alle medie, avevo fatto ginnastica artistica. Ero andato ai Giochi della Gioventù. Nel corpo libero, il mio punteggio era stato i più alti a livello nazionale, forse il quarto. non sono fatto per competizioni: competere me stesso. Anche adesso, mi piace correre a piedi, mi piace correre in bicicletta. Però mi è mai piaciuto avere sulla schiena.

Perciò non ha mai partecipato alle gare di arrampicata?

Quando hanno inventato le gare per fortuna avevo un tendine rotto, il tendine del mignolo. Ero praticamente bloccato e così ho potuto dire di no. Non ho niente contro le gare, che chiaro. Mi sembra giusto che ci siano gare in tutti i campi, anche nell'arrampicata, visto che chi la pratica compie sacrifici enormi. E' giusto che ci una coppa del mondo. completamente al di fuori dei miei interessi. Non sono fatto per stare nello stadio.

Che tipo ragazzo era lei, in quell'estate a metà dei contestati Anni Settanta? Che cosa voleva, che cosa sognava?

Di sicuro mi riconoscevo nella normalità. Di più, non posso dire. Avevo fatto una scuola professionale. Irrequieto? Sì, ero irrequieto. Ribelle? Anche, perché no? Non verso la mia famiglia, ma verso un modo di vivere. Ma non avevo precise idee politiche. Cercavo delle risposte, che non riuscivo a darmi. Mi sembrava che la maggior parte della gente, dove vivevo, non avesse coraggio, avesse i paraocchi. Io avevo soprattutto una grande voglia di conoscere

A sinistra Maurizio Zanolla, meglio noto come Manolo. Ha 34 anni e una figlia di 16. Abita in una casa che si è costruito da solo, sul versante Sud delle Pale di San Martino. A lato e qui sotto Manolo in azione

A lato la compagna di Manolo, Bruna. Sotto l'arrampicatrice francese Catherine Destivelle: le donne in montagna non sono più una rarità

«Non è stata una scelta ideologica: mi veniva naturale non usare le staffe e non tirarmi sui chiodi. Per i miei compagni ero un matto»

«Il mio rapporto con la pietra non è la vittoria: mi basta essere lì per stare bene. Il vero coraggio è un'altra cosa»

zioni: competere me stesso. Anche adesso, mi piace correre a piedi, mi piace correre in bicicletta. Però mi è mai piaciuto avere sulla schiena.

Perciò non ha mai partecipato alle gare di arrampicata?

Quando hanno inventato le gare per fortuna avevo un tendine rotto, il tendine del mignolo. Ero praticamente bloccato e così ho potuto dire di no. Non ho niente contro le gare, che chiaro. Mi sembra giusto che ci siano gare in tutti i campi, anche nell'arrampicata, visto che chi la pratica compie sacrifici enormi. E' giusto che ci una coppa del mondo. completamente al di fuori dei miei interessi. Non sono fatto per stare nello stadio.

Che tipo ragazzo era lei, in quell'estate a metà dei contestati Anni Settanta? Che cosa voleva, che cosa sognava?

Di sicuro mi riconoscevo nella normalità. Di più, non posso dire. Avevo fatto una scuola professionale. Irrequieto? Sì, ero irrequieto. Ribelle? Anche, perché no? Non verso la mia famiglia, ma verso un modo di vivere. Ma non avevo precise idee politiche. Cercavo delle risposte, che non riuscivo a darmi. Mi sembrava che la maggior parte della gente, dove vivevo, non avesse coraggio, avesse i paraocchi. Io avevo soprattutto una grande voglia di conoscere il mondo. Con un amico ho fatto un in autostop: Jugoslavia, Turchia, Iran, Pakistan. Fino in Afghanistan. Non avevamo soldi. Dormivo sempre dove capitava. Aiutavo a fare il pane per guadagnarmelo.

Torniamo all'arrampicata: Manolo come diventò Manolo? Con l'allenamento specifico, con una preparazione metodica?

Una volta non c'era questa mentalità. andava a basta. Fare delle trazioni era come barare al gioco. Non passava neanche per l'anticamera del cervello. Difatti sono arrivato a ventiquattro anni senza aver mai fatto una trazione. L'unico allenamento era arrampicare. Che forse non è nemmeno un'idea sbagliata. Adesso mi alleno, non ho braccia particolarmente forti rispetto al mio peso. Non riesco a fare la trazione su un braccio solo. Ciò mi permette di superare difficoltà è la forza ma la tecnica, soprattutto la velocità concatenazione dei movimenti.

Come saliva, che stile? A quell'epoca, ancora diffusa, almeno nell'ambiente italiano, la mentalità dell'arrampicata con mezzi artificiali, servendosi delle staffe, la scaletta di corda, e usando i chiodi anche per la progressione non solo per la protezione.

Per me naturale, fin dalle prime prove, non tirarmi sui chiodi e non usare le staffe. Ricordo che i miei compagni di allora mi consideravano un matto. Non sapevo niente delle discussioni tra gli alpinisti. Non avevo letto libri di montagna. L'arrampicata libera non era per me una scelta ideologica: era il mio modo di arrampicare. Di fronte passaggio difficile, con tutte le mie forze tentavo sempre di salire senza attaccarmi ai chiodi. Ad arrampicare penso essere stato tra i primi, almeno in Europa. Mettevo anche poche protezioni, vie classiche le ho sempre ripetute con il minor numero di chiodi possibile. Se i primi salitori ne avevano usati cento io di dieci. In questo modo ho rafforzato al massimo la capacità psicologica di affrontare il rischio. raggiunto limiti che oggi avrei timore ripetere. Quando incominci a es- abbastanza lontano dai chiodi, su difficoltà veramente alte, con chiodi neppure buoni, allora è rischioso, troppo rischioso. Infatti, più tardi ho cambiato mentalità, altrimenti prima o poi sarei saltato giù. Ma è stato un passo avanti decisivo.

In questo stile, c'era il gusto violare le regole dell'ambiente alpinistico?

Andare controcorrente è sempre stata una mia logica. In me c'è sempre stato punta di anarchia. L'ambiente alpinistico io lo ignoravo. Allora si arrampicava in scarponi e io andavo con le scarpe da ginnastica. Si portavano zaini pesanti e io andavo senza niente, uscendo dalle pareti due ore prima degli altri. Ero contrario anche ai rifugi. Con gli amici si dormiva sempre sui sassi. Eravamo drastici. Per noi avrebbero potuto buttar giù tutto: rifugi, bivacchi, funivie, seggiovie.

Voleva farglielo vedere?

No. Tanto è vero che non davo mai notizie di me. Non andavo a dire: ho aperto questa via, ho ripetuto quest'altra. Non volevo snobbare. All'inizio non facevo neanche le relazioni. Delle mie vie, qualcuna non la conosce ancora nessuno.

Oggi l'ambiente sembra cambiato. Ne è un esempio l'ingresso delle donne, il successo di una Catherine Destivelle.

E' stato dopo. Le donne in montagna erano una rarità. Sono arrivate con l'arrampicata sportiva; in realtà hanno un vantaggiosissimo rapporto peso-potenza, con meno forza più leggerezza.

Quando ha capito che arrampicare era la cosa che voleva fare per sempre?

Io non ho mai pensato che arrampicare è la che voglio fare per tutta la vita. Potrei che arrampicare più. E' una che mi piace fare, ma avrei voluto che più lontana, che non diventasse mai un obbligo.

Ma, dopo l'inizio folgorante, qual è stata la stagione più intensa?

Credo dopo il servizio militare. Ero negli alpini, mi hanno congedato a fine agosto. Mi sembrava che il tempo fosse scappato via e volevo recuperarlo a tutti i costi. In mese ho concatenato un incredibile di salite, arrampicando in modo esasperato, vivendo da cima all'altra, in Marmolada, in Civetta, sulle Pale, alle Lavaredo. Credo di aver fatto più di venti vie nuove in un mese. E cominciavo ad accorgermi che i compagni prima non riuscivano più a starmi dietro.

Lei ha detto: avrei voluto che l'arrampicata restasse più lontana. Quando è diventata anche un lavoro?

Io ho sempre lavorato. Da cameriere stagionale a muratore a operaio. Poi mi sono organizza-

Alberto Papuzzi

Le memorie dell'ex moglie: perché divorziai

Brandt in privato Casanova depresso

CHE stoccata, Frau Rut. Signorile, [redacted] dritta al segno. L'ex moglie del [redacted] celliere Brandt sbarca oggi nelle librerie tedesche con l'autobiografia *Paese di amici*: dietro [redacted] titolo, [redacted] alla Germania, ci [redacted] trecento pagine di scene da [redacted] matrimonio. Un'unione durata trentadue anni, cominciata come passione turbinosa (e trasgressiva) e colata a picco per le ripetute infedeltà di Willy.

Non un rigo ha mai speso il padre dell'Ostpolitik su tutti quegli anni con Rut: nelle sue memorie, uscite nell'89, Brandt tace persino il nome dell'ex signora. «Strano, strano davvero», lo canzona lei oggi. E gli rende la pariglia svelando altari e altarini della loro vita coniugale. Senza volgarità, ma anche senza misericordia. «Gli ho mandato il volume in norvegese, ma non ho ricevuto risposta», racconta soave [redacted] settimanale *Stern*, che anticipa ampi stralci del libro edito da Hoffmann und Campe. Del resto, aggiunge Rut, che oggi esibisce sfavillante i suoi 72 anni e vive in Norvegia con il giornalista Nils Norlund, [redacted] sento Willy dal giorno del divorzio, nel [redacted]. E dire che sembrava [redacted] amore d'eccezione, [redacted] loro.

E' il [redacted] entrambi militano nella Resistenza ai nazisti in Scandinavia. Lei, norvegese bionda e ventenne, dopo un interrogatorio della Gestapo fugge attraverso le montagne e ripara a Stoccolma. Qui sposa Ole Olstadt Berganst, [redacted] conterraneo [redacted] partigiano. Conosce Brandt al proprio ricevimento di no[redacted] A quel tempo Willy, «nom de guerre» di Herbert Frahm, organizza l'opposizione dalla Svezia. Quel giorno, la sposa (in nero) lo osserva conversare con un drappello [redacted] donne ammaliate. Quattro anni dopo [redacted] amanti.

Comincia una clandestinità parallela, quella della loro storia, che si protrae impetuosa per due anni. Anche Brandt è sposato, e per di più ha una bambina. Quando nel 1946 [redacted] marito di [redacted] muore [redacted] tisi, Willy esita ancora. Poi si decide e chiede il divorzio. Due anni dopo, il grande passo: lui si trasferisce nella Berlino rasa al suolo dalle bombe come incaricato stampa del ministero degli Esteri norvegese. Si porta dietro il suo grande amore con la qualifica [redacted] segretaria. E [redacted] la sposa.

Seguono gli anni dell'inarrestabile ascesa di Brandt, fino alla conquista della Cancelleria nel 1972. «Gli anni più importanti della nostra vita», scrive Rut con una punta di lucido rammarico. Insieme fanno tre figli, [redacted] sperimentano [redacted] emozioni della carriera di lui, «grandiosa per Willy, come pure per me».

Tra le istantanee di quel periodo, una è rimasta particolarmente vivida nella memoria di Rut. E' quel giorno del '54 in cui Brandt la guarda dritto negli occhi e le dice crudo: «Non capisci? Voglio il potere». Lei trasalisce, il per il quelle parole le fanno [redacted]re: «Il potere mi pareva qualcosa di dittatoriale», rievoca.

Sfilano i ricordi degli Anni 60, sollecitati da impressioni malinconiche, che ogni tanto, nei momenti difficili, la signora Rut appuntava su foglietti sparsi. All'approssimarsi dell'inverno, racconta a *Stern*, Willy cadeva spesso in depressione. Allora do[redacted] essere annullati tutti gli appuntamenti ufficiali, perché Brandt non voleva vedere nessuno. Neppure lei. I giornali scrivevano: Brandt ha la febbre. Dopo una settimana si alzava e riprendeva [redacted] lavorare come [redacted] niente fosse. Una volta, quando era ministro degli Esteri della «grande coalizione», le confessò di sentir[redacted] «psichicamente e fisicamente a disagio» ogni volta che si ritro[redacted] a tu per tu col cancelliere Kiesinger, [redacted] iscritto [redacted] partito nazionalsocialista.

Inquadrature, dissolvenze. Brandt si getta in ginocchio davanti al monumento alle vittime del ghetto di Varsavia, commuove il mondo e scuote le coscienze dei tedeschi. Al ritorno, lei gli chiede [redacted] è stato [redacted] gesto ben ponderato. Lui si stringe nelle spalle, e risponde burbero e banale: «Qualcosa bisognava pur fare».

Centrale [redacted] capitolo sull'«affare Guillaume», che costò la cancelleria a Brandt e aprì le cateratte [redacted] delle rivelazioni sui tradimenti coniugali di Willy. Frau Rut [redacted] dilunga su quell'uomo sornione e burroso che era riuscito a diventare [redacted] consigliere personale di suo marito: Günter Guillaume, che verrà smascherato [redacted] nel '74 come spia [redacted] Germania orientale. «Andava e veniva da casa nostra. Era lui che faceva [redacted] foto, quando c'erano i giornalisti. [redacted] portava via le carte che Willy lasciava sul tavolo dal soggiorno. Le porte, del resto, erano sempre aperte», scrive Rut. Un giorno il secondo figlio dei Brandt, Matthias, dice candido alla mamma: «Dovresti vedere quanti apparecchi ci sono nell'auto [redacted] Guillaume». Ma nessuno [redacted] sospetta.

Finché arriva la bufera: l'agente [redacted] Ddr [redacted] arrestato con la moglie. Comincia lo sciacallaggio delle notizie, vengono a galla [redacted] piccanti: i giornali riferiscono di incontri galanti con donne combinati per il cancelliere da Guillaume. Si bisbiglia di un collier recapitato in una camera d'albergo, della spia che apriva a Brandt le porte della stanza. «Un inferno - [redacted]menta Rut -. Willy si aggirava per casa come un estraneo e ta[redacted] Non riuscii a cavargli [redacted] parola in quei giorni».

Il matrimonio [redacted] a franare. La mattina del 6 maggio 1974 il cancelliere si siede sul letto e annuncia alla moglie ancora insonnolita: «Oggi darò le dimissioni». Lei gli risponde sec[redacted] «Mi sembra giusto. Bisogna assumersi le proprie responsabilità». In seguito le dirà: è colpa tua e di Guillaume se mi sono dimesso. «In che cosa consistesse la mia colpa, non me lo disse», ricorda Frau Brandt con amarezza.

Che a Willy piacessero le donne, non è mai stato un mistero per nessuno. «Fu comunque uno choc per me», ammette Rut: con ingenuità era convinta che [redacted] fosse così facile farla franca, sotto il naso di tutte quelle guardie del corpo e del solito codazzo di accompagnatori. La sera [redacted] delle dimissioni, lei lo inchioda alle sue responsabilità. Pretende di sapere. Lui svicola, poi le dice: [redacted] senza importanza. Infine capitola: ha avuto una relazione seria, durata oltre due anni. Già finita, a ogni modo. Lei scatta in piedi e urla: «Adesso basta, questo è troppo, ti lascio». Poi - scrive oggi - la ragione [redacted] prevalsa: [redacted] potevo piantarlo in asso proprio allora, inoltre c'erano i ragazzi».

E la loro unione si trascina ancora quattro anni. Durante un comizio, Brandt fa una battutaccia che la ferisce: «Qui a Berlino si [redacted] che non [redacted] uno stinco di santo!». Lei, tra il pubblico, si sforza di sorridere, terrea. Nel 1978 gli eventi precipitano. Brandt, colpito da infarto, dice alla moglie che [redacted] il caso che venga [redacted] fargli visita in ospedale tutti i giorni; [redacted] intende venire fuori orario, deve avvisarlo per telefono. Per Frau Rut è fin troppo ovvio che c'è un'altra donna: «Sul tavolino notavo sempre rose fresche e altre delicatezze». Brandt viene mandato in convalescenza sulla Costa Azzurra. Al ritorno, la decisione di divorziare. Lui preme, [redacted] vuole più frapporre indugi. Nell'83 si risposerà con Brigitte Seebacher, la [redacted] nuova compagna.

«Il giorno in cui dovevamo salutarci, lo aspettammo invano. Alla fine andai io da lui, nel suo studio. Gli feci gli auguri e gli ricordai che [redacted] passato insieme anche dei bellissimi anni. Lui mi abbracciò e io me ne andai». Rut sperava di restare amica [redacted] ex marito. Il giorno del divorzio andarono, con gli avvocati, a bere un bicchiere [redacted] del figlio Lars. «Scherzammo e ridemmo. Fu l'ultima volta che ho visto Willy Brandt».

Maria Chiara Bonazzi

[redacted]

Willy Brandt in ginocchio davanti al monumento per le vittime di Varsavia, e, nella foto grande, con la moglie e il figlio minore nel '66

[redacted]

In ginocchio a Varsavia. Perché? E lui burbero: «Qualcosa bisognava pur fare»

[redacted]

[redacted]

FATTI [redacted]

[redacted] di 5000 anni fa

GERUSALEMME. Tornano alla luce i resti di un'antica città cananea del terzo millennio avanti Cristo. Li ha trovati un'équipe archeologica francese a Tel Yarmut, a Sud-Ovest di Gerusalemme. Tra le rovine sono stati individuati un edificio gigantesco, forse un palazzo reale, fortificazioni e una porta d'accesso alla città alta sette metri. Stanno riaffiorando anche un tempio, case e stabilimenti artigiani. [Ansa]

«Il primo americano veniva [redacted]

RIO DE JANEIRO. L'uomo è arrivato sul continente americano dall'Africa oltre un milione di anni fa: lo sostiene l'archeologa brasiliana Maria Beltrao. L'ipotesi finora comunemente accettata [redacted] che l'uomo sia emigrato in America dall'Asia attraverso lo Stretto di Bering, secondo alcuni studiosi 10-12 mila anni fa, secondo altri 40 mila anni fa. Ma [redacted] Beltrao è convinta che a quell'epoca l'Atlantico era ghiacciato, il che avrebbe agevolato la migrazione. [Ansa]

Il ponte di Marco Polo compie [redacted] anni

PECHINO. Grandi celebrazioni settembrine per l'ottavo centenario del ponte di Lugou («Mar[redacted] Polo» in cinese). Costruito durante la dinastia Jin fra il 1115 e il 1234, il ponte è lungo 266,5 metri e largo 9,3. E' fa[redacted] per i [redacted]oi leoni scolpiti nella pietra. Fu il punto da cui soldati cinesi spararono il primo colpo contro gli invasori giapponesi nel 1937. [Adnkronos]

Germania, [redacted] e tv «tirano» in edicola

[redacted] Boom dei periodici [redacted] televisione e cinema in Germania. Il numero delle «fabbriche di sogni» patinate è più che raddoppiato nell'ultimo decennio. Oggi le riviste sono 13 e vendono oltre 20 milioni di copie. In questo florido [redacted] irromperà a giorni una novità di Springer, gigante dell'editoria: l'illustrato *TvNeu* sarà in edicola al prezzo stracciato [redacted] 30 pfennig (circa 200 lire). [Ansa]

[redacted]

LE[redacted] AL GIORNALE

Schiaffo a Benvenuto che ride, giù il cappello davanti a Perlasca

Un popolo di pazienti in fila al catasto

Nel Tg1 delle ore 13,30 dell'11 agosto, l'annunciatrice Rai [redacted] informava che i romani, indignatissimi, in lunga [redacted] davanti agli uffici del Catasto per conoscere il valore del loro appartamento per ovviare al loro dovere di contribuenti, avevano la «lieta» sorpresa di trovare, per dialogare con loro, nientedimeno che il direttore generale delle Finanze, l'ex «agguerritissimo sindacalista», signor Giorgio Benvenuto! Il servizio ci ha così mostrato, in campo lungo, il sig. Benvenuto, scortato da decine di finanzieri armati, che parlava con la folla.

Poi, ecco apparire in primo piano [redacted] metro di denti ridenti dell'ex sindacalista! Infatti, lui... ride sempre! E non credo perché abbia subito la triste sorte del famoso personaggio di Victor Hugo «l'uomo che ride» (...taglio delle labbra)! No, lui è sempre felice...

Sono anch'io romano. Se mi fossi trovato in fila [redacted] i [redacted] concittadini, non avrei potuto fare a meno di dire al signor Giorgio: «Ma che c....o te ridi!». Poi c'è stata l'intervista. La giornalista Rai ha chiesto: «...Hanno ragione ad essere indignati! Ore di coda, con questo caldo... Inoltre con poche speranze di [redacted]ere notizie esatte». E l'ineffabile «Uomo che [redacted]» ha risposto «...Sì, hanno ragione, però... vede, siamo stati colti [redacted] sorpresa, (come se si trattasse di un terremoto!) non eravam[redacted] preparati (?!). [redacted] alla fine di agosto il ministero farà circolare un opuscolo con tutte le spiegazioni!». Poi l'intervistatrice ha chiesto: «Lei cosa ha detto alla gente indignata?». Ed [redacted] l'ipocrita risposta dell'Uomo che [redacted]: «Ho detto loro di avere tanta pazienza!»

E ci risiamo! Come sempre, si conta sulla pazienza degli italiani... E non di sistemare prima le cose, di arrivare preparati! Il signor Benvenuto crede che *noi* abbiamo poca pazienza? Crede che se quei romani [redacted] quali ha [redacted] quelle rispos[redacted] bili e demagogiche [redacted] avessero avuto pazienza, egli, nonostante la sua numerosa scorta armata, sarebbe uscito indenne [redacted] quei «colloquio» senza ricevere almeno un paio di sonori ceffoni? Stia comunque tranquillo l'Uomo che ride... Gli italiani, oltre ad essere un popolo di poeti e navigatori, sono principalmente un popolo di pazienti! Anche se quando perdono la pazienza cadono negli eccessi delle... Piazzo Loreto!

Lucio Lucioli
Senigallia (Ancona)

Il [redacted] esempio [redacted] la violenza

La Federazione delle Associazioni Italia-Israele ha appreso la notizia della morte di Giorgio Perlasca, questo personaggio straordinario morto povero e quasi sconosciuto che durante l'ultima guerra, a rischio della propria vita, salvò migliaia di ebrei ungheresi dalla deportazione. Di Giorgio Perlasca e di tanti altri a lui simili la Federa[redacted] delle Associazioni Italia-Israele si è occupata in tutti questi anni pensando che oltre le viltà, la storia sia anche piena di esempi di [redacted]lizia, di libertà, di coraggio, di amicizia vera tra gli uomini, al di là di ogni barriera religiosa, ideologica o [redacted].

Basti pensare [redacted] don Eugenio Bussa, quel grande prete cattolico che in un paesino delle montagne bergamasche durante l'ultima guerra offrì protezione ed ospitalità [redacted] molti bambini e ragazzi ebrei, che alla fine del conflitto riconsegnò, [redacted] ebrei, ai lo[redacted] genitori. In questo momento difficile e drammatico per l'Europa attraversata dalle nubi nere di nuove intolleranze e violenze risplende fulgido l'esempio di Giorgio Perlasca. La Federazione delle Associazioni Italia-Israele, che si batte per l'amicizia e l'integrazione tra i popoli, rivolge il suo estremo e deferente saluto a questo semplice grande uomo il cui esempio può rappresentare un punto di riferimento per tutti, soprattut[redacted] per i ragazzi e le ragazze della [redacted] generazione.

Simone Paganoni
Maurizio Gubinelli, Bergamo
per la Federazione delle Associazioni Italia-Israele

[redacted]

Caro O.d.B., lo legge il suo giornale? L'ha letto, in particolare, il 19 agosto a pag. 4 di «Tuttoscienze»? Ha letto quel che dice il professor Tullio Regge dell'Università di Torino a proposito dell'inutilità, se non addirittura della nocività o dell'illiceità di tante chiacchiere d'antivivisezionismo e d'animalismo irrazionale, quando la realtà della natura è ben altra? E, dopo aver letto questo pezzo così chiaro, così inappellabile, direi, ha ancora il coraggio o l'impudenza di tenere aperta la sua [redacted]lestra di castronerie?...

Mauro Bonilli, Modena

Pollo arrosto e colombe protette

GENTILE signor Bonilli, la ringrazio della sua lettera sprezzante, ma da parte [redacted] è stato perfettamente superfluo accludere il ritaglio con l'articolo dal titolo: «E [redacted] diventassimo tutti vegetariani?» e il sottotitolo: «Incerti tra animali da uccidere e da proteggere». Figurarsi se non avevo già letto, subito, il pezzo in questione con l'interesse con cui leggo abitualmente ogni articolo del professor Regge che arricchisce questo giornale e con l'interesse aggiunto per l'argomento specifico che tocca da vicino tanti lettori, me compreso. Ma, le confesso, non avevo tratto alcuno spunto di scoraggiamento, anzi caso mai mi ero sentito incoraggiato a proseguire per la strada scelta.

Ho riletto l'articolo su sua istanza, e le confermo, gentile signor Bonilli, che la mia prima impressione favorevole non si è affatto attenuata, ma, anzi, si è irrobustita. A proposito della vivi[redacted] il professor Regge ammette, infatti, che dovrebbe essere limitata a casi di provata necessità e chi la pratica dovrebbe render conto pubblicamente del proprio operato. E, a proposito della dieta carnea, riconosce di [redacted] vedere altra via d'uscita [redacted] non in un'evoluzione della nostra società verso una dieta vegetariana, oltre tutto in grado di permettere un utilizzo più efficace ed ecologico delle terre coltivate.

Certo, il professor Regge, a proposito di vivisezione e dieta carnea, ipotizza tempi d'evoluzione lenti, un poco come il go[redacted] quando afferma che si dovrebbe ridurre l'evasione fiscale e non si può far tutto in un botto. Ma quello che il professor Regge dice di più importante (e che più direttamente riguarda questa «palestra di castronerie») è la denuncia del razzismo irrazionale usato a proposito degli animali per cui «il pollo non è protetto in quanto sta bene arrosto, ma le bianche colombe che insozzano le nostre piazze [redacted] difese a oltranza pur essendo veicolo di pericolose malattie...». Discutiamone: è un nodo fondamentale.

Oreste del Buono

[redacted]

E' comodo sbarazzarsi della [redacted]

E' vero che [redacted] ci si può più scandalizzare [redacted] niente in questa Babele che è l'Italia. Ma proprio perché la Sicilia fa ancora parte dell'Italia (devono ammetterlo con rammarico anche i leghisti dichiarati o quelli occulti), nessuno può assumersi la briga di [redacted] per i siciliani, dichiarando che cosa sarebbe più giusto fare: se inghiottire questo boccone amaro che è la Sicilia, o se sputarlo via. [redacted] sarebbe troppo comodo fare. Carissima Maristella Esposito di Napoli («Lettere al giornale» dell'11 agosto), rispondo a te [redacted] questa terra poi non c[redacted] lontana dalla tua. Siamo tutti su questa barca e se il bandito Giuliano chiedeva addirittura [redacted] protettorato statunitense, non vedo perché la penisola che naviga in brutte acque, anzi, che è ormai alla deriva, non possa chiedere senza andare troppo lontano, ai suoi stessi cittadini intelligenti, l'espurgo di tant[redacted] gen[redacted] che, come te, «pensa» senza ragionare.

«A protestare in modo violento», come dici tu, sono i cittadini qualunque, quelli che non solo non hanno ottenuto (e mai vorrebbero ottenere) grandi cariche e prebende, [redacted] che da questo Stato, «che potrebbe risparmiare circa 20 mila miliardi all'anno», se questa [redacted] gli appartenesse più, [redacted] stati aff[redacted]ti. Viva la libertà.

Patrizia Amalfi, Palermo

Prima separatisti [redacted] paladini dell'unità

Ho sempre [redacted]derato togliermi delle curiosità sulla realtà siciliana: mi domando come mai la grande volontà di cambiamento dei siciliani non si concretizza con [redacted] voto; viceversa i partiti di governo vengono gratificati [redacted] 70% dei suffragi.

Vorrei anche sapere perché, di colpo, i siciliani, autonomi e separatisti prima, sono diventati i paladini dell'Unità nazionale.

Stefania Saccheri, Sanremo

[redacted] sospese [redacted] quale «civiltà»?

Sono vedova dal 29 maggio. Il giorno 2 giugno ho avviato all'Inps, tramite il Patronato S.I.A.S. di Bologna, la pratica per la pensione di reversibilità. Naturalmente la pensione di mio marito mi è stata molto diligentemente e rapidamente sospesa con effetto immediato. L'11 agosto, mi sono recata presso gli uffici dell'Inps per sentirmi dire che la pratica è stata presentata il 6 giugno ma ci vorranno sei mesi perché vada a buon fine.

Ora io chiedo: chi deve vivere [redacted] la sola pensione [redacted] altri mezzi, non possiede un conto in banca, come può rinunciarvi per sei mesi? In questo periodo lo Stato ha varato leggi pesanti per tasse da pagarsi subito. Come le paga chi non ha i mezzi per farlo? Mezzi che lo Stato [redacted] gli ha tolto? Aggiungo che presso gli uffici dell'Inps è in distribuzione una circolare: «Operazione pensione subito. E' un segno di civiltà». Quale civiltà?

Giulia Orta Zita
Pianoro (Bologna)

Il racket e gli alpini

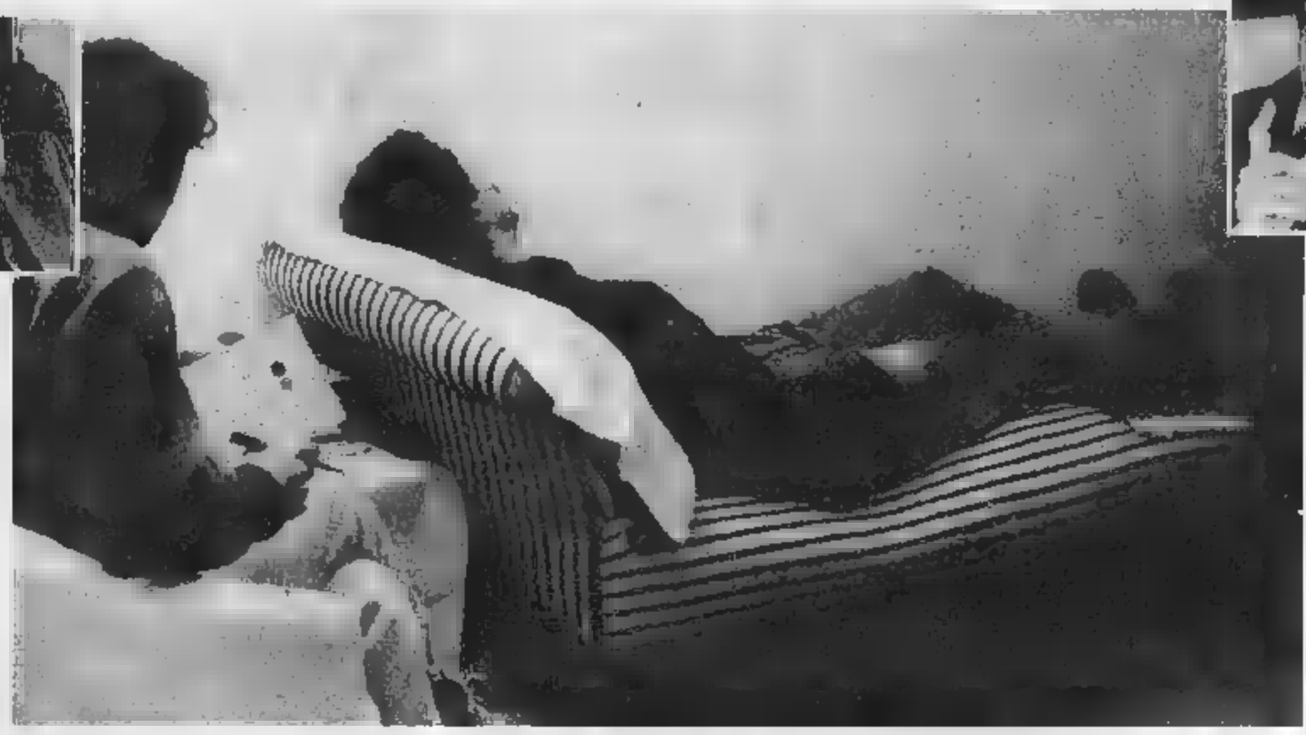
Quanto riportato in chiusura dell'articolo apparso su *La Stampa* del 20 agosto, con il titolo «Il racket sfida [redacted] ronda», a firma di Fabio Albanese, è [redacted]lutamente falso e privo di qualsiasi fondamento. Gli Alpini [redacted] Battaglione «Tolmezzo» hanno utilizzato l'accampamento presso la foce del fiume San Leonardo dal 7 agosto fino all'11 agosto, giorno in cui è giunto l'ordine di trasferimento nella sede operativa. L'area in questione, privata, era re[redacted] con ingresso munito di cancello attraverso il quale avevano accesso solo mezzi di volta in volta controllati.

Il giorno 11 agosto tutte le tende sono [redacted] ripiegate e ricaricate sugli automezzi insieme ad ogni altro materiale in dotazione al reparto. Al reparto non è stato sottratto [redacted]cun materiale; in particolare presso l'accampa[redacted] erano custoditi viveri in quanto, nel periodo considerato, [redacted] vitto per i militari era confezionato presso un'altra unità, dislocata a Priolo, e da qui portato nella zona campo con gli appositi contenitori.

ten. col. **Sebastiano Ellena**
ufficiale addetto stampa
del Comando Regione Militare
della Sicilia

Lo scandalo Woody Allen e i nipotini di Freud: il lungo flirt degli artisti con la nevrosi

Non basta parlarne o leggere i testi sacri, ritengono gli scrittori italiani



Marco Bellocchio: il suo cinema ha legami «veri» con la sua analisi

Armando Verdiglione e, sopra, Cesare Musatti, padre della disciplina in Italia

Sanguineti e Zanzotto: due casi tipici

La psicoanalisi per finta

Da Sartre a Pasolini, storia d'un equivoco

SONO in analisi da quattordici anni, ma adesso ho trovato la soluzione». «E qual è?», «Vado a Lourdes»: è la più strapiate e sorridente battuta di Woody Allen sulle «analisi interminabili», una delle avventure intellettuali più fastose e complicate del secolo. L'«analisi interminabile» non è interminabile analisi: questa è semplicemente lunga, quella ha mai fine. Se ha fine, vuol dire l'uomo che va in analisi dispiega una serie poderosa di resistenze alla conclusione: vuol mantenerla aperta, perché questa è per lui la condizione più vantaggiosa, gli permette di giostrare sia con l'analisi (sa quale sa ormai tutto) sia con la nevrosi (che è ormai il suo stile di vita). Perdere l'una o l'altra lo butterebbe nella crisi, e la crisi è il più grande dolore che l'uomo possa patire in terra. Con l'analisi interminabile si barcamena la malattia (che ha i suoi tornaconti) e la salute (che ha i suoi guadagni).

Con la battuta di Lourdes Woody Allen voleva dire che, dopo tanti anni era ancora guarito, non gli resta che farsi benedire, bere l'acque santa, implorare il miracolo. Da allora la storia della sua analisi l'abbiamo persa di vista. Adesso irrompe fuori violenta, distruttiva, con l'accusa dell'incesto, sia pure simbolico, su una figlia adottiva, e su un'altra, e delle violenze su un figlio maschio. Un figlio naturale, questo, al quale però il padre Woody non ha mai dato il proprio nome. Per mantenersi in una famiglia-negato, una famiglia che non c'è, che può essere qualcos'altro. Eccola qui dunque Lourdes, ecco il miracolo che riconcilia il regista con la vita, col lavoro, con la donna, che gli fa dire «E' un'avventura meravigliosa e felice»: Lourdes è la piccola coreana, ventun anni dichiarati ma non sicuri, perché pare che in realtà siano sì e no diciotto, adottata dalla compagna di Woody.

Come figlia adottiva chissà quante volte la piccola coreana avrà chiamato Woody «papà», come compagno della madre adottiva chissà quante volte lui le avrà fatto il padre: praticamente ogni giorno. E così ogni giorno, mentre si rinforzava il rapporto madre-figlia, la convivenza tra la diciottenne-ventunenne ragazza e il cinquantasettenne regista si spostava inconsciamente, involontariamente su un altro binario, deve rivivere come rapporto amico-amica, amante-amata. Alla fine, e cioè adesso, quest'ultimo rapporto è diventato tutto, e il precedente nulla: la bambina-amante è assurta a incarnazione dell'eros, s'è piantata nel cuore di lui, ha espulso la madre adottiva. Il tabù su cui si basa ogni famiglia, quello che separa l'eros dei padri dall'eros dei figli, è azzerato: padre e figlia si uniscono nell'eros, la famiglia si dissolve. E' vero che non è padre naturale e figlia naturale, quindi non c'è incesto, questa è una famiglia adottiva; ma è anche vero che nella famiglia adottiva il tabù che separa l'eros dei genitori da quello dei figli è più forte ancora, è l'unica condizione, perché anche questa famiglia, con l'infrazione di quel tabù, va in frantumi. L'irruzione dell'eros nel rapporto tra un padre e una figlia adottiva annulla tutti i ruoli, di padre, marito, moglie, figli, e disperde i componenti: ognuno per il suo destino. E' esattamente quel che sta succedendo a Woody Allen. Le cronache che arrivano da New York raccontano che da mesi la madre Mia Farrow andava strillando per le stanze: «Bambini, vostro padre va a letto con vostra sorella». Ora sappiamo che è vero.

Lo dice perché lui stesso lo ammette. Il resto, la violenza sessuale su un'altra figlia, più piccola ancora, di sette anni, e su un figlio, restano per ora voci della moglie, e se risultassero vere avrebbero il paradossale effetto di alleggerire la posizione di Woody Allen, perché ne farebbero di colpo uno psicopatico, ne cancellerebbero la responsabilità. Teniamole quindi per non vere. Del resto, non ne abbiamo bisogno. Se c'era un intellettuale (non dico un regista) per il quale il suo pubblico era pronto a mettere la mano sul fuoco, che non sarebbe mai stato impastoiato in scandali sessuali marchiati dalla perversione, era Woody Allen: il piccolo, brutto, miope, mite Woody Allen. E non perché risultasse, dalle sue opere, indifferente al sesso, o alle donne, o agli amori, che anzi non trattava altro; ma appunto perché ne trattava con ironia, finezza, gusto; i suoi film sono, a questo proposito, «terapeutici». Fanno sentir meglio. Smorzano l'ansia. Smontano i problemi psicologici dell'uomo, della coppia, un po' meno della famiglia. Era il marchio che contrassegnava la cinematografia di Allen: descrivere-curare. E come? Analizzando. Woody Allen è il regista della nevrosi e della relativa terapia, cioè dell'analisi, della psicoanalisi.

A fianco, Jean-Paul Sartre

Pier Paolo Pasolini e, sotto, Alberto Moravia

Sopra, il poeta Andrea Zanzotto

Il regista americano non dimostra che la terapia è inutile: ma forse solo che deve ancora cominciarla

Questo è il punto. Perché se solo alcune delle accuse rivolte ad Allen risulteranno vere (e non par dubbio, visto che lui stesso ne ammette una buona parte), la gente, il pubblico dei suoi film, grande pubblico specialmente in Europa, prenderà la «perversione» di Woody Allen come una colpa non soltanto sua ma della psicoanalisi: se anche uno che l'ha praticata così lungamente, così intensamente, fa queste cose, vuol dire che non serve, che è un fallimento totale. Lasciamola perdere. Il pubblico non può far altro che questo: identificare Allen regista e attore con Allen uomo. Quello è un grande narratore dell'analisi, uno dei suoi massimi rappresentanti nel fine-secolo; questo è un maniaco che insegue per la casa una bambina che lo chiama «papà», e forse insegue priapicamente tutta la complicata tribù di figli reali o legali. Dunque, l'analisi mania, o il conserva.

L'errore impostato in una simile costruzione sta alla sua base, nel collegamento Woody Allen-psicoanalisi. Allen rappresenta nel cinema quel che Sartre rappresenta nella letteratura francese, o Moravia nella letteratura italiana: ha frequenti intrecci con la nevrosi, ma non la psicoanalisi. Non ha mai preso un tema dei suoi film per trasportarlo dentro l'analisi, sviscerarlo, risolverlo. Ha sempre fatto il contrario: ha preso l'analisi e l'ha portata dentro le storie dei suoi film per trasformarla in una di quelle storie, e così perderla. Ha sempre sottomesso l'analisi al film, come cosa minore e cosa maggiore.

Gli scrittori, i registi, gli attori che parlano molto di psicoanalisi, spesso lo fanno perché hanno con essa un conto in sospeso. Era il caso di Sartre, coi suoi tic, i tremiti, le difficoltà di deambulazione. Quando gli capitò di non riuscire a sollevare un bicchiere, a una cena, in casa di un'amica, decise finalmente di cercare un analista, ma a chi si rivolse? A Pontalis, che era uno stretto amico. L'analisi con un amico è un'analisi amica. Ma l'analisi non può essere amica o nemica: può essere soltanto neutra, benigna-spietata. Naturalmente, Pontalis rifiutò. Era ciò che Sartre sperava.

Cesare Musatti, che negli ultimi anni di vita era diventato ciarliero (la Società Psicoanalitica, così rapida nel punire Verdiglione o Fagioli, non potrebbe infliggere qualche censura anche ai suoi membri più illustri?), svelava di aver avuto in cura uno scrittore che beveva profumi, per bisogno di alcol, e un altro che voleva reinventare le regole dell'analisi, e stabilire ciò che poteva trattare e ciò che no. Quest'ultimo era Pasolini. Del primo non dirò il nome. Non stavolta. Tra le cose da non trattare, Pasolini mise la propria sessualità: perché, diceva, è natura, non cultura. Ora, se l'analisi ha un compito, è proprio quello di stabilire che è nell'uomo è natura, e che è cultura: bastava che Pasolini si abbandonasse, e la risposta sarebbe venuta. Pasolini si ritirò, e la risposta non venne. Proprio come sperava.

Moravia ha sempre sostenuto che un artista si analizza attraverso la propria opera. E' certamente la convinzione di Woody Allen, che con i film ripete un'unica, ossessiva autoanalisi. Sia che il romanzo analizzi lo scrittore, o il cinema il regista, o la pittura il pittore, è una convinzione nella quale si cela una resistenza. Moravia, tra l'altro, aveva il corpo attraversato da una tale quantità di sintomi che qualunque mortale al suo posto sarebbe andato in analisi tutti i giorni: allergie, crisi epilettiche (lui diceva di «tirar le cuoia»), pianti, incapacità di indirizzare i piedi durante le passeggiate, bisogno di stendersi sul pavimento a spalle in giù, impossibilità di sollevare le braccia e di indossare un golf...

Moravia è derivata agli scrittori italiani l'idea che trattare la psicoanalisi significhi analizzarsi. E' esattamente l'idea di Allen. In realtà l'analisi sta nell'analisi, e in nessun altro posto. Non nel leggere psicoanalisi, come credono Sanguineti o Zanzotto, quello junghiano, quello lacaniano. Chi va in analisi, dopo dieci-quindici ore sa dell'analisi più di chi ne ha letto dieci-quindicimila volumi. L'analisi è un amore. Non lo conosce chi legge il Petrarca, ma chi s'innamora.

Come ogni amore, lascia la sua impronta per tutta la vita: e credo che si dovrebbe sentire, a dei film di Bertolucci, la solidità dell'amore concluso, e nei film di Bellocchio il delirio della passione inappagata: la classicità di Bertolucci e lo sperimentalismo di Bellocchio hanno molto a che fare con le rispettive analisi, ortodossa e selvaggia. Ignoro, naturalmente, come è stata l'analisi di Woody Allen. La mia impressione è che abbia ancora cominciarla davvero.

Ferdinando Camon

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura
FONDAZIONE CASTELLO CAVOUR DI SANTENA
LA NUOVA ARCA

1° CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA

WALLY SALIO
10-18 settembre 1992

KABAIVANSKA
Lezioni-Seminario
Docente ospite
15-18 settembre 1992

CASTELLO CAVOUR DI SANTENA (TORINO)

LA
Lufthansa
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
CIRCOLO DELLA STAMPA DI TORINO

Inviare la domanda di iscrizione a «La Nuova Arca» - Corso Dante 119 TORINO - Tel. 011/650.4422

Una bizzarra setta ha ottenuto via alla ricerca dopo 60 anni di insistenze

Si scava in Virginia cercando Bacone

Nella tomba del filosofo il segreto della felicità?

MISTICISMO, occultismo, alchimia, un pizzico di filosofia utopica e un'ombra di ricerca storica. Con questi ingredienti si possono ottenere prodotti, a dir poco, bizzarri. Come l'idea che sir Francis Bacon (Francesco Bacone) sarebbe sepolto nella cripta interrata di una chiesa americana di Williamsburg, in Virginia. Insieme con i resti mortali del gentiluomo elisabettiano si troverebbero anche altri preziosissimi oggetti: tra gli altri la prima edizione della Bibbia di Giacomo I, e soprattutto uno scritto autografo di Bacone che contiene la ricetta dell'«eterna felicità».

Il filosofo stesso avrebbe dato istruzioni per seppellire l'esoterico documento proprio in quel luogo. Riporta la notizia il *Times* di Londra, che la condisce con una buone dose di scetticismo.

L'ipotesi di una sepoltura americana è avanzata dalla setta californiana dei Veritat, vicina al movimento della New Age. Alla libreria Watkins di Londra, fondata cent'anni fa e santuario dell'editoria mistico-contemplativa della capitale, confermano che Bacone è uno dei filosofi occidentali «riscoperti» dalla New Age, per il suo interesse magico a cavallo fra alchimia e scienza moderna, ma non si spingono oltre.

Per i Veritat, invece, Bacone è una figura poliedrica e ricca di sorprese. Politico, letterato, filosofo, ma non solo. Per loro l'ex consigliere di Elisabetta I e poi cancelliere di Giacomo I sarebbe addirittura il figlio naturale della grande sovrana inglese. E sotto la chiesa di Williamsburg ci sarebbero le prove.

Ma non è finita qui. Molti considerano e i suoi *Saggi* il primo vero classico della prosa letteraria inglese, capolavoro di incisività stilistica e di chiarezza espositiva. Ovvio, dicono i Veritat: per loro Francesco Bacone altri non sarebbe se non William Shakespeare. O per meglio dire, William Shakespeare sarebbe soltanto un «nom de plume». A riprova, e la faccenda si fa sempre più ingarbugliata, sono proprio le opere di Shakespeare a contenere le prove del viaggio nel Nuovo Mondo di Bacone. In questo caso, l'ipotesi deriva da studi condotti alla fine degli Anni Trenta da una pensatrice mistica cristiana, Marie Bauer Hall, che i Veritat si sono prontamente appropriata: un'altra tessera del mosaico Bacone.

Per dimostrare tutto ciò, gli scavi della cripta della Virginia sono essenziali. Fin dagli Anni Trenta i Veritat, che non sono affatto un prodotto della nuova ondata New Age un poco yuppy degli ultimi dieci anni, hanno tempestato le autorità ecclesiastiche locali per ottenere il permesso di effettuare gli scavi. E dopo cinquant'anni di assedio la parrocchia della chiesa di Williamsburg, stufa di dover sopportare nottetempo gruppi di mistici «new ager» che si improvvisano tombaroli e lasciano antiestetiche buche nel praticello del cimitero annesso al tempio, ha deciso di affidare gli scavi a un gruppo di archeologi professionisti.

Sir Francis Bacon: i californiani «Veritat» sostengono che era figlio di Elisabetta I e che fu lui a scrivere i drammi di Shakespeare

Se anche una sola delle ipotesi affacciate dai Veritat si rivelasse fondata, ci troveremmo di fronte a una caverna di Alì Babà. Sì, perché secondo loro la cripta contiene anche: la copia originale della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti, quella della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, i gioielli della Corona, finora creduti perduti, della regina Elisabetta I.

Il tutto, aggiunto alla ricetta dell'eterna felicità, renderebbe senz'altro radiosi sia i Veritat, sia i parrocchiani di Williamsburg e gli archeologi di turno. Ma questi pensano di trovare soltanto le fondamenta di un preesistente edificio religioso, risalente al 1683. Cinquantasette anni dopo la morte di Francesco Bacone.

G. Goldsmith

Il 23 agosto di 66 anni fa moriva misteriosamente Valentino, ecco alcuni suoi scritti adolescenziali

Mio caro amico intimo: firmato, Rudy

La sua città lo ricorda con un Festival

TARANTO. Le uniche tracce del «grande Rudy» [illegible] un monumento, [illegible] sala cinematografica che ha preso il suo nome [illegible] una lapide sulla casa in cui nacque e [illegible] prima [illegible] emigrare [illegible] America. E' quanto resta [illegible] Castellaneta, cittadina che nel [illegible] gli [illegible] i natali, di Rodolfo Guglielmi, il vero nome di Rodolfo Valentino, divo del ci[illegible] muto che nel 1917 partendo da un angolo desolato del Sud riuscì a conquistare Hollywood e morì [illegible] New York, nove anni, dopo per un attacco di peritonite.

Cinquanta chilometri da Taranto, paese dedito prevalentemente all'agricoltura, Castellaneta in questi giorni ricorda Rodolfo Valentino proponendo per la seconda volta il «Valentino Festival», rassegna che prevede una mostra fotografica e il concorso «Nuovo Cinema Italiano», riservato a giovani registi. Il festival verrà ripetuto ogni anno almeno fino [illegible] 1995, anno in cui verrà celebrato [illegible] centenario della nascita del protagonista di «Sangue e [illegible] e di «Il figlio dello sceicco». La seconda edizione si [illegible] aperta ieri e si concluderà domani con un galà nella piazza del paese. Nella serata inaugurale al [illegible] Valentino, è stato proiettato il film che si [illegible] aggiudicato il premio nella pri[illegible] edizione, «Odore di pioggia» [illegible] [illegible] Cirasola, regista di Gravina di Puglia (Bari) che ha portato sul set, nel ruolo di [illegible] barbiere di provincia, Renzo Arbore.

[illegible] [illegible] invece proiettato [illegible] film vincitore di questa edizione, «L'amico arabo», [illegible] Carmine Fornari. Domani si chiude in piazza [illegible] l'orchestra e la consegna dei premi. A questo secondo festival [illegible]va fatto da prologo il [illegible] maggio, data di nascita di Rodolfo Valentino, il dramma «Valentino my love» opera teatrale messa in [illegible] dall'attore costumista Leo Pantaleo, autore anche di una ricerca storica e di una meticolosa raccolta di cimeli del divo, 300 fotografie, le biografie pubblicate dopo la sua morte, scatole di sigarette con la sua immagine: tutto materiale esposto durante il festival dello [illegible] anno. Un patrimonio che Pantaleo custodisce ed arricchi[illegible] ogni giorno: «Ci ho lavorato cinque anni, [illegible] piacerebbe aprire [illegible] museo. Quanto al teatro, conto di portare in tutta Italia "Valentino my love" fino al 1995 affidandone l'interpretazione [illegible] attori molto conosciuti. Penso a Valeria Moriconi, ruolo di Natascia Rambova, moglie di Valentino. Dopo averlo celebra[illegible] come divo, è ora di raccontare Valentino come uomo, un uomo che morì solo e disperato».

Tonio Attino

In una lettera le prove della velata omosessualità. Il mito di Hollywood voleva diventare perito agrario

Rodolfo Valentino nel film «Il figlio dello sceicco» e a destra in una foto d'epoca. Sotto: [illegible] lettera scritta all'amico Alberto

[illegible]

LA SUA VITA DA DIVO [illegible] GLI STRALCI [illegible]

A Genova studiava i parti delle mucche

GENOVA. NON appena la vacca ha [illegible] alla luce il piccolo vitello, prima cura dell'allevatore, o [illegible] chi accudisce l'animale, [illegible] assicurarsi se questo ha sofferto, se respira normalmente. E attenzione ai pidocchi che ne irritano la pelle! Per combatterli è cosa utile fare dei lavaggi con acqua nella quale è stato bollito del seme di lupino che contiene un principio eminentemente tossico, oppure [illegible] soluzioni di petrolio,...».

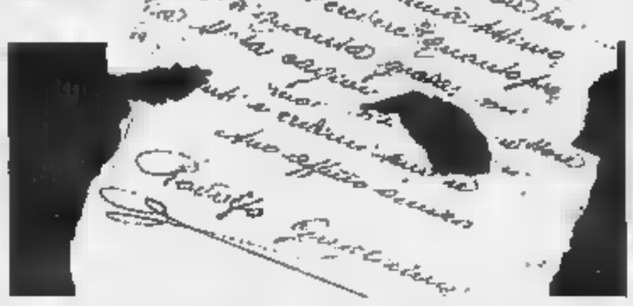
Non è [illegible]a lezione di veterinaria, né la raccomandazione di un cow-boy preoccupato del futuro delle [illegible] E' l'approccio con i problemi dei bovini [illegible] uno studente pugliese, allievo dell'istituto agrario «Marsano» di Sant'Ilario, sulle alture [illegible] Nervi.

Chino sul banco di scuola, nella penombra dell'aula, an[illegible] lontano da ogni legame con il mondo del cinema, con le mille luci [illegible] New York e gli studios di Hollywood, la mattina del [illegible] luglio 1911, il diciassettenne Rodolfo Guglielmi, che sarebbe poi diventato Rodolfo Valentino, pensava al diploma di perito agrario affrontando la prova scritta di zootecnia.

A sessantasei anni dalla misteriosa morte [illegible] Rudy Valentino, avvenuta il [illegible] agosto 1926 in un ospedale della Cinquantaseiesima strada, a New York, dopo l'«amante dal fascino latino», il grande «latin lover» e una grande fama di «mito» molto più radicata e celebrata negli States che in Italia, alla ribalta del «memorial» si affaccia anche la sua adolescenza: gli anni genovesi del futuro sceicco, forse i più sereni della sua giovane vita spenta a soli [illegible] anni per un presunto attacco [illegible] peritonite che lo colse in [illegible] appartamento [illegible] Park Avenue dove viveva [illegible] l'attore Barclay Warburton.

Prima [illegible] sbarcare a New York in cerca di fortuna, Rodolfo Guglielmi [illegible] uno studente modello. Nell'istituto di Sant'Ilario, a un tiro di schioppo dalle villette di Beppe Grillo, di Anna Oxa e del presidente della Sampdoria Paolo Mantovani, il tempo passato non [illegible] cancellato l'esperienza scolastica di Rudy Valentino. Nella frazione collinare di Nervi c'è chi ricorda quando, ormai famoso, Rudy tornò a salutare il vecchio preside del «Marsano». E con i ricordi sono venuti alla luce, salvati miracolosamente dal macero, tanti suoi compiti [illegible] classe, problemi di algebra, [illegible]ggi di agraria, riassunti. Un bel fascicoletto di pagine ingiallite e fogli formato protocollo leggibilissimi, datati 1911 e 1912, custodito gelosamente [illegible] un'anziana pensionata genovese che recentemente si è arricchito di altro materiale inedito spuntato, si dice, dal magazzino di un rigattiere. Fa tenerezza il Rudy Valentino che a scuola si cimenta con il giardinaggio e con la concimazione del terreno. Il giovane allievo di Castellaneta [illegible] [illegible] cava bene in tutte le materie. Il saggio di italiano sul [illegible] mu[illegible] coloniale aperto nel porto di Genova è premiato dall'insegnante con un [illegible].

Il futuro re di Hollywood, però, qualche volta esagera. I termini tecnici [illegible] le frasi dei manuali debordano nella sintassi dei [illegible] componimenti. I professori di allora, a differenza di molti loro colleghi [illegible] oggi, a quanto pare, volevano parole brevi [illegible] periodi corti e non [illegible] ad accusare Rodolfo Guglielmi di [illegible] goffamente come certi ragionieri per confondere le idee al prossimo».



Difficoltà ad esprimersi? Non proprio. Un «prof» mise [illegible] [illegible] bianco a margine del foglio la seguente annotazione: «Naturalmente [illegible] Guglielmi ha scelto questo sistema per attestare la sua natura di Guascone che lo fa sempre [illegible] fuggire dalla via più facile e piana. Voto sette».

Una percezione del suo futuro da divo? Può darsi, ma non c'era lo psicologo a Sant'Ilario. Sta di fatto che i binari su cui scorrevano i progetti e i desideri [illegible] futuro perito agrario Rodolfo Guglielmi furono divelti dal suo impatto con l'America di Caruso e dei primi emigranti. Giunto sotto la statua della Libertà [illegible] il diploma del «Marsano», Rodolfo Guglielmi cominciò come giardiniere, ma ben presto il suo passato genovese diventò una scatola vuota. Arrivò la fama [illegible] l'agognato «successo». Il giovanotto borese con la chioma impomatata [illegible] la basetta tirabaci conquistò [illegible] cuore di milioni di d[illegible] che si innamorarono del «macho» italiano maestro di tango.

E [illegible] accade spesso alle persone famose, come sta succedendo in questi giorni a Woody Allen, anche su Rodolfo Valentino si rovesciarono molte infamie.

Il matrimonio lampo con Jane Acker, la sua compagna di lavoro che lo abbandonò dopo alcune ore di luna di miele, fece [illegible] molti [illegible] sulla sua immagine di rubacuori mediterraneo e si parlò apertamente di omosessualità, [illegible] [illegible] tabù nell'America puritana dell'epoca. Polemiche anche per la seconda unione con Natascia Rambova, c[illegible] sciuta ad Hollywood come una nota lesbica. Allora si disse che [illegible] loro viveva anche un'altra donna.

«Una calunnia!», non esitarono a ribattere [illegible] [illegible] parenti che invece, ancora oggi, parlano di invidie e cattiverie [illegible] persino [illegible] Rudy vittima d'un omicidio da parte di un boss mafioso al quale il bel Valentino avrebbe soffiato la moglie.

Per confutare l'infamante accusa migliaia di donne accorsero, in delirio, ai suoi funerali, lanciando verso il feretro mazzi di rose [illegible] E [illegible] loro, altri milioni di donne in tutto il mondo, in piazza a gridare l'amore per Rudy Valentino. A sessantasei anni dalla sua morte, dei presunti «vizietti» del grande mito non si parla più. Non fanno più notizia, come si dice. Ecco perché nessuna conclusione si può trarre neppure sfogliando le pagine di [illegible] lettera, oggetto di un compito in classe, scritta dallo studente Rodolfo Guglielmi all'ex compagno di corso Alberto: «Che mi sei stato [illegible] amico [illegible] mi hai conosciuto intimamente...».

Mauro Boccaccio

Gréco a Verona

Le donne e i mostri del rock

VERONA. Sarà **Juliette Gréco** la presenza più clamorosa alla quinta rassegna della «Canzone d'[illegible]», che si terrà al Teatro Romano [illegible] Verona il 28 e 29 agosto prossimi, con la consulenza artistica del Club Tenco di Sanremo e che chiuderà l'E[illegible]te Teatrale Veronese. La manifestazione [illegible] stata presentata ieri ad Olgiate in provincia di Como, nella sede dello sponsor Avon, azienda [illegible] cosmetici.

Due le artiste italiane in cartellone: **Ombretta** [illegible] e la prima cantautrice storica italiana **Maria Monti**. Curiosamente, la prima è la moglie di Giorgio Gaber, [illegible] la seconda fu a lungo legata, in giovinezza, allo stesso grande artis[illegible] milanese. Le altre sei interpreti di Verona sono Juliette Gréco; l'israliana **Ofra Haza**, **Carmel** dall'Inghilterra, **Margaret Menezes** (già vista in concerto con David Byrne) dal Brasile, **Marta Sebestyen** dall'Ungheria e l'olandese **Greetje Bijma**.

Il Festival, unico nel [illegible] genere, vuole dimostrare la creatività della donna come interprete oppure [illegible] autrice, nell'ambito della canzone di qualità. Presenterà la manifestazione **Antonio [illegible]va**, abituale cordialissimo entertainer del Club Tenco, affiancato da **Nicoletta Braschi**, moglie di Roberto Benigni e protagonista [illegible] [illegible] film.

Anche [illegible] [illegible] fronte musicale completamente diverso, quello dell'heavy metal, [illegible] atteso un grande evento [illegible]le: il **Monsters of rock**, in programma il 12 settembre [illegible] Reggio Emilia. Un inizio trionfale per una stagione che promette, nei prossi[illegible] mesi, l'arrivo dei [illegible] portabandiera del dark, dei **Metallica**, profeti dello speed-metal, degli **Extreme**, street-rockers melodici [illegible] Boston.

Il «Monsters» ha un cast di tutto rispetto; si parte dai **Pantera**, texani scatenati capitanati da Phil Ansalmo, taglio «mohicano», già in tour coi Judas Priest lo scorso anno. Il «thrash», vertiginosa escalation all'insegna [illegible] velocità sulla sei corde sarà rappresentato da **Testament** e **Megadeth**, due gruppi di estrazione diversa: i Testament, provenienti dalla Bay Area (San Francisco), più underground [illegible] impostazione, ed i Megadeth del carismatico Dave Mustaine (già componente dei Metallica), interessato agli aspetti sociali e sempre alla ricerca di un supporto chitarristico eccellente.

Per la gioia dei nuovi «glam» e delle adolescenti affamate [illegible] «idoli biondi» verranno i **Warrant** che [illegible] la loro «Cherry Pies» hanno conquistato alte posizioni nelle hit internazionali: è il gruppo più «morbido» tra gli hard-rockers invitati a Reggio Emilia. Ma la formazione storica [illegible]ù attesa è quella dei **Black Sabbath**, rigenerati dal ritorno del loro grande ispiratore [illegible]nnie James Dio, sulla breccia dai '70, e gli **Iron Maiden**, la piu' nota tra le band heavy.

(s. n.)

In scena anche i «Carmina Burana» di Orff, coreografie di Butler: tutto esaurito al Teatro Romano

Verona, Catullo danza le illusioni d'amore

Eleganti e sensuali i ballerini Marco Pierin e Lucia Colognato

VERONA. Catullo è tornato a casa, [illegible] più sul suo agile faselo dalla lontana Bitinia, [illegible] a passi di danza. Lo ha riportato [illegible] coreografo John Butler [illegible] «Catulli Carmina» [illegible] musica di Orff in un Teatro Romano gremito fino agli orli della cavea. Il pessimismo dei promotori dell'Are[illegible] di Verona, che hanno confinato quest'anno il balletto nella più piccola sede tra i due spazi antichi disponibili, è stato smentito [illegible] esauriti costanti e con molti potenziali spettatori internazionali che non hanno potuto trovare posto. La scelta dei due balletti di Orff (c'erano anche i «Carmina Burana») poteva apparire non sufficientemente popolare, ma evidentemente il pubblico è cresciuto e, almeno quest'ultimo titolo, [illegible] conosciuto persino a livello di musica leggera.

Riproposto [illegible] Italia a molta distanza dalle esecuzioni della Scala, [illegible] dittico di Butler rivela la sua validità coreografica, a dispetto dell'anagrafe che parla di creazione a cavallo tra gli An[illegible] [illegible] e 60. Un confronto tra [illegible] due coreografie forse si risolve in favore dei «Catulli Carmina», certamente più raffinati e [illegible] renti, rispetto alla materia più incandescente e dispersiva dei «Burana». Il grande «libro» del poeta veronese viene risolto in un quadrangolo costituito da Catullo e Lesbia, la meretrice Ipsitilla e il rivale Celius. Dopo il malizioso prologo con scambi erotici tra giovani e fanciulle, ecco i due protagonisti intessere un appassionato passo a due sulla famosa perorazione catulliana «Da mi basia mille». Mentre i giovani cantano le loro illusioni d'amore, il coro dei vecchioni li irride ricordando l'effimero tempo della passione.

Un elegante protagonista, raffinato e melanconico come si conviene, [illegible] stato Marco Pierin, affiancato [illegible] una sensuale [illegible] intensa Lesbia, impersonata da Lucia Colognato. L'altra coppia era ben sostenuta da Stefania Cantarelli e Giovanni Patti. La difficile tecnica di Butler, nella quale, accanto ai ricordi della maestra Martha Graham, vengono declinati personali modi [illegible] intendere [illegible] «modern dance», è stata abbastanza soddisfacentemente interpretata dal corpo di ballo dell'Arena di Verona diretto da Jeremy Leslie-Spinks.

Per i «Carmina Burana» è stata sfruttata la singolare ambientazione [illegible] Teatro Romano che incorpora la chiesetta gotica di San Siro. Dalle ripide gradinate di quest'ultima sono scen[illegible] i «clerici vagantes», protagonisti della cantata scenica di Orff, incappucciati, con lunghi ceri, in una processione che commentava il famoso coro iniziale [illegible] finale della «Fortuna imperatrix mundi». Alla cupa visione medioevale è seguito il ridente quadro «Primo vere» che ha dato modo ad un eccellente quartetto di artisti ospiti di far[illegible] valere in [illegible] duplice «pas de deux». I solisti erano Maria Barrios, Barbara Moore, Jay Brooker e Hector Montero.

Molto stilizzata e senza grotteschi riferimenti presenti nella musica e nel [illegible], la scena della taverna con il cigno arrosto concupito [illegible] ghiottoni che qui diventa invece quasi il simbolico volatile romantico [illegible] balletto accademico. Raffinata come si conviene la trubadorica «cour d'amour» che contrappone [illegible] due schiere di giovani e di fanciulle, prima che la ruota della fortuna giunga nel finale a travolgere ancora tutti. Il caloroso successo ha coinvolto solisti e corpo di ballo ed è stato rivolto anche allo [illegible] Butler presente [illegible] Verona, con rara eccezione alla [illegible] nota riluttanza ai viaggi transoceanici.

Luigi [illegible]

Si affermò negli Anni 60 con «I magnifici sette», ispirandosi a Kurosawa

Morte Sturges, un re del [illegible]

Diresse anche «Sfida all'OK Corral» con Douglas

Kirk Douglas in «Sfida all'OK Corral»

WASHINGTON. E' morto John Sturges. Aveva [illegible] anni: era nato a Oak Park, Illinois, nel 1911. Il regista americano [illegible] passato alla storia del cinema mondiale per «I magnifici [illegible]. Ispirandosi al celebre film di Kurosawa «I sette samurai», realizzò uno dei più bei western Anni Sessanta che viene considerato tra i migliori in senso assoluto.

[illegible] John Sturges è stato anche il regista di «Sfida all'OK Corral» (1957); di «Sfida nella città morta» (1958); «L'assedio delle [illegible] frecce» (1953); di «Giorno maledetto» (1955); di «Il vecchio e [illegible] mare» (1958), e anche di un altro film di grande successo, datato 1963: «La grande fuga», in cui aveva utilizzato tre dei suoi «magnifici sette pistoleros».

La morte l'ha colto in [illegible] ospedale di San Luis Obispo [illegible] California, dove era [illegible] ricoverato per un enfisema polmonare. Alla fi[illegible] il suo cuore, che l'aveva accompagnato in tante imprese western, non ha retto.

John Sturges era considerato un grande artigiano [illegible] Hollywood: un artigiano nobile, che [illegible] perfettamente il mestiere di cineasta. Aveva cominciato a lavorare nel lontano 1932, alla RKO, ma esordì come regista di lungometraggi soltanto nel '46 dopo aver diretto 45 documentari di propaganda militare dell'esercito americano. Era [illegible] questa un'esperienza salutare per il suo modo di intendere il cinema d'azione. L'occasione propizia per mettersi in luce gli fu data nel '54, allorché gli chiesero di dirigere «Giorno maledetto», [illegible] western teso e sensazionale caratterizzato [illegible] una forte tematica sociale. Gli andò bene, il film [illegible] successo commerciale e procurò nomination all'Oscar per [illegible] regista ed a Spe[illegible]cer Tracy, protagonista del film. Sturges firmò la sua ultima regia nel '75 con «The Eagle Has Landed».

(er. ca.)

TIVU' A TUTTI

Peccato, il postino Piero non suonerà più a casa dei padrini

Piero Chiambretti

Piero Chiambretti ha perso il Nemico e piange sulle pagine dei giornali. Senza, è dura perfino per il presidente degli Stati Uniti. Figurarsi per un comico. A «L'Europeo» l'ex postino conferma che non andrà più a caccia di onorevoli renitenti alle cartolina di Barbato. A lui l'ha rovinato Pietro. Bai tempi quando il ministro Remo Gaspari gli urlava: «Vada a rompere i coglioni da un'altra parte!». Forlani gli agusciava dinanzi col peso dell'antica mazzata. Craxi lo faceva liquidare dalla scorta. Ora forse gli andrebbero incontro festosi, strappandogli la maschera e missiva, ben contenti di trovarvi le garbate lamentele di Barbato invece della solita informazione e garanzia. Che pena. E dunque: quale satira?

Con la guerra del Piero non s'arresta. Stavolta il nemico se l'è scelto in casa: la Televisione. Meglio, «chi fa la televisione, i vezzi, il protagonismo dilagante». Ovvero, gli ultimi bolardi di Palazzo (o i Portaborse del Duemila?), tronfi e seriosi, impermeabili all'autocritica, sprezzanti del ridicolo e del deficit. Con i sintomi intatti da delirio di onnipotenza: la presunzione di incarnare la volontà del popolo («la gente»), l'uterina allergia alle critiche, la monolitica assenza di senso d'humour.

Eppure Chiambretti, dopo la bella intuizione, si sarebbe accontentato di scorrazzare per il Tg3, parodiando i mezzibusti; tirare il ciuffo andino a Moretti, irridere alle cravatte del mitico Mannoni. Come un Pierino qualsiasi. Meno male è arrivata la censura. Uno stimolo ad alzare il mira. Con il suo talento, è perder tempo dietro ai mezzibusti. Chiambretti avrebbe già potuto farci morir dal ridere questa A caccia dei veri intoccabili, gli onorevoli anchormen, che mollano lo schermo neppure delle vacanze. Dov'è Pippo? Ma a Taormina, naturalmente, a premiare gli amici, onda su onda, galà su galà. E Minoli? Facile. A Filicudi. A spalmare creme solari e spot turistici sui suoi «Specials» Mixer. Ogni anno, non sbagliare: stessa spiaggia, stesso mare. Vale anche per Massimo Ranieri, al secondo tonfo dal Golfo. Il disco (incantato) per l'estate. Del suo show, «Mi raccomando», abbiamo detto dopo la prima puntata. Inutile infierire con la seconda. Intanto però salta fuori la storia della società (Spai) che produce lo show. La Spai è di Antonio Esposito, vicesindaco psi di Portici, regno di camorra e abusi edilizi. Sarà distrarsi o perché è tanto amico dei fratelli Vecchione, l'uno vicedirettore di Raiuno e l'altro capo del Dse, che Esposito ogni estate riceve spettacoloni in appalto dalla prima rete. E' amico pure e parente di don Nicola Cardone, ex sindaco di Portici e ora consigliere regionale dc, gavianeo col botto, che ha convinto la Regione a sborsare un miliardo per lo show (a quale titolo?) e a cedere gratis il teatro Mercadante, magnifico fondale delle coreografie di Irma Cardano, sorella del medesimo. Vedi che bell'ingnacchio, direbbe Eduardo. E gli autori hanno ancora il coraggio di fare gli spiritosi su «padrinis, «pupillis» e «raccomandazionis». Ma la Spai story è un esempio tra mille. Chissà quanti altri avrebbe scovati l'intrepido postino. Al lavoro, ora. In fretta. Non si sa mai.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Giovani star di Alan Parker

SARANNO FAMOSI

1980, Raiuno alle 0,30; dur. 120'

Commedia musicale di Alan Parker tra più ce degli ultimi anni, «Saranno famosi» consacrò il regista inglese dopo il successo di «Fuga di mezzanotte». La storia è quella avvincente e corale di un gruppo di studenti della High School for Performing Arts di New York che aspirano al nella danza, nella recitazione e nella musica. La notorietà di questo film convinse i produttori a ideare una serie televisiva con lo stesso titolo e con gli stessi attori, tra i quali Irene Cara, Eddie Barth, Lee Curreri e Lilia Falco.

1988, alle 20,30; dur.

Il film di Stephen Hopkins è inserito nel ciclo dedicato ai gialli. Questo thriller americano racconta la storia di un gruppo di ragazzi appassionati di computer che decidono di utilizzare il loro hobby per disattivare il sistema d'allarme di un grande magazzino. Ma sulla loro strada troveranno uno strano poliziotto psicopatico. Tra i protagonisti, Steven Grives e Marnus Graham.

I DUE

1961, Rete 4 20,30; dur. 120'

Commedia di Sergio Corbucci. Totò e Vittorio De Sica sono i protagonisti di questa spassosa commedia ambientata in un piccolo paese dell'Italia centrale poco dopo l'armistizio dell'8 settembre '43. De Sica è il maresciallo Di Scalitto, mentre Totò è abile ladruncolo travestito da prete.

1948, Odeon alle 20,30; dur. 120'

Western di John Ford. Tre banditi diventano incredibilmente buoni quando in mezzo al deserto vedono morire una donna che ha appena partorito un bimbo. I tre uomini, tra cui John Wayne, riescono a far sopravvivere il piccolo.

Shirley MacLaine in «Una ragazza che voleva amare», Tmc

UNA RAGAZZA CHE VOLEVA AMARE

1989, Tmc alle 21,35; dur. 185'

Romantico esordio di Bob Fosse: il regista rilegge in chiave musical «Le notti di Cabiria», che Federico Fellini girò nel '57. Shirley MacLaine è una prostituta che per la prima volta s'innamora e decide quindi di cambiar vita. Tutto sarebbe facile, ma... Il film è tratto da una commedia di Neil Simon. Tra i protagonisti ci sono anche Ricardo Montalban e Sammy Davis jr.

1974, Canale 5 alle 0,10; dur. 100'

Commedia agro-dolce di Mario Monicelli ambientata a Milano nel mondo degli emigranti meridionali. Protagonisti Ornella Muti, Ugo Tognazzi e Michele Placido. Un operaio d'una certa età sposa una sua figlioccia e conosce un giovane poliziotto che diventa l'amante di sua moglie. Bravo Tognazzi, nel ruolo di un uomo ossessionato dalla solitudine.

CAMALEONTE

1989, 22,15; dur. 170'

Wendell Harris jr. Il regista di questa commedia è anche il protagonista del film, insieme ad Angela Leslie, ispirato ad una storia vera.

OGGI SEGNALIAMO

Alle 12 su Raidue

La liberazione di Polla di neve, il delfino bianco fuggito lo scorso anno da un'installazione militare sovietica e in seguito riportato in patria, sarà l'argomento di apertura della puntata di «Sereno variabile».

CORRIDA VIOLENTA

Alle 23 su Raiuno

«Una tragedia recitata da uomini e bestie» è il titolo dello Speciale Tg1 di Franco Biancacci, dedicato alla violenza della corrida. Il documentario descrive il business miliardario intorno al rituale spagnolo.

Alle 23,20 su Raitre

Nella puntata di «Saremo famosi?» saranno proposti i lavori di preparazione, prove, corsi e lezioni degli allievi attori del biennio 1988-90 del centro sperimentale di cinematografia. Gli allievi, diretti da Gianni Serra, hanno scelto la strada del remake di celebri film.

Alle 18,10 su Raiuno

La puntata di «Disney club» è dedicata all'Australia. I conduttori del programma proporranno un servizio intitolato «Ayres rock». In scaletta cartoni animati della serie «Talespin» e «Cip e Ciop».

Alle 10,20, Radiouno

Va in onda (replica alle 19,55) la seconda parte di «La Grande Mela Musica 92», da Giuseppe Ballaris.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
8,50 **Fulmine nero** (1952), film
6,05 **Per solo e orchestra**. J. Concerto n. in si bem. magg. B. L. Gelber Orch. A. Scarlatti di Napoli, Dir J. Nesching
9-11,15 **Ciao Italia estate.**
9 — Con Antonella Boralevi. Regia di Carlo Zanframundo
10 — Con Carlo Fontana e Eugenia Monti

POMERIGGIO

11,15 **Duets.** Coreografia di Merce Cunningham. **Steam Heat.** Coreografia di Bob Fosse
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Ciao Italia estate** 2ª parte
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Uno due tre**, film. Con James Cagney, Horst Buchholz
15,50 **Cuori senza età**, telefilm
16,20-17,55 **TGS Sabato sport** Palermo. **Sci nautico: Campionati europei di velocità.**
17 — **Nuoto: Campionati italiani assoluti**
17,55 **Estrazioni del lotto**

18,10 **Disney club**
18,25 **Perein vita: Il Vangelo della domenica**
18,40 **Il naso di Cleopatra**
18,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 Dalla Torre di Belem a Lisbona Raiuno, A2, RTP, TVE, S4C, TSR, CST presentano **Giochi senza frontiere**. Partecipano 8 squadre di: Tabor (Cecoslovacchia), Le Havre (Francia) Caernarfon (Galles), Paestum (Italia), Lisbona (Portogallo), Ibiza (Spagna), Carouge (Svizzera), Carthage (Tunisia). Regia José Vilorio. Presenta Ettore Andenna ...e il gioco continua. Con Gardini e Enrico Magrelli. Appunti quasi turistici Lisbona e Paestum
— **Speciale Telegiornale.**
Sabato club. **Saranno famosi** (1980). Film di Alan Parker. Con Eddie Barth, Irene Cara, Lee Curreri
2,40 **Telegiornale Uno** (r)
2,55 **Angela come te**, film di A. Brasi. Con Barbara De Rossi

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 17,25; 19,45; 23,15
8,50
7-8,30 **Piccole e grandi storie.** *Nel regno della natura, Simpatiche canaglie, Famiglia bionica, Silverhawks, Tom and Jerry, Danger bay, Lassie*
9,30 **Michael Shayne va all'Ovest**, film di Eugene Forde. Con Lloyd Nolan, Lynn Bari, Mary Beth Hughes
10,45 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm. *Il triangolo d'oro*
12 — **Sereno variabile.** Condotto da Osvaldo Bevilacqua e Mita Medici
13,30 **Meteo 2**
13,35 **Spara forte, più forte... non capisco!** di E. De Filippo con Marcello Mastroianni
15,15 **Estrazioni del lotto**
15,25 **La lunga pista dei lupi**, film di Harald Reinl. Con Doug Mc Clure, Harald Lipnitz
17 — **L'infallibile pistolero strabico**, film di Burt Kennedy. Con James Garner, Suzanne Pleshette

18,25 **Il commissario Kress**, telefilm con Rolf Schimpf
18,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Nel segno del giallo. **Giochi pericolosi** (1988). Film drammatico. Regia di Stephen Hopkins. Buchanan, Marcus Graham, Steven Grives, Sandie Lillingston, Kathryn Walker, John Polson
22,15 Il bel cinema. Autori e attori da ricordare. **Camaleonte**, film commedia. Regia di Wendell B. Harris jr. Con Wendell B. Harris jr., Angela Leslie. 1° tempo
23,30 **Camaleonte**, film. 2° tempo
0,10 **Meteo 2**
0,15 **DSE** - *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche* - **Antonio Sargelesi**
0,20 **TGS Notte Sport**
— San Felice Circeo **Pugilato: Mastrodonato-Dell'Uomo.** Titolo italiano Superwelter
— **Ciclismo: 6 Giorni di Bassano del Grappa**
— Roma: **Golf: Campionato europeo dilettanti**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagina Televideo**
11,25 **I concerti di Raitre.** Concerto Sinfonico diretto da Maxim Sostakovich. Orch. Sinf. di Torino della Rai. *D. Sostakovich:* Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10

12 — **Il posto delle fragole**, film di Ingmar Bergman. Con Victor Sjostrom, Bibi Andersson, Ingrid Thulin
13,30 **Schegge**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
14,25 **La seduzione del potere**, film di Jerry Schatzberg. Con Meryl Streep, Alan Alda, Barbara Harris
15,15 **Schegge**
15,25 Amatrice. **Atletica leggera: Corsa podistica internazionale**
17 — Bologna. **Fertilia-Grosseto.** Campionato italiano

19 — **Tg3**
19,45 **Videobox.** A cura di Beatrice Serani
20,25 **Torino. Calcio: Juventus-Torneo Barelli**
22,15 **Blob**
Sottotraccia. Un programma pensato e da Ugo Gregoretti
23,20 Il Centro Sperimentale di Cinematografia presenta **Saremo famosi?** Un programma di Gianni Serra. A cura di Francesca Cataldi
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto
0,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
0,45 **Fuori orario**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
Casa Keaton
Love Boat
10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **I Robinson**, telefilm. *Puzzole in volo*

12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Davide Mengacci
13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
13,28 **Non è la Rai - Estate**, varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, show, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **I Robinson**, telefilm
16,30 **Denisa**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni: Conte Dracula - Tutti in scena Melody - Il mio amico Huck - E' quasi magia Johnny

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **Lingo**, gioco condotto da Tiberio Timperi. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg vacanze**, news satiriche e condotte da Gaspare e Zuzzurro
20,30 **La l'ultima**, conducono Pippo Franco, Pamela Prati, con Carlo Pistarino e Giorgio Ariani
22,30 **Il Tg** Gaspare Zuzzurro
23 — **Mille e una mies**
24 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
0,10 **Romanzo popolare**, film con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido. Regia di Mario Monicelli
2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
Tg5 - Dal mondo, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**,
3,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità

RETE 4

6,30 **Rassegna stampa**
6,40 **Ciao ciao mattina**
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
La casa nella prateria, tel.
10,45 **Hazzard**, telefilm. *Il tunnel della salvezza*

12 — **La donna bionica**, telefilm
13 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *A Carnevale ogni scherzo vale*
14 — **Studio Aperto**, news
14,15 **Topventi**
15,15 **La collina degli stivali**, film di Giuseppe Colizzi Bud Spencer, Terence Hill
17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Incubi ad occhi aperti*

18,30 **Riptide**, telefilm. *Ascoltate il pappagallo*
19,30 **Studio sport**, news
19,45 **Studio sport**
20 — **tv**, conduce la Gialappa's Band
20,30 **Calcio: Milan-Inter**, trofeo Berlusconi
Sambenedettese-Cagliari sport anticipo Coppa Italia
0,30 **Studio aperto**,
0,40 **Rassegna stampa**, attualità
0, **Studio**
1,05 **Film**, replica
3,00 **Wild beasts - Belve feroci**, film di Franco e Prosperi con L. De Seta, John Aldrich
5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
6,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

ITALIA 1

7,30 **La signora Il fantasma**, telefilm
Naturalmente bella, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate**
8,30 **Tg4**, news
9 — **Strega per**, telefilm
9,30 **La Tata e il professore**
10 — **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Marcellina**, telenovela

11 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
13,00 **Sentieri** (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri** (2ª parte)
14,30 **Non credo agli uomini**, telenovela
15 — **Manuela**, telenovela
17,30 **Tg4**, news
17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri

18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sole contro il mondo**, telenovela
20 — **Sandra e Raimondo**, show
20,30 Ciclo Supertotò. **I due sciatti.** Film Totò, Vittorio De Sica, regia di Sergio Corbucci
22,30 Ciclo Ti ricordi com'era il cinema western? **I cowboys,** film con John Wayne, Bruce Dern, regia di Mark Rydell
23,30 **TG 4**, n
23,45 **Seconda parte**
1,20 **Lou Grant**, telefilm
2,15 **Hotel**, telefilm
3,05 **Sentieri**, teleromanzo
3,50 **Il male oscuro**,
5,30 **Hotel**, telefilm
6,50 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

Giornale radio: **7**; 10; 12; 13; 19; 23
7,20 RadioUnoclip; **8,30** RadioUnoclip; **8,40** Chi sogna chi; **9** Weekend; **10,15** La grande mela; **11** Ornella Vanoni; **11,45** Cinetestro; **12,53** StereoRai; **13,20** Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,01** Oggiov- **14,28** Stasera (e domani) dove; **15** GR 1 business; **15,03** La maschera; **15,30** Buonasera, brivido! **15,54** RadioUnoclip; **16** Weekend; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti condotto da Lia Tomabuoni; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; ,10 Il cuore; **18,30** Quando i mondi incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci anche noi; **21,01** Dottore, buonasera; **21,30** sera; Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,15; 19,30; 22,30**
Titoli GR 2; **7,19** di vita; **8** '92 passerà; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Se anch'io la virtù magica; **9,33** Mille e una canzone; **10** GR 2 Estate; **10,16** Qui lo dico, qui lo nego; **11** passerà; **11,03** Hit Parade; **12,10** Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Offenbach; **15,35** '92 passerà; **16,38** Hit Parade; **18,10** Radiofestival; **16,33** Lotto; **16,38** Mille e una canzone; **17,30** Invito a Teatro; **19,05** Insieme musicale; **19,55** Jazz; **21** Concerto Sinfonico; **22** Autori contemporanei; **22,41** '92 passerà; **22,44** Confidenziale

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 21,40; 23,15**
7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite (II parte); **14** La parola e maschere; **15,15** I maestri dell'interpretazione; **16** Il senso e il suono; **16,30** Jazz; Atlante sonoro; **19** Scatola sonora; **20** La Cenerentola; **23,20** Radiotre; **23,45** Fogli d'album

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — **Crono - Tempo motori** (r)
13 — **Catania, il teatro**
13,30 **Sport show**
14 — **Beach Volley**, campionato del mondo
17,30 **L'ispettore Lanz**
19,30 **Venti di terra lontana**
20,35 telefilm
21,35 **Le avventure di una ragazza che voleva** re, film con Shirley MacLaine
0,05 **Il gen. Battiglione diventa capo servizio segreto**
1,50 **CNN** - In diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
14,30 **Galactica**, telefilm
College / Henry & Kip, sit. com. **Quattro donne in carriera**, sit.
Masquerade, telefilm
17 — **Navy**, telefilm
18 — **Benvenuti a... «Alaska»**, (r)
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il Texano**, film con J. Wayne, P. Armendariz
22,30 **Houston Knights:** duri brivido, telefilm
23,30 **I misteri di Orson Welles**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
14 — **La Thailandia, un passato continua a vivere**
14,15 **Un ad ogni costo**, documentario
15,10 **Piccoli crimini in grandi città**, telefilm
16 — **La ragazza di San Frediano**, film
17,20 **Telesguard**
17,45 **Laverne & Shirley**
18,10 **Scacciapensieri**
18,40 **Il Vangelo di**
19,30 **Il quotidiano**
20,25 **Duello a El Diablo**, film
22,25 **Sabato sport**
23,40 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm

TELE +1

17,20 **+1 News**
17,30 **Major league**, film
20,30 **Poliziotti a due zampe**, film
22,30 **La casa di Alice**, film
0,40 **King Kong 2**, film
2,25 **King Kong** (1933), film
4,10 **Bianco rosso e verdone**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **L'avventuriera di mas** con Y. Carlo. H. . Regia di E. Ludwig.

TELE +2

14 — **Windsurf series n. 4**
14,30 **Rugby - Australia-Nuova Zelanda**
16 — **Calcio - Campionato inglese**
17,55 **+2 News**
18 — **Tennis - ATP Hawen** (diretta)
22,30 **Calcio - Campionato tedesco**
0,30 **Calcio - Campionato inglese**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni. Shirab - Ape Maia
18 — **Incontri caffè**, Ro- Battaglia incontra...
20,30 **Morte Carnevale**, teatro. Regia di Gennaro Magliulo con N. Taranto, T. del Motto, Antonio Lubrano

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn Flakes**
8,30 **Morni Mix**
12,30 **Garland Jeffreys in concerto**
13,30 **Radiolab. On the**
14 — **Super Hit Summer**
14,30 **Mister**
18 — **Arezzo Wave**
18 — **Tracy Chapman**
19,30 **VM. Telegiornale**
20 — **Wet Wet Wet in concerto**
21,30 **Dance Club**
23,45 **VM. Giornale**
24 — **Best of Blue Night**
1 — **Heavy Rock**
2,30 **Rock Mix**

19,15 senta, telenovela con Noriega, Luis Uribe
20,30 **La mia vita per te**, tele- Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Vidal**, teleromanzo Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con Puma

Parla il presentatore che sta preparando un disco sulla musica napoletana

Arbore: lungo il Tevere la mia città della musica

«Ho la simpatia, e spero l'aiuto, del ministro Boniver; per ora vado in giro con la mia Orchestra»

Renzo Arbore: «Sto con le [illegible] alzate aspetto che qualcosa succeda in tv»

Renzo Arbore in due immagini di qualche tempo fa quando il successo arrivò [illegible] il radio

NAPOLI. E' l'artista stregone che diventa tramite fra la divinità e il gruppo nelle società primitive. Quando l'aldilà fa le bizze, rifiuta il contatto e non concede segni risolutori, lo stregone non si scompone e si dedica ad altre incombenze, anche più pratiche, che possano accrescere il suo prestigio nella comunità e lo preparino al prossimo incontro divino.

Forse è quanto sta facendo adesso lo stregone della tv Renzo Arbore. In attesa d'un qualsiasi segno risolutore da parte della tele-divinità, purifica se [illegible] (e dunque prossimamente noi tutti), con un bagno [illegible] sicale dentro la Napoli delle meraviglie canore.

«Preparo un disco napoletano. Per rinnovare la sua musica che comunque non è mai morta e sta lì a sonnecchiare nelle coscienza di tutti. Ma non sono solo. Sto qua a Napoli con volenterosi e valenti musicisti».

Un momento musicale per poi tornare alla tv?

Questo è [illegible] primo di una serie [illegible] volumi musicali sulla musica italiana. La più importante [illegible] la napoletana, siamo dunque partiti [illegible] Napoli, ma via via toccheremo altre zone, altre città.

Con la sua Orchestra Italiana?

L'Orchestra Italiana [illegible] io affrontiamo questo lavoro [illegible] grande entusiasmo. Teniamo pure la divisa, che serve, che fa gruppo.

E la sua famosa città della [illegible] che fine ha fatto?

Stiamo lavorando a tappe. Siamo nella fase del piano di fattibilità.

Che cosa significa?

Vuol dire che ci sono dei consulenti americani, per capirci, di quelli che hanno fatto Disneyland, che ci danno la loro esperienza. Insomma siamo partiti col piede giusto. [illegible] è capito che noi ci battiamo per un fatto ideale. Senza inghippi di sorta...

Infatti di questi tempi...

Questo [illegible] politico-amministrativo non può che averci fatto del bene. Chi presta [illegible] sua opera, adesso siamo certi che lo fa nell'interesse dell'impresa stessa.

Per far capire meglio: lei [illegible] per [illegible] la sua «città della musica» [illegible] Roma, con tanto di locali, servizi, un progetto faraonico. Ma i soldi chi li mette?

E come chi li mette. Sono le stesse imprese che costruiscono case e servizi. E gli sponsor.

Ad esempio?

Ad esempio [illegible] Coca-Cola, mettiamo, se vorrà gentilmente affittare, comprare l'Auditorium più grande, investirà lì il suo denaro. Le imprese costruttrici sono fra le maggiori [illegible] più serie che abbiamo in Italia, [illegible] per le ditte sponsorizzatrici ci sono già delle richieste...

E' vero che avrà l'appoggio del ministro del Turismo e dello spettacolo Margherita Boniver?

La Boniver ha manifestato simpatia per la musica a Roma. Ha capito le serie intenzioni di [illegible] struire [illegible] città [illegible] musica che regga nel tempo. Una cosa seria insomma. Che arrivi bene fino al 2050 ad esempio. Un po' come gli ideatori del ponte di Brooklyn che già [illegible] previsto tutte quelle corsie. Uno spazio pensato contro lo stress: in cui arrivare, soggiornare, serviti e riveriti [illegible] incubi di sorta.

Costruirete vicino [illegible] Roma, ma dove?

Il [illegible] è già stato individuato. Una buona area con terreni spaziosi, ma non ancora acquistati. Una zona vicino all'aeroporto, e anche vicino al fiume, per poterci arrivare, perché no, anche [illegible] quella parte.

E l'amata tv?

Sto con [illegible] antenne [illegible] erte. Attento a ciò che sta succedendo. E' un periodo curioso da [illegible] ecifrare questo. Bisogna fare una doppia lettura degli avvenimenti. Ce n'è una negativa [illegible] episodi dolorosi che fa cadere le braccia. E un'altra che ci fa dire: ecco adesso non resta che rimboccarci le maniche delle stesse braccia cascate. Mi sento perfino un po' ottimista, [illegible] chi prima s'è infortunato [illegible] ora ha la salute. [illegible] le tv rispecchia questo stato [illegible] cose. Dopo aver violato il gusto molte volte non resta che aspettare una stagione che rivaluti, se non il buon gusto, almeno il gusto. Già si legge che c'è un recupero di valori di modestia e certi umori positivi s'intravedono in qualche programma della tv.

Allora la rivedremo in un «Avanti tutta»?

Io mi considero un figliol prodigo, o meglio profugo, un Passator Cortese, o meglio scortese, uno di quelli insomma, che la tv la fanno con un po' di titubanza. Entro a far parte della categoria dei Benigni, Grillo, Gaber, Verdone, Pozzetto che hanno [illegible] o è frutto il capitale della simpatia accumulato con la [illegible] per vendere altri prodotti.

I vertici della Rai richiedono spesso la sua presenza?

Ma io ci sto già in tv, ma con le [illegible] che adesso m'interessano. Perché sono uno che deve fare le cosa con grande [illegible] Questi per me [illegible] anni confortanti: nel senso che vedo con piacere che nel mondo vince la musica che piace [illegible] me: jazz, un certo tipo di rock, [illegible] world [illegible] sic. I giovani scoprono musica [illegible] tutti i Paesi [illegible] di tutte le età. C'è uno scambio musicale. E anche l'appassionato di Mozart può scoprire piacevolmente Miles Davis. E sono anche con[illegible] perché [illegible] avvera quel detto napoletano che fa: «Dicette il pappice alla noce: dammi tempo che ti spertose». Pian piano [illegible] vermotto il buco lo fa, l'ha fatto. E la noce se la mangia.

Nevio Boni

Garcia è malato

I «Grateful» cancellano tutto il tour

HOLLYWOOD. La notizia ha suscitato clamore nel mondo del rock e scatenato una ridda [illegible] ipotesi: i «Grateful Dead» hanno cancellato l'intero tour americano, con ben 18 date, gettando nella costernazione più totale i fedelissimi, e causando anche gravi preoccupazioni sulle condizioni di Jerry Garcia.

La motivazione della clamor[illegible] decisione dice infatti che il tour non può avere luogo per le condizioni di salute del cantante e immediatamente si [illegible] scatenata la caccia al particolare, con la droga chiaramente [illegible] primo posto nella mente [illegible] tutti.

Un portavoce del gruppo psichedelico non ha usato mezzi termini per descrivere le condizioni di Jerry, ma ha tenuto subito ad escludere che la droga possa [illegible] il vero problema: «Il [illegible] corpo si sta praticamente fondendo ma non c'entra la droga, questo è una conseguenza delle sigarette, l'assoluta mancanza di esercizio fisico e una dieta fatt[illegible] sostanzialmente di schifezze, piena di grassi e carboidrati. Ma siate certi non [illegible] [illegible] storia di droga».

«Garcia - continua il portavoce - ha mangiato in maniera pessima per anni [illegible] questo gli ha causato un ingrossamento del cuore, soffre di disturbi cardiaci [illegible] anni [illegible] in più ha dei gravissimi problemi polmonari».

STASERA [illegible]

Castiglioncello, ballare Rossini

Danza

A **Castiglioncello**, alle 21, seconda e ultima replica di «Adieu à l'Italie», con il Ballet Theatre L'Ensemble. Musiche di Gioachino Rossini, coreografie di Micha Van Hoecke. A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, il Balletto dell'Arena nell'ultima replica di «Carmina Burana» e «Catulli Carmina», coreografie di John Butler, musica di Carl Orff. Danzano Maria Barrios, Lucia Colognato, Marco Pierin, Bruno Milo. Al via la XXV edizione del Festival delle Nazioni di **Città [illegible] Castello** per la se[illegible] Teatro danza, alle 21,15, il Ballet Victor Ullate in «Arraigo» e «Arnyan daraxe».

Opera

All'**Arena di Verona**, [illegible] 21, penultima replica del «Nabucco» di Verdi. L'opera è diretta da Anton Guadagno, regia di Gianfranco De Bosio. Cantano Piero Cappuccilli, Nunzio Todisco, Carlo Del Bosco.

Jazz

A **Torbole sul Garda**, piazza Al Cor, ore 21, terzo giorno di concerti del Festival '92, col trio Gianluigi Trovesi, Riccardo Tesi e Patrick Vaillant. A **Catania**, Villa Bellini, «Per [illegible] dimenticare», concerto del trio di Pat Metheny, [illegible] Dave Holland [illegible] Roy Haynes.

Teatro

A **Spoltore**, piazza D'Albenzio, 22,45, Alessandro Bergonzoni in «Anghingò». A **Paestum**, Tempio [illegible] Cerere, 20,30, «Medea», di Seneca. Interpreti Fra[illegible]esca Benedetti, Nuccio Siano, Annamaria Loliva, regia di Memè Perlini. A **Bassano del Grappa**, all'Arena Mazzini, [illegible] 21, la compagnia La Piccionaia in «L'ultimo nastro di Krapp», di Beckett, con Tommaso Carrara. Al termine proiezione della pellicola «Film», diretta dallo stesso Beckett. Ad **Apricale**, 21,30, Ennio Marchetto in «Carta diva». Ad **Urbino**, per la VI edizione del Festival Teatrorizzonti, alla Rampa di Francesco di Giorgio Martini, 18,30 [illegible] replica alle 21,30, «La Lanterna magica», ovvero la Proie[illegible] prima del cinema, di Laura Minici Zotti, lettore Massimo Franciosi. Al Teatro Raffaello Sanzio, [illegible] 21,30, «Cristoforo Colombo», con la compagnia Marionettistica di Carlo Colla e Figli. A **Stenico** nel Castello, alle 21,30 e alle 23, «Il principe dimenticato», testo di Bruno Tognolini, regia [illegible] Monica Maimone. A **Grottammare**, chiude il Festival dell'Umorismo «Cabaret amore mio!». A **Cetona**, premiazione dei finalisti del «Cetona Cabaret». A **Poppi**, Palazzo Gatteschi, 21,15, seconda replica di «Dialogo di un filosofo con la Marescialla...», con Gianna Giachetti [illegible] Martino Duane, regia di Giovanni Maria Tonti. A **Pantelleria**, località Mursia, «Intorno [illegible] Pirandello», [illegible] i giovani attori del Teatro Caracol.

Oscar

Sviatoslav Richter ad Asolo

A **Rodi Garganico**, si assegna l'«Oscar della popolarità», avvenimento artistico e culturale che vede protagonisti personaggi del mondo dello spettacolo, sport, informazione. Tra gli ospiti, Mia Martini, Amedeo Minghi, Renato Pozzetto, Valeria Valeri, Michele Placido. La manifestazione [illegible] [illegible]de domani.

Meeting

Si apre [illegible] **Misano**, arena Coliseum, Autodromo Santamonica, il «Meeting per l'Amicizia fra i Popoli». Alle 21,15 inizia il concerto «In cerca delle Americhe», [illegible] The Zion Harmonizers, José Carreras [illegible] Ariel Ramirez.

[illegible]

A **Spoltore**, convento Cinquecentesco, 21,15, «Gala» dedicato a Rossini [illegible] l'Orchestra Sinfonica Internazionale Giovanile F. Fenaroli diretta da Donato Renzetti. A **Exilles** si conclude il Festival Pianistico Internazionale. Al Forte, 17,30, Marina Scalafiotti in un recital dedicato a Prokofiev, Di Lotti, Rachmaninov. A **Oulx**, chiesa S. Maria Assunto, 21,15, musiche di Franck, Schubert, Rossini e Beethoven eseguite da Dario Vagliengo, Augusta Bermond, Adriana Bono, Fulvio Fogliazzo, Giacomo Fuga [illegible] Dario Destefano. A **Fiuggi**, Teatro Comunale, ore 21, l'Ensemble Barocco in un repertorio vivaldiano. A **Forte Cervo**, 21,30, per il calendario degli Incontri di Musica Classica, concerto del duo Krilov-Mormone. Ad **Asolo**, chiesa di San Gottardo, [illegible] 21, recital del pianista Sviatoslav Richter. Opere di Haydn, Beethoven e Chopin. All'**Aquila**, [illegible] 17, viaggio musicale in tre[illegible] con i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini in «Le Train: Rossini Express». A **Magnano** terzo appuntamento del Festival di Musica Antica. Sul sagrato della chiesa romanica di San Secondo, alle 21, il gruppo madrigalistico Cantus Colin in «Parole di vita [illegible] te». Direttore Konrad Junghanel. A **Finale Ligure**, basilica di San Giovanni Battista, 21,30, concerto in ricordo di Giulio Confalonieri per l'inaugurazione del XIX Concorso Internazionale [illegible] Musica [illegible] Camera «Palma d'Oro». La pianista Margarita Hönrieder in sonate [illegible] Haydn, Schumann, Chopin, Vecchiato. Ad **Alvisopoli**, Villa Mocenigo, alle 21, l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto in un repertorio di Haendel, Bach, Mendelssohn. A **Chiaverano**, ore 21, piazzetta della Chiesa, ultimo concerto del Festival Musicale. L'Orchestra Cello Mania in composizioni di Frescobaldi, Vivaldi, Couperin. A **Sanremo**, al Royal Hotel, nuovo concerto del Convivio Rossiniano: pianista Raffaella Portolese, Patrizia Capello, Maria Rabbione e Sergio Bensi.

Tournée

Anna Oxa alle **Terme di Chianciano**; Mango a **Ischia**; Stadio [illegible] **Guardiagrele**; Tullio De Piscopo a **Taranto**; Gene Gnocchi [illegible] **Omegna**; Pat Metheny [illegible] **Siracusa**; Claudio Baglioni ad **Albenga**; Andrea Mingardi a **Mosciano S. Angelo**; Cinzia Gizzi Sextet a **Lanciano**; Matia Bazar ad **Ausonia**.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Turismo, Sport e Tempo Libero

PALUMBALZA
sporting hotel e residence

partecipano

Guido ACCORNERO
Felice ANDREASI
Ermanno ANFOSSI
Roberto ANTONETTO
Livio BERRUTI
Arturo BRACHETTI
Carlo CAGLIERIS
Giorgio CALCAGNO
Marco CARENA
Gabriella COHEN
Umberto CUTTICA
Daniele CANTORE
Germana ERBA
Edmo FENOGLIO
Giorgio FERRARI
Alessandro FUGA
Giacomo FUGA
Bruno GAMBAROTTA
Enza GIOVINE
Giorgetto GIUGIARO
Amedeo GORIA
Ezio GRIBAUDO
Franco LUCENTINI
Gianfranco MARTIN
Giovanni MINOLI
Giuseppe NAVELLO
Gianpaolo ORMEZZANO
Pier Luigi PAIRETTO
Daniela PIAZZA
Massimo POPOLIZIO
Tullio REGGE
Luca RONCONI
Gianni RONDOLINO
Maria Teresa RUTA
Aligi SASSU
Luciana SAVIGNANO
Bruno SCHEMBARI
Giuliano SORIA
Alb[illegible] TESTA
Alfredo TRENTALANGE
Cesare VERLUCCA
Walter VERGNANO
Mario ZUCCA

DATI DETTI DOTTI

incontri di fine secolo a mente aperta

con protagonisti della cultura, dell'arte, della scienza, dello spettacolo, dello sport, e dell'attualità: piemontesi illustri e promotori della "immagine-Piemonte" nel mondo

durante la serata agli ospiti sarà conferito il premio

PIEMONTE

edizione 1992

conducono le serate

Mario BRUSA, Miriam MESTURINO, Pier Franco ZANCHETTA
I BLUE STAR QUARTET

11 LUGLIO - 22 AGOSTO 1992

ogni sabato ore 22

al tramonto sorgono le idee

allo Sporting Hotel Palumbalza - Golfo della Marinella - Porto Rotondo - 07026 Olbia (SS) - Telefono 0789/32005

LA [illegible]

TNT Traco
il mondo del corriere espresso

Blue chips su, Mediobanca giù

Seduta incolore per la Borsa di Milano dopo il timido risveglio dell'altro ieri determinato dalla notizia, pubblicata da un quotidiano economico e poi smentita da Mediobanca, della possibile privatizzazione della Comit. Sul parterre pochi gli scambi per un controvalore stimato intorno ai [redacted] miliardi [redacted] lire. La riunione aveva registrato una partenza positiva [redacted] tutte le principali blue chip in buona tenuta. Poi l'andamento [redacted] divenuto contrastato con diffusi arretramenti. Sulle Comit, malgrado le smentite, è continuato l'interesse: il titolo ha chiuso in rialzo dello 0,85%. Tutte le blue chip hanno chiuso [redacted] rialzo, tranne le Mediobanca che hanno ceduto lo 0,22% [redacted] 11.460 lire. Le Fiat hanno chiuso in aumento dell'1,07%, le Generali dello 0,75% e le Montedison dello 0,44%. Ancora vendute dall'estero le Sip (-2,51%); comprate le Stet (+0,74%). Male le Olivetti (-0,92%) e le Rinascente (-0,59%).

Oro «indebolito» alla City

La sterlina ha di nuovo risentito dello strapotere del marco ma, grazie agli interventi concertati [redacted] banche centrali, fra le quali la Banca d'Inghilterra, è riuscita a riprendere leggermente quota, dopo aver toccato il giorno prima il tasso di cambio più basso nei confronti della moneta tedesca, da quando [redacted] a far parte dello Sme. Ieri, alla chiusura del mercato dei cambi londinese [redacted] stata scambiata per 2,8067 marchi tedeschi, con un aumento [redacted] 0,21 pfennig. Nei confronti [redacted] dollaro ha perso 0,38 cents, scendendo a 1,9327 dollari. Alla Borsa [redacted] Londra ieri è stata una giornata fiacca per l'oro che si è indebolito nel pomeriggio londinese a 336,90 dollari l'oncia rispetto ai 337,25 dollari registrati ieri. [redacted] detta degli analisti il mercato è stato «monopolizzato» dalla domanda per uso industriale, una domanda destinata comunque ad aumentare con il ritorno dei gioiellieri dalle ferie.

Nuovo capitolo nella telenovela tributaria. Goria rincara a sorpresa le imposte, piovono le proteste

Sul fisco è caos, assalto alle Poste

Da lunedì si paga di più, ma i bolli non ci sono

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria I ritocchi al decreto sui bolli hanno scatenato vivaci polemiche

ROMA. «Fisco, fiasco, fosco, col fischio», si diverte [redacted] giocherellare con [redacted] parole un tabaccaio. Nel suo negozio a pochi metri da piazza Navona i romani rimasti in città gli rovesciano addosso tutti i loro dubbi: «Quanto si paga per la patente C?», «Io avevo già messo la marca sul passaporto...», «Siete tutti ladri, ho pagato 150 mila lire in più per i fucili da caccia...», «A chi devo fare il versamento?». E lui risponde ad enigmi. [redacted] città deserta, in ferie i tecnici del ministero Finanze, in ferie i [redacted] quarti dei tabaccai, chiusi gli uffici postali, nella giornata di ieri ne [redacted] decine e decine di persone così nel suo negozio: sudate e arrabbiate.

Che altro poteva fare per loro? Che cosa poteva rispondere a quelli che gli chiedevano che [redacted] sarà di chi per quest'anno non ha intenzione di partire per l'estero? Dovranno pagare [redacted] non dovranno pagare, visto che finora [redacted] avere l'obbligo di porre la marca sul passaporto [redacted] solo coloro che decidevano di attraversare i confini? L'esausto tabaccaio non può nemmeno accontentare le richieste [redacted] quelli che cercano solo [redacted] mettersi in regola acquistando i bolli. Con un gesto sconsolato [redacted] limita a mostrare il raccoglitore di pelle verde scuro. Una vista desolante. Tra le pagine del [redacted] c'è nulla: i vecchi bolli sono finiti da tempo e nessuno finora ha provveduto a inviarne di [redacted].

Tutti [redacted] mani vuote, insomma, [redacted] soprattutto pronti a ribellarsi di fronte a questo caos totale che è diventato il Fisco italiano. Una rivolta su cui stanno soffiando [redacted] Nord le forze della Lega: [redacted] più della metà i seguaci di Bossi che già da domani potrebbero mettere in atto la tanto temuta «rivolta fiscale», secondo quanto risulta da un sondaggio condotto [redacted] settimanale Pa[redacted] Protestano anche le associazioni dei consumatori, come l'Adoc che definisce [redacted] «farsa» l'intera situazione.

Mentre c'è chi, dunque, sta affilando le armi, [redacted] lunedì [redacted] in vigore gli incrementi annunciati a luglio [redacted] ulteriormente aumentati ad agosto. Se, infatti, il governo aveva deciso nell'ultima manovra di dare una strizzatina [redacted] bolli e tasse di concessione governativa, il ministero delle Finanze, tredici giorni fa, aveva emanato un altro decreto, dando un'altra ritoccata e, soprattutto, aggiungendo confusione tra coloro che hanno già pagato e quelli che non lo hanno ancora fatto.

Quello che si sa [redacted] che il termine ultimo per mettersi in regola è il 31 ottobre. Chi si è già recato negli uffici postali o ha acqui[redacted] le marche necessarie [redacted] ha [redacted] timbro che prova che il tutto è avvenuto entro la data del 24 agosto, non avrà nessun problema, né dovrà pagare l'ulteriore aumento deciso dal ministero. Tutti gli altri dovranno avere una marca che deve essere in totale di 50 mila lire per la patente e di 60 mila per i passaporti, contro le 44 mila e 58 mila del primo aumento. Il [redacted] dovrà essere effettuato tramite [redacted] bollettino di conto corrente postale sul conto n. 451005, intestato a «Ufficio registro tasse CC.GG. - Roma - Integrazioni 1992».

Per quel che riguarda le patenti, il bollino da pagare non potrà essere una [redacted] marca, ma la concessione dovrà essere quella esplicitamente prevista per le patenti. Le 50 mila lire, poi, dovranno essere pagate da tutti. Scompaiono così le differenze di imposta tra le varie categorie. Penalizzati, dunque, anche i possessori [redacted] patenti C che invece delle 36 mila lire [redacted] aumento deciso a luglio si troveranno a dover pagare 12 mila lire in più. Un'integrazione che, anche in questo caso, [redacted] dovrebbe essere necessaria per chi ha già apposto [redacted] doppia marca.

Ad avere ottenuto [redacted] sconto nel ripensamento agostano del ministero delle Finanze [redacted] stati solo i cacciatori. Il porto d'armi per fucile da caccia (che in precedenza era di [redacted] mila lire e che il governo a luglio aveva raddoppiato [redacted] 400 mila) passa da lunedì [redacted] 250 mila. In questo caso, però, a differenza di quanto è accaduto con passaporti e patenti ad essere puniti saranno i più ligi agli obblighi. Rimpiangeranno il loro zelo quelli che avevano già pagato le [redacted] mila lire, perché il Fisco non restituirà le 150 mila lire in più ver[redacted] Resta invariata, invece, la tassa per i cacciatori che utilizzano la pistola, raddoppiata da 60 a 120 mila lire. Aumenta, invece, quella per chi utilizza fucili per sport da tiro: la licenza, passata da 32 [redacted] 64 mila a luglio, è stata ulteriormente aumentata a 70 mila lire. Guardie giurate; forestali [redacted] campestri private, invece, dovranno pagare 15 mi[redacted] lire.

Salirà a 15 mila lire la carta da bollo e i bolli sui certificati, oltre alle imposte dovute per autenticare documenti [redacted] presentare ricorsi o atti agli organi giudiziari. Lo stesso provvedimento prevede [redacted] incremento dei bolli sugli estratti conto che le banche inviano a casa (che salgono a 2 mila lire) e su ogni assegno staccato (ora [redacted] 500 lire).

Brutte notizie anche per gli amanti del tv color in macchina. Se l'autovettura ha [redacted] motore superiore ai 26 cv fiscali [redacted] si tratta di autoscafo l'abbonamento da pagare [redacted] di 350 mila lire, per il tv bianco [redacted] nero si scende a [redacted] mila lire. Se invece si ha una radio sullo stesso tipo di macchina si paga 30 mila lire. La [redacted] è più [redacted] dimezzata per le macchine e gli autoscafi di cilindrata inferiore: si [redacted] dalle 120 mila lire per il [redacted] color alle 18 mila per il bianco e [redacted] e 2 mila 700 lire per la radio. Alla tassa di concessione non sfugge nemmeno chi affitta camere che deve pagare 70 mila lire per [redacted] relativa li[redacted] Chi, infine, volesse ottenere la licenza per l'esercizio di case da gioco deve sborsare [redacted] milioni per il rilascio [redacted] altrettanto per ogni anno di esercizio.

Flavia Amabile

L'ULTIMA BEFFA DI GORIA

COME [illegible]
Il pagamento o l'integrazione deve [redacted] effettuata entro il 31 ottobre ed esclusivamente con versamento postale sul conto 451005 intestato a: Ufficio Registro Tasse Cc. Gg. - Roma - Integrazioni 1992.

CHI [illegible]
potranno evitare il [redacted] mini-rincaro solo coloro che hanno già applicato, con data antecedente al [redacted] agosto, [redacted] marche con gli aumenti su patenti e passaporti, o coloro che hanno già effettuato i versamenti alla posta.

L'Isi resta un rompicapo

Ma alle Finanze minimizzano «E' un calcolo da fare in casa»

ROMA. Si avvicina la data [redacted] scadenza del pagamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, ma per molti contribuenti i misteri da chiarire sono ancora molti. Eppure, sostengono al ministero delle Finanze, calcolare l'Isi per coloro che [redacted] no in possesso di tutti gli elementi [redacted] classamento (zona censuaria, categoria, classe e consistenza) attribuiti dall'ufficio tecnico erariale è un'operazione semplice da eseguire [redacted] casa. Basta allora fare [redacted] moltiplicazione tra la consistenza dell'immobile (i vani nel [redacted] abitazione [redacted] i metri quadrati nel caso di box) [redacted] le nuove tariffe unitarie derivanti dalla revisione degli estimi. Queste tabelle sono già state pubblicate sui quotidiani e sui giornali locali e saranno contenute nella guida «Fai da te» che [redacted]ribuita ai contribuenti in 6 milioni di copie dal primo settembre (sempre che [redacted] Poligrafico riesca [redacted] stamparle tutte). Si ottiene così [redacted] nuova rendita catastale.

Per calcolare il valore dell'immobile - spiegano alle Finanze - la rendita [redacted] moltiplicata per 100 nel caso [redacted] abitazioni [redacted] per [redacted] nel caso di box. Sul valore ottenuto si deve [redacted] conteggiare l'Isi. Per le prime case, dopo aver scalato dal valore iniziale una franchigia [redacted] milioni si calcola [redacted] 2 per mille. Per tutti gli altri immobili la percentuale da calcolare è il 3 per mille.

I contribuenti che non sono in possesso degli elementi di classamento dell'ufficio tecnico erariale possono rivolgersi ai Comuni e agli uffici dell'amministrazione finanziaria per poter risalire alla rendita catastale e procedere quindi al calcolo dell'imposta.

Per coloro invece che non sono in grado di calcolare la rendita catastale, poiché non [redacted] in possesso [redacted] alcun dato (ma non sono più del 20% dei contribuenti), l'Isi, precisano sempre al ministero delle Finanze, va computata sulla rendita presunta. Per conoscerla in tempi rapidi basta fornire ai Comuni e agli uffici preposti il numero delle camere, cucina, soggiorno e la relativa metratura complessiva, il numero dei bagni, il numero degli appartamenti del fabbricato ed il numero dei piani dello stabile.

I contribuenti dovranno anche precisare se l'immobile è destinato ad abitazione, ad uso ufficio o commerciale, e se si trova in un Comune [redacted] zona censuaria. Una volta forniti questi dati, il sistema calcola automaticamente la rendita presunta e quindi l'importo da pagare.

Intanto anche il ministero degli Interni è sceso in campo per contribuire ad agevolare il pagamento dell'imposta sugli immobili. Sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] infatti pubblicata una circolare firmata dal ministro Mancino in cui si afferma che «considerata la complessità della corrente operazione dalla quale potrà dipendere [redacted] buon esito dell'azione di risanamento del bilancio dello Stato, è indispensabile che tutte le amministrazioni comunali si attivino con opportune iniziative per superare le attuali difficoltà».

Il Viminale ha voluto mobili[redacted] al massimo tutte le [redacted] strutture centrali [redacted] periferiche», sia per «offrire un ulteriore servizio ai cittadini», sia per «acquisire una prima esperienza che potrebbe rivelarsi utile [redacted] preziosa in sede di gestione a regime della istituenda Ici».

Dalle città-campione segnali di raffreddamento: l'aumento mensile contenuto entro lo 0,2%. Tensioni per l'alimentare

E agosto imbriglia l'inflazione

La marcia del carovita si attesta sul 5,4-5,5%

ROMA. Inflazione in frenata in agosto. E' quanto risulta dai dati anticipati dalle otto città campione. Infatti, l'aumento mensile dovrebbe [redacted] tenuto entro lo 0,2 per cento, lo stesso di luglio. [redacted] se i rilevamenti saranno confermati dall'Istat, [redacted] tasso tendenziale - la variazione annua che misura l'andamento congiunturale dell'inflazione - dovrebbe risultare invariato rispetto [redacted] mese precedente, attestandosi sul 5,5 per cento o potrebbe anche scendere al 5,4, quindi con una lieve erosione tra luglio e agosto. [redacted] lievissima flessione invece il [redacted] medio che misura l'andamento strutturale dell'inflazione: dovreb[redacted] scendere dal 5,7% di luglio al 5,6%.

Non è certo la prima volta che l'inflazione viene imbrigliata nei [redacted] estivi, ma quest'anno potrebbero aver giocato a favore [redacted] suo «raffreddamento» le molte incognite [redacted] crisi economica che sta attraversando il Paese. Il «giro [redacted] vite» fiscale deciso dal governo e il timore di un autunno pesan[redacted] per i bilanci familiari, sembrano aver consigliato scelte e spese più attente e oculate.

Osservando attentamente l'andamento [redacted] prezzi nelle otto città-campione, si [redacted] infatti aumenti mensili assai contenuti. Scopriamo così nessuna variazione a Milano e a Venezia, 0,1 [redacted] Bologna, Napoli, Genova e Trieste, [redacted],3 a Palermo. Solo Torino si è discostata, anche se di poco, dalle altre città [redacted] aumento dello 0,6 per cento. Quanto [redacted] tassi tendenziali delle otto città, questi sono risultati tutti contenuti entro [redacted] 6 per cento e in diminuzione, ad eccezione però di Palermo e Torino.

Anche i tassi medi risultano in discesa. Troviamo però anche in questo caso delle eccezioni come Milano e Trieste che confermano i dati del mese precedente.

Se si sofferma lo sguardo [redacted] singoli comparti, sempre nelle otto città-campione, si registrano segni negativi per il secondo mese consecutivo per il capitolo alimentazione, con l'eccezione di Trieste. Invece i risparmi maggiori si sono verificati in tutte le città per i generi ortofrutticoli, settore in cui [redacted] più forte la concorrenza straniera, in grado [redacted] praticare prezzi maggiormente competitivi rispetto alla produzione nazionale.

Pressoché ferme le spese per l'abbigliamento e l'abitazione. [redacted] sono invece riscontrate variazioni di segno contrastante per elettricità e combustibili a [redacted] di variazioni dei prezzi di gasolio e kerosene di segno [redacted] entità diversa da città [redacted] città.

In aumento i prezzi degli articoli di [redacted] domestico che vengono rilevati trimestralmente (+0,9 a Torino, +1,1 a Genova). Lievi oscillazioni di segno opposto sono state registrate invece dal capitolo relativo ai trasporti [redacted] comunicazioni, mentre di scarsa portata sono state le variazioni della spesa relativa [redacted] tempo libero e per i beni e servizi.

Accomunate [redacted] Palermo [redacted] Torino e questa volta nel settore sanità: entrambe hanno infatti recepito nel mese di agosto tra le spese per [redacted] salute i rincari del tariffario dall'Ordine dei medici con l'aumento del relativo indice rispettivamente del 30,1 per cento e del 17 per cento. Ma nelle altre città-campione gli stessi incrementi si [redacted] già verificati nei mesi di luglio e giugno.

[st. c.]

Pubblicato il decreto

[illegible]

ROMA. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge varato all'ultimo Consiglio dei ministri per la rideterminazione del patrimonio delle neonate Spa e per la trasformazione in Spa dell'amministrazione autonoma [redacted] monopoli di Stato per la quale il precedente decreto [redacted] era stato convertito dal parlamento. Per gli enti Spa il provvedimento stabilisce che il capitale iniziale [redacted] determinato provvisoriamente con decreto del ministro del Tesoro in base al netto patrimoniale risultante dai rispettivi ultimi bilanci. Ciò permette [redacted] rivalutazione in particolare del capitale dell'Iri Spa che [redacted] troppo basso in rapporto ai circa 60 mila miliardi di indebitamento. Sulla trasfor[redacted] in Spa dei Monopoli [redacted] Stato il decreto stabilisce che resteranno di competenza dello Stato (presso le Finanze) il servizio del lotto, le lotterie e [redacted] monopolio fiscale.

Ma c'è chi teme che il presunto progetto possa rimescolare i grandi giochi bancari

Comit privata, la Borsa scommette

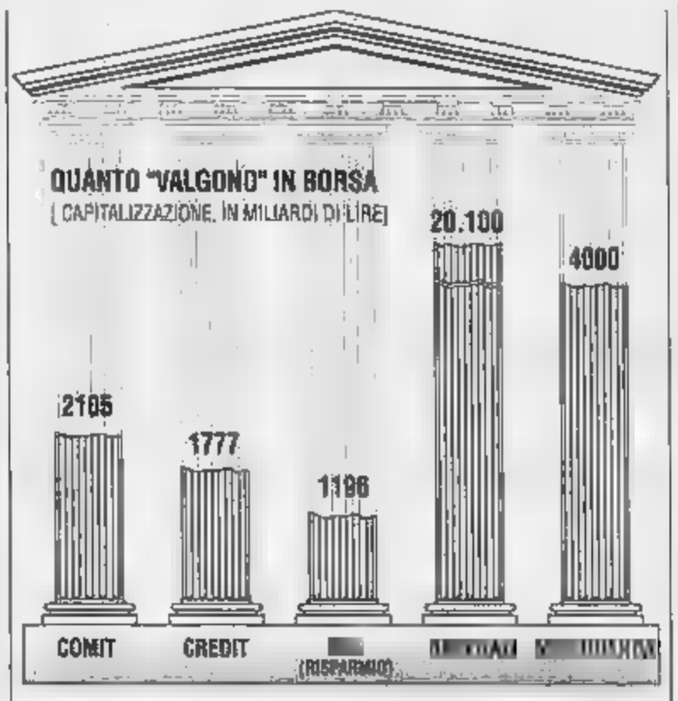
E anche dall'estero partono segnali di gradimento

MILANO. Silenzio attorno alla Comit. Sulla carta, dopo le smentita clamorosa chiesta dalla Consob a Mediobanca («Non esistono né sono in preparazione presso l'istituto progetti di sorta relativi all'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Comit»), del progetto attribuito a Enrico Cuccia nessuno dice e nessuno sa.

Archiviato nel libro dei sogni. Tranne che una Borsa dove anche ieri il titolo della Banca commerciale italiana è stato il più gettonato: quattro milioni abbondanti i titoli scambiati giovedì, altri tre milioni quelli passati di mano ieri. E così, dopo l'impennata del 6,2% di due giorni fa, altro +0,65% che ha portato al 7% la performance di Comit nei due giorni più caldi della sua estate.

Non c'è smentita che tenga, in piazza Affari la Comit privata piace. E no Mediobanca che mai e poi mai nella sua storia ha preso carta e penna per qualcosa o qualcuno? «D'obbligo», ribattono gli uomini della Borsa sottolineando maliziosamente la fatica della Consob e presidente Berlanda a ottenere una dichiarazione pubblica via Filodrammatici. Idem per le parole del presidente delle Generali, Eugenio Coppola Canzano, che aveva subito assicurato non saper nulla del piano Cuccia. «Parole scontate», insistono in Borsa. E poi, chiedono gli uomini di piazza Affari, se anche il progetto non è in e per tutto quello anticipato dal quotidiano «Il sole 24 Ore» cosa cambia?

Poco. Perché quello su cui scommettono gli uomini piazza Affari, al di là dei particolari tecnici, al là della politica ostà politici, persino al di là possibile scambio di banca (visto che c'è chi insiste nel dire che sarà la Comit a essere privatizzata ma l'altra Bin, il Credito italiano), è che il governo dovrà lanciare al mercato un segnale forte se vuole che il piano di privatizzazioni annunciato abbia successo. La Comit privata, insomma, è un passaggio inevitabile: serve, insiste la Borsa, per dare agli investitori italiani e stranieri la conferma che si vuol fare sul serio.



Spera la Borsa. Drizzano le orecchie le banche estere che, subito, appena colta la notizia, hanno allertato i loro uomini in Italia per capire esattamente stia succedendo Comit, Mediobanca, Generali, una triplice alleanza ovviamente considerata per metà appetibile e per metà temibile. Ma intanto, ecco i primi fuochi di sbarramento. Vero, falso, verosimile il piano Cuccia per la Comit? Non importa. Va bloccato o almeno controllato.

Per uno che parla a voce alta come responsabile della sezione economica del psi Francesco Forte («Bisogna privatizzare il Credito italiano, la Comit bisogna invece fonderla nella Bnl»), altri preferiscono la discrezione.

Nonostante le ferie, nonostante il Palazzo della politica deserto, il tam riporta di veloci consultazioni, di inviti alla calma, di richieste di rassicurazioni.

Prima ancora delle privatizzazioni, insomma, è in gioco la sistemazione complessiva delle banche. Troppi i tasselli da sistemare: Imi-Cariplo, Credit-Bna, Comit-Bnl. Ovvio che una Comit in mano ai privati rimescolerebbe carte, uomini, idee: la Bnl con chi potrebbe fondersi se non più Comit: con l'Imi scippata Cariplo? E il Credito italiano, dopo costituzione del polo attorno alla Banca di Roma e nell'ipotesi di una Comit privata, farà: resterà l'unica banca a interesse nazionale? La partita resta aperta e per chiuderla, ahimè, i sogni piazza Affari sembrano proprio non bastare.

«Vedo un sacco di corvi»

Guido Rossi: attenti a non svendere

MILANO. Public company o nocciolo duro? E' bastato rumore di un nuovo progetto per una Comit privata, attribuito alla Mediobanca di Enrico Cuccia, per riportare a nuovo l'antica domanda. Privatizzare, d'accordo. Ma chi? Ma come?

Distribuendo il capitale di una Comit, di un Credito italiano o di chissà cos'altro, tra tanti piccoli azionisti secondo quel modello di capitalismo diffuso, di public company appunto, che in Italia non mai riuscito a decollare? Oppure copiare i francesi che quando hanno deciso di privatizzare hanno puntato sui cosiddetti nocciolo duri e cioè su un nucleo forte grandi azionisti scelti tra i maggiori gruppi industriali e finanziari del Paese? «Qui da noi non vedo possibile né l'uno né l'altro. Dobbiamo cercare una terza via».

E' perplesso Guido Rossi, d'affari, legale di Mediobanca, consigliere delle Generali, grande esperto di diritto di finanza, un passato da senatore e da presidente della Consob.

Perplesso, professor Rossi? E perché?

Il fatto è che non vedo, in Italia, un mercato finanziario, non vedo presenza di solidi investitori istituzionali. Sento tanto parlare di public company. Bene, ma che qualcuno mi dica come si a trasformare in public company capitale di una società pubblica in Paese nel quale non esistono ancora i fondi pensione. Chi compra?

C'è chi risponde in questo modo: i piccoli azionisti, la Borsa.

E io rido. Ma via, diciamo le se come stanno: in Italia il piccolo azionista è scomparso tempo, adesso chi si fa passare per piccolo azionista o un poveraccio uno speculatore.

Scartato il modello public company, non resta che affidarsi ai grandi gruppi privati, ai nocciolo duri modello francese, lo stesso modello che, a dar retta alle indiscrezioni smentite, anche Cuccia avrebbe adottato per Comit.

No, non si può insistere su questa formula, altrimenti in Italia non potrà mai svilupparsi vero mercato finanziario.

a questo punto non corre il rischio che siano gli investitori stranieri a tenarsi, a riempire il vuoto di idee?

Questo è un rischio grave, bisogna fare molta attenzione a non svendere all'estero Paese. Anche perché mi sembra già di vader svolazzare attorno alle tanto proclamate privatizzazioni un sacco di corvi.

A chi si riferisce, professor Rossi?

A quelle merchant bank internazionali che sognano di portar via a poche lire qualche ex società pubblica. Ricordo che in Gran Bretagna se ne sono ben guardati dallo svendere il Paese quando hanno avviato loro privatizzazioni, vediamo di fare come loro.

Ma per fare gli inglesi, bisognerebbe mercato finanziario come il loro, magari non grande e funzionante come il loro ma...

Per questo dico che per avviare un serio programma di privatizzazioni bisogna creare un mercato finanziario degno di tal nome anche in Italia. A chi facciamo fare le privatizzazioni? Alla piccola Piazza Affari? Scherziamo? Occorrono subito i fondi pensione, occorre subito dare maggior libertà di investimento alle assicurazioni, occorre rivedere il rapporto banche-industrie.

Un punto delicatissimo.

Vero, ma oggi non esistono più le condizioni che hanno portato al divieto di intrecci tra banca e industria, non c'è più paura di crisi del '29, non esiste più la «mostruosa fratellanza siamese», la definiva Raffaele Mattioli. C'è una legislazione antitrust in Italia che rende possibile svolta: diamo alla Banca d'Italia, alla vigilanza, il potere discrezionale di fissare le quote percentuali di capitale che le banche possono detenere nelle imprese. E anche le privatizzazioni saranno più facili.

[a. s.]

Per l'intesa Fsm

La Fiat accelera in Polonia

VARSAVIA. Una delegazione Fiat Auto guidata dall'«ambasciatore» Renato Ruggiero, consigliere d'amministrazione del gruppo torinese responsabile per le relazioni internazionali, e Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, è stata ricevuta dal premier polacco Hanna Suchoska.

Al termine dell'incontro, durato un'ora e mezzo, cui ha preso parte anche il responsabile Fiat Auto per la Polonia Paolo Marinsek, Ruggiero ha affermato che lo scopo della visita è di confermare alle autorità polacche la volontà della Fiat di progredire nella attuazione dell'intesa. Egli ha inoltre sottolineato che, durante il colloquio, la parte italiana ha espresso farma volontà realizzare l'accordo il cui protocollo è stato firmato, alla fine del scorso, la fabbrica polacca Fsm.

Renato Ruggiero ha tenuto a far rilevare che, da parte della Fiat, c'è la volontà che questo investimento abbia successo, proprio in momento in cui il mondo intero segue con attenzione ciò che succedendo in Polonia. Parlando del colloquio con la premier Suchoska, l'«ambasciatore» della Fiat l'ha definito cordiale ed ha indicato nello tempo che esso ha permesso di ottenere dal governo polacco l'assicurazione che tutto procede nel senso positivo di fissare scadenze precise.

La prima di queste è l'«opening date» (giorno da gestione delle fabbriche auto Fsm passerà alla Fiat), che sarà fissato nei più brevi termini possibili. E' inoltre previsto, come ha indicato Ruggiero, che all'inizio della settimana prossima venga Varsavia una delegazione che continuerà le riunioni tecniche dedicate alla discussione dei dettagli relativi all'implementazione del contratto che prevede alla Fiat il 90% delle azioni della nuova società in cui confluiranno le attività auto di Fsm. La delegazione torinese ha infine auspicato per data dell'opening i fatti di natura sindacale o sociale che in questo interessano la Polonia abbiano soluzione definitiva.

Un' IKEA per le ferie?

BILLDAL divano letto
839.000

Quest'estate tutti all'IKEA.
Perchè?
Perchè rimaniamo aperti tutto agosto per farvi fare un tuffo in un mare di mobili, cucine, accessori e in tutto quello che vi suggerisce la vostra fantasia.
Così scoprirete da vicino che da noi la qualità ha prezzi imbattibili. Se poi tra un tuffo e l'altro vi coglie un certo languorino, fermatevi al ristorante per gustare una specialità svedese.
E per i più piccoli?
C'è il Paradiso dei Bambini, un vero spazio di divertimenti, la nursery e il cinemino per i più impegnati.
Cosa aspettate? Quest'estate passatela all'IKEA.

IKEA®

Siamo aperti tutto agosto.

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-20.
GRUGLIASCO Via Crea (TO),
CORSICO, Nuova strada Vigevanese / Tangenziale ovest, Lunedì prolungato fino alle 22.00.
CINISELLO B. Viale Fulvio Testi, Sabato prolungato fino alle 21.00.

I mercati in subbuglio, la moneta tedesca sfonda «quota 761». Il biglietto verde è rotolato a 1104

Il marco martella la lira Dollaro ai minimi storici

ROMA. [redacted] supermarco ha asse[redacted] un altro micidiale colpo al dollaro, [redacted] ha toccato i minimi storici su tutte le principali piazze internazion[redacted], e ha messo al tappeto la lira. A sostegno della tartassata valuta Usa sono intervenute le banche centrali europee e la stessa Federal Reserve di Washington. L'azione di salvataggio ha dato [redacted] momentaneo sollievo al biglietto verde [redacted] gli ha consentito di recuperare leggermente sulle disastrose quotazioni di inizio seduta, ma non è riuscito [redacted] dargli la forza necessaria per [redacted] colpo d'ala significativo. In Italia la valuta U[redacted] è stata quotata, al fixing di Milano, 1104,05 lire, mentre alla chiusura [redacted] Francoforte ha fatto segnare il nuovo record negativo di tutti i tempi: 1,4509 marchi. Più tardi, quando l'effetto dell'intervento delle banche centrali [redacted] è fatto sentire, il dollaro veniva scambiato a 1108 lire e 1,4555 marchi.

A Wall Street l'impressione dominante è che gli interventi delle banche centrali a difesa della m[redacted] americana (tre in un mese) funzionino sempre meno. Secondo i più ottimisti invece il modesto risultato dell'operazione di sostegno sarebbe dovuto all'intenzione della Fed di non far scendere il dollaro sotto [redacted] livello di guardia degli 1,45 marchi, più che [redacted] una reale volontà di risollevarne il cambio in maniera decisiva.

Per quanto riguarda la lira è sempre più evidente [redacted] la [redacted] situazione critica sia legata alla caduta del dollaro. La nostra moneta infatti ha continuato a subire le pressioni del marco, quotato 761,05 lire, in maniera più consistente rispetto alle altre valute del Sistema monetario europeo e solo l'accorrere degli istituti centrali in sostegno del dollaro le ha ridato fiato, portando il rapporto di cambio 760,75 lire per un [redacted]. Un livello comunque troppo elevato.

A Piazza Affari l'impressione è che l'intervento concertato delle banche centrali, dando [redacted] mano alla lira, [redacted] del tutto allontanato i timori di [redacted] seppur poco probabile aumento [redacted] costo del denaro [redacted] parte della Banca d'Italia. Via Nazionale infatti, osservano gli operatori, non può toccare i tassi dopo aver da meno di 20 giorni abbassato di mezzo punto il [redacted]to. Bankitalia, sempre secondo i tecnici finanziari, può [redacted] dove agire sulla leva della liquidità con pronti contro termine e con le anticipazioni straordinarie.

E infatti i tassi dei pronti contro termine sono ancora saliti. Ieri la Banca d'Italia ha immesso sul mercato 9000 miliardi di lire e il tasso medio [redacted] stato del 14,90%, il minimo del 14,85%. Giovedì si era rispettivamente a quota 14,78% e 14,75%.

Vanni Cornero

[redacted]

Declassata la Coca-Cola

[redacted] YORK. Moody's continua a colpire [redacted] questa volta i suoi strali sono rivolti ad [redacted] più famosi «miti» americani, la Coca-Cola. La famosa agenzia economica statunitense ha infatti decretato una sonora bocciatura per la bibita più famosa [redacted] mondo, declassandone il debito a lungo termine dal livello «AA2» al più modesto «AA3». Moody's ha spiegato che la decisione [redacted] seguito all'annuncio del programma della Coca-Cola di riacquistare [redacted] milioni di titoli e tiene conto dell'atteso aumento del rapporto [redacted] indebitamento [redacted] del ridotto livello delle misure a tutela dei debitori.

Anche Wall Street va giù

Il mercato ignora le promesse di Bush

ROMA. In mattinata sembrava che andasse tutto bene e che il piano economico di Bush avesse convinto Wall Street, ma l'illusione [redacted] durata poco, l'indice Dow Jones [redacted] riuscito a mantenere i guadagni delle prime ore di contrattazioni e si è indirizzato [redacted]rso [redacted] deciso ribasso. Secondo gli analisti, il di[redacted] del presidente Bush ai suoi elettori non ha impresso al mercato la fiducia necessaria a sopportare il calo del dollaro, schiacciato dal marco, mentre il forte rialzo messo a segno dalla Borsa di Tokyo ha ormai esaurito [redacted] il suo effetto positivo sulle contrattazioni americane. Gli investitori rimangono così incerti sul da farsi, in un mercato moderatamente attivo, con circa 95 milioni di azioni scambiate.

Gli investitori Usa [redacted] si sono dunque lasciati tentare dal nuovo piano economico di Bush: il programma di drastica riduzione delle spese proposto [redacted] Presidente è [redacted] giudicato troppo ambizioso per essere politicamente fattibile e del tutto irrealistico, quindi la Borsa è passata da un +0,3% della mattinata al -1,39% del primo pomeriggio. «Molti operatori dubitano che il Congresso metterà in pratica [redacted] piano economico del Presidente, a meno che il risultato delle elezioni non sia in grado di alterare il controllo democratico del parlamento Usa - spiegano i guru di Wall Street - [redacted] se i sondaggi vedessero Bush riguadagnare altro terreno su Clinton le cose potrebbero cambiare».

Di una [redacted] gli analisti americani si dicono sicuri: non vi è alcuna possibilità che la Federal Reserve ritocchi al rialzo i tassi d'interesse a breve per sostenere il dollaro. «La Fed - dicono - è più preoccupata per i problemi economici interni [redacted] per le pressioni inflazionistiche che per gli sviluppi sui mercati dei cambi. Solo se il dollaro realmente crollasse la Riserva Federale potrebbe prendere [redacted] decisione [redacted] genere». La debolezza del dollaro d'altra parte non permette alla Fed di puntare all'allentamento dei tassi.

Sul fronte economico internazionale c'è intanto un altro elemento che non può [redacted] trascurato. Continuano infatti a diffondersi voci su un prossimo incontro dei tecnici del «G7». Dopo le prime indiscrezioni giapponesi, secondo cui l'appuntamento sarebbe stato fis[redacted] a Parigi, fonti europee hanno confermato [redacted] luogo precisando che la data più probabile sarà il [redacted] settembre. Per quel giorno, infatti, è in programma una riunione dell'Ocse, [redacted] cui parteciperanno alti funzionari dei ministeri del Tesoro e delle banche centrali dei Sette. Le stesse fonti hanno aggiunto che l'incontro del G7 servirà [redacted] preparare il regolare vertice del prossimo autunno e per predisporre l'agenda del meeting annuale del Fondo monetario internazionale, in programma per il 20 settembre. [v. cor.]

Via libera allo scioglimento. Due anni per liquidare l'ente, congelate le assemblee

All'Efim grandi traslochi in vista

La Breda e l'Agusta possono ora passare all'Iri

ROMA. Trasloco in vista. La Breda Ferroviaria e l'Agusta possono cambiare casa. E trasferirsi presto dall'Efim all'Iri che dovrebbe collocarle nella Finmeccanica, la sua finanziaria manifatturiera. A consentire l'immediato passaggio [redacted] decreto legge bis che stabilisce le procedure per lo scioglimento dell'Efim.

Il provvedimento è stato pubblicato solo ieri sulla «Gazzetta ufficiale», ben otto giorni dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri. Sostituisce il primo decreto per la liquidazione dell'Efim, tenendo [redacted] dei correttivi indicati dal Parlamento. Il dirottamento all'Iri della Breda e dell'Agusta sono ora permessi perché nel nuovo testo si parla esplicitamente di un eventuale trasferimento ad altri gruppi pubblici controllati dal ministero del Tesoro.

Per effettuare il passaggio all'Iri sono indispensabili le valutazioni della Mediobanca e della Warburg e i contratti devono essere approvati dal Tesoro con l'intesa dell'Industria [redacted] del Bilancio. In tempi brevi, la Finmeccanica potrebbe realizzare il polo ferroviario e quello aeronautico, settori [redacted] quali opera con l'Ansaldo Trasporti [redacted] l'Alenia. Ma si accollerà i pesanti debiti dell'Agusta?

Dall'Efim potrebbero indirizzarsi verso l'Iri [redacted] l'Eni anche altre aziende, in particolare l'Alumix che però è la più dissestata. [redacted] decreto bis [redacted] inoltre [redacted] commissario [redacted] facoltà di vendere società o partecipazioni promuovendo un'asta o una trattativa privata.

Con il nuovo testo sono poi stati congelati i capitali delle singole società. Viene così sospesa per l'Efim l'applicazione delle norme del codice civile che dispongono l'immediata convocazione di un'assemblea per ridurre il capitale quando le perdite lo abbiano ridotto [redacted] un terzo [redacted] abbiano portato al [redacted] sotto della soglia minima di 200 milioni. [redacted] così automaticamente annullate le assemblee già programmate [redacted] Agusta, Alumix, Nuova Safim, Efimpianti e Reggiane Omi. Il congelam[redacted] durerà fino al varo del piano di liquidazione.

Con il decreto bis (che va convertito in legge) è stato poi precisato che gli amministratori delle società dovranno limitarsi alla gestione ordinaria. Il [redacted]missario dove attuare [redacted] piano di liquidazione in due anni; scaduto il termine [redacted] società non ricollocate subiranno la liquidazione [redacted]ta. Il personale dell'ente potrà restare in servizio fino [redacted] mesi dopo [redacted] varo del piano di liquidazione che stabilirà [redacted] modalità del pensionamento anticipato. I dipendenti contestano la norma, lamentando che non sono previsti impieghi alternativi. [r. r.]

PREPENSIONE

Via libera per 25 mila

ROMA. Nuovo via libera ai 25 mila prepensionamenti per il '92, ma parziale blocco [redacted] passaggio [redacted] 1500 lavoratori (dei quali mille dell'Olivetti) dalle industrie in crisi agli uffici della pubblica amministrazione. E' stato pubblicato infatti sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge [redacted] il quale il governo ha reiterato il precedente provvedimento, non convertito in legge. Quel decreto conteneva però una serie [redacted] disposizioni (per questo fu anche chiamato «omnibus») tra le quali quelle che stabilivano le procedure per il passaggio diretto [redacted] settore pubblico di 1500 lavoratori provenienti [redacted] industrie in difficoltà. Il governo, tuttavia, si è impegnato a presentare [redacted] disegno di legge per la parte non riproposta con il nuovo decreto. «In ogni caso - ha detto Roberto Di Maulo (Uilm) - c'è il rischio che entri in fortissima crisi l'intesa che abbiamo firmato a febbraio per la ristrutturazione dell'Olivetti».

[redacted]

IN [redacted]

[redacted] non ci sarà il [redacted] tac giapponese

Né gli orologi Swatch, né Omega, Tissot, Rado, o Longines impareranno a fare tic tac [redacted] giapponese. Lo afferma il noto gruppo svizzero produttore di orologi, Smh. Qualche giorno fa le agenzie straniere avevano battuto la notizia che [redacted] Smh si apprestava ad avviare un impianto produttivo di Swatch in Giappone ed ora la società elvetica precisa che il futuro orientale della società, se ci sarà, sarà rivolto [redacted] private labels e non alla produzione di orologi delle proprie marche all'estero». Si tratta quindi di una strategia di mercato che razionalizza la penetrazione della produzione svizzera in Estremo Oriente.

Acqua Ma[redacted]a, deciso l'aumento [redacted] capitale

Aumento di capitale in vista per la società «Acqua Pia Antica Marcia» per un ammontare di 139,2 miliardi di lire (attual[redacted] è di 192.076.381.500 lire). Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi ie[redacted] a Roma sotto la presidenza di Vincenzo Romagnoli, ha infatti deliberato [redacted] proporre all'assemblea straordinaria, il [redacted] ottobre, l'aumento del capitale sociale [redacted] realizzare attraverso l'emissione a pagamento di 278.400.000 azioni ordinarie, godimento 1-7-'92, da offrire in opzione ai possessori di azioni ordinarie [redacted] risparmio, nonché ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni di risparmio, in ragione di 3 nuove [redacted] ordinarie ogni [redacted] azioni e/o obbligazioni possedute al prezzo di lire [redacted].

La Ford britannica «taglierà» [redacted] mila auto

La consociata britannica della tedesca Ford chiuderà, per una settimana nel mese [redacted] settembre, i battenti dello stabilimento di Halewood a Merseyside, il maggiore impianto della casa automobilistica in tutto il Paese. La decisione, presa per far fronte al rallentamento di vendite registrato dal gruppo nel corso dell'anno, ridurrà la produzione di auto di circa [redacted] unità.

Collasso di Ratners «gigante» [redacted] gioielli

«Ratners», la maggiore catena di gioielleria del Regno Unito, ha annunciato la chiusura di 180 dei suoi 880 negozi e perdite di 122,3 milioni [redacted] sterline, contro i precedenti utili lordi di 112,1 milioni di sterline. Il collasso del gruppo è legato alla recessione in Gran Bretagna [redacted] negli Usa.

La Sinport (Gruppo Fiat) può operare nello scalo di Voltri impiegando personale proprio

Il consorzio del porto boccia i «camalli»

«L'attività Vte non è in contrasto con il codice di navigazione»

GENOVA. Le operazioni svolte dalla Voltri Terminal Europa [redacted] nel nuovo scalo di Voltri non rientrano nella riserva di lavoro portuale sancita dall'art. 110 del codice della navigazione. Pertanto, nello scalo di Voltri la Vte può operare [redacted] personale proprio.

La risposta del Consorzio autonomo del Porto alla richiesta della Vte non si è fatta attendere e ha liberato il campo da ogni residuo dubbio sulle modalità delle operazioni portuali [redacted] nuovo scalo di Voltri. La port-authority ha infatti ribadito il diritto della Voltri Terminal Europa della Sinport (Gruppo Fiat) ad operare sulla base della concessione ricevuta, vale a dire in regime di libera impresa.

Ieri il vicepresidente del Consorzio autonomo del Porto, Renato Ferraro, ha chiesto con una [redacted] alla Vte [redacted] continuare a prestare il lavoro portuale, «direttamente ed in condizioni di sicurezza». Dove quel «direttamente» autorizza l'impiego del personale del consorzio Vte nelle operazioni portuali.

Il Consorzio autonomo del Porto ha diffuso nel pomeriggio di ieri un breve comunicato in cui rilegge gli ultimi episodi della controversa questione portuale, partendo proprio dall'ordinanza del pretore Isabella Silva del 12 agosto scorso, provocata dal ricorso della Culmv.

Il ricorso [redacted] stato presentato in merito alla validità dell'art. 110 del codice della navigazione. Per la Culmv poteva rivelarsi un'abile contromossa, [redacted]'indomani dell'intervento della Cee presso il Governo affinché la normativa italiana fosse uniformata a quella europea, ma anche un'arma [redacted] doppio taglio. E così è stato.

La pronuncia pretorile non verteva sulla fattispecie del la[redacted] nello scalo di Voltri. Ciò ha consentito al Cap di richiamare quella stessa ordinanza per escludere il ricorso alla riserva del lavoro portuale a Voltri.

«Il Consorzio ha considerato il ciclo operativo svolto dalla Vte - afferma il comunicato - [redacted] riconducibile ad operazioni portuali [redacted] cui alla ordinanza pretorile del 12 agosto e ha te[redacted] conto della elaborazione giurisprudenziale e normativa intervenuta nel [redacted] degli [redacted]ni, che ha autorevolmente escluso che tali attività possano essere comprese nella cosiddetta riserva di lavoro portuale».

La Culmv ha [redacted] sogno un clamoroso autogol, anche se è facile immaginare che neppu[redacted] questa volta Paride Batini ed i suoi camalli [redacted] daranno per vinti. Sconfessando la validità dell'accordo sindacale sull'autonomia operativa nell'ambito dello scalo di Voltri prima e con l'iniziativa giudiziale subito dopo, ha creato i presupposti per riaffermare i diritti [redacted] Vte.

Le operazioni che si svolgono nello scalo di Voltri sono essenzialmente nautiche oppure di movimentazione tramite mezzi meccanici. La tipologia dell'attività dunque non rientra [redacted] quelle previste dall'art. 110 del codice della navigazione.

Questo è il primo punto a favore della Vte. Il Consorzio autonomo del porto ha p[redacted] sottolineato l'importanza della giurisprudenza consolidata ed uniforme in materia, che nel [redacted] degli anni ha già escluso le attività non strettamente manuali dal novero di quelle per cui si ricorre alla riserva di lavoro della compagnia portuale.

[redacted] lunedì prossimo, in cui è atteso nel porto [redacted] Voltri il traghetto «Vialigure» della società Viamare, che ha inaugurato con successo proprio dallo scalo genovese il servizio di cabotaggio, si volta pagina.

Paola [redacted]

Costa Azzurra
LE BELLE VILLE 2 vende a
COGOLIN, 5Km.da
Saint Tropez
In Residence con piscina prestigiose
Ville con giardino di diverse tipologie
a partire da 105 milioni
Soc. LE BELLE VILLE 2 UFFICIO VENDITE:
81 Av.Georges Clémenceau 83310 COGOLIN
Per informazioni telefonare in cantiere:
0033-94540716

PROCURA DELLA [redacted] PRESSO LA [redacted] CIRCONDARIALE DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 184/92 R.E.S. - N. 201037/91 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 18.09.91 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
VOLANTE Maria
IMPUTATA
OMISSIS
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 27.06.92.
IL CANCELLIERE C. Beruto

PROCURA [redacted] REPUBBLICA [redacted] DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 186/92 R.E.S. - N. 200928/91 R.G.
Il pretore di Torino (gip) in data 10.09.91 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
BARBERO Natale
IMPUTATO
OMISSIS
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 27.06.92.
IL CANCELLIERE C. Beruto

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 87/92 R.E.S. - N. [redacted] R.G.
Il pretore di Susa, in data 18.07.91 ha pronunciato il seguente [redacted]
CONTRO
IMPUTATO
OMISSIS
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 27.06.92
IL CANCELLIERE C. Bende

[redacted]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio Bologna 22900-23500; San Geminiano e San Prospero 121500-122000; Bai 13000; Norditalia Assicurazioni ordinaria 330; Norditalia Assicurazioni privilegiata 250; Every Finanziaria 1500; Fincomid 2000; Ifitalia 1750; Spectrum da 3040.
WARRANT: Eridania 1450; Gaic risparmio 120; Repubblica 40.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 111,5 (+0,18%); Bruxelles (Bel-20) 1113,42 (+0,95%); Francoforte (Dax) 1513,06 (+0,46%); Hong Kong (Hang Seng) 5509,39 (+0,51%); Londra (Ft-se 100) 2365,7 (+0,27%); Madrid (Generale) 210,24 (+0,75%); Parigi (Cac 40) 1744,19 (+1,16%); Sydney (Generale) 1559,3 (+0,37%); Tokyo (Nikkei) 16216,88 (+6,22%); Zurigo (Swiss Market) 1768,2 (+0,64%); New York (Dow Jones) 3254,10 (-1,54%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	15,875	16,000
[illegible]	15,750	16,250
[illegible]	16,750	17,250
T/N	15,875	16,125
S/N	16,000	16,250
1 Settim.	15,950	16,250
[illegible]	16,000	16,250
1 mese	15,875	16,250
2 mesi	15,750	16,000
3 mesi	15,500	15,875
6 mesi	15,375	15,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Rend.
31-08-92	6	99,779	13,500
30-09-92	36	98,638	14,650
20-10-92	66	97,531	14,000
30-11-92	97	96,438	13,930
30-12-92	127	95,397	13,950
15-01-93	143	94,809	14,000
02-02-93	171	93,845	14,000
30-03-93	217	92,416	13,800
15-04-93	233	91,869	13,900
30-04-93	248	91,371	13,900
31-05-93	279	90,533	14,000
30-06-93	309	89,404	14,800

ORO: CHIUSURE

Prezzo del metallo in $ per oncia (Londra fixing pomeridiano).

Mercati	21-08-1992	20-08-1992
Londra	338,90	338,00
Zurigo	338,90	338,00
Parigi	338,80	338,00
New York	337,80	338,30
Milano (L/g)	11981,00	11932,00
Hong Kong	337,90	338,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	84000 - 92000
Sterlina n.c.	85000 - 93000
Marengo it.	68000 - 73000
Marengo sv.	68000 - 73000
Marengo fr.	68000 - 73000
Marengo b.	64000 - 72000
20 $ oro	403000 - 447000
Krugerrand	354000 - 368000
Argento	131 - 137
Platino (*)	12513 - 12818

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,43	6 mesi	3,52

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	85000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	5800	0,00
Credito Romagnolo	14200	-3,65
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11380	-0,09
Banca Pop. Comm. Industria	15550	0,02
Banca Pop. Brescia	6590	0,00
Banca Pop. Crema	46500	0,00
Banca Pop. Cremona	6100	-3,94
Banca Pop. d'Emilia	82250	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lecco	9300	-0,16
Banca Pop. Lodi	11800	2,58
Banca Pop. Luino e Varese	15880	0,00
Banca Pop. Milano	5130	0,98
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	185	2,21
Banca Pop. Sirausa	14300	0,14
Banca Pop. Novara	11829	1,39
Banca Pop. Sondrio	81000	0,00
Tartari di Bagnacco	380	0,00
Catr. Varese	185	-0,31
Italiana Incendio e vita	135290	0,07
Banca Briantea	7850	-0,38
Banca Prov. Napoli	4850	0,00
Banco Ambrosiano Ged	—	—
Banca Ind. Gallaratese	4450	0,00
Banca Prov. Lombarda	3300	0,00
[illegible]	115	0,00
[illegible]	3780	0,00
[illegible]	31150	0,00
Finance priv.	20000	[illegible]
Cr. Bergamasco	[illegible]	0,76
Frette	9200	0,09
Zirowatt	5290	-2,22
Citibanca	130	4,00
[illegible]	5750	-0,09
Ifip priv.	719	[illegible]
Invicupp	875	-0,41
[illegible]	1410	1,44
[illegible]	1800	-1,04
[illegible]	1549	-0,13

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	640	650
Invicupp	n.r.	n.r.
Partamati	1000	1000
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI D[illegible]

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

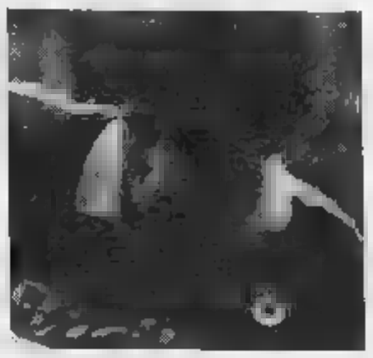
IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BALBO VUOLE LASCIARE ROMA

ROMA. Prima grana alla Roma di Boskov: il difensore Garzja (nella foto) ha chiesto di essere ceduto ad altra società di serie A «a meno che l'allenatore mi garantisca il posto da titolare per tutta la stagione». Garzja è alla Roma dall'anno scorso quando venne comperato dal Lecce.



BORG CHIAMATO IN TRIBUNALE

STOCCOLMA. Borg comparirà oggi davanti al tribunale di Stoccolma: deve rispondere di debiti per oltre 5 milioni di corone, più di un miliardo di lire. E' citato da 11 società e alcuni privati. La sua azienda di abbigliamento sportivo è fallita nell'89, dopo meno di due anni di attività.

OGGI IN TV

7,55 Calcio. Trofeo Scirea Juniores **Italia 1**
Vela. Da [illegible], J24 campionato europeo **Tele+2**
13,30 Sport Show, rotocalco sportivo; **atletica, tennis, climbing, beach volley** **Tmc**
14,00 Tennis. Tennis Kraft Tour 92 **Tmc**
14,00 Windsurf. I migliori surfisti del mondo in Giappone **Tele+2**
14,30 Rugby. Amich. Australia-Nuova Zelanda **Tele+2**
16,00 Calcio. Diretta Aston Villa-Southampton del campionato inglese **Tele+2**
16,20 Sci nautico. Da Palermo, [illegible] europei velocità **Raiuno**
17,00 Nuoto. [illegible] Genova, campionato italiano assol. **Raiuno**
17,20 Atletica. Maratonina di Amatrice **Raitre**
17,45 Baseball. Fortitudo-Grosseto, camp. italiano **Raitre**
18,00 Tennis. Torneo Atp di New Haven, diretta semifinali **Tele+2**
18,45 Derby, tg sportivo **Raitre**
19,15 Quotidiano sport **Svizzera**
19,45 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
20,15 Lo sport, tg sportivo **Raidue**
20,25 Tg Uno sport **Raiuno**
20,25 Calcio. Da Torino, Juventus-Csi, per il Memorial Baretti **Raitre**
20,30 Calcio. Diretta amich. Milan-Inter, Trofeo Berlusconi **Italia 1**
21,30 Calcio. [illegible] di Eintracht Francoforte, campionato tedesco **Tele+2**
22,30 [illegible]**lo.** Diretta di Sambenedettese-Cagliari, 1° turno Coppa [illegible] **Italia 1**
23,15 Calcio. Aston Villa-Southampton del campionato inglese (replica) **Tele+2**
Pugilato. Da S. Felice al Circeo, Mastrodonato-Dell'Uomo, campionato [illegible] superwelters; **ciclismo**, Sei Giorni di [illegible] sera; **golf**, campionato europeo dilettanti **Raidue**
0,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
1,00 Rugby. Australia-Nuova Zelanda **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 22 Agosto 1992

Trofeo Baretti, l'occasione buona per un riavvicinamento; e stasera i bianconeri al Delle Alpi contro la Csi

Fiorentina-Juve, scoppia la pace

Mario Cecchi Gori: una scommessa da vincere

Mario Cecchi Gori (a sinistra) vuole avvicinare Firenze e la Juve; Giampiero Boniperti (a destra) replica: «Siamo pronti ad aiutarlo». Sopra Julio Cesar, [illegible] gioca perché [illegible] Carrera. In alto a destra Roberto Baggio: «Spero che la pace sia duratura»

Trap rilancia Casiraghi e mette in difesa Julio Cesar

SAINT-VINCENT. L'alleanza Fiorentina-Juve non è un sogno di mezza estate. La proposta di Vittorio Cecchi Gori non langue solitaria in un cassetto. Suo padre Mario, il presidente viola, la raccoglie e la sponsorizza confermando che [illegible] il figlio, a dispetto di quanto pensano i maligni, c'è comunione d'intenti oltre che di sangue.

Figuriamoci: Mario Cecchi Gori, arrivato a Saint-Vincent per seguire [illegible] le fasi del torneo in memoria di Baretti, si appella persino a vecchie parentele per giustificare questa simpatia [illegible] la società bian[illegible]ra: «Pensate, lo zio di mia moglie, Gino Pestelli, è stato capo dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni della Fiat».

L'iniziativa di Vittorio Cecchi Gori, insomma, non è frutto del [illegible], ma affonda le sue prime radici nell'album di famiglia. Anche [illegible] ed è comprensibile viste la rivalità che da sempre divide le due squadre e soprattutto le due tifoserie, la proposta ha suscitato nell'ambiente un certo clamore. Non capita tutti i giorni che i presidenti di una società propongano un'alleanza con il club rivale per eccellenza e tradizione. Ha detto l'altro ieri Vittorio Cecchi Gori, cogliendo l'occasione [illegible] torneo di Saint-Vincent dove Juve e Fiorentina sono avversarie senza incontrarsi mai: «Mi piacerebbe essere l'uomo capace di riavvicinare Firenze e la Juventus. A me i bianconeri stanno simpatici e con Boniperti mi trovo in sintonia. Capisco la rivalità sportiva, ma l'accanimento portato all'esasperazione non mi piace. E poi il nemico principale oggi è il Milan, dobbiamo cercare di contrastarlo».

«Le cose che ha detto mio figlio le vado dicendo anch'io da tanto tempo, anche se in modo meno fastoso - ribadisce Mario Cecchi Gori -. E' verissimo che esiste grande cordialità oggi tra i due club, com'è vero [illegible] la mia amicizia [illegible] Agnelli non risale a tempi [illegible]nti».

Tutto si potrà dire dei Cecchi Gori tranne che non siano personaggi che [illegible] amano il rischio e le sfide impossibili. «Lo facciamo da [illegible] vita - spiega il presidente viola -, nel cinema è sempre una sfida. E visto che il finora ci è andata bene, perché non dovremmo ripeterci anche nel calcio? Io penso che [illegible] la faremo a riavvicinare Firenze alla Juve. Abbiamo [illegible] una [illegible]no ai tifosi. Magari ci vorrà [illegible] tempo, [illegible] ci riusciremo».

Tra i sostenitori dell'iniziativa Massimo Orlando, regista viola [illegible] agganci bianconeri: «Trovo positivo che i Cecchi Gori vogliano cambiare questa mentalità un po' provinciale e limitata che vige a Firenze quando c'è di mezzo [illegible] Juve. Fra le due società per altro esiste già un buon rapporto di collaborazione: basti pensare agli affari che in questi anni hanno concluso».

Non disapprova neppure Stefano Carobbi, capitano della Fiorentina: «Se questa alleanza deve servire a evitare episodi di violenza e intolleranza [illegible] due tifoserie, allora ben venga. Più difficile semmai soffocare una rivalità sportiva che esisterà sempre, anche se questa [illegible] distribuita allo [illegible] modo contro gli altri grandi club».

Mutamento di rotta, quindi, in casa viola, disponibilità piena [illegible] nuove fratellanze. Ma sono d'accordo anche i tifosi viola? Loro ci vanno più cauti, mostrano diffidenza e reagiscono sdegnosi all'idea di sconfes[illegible] «ciò che appartiene alla memoria storica fiorentina».

«Il rapporto [illegible] noi e la Juve è diverso da quello conflittuale che esiste tra [illegible] e Lazio e tra Torino e Juve - spiegano al Collettivo, il viola club più rappresentativo e importante della Curva Fiesole -. La nostra è una rivalità che si basa su torti subiti, su uno scudetto o [illegible] Coppe Uefa che ci sono stati sottratti. Cecchi Gori può stringere tutti i rapporti che vuole con la Juve, a patto che lo faccia per il bene della Fiorentina».

Scommessa dunque persa in partenza? Si tranquillizzino i Cecchi Gori e magari anche Boniperti. Perché i tifosi viola, a dispetto della loro proverbiale intransigenza, qualche piccolo spiraglio lo aprono: «Siamo stati noi i primi a dire che a Firenze dobbiamo smetterla di [illegible] re provinciali, di scaldarci solo quando c'è la Juve, fare festa solo quando la battiamo. Oggi preferiremmo regalare punti ai bianconeri e vincere tutte le altre partite del campionato».

Anche questo è il segnale che la Firenze sportiva [illegible] maturando. Nella speranza che non resti [illegible] sogno di mezza estate.

Brunella Giuliani

E Boniperti tende la mano

Baggio: non sarà [illegible] attimo fuggente

TORINO. Incredibile, Fiorentina e Juventus si cercano e si trovano. Mario e Vittorio Cecchi Gori tendono una mano a Giampiero Boniperti. La risposta dell'amministratore delegato bianconero [illegible] è immediata e ovviamente positiva. Tutto succede nell'ambito del Torneo di Saint-Vincent. Gli organizzatori buttano giù un progr[illegible] scrupoloso con un imperativo categorico da rispettare: non fate incontrare viola e bianconeri. Presto fatto. [illegible] i Cecchi Gori, padre e figlio, colgo[illegible] l'occasione per far sapere a Boniperti («è simpatico, c'è pieno accordo in tutto con lui, siamo favorevoli alla rivalità ma non ci piacciono le esasperazioni, e ora l'avversario in comune da battere è il Milan») che avrebbero gradito un incontro anche sul campo e che è scoccata l'ora della distensione.

La replica di Boniperti è altrettanto eloquente, sfiora toni ironici ma subito diventa estremamente seria: «Se i Cecchi Gori vogliono battere il Milan cominciino pure, noi siamo ben felici... Scherzi a parte, [illegible] loro c'è un rapporto consolidato di stima e di chiarezza. Sanno che siamo pronti a collaborare [illegible] sempre facciamo con tutte le persone corrette e di buon senso».

Dunque, rivalità sul campo e argine alle sciocchezze commesse [illegible] all'insegna della violenza. E tam tam partito da Firenze batte in modo limpido; a leggervi meglio si decifrano spunti per gli uomini di buona volontà, affinché estendano il messaggio al pubblico, ai giocatori.

Roberto Baggio, beniamino della tifoseria viola e successivamente poco della discordia ai tempi del trasferimento alla Juventus, coglie l'attimo: «Spero che non sia fuggente, perciò mi auguro che il gesto dei Cecchi Gori, dopo essere raccolto da Boniperti, abbia un seguito e che dieci, cento, mille siano le persone di buon senso a dare una mano al calcio a fare in modo che questa operazione serenità vada in porto. Il calcio non può nutrirsi di violenza, gli esempi devono perciò moltiplicarsi. Io so che tanti la pensano come me e allora è venuto il momento che tutti lo ammettano pubblicamente».

La [illegible] voce chiamata a commentare il gesto fiorentino è quella di Trapattoni, sintonizzato con Boniperti e con Baggio [illegible] per filosofia di scuderia ma per affinità morali: «Da tempo predico che non esistono ragioni per trascendere, per [illegible] in una sostanza sportive motivi esasperati. Firenze è città civile, popolata da persone argute e intelligenti, l'esempio dei Cecchi Gori è l'esplicita conferma, voglio perciò sperare che siano in tanti a seguirlo. Che poi Juve e Fiorentina siano rivali sul campo mi sembra appena logico».

E intanto stasera il Trofeo Baretti offre Juventus-Csi (20,30 al Delle Alpi). Sta fuori Carrera, che non è al meglio, gioca Julio Cesar che evita il dispiacere di [illegible] esserci «la sera del primo saluto ai nostri tifosi». Trapattoni rilancia Casiraghi con Baggio, Platt e Vialli. [illegible] tribuna Moeller. E [illegible] difesa, con il rientro di Kohler, ci sarà la conferma di Torricelli. Vialli si presenta, barba lunga, espressione concentrata. Sembra dire: [illegible] il ritardo. «In effetti non sono al massimo della condizione [illegible] lo sarò presto. Non sono preoccupato, il campionato comincia il [illegible] settembre e il test con la Csi [illegible] cambia i miei programmi. E non [illegible] vero che finora ho pensato più alla squadra che a me stesso, nel calcio non esistono santi che si fanno crocifiggere. Io lavoro per il bene del collettivo, raccogliere frutti personali è [illegible] conseguenza. E' ovvio che l'obiettivo è soddisfare le esigenze del tecnico e i desideri dei compagni».

Angelo Caroli

Che Laudrup

Usa travolti dai viola: 4-0

SAINT-VINCENT. La «pax calcistica» invocata da Vittorio Cecchi Gori non ha un debutto molto fortunato. Trapattoni viene [illegible] «ambasciatore» a Saint-Vincent ad osservare Fiorentina-Usa e si becca insulti e fischi da una parte dei tifosi viola. La presenza di Mario Cecchi Gori restituisce però la calma e il Trap può restare tranquillo a guardarsi i suoi prossimi avversari.

Tutto è possibile anche perché subito dopo l'attenzione finisce per [illegible] catalizzata dallo spettacolo: Brian Laudrup. [illegible] stato spettacolo incantevole. Proprio Trapattoni avrà avuto modo di raffrontare il suo vecchio Michael con il fratellino, gioiello della Fiorentina.

E' presto per i paragoni, ma Brian «il bello» ha di nuovo incantato.

27', da Effenbergh al danese, tocco cristallino al centro dove Batistuta (con fascetta indiana alla fronte) ha il tempo di mirare e di mettere a segno il primo gol.

35', Laudrup parte in dribbling ubriacante, salta due [illegible] tunitensi letteralmente ipnotizzati, mette a sedere il portiere, si ferma e a un metro dalla porta vuota aspetta Baiano e gli consegna il pallone [illegible] 2-0.

Laudrup gioca divertendosi e divertendo. Al resto pensa poi la B2, ancora a segno (otto gol estivi di Batistuta e sei di Baiano). E poi c'è Stephan Effenbergh (quarto gol). La terza [illegible] dei viola ha larga tedesca, anche questa spettacolare, con pallonetto brasiliano.

E' proprio Fiorentina-spettacolo, nonostante un brivido difensivo (21' con Varmes solo davanti a Mannini che salva con i piedi) e nonostante che gli statunitensi siano la brutta copia della Nazionale che aveva imposto lo stop anche agli azzurri di Sacchi.

Ma, in effetti, ai giocatori a stelle e a strisce mancavano almeno sette-otto titolari.

E la ripresa? Ovvio, ancora Laudrup. Al 53' il danese stende tutta la difesa statunitense e segna e porta pressoché vuota. Esibizione ed è per un 4-0 sorprendente.

Alessandro Rialti

SFIDA CON L'INTER [illegible] VI[illegible]

Stasera per il Trofeo Berlusconi un derby che i rossoneri attendono con ansia dopo i passi falsi nelle amichevoli

Sull'astronave-Milan serpeggia un pizzico di paura

Capello: arduo ripetere la scorsa stagione, ma venderemo sempre cara la pelle

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sul pannone, all'ingresso [illegible] centro sportivo, la bandiera è ancora altissima e [illegible] da un venticello che non rinfresca l'aria. Ci mancherebbe che due sconfitte d'agosto ammosciassero i simboli e l'orgoglio del Milan pigliatutto, il [illegible] Team del pallone, secondo la definizione sottilmente perfida dell'Avvocato. «Noi sappiamo quanto valia[illegible] sbotta Capello ed è un'affermazione definitiva.

Eppure le piccole scalfiture lasciate in 45 minuti dal Napoli e dall'Inter sono [illegible]ora visibili alla vigilia di un derby al quale i rossoneri devono attribuire importanza, benché si giochi in agosto: ci tiene il Dottore, che ha creato questo trofeo in [illegible] intitolandolo al padre, e che se l'è visto soffiare l'anno scorso dalla Juve; lo vogliono i tifosi, perché sotto l'ombrellone o nei bar di città è stato sgradevole sopportare la baldanza interista, dopo la sconfitta di Cesena; lo attendono i gufi, che svolazzano attorno al Milan sperando di cogliere un segnale di cedimento.

Qualcosa sta già sfuggendo all'orbita delle certezze milaniste. Ad esempio il concetto che il numero è la qualità degli stranieri non influisce sulla loro gestione: il caso-Savicevic ha incrinato questa sicurezza. Lo slavo è triste, imprigionato in una situazione che gabella per un inconveniente tattico mentre è la consapevolezza di aver sbattuto contro il muro del regolamento. Oggi andrà in tribuna, con Boban e Gullit. Il vernissage di S. Siro, davanti a Re Silvio, e contatto per la prima volta [illegible] la creatura, [illegible] fa per loro. «Questa [illegible]rma dei tre stranieri è assurda, se potessi portare gli altri in panchina riuscirei a coinvolgerli di più emotivamente», dice Capello. «Dovremo essere così bravi [illegible] mantenere uno stimolo [illegible] chi non gioca non perché [illegible] vale, ma perché glielo vieta una [illegible] norma. Possiamo farcele, ma dal punto di vista umano è avvilente vedere fermi dei ragazzi che s'impegnano».

Insomma il primo derby di S. Siro sarà più vero per il Milan che per l'Inter. Bagnoli [illegible] già [illegible] una vittoria in cascina e può tener fuori Sosa, l'uomo-gol di Cesena. Capello invece deve rimettere sulla rampa la [illegible] astronave. «Noi non abbiamo mai detto di appartenere a un altro pianeta - sostiene il tecnico milanista - e se qualcuno ora aspetta [illegible] nostre sconfitte per riprendere fiducia vuol dire che ha sbagliato le valutazioni. Non ripeteremo l'ultima stagione. O almeno non credo che sia possibile riproporsi a un ritmo da record. Però venderemo [illegible] la pelle sempre, anche nelle amichevoli. Per noi il derby è l'ultima occasione di verifica prima del grande calcio, tanto più che giocheremo 90' e non un tempo solo: se prendi un gol e hai 45' in tutto per recuperare rischi più di quanto dovresti».

Dice, Capello, che la situazione non [illegible] troppo diversa da quando nel '91 il Milan affrontò la Juve: «Siamo un po' più avanti nell'impostazione tattica. Per il resto è tutto come allora, anche il valore dei match: quando incontri l'Inter e la Juve non vorresti perdere neppure se fosse in palio un bicchier d'acqua».

Ma le sfumature [illegible] differenti. Perché oggi c'è più gente nuova da esibire o da provare. E perché i primi intoppi hanno intaccato persino la leggenda di Baresi: dopo le prestazioni a Genova e Cesena si è scoperto che ha compiuto 32 anni. E con lui è invecchiato Tassotti. Insomma, la superdifesa impiantata dall'Arrigo potrebbe vacillare [illegible] suoi uomini-chiave, «anche [illegible] io mi sentivo stanco a 25 anni co[illegible] lo sono adesso - assic[illegible] Ba[illegible] -. L'unica cosa che mi dà l'idea dello scorrere del tempo [illegible] trovare nel derby mio fratello Beppe. Ma il momento di smettere lo immagino sempre più lontano».

Marco Ansaldo

SPORTINFORMA

Alberto Tomba ha fatto sapere che dopo la storia automobilistica americana per un po' [illegible] rilascia interviste: non vuole andare fuori strada dopo essere andato fuori corsia, lui che neanche può concedersi di andare fuori pista. Senza troppo slalom fra le battute difficili, si può dire che siamo [illegible] fronte al più classico silenzio di Tomba.

Riparte la schedina, alla sua 45ª stagione; Gattai ha fiducia nel rilancio

Il Totocalcio arriva a domicilio

Con l'elettronica si giocherà anche da casa

LE [illegible]

28 MILA MILIARDI. Tanti [illegible] i soldi spesi per il Totocalcio dal 19 settembre '48, da quando il Coni gestisce il concorso: 9772 [illegible] conviluti nei montepremi. Ogni italiano ha speso, in media, 2 milioni: un terzo, circa 700 mila lire, è rientrato [illegible] possesso sotto forma di premi.

85 MILIARDI [illegible] COLONNE. Quante ne [illegible] state giocate in 44 anni (circa [illegible] miliardi negli ultimi quattro anni). A una media di 2 colonne a schedina [illegible] 42,5 miliardi di schedine utilizzate che, messe una dietro l'altra, formano una striscia di carta lunga 7 milioni e [illegible] mila chilometri, dieci volte il viaggio [illegible] andata e ritorno Terra-Luna.

[illegible] I giocatori premiati dal Totocalcio in 44 anni: 125 i fortunati che hanno superato la vincita di 1 miliardo.

3134 [illegible] E' quanto ha incassato il Totocalcio nell'ultima stagione, con un totale di 4903 milioni di colonne giocate (400 mila in meno rispetto al 1990-91).

800 [illegible] Ecco [illegible] ripartite: 63 lire al ricevitore, 275,060 [illegible] montepremi, 235,716 allo Stato, 160,524 [illegible] Coni, 44,590 per spese di organizzazione, 19,110 al credito sportivo.

ROMA. Il Totocalcio festeggerà domani l'inizio del suo 45° anno di vita con [illegible] concorso dedicato alla Coppa Italia: ma quasi il [illegible] delle 16.200 ricevitorie è ancora chiuso per ferie. E' lecito prevedere un movimento di piccolo cabotaggio, così [illegible] non si potrà attendere molto dalla successiva domenica, [illegible] pronostici legati alla serie C.

Ma [illegible] al 6 settembre, con l'ingresso in campo [illegible] serie A, il Coni dovrà passare alla riscossa. Lo sport italiano [illegible] infatti reduce da una stagione finanziariamente traumatica: per la prima volta il gioco più caro agli italiani ha dato segni di stanchezza, con un calo delle giocate.

La crisi, com'era stato previsto dai tecnici, ha avuto inizio ai primi di gennaio, quando di colpo il costo della colonna passò da [illegible] ad [illegible] lire, con un aumento repentino del 33 per cento. Contemporaneamente, considerato che metà dell'aumento [illegible] rappresentato dall'imposta stabilita dalla legge finanziaria per il 1992, diminuiva la percentuale spettante al Coni. [illegible] registrarono i seguenti, simultanei fenomeni: leggero aumento delle somme investite; calo del [illegible] ro di colonne giocate; diminu[illegible] dell'aliquota spettante al Coni, con un decremento di un centinaio di miliardi di incasso.

Le analisi tecniche del fenomeno individuano pertanto la crisi del Totocalcio nell'impossibilità o nella ritrosia dei sistemisti ad investire somme sempre più alte nel gioco, che appare ormai iniquo. E' questa la causa determinante, considerato che l'80-85 per cento delle scommesse fa [illegible] ai sistemisti.

Ogni primario sforzo del Coni [illegible] pertanto volto alla revoca (meglio, alla non riconferma) della sovrattassa di 100 lire. «Sono stati compiuti incoraggianti passi avanti in questa direzione - afferma il presidente del Coni, Arrigo Gattai - e, sia pure ufficiosamente, giungono confortanti segnali dai ministeri interessati: Finanze, Bilancio e Tesoro. Sono perciò fiducioso che in tempi brevi, entro fine anno, la sovrattassa venga abolita».

Il presidente del Coni è comunque ottimista. «Vediamo come ripartirà il concorso dopo l'interruzione estiva. Penso in definitiva bene. Il servizio Totocalcio ha inoltre già studiato diverse proposte per vivacizzare il gioco. Le esamineremo, Parlare, come si fa da qualche parte, di riforma del campionato mi pare fuori luogo e comunque sarebbe problema di [illegible] nostra ma della Federcalcio».

Riforme allo studio quindi: e quali sarebbero? Risponde il dottor Guido Parrinello, direttore [illegible] generale del Concorsi Pronostici: «Innanzitutto è previsto l'aumento delle ricevitorie che supereranno le 16 mila unità. Creeremo nuovi punti [illegible] gioco, [illegible] servizio dello scommettitore, nei luoghi [illegible] maggi[illegible] frequentati, cioè nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti, nelle stazioni [illegible] servizio autostradali. Renderemo anche trasparentissima l'assegnazione di nuove ricevitorie, con bandi di concorso pubblici [illegible] pubblicizzati. Sono in progetto anche ricevitorie volanti, da dislocare di volta in volta nei luoghi più frequentati (fiere, convegni, grandi avvenimenti sportivi). Ci avvarremo anche dei ritrovati dell'elettronica per arrivare alle giocate a domicilio. Dobbiamo ricordare che il nostro è in definitiva un servizio per il cittadino e per lo sport italian[illegible] Abbiamo perfezionato anche lo studio di un Supertredici, approntato ormai da alcuni anni [illegible] che darebbe ai giocatori più tecnici la possibilità di rimettersi [illegible] pronostici specialistici, rischiando di più ma fruendo di invoglianti premi suppletivi. Il nuovo concorso sarebbe compatibile con l'attuale siste[illegible] informatico [illegible] realizzabile tecnicamente in breve tempo».

Parrinello sconsiglia invece, [illegible] tutti i tecnici del settore, l'aumento della schedina a 14 pronostici. Purtroppo non sempre i tecnici vengono ascoltati, come [illegible] successo quando indicarono come negativa anche per l'erario l'introduzione della so[illegible] [illegible] 100 lire.

[illegible] Loriga

[illegible] PRIMA SCONFITTA

VALENCIA. Nel torneo Naranja, la Dinamo Mosca ha battuto l'altra notte per 2-1 la Sampdoria. Reti di Simutenkov (11'), Bonetti (autorete 35') [illegible] Serena (53'). E' stata [illegible] prima sconfitta stagionale della squadra ligure, apparsa nervosa nel primo tempo ma molto più determinata e aggressiva nel secondo. La Dinamo Mosca si è dimostrata molto più in forma e questo [illegible] dovuto al fatto che i russi sono praticamente quasi a metà del loro campionato. I blucerchiati hanno reagito bene alla prima rete [illegible] a [illegible] da Simutenkov riuscendo anche a colpire [illegible] traversa con Corini. Poi [illegible] nuovo infortunio alla spalla destra [illegible] Pagliuca ha [illegible] il portiere [illegible] lasciare il campo sostituito da Nuciari, battuto [illegible] [illegible] punizione [illegible] Shiarov deviata da Bonetti. Nel secondo tempo Eriksson manda in campo Serena e il nuovo entrato dopo otto minuti con un tiro da trenta metri batte il portiere russo.

Ritorna a S. Siro il derby. Molti gli esordienti: [illegible] Milan debutta Lentini (in alto) nell'Inter il tedesco Sammer (sopra)

RISULTATI DI GIOVEDI'

Ferrara	**Spal-Genoa**	1-1
Napoli	**Napoli-N. Montevideo**	2-2
Valencia	**Sampdoria-D. [illegible]**	1-2
Falconara	**Falconara-Ancona**	1-7
[illegible] DI IERI		
Saint Vincent	**[illegible]** [Torneo Baretti]	4-0
Roma	**Lazio-Español**	2-1
OGGI		
Parma	**Parma-Palmeiras**	20,30
Milano	**[illegible]** [Trofeo Berlusconi]	20,30
Bergamo	**Atalanta-Peñarol**	20,30
Udine	**Udinese-Messico**	20,30
Torino	**[illegible]** [Torneo Baretti]	20,30
Crema	**Crema-Brescia**	20,30
Macerata	**Maceratese-Ancona**	20,30
DOMANI		
Torino	**Torino-A. [illegible]**	20,30
LUNEDI'		
Aosta	**Fiorentina-Cal**	17,30
Saint Vincent	**Juventus-Usa**	20,30
TELEVISIONE		
Oggi	**Milan-Inter**	20,30 Italia 1
	Juventus-Cal	20,30 Rai 1
	Samb-Cagliari [Coppa Italia]	22,30 Italia 1
Lunedì	**Fiorentina-Cal**	17,30 Rai 1
	Juventus-Usa	20,30 Rai3

CALCIO [illegible]

La Lega dà ragione ai giocatori del Foggia

[illegible] Il collegio arbitrale della Lega ha accolto i ricorsi [illegible] tre calciatori [illegible] Foggia (Rosin, Consagra e Codispoti) condannando il club pugliese a risarcirli pagando loro il 30% del compenso annuo lordo, a reintegrare in squadra Codispoti e Consagra [illegible] a rescindere il contratto di Rosin. I giocatori s'erano rivolti al collegio arbitrale dopo essere stati allontanati dalla squadra per divergenze con l'allenatore Zeman. Respinta la richiesta di rescissione di contratto avanzata dallo stopper Padalino.

Inter, [illegible] in campo tutti i [illegible]

MILANO. Nel derby di stasera per il trofeo Luigi Berlusconi il debuttante d'eccezione è il tecnico nerazzurro Bagnoli: esordisce nello stadio in cui, in dieci anni da allenatore in serie A con il Verona e il Genoa, non ha mai vinto. L'Inter schiererà tutti i nuovi acquisti tranne l'uruguaiano Sosa, in tribuna come quarto straniero. In campo, con Shalimov, Pancev, Schillaci e De Agostini, anche il tedesco Sammer.

[illegible] Inglesi aboliscono la differenza [illegible]

LONDRA. La Lega inglese ha abolito la differenza reti in tutte le divisioni tranne la Premier League, su cui non ha giurisdizione. A parità di punti sarà la squadra che avrà segnato più reti, indipendentemente da quante ne abbia subite, ad avere miglior piazzamento.

Anconetani sicuro «Larsen è del Pisa»

PISA. «Non sono mai stato inadempiente [illegible] da 15 anni non c'è mai stata vertenza economica con società o giocatori per mancati pagamenti». Lo ha detto il presidente del Pisa, Anconetani, commentando la vicenda Larsen. «Il contratto firmato il 2 aprile '90 [illegible] [illegible] Lyngby prevedeva il pagamento di [illegible] prima rata, regolarmente versata. Al Pisa era riservata la facoltà di restituire [illegible] calciatore dopo la seconda stagione, cioè il 30 giugno [illegible]. Larsen è del Pisa, gli ho pagato premi e ingaggio».

Maradona: parla anche Bilardo

SIVIGLIA. Il Siviglia non rinuncia a Maradona e dopo [illegible] fax del Napoli con cui la società partenopea ha dichiarato il giocatore non [illegible] vendite chiede alla Federcalcio spagnola di intervenire presso la Fifa: a parlare [illegible] Bilardo, ex ct argentino che allena il Siviglia e vuole l'acquisto di Diego.

Contro i brasiliani dell'Atletico Mineiro

Debutta Saralegui oggetto misterioso

TORINO. Marcelo Saralegui debutta nel Torino, domani se[illegible] al Delle Alpi, contro l'Atletico Mineiro di Belo Horizonte. «E' una grossa responsabilità giocare in una delle cinque migliori squadre italiane ma spero di adattarmi rapidamente al calcio europeo, [illegible]più veloce [illegible] quello che pratichiamo in Sud America», dice l'uruguayano il cui pallore spicca tra facce abbronzate. Lui, a differenza dei nuovi compagni, non [illegible] andato in vacanza.

Gli fa da interprete Pato Aguilera. I due, sul campo, parlano continuamente, commentano le azioni. «Sembrano radiocronisti», sorride Emiliano Mondonico. «Marcelo mi ha impressionato nelle partitelle [illegible] spazi [illegible] ma ho una grande curiosità [illegible] vederlo in gara vera, anche per capire su cosa possiamo contare [illegible] qual [illegible] il suo ruolo ideale: sarà molto importante per lui avere vicino Aguilera», spiega l'allenatore. E contro i brasiliani, Saralegui, [illegible] assenza dell'infortunato Casagrande, disponibile solo per la prima [illegible] campionato, sarà il terzo straniero [illegible] Sclfo [illegible] Aguilera.

Pato, guarito dalla contrattura, farà tandem [illegible] Silenzi. Per l'ex napoletano allarme rientrato: in mattinata aveva accusato disturbi urinari ma, dopo la visita di [illegible] specialista e cure adeguate, ha ottenuto il per[illegible] di proseguire la preparazione. Mondonico recupererà anche Sordo e Mussi. [illegible] potrà contare su Bruno (ematoma sotto l'unghia dell'alluce destro) e Sinigaglia, contuso. Nella ripresa schiererà Venturin libero con Fortunato [illegible] centrocampo perché Fusi, squalificato, non ci sarà mercoledì in Coppa Italia.

Mondonico non è affatto preoccupato dopo la sconfitta [illegible] Vicenza: «Prima avevamo [illegible] 5-0 a Brescia, questo è il calcio d'agosto. L'unico motivo di apprensione è Casagrande, pedina fondamentale. Il Toro è forte come nella scorsa stagione, ma non posso assicurare che ripeterà il terzo posto, dipenderà dalle altre». (b. b.)

[illegible]

Una vittoria sofferta

Riedle e [illegible] l'Espanol: 2-1

ROMA. Contro l'Espanol mezz'ora di noia, poi il gol [illegible] Fonseca (una punizione forse deviata [illegible] Gregucci), e finalmente la Lazio si sveglia. O meglio Signori dimostra [illegible] essere più utile di [illegible] salvagente nel mare in burrasca. Una fuga sulla sinistra ed ecco un pallone smistato al centro dove Riedle non può fallire.

Bene anche Fuser, discreto il centrocampo anche [illegible] spesso le azioni biancazzurre non trova[illegible] ancora l'immediata verticalizzazione. Qualche apprensio[illegible] in Bonomi alle prese [illegible] un tipetto più veloce di lui. [illegible] questi spagnoli sono un test appena più severo dei brasiliani di lunedì.

Nella ripresa escono Signori e Bacci (per Stroppa e Sclosa). Poi c'è spazio anche per Marcolin, Corino Neri. Fiori salva il risultato [illegible] una gran parata, infine N[illegible] mette il pallone alle spalle di Emilio: 2-1. [p. ser]

COPPA ITALIA [illegible]

Genoa-Giarre domani

Cagliari [illegible] a Sor[illegible] per i [illegible] punti

Con l'anticipo di stasera tra Sambenedettese (serie C1) e Cagliari comincia la Coppa Italia che vedrà in scena domani tutte e 20 le squadre di serie B, le altre [illegible] [illegible] C e il Genoa, con i sar[illegible] impegnati in questo turno ad eliminazione diretta che esclude le prime 12 classificate dello scorso campionato di A [illegible] le 4 neopromosse dalla B. Il Genoa affronta il Giarre a Marassi dopo l'inversione di campo accettata dalla Lega anche se per la schedina tutto è rimasto invariato e sarà il segno 2 ad indicare la vittoria dei liguri.

Mercoledì prossimo [illegible] mercoledì 2 settembre la vincente [illegible] questo prima tornata di incontri affronterà una delle 16 «grandi». C'è un anticipo: la vincente di Venezia-Cosenza giocherà martedì [illegible] a Bergamo con l'Atalanta per esigenze tv. E c'è un posticipo: la Juventus giocherà giovedì 27 sul campo dell'Andria [illegible] del Padova.

VALLE DI SUSA (ITALY) 28-29-30 agosto 1992

11° CAMPIONATO INTERNAZIONALE INDIVIDUALE
INTERNATIONAL INDIVIDUAL CHAMPIONSHIP
CHAMPIONNAT INTERNATIONAL INDIVIDUEL
INTERNATIONALE EINZELKAMPF MEISTERSCHAFT

8ª COPPA DEL MONDO DI CORSA IN MONTAGNA ICMR
MOUNTAIN RACING WORLD CUP
COUPE DU MONDE DE COURSE EN MONTAGNE
BERGLAUF WELTCUP
con il patrocinio IAAF

FIDAL LA STAMPA

La Dalla Valle, 29 anni, vince contro rivali che potrebbero essere sue figlie

Quando il nuoto non ha età

La ranista comasca a Pesaro ottiene il titolo numero 36
Un desiderio: sposarsi per [illegible] far la zitella delle piscine

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Le chiamano zia Manu. E lei, in fondo, un pochino ci soffre [illegible] sentirsi vecchia, ma fa finta [illegible] nulla e intanto continua a nuotare e a vincere. Manuela Dalla Valle, 29 anni, comasca, in questi campionati nazionali ha sbaragliato la concorrenza di avversarie che potrebbero esse[illegible] sue figlie, conquistando ieri nei 100 rana il suo 36° titolo italiano dopo che il giorno prima aveva già dominato i 200.

Cinque volte in finale in tre diverse Olimpiadi (a Barcellona settima nei 100 [illegible] ottava nei 200), quattro medaglie alle Universiadi, cinque finali ai Mondiali, quattro volte sul podio agli Europei, oltre [illegible] dominio incontrastato da quasi due lustri [illegible] le raniste italiane.

Ma alla sua età, vien da chiedersi, [illegible] fa ad allenarsi duramente tutti i giorni? «Il nuoto mi piace - dice -. [illegible] mi dà i soldi per vivere. Sono diplomata Isef e per qualche mese ho anche provato a insegnare [illegible] una scuola. Mi divertivo poco guadagnavo meno». Risposta inec[illegible]

[illegible] NOVITÀ! [illegible]

Lamberti ancora due anni

[illegible] Questi i nuovi campioni italiani dopo la seconda giornata degli Assoluti [illegible] nuoto. 200 stile libero: Massimo Trevisan (1'50"27) e Caterina Borgato (2'04"02); 100 dorso: Emanuele Merisi (56"96) e Lorenza Vigarani (1'03"87); 100 rana: Andrea Cecchi (1'02"87) e Manuela Dalla Valle (1'11"48); 400 misti: Corrado Sorrentino (4'30"38) e Roberta Felotti (4'56"18).

La Felotti, tornata da poco più di un anno alle gare dopo aver dato [illegible] luce un bimbo, [illegible] la prima [illegible] campionessa italiana di nuoto. In margine alle gare di ieri è trapelata l'indiscrezione secondo la quale Giorgio Lamberti, dopo una serie [illegible] colloqui [illegible] il suo allenatore Alberto Castagnetti, sarebbe intenzionato, [illegible] nuovi stimoli, dopo [illegible] recenti delusioni e soprattutto il fallimento ai Giochi di Barcellona, a proseguire l'attività almeno fino ai Mondiali in programma a Roma nel 1994.

Manuela Dalla Valle ha vinto i 100 rana; nessuno ha mai avuto una longevità sportiva così

[illegible] capibile, esauriente, ma anche ieri [illegible] effetto vederla sui blocchi di partenza a fianco di ragazzine come la 13enne Negrini [illegible] la [illegible] Signoretto...

«Per me il problema non esiste. Dicono che Woody Allen si sia innamorato della giovane figlia adottiva per allontanare le vecchiaia: magari [illegible] nuoto per lo stesso motivo. Faccio più o meno quello che facevo dieci anni fa. Perché mai dovrei cambiare se riesco ancora [illegible] restare [illegible] le migliori? Quando troverò un lavoro che mi soddisfi più del nuoto state certi che [illegible] terò. Intanto continuo a sfidare ragazze molto più giovani di me. [illegible] mi capita di perdere, com'è successo qualche tempo fa, contro la Nisiro, mi arrabbio e sento una gran voglia di riscattarmi: buon segno, no?».

Fino a poche settimane fa la Dalla Valle, che nuota [illegible] la società Osama Leonessa, divideva il suo appartamento a Brescia con Cristina Soasi, la giovane mezzofondista che proprio alla vigilia dei Giochi ha detto basta con il nuoto. Manuela non ha invidiato per un po' la «fuga» verso la libertà [illegible] Cristina?

«Secondo [illegible] la Soasi ha sbagliato - ribatte la Dalla Valle -. Credo che ci ripenserà e tornerà [illegible] gareggiare. Cristina ha un carattere esuberante, vuole vivere in modo intenso. Io, invece, ho smorzato da tempo certi impeti [illegible] [illegible] bene che [illegible] voglio dalla mia vita». Una medaglia ai Mondiali [illegible] '94 in Italia? I Giochi di Atlanta '96, alla quarta Olimpiade? «No, non mi [illegible] spiegata - risponde Manu -. V[illegible] sposare il mio ragazzo. Stiamo insieme da [illegible] anni, se non [illegible] bene con lui mi [illegible] che rischio di rimanere zitella. Sa[illegible] un tributo troppo alto [illegible] pagare al nuoto. Pietro, così [illegible] chiama, mi dà carta bianca anche se noi nuotatori [illegible] una vita da zingari».

«Mi [illegible] fatto promettere da Pietro che [illegible] [illegible] vinto una medaglia a Barcellona ci sa[illegible] sposati. Sono riuscita [illegible] entrare in due finali, poi non sono andata sul podio. Ho provato a chiedergli se gli andavano bene due titoli italiani. Ma lui, furbo, non c'è [illegible] Peccato. Per adesso continueremo a fare i fidanzatini, anche se forse non abbiamo più l'età».

Giorgio Viberti

Paura per Ayrton ieri a Monza

Ayrton Senna con gli occhi arrossati dopo essersi leggermente ustionato per l'olio uscito dall'impianto idraulico delle sospensioni finitogli sul volto

Senna: la Ferrari mi avrà nel 1994

MONZA. Le prove sono finite, l'appuntamento è per venerdì prossimo quando prenderanno il via [illegible] qualificazioni, a Spa, del G.P. del Belgio. Ma nel frattempo la Formula 1 vivrà giorni febbrili: il mercato-piloti è ancora in ebollizione.

Ieri Ayrton Senna e Gerhard Berger hanno precisato la loro posizione. Il primo, che al mattino [illegible] stato protagonista [illegible] un incidente che poteva avere gravi conseguenze, ma che si è risolto per fortuna senza danni, ha spiegato nei particolari i motivi della sua reticenza [illegible] passare alla Ferrari.

«Sono interessato - ha detto -, perchè ho sempre desiderato correre con Maranello. Prima o poi arriverò, non nel '93, forse l'anno successivo. La vettura di Barnard non sarà pronta prima di maggio-giugno, per cui per[illegible] un altro anno. [illegible] quindi punto sulla Williams che è competitiva. Lo sapete, io corro per vincere». Senna, probabilmente, si recherà da Frank Williams. Ed è per ciò che ogni de[illegible] [illegible] del team inglese è rimandata di qualche giorno.

Berger (multato dai vigili di Vedano al Lambro per aver guidato contromano) [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni dirette in merito al suo passaggio a Maranello, ma ha fatto capire che i suoi dubbi derivano dal fatto che non vuole (restando alla McLaren o tornando in Ferrari) trovarsi ancora Senna fra i piedi. E [illegible] vuole neppure sviluppare [illegible] vettura per poi consegnarla pronta nelle mani di Ayrton.

Per quanto riguarda Senna, come si [illegible] detto, è incappato in una disavventura: il sistema [illegible] sospensioni attive della sua McLaren si è rotto mentre viaggiava in piena velocità sul rettifilo. «L'olio dell'impianto idraulico mi è schizzato sulla visiera, impedendomi di vedere. Ho alzato la stessa ma il liquido bollente mi [illegible] finito [illegible] faccia, sugli occhi. Sono riuscito a frenare miracolosamente e sono saltato fuori dall'abitacolo sdraiandomi a terra. I medici mi hanno pulito il volto, ma la sono [illegible] con un po' di arrossamento, ma ho avuto paura».

Il miglior tempo [illegible] test [illegible] stato ottenuto da Damon Hill [illegible] la Williams in 1'24"16, davanti a Senna (1'25"00). La Ferrari, che ha dovuto rinunciare alla nuova [illegible] per evidenti problemi di messa a punto del [illegible] trasversale, ha fatto simulare [illegible] gara in due tronconi a Capelli, senza apparenti difficoltà. Il milanese ha detto che il team modenese non lo ha ancora informato [illegible] [illegible] futuro e di avere trattative con altre squadre: in vista [illegible] Scuderia Italia.

Il nuovo team manager di Marlboro, Harvey Postlethwaite, ha parlato di programmi. Ha spiegato di non avere [illegible]vi d'invidia per Barnard [illegible] che lavoreranno insieme per riportare la Ferrari al vertice. [illegible] anche detto che l'organico della squadra sarà ridotto da 400 [illegible] circa 320 persone, separando totalmente le divisioni squadra corse e reparto motori: così il lavoro sarà più agevole.

Ercole Colombo

ATLETICA

[illegible] [illegible] è stato sconfitto

Anche in Germania di scena il keniano Kiptanui, che però fallisce nei 2000 il record di Aouita

Marsh a Berlino non fa tremare Monaco

Nei 200 battuto da Fredericks (20"01) con Lewis al terzo posto

[illegible] O. Doveva essere il meeting delle stelle, ma ha finito per diventare la serata [illegible] delusioni. Tante promesse - gli organizzatori avevano elargito milioni e previsto [illegible] versarne altri in caso di records o di prestazioni eccezionali - ma gli atleti, forse traditi dalla tensio[illegible] [illegible] stanchi per i numerosi impegni affrontati in questi giorni, hanno al massi[illegible] fornito qualche sorpresa.

Mike Marsh che, dopo aver trionfato a Barcellona, facendo tremare Pietro Mennea e il suo primato mondiale (19"72) [illegible] [illegible] metri quando aveva corso [illegible] 19"73, si è fatto addirittura battere dal namibiano Fredericks. Una gara sempre ad alto livello che però non ha dato brividi con [illegible] vincitore cronometrato in 20"01, mentre l'americano si è piazzato in seconda posizione con il tempo di 20"14. Marsh ha dato l'impressione [illegible] essere un po' svuotato rispetto ai giorni di Barcellona, anche se proprio allora, quando mancò di un soffio il primato, disse che lo avrebbe battuto in Germania, in questa riunione. Mennea per il momento può dormire sonni tranquilli.

Terzo Carl Lewis (20"16) che ha preferito la doppia distanza, evitando [illegible] incontrare sui 100 il dominatore di Barcellona, l'inglese Lindford Christie. C'è anzi l'impressione che i due rivali cerchino accuratamente di non dare vita allo scontro diretto (che potrebbero rivendersi in altra occasione) visto che lo stesso Christie, dopo [illegible] rinunciato a Zurigo, si è stavolta presentato regolarmente in pista, aggiudicandosi la prova in 9"99, davanti allo statunitense Burrell (10"04), fra l'altro con vento favorevole di metri 3,8.

Anche la corsa costruita su misura per il nuovo eroe del mezzofondo, Moses Kiptanui non ha sfornato il record che tutti [illegible] aspettavano. Sui 2000 metri, il keniano voleva battere il limite di Aouita, fissato in 4'50"81. La partenza è stata [illegible] po' farraginosa, i primi metri percorsi relativamente al rallentatore, malgrado la «lepre» assoldata apposta [illegible] così Kiptanui, magrado un finale straordinario, ha fatto registrare un tempo superiore di [illegible] paio di secondi.

Nelle altre gare [illegible] sono consumate rivincite e conferme. Sui 100 femminili la russa Irina Privalova ha battuto con l'ottimo risulteto di 10"93 l'americana Gwen Torrence (11"02) e Merlene Ottey (11"10). Successo anche per Sandra Farmer Patrick sui [illegible] hs in 53"59 e dall'olandese Ellen Van Langen negli 800 in 1'59"55. Affermazione di rito per la tedesca Heike Drechsler nel lungo, [illegible] un balzo [illegible] metri 7,10. Fra i giganti del martello, dominio assoluto degli atleti della Csi, con Astapkovich autore del miglior lancio (il primo) a metri 81,04 davanti [illegible] [illegible]pagni di squadra Nikulin e Abduvaliev. [r. a.]

CICLISMO

Un primo posto alla Coppa Agostoni che lascia perplesso il [illegible] Martini

Colagè, la vittoria [illegible] basta

Battuto Furlan in volata; Chiappucci si ferma

LISSONE. E' inutile sfogliare margherite, Alfredo Martini ai risultati delle cosiddette «indicative» crede sino [illegible] un certo punto, quando non sia il caso di elementi che nel [illegible] disegno non abbiano già un ruolo definito. Ed è il caso di Stefano Colagé, che è pure nella sua orbita (quattro [illegible] al Mondiale, una come riserva), ma che per andare a Benidorm dovrà ripetersi alla Tre Valli di martedì, visto [illegible] considerato che non correrà domenica il campionato di Zurigo, prova di Coppa del Mondo, che si trasforma automaticamente in un'ulte[illegible] selezione azzurra.

«Quando un corridore viene fuori così - dice Martini - deve confermarsi. [illegible] posso credere ai miracoli. A parte i nomi che ben conoscete tutti e che meritano la fiducia che si deve a possibili vincitori, io devo valutare anche il lavoro che gli altri saranno in grado di svolgere e, per essere sincero, Colagé a Cles [illegible] mi era piaciuto, per quanto sia ammiratore della sua serietà [illegible] del suo valore atletico».

Ma restiamo sempre nel campo dei rincalzi, perché i grossi nomi, qui in Brianza, si sono visti poco. A parte il solito Chiappucci indiavolato nelle battute iniziali che ad un certo punto [illegible] deciso di fermarsi per non spendere sul taboga del Lissolo quel[illegible] energia che intende dedicare domenica, in Svizzera, alla classifica di Coppa del Mondo. Allo stesso modo (ma con qualche attenuante in meno) si sono comportati Argentin e Giovannetti. Degne di rilievo, invece, le prove di Bugno («L'ho visto bene - ha commentato [illegible] c.t. - anche [illegible] determinato alla vittoria») e di Chiocciali («Sempre nel vivo della corsa, capace di riprendersi anche dopo un cedimento»).

Quando, nel dopo-corsa, Martini ha elogiato Furlan («E' stato di parola e oggi [illegible] era facile es[illegible] sempre in testa») gli è stato fatto presente che la «nazionale» rischia di essere un conglomerato Ariostea (Argentin, Cassani, Furlan, Conghialta, Elli) [illegible] Carrera-Tassoni (Chiappucci, Ghirotto, Perini). Senza esitazioni la replica del c.t.: «Non mi interessa[illegible] i gruppi né le dame di compagnia. Vi ricordo che a Colorado Spring esclusi Pagnin, che era compagno di squadra [illegible] Argentin, proprio alla vigilia. Non credo neppure alle "parentele alla lontana", che riguardano gli stranieri delle squadre italiane».

Diciamo allora che, dopo la Agostini, possiamo sottolineare i nomi di Colagé, [illegible] Conti, di Gotti, ma soprattutto quello di Furlan. Per gli altri nulla di nuovo (in senso negativo). Perini, Cassani e Ghirotto all'arrembaggio dalla partenza all'arrivo, insieme con Colagé, Della Santa, Furlan [illegible] l'onnipresente americano Hampsten, il russo Tonkov e lo svizzero Puttini. La sparata decisiva al 122° km., protagonista il sestetto classificato nell'ordine [illegible] preceduto in vista del traguardo da Furlan e Colagé, più bravo in volata. Fra i 95 ritirati (dei 127 al [illegible]) anche Fignon, Mottet, Argentin. Insomma, è cambiato poco o nulla.

Mario Brunelli

TOTIP

Scheda imperniata sulla finale del Campionato Guidatori [illegible] Montegiorgio. Alla prima segnaliamo le chance di Gepinico (gr. 1) con Giancarlo Baldi, alla seconda quelle di Lippichino (gr. X) [illegible] Enrico Bellei. Poi segnaliamo le buone chance del gr. I nella terza prova, a Montecatini, [illegible] quelle del gr. X nella quarta, [illegible] Taranto. Ruffini (gr. X) sembra il migliore dell'ultima corsa, al galoppo, programmata a Livorno. Varianti sono indispensabili alla quinta.

CONCORSO N. 33

PRIMA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	x x
Montegiorgio (trotto)	2 x
TERZA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x 1
Taranto (trotto)	x x
QUINTA CORSA	1 x 1
Taranto (trotto)	x x 2
SESTA CORSA	x x
Livorno (galoppo)	x 1

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] perde anche [illegible] sponsor

DARMSTADT. Anche l'ultimo sponsor, la ditta di prodotti di bellezza Goldwell, [illegible] la [illegible]. «Per noi Katrin non vale più niente agli occhi dell'opinione pubblica, da quando ha riconosciuto di aver preso anabolizzanti. Nuoce all'immagine dei nostri [illegible]dotti», ha detto Peter Hering, portavoce della ditta. Questa rescissione di contratto viene dopo quella da parte della Nike. Stessa cosa [illegible] fatto la ditta di confezioni Gerry Weber.

[illegible] Pozzi si è arreso presto [illegible] Chang

NEW HAVEN. Giornata nera per gli italiani al [illegible] Volvo International. Pozzi è stato eliminato (6/3, 6/3) [illegible] 2° turno da Chang. In doppio hanno perso Nargiso (in coppia con l'americano Jensen), Pozzi (con il finlandese Rahnasto) e Camporese (con Gilbert).

CICLISMO

[illegible] [illegible] (41 anni) [illegible] tornare giovane

TRENTO. Francesco Moser, 41 anni, ha confermato l'intenzione di tornare a Città del Messico per festeggiare l'anniversario del record dell'ora ottenuto il 23 gennaio dell'84 (51,151). Moser ammette che da tempo pensa a [illegible] viaggio commemorativo in Messico e che con il professor Conconi ha accarezzato l'idea di ritentare l'impresa. «Ci proverò anche se non credo di riuscire», ha precisato l'ex campione del mondo di ciclismo.

RUGBY

[illegible] Anche i neri applaudono il Sud Africa

CAPETOWN. Applausi per la nazionale sudafricana di rugby alla township nera di Nyanga, alla periferia di Capetown: un atteggiamento che fa sperare in un'attenuazione delle tensioni razziali che hanno trovato pretesto per esplodere anche negli appuntamenti sportivi. L'incontro [illegible] oggi fra Australia e Sud Africa, rimandato in seguito [illegible] comportamento del pubblico a Johannesburg nel corso della [illegible] partita fra Springboks e All Blacks si svolgerà comunque sotto sorveglianza della polizia. Il match è stato [illegible] possibile dal sostegno dell'Anc di Mandela che ha subordinato l'effettuazione delle tournée autunnale degli Springboks in Francia e in Gran Bretagna al comportamento degli spettatori nello stadio Newlands.

FOOTBALL USA

[illegible] Giaguari in finalissima all'Eurobowl [illegible]

UPSALA. Grande prova per i Giaguari Torino che giovedì sera ad Upsala in Svezia, si [illegible] qualificati per la finalissima dell'Eurobowl '92 di football americano battendo i padroni di casa e detentori del titolo europeo [illegible] il risultato di 26-24. I touch-down della vittoria [illegible] stati realizzati da Jones, Riley e Lazzaretto. Oggi alle 15 è in programma la finale tra Giaguari e Amsterdam Crusaders approdati al big match battendo gli Aix Argonautes (34-7).

TOTOCALCIO
[illegible] DELLO SPORT

[illegible] UNO SPORT SENZA VIOLENZA CONTRIBUISCE A RENDERE MENO VIOLENTA LA SOCIETÀ
[illegible] 23 ANCHE CON LA [illegible] ITALIA
VI [illegible] L'OCCASIONE DI [illegible] MILIONARI

Professionisti, Imprese, Uffici Stampa, Centri Studi...

Adesso potete permettervi di dimenticare tutto.

Oltre **1.000.000** di articoli catalogati secondo **800** argomenti (dall'ambiente alla zoologia). **120.000** nuovi articoli ogni anno, **tutti i protagonisti** dell'attualità italiana e internazionale: questo è **Tutto La Stampa**, il quotidiano trasformato in banca dati elettronica.

4.000 giorni sullo schermo di un personal computer, oltre **dieci** anni di notizie, commenti, approfondimenti, disposti in modo da consentire ricerche efficaci e rapide (e, dal **1 giugno 1991**, con i testi integrali disponibili immediatamente sul video). Per la prima volta in Italia, un quotidiano completo (interni, esteri, cultura, economia, sport, spettacolo, cronaca) diviene uno strumento di documentazione accessibile a tutti, aggiornato ogni 24 ore, in collegamento "on line".

Professionisti, centri studi, istituzioni, enti pubblici, uffici stampa, imprese, biblioteche, università, da oggi possono ritrovare in pochi secondi ogni informazione. Con **Tutto La Stampa** si ricostruiscono subito i precedenti di vicende di attualità; si aggiorna in tempo reale la biografia dei protagonisti della cronaca; si elaborano rapidamente dossier su qualsiasi argomento. Tutto questo con la garanzia dell'avvenuta pubblicazione su un grande giornale e con la sicurezza di lavorare con precisione ed efficacia.

tutto LA STAMPA
La Banca Dati

Tutto La Stampa è accessibile, su terminale o personal computer, tramite la Rete Telematica Intesa.

Chi è interessato al servizio può rivolgersi a:
INTESA Direzione Marketing
Via Servais 125 ▪ 10146 Torino
Tel. 011-70901 • Fax 011-7723341

La memoria lunga.

209

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto lo preferisco»
PUNTO VENDITA n° 1
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so Ferrucci 32
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Tel. 644.971

Prima la chiusura alle 0,30, ora i controlli dei vigili urbani

Blitz sulle Sere d'estate

Martedì la giunta rivede gli orari

Ora [illegible] i [illegible] a movimentare le Sere d'estate. Giovedì [illegible] i vigili hanno fatto visita [illegible] Fuori Orario: un libretto sanitario [illegible] duto, un'autorizzazione ancora da ritirare in Comune, estintori non collocati nei punti giusti. Pochi giorni prima era [illegible]cc[illegible] a Lucì&Musica al laghetto di Italia '61, anche qui alcune infrazioni. A ferragosto i civich erano stati all'ippopotamo, ma solo per qualche pistola [illegible] acqua da sequestrare: non sempre «quelli della notte» infatti avevano gradito di essere innaffiati.

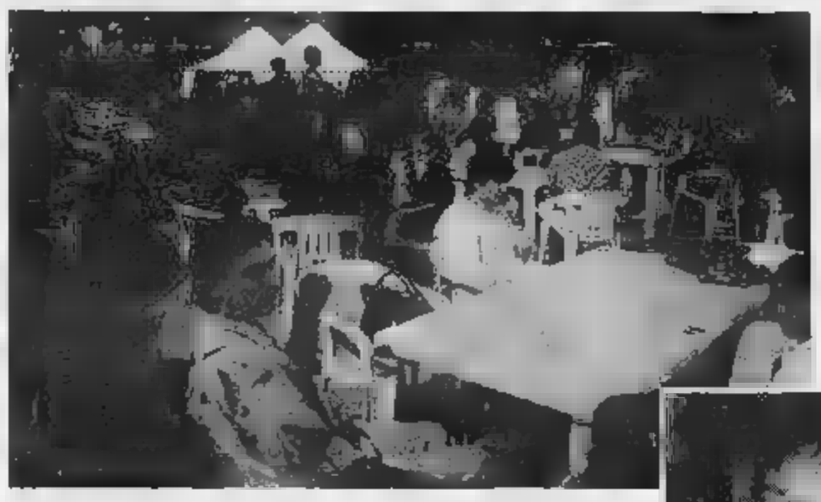
Non tutte le infrazioni sarebbero state notificate, nei prossimi giorni potrebbero essere decisi provvedimenti, o si dice «pesanti». Perché non subito? «Le irregolarità vanno verificate dagli uffici competenti» dicono in Comune. [illegible]i certo, invece, [illegible] mezzanotte e trenta tutti rigorosamente [illegible] letto, vigili compresi.

Così questo agosto sta diventando bollente per le polemiche e sempre più tiepido per i giovani torinesi [illegible] prese [illegible] il problema di dove trascorrere la serata. Con buona pace dei sopravvissuti residenti della prima collina [illegible] lungo fiume.

Stanchi di soprattuoghi, ma soprattutto dell'orario ammazza-sera, fissato alle 0,30 con l'ordinanza di venerdì 14 agosto firmata dall'assessore Guazzone (in sostituzione del sindaco [illegible] pressato dalla richiesta di un pretore), gli organizzatori [illegible] Sere d'estate hanno studiato un paio [illegible] iniziative in vista della giunta di martedì in cui sarà discusso il provvedimento.

Giachino (Fuori Orario), Casadei (Arena Metropolis), [illegible] (Forum King Kong), Gallina (Ippopotamo), Collino (Arci Nova) e Dema (Aics) hanno scritto al sindaco chiedendo di poter operare fino alle [illegible] e proponendo un incontro. Hanno, poi, realizzato una divertente cassetta-audio, in cui sono registrate le dichiarazioni dei vari assessori [illegible] questa «querelle»; la trasmetteranno [illegible] punti estivi sabato e lunedì sera. Al Fuori Orario ci saranno anche [illegible] minuti di silenzio in segno di protesta. William Odisio per «Luci&Musica» di Italia '61 ha raccolto centinaia di firme di cittadini ben contenti di godere fresco [illegible] musica nel parco intorno al laghetto, e la sua collaboratrice Noero conte[illegible] che a loro carico ci siano sta[illegible] [illegible] per infrazioni a norme igienico sanitarie»..

A difesa delle loro iniziative si [illegible] già pronunciato l'assessore per i giovani Antonello Angelori, [illegible] ieri il predecessore Giampiero Leo (ora consigliere regionale):



Giovedì il Fuori Orario, presso i giardini Ginzburg, è stato «visitato» dai vigili; sotto, Luciano Casadei, organizzatore del cinema all'aperto Arena Metropolis

«Di fronte a [illegible] crisi economica e sociale di grave portata, dobbiamo aiutare le iniziative che possono animare la città. Le Sere d'estate non [illegible] costi, non sono [illegible] particolare spesa per gli utenti, hanno successo; è sbagliato penalizzare i giovani, certo ci vuole da parte loro un comportamento civile nel rispetto [illegible] residenti».

«Quelli della notte» regaleranno ore ancor più calde agli amministratori. Martedì che cosa deciderà la giunta? «Stiamo documentandoci caso per caso - risponde il sindaco Giovanna Cattaneo -. Siamo orientati a fare un'ordinanza [illegible] articolate [illegible] base al luogo di svolgimento, [illegible] tipo di spettacolo, all'efficienza dell'organizzazione». Ipotesi: l'orario per alcuni punti potrà slittare all'1, i cinema all'aperto potranno riprendere la seconda proizione, quella di mezzanotte.

Luciano Borghesan

Infermiera ivoriana ferita da un angolano

L'istituto teatro del ferimento e Geremia Ouani

L'aggressione di notte in un convento-ospizio davanti [illegible] suore terrorizzate

Innamorato respinto si vendica col coltello

Innamorato di un'infermiera africana che presta servizio in un convento-casa di riposo, un [illegible] giovane spasimante ha tentato di ucciderla dopo [illegible] [illegible] perto l'esistenza di un rivale in amore. Ma è riuscito solo a ferirla, prima di essere bloccato [illegible] carabinieri.

E' successo l'altra notte nel cortile di un istituto di suore sulla collina, alle porte di Revigliasco. Geremia Ouani, 30 anni, [illegible] ginario dell'Angola, [illegible] accoltellato Rose Nogbou, 33 anni, nata in Costa d'Avorio. Lui, muratore, è impegnato da [illegible]po nella ristrutturazione dei locali delle [illegible] Lei, alta e snella, si occupa di una delle 15 signore non autosufficienti [illegible] ospitate. Entrambi vivono [illegible] Torino da mesi: l'uomo in via Ormea 164, lei in via Carlo Alberto 27.

[illegible]el magnifico convento fino a ieri Rose [illegible] Geremia [illegible] incontra[illegible] ogni giorno. Prima solo un veloce saluto, poi un legame più stretto. Ma col passare dei giorni, a Geremia quel legame non basta più: «Perché non ci mettiamo insieme? [illegible] ci conosciamo bene, e oltretutto siamo entrambi stranieri» propone all'infermiera. «Sono già impegnata con un altro uomo in Costa d'A[illegible] restiamo amici» [illegible] [illegible] risposta, Geremia sembra accettare il rifiuto, [illegible] se ne dà pace. Così, torna all'attacco: [illegible]ai, ripensaci. Adesso sei in Italia, lui è lontano». [illegible] insistere» replica Rose. «Allora scegli: lui o me» ribatte il muratore che si sente rispondere «lui».

Il [illegible] è scritto nel fascicolo dei carabinieri [illegible] Moncalieri. «Geremia si è presentato al cancello del convento verso le 23: non [illegible] la prima volta che veni[illegible] a prenderla. Non potevo [illegible] spettare nulla - racconta la madre superiora, suor Angela - così [illegible] ho detto di aspettare mentre andavo a chiamare Rose». Ma appena la donna s'è affacciato, Geremia ha estratto il coltello e le si è gettato contro. «Sembrava impazzito - continua Suor Angela - non sono riuscita a dividerli, così ho chiamato altre sorelle. [illegible] poi i carabinieri».

Le lame puntate verso il petto della donna l'ha solo sfiorata. [illegible] è stato il pronto intervento di una pattuglia [illegible] carabinieri ad evitare che l'aggressione sfociasse in un delitto. Sul posto i militari hanno prima allontanato le donne ferita - poi medicata al Santa Croce e giudicata guaribile in 10 giorni - poi hanno disarmato Geremia Ouani. In manette, l'uomo ha ancora minacciato [illegible]se: «Quando uscirò di prigione verrò a cercarti. Se non mi ami, allora ti dimostrerò il mio odio: riuscirò ad uccidertì».

Marco Accossato

Materne, il piano-Bracco

Come recuperare le 200 insegnanti

Il piano per garantire il servizio degli [illegible]li nido [illegible] delle materne [illegible] fermo da otto mesi in commissione. Lo propose l'assessore all'Istruzione, Giuseppe Bracco, e la giunta lo approvò nel dicembre '91. «E' arrivata l'ora di esaminarlo, con gli emendamenti, in Consiglio comunale» ha detto l'assessore al sindaco, dopo aver visto che l'organico scenderà di 200 [illegible]estre con l'andata in pensione di altrettante dipendenti [illegible]li.

Il piano-Bracco, elaborato con l'apporto del dirigente Ferrarotti, prevede [illegible] riorganizzare tutti i servizi, utilizzando al meglio il personale.

«Una premessa: la scuola dell'obbligo, compreso il tempo pieno è compito dello insegnanti statali - spiega l'assessore -. Le [illegible] comunali hanno da sempre garantito i pomeriggi non impegnati dal tempo pieno». Il Comune ha un organico di 680 insegnanti: «Sono il risultato di assunzioni fatte negli Anni 70-80 quando la popolazione infantile era particolarmente [illegible] - spiega Bracco -. Oggi i bambini della scuola dell'obbligo sono scesi a 35 mi[illegible] (erano 65 mila nell'80), e gli alunni hanno solo due-tre pomeriggi [illegible] per settimana, cioè quelli [illegible] occupati dalla scuola [illegible] tempo pieno. Le richieste di famiglie per occupare i figli anche in quelle poche pomeridiane sono circa duemila».

Per questo, l'assessore propone di utilizzare venti insegnanti per circoscrizione (circa duecento in [illegible] la città) per garantire [illegible] intervento educativo integrativo di quello scolastico» per famiglie disagiate, per handicappati, per [illegible] rischio.

Altre 300 insegnanti verrebbero impegnate nei laboratori territoriali aperti a tutti gli alunni delle scuole dell'obbligo: un ponte fra la scuola e la città in relazione ai temi «ambiente» (natura, cultura, spazi... di Torino), «linguaggio» (immagini, arti grafiche, musica, teatro, psicomotricità...).

Le [illegible] 180 insegnanti - sulla base di graduatorie - potrebbero essere impiegate (dopo appositi corsi [illegible] formazione) in scuole materne e asili nido. Questa «riconversione» del personale è la parte più delicata [illegible] quanto incide sulle mansioni delle insegnanti, che pur manterrebbero gli stessi livelli di qualifica e di stipendio. «Capisco le loro ragioni - dice Bracco - ma bisogna anche dare una risposta alle esigenze primarie della città. Oggi più che mai bisogna fare delle scelte».

Duello a colpi di forbice

Rissa tra ragazze nigeriane fa scoprire racket di lucciole

Duello a colpi [illegible] forbici [illegible] in via Milano 7, angolo via S. Domeni[illegible] Due ragazze nigeriane sono finite all'ospedale, guariranno in 20 giorni. Sono Lizzy Bukoay, [illegible] 22 anni, via S. Domeni[illegible] 1, e Christy Eguaoye, 23 anni, via Bussoleno 18. Le indagini della polizia hanno portato gli agenti sulle tracce di un racket che probabilmente ricattava le prostitute di colore.

Tutto è avvenuto alle 11,30 tra i passanti che arrivavano da Porta Palazzo. [illegible] urlo [illegible] donne e grida incomprensibili. I testimoni hanno visto una ragazza di colore sanguinante, trascinata da un'amica. Poco distante c'era un'auto della polizia. Gli agenti hanno bloccato le due donne, portandole poi all'ospedale Maria Vittoria.

Difficile ricostruire l'aggres[illegible] avvenuta nell'appartamentino del quarto piano dove abita un gruppo [illegible] africane. Una cosa [illegible] certa: [illegible] stata Christy Eguaoye ad assalire la connazionale. Poi le due hanno lottato. Un duello, [illegible] sono in[illegible]te altre ragazze, che le hanno divise prima che succedesse una tragedia. Ancora più difficile interrogare le testimoni, poiché le ragazze parlavano solo la l[illegible] lingua, con poche parole di francese [illegible] di italiano. Appena medicate [illegible] state portate al commissariato [illegible] Borgo Vanchiglia, poi la questione è stata in parte chiarita.

Gli agenti avrebbero scoperto nell'appartamento [illegible] quaderno con nomi di donne e cifre. Una specie di libro [illegible] Una rissa per motivi d'interesse? Probabilmente [illegible] Emerge l'ipotesi che il quaderno potrebbe appartenere al racket, che controlla i guadagni delle «lucciole» di colore.

Pranzavano a Avigliana, derubati d'ogni bagaglio

Svaligiato un pullman Turisti «in mutande»

Un bel pranzo a base [illegible] piatti piemontesi in riva al lago prima [illegible] risalire sul pullman diretto a Firenze. Per la tappa iniziale [illegible] loro viaggio in Italia, un comitiva di pensionati francesi partiti qualche giorno fa da Renac Lebourg, ha scelto le sponde del Lago Grande di Avigliana. Ma la sosta, durata poco [illegible] di un'ora, [illegible] costata le valigie alla comitiva.

Infatti mentre [illegible] gruppo, autista compreso, era a tavola, davanti ai piatti [illegible] agnolotti [illegible] [illegible] brasato, i ladri - [illegible] visto l'obiettivo del furto [illegible] il lavoro richiasto per metterlo a segno - hanno svuotato il bagagliaio del loro bus, portandosi via 23 valigie.

Facile immaginare le facce dell'autista e del capo-gita usciti dal locale, dopo aver convinto anche i ritardari a ripartire: «Abbiamo visto il lucchetto del bagagliaio per terra, era chiaro che qualcuno l'aveva forzato». Sparite tutte [illegible] valigie: i ladri hanno lasciato qualche borsone.

Ma la comitiva [illegible] francesi non si è persa assolutamente d'animo: «Proseguiamo [illegible] stesso il viaggio, Firenze val bene una valigia» hanno detto congedandosi dai carabinieri di Avigliana dopo [illegible] presentato la denuncia. «Qualcuno gettava lo sguardo fuori dal ristorante - hanno [illegible] spiegato ai militari in [illegible] di elementi per risalire ai ladri - [illegible] tutto sembrava a posto».

Un paio d'ore più tardi sulla collina di Reano, saltavano fuori le 23 valigie, ovviamente aperte: spariti ori e goielli ed anche il denaro. Poco distante è stata ritrovata una Fiat Uno rubata in mattinata a un'infermiera dell'ospedale, usata dalla banda, quasi certamente con un pulmino, per mettere a segno il colpo che ha fruttato parecchi milioni.

Con le tariffe sanitarie s'impenna il costo vita in città (+ 0,6% ad agosto)

Febbre dei prezzi, colpa del medico

Andare dal dottore costa il 17 per cento in più

Un record deprimente per Torino che, con [illegible] [illegible]co [illegible] dello 0,6 per cento, è risultata in agosto la città più cara d'Italia, mentre nel resto del Paese i prezzi si sono fermati grazie ad un aumento bloccato sullo 0,1 per cento rispetto a luglio. Contraddittoria una volta di più, nonostante questo balzo in avanti Torino [illegible] conferma [illegible] città con l'incremento più basso (5,3 per cento) [illegible] base [illegible] nua.

C'è una spiegazione: all'Ufficio Statistico del Comune è stato inserito tra i beni e servizi che fotografano il costo della vita urbana anche l'aumento delle tariffe [illegible] medici privati, che le altre città-campione avevano [illegible] già registrato a luglio oppure a giugno. Tale rincaro è dovuto all'entrata in vigore del decreto che ha attuato il nuovo tariffario minimo nazionale degli onorari di categoria. E' così, a Torino, adesso «andare dal dottore» costa il 17,6 per cento in più rispetto [illegible] scorso dicembre.

[illegible] [illegible] in dettaglio le ultime variazioni dei prezzi. Sul fronte torinese è [illegible] di [illegible] certa consistenza (+ 0,9 per cento, inferiore soltanto all'1,1 di Genova) il capitolo relativo a mobili e elettrodomestici, cui corrisponde mezzo punto in più per elettricità [illegible] combustibili. Notizie migliori dal fronte dell'alimentazione, grazie ad uno 0,5% in meno dovuto al calo dei prezzi della verdura e soprattutto della frutta.

Alla base di questo consistente ribasso, l'eccezionale abbondanza registrata dalla produzione che (maturati i raccolti in ritardo e tutti nello [illegible] momento causa la massiccia ondata [illegible] di caldo seguita [illegible] lungo periodo di piogge precedenti) ha fatto registrare quotazioni particolarmente contenute sui mercati. Sull'abbattimento dei prezzi [illegible] inoltre influito la cattiva conservabilità [illegible] frutta stagionale come pesche e albicocche, oppure dei vari tipi [illegible] insalata, intaccate o gonfie d'acqua in seguito ai particolari fattori climatici della stagione.

Sempre in agosto si è evidenziato qualche aumento per i salumi, l'olio d'oliva, i formaggi freschi (+ 0,1), il vino e l'acqua minerale. Risultano inoltre rincarati i prezzi dei prodotti petroliferi per riscaldamento (gasolio [illegible] kerosene), i pneumatici, i servizi [illegible] trasporto e alcune consumazioni al bar.

Meno inaspettate le variazioni [illegible] aumento segnalate per i mobili e gli elettrodomestici, che vengono rilevati soltanto trimestralmente. Invariati, infine, i capitoli legati ai consumi per la casa e l'abbigliamento. Nell'agosto '91 la variazione dell'indice generale [illegible] risultato del + 0,2 [illegible] quella annuale del + 6,3 per cento.

PROGETTO
Concessionaria FIAT
AGOSTO APERTO
TORINO
Corso Racconigi 141 Tel. 011 [illegible]
Via Nizza 187 Tel. 011 [illegible]
CAMBIANO
St. Nazionale 29 Tel. 011 [illegible]
FIAT
UNO 3P [illegible]
L. 12.360.000 meno L. [illegible]
campagna rottamazione L. [illegible]
TIPO [illegible] mod. [illegible]
L. 10.000.000 in 18 mesi [illegible] interessi

Da inizio marzo il suo apparecchio era sotto controllo, poi la fuga col camper

Il killer tradito da 14 telefonate

La guardia giurata ha confessato il delitto all'amica
Ma nessuna rivelazione sui luoghi dai quali chiamava

La segretaria lo ricorda bene: «Era vestito in modo strano, berretto e giacca mimetica: sembrava Rambo». E' venuto qui, alla società noleggio camper «Abrate Tours» di lungo Dora Voghera, sa- 28 marzo. Voleva informazioni. Era solo. Lunedì 30 è tor- con una donna: hanno affittato un Ford 120 quattro posti, milione di cauzione in contanti. Avrebbe dovuto restituirlo il 2 aprile, ma in lungo Dora non hanno più visto né lui né il furgone.

Arrigo Candela, 36 anni, ex guardia giurata la passione del survival delle armi, residente la sua pagna Antonietta Biscotti a Baldissero Canavese, accusato di tre delitti, con qual camper Ford è scappato in Francia: Montpellier, forse, o più probabilmente la zona di Toulouse. La richiesta di mandato cattura internazionale è partita ieri mattina dall'ufficio del sostituto procuratore Giu- Marabotto. Il provvedimento riguarda l'omicidio di Carmine Gatta, commerciante di Pino Torinese ucciso con 16 colpi di pistola nel garage casa la sera del 21 gennaio. Le prove contro Candela per questo delitto sarebbero schiaccianti, il movente starebbe in antiche questioni d'affari e in scatola trovata nel negozio di Gatta. Forti sarebbero anche gli per il duplice omicidio - forse «accidentale», durante un'esercitazione di tiro - di Vincenzo Pilone Luigina Podio, marito e moglie massacrati con un fucile libro 12 nei boschi di Mazzè 17 ottobre dell'anno scorso.

Quattordici telefonate una perizia balistica inchiodarebbe l'ex guardia giurata. Le telefonate, in part e in arrivo di Baldissero Canavese, sono state intercettate il febbraio e il 6 marzo scorsi. Candela «confesserebbe» sua interlocutrice di aver ucciso Gatta. In conversazioni direbbe: «Se mi prendono, nem- Perry Mason mi può salvare». La perizia balistica riguarda invece il fucile trovato nella casetta di Baldissero con la perquisizione dei carabinieri del 29 febbraio: i bossoli calibro 12 rimasti gli alberi Mazzè porterebbero sul fondello il segno inconfondibile di quel fucile. La perizia è ora sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, competente per il duplice omicidio coniugi. Ma contro Candela da quell'ufficio ancora sono usciti provvedimenti.

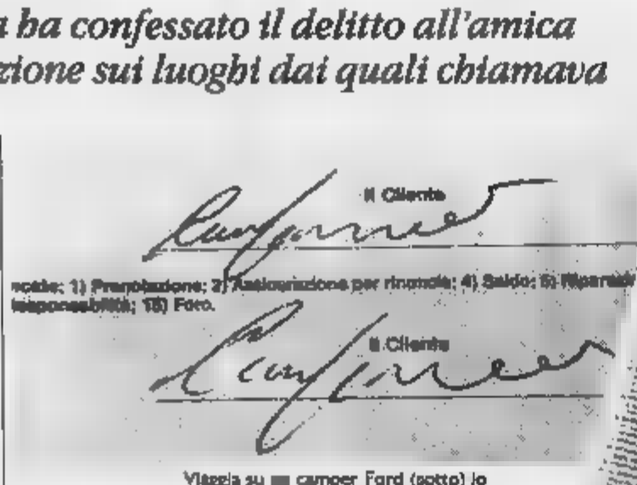
Arrigo Candela intanto non è rimasto a guardare gli sviluppi delle indagini. Che la strada della sua fuga passi per la Francia pare certo: venerdì 28 febbraio, dall'apparecchio di Baldissero, alle 9,48 del mattino Rambe ha chiamato un Montpellier, mezz'ora dopo un numero di Touluose. Lì vivono i fratellastri, figli della prima moglie del padre. Che si sia rivolto a loro? Impossibile dire. Si sa soltanto che con l'irruzione del giorno successivo, sabato 29, il capitano Polvani gli uomini del nucleo operativo nella casetta del Canavese hanno arsenale, nessuna traccia Candela. E anche che il 30 marzo, un mese dopo, Rambo era a Torino: uscito dalla «Abrate Tours» con il camper appena affittato, alle 19,40 in corso Francia è andato a sbattere contro l'auto di un'ignara signora.

Alla società di noleggio raccontano adesso lo stupore fronte alla denuncia della donna: «Chiede il risarcimento dei danni. Subito non abbiamo capito di dover dire grazie a lui». La segretaria dell'Abrate, Paola Spagnolini, ricorda: «La prima volta che Candela è venuto qui mi è sembrato persino simpatico». Che le ha detto? «Che voleva andare in Francia con la madre e la moglie, che là aveva dei parenti. Me l'ha contata per un'ora». E la seconda volta? «Era il lunedì successivo. E' arrivato con una donna, lei portava uno scialle sulla testa. E' stata sempre zitta. La ho chiesto se per caso non volesse vedere un altro tipo di camper, di solito le clienti vogliono guardare tutto prima di scegliere. Ma ha risposto che rebbe andato benissimo quello scelto dal marito. Lui, prima d'andare via, mi ha salutato con grande cordialità e mi ha detto arrivederci 2 aprile».

E' probabile che il 2 aprile Arrigo Candela, madre Concetion e Antonietta Biscotti avessero già passato la frontiera. In una delle telefonate intercettate in marzo, prima che anche le donne sparissero, Rambo confiderebbe l'intenzione «cercare un paese dal quale l'estradizione non sia possibile». Sembra che parli di Africa. Ma il dottor Marabotto il capitano Polvani non confermano né smentiscono. Il sostituto procuratore si limita a confermare che quella della Francia è un pista. E sottolinea che l'inchiesta sinora è stata lunga e difficile.

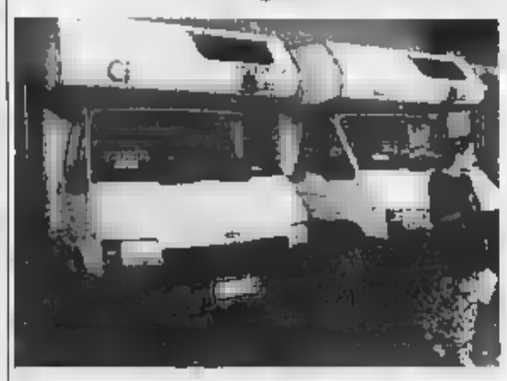
E' incominciata biglietto. L'aveva nel portafogli Carmine Gatta quando stato ucciso, riportava numero di targa: quello dell'automobile intestata a Antonietta Biscotti, residenza anagrafica in corso Duca degli Abruzzi a Torino, lontano dalla casetta del Canavese. Con un lavoro certosino appostamenti e pedinamenti, i carabinieri hanno scoperto le relazione tra la donna e Arrigo Candela. Solo a parecchi giorni dall'omicidio di Pino Torinese i militari hanno potuto indagare sull'uomo. E allora molte cose sono emerse: una conoscenza antica con Gatta, la passione maniacale di Rambo per armi, l'abitudine di esercitarsi a sparare nei boschi. quando, sulla base delle prime prove, i militari hanno avuto ordine d'arrestarlo, Candela s'era già reso irreperibile. E ogni volta che suoi nascondigli ha chiamato casa, è sempre attento non fornire particolari: nessun accenno ai luoghi, n accenno a progetti per il futuro. Abile Rambo. Quelle del camper era davvero un'idea inimmaginabile.

Eva Ferrero



Il contratto di noleggio del camper siglato il 30 marzo dalla guardia giurata, con un milione di cauzione

Viaggia su camper Ford (sotto) lo «scerifo» accusato dell'omicidio di Carmine Gatta, commerciante Pino Torinese, sospettato di un altro duplice delitto. Arrigo Candela, 36 anni, è ricercato in Francia: stato segnalato nella di Tolosa



Paola Spagnolini, segretaria dell'agenzia: «Ha detto che voleva andare in Francia con madre e moglie»

Lunghe e meticolose indagini e ora i carabinieri lo ricercano Tolosa dove vivono i parenti

«Non l'ho mai visto»

Parla Mario, il figlio della coppia massacrata

Mario Pilone, figlio dei coniugi uccisi nei boschi di Mazzè

«L'ho saputo dai giornali che Arrigo Candela è sospettato dell'omicidio dei miei genitori. Nessuno mi ha detto ancora nulla: né gli investigatori né il magistrato, né l'avvocato di famiglia».

Mario Pilone, il figlio della coppia massacrata nell'ottobre scorso nei boschi di Mazzè a colpi di fucile a canne zze, sembra scettico su questo sviluppo nell'inchiesta.

«C'è stata un'altalena di speranze troppo spesso smentita da fatti», dice. «Posso soltanto sperare che l'assassino venga presto assicurato alla giustizia». Altro non vuole aggiungere: la tragedia di ottobre brucia ancora troppo a lui, costretto a vivere solo con i ricordi, nella casa dei genitori. «Io quell'uomo non l'ho mai visto, da nessuna parte. Per me è uno sconosciuto».

Ma, in questi giorni, a Mazzè, sono in tanti a sperare che il giallo sia risolto, volta per tutte. Soprattutto i cacciatori: «Si era pure ipotizzato incidente durante una battuta di caccia. Un'accusa infamante per noi cacciatori a cui, però, non abbiamo creduto» commenta Giuseppe Barengo, il presidente della locale associazione venatoria. Qui nessuno, proprio il figlio di Vincenzo Pilone Luigina Podio, ricorda di aver visto Candela passeggiare nei boschi della collina che sovrasta il paese. Eppure la foto Arrigo Candela, ritagliate dai giornali, ha fatto il giro bar di Mazzè. Tutti l'hanno scrutata e commentata, ma non uno s'è ricordato aver visto quel volto all'epoca del duplice omicidio.

Cauto sugli sviluppi dell'inchiesta è, invece, Roberto Piatti, primo cittadino di Mazzè e cognato delle vittime. Reduce da un delicato intervento chirurgico all'addome, commenta l'improvvisa svolta nelle indagini con poche battute: «Spero solo che sia per davvero volta buona. Per liberarci da quell'ansia che da troppo tempo regna fra noi». **[l. pol.]**

Rivoluzione metà per le «private»

Tv, il cardinale lotta coi mormoni

Lunedì, dopodomani, era segnato come il giorno primo della nuova era per tv private. Addio aste notturne di pentole villette Lidi Ferraresi animate imbonitori assoldati cottimo da micro-antenne piene di lustrini ma povere di concessioni; spazzolata ai palinsesti delle emittenti-sandwich che per un'ora di prodotto confezionato in farciscono la giornata telenovele e cartoni giapponesi presi a prestito network. Finalmente pulizia nell'etere, dopo gli anni del Far West.

Non così. L'oscuramento delle «fuorilegge» previsto per il 24 agosto è sospeso, un decreto predisposto ministro delle Poste Maurizio Pagani proroga al 28 febbraio 1993 i termini del piano-frequenze, data in cui saranno rilasciate anche le concessioni alle radio priva.

Uno stop all'italiana, che la dice lunga sulla delicatezza della materia da sistemare, così carica di interessi economici e politici. «Ma in ogni - dice Roberto Salvio, presidente uscente del comitato Rai-tv della Regione - un primo punto fermo. Ci buchi neri chiarire, palesi ingiustizie da riparare, tuttavia la lista delle concessioni governative uscite metà mese segna la fine della giungla nell'etere. Ora si può ragionare, ed entro febbraio si spera di definire meglio quadro». Oggi, nelle sei province, sono 37 le antenne con la concessione in tasca. Sedici a Torino, a Novara e Cuneo, ad Alessandria, a Vercelli, una in Asti, più sette che inviano il segnale da fuori regione. E proprio cominciando da queste - una delle quali, Telelombardia, è fra le prime dieci più seguite in Piemonte secondo l'Auditel - sorgono i problemi che Salvio definisce «buchi neri» cui ficcare il naso.

Com'è possibile, ad esempio, che rispetto alle 112 domande (poi ridotte aspiranti), inviate ministero per strappare il placet, siano a sorpresa sigle quali «Stlp» e «Baltea Tv», sconosciute agli stessi imprenditori del settore? E quale santo ha benedetto il «sì» a Trinitry Broadcast, negli uffici regionali riferiscono essere dei mormoni svizzeri? Misteri del tubo catodico, evidentemente, ma difficili da digerire molti, primi fra tutti i responsabili di Monterosa tv, unica antenna della Valsesia, cancellata con un colpo di spugna insieme a TeleGiaveno, TeleNichelino, Rete Gio- Saluzzo, TeleCanelli Rete Canavese.

Il contenzioso è più robusto. A chi, come Sergio Rogna di Videogruppo sostiene che tutto sommato «d'ora in avanti si può fare sul serio», si contrappongono le lamentele di Roberto Nepote (Quartarete) al quale il piano-frequenze impone di spegnere i ripetitori in provincia Alessandria. Ricorsi su ricorsi si apprestano a inondare le stanze del ministro Pagani. C'è anche Gianni Sangalli, l'uomo-tv della Curia torinese, che sta prendendo la penna per difendere la sua cattedrale nell'etere da quella che negli ambienti cattolici subito stata definita una «sopraffazione». Tele Subalpina, microfono del cardinale Saldarini, secondo ministeriale non ha titolarità per trasmettere fuori della provincia. «Non ha i parametri», spiegano a Roma. «Questa dei parametri è una bella favola - dice don Sangalli - noi siamo stati molto corretti nello stilare la documentazione di Telesu, non ci siamo inventati nulla. Ma forse le vie delle frequenze, ancorché infinite, seguono parametri diversi».

A dar man forte alle tesi della Curia, sulle assegnazioni po' troppo «sulla fiducia», concorrono altre voci, per esempio milne e sindacato dei giornalisti. Risulta che qualche emittente abbia «gonfiato» la redazione, per dimostrare di essere più che ligi ai famosi parametri, con strani speaker che hanno in tasca un contratto da bagnino.

Fiorenzo Cravetto

BOLLETTINO METEO

Sabato 22 Agosto

su Piemonte e Valle d'Aosta, annuvolamenti irregolari nelle zone alpine dove saranno possibili temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ			
MASSIMA	28,1	MASSIMA	30,4
MINIMA		MINIMA	18,6
MEDIA	23,5	PRESSIONE (ore 20)	1019 hPa
		UMIDITA' (ore 20)	

RECORD mese ultimi 50 anni		PRECIPITAZIONI (Caselle)	
MASSIMA	5 agosto 1954	Nelle ultime 24 ore	0 mm
MINIMA	30 agosto 1986	Totale di questo mese	6,2 mm
UN ANNO FA		Media (1961-1990)	57,1
MASSIMA	MINIMA 21,4	Totale di questo anno	556,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 39 minuti, tramonta alle ore 20 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 58 minuti; cala domani alle ore e 59 minuti

D Primo quarto agosto 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
28 agosto ore 5

MERCURIO: sta aumentando di luminosità; ora è al livello di Vega.
occorrono ingrandimenti per vedere quanto la Luna.
MARTE: sorge in direzione Nord-Est 5 ore e 35 minuti prima del Sole.
GIOVE: è proiettato nella parte inferiore della costellazione del Leone
SATURNO: riconoscibile dalle luminose per la luce priva di semolito.
IL FENOMENO: alle 23 la Luna passa a 1°.4 a Nord di Marte. Congiunzione visibile qualche ora più tardi che facilita l'individuazione del pianeta

Specchio dei tempi

«Tassa sulla casa: i più tartassati sono i proprietari di negozi» - Una studentessa difende il professore di filosofia - «Ma perché al ministero delle Finanze s'è dimesso?» - Cominciamo i semafori!

Un lettore ci scrive:
«Ho letto sul giornale che i proprietari di negozi sarebbero stati graziati dal governo, dovendo pagare solo l'1,02 per 1000 sul valore dell'immobile.

«E' esattamente il contrario e cioè che i proprietari negozi sono i più penalizzati. Faccio un esempio pratico: io sono proprietario di un alloggio e di annesso negozio in zona semicentrale di Alba. L'alloggio è censito come A/2 classe 4 ed è composto da 6 vani (4 stanze + bagno e corridoio). La rendita catastale si ottiene moltiplicando un valore fisso per vano (nel mio L. 260.000) × 6.

«Il totale di L. 1.560.000 (rendita catastale). Il valore dell'alloggio si ottiene moltiplicando × 100 e risulta di L. 156.000.000. Dato che l'alloggio di circa 100 metri quadri risulta un valore di legge di L. 1.560.000 al metro quadro.

«Il negozio è censito C/1 classe 13 e la rendita catastale si ottiene moltiplicando un valore di L. 110.900 per i metri quadri. Rendita catastale L. 110.900 50 metri quadri = L. 5.450.000. Il valore del negozio si ottiene moltiplicando L. 5.450.000 34 = L. 185.300.000. Valore di legge L. 3.100.000 al metro quadro. Se il valore del negozio si dovesse ottenere moltiplicando la rendita catastale per 100, come pretenderebbe nell'articolo il mio negozietto avrebbe un valore di 345.000.000 cioè di oltre 10.000.000 al quadro (come al centro di Tokyo).

«Pensate un po' che razza di imposta dovrei pagare per un immobile di 50 metri quadri. E pensate un po' quale cifra dovrei pagare se vendessi il negozio».

Italo Manera

Una lettrice ci scrive:
«Alcuni giorni fa ho avuto modo leggere l'amaro racconto genitori sdegnati dal comportamento tenuto in sede dal professore di Filosofia. Mi permetto di esprimere la mia opinione in proposito premetto di non essere un'insegnante solidale un collega, una studentessa liceale.

«Una materia la Filosofia non può e non deve limitarsi a fornire allo studente asettiche informazioni tanto deva scadere nel mero mi- deve invece offrire a chi ne studia i meccanismi meravigliosamente complessi, gli strumenti adatti per ragionare in modo logico e la capacità di elaborare proficuamente le informazioni che posseggono.

«Il docente in questione ha formulato domande che esulano dalla squallida norma, ma che mirano far risaltare le capacità dello studente nell'applicare le proprie in modo pratico estrapolando dal pensiero di un filosofo gli elementi necessari per spiegare una proposizione; facile capire che solo osservatore superficiale può giudicare tali domande inadatte verificare la preparazione del maturando.

«Il mio solo un parere, dipende cosa si reputa più importante, da cosa si chiede alla scuola. Meglio sapere in che anno Socrate sposò Santippe impirne la ricerca filosofica da lui intesa come esame incessante di e degli altri?».

Simona Mazzola

Un lettore ci scrive da Breuil:
«Un comandante che di fronte ad una sconfitta si giustifichi dicendo stato colto sorpresa viene come minimo sollevato dal comando o sottoposto alle Corte marziale.

«Al ministero delle Finanze tanti megadirigenti continuano mantenere il loro incarico nonostante la palese dimostrazione di improvvisazione di organizzazione programmazione manifestato occasione della nuova tassa sugli immobili».

Giorgio Becchio

Un lettore ci scrive:
«Si fa tanto parlare di inquinamento atmosferico cittadino e si fa tanto poco o niente per ovviare questo inconveniente.

«Dal momento che il traffico è quello che è, dal momento che l'auto oramai potrebbe esistere più, facciamo almeno qualcosa affinché non sia solo l'automobile il capro espiatorio per degrado dell'ambiente. Un suggerimento?

«Proviamo col far funzionare bene i semafori: ne sono un sacco sporta, in Torino, posti a pochissimi metri l'uno dall'altro e non sincronizzati, per cui obbligano l'automobilista a stoppare e ripartire maggior frequenza incrementando così le esalazioni dai tubi di scarico discapito dell'ambiente.

«Come si spiega il fatto che in Germania, in Austria e altri Paesi europei l'onda verde funziona realmente e il traffico è molto scorrevole? Forse da noi è un'impresa troppo ardua fare la messa a punto del sistema semaforico?».

Antonio Cerfeda

Al Politecnico solo cento iscritti per 360 posti liberi

La laurea breve non decolla

Il rettore: «I giovani hanno avuto scarse informazioni»
Ancora 2 settimane di tempo per presentare le domande

Lauree brevi poco ambite o poco conosciute? Difficile per ora stabilire quale delle due ipotesi sia la più valida per spiegare l'imprevisto, scarso numero di domande presentato nei due atenei torinesi. L'unico dato certo finora è che gli aspiranti al diploma universitario arrivano con il contagocce alle segreterie studenti: poco più di un centinaio al Politecnico su 360 posti disponibili, e solo qualche decina all'Università.

Poche richieste perché i ragazzi freschi del diploma di maturità sono ancora in vacanza? Non si direbbe a guardare il numero dei pre-immatricolati ai tradizionali corsi di laurea. Ecco alcuni dati forniti dalle segreterie: poco meno di duemila i prenotati fino a ieri per i test di Ingegneria e Architettura, 630 per quelli di Medicina-Chirurgia (gli ammessi saranno 260), 293 per Odontoiatria (40 i posti disponibili). Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, le domande sono aumentate.

Il periodo di ferie c'entra poco, dunque, per spiegare lo scarso interesse dei ragazzi verso un ciclo di studi introdotto per la prima volta in Italia. Il diploma universitario colma infatti una lacuna del sistema formativo italiano che, unico fra gli Stati dei Paesi più industrializzati, non prevedeva un titolo intermedio diffuso fra il diploma di scuola media superiore e la laurea.

Perché allora i ragazzi non hanno finora risposto come nelle previsioni? «Forse non c'è stata una sufficiente informazione - azzardano il rettore del Politecnico Rodolfo Zich e il preside di Ingegneria Pietro Appendino - . Forse ha influito negativamente l'incertezza sui tipi di diploma universitario e sui tempi di partenza. Comunque non è il caso di trarre conclusioni affrettate, aspettiamo la massa degli studenti dalla prossima settimana».

Non c'è infatti molto tempo utile ancora per i «maturati» che intendono prenotarsi per i triennali corsi della laurea breve in Ingegneria: devono presentare la domanda alla segreteria studenti del Politecnico entro il 4 settembre. Tre giorni dopo sosterranno il test orientativo-attitudinale obbligatorio. Professor Appendino, è vero che al termine dei tre anni il mini-laureato può continuare gli studi e arrivare alla laurea in Ingegneria? «Certo, i curricula didattici sono stati predisposti in modo tale che possono essere visti sia come conclusivi della carriera scolastica sia come tappa intermedia».

Per quali motivi un giovane dovrebbe essere incentivato a frequentare questi corsi? «Perché gli sbocchi professionali sembrano essere mediamente interessanti. Non dimentichiamo che Francia, Inghilterra, Germania annualmente immettono nel ciclo produttivo, fra quanti hanno seguito il diploma universitario e quello di laurea, un numero di tecnici da tre a quattro volte superiore a quello immesso in Italia».

Per quanto riguarda il Politecnico torinese la carenza di spazi nella sede centrale ha indotto le autorità accademiche ad attivare i corsi fuori Torino. Già dal '93-94 - promette il rettore Zich - ne partiranno altri anche in corso Duca degli Abruzzi.

Il prof. Pietro Appendino

Tutti i corsi fuori Torino

Sono sette i corsi di diploma universitario in Ingegneria che partiranno in autunno. Eccoli. Ad Alessandria, Meccanica (50 posti) ed Elettrica (50); ad Aosta, Telecomunicazioni (30); a Biella, Chimica, orientamento tessile (50); a Ivrea, Informatica e Automatica (30) ed Elettronica (30); a Mondovì, Meccanica (100). Hanno tutti durata triennale, sono articolati in moduli didattici della durata di 50-70 ore ciascuno e prevedono ampi spazi per attività sperimentali oltre alla possibilità di effettuare tirocini pratici. Fra tre anni i neo-diplomati potranno trovare lavoro anche nella Comunità europea perché il titolo è riconosciuto dai Paesi che la compongono. Dall'anno accademico '93-94 sono previsti corsi di laurea breve in Ingegneria aeronautica, Biomedica, Energetica, dei Materiali. Il tempo utile per le preiscrizioni scade il 4 settembre. All'Università invece c'è tempo fino a tutto settembre.

Mani pulite

«Da Milano nessun dossier»

L'inchiesta «Mani pulite» potrebbe allargarsi da Milano ad altre città: i giudici di tangentopoli starebbero, infatti, per inviare alle procure competenti elenchi di ditte coinvolte nell'inchiesta lombarda che hanno effettuato lavori in Comuni ed enti pubblici di altre regioni. C'è anche Torino tra queste città? Alla domanda di un cronista ieri, a Milano, il giudice D'Ambrosio ha risposto: «Non posso né smentire né confermare», facendo nascere illazioni.

Alle procure torinese, però, tutti smentiscono nel modo più categorico. Il procuratore capo Francesco Scardulla lo esclude senza mezzi termini: «Milano non ci ha mandato nulla. Nessun elenco di ditte ci è mai pervenuto. Certamente anche noi seguiamo con interesse quello che accade nel capoluogo lombardo ma, almeno finora, siamo soltanto osservatori esterni». Anche il procuratore aggiunto Marcello Maddalena esclude perentoriamente che il colleghi meneghini abbiano inviato fascicoli a Torino.

E il dottor Maddalena, come coordinatore del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, avrebbe dovuto essere il primo a sapere dell'invio di quei fascicoli. Nega l'arrivo di documenti da Milano anche Giuseppe Marabotto, che in questi giorni comanda la Procura: «Da lunedì, da quando sono tornato dalle ferie, non è arrivato nulla».

Rissa sui monti: appello della madre di Davit mentre Ezio Bertin compare davanti al Tribunale della libertà

«Sulla morte di Fabrizio voglio la verità»

La famiglia del giovane ucciso: «Ci costituiremo parte civile»
Sull'arresto del giovane di Angrogna si decide oggi o lunedì

Questa donna vuole che sia fatta giustizia: dice di avere fiducia nella magistratura e fede in Dio, «il nostro buon Dio». Ma nel giorno in cui davanti ai giudici del Tribunale della libertà di Torino compare il ragazzo accusato di averle ucciso il figlio Fabrizio, Ivana Mourglia Davit non chiede solo giustizia. Chiede la verità: «Basterebbe quella a ridarmi un po' di tranquillità, a lenire questo dolore immenso, questo senso di angoscia che mi sta divorando. Quando una madre perde un figlio per cause naturali, malattia o incidente, riesce a farsene una ragione. Ma Fabrizio è stato ammazzato. E io non so ancora come, e da chi».

Nonostante le veneziane abbassate, filtra una luce accecante nel soggiorno di casa Davit, a Luserna San Giovanni. Ivana Mourglia si mette schiena alla finestra e, tre settimane dopo quella tragica gita del figlio alla conca del Prà, in alta Val Pellice, parla di lui, Fabrizio, «così bello e spensierato, pieno di amici, buono con tutti». Racconta del vuoto lasciato dalla sua perdita: «E' incolmabile. Duilio, il maggiore dei miei figli, soffre molto. Era molto legato a Fabrizio. Si capivano al volo, in vent'anni non hanno mai litigiato una volta». Ricorda: «Siamo sempre stati una famiglia molto unita: mio marito ed io, i nostri due figli. Bastava che uno di noi fosse fuori a cena perché gli altri si sentissero come delle anime perse».

E mentre Ivana Mourglia chiede verità e si dispera, in un'aula di via Corte d'appello a Torino il presidente della sezione feriale del Tribunale della libertà rievoca i fatti della notte tra il 1° e il 2 agosto al Prà. Altro che verità: la situazione è sempre più confusa. Da una parte ci sono le testimonianze rese ai carabinieri di Torre Pellice da parte di alcuni giovani campeggiatori del Prà: dicono che Fabrizio è stato colpito con un pugno da un ragazzo di Angrogna, Ezio Bertin, durante una lite scoppiata intorno alla mezzanotte. Dall'altra c'è lui, Bertin, agli arresti domiciliari dopo un periodo trascorso in carcere a Pinerolo: ammette che c'è stata una lite, ma insieme ad altri testimoni afferma che Davit è stato raggiunto da uno schiaffo. Attraverso il suo avvocato, Claudio Papotti, Bertin chiede adesso la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip di Pinerolo e la remissione in libertà.

Nel deserto del Palazzo di giustizia all'agosto, la difesa illustra ai giudici i motivi del ricorso, soffermandosi sulla «univocità» delle testimonianze, sulla mancanza di indizi gravi e sulla impossibilità di stabilire con certezza un nesso causale tra il pugno (o lo schiaffo) sferrato da Bertin e la morte di Fabrizio Davit. Alla fine, il presidente Cannata si alza e pronuncia la frase di rito: «Il Tribunale si riserva di decidere nelle prossime ore». L'ordinanza è attesa per oggi oppure, al più tardi, per lunedì.

La famiglia di Fabrizio ha nominato un legale. Ivana Mourglia annuncia che si costituiranno parte civile se si arriverà al processo: «Di più non posso dire. Non sono un giudice». Ezio Bertin è rientrato nella sua Angrogna; aspetta di conoscere le decisioni del Tribunale. L'avvocato Papotti dice che è molto addolorato: «Anche lui chiede giustizia e verità. E spera di non essere ritenuto colpevole di questo tragico evento». [g. a. p.]

Ezio Bertin scortato dai carabinieri ieri a Palazzo di giustizia. Sotto, Ivana Mourglia Davit, mamma di Fabrizio

La difesa: testimonianze non univoche, mancano indizi gravi, non si può stabilire un nesso tra pugno e morte

E' il Raffaello, i suoi locali sono inadeguati

La Regione sospende un laboratorio di analisi

La voce cortese della centralinista informa: «Siamo chiusi per ferie fino al 31 agosto», ciò che si legge anche sul cartello affisso al portone. In realtà il laboratorio privato di analisi mediche Raffaello dovrebbe essere chiuso perché colpito da un provvedimento di sospensione dell'attività adottato dalla Regione. «Dovrebbe», perché la delibera di giunta approvata nella seduta del 22 giugno scorso è stata notificata all'interessato, il laboratorio appunto, i cui responsabili sono venuti a conoscenza della decisione leggendo l'ultimo bollettino della Regione, il numero 33, pubblicato il 12 agosto.

La vicenda ha preso le mosse da un'ispezione improvvisa dell'Usl. Il verbale degli ispettori - un gruppo interdisciplinare formato da medici, fisici, chimici e amministrativi - è stato inviato all'assessorato alla Sanità. Secondo la commissione, la superficie dei locali di microbiologia, sieroimmunologia e citoistopatologia è inferiore alle misure standard, e i locali sorgono barriere architettoniche non consentite. Insufficiente il personale laureato, in particolare non è indicato il sostituto del direttore tecnico e manca il consulente per la citoistopatologia. Al laboratorio vengono concessi sei mesi di tempo per mettersi in regola.

Gli ispettori avrebbero fatto altri rilievi: igiene dei locali inadeguata, stoccaggio fuori norma dei materiali radioattivi, reagenti scaduti. Quest'ultimo «pacchetto» non compare tra i motivi di sospensione dell'attività nella delibera regionale, che si limita a imporre il rispetto delle leggi per quanto riguarda locali e personale, perché si tratta piuttosto di «peccati veniali» commessi nella gestione quotidiana dei laboratori e di interventi talvolta rinviati per non rischiare il blocco del lavoro. [c. nov.]

Dipendente delle Poste in mutua vince la causa

«Aspetti la visita fiscale» E intanto lo licenziano

Un dipendente delle Poste è stato licenziato dopo aver atteso in vacanza per due mesi che gli mandassero il medico fiscale. «Non muoverti da casa - gli avevano detto dalla sede centrale - aspetta la visita fiscale». E lui aveva obbedito. Al ritorno in ufficio era stato sospeso dal servizio. Il Tar però lo ha prima reintegrato e ora ha vinto la sentenza che lo assolve definitivamente.

Il protagonista di questa storia di ordinaria burocrazia è Stefano Usala, 33 anni, sardo, «operatore di servizio» all'Ufficio Pacchi Vanchiglia di via Cimarosa, trasferito a Cagliari.

La vicenda risale al maggio '85. Usala va a trovare i famigliari a Escalapiano, in provincia di Nuoro. Ha un mese di ferie. I giorni passano in fretta, maggio vola. Deve riprendere il lavoro. L'idea di tornare al Nord non gli sorride molto e inoltre si sente neppure troppo bene. Il medico di famiglia gli prescrive 4 giorni di malattia. Lui manda il certificato a Torino. Gli rispondono di aspettare la visita fiscale. Ma l'Usl sarda di Isili che per delega dovrebbe effettuare il controllo, non ne sa nulla. Evidentemente c'è un equivoco tra Torino e la Sardegna. In pochi giorni Usala si riprende dall'indisposizione, sarebbe in condizione di riprendere il servizio. Fedele alla consegna, attende la visita del medico. Senza il beneplacito e il certificato del sanitario Usl non può riprendere il lavoro. La visita viene fatta il 6 agosto. Il giorno dopo però a Torino arriva la doccia fredda: è sospeso dal servizio per assenza ingiustificata. Ricorre al Tar con i professori Dal Piaz e Gallo. E vince la causa. Il tribunale ha ritenuto che quell'assenza non era ingiustificata, che la colpa non è del dipendente ma delle Poste.

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO Ristorante t. 650.1495.
ACCONCIATURE CARLA solarium t. 318.29.02 aperto tutto agosto
ACCORNERO Balmuzza 8 t. 326.247.
ACCONCIATURE v. Montalcone 129.
NUCCIO ALEX coiffure - c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE v. Tunisi 112 t. 319.0389.
RIGHETTO E GUANTI PARRUCCHIERI via Mantova 2 - Tel. 690.0848
C.so Turati 70 - Tel. 319.8695
C.so Moncalieri 220 - Tel. 661.3636
Via Giolitti 1 - Tel. 563.747.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiere estetico c. Raffaello 11 t. 850.5422
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi-Fi - via S. Donato 44. Tel. 437.3366 r.a. Torino, Centro "Il Gallo" - Chieri
GIONELLI CHRISTIAN via Valeria 8.
OTTICA FERRARI v. Fabriani 45 t. 748.228.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Torlonia 6 tel. 877.274.
DENTISTA - anche festivi orario 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 5623.385.
DENTISTA, riparazione protesi, C.so Cosenza tel. 314.1222.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti, c. G. Cesare 154. Tel. 266.889.
STUDIO DENTISTICO aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 15 alle 20 c.so Inghilterra . Tel. 443.959.
AUTOFFICINA AI-BOX alle frenì convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 169 t. 787.811.
RAL a Regina aperto agosto t. 437.5064 - 437.5068
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Orvieto 80, tel. 669.2570 r.t. 0837 201.138.
ELETTRAUTO via Nizza 37/C. Tel. 650.5027.
DOMME c. Sommeiller 17 tel. 592.906.
RADIATORI auto c. R. Piemo 37 t. 852.904.
SARACCO ricambi accessori auto-moto via Tirreno 213 tel. 389.000 aperto agosto

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
28 AGOSTO
INTI ILLIMANI
29 AGOSTO
ELIO E LE STORIE TESE
GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE
PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ
ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

GRANDI SALDI
FRETTE
DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE
SCONTI FINO AL 50%
BIANCHERIA PER LA CASA, SPUGNE, ACCAPPATOI, LINGERIE E INTIMO UOMO
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 64/d
TEL. 011/5629643

FIDAS
FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI
DI AGOSTO

SABATO 22 AGOSTO

Trino Vercellese	h. 8,30	- 12
Montanaro	h. 16,30	- 19,30

DOMENICA 23 AGOSTO

Baldissero d'Alba	h.	- 12
Buttigliera d'Asti	h. 8	- 12
Olcenengo	h. 8,30	- 12
Tonco d'Asti	h. 8,30	- 12,30
Fontanetto Po	h. 9	- 12
Palazzolo Vercellese	h. 9	- 12
Canelli	h. 9	- 12,30

LUNEDI' AGOSTO

Lombardore	h. 8	- 11

MARTEDI' 25 AGOSTO

Almese	h. 8	- 11
Castiglione Torinese	h. 8	- 11,30
Villardora	h. 8	- 11,30

MERCOLEDI' 26 AGOSTO

Nichelino	h. 8	- 10
S. Vittorio d'Alba	h. 15,30	- 19,30
Rivoli	h. 16,30	- 20

GIOVEDI' 27 AGOSTO

Almese	h. 16,30	- 19,30
Chieri	h. 16,30	- 19,45
Benevagienna	h. 16	- 20

VENERDI' AGOSTO

Gassino	h. 8	- 11,30
Carmagnola	h. 8,30	- 11,30

DOMENICA 30 AGOSTO

Montaldo Roero	h. 8	- 12
Front Canavese	h. 8,30	- 12
Colosso	h. 8,45	-
Brusnò	h. 9	- 12,15

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DEL USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE

Per gli affetti da questo morbo pochi sostegni pubblici

Alzheimer, malati e soli

Le famiglie chiedono i centri diurni

Lo sguardo [redacted] smarrito; [redacted] aggira inquieto per la stanza, tocca gli oggetti, [redacted] parla. Arzenio Ventura faceva il vigile fino all'89. Ha [redacted] 60 anni, ma la malattia di Alzheimer l'ha già ridotto a un semi invalido, incapace di vestirsi, lavarsi, farsi la barba. La sua mente è svanita insieme ai ricordi di una vita e ora non sa dove abita, si perde se esce da solo.

Vive in casa della sorella Amelia, [redacted] donna di 66 anni, combattiva ma infinitamente stanca. Racconta: «Sono sola [redacted] occuparmi di lui; stiamo insieme ogni istante della giornata». C'è disperazione nella sua voce quando dice: «Mi sento abbandonata. Si fa qualcosa per tutti: per i drogati, per i carcerati, per i malati di Aids. Solo per noi non c'è nessu[redacted] porta aperta». E narra delle inutili ricerche [redacted] un posto [redacted] una casa di riposo, della vana speranza di un aiuto a domicilio.

Il dramma di Amelia e Arzenio Ventura è condiviso da decine di famiglie: si calcola che il 5% degli anziani sia affetto da demenza; di questi oltre la metà hanno l'Alzheimer, una malattia inguaribile, ma non incurabile. E' possibile sottoporli a cure farmacologiche [redacted] anche a stimolazioni della memoria che possono rallentare il decorso del morbo.

Per questi malati [redacted] per le loro famiglie ci [redacted] pochissimi sostegni pubblici: negli ospedali non vengono tenuti, nelle case di riposo è estremamente [redacted]

I corridoi dell'Istituto di geriatria delle Molinette: nel day hospital [redacted] curati al mattino alcuni malati di Alzheimer

che vengano accettati. Il dottor Ermanno Ferrario, medico nell'Istituto di geriatria diretto dal professor Fabris alle Molinette [redacted] segretario della sezione torinese dell'associazione dei malati di Alzheimer (ha sede [redacted] l'Istituto di geriatria telefono 662.66.62) spiega: «Non si fa molto per questi malati. Qualcuno è ricoverato impropriamente nei reparti ospedalieri per acuti; mancano i reparti per cronici».

Aggiunge: «Per [redacted] più vivono con le famiglie, spesso con coniugi anziani per i quali assisterli è uno sforzo immenso». Ogni giorno al day hospital delle Moli[redacted] ci[redacted]ono almeno due perso[redacted] affette da Alzheimer che seguono un programma [redacted] cura e anche l'analoga struttura al Luigi Einaudi (l'ex Vecchia Astanteria Martini di via Cigna telefono 291.35.03) ospita alcuni pazienti dementi.

Nella legge regionale [redacted] iniziativa [redacted]polare presentata [redacted] Coordinamento sanità [redacted] assistenza (Csa, telefono 83.12.79) che lo scorso anno ha raccolto ol[redacted] 25 mila firme c'è una propo[redacted] che riguarda l'apertura di centri diurni per questi malati. Spiega Francesco Santanera: «Dovrebbero funzionare almeno 40 ore alla settimana con attività di animazione e riabilitazione; sarebbe un sollievo enorme per le famiglie».

Marina Cassi

[redacted]

Anziani cronici convegno a ottobre

La rivista «Prospettive assistenziali» organizza per il 30 e 31 ottobre un convegno sul te[redacted] progetto obiettivo "Tutela della salute degli anziani": una svolta per i servizi sanitari [redacted] assistenziali?» che [redacted] terrà al Centro incontri Crt. I lavori si apriranno [redacted] una tavola rotonda sul ruolo dell'ospedale, del day hospital, [redacted] residenza sanitaria assistenziale e dell'unità valutativa geriatrica. Sono previste comunicazioni sui centri diurni per malati [redacted] Alzheimer; [redacted] volontariato per la difesa del diritto alla salute degli anziani cronici; sulle residenze sanitarie assistenziali. Per informazioni rivolgersi ai numeri 83.12.79 / 81.24.469.

[redacted] tre incontri [redacted] giardini Ginzburg

Oggi, sabato prossimo e il 5 settembre, alle 16, ultimi incontri, ai giardini Ginzburg nell'ambito della rassegna «Dodici sabati insieme» organizzata dalla Circoscrizione 8 in collaborazione con il circolo «Triventenni» dell'Aics. Ballo liscio [redacted] buffet.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [redacted]

Fondo Solidarietà Offerte dei lettori

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesime dell'amicizia):
12-17 AGOSTO: Occhi neri 350.000; C.R. 200.000; Scrimieri Rita 50.000; T.L. 30.000; in memoria [redacted] mia moglie Anna Maria Botta 1.000.000; A.S. 1.000.000; M.M.R. 300.000; in memoria [redacted] mio caro Rino 100.000; Silvia Schiaparelli 100.000; auguri, N.A. 100.000; in ricordo di Alessandro Amico 100.000; in memoria dei miei cari Miranda e Rocco 50.000; Vittoria 50.000; V.B.V. 50.000; Verna Alessandro 25.000; A.L. 100.000; Mare Bartolomeo, Fiore Camilla, Maero Alberto, Ramassotto Caterina e Gallo Lorenzo 100.000; in memoria di nonna Bettina 100.000; un pensiero, B.P.L. 50.000; F.A. 100.000; P. A. P. O. 100.000; V.R.A. 75.000.
[redacted] **AGOSTO:** in memoria [redacted] Quaranta Giovanni 550.000; in [redacted]ria di Luigi Pinzi: Aurelio, Enrico, Rita, Ida ed Elisa 400.000; per i miei morti: Penicoli Letizia 500.000; P. M. 10.000.

Per la ricerca [redacted] cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il 19 e [redacted] agosto. I fondi sono devoluti alla costruzione del [redacted]vo Centro Tumori [redacted] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
19 AGOSTO: in memoria della signora Mussato, Bertolotto e Morone 100.000; in memoria di Martin Giuseppe 100.000; in ricordo [redacted] Natalina Dansero: fam. Bedogni [redacted] Candellono 100.000; in memoria di Dansero Natalina: Marchetti Domenica 50.000; in ricordo di Camillo, mamma [redacted] papà 50.000.
20 AGOSTO: in memoria di Monticone Francesca 250.000; in memoria [redacted] Adelino Piretta: Anzivino, Bollini, Calzoni, Di Falco, Miglio, Tasso 140.000; per i cari defunti 30.000.

Per i bimbi della Somalia che muoiono [redacted] fame: per la Somalia che soffre 300.000; per i bambini somali 100.000; gruppo «Mole Antonelliana» 50.000; M. R. 50.000.
Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte»: in memoria di Bruno Bottosso, gli amici di Kathy della zona Crocetta 50.000.
Per la lotta alla distrofia [redacted] scolare: in ricordo di Lambert Aldo, i colleghi di Emilio 215.000; in memoria di Tovo Giacinto, g[redacted] amici del I.R.-R.S.A.E. Pie[redacted] 270.000; in [redacted]ria di Michelina e Albano Galotti, n. n. 50.000; Di Dio Calabria Luigi 100.000; P.R. dopo tante sofferenze, soddisfatto di essere guarito. 10.000.
Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: Papa Giovanni LRF 60.000; in ricordo [redacted] un padre indimenticabile per aiutare chi soffre [redacted] sa donare agli altri, Marco G. 120.000.

Cinquecento disoccupati impegnati nella tutela ambientale

Al lavoro per il verde

Iniziativa della Provincia, stanziato [redacted] miliardo per 27 cantieri autunnali
In Comune iscrizioni ai corsi professionali riservati agli extracomunitari

La giunta provinciale ha stanziato un miliardo di lire per il finanziamento di 27 cantieri di lavoro per disoccupati; saranno avviati il prossimo autunno. Le persone interessate sono circa 500 e saranno impiegate per quasi [redacted] mila giornate di lavoro complessive. Le iniziative - che riguardano la tutela ambientale (recupero di sponde fluviali, sistemazione di sentieri e stradine di montagna, manutenzione di verde pubblico attrezzato) - saranno realizzate nei Comuni di Torino, Carmagnola, Rivoli, Settimo e Moncalieri e nelle comunità montane Val Chisone e Bas[redacted] Valle Stura. La [redacted] finanziamento è stata proposta dall'assessore al lavoro, Claudio Bonansea. Aperte fino al 31 agosto, intanto, le iscrizioni [redacted] l'ufficio stranieri [redacted] Comune [redacted] Torino per corsi di formazione professionale (muratori, idraulici, elettricisti) per extracomuni[redacted] in regola [redacted] permesso di soggiorno: sono [redacted] posti.

Chi frequenta questi corsi in genere ha il posto di lavoro assicurato, eppure non sempre si ha il «tutto esaurito». E' il [redacted] del Cipet, il Centro di istruzione professionale edile [redacted] Torino (sede in via Quarello 19).

«Facciamo [redacted] forte campagna di propaganda - spiega l'ing. Brasso, vicedirettore dell'istituto -, ma ogni anno le iscrizioni non raggiungono mai il [redacted] posti a disposizione». Nel '91 il corso poteva essere frequentato da 120 giovani, invece quest'anno sono solo una novantina. Per settembre [redacted] altri 120 posti, e le domande [redacted] momento sono un centinaio.

Come mai queste difficoltà nel trovare allievi? «Perché, a torto - risponde l'ing. Brasso -, si ritiene che l'operaio edile specializzato sia [redacted] mestiere dequalificato. Per la verità [redacted] domande superano sempre il numero [redacted] posti disponibili, ma la selezione riduce le iscrizioni».

Capita che insegnanti della scuola dell'obbligo indirizzino presso il Cipet i ragazzi [redacted] adatti. Anche i genitori pensano a questo istituto come un luogo dove [redacted] occupati i figli, perché [redacted] otto [redacted] di lezioni al giorno, con un rimborso orario, mensa e trasporto pagati, per chi viene da fuori da Torino.

Il Cipet sottopone i preiscritti a test attitudinali: visite mediche, colloqui con i docenti, un giorno di frequenza per una conoscenza reciproca. [redacted] 90 iscritti al corso di base di quest'anno, 78 andranno, a settembre, [redacted] lavorare nei cantieri delle imprese iscritte al Collegio [redacted]struttori. Due anni di apprendistato, retribuito al 75% della paga di un operaio qualificato. Al termine, sosterranno un esame per ottenere [redacted] qualifica. E, in genere, viene assunto [redacted] tempo indeterminato.

«Chi è interessato - dice [redacted] vicedirettore - può proseguire con i 22 corsi di specializzazione [redacted] post diploma. Un [redacted] di frequenza per chi vuole perfezionarsi in particolari tecniche, altri tre per diventare assistente tecnico. Ragionieri [redacted] geometri possono iscriversi ad apposite iniziative di formazione professionale». In tutto il Cipet ha 550 posti a disposizione, [redacted] quest'an[redacted] gli iscritti sono stati 390.

Ultimo giorno per mettere le marche, che non ci sono, anche sul passaporto

Bollo patente, l'ora del raddoppio

In coda dal tabaccaio per acquistare le marche-bis della patente: ormai le scorte sono esaurite

[redacted]

Si può fare il versamento all'Ufficio postale
Ma da lunedì scatta la mora di 6 mila lire

Tasse d'agosto sulle patenti: una lotteria per gli automobilisti più solerti pagare i nuovi balzelli estivi. Ieri le tabaccherie [redacted] state prese d'assalto [redacted] le marche da bollo sono scomparse in poche ore. E chi non è riuscito a mettersi in regola? Si metta in coda all'ufficio postale p[redacted] pagare l'aumento con un bollettino di conto corrente. Una cosa è certa: f[redacted] oggi ci sarà [redacted] (e comprensibili proteste) davanti agli uffici.

«In un'ora - ha detto ieri sera Oreste Marmo, tabaccaio di via S. Donato 72 - ho fatto fuori cento marche, tutta la rimanenza. Ho già affisso il cartello con le indicazioni agli automobilisti». Poi aggiunge: [redacted] non le dico i commenti che ho sentito». Sì, perché anche [redacted] questa ennesima tassa c'è una sorpresa o, meglio, una beffa.

Sulla Gazzetta Ufficiale di ieri [redacted] stato pubblicato il decreto [redacted] il quale il ministero delle Finanze raddoppia lo [redacted] patente e passaporto. Chi a febbraio aveva appiccicato 22 mile lire di marche sulla patente B ora deve ripetere l'operazione; così pure chi ha il permesso di guida C. Visto però che le marche sono esaurite, da oggi [redacted] si deve rivolgere agli uffici postali [redacted] versare l'importo sul conto corrente 451005.

Ma ecco l'inghippo. [redacted] solito burocrate di turno ha stabilito che da lunedì l'utente sarà costretto [redacted] sborsare 28 mila lire anziché 22. [redacted] che [redacted] di presa in giro, poiché le marche non ci sono [redacted] si è quindi costretti [redacted] ricorrere al [redacted] corrente. Questo secondo termine scade [redacted] 31 ottobre.

Però la notizia della [redacted] sulla tassa di [redacted] bruttissima estate per il contribuente onesto, farà arrabbiare ancora [redacted] più chi è [redacted] l'ombrellone, ai laghi [redacted] montagna: certamente non avrà pensato di raddoppiare le marche sulla propria patente. Già, [redacted] che dovrebbero dire i torinesi all'estero?

A proposito, per questi ultimi [redacted] pronto un'ulteriore, grama sorpresa: il bollo sul passaporto dovrà [redacted] portato a 50 mila.

Edicole aperte [redacted] Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 6
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. IV Marzo 19
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 60
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 20
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 36
corso Vittorio 56
(via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. [redacted]
via Mazzini 48
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Liguria)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
[redacted]
via Nizza 1 (c. Vit. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Nizza 55
via Ormea 30
via Madama Cristina 83
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 106

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 6
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (p. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi
(a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Bracchi 33
(ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Rosselli 168
corso Peschiera 188

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202
(ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 2[redacted]
c. Tassoni/v. S. [redacted]
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 205
via San Donato 32
via San Donato 41
corso Svizzera 26
corso Francia 6
(Staz. Sbarus)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
c. G. Cesare 13
(Staz. Ciriè-Lanzo)
[redacted]
(M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 152
corso Regina Margherita 82
via Mamoli 11
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 37 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
[redacted] San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 186
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Testona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

[redacted] 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione [redacted]7
corso Traiano 81
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 30
via Teodorato 1

[redacted] 11
SA[redacted] RITA
corso [redacted] Ferraris 164
via Gessi 6
via Gorizia 48
via Tripoli 10/2
via Tripoli 38
corso Sebastopoli 255
[redacted]
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via [redacted] Alnas

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Vaglia 2
via Tiepolo 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151
(ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Guidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366

[redacted] 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/9
via De Sanctis 69
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 56
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
via Lessona 49/A
corso Francia 382
corso Lecce 33
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Balbertrand 69
via Ghemme 9
via Cappelli 36
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

[redacted]
PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 87/B
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Ricci
(Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 8/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 122
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57
(ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
c. Toscana/c. [redacted]

[redacted]
[redacted]
LANZO
piazza Stampalia/via [redacted]
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Scapelli
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Valprato 28
via Martorelli 51
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 58

QUARTIERE 19
REBAUDENGO
[redacted]
VILLARETTO
viale dei Pioppi 12
(Falchera)
corso Giulio Cesare 251/Cirilla
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 16
via Botticelli 17
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. [redacted] 172 (Bertolla)
strada Settimo 49
(La Barca)
via Bologna 249
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
[redacted]
DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Roveda 8
via Togliatti
(angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 482/D

Al rientro dalle vacanze molti negozi non riapriranno, uccisi dai supermarket

Chiuso per ferie, anzi per fine

I commercianti di generi alimentari i più colpiti
L'Ascom: resistono [redacted] caro prezzo [redacted] piccolissimi

I torinesi affollano sempre di più i grandi supermercati [redacted] ricerca [redacted] prodotti [redacted] ed [redacted] Trascurate le piccole drogherie che [redacted] il passo sulle golosità [redacted] oltre frontiera

Continua l'offensiva delle grandi imprese In Piemonte 65 nuove domande di apertura

«Chiuso per impossibilità di tira[redacted] avanti»: nella marea estiva delle serrande abbassate, molti negozi, fatto coincidere le ferie con il ritiro definitivo, non riapriranno più. E tanti altri, rimasti [redacted] servizio anche in agosto per smaltire le scorte di magazzino, abbasseranno per sempre [redacted] serranda entro l'anno. E' un altro sintomo della città che cambia, particolarmente vistoso quest'estate.

Dicono all'assessorato al Commercio: «Anche [redacted] la cifra definitiva degli attuali abbandoni potrà rilevarsi solo alla fine di dicembre, si tratta di un fenomeno che, iniziato da circa un lustro, continua da allora a ripresentarsi con la medesima intensità. Tra i più colpiti i negozi di prodotti alimentari, che [redacted] maggiormente ad affrontare le esigenze [redacted] tempi nuovi».

E'così che i [redacted] esercizi torinesi del gennaio '91 sono scesi a 16.390 (tra cui una minoranza [redacted] 4727 alimentari) entro [redacted] fine dello [redacted] chiusura che ha coinvolto 276 negozi alimentari (contro i 266 del '90) e 264 di altri generi (contro i 245 dell'anno precedente).

Ne deriva [redacted] percentuale che lascia prevedere una nuova impennata in negativo per il dettaglio tradizionale, oggi spin[redacted] da una grande distribuzione sempre più incalzante. Tra gli ultimi dati: le sessantacinque domande per nuove aperture in Piemonte [redacted] maxicentri commerciali attualmente giacenti in Regione, [redacted] cui [redacted] già in [redacted] istruttoria e cioè in [redacted] del vaglio definitivo da parte della Commissione competente. Cinque inoltre le domande localizzate [redacted] prima cintura torinese, (comprese due in Torino), che voci ufficiose ma fondate assicurano «per ampliamenti molto grandi, sino a 12-13 mila metri di superficie complessiva».

Impossibile saperne [redacted] più, prima che la Commissione Regionale si riunisca il 10 settembre per riequilibrare ed aggiornare, (a partire dai nuovi vincoli di «compatibilità urbanistica» sanciti dalla legge [redacted] le indicazioni programmatiche sulla grande distribuzione. Si limitano a [redacted] i funzionari: «[redacted] piccolo commercio questa concorrenza non implica una disfatta ma giustifica comunque forti tensioni. A soffrirne di più, paradossalmente, [redacted] sono le botteghe marginali ma i negozi alimentari più aggiornati e meglio organizzati, con due o tre dipendenti, che stentano ormai a bilanciare le spese [redacted] i profitti. I più piccoli, al contrario, riescu[redacted] a tirare avanti semplicemente perché si autosfruttano».

E' una [redacted] d'ufficio che il presidente dell'Ascom Ottavio Guala condivide in pieno. Conferma: «Si [redacted] di negozietti a conduzione familiare capaci, con grossi costi umani, di galleggiare in qualsiasi tempesta. Una realtà che sta scomparendo a Torino ma che è [redacted] avvertibile nei paesi minori, dove sopravvivono botteghe gestite da coniugi che resistono alla [redacted] peggio finché non si ritirano per questioni d'età. Gente che guadagna meno di qualsiasi impiegato, tant'è che i loro figli prendono strade diverse».

Tra i generi più colpiti, le tradizionali drogherie che a Torino stanno diventando un'autentica rarità. Sostiene il titolare dell'«Enodolceria» [redacted] piazza Statuto, tra i pochi rimasti sulla breccia: «E' [redacted] scomparsa su cui la concorrenza dei supermercati [redacted] inciso solo in parte. Ormai la gente viaggia, pretende novità sempre più esotiche, cerca il meglio. Finché non è stato adottata la data di scadenza dei prodotti in scatola, tanti di noi si sono salvati conservando per anni sugli scaffali le golosità più rare e meno richieste. Ora invece, se [redacted] si [redacted] a smerciarle nel tempo prescritto, bisogna but[redacted] via. E con introiti sempre più risicati e il magazzino sempre più povero, va a finire che si getta la spugna».

E' negli ipermercati, adesso, che i torinesi si riforniscono di cuori di palma e salse dai tropici. Nostalgia di vecchie botteghe? [redacted] la meritano. Però che sollievo, per i tanti rimasti a casa in questo Ferragosto, poter sguazzare almeno tra l'abbondanza di Auchan.

Luisella Re

BIANCA & [redacted]

[redacted] le [redacted] in [redacted]

Da lunedì, via Cernaia, [redacted] corso Vinzaglio a [redacted] Siccardi, sarà riaperta al traffico. Intanto si lavora in piazza e via Palaz[redacted] di Città per togliere le vecchie rotaie del [redacted] L'intervento, coordinato dalle opere pubbliche del Comune, prevede un ripristino provvisorio [redacted] selciato con asfaltatura; a settembre il bitume sarà sostituito con la ripavimentazione originale. Infatti, i vecchi masselli, tolti dal tratto via Palazzo Città compreso tra via Milano e piazza Corpus Domini sono stati utilizzati per completare il tratto di via Cernaia tra [redacted] Siccardi e pia[redacted] Solferino.

[redacted] pellice [redacted]

Domenico Barbatano, 57 anni, Torino, via Renier 2, carpentiere, [redacted] stato denunciato per furto e ricettazione. Nel [redacted] di una perquisizione, i carabinieri di [redacted] Mauro hanno rinvenuto nella [redacted] abitazione pellicce ed oggetti d'oro per [redacted] valore di 40 milioni, bottino [redacted] un furto compiuto [redacted] primi di agosto in casa [redacted] Mauro Perrone, 65 anni.

Vendevano [redacted]: presi

Due marocchini, Andoulle Dandee e [redacted] Amin, [redacted] anni, senza fissa dimora, [redacted] stati arresti dagli uomini del commissariato borgo Vanchiglia. Sono stati sorpresi mentre a Porta Palaz[redacted] vendevano «ovuli» contenenti eroina.

[redacted]

Per consentire i lavori di rinnovo del binario Ovest di corso Principe Eugenio e dei binari di corso Agnelli nel [redacted] fra corso Cosenza e corso Tazzoli le linee tramviarie 10-91-92 a 92 sbarrato saranno servite da autobus a partire da mercoledì prossimo. L'Atm comunica che nella direzione verso il centro le linee percorreranno la carreggiata Est di corso IV Novembre nella tratta fra [redacted] Sebastopoli a largo Orbassano. Inoltre gli autobus delle linee [redacted] e 92 diretti rispettivamente verso piazza della Repubblica e verso Largo Donatori di sangue proseguiranno fra corso Settembrini e piaz[redacted] Caio Mario direttamente lungo corso Agnelli.

[redacted] per [redacted] imprese di [redacted]

Le imprese di pulizia che vorranno prestare [redacted] propria opera negli enti dell'amministrazione pubblica in Piemonte dovranno [redacted] iscritte [redacted] un apposito albo presso [redacted] Camera di Commercio. Per il momento si tratta solo [redacted] una proposta, ma è probabile che la giunta regionale l'approvi nella prima riunione dell'esecutivo dopo la pausa estiva, prevista per il prossimo 31 agosto. L'iniziativa [redacted] dell'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio, che ha sottolineato che l'albo «sarà un [redacted] deterrente a situazioni [redacted] corruzione, eviterà l'azione di avventurieri, allontanerà dalla pubblica amministrazione imprese senza assicurazioni».

Il presidente della Provincia: Azeglio più cara di Ivrea

[redacted] scrive a Goria «Estimi da rivedere»

Il presidente della Provincia Luigi Ricca ha scritto al ministro Goria per chiedere un riesame delle tariffe di estimo delle abitazioni

«Chi possiede una casa nel piccolo Comune di Valle Canavese rischia di pagare più tasse [redacted] titolare di un'abitazione dello [redacted] tipo nella più prestigiosa Sestriere; a per Comuni come Azeglio, Settimo Rottaro e Albiano d'Ivrea i valori delle rendite catastali aggiornate sono quasi doppi rispetto a quelli di Ivrea e di tutti i paesi limitrofi».

Lo fa notare il presidente della Provincia [redacted] Torino, Lui[redacted] Ricca, che ieri ha scritto [redacted] questo argomento [redacted] lettera al ministro delle Finanze, Giovanni Goria.

«In alcuni casi sono stati definiti valori [redacted] estimo che non trovano riscontro [redacted] la realtà. La questione [redacted] rilevanza - scrive Ricca - non solo per il maggior onere derivante al contribuente per il pagamento dell'imposta patrimoniale, [redacted] soprattutto per la progressiva estensione dell'utilizzo delle rendite catastali: una volta infatti gli indici venivano utilizzati soltanto per la dichiarazione dei redditi, oggi questi valori forniscono anche i parametri per una serie di imposte indirette. L'effetto negativo di una sovrastima dei valori - sottolinea ancora il presidente della Provincia [redacted] Torino - è quindi evidente e genera disparità [redacted] condizioni, non giustificabili, fra situazioni [redacted] tutto simili».

«Le sarò pertanto grato - conclude il presidente Ricca - se vorrà disporre, almeno per il 1993, la verifica delle situazio[redacted] anomale, con revisione delle tariffe di estimo per i Comuni della provincia di Torino, a [redacted] possibilità [redacted] rimborso per gli importi non dovuti versati nell'esercizio in [redacted].

Con 180 delegati

[redacted] a [redacted] il [redacted]

Da domani a venerdì si svolgerà a Torre Pellice l'annuale Sinodo della chiesa Valdese-metodista. La cerimonia s'inizia alle 15,30 [redacted] rito nel Tempio al quale parteciperanno i 180 delegati a la popolazione.

Durante la cerimonia verranno consacrati cinque nuovi pastori, tre uomini tra cui un ex sacerdote cattolico napoletano, Donato Mazzarella, e due donne. Poi cominceranno le discussioni sulla relazione [redacted] moderatora della Tavola valdese, Franco Giampiccoli.

Molti i temi posti alla riflessione dei delegati. Tra questi la richiesta dell'impegno comune per la salvaguardia della democrazia [redacted] Italia minacciata dalla instabilità politica confermata dal risultato elettorale e dalla criminalità mafiosa; [redacted] dialogo ecumenico [redacted] le altre confessioni; la revisione dell'intesa con lo Stato e i modi [redacted] utilizza[redacted] l'8 per mille dell'Irpef.

La Sip: cifre esatte

Un «mistero» [redacted]

Nelle bollette Sip recapitate in questi giorni agli utenti del servizio «Teledrin» compare [redacted] dicitura che può indurre confusione. [redacted] parte dove è spiegato il conguaglio dei consumi - dice un lettore - mi hanno portato in aggiunta il costo [redacted] radiomobile di conversazione. Io però non posso parlare, con il Teledrin, che [redacted] una radiomobile di avviso, posso solo essere avvertito che qualcuno mi cerca».

In effetti tutto dipende dal computer della Sip. Spiegano: «Il problema era di indicare le voci a detrazione a quelle in aggiunta che ci consentano, periodicamente, [redacted] correggere eventuali fatturazioni non corrette a adeguamenti tariffari. Così nel primo caso abbiamo usato [redacted] dicitura "radiomobile di avviso" e nella seconda, [redacted] trovando una diversa classificazione, [redacted] è ripiegato [redacted] "radiomobile di conversazione". Comunque, una cosa è certa: le cifre sono esatte».

Il comitato utenti

[redacted] a semplice [redacted]

[redacted] comitato difesa utenti Torino-Savona [redacted] organizzato per il 18 settembre, alle ore 15, nella Sala delle colonne di Palazzo civico, un convegno sul[redacted] necessità [redacted] raddoppio dell'autostrada. In quella sede chiederà ufficialmente che in attesa dei lavori venga retrocessa a strada extraurbana di seconda categoria.

Sono stati invitati i ministri Costa a Merloni; interverran[redacted] sindaco di Torino, amministratori del Piemonte e della Liguria e deputati piemontesi; lo stesso presidente dell'autostrada Torino-Savona ha promesso di essere presente. Han[redacted] infine aderito il comitato difesa utenti, costituito dai consiglieri provinciali Alberto Badini Confalonieri, Dario Bocco, Orazio Di Mauro e dai consiglieri comunali Gianni Sartorio e Pietro Molino, a l'assessore comunale Giuseppe Lodi.

Pragelato e Usseaux protestano

Per [redacted] resta [redacted]

Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Val Chisone chiede [redacted] intervento della Provincia

Si avvicina l'inizio dell'anno scolastico [redacted] per gli studenti delle scuole superiori di Pragelato e Usseaux ciò significa la ripresa del quotidiano calvario per raggiungere le scuole [redacted] Pinerolo. I due Comuni dell'alta Val Chisone non sono collegati con la linea di trasporto pubblico in quella fascia oraria mattutina.

Spiega il vicesindaco [redacted] Pragelato, Angelo Piacentini: «Gli autobus della Sapav partono soltanto da Fenestrelle, oltre [redacted] chilometri più a valle, e il problema si estende così [redacted] a quanti hanno la necessità, soprattutto gli anziani, [redacted] raggiungere Perosa Argentina o Pinerolo, ad esempio per le visite specialistiche e le analisi mediche nelle Usl, sempre fissate per ore improponibili del mattino».

Alla Provincia negli ultimi tre anni [redacted] recapitate nume[redacted] petizioni e parecchie [redacted] di protesta. Si [redacted] mossa anche la Comunità montana. Osserva il presidente, Erminio Ribet: «Ho tentato [redacted] più riprese di rivolgermi [redacted] Provincia e Regione, l'ultima volta nel dicembre scorso, ma finora non c'è stata risposta risolutiva; pensare che basterebbe far partire gli autobus 15 minuti prima da Pragelato».

Alcune delle famiglie interessate fronteggiano il disagio con le più svariate soluzioni: madre e figli trasferiti a Pinerolo per la durata dell'anno scolastico oppure conclusione anticipata degli studi al termine della scuola media. «Altri ancora si stabiliscono a Sestriere [redacted] mandano i figli [redacted] scuola a Bardonecchia - dice Piacentini -; per chi poi vorrebbe stabilirsi in alta Val Chisone, magari per avviare un'attività, questo rimane un forte motivo di dissuasione, un ulteriore colpo alla nostra realtà socio-economica già di per [redacted] dissestata. I Comuni [redacted] parte loro non [redacted] la farebbero a sostenere l'onere per [redacted] simile servizio e l'azienda di trasporti avanza suoi motivi economici e organizzativi». E minaccia: «Per farci sentire, non rimane altro che la protesta attiva con gesti dimostrativi». [a. tav.]

[redacted]

La Provincia non h[redacted] soldi

La Provincia non potrà accendere nuovi mutui [redacted] causa delle disposizioni del governo in materia di finanza locale. «Questo significa il congelamento di tutti i principali progetti di viabilità [redacted] edilizia scolastica. - spiega il presidente Luigi Ricca - [redacted] sarà possibile, ad esempio, costruire i nuovi licei di Ivrea e Bussoleno».

Il 3 settembre, la giunta provinciale inizierà l'esame dei settori dove [redacted] attuati i tagli: «Ma [redacted] rinunceremo a varare una [redacted] progetti per lo sviluppo di alcune [redacted] in difficoltà» ha aggiunto Ricca.

Mostra chiusa al mattino: visitatori in difficoltà

Ancora una volta la Rotonda Antonelliana rappresenta il «cuore» della rassegna: ospita la personale di Alessio Tasca e di alcuni ceramisti tedeschi

Ceramica part-time

Problemi di controllo degli stand limitano l'apertura al pomeriggio
Gli organizzatori: «La gente viene lo stesso a Castellamonte»

Il manifesto azzurro sistemato lungo tutte le principali strade del Canavese è chiarissimo: a Castellamonte, dal 13 agosto al 6 settembre, c'è la Mostra della [redacted] Oggetti d'arte e d'arredamento in terracotta, felicemente sistemati in dieci settori. Tutto perfetto. Peccato che gli orari d'apertura [redacted] siano evidenziati. Ne sa qualcosa un gruppo di turisti arrivato in pulman ieri mattina da Genova.

Avrebbero voluto visitare la rassegna, pubblicizzata come internazionale, ma hanno trovato tutto chiuso. All'ingresso della Rotonda Antonelliana, dove sono esposte le creazioni di artisti tedeschi e di Alessio Tasca, un solerte addetto [redacted]lla sorveglianza no[redacted] li ha lasciati entrare. Poi, tira e molla, hanno ottenuto che venisse contattato uno dei responsabili. Alla fine [redacted] entrati e l'incidente si è risolto. Ma inconvenienti simili sono capitati altre volte.

«L'orario [redacted] è scritto da nessuna parte: - dicono sconcertati alcuni visitatori - uno potrebbe credere che la [redacted] gna sia aperta tutto il giorno». E' inutile anche comporre il numero telefonico dell'ufficio informazioni sistemato nell'atrio del vecchio cinema Sociale. L'addetto è in servizio solo in orario di apertura rassegna: nei giorni feriali dalle 16 alle 23; il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 23,30.

E' stata la necessità di controllare accuratamente tutti i settori a convincere gli organizzatori a limitare gli orari di apertura e servizio del personale, una decina di ragazze, assunte per il periodo mostra.

Ma le informazioni sulla rassegna lasciano a desiderare anche per altri motivi. I pieghevoli [redacted] la cartina stradale per raggiungere facilmente Castellamonte anche dall'uscita delle autostrade vengono distribuiti solo presso lo sportello informativo. Inutile chiederli ai casellanti. Qualche polemica, inoltre, l'ha suscitata anche la decisione di far pagare un simbolico biglietto d'ingresso ai visitatori: 3 mila lire i giorni feriali [redacted] 5 mila lire la domenica. L'obolo da versare i visitatori sono costretti [redacted] scoprirlo solo quando, a uno dei quattro ingressi della mostra, vengono rimandati cortesemente indietro dal personale.

La mostra della ceramica è ormai un appuntamento trentennale. E la gente va lo stesso a vedere le ultime novità. Dal giorno dell'inaugurazione ad oggi sono già stati staccati oltre 6 mila biglietti. «Va benissimo; arrivano visitatori da tutto il Piemonte e anche [redacted] fuori - commenta soddisfatto il curatore Nicola Mileti -. Se tutto procede [redacted] previsto supereremo il record delle 20 mila presenze».

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

NOASCA
[redacted] perdono sui monti, la radio li salva

Brutta avventura sulle montagne della Valle Orco per Nedo Fasana, 52 anni, di Pont. Con la moglie Marina [redacted] quattro ragazze [redacted] stati bloccati dall'oscurità, mentre [redacted] raggiungere Noasca. Partiti da Ceresole, dopo aver raggiunto il lago della Bellagarda, hanno iniziato la discesa verso Noasca. La notte li ha persò sorpresi e hanno perso la strada. Grazie al radiotelefono di cui erano dotati, i dispersi sono stati individuati e riportati a valle, [redacted] notte fonda.

[redacted] PO
[redacted] il corpo [redacted] disperso

Le acque [redacted] bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, frazione Galleani di Castagneto Po, ieri alle 9 hanno restituito il cadavere di Pietro Sansone, 56 anni, tassista, che abitava a Settimo in via Castiglione 41. L'uomo, che soffriva di crisi depressive, si [redacted] allontanato [redacted] casa nel pomeriggio dell'altro giorno [redacted] i famigliari non avevano avuto più sue notizie.

SAN [redacted]
[redacted] con la droga

Alfredo Napoli, 27 anni, Torino, corso Cincinnato 203, e Ignazio Catrini, 30 anni, San Benigno, via Roma 25, [redacted] stati arrestati l'altra sera dai carabinieri di Volpiano per detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso di una perquisizione i militari hanno recuperato complessivamente 30 grammi di eroina [redacted] un bilancino di precisione. Con loro è finito nei guai anche Massimiliano Romano, 20 anni, ambulante di San Benigno, via Einaudi 26, trovato con i due amici [redacted] di una «Y10» in sosta in via San Martino, sempre a San Benigno, in possesso [redacted] 7 milioni in contanti [redacted] ignota provenienza.

[redacted]
[redacted] Corso per «Idee [redacted]impresa» femminili

Inizierà [redacted] 7 settembre, presso il Centro tecnologie informatiche «Ghiglieno» [redacted] Salerano, il corso per «Donne ideatrici d'impresa». L'iniziativa, mirata a qualificare la presenza femminile nel campo dell'imprenditoria, [redacted] promossa dal Business Innovation Center in collaborazione con il Comune d'Ivrea.

[redacted]
[redacted] via [redacted] per lavori

I lavori per l'installazione delle tubature del gas metano continuano a creare disagi per la viabilità. Dalla prossima settimana sarà chiusa al transito via Andrate; il traffico verso il Biellese verrà deviato sulla bretellina Est, di recente costruzione.

[redacted]
[redacted] Festa [redacted] il decan[redacted] dei [redacted]

Militari e civili ieri mattina insieme per ricordare i 160 anni di presenza dei carabinieri a Pont; una delle prime stazioni della provincia di Torino. Tra i presenti anche Carlo Ghiringhello, 94 anni, tenente in pensione dei carabinieri e castellamontese d'origine. Primo comandante della caserma dopo il secondo conflitto mondiale è stato premiato per la fedeltà all'Arma dal tenente colonnello Corrado Modugno.

TUTTI I [redacted]

Si possono ideare [redacted] reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e [redacted] territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) [redacted] audiovisivi [redacted] e iniziative [redacted] educazione alla conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in [redacted] e [redacted]) dovranno rientrare [redacted] seguenti categorie:
a) **carte [redacted]**
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) [redacted]
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana [redacted] comunità, problemi sociali, percezione soggettiva [redacted] spazio, [redacted] mappe mentali o carte della memoria);
c) [redacted]
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[redacted] CONCORSO

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 novembre 1992 a: "Scopriamo le [redacted]. Primo concorso di cartografia reale e [redacted]", LA STAMPA, Casella postale 2 - 10100 Torino. I lavori dovranno [redacted] accompagnati dall'indicazione dei dati sui partecipanti e della categoria cui sono destinati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su LA [redacted] fra il 1° e il 15 febbraio 1993.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE
CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

Scopriamo le car…
con premi …
per l…
o il…
…cali,
…zionali

PROROGA!
IL CONCORSO PROSEGUE
FINO AL 30 NOVEMBRE

In collaborazione con école *idee per l'educazione*
Per [redacted] tel. 011 545187 (ore 9-12) Fax 011 6693135

PREMI

SEZIONE STUDENTI

TRE [redacted] LINGUISTICI ELTA DIGILAB [redacted]
uno per la migliore scuola o classe vincitrice [redacted] ciascuna delle tre categorie
(offerti dal **LIONS [redacted] Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI [redacted] PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE [redacted] migliori classi successive [redacted] dal [redacted] **DIDATTICO** [redacted] di Torino).

[redacted] **ANNUALI ALLA RIVISTA "[redacted]"** (De Agostini Editore)
per tutti gli studenti delle prime [redacted] classi vincitrici
(offerti dalla [redacted] Riscaldatori Elettrici [redacted] Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk [redacted] MB della **63 INFORMATICA** di Torino, [redacted] per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

[redacted] **486 SX** video a colori, hard disk 90 [redacted] della [redacted] di Torino per il miglior lavoro in assoluto, di [redacted] o individuale.

UN COMPUTER 386 33 [redacted] video a colori, hard disk 60 MB della **63 INFORMATICA** di Torino, [redacted] il 2° miglior [redacted] in assoluto, di gruppo o [redacted].

UN VOLO AEREO A/R PER DUE [redacted]
per una destinazione a scelta fra quelle offerte da **NOUVELLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, [redacted] o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **63 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle [redacted] categorie.

de fonseca

LA STAMPA
CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA [redacted]
E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

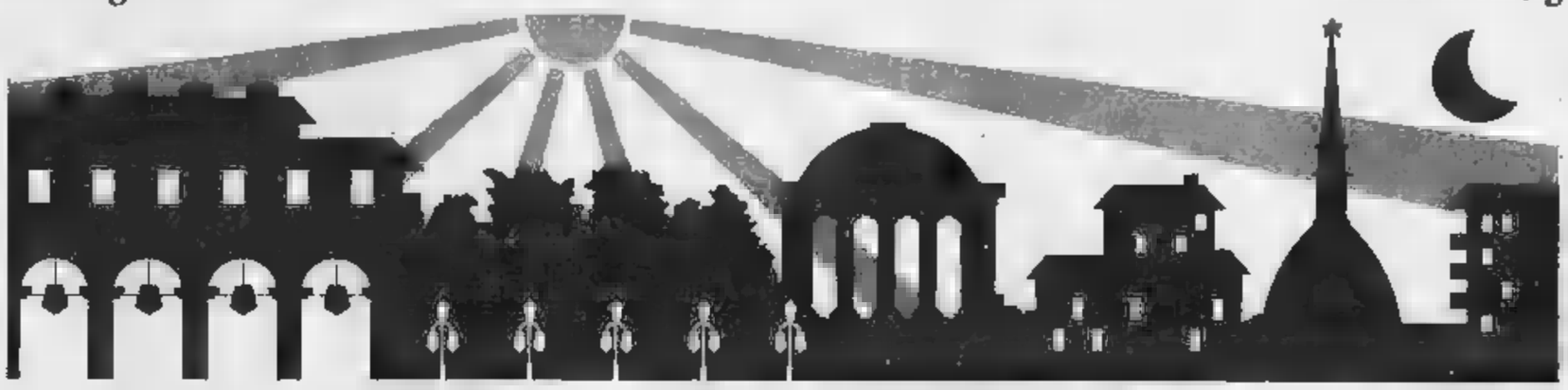
INFORMATICA

Lions Club Torino Stupinigi

Trattorie ■ ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



Tante occasioni fuori porta per chi desidera trascorrere qualche giorno di riposo nella quiete e nel verde della [illegible]

Agriturismo: così in vacanza si diventa contadini

Ospitalità in cascina e nelle malghe in alta quota, escursioni ■ piedi e ■ cavallo

Talvolta la pausa-pranzo e il ritardo imprevisto durante un'escursione fuori porta (sia ■ motivata dalla visita a una mostra, da un mini-tour culturale, o da una festa) possono venire risolti ■ servizio «bed & breakfast» delle ■■■de agrituristiche. Malghe d'alta quota, aziende di pianura, cascine di collina impegnate nella doppia attività agricolo-turistica rappresentano il circuito ■ cinque stelle degli alberghi verdi, tanto più qualificati quanto più rispettosi ■■■ terra e della tradizione ■■ luogo che li ospita. La domanda ■ natura ■■■■ mano che ci si avvicina alla città, ecco il motivo della riscoperta ■ aziende rurali, fatte rivivere proprio per offrire al cittadino preziosi momenti di vita contadina. ■ questa direzione lavorano Terranostra (organizzazione della Coldiretti) e il Consorzio Turismo Verde Piemonte (nell'ambito della Confcoltivatori), che presentano «pacchetti» di agriturismo raccolti in utili vademecum.

Nell'Alta Valle del Tesso, a quota 1600, negli alpeggi delle Valle ■ Lanzo, si trova ospitalità da Giuseppe Tomasino, che dirige il Rifugio Salvin. L'azienda offre menù a base di polenta, risotti, formaggi di produzione propria e escursioni guidate in cerca di frutti di sottobosco, tipici della stagione (prenotazioni allo 0123/27.205).

Dal 28 agosto, si può prenotare al Podere La Corte, a Bussolino di **Gassino**. Qui Maria Bignone e i suoi collaboratori producono frutta ■ ortaggi (secondo ■ tradizione della zona, importante mercato ortofrutticolo), organizzano grigliate e corsi di equitazione e, per i portatori di handicap, ■ ippoterapia (tel. 011/860.77.73).

Ancora per gli appassionati di cavalli, ■ **Pralormo**, la fattoria La Paolina ospita ■■■ allevamento equino ■ la ■■■■la di equitazione di Francesco Bian- ■■ istruttore federale ed ex campione. L'offerta riguarda uscite a cavallo (si monta all'inglese e all'americana), fra i Roeri e i castelli delle Langhe, servizio pensione per i cavalli ■■■ clienti (011/948.11.37).

Villeggiatura montana, a 2085 metri, in **Valle Argentera**, nell'azienda Alpe Plane di Mario Prin Abeil, coltivatore diretto, che tiene a sottolineare i gusti «monotoni» dei turisti che vengono dalla città, sempre desiderosi di polenta. ■ titolare la serve con i formaggi di sua produzione (0337/224.395).

Per ulteriori notizie su que- ■■■ aziende bisogna rivolgersi alla Confcoltivatori, telefono 011/535.229.

Del circuito Terranostra (011/812.3242), la cascina Turina di **Bricherasio** propone specialità della tavola (tajarin fatti in casa, maialino ■ forno ■■■ compagnati dal dolcetto locale) e, per ingannare ■ tempo, itinerari culturali a Staffarda, Torre Pellice, Pinerolo e gite ■■■ tappa ■■ rifugi (tel. 0121/59.257).

A **Carmagnola**, frazione Ca- ■■■■, alla Cascina Montebarco, fino al ■ settembre, «agricampeggio» in tenda ■ roulotte e gastronomia con i famosi peperoni locali (011/979.50.87).

«Casa» di vecchia tradizione familiare è l'Erbaluna di **La Morra** (Cn), al centro delle Langhe, segnalata per la sua accogliente mobilia d'epoca. Ci si può rifornire di barolo, dolcetto e barbera ■ produzione biologica (tel. 0173/50.800). (g. p.)

Menù a base di polenta grigliate e prodotti tipici

Tra le proposte dell'agriturismo agli appassionati di equitazione: lezioni e uscite con monta all'inglese e all'americana

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare ■■ il locale scelto è aperto.

RISTORANTI

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, t. 562.1003. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, t. 657.6154. **Dadais**, v. Bogino 4, t. 839.8813. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, t. 812.2090. ■■ Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.814. **Delle India**, v. Verdi 10, t. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, t. 535.723. **Filo** ■ **Marianna**, v. F. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, v. ■■■ Francesco da Paola 41, t. 839.5808. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 38, t. 557.5041. **'I' Bolé**, v. A. Albertina 5, t. [illegible]. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana ■ t. 532.724. **La Campana**, v. XX Settembre 79, t. 521.4011. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, t. 537.562. **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, t. ■■■■ **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, t. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi ■■, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, t. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, t. 831.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, t. 832.835. **Vecchia Lanterna**, s. Re Umberto 21, t. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco ■■ Paola 29/b, t. 882.630 (solo sera). **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, t. 561.35.13. **CINESI: Du-Chang**, v. XX Settembre 62, t. 546.159. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, t. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, t. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, t. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 15, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, t. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, t. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, t. 518.433.

Cenisia - ■■ Turin Pozzo ■■■■

Al Solito Posto, v. Asiago 53, t. 411.4945. **Baricentro**, v. ■■n-t'Ambrogio 25, t. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, ■ Vittorio 217, t. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, t. 779.0034. **Podium**, v. Cibrario 14, t. 437.3393. **San Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, t. ■■■■ **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, t. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, t. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, t. 790.997. **La Fontana**, v. Vigone 30/f, t. 447.4343.

San Salvario Valentino

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, piazza Madama Cristina 1/a, t. 669.23.57 (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. **Da Felice**, v. Saluzzo 5, t. 650.5430. ■■ **Zia Amelia**, ■ Nizza 31, t. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 650.5818. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. ■■■■ **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 659.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, t. 650.5168. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, t. 650.5877. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, t. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, telefono 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, telefono 669.2416.

Rossini - [illegible] Vanchiglia

Al Framzam, v. Belnasco 5, t. 859.323. **Campus**, c. San Maurizio 41, t. 835.143. **Da Tiziana**, ■ Belgio 86, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Bagatto**, v. Torino 3, t. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.389. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, t. 877.485. **La Rosa** ■ **Francia**, v. Santa Giulia 57, t. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, t. 812.3821 (solo sera). **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, t. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, telefono 830.733. **Oriante**, v. Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, t. 233.917.

Crocetta ■■■ Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. 568.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, t. 595.276. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, t. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, t. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, t. ■■■■5. **Tre colonne**, c. Rosselli 1, t. 318.5220. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, t. 581.651.

■■■ Paolo

Caranguajo, v. M. Albergian 10, t. 331.785. **Da Mido**, v. Casana 54, t. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, t. 385.5153. **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Sella**, v. ■. Paolo 6/5, t. 331142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, t. 331.861. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, t. 315.2484. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, t. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30, t. 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, t. 315.2058.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. **Bastian Contrario**, st. Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, st. S. Margherita 163, t. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st. ■■ Salice 178, t. 660.1495. **Cit Cavoret**, ■■ ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, t. 83.0416. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3375. **Escargot**, st. ai Ronchi 73, t. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, st. com. Pecetto 123, t. 861.0397. **Gardan**, ■ Valsalice 2, t. 660.3943, solo a cena, festivi tutto ■ giorno. **Giudice**, st. Val Salice 78, t. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, t. 661.0750. **Il Gatto Bianco**, C. Maddalena 170, t. 861.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez ■■ t. 660.2060. **Italia**, st. Superga 45, t. 890.139. **La Beccaccia**, st. della Vetta 20, t. 861.0485. **La Cioche**, st. Traforo del Pino 106, t. 899.9462. **La Contea**, C. G. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. 898.7108. **La Griglia**, str. dei Ronchi ■ Cunioli Al■ 7, t. 661.2920. **La Topia del ■■■gin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, p. Freguglia 6, t. 661.2666. **Ponte Sassi**, p. Pasini 3, t. 890.371. **Saltincielo**, st. Superga 3, t. 890.835. **Trattoria del Peso**, p. Gran Madre 6, t. 819.0083. **Villa Somis**, st. Val Pattonera 136, t. 661.30.86. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, t. 860.47.70.

S■■■ - ■■■■■ Lingotto

Beau Geste, c. Unità d'Italia 69, t. 673.494. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, t. 311.4580. **Da Gino**, v. Piave 62, t. 347.2326. ■■■■ **Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 216, t. 667.05.03. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, t. 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, t. 606.6350. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, t. 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Lupa**, v. Topice 8, t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. ■pano 16, t. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. ■■■vo Torino, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612. **CINESI: ■■ Hua**, v. Boston 24, t. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, t. 354.420. ■■ **Primavera**, v. Tunisi 118/a, t. 319.0768. **Jour et Nuit**, v. F. Sarpi 69, t. 317.6464. **Chun Hua Juan**, v. Genova 106, t. 695.3495.

GLI [illegible]

Gli Inti Illimani in concerto al campo sportivo di viale Dante a Torre Pellice questa sera alle 21, biglietti ■ 20.000 lire. A **Pragelato**, alle 21,30, ■■■■■ ■ Nigel Eaton (ghironda) e Andy Cutting (organetto) per la 10ª Festa della Ghironda. Ultimo concerto del Festival pianistico internazionale al Forte di Exilles: alle 17,30 Marina Scalafiotti esegue Prokofiev. Di Lotti e Rachmaninov. A **Bardonecchia**, al Palazzo delle Feste, ore 21, concerto lirico con Patrick Barrual Brussin e Liliane Giraud. Orchestra del Festival «Cello Mania» alle 21, a **Chiaverano**. Il gruppo rock Eridania, al Sacripante di **Ala** ■ **Stura**.

Cinema all'aperto. All'**Arena Metropolis**, ore 22, «Il padre della sposa» di Charles Shyer (7000 lire). Il **Forum King Kong** propone, alle 22, «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di Cameron (6000). «Non dirmelo ... non ci credo» di Phillips è la pellicola al **Cortile Stradella**, via Stradella 192/D (ore 22, 7000). Kim Basinger e Richard Gere, protagonisti di «Analisi finale», al **Drive In**, via Sansovino (ore 22, 8000). Al parco Generale Dalla Chiesa a **Orbassano**: «Fuoco ■■■ sassino» di Howard (21,45, 6000). A **Chivasso** (Tacchi a spillo) di Pedro Almodovar (21,30, 6000).

Piano bar di Bernard Thomas, alle 22, all'**Imbarco Peresino**, viale Virgilio 53. Musiche Anni '70 ■ bistrot **La Cave**, via Pomba 7, ore 22. «A passo di danza» per i meno giovani, allo **Chalet del Valentino**, viale Virgilio ■■ (dalle 15, 3000 lire). Per i trentenni, ai **Giardini Ginsburg**, sabato «insieme» con il thè dalle 5 e la musica dal gruppo «Emilio e i ragazzi del liscio» (per i soci Aics e gli anziani residenti nel quartiere l'ingresso è libero, altrimenti costa 3000 lire). Per **Fuori Orario Estate**, alle 21,30, «serata Crossover». Sottofondo musicale ■■ dj Tullio all'**Ippopotamo**, ex zoo, dalle 22, ingres- ■■ libero. **Alla Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18, proiezione dei video di chi è tornato dalle ■■■■■ **Alla Cascina Marchesa** ■■ (Pellerina) «Romanze e celebri canzoni piemontesi» interpretate dal soprano Susy Picchio - diploma al Conservatorio Verdi di Torino, con esperienza concertistica dal barocco al contemporaneo - e da Dino Busso (ore 21, 3000 lire). Ballo liscio alla **Cascina Glaione** ■ via Guido Reni 114 (ore 21). Al **Kaffila**, via Giordano Bruno 140/A, alle 14, corso di cucina iraniana (iscrizioni allo 011/318.65.02); ■■■ 19, cena a base di piatti persiani; alle 21, musica. (g. p.)

[illegible]

Farmacie

Notturne: Dalle 19,30 alle 9: Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza ■■ Serali: 19,30-22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

[illegible]

Morlino, c. Orbassano 269; Cesare Michele, v. Guili 28; Cafiero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 188; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, ■. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli 156; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. Duino 189/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10; Asse, v. Carena 11.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

[illegible]

Lombardo, v. Ventimiglia 202; Il Sagittario, v. Bologna 256.

[illegible]

Aurora, v. San Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Laghezza, v. Gaidano 101; Rosa, c. Sebastopoli 287; Lo Porto, v. Boston 101/d; Bisacco, v. Fréjus 129; Al 101, c. Racconigi 101/a; Adri, v. Saccarelli 11/e; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Cantrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Bellia, str. del Cascinotto 107; Bonavita, v. Aosta 16/b; Alberti, v. Beretti 14; Glaverio e Berutto, v. Marochetti 17; Alan, v. G. Bruno 164; Lina, v. Cercenasco 23; Rapido Fonny, v. Buenos Aires 32; Prestige, v. Gradisca 80/f; Zorzato, v. Vigone 58.

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 51; Mobil Arte, v. Ferrere 3/a; Ortu, v. Rivalta 33; Ezio Arredamenti, v. Carena 10; De Marzio, v. Giachino 24; Vip Falegnameria, ■. Lombardia 194/bis; Ar. Vi., v. La Salle 16/d; Rigal, v. Nietzsche 171; Petruccelli, v. C. Massaia 30/4.

[illegible] (riparazioni)

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Creaco e Pampinella, ■. Regina Margherita 247; Cas&Ater, v. Broglio 29/bis; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

Falsone, v. Partinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Bersano, v. Venalzio 15; C.A.E.E.A.Ter, v. Breglio 29; Tecnocolor, v. Luini 150; T.E.R, v. Cuniberti ■■; Brach Prever, v. Palestrina 29; Telexpress, v. Principe Tommaso 50; Cate, v. Bajardi 2.

[illegible]

Zomer, ■. Orbassano 260; Saccone, ■. Monfalcone 17/a; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Sospello, v. Sospello 8; Metrò ■■ pneumatico, v. Loini 26; Masafra, c. Vercelli 13/a; Sommeiller, ■ Sommeiller 17.

[illegible]

Valle, v. Tenivelli 3; Boesso, v. Massafra 24; Pace, p. N. Sauro 16; Passuello, v. Brandizzo 4; Gramigna, v. Brandizzo 39; Caimotto, p. Modena 4; Gulluni, ■. Palermo 75; Di Scipio, v. Montevideo 50/a; Tringolo, v. O. Vigliani 55/1; Orlandello, v. O. Vigliani 14; De Gregorio, v. Genè 3.

[illegible]

Bisa, v. San Tommaso 2; Chiadò, v. C. Colombo 57/e; Regis, c. Vittorio 36/a.

Escursioni con l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle 20 con partenza ogni ora.

Battelli sul Po - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì ■ venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Al sabato ■ alla domenica, previste partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Bor- ■■ Medioevale 15 minuti dopo.

Piscine in [illegible]

Lido Torino, v. Villa Glori 21; Stadio Comunale, c. Galileo Ferraris 294; Colletta, v. Regazzoni 5/7; Trecate, v. Vasile Alessandri 31 (apertura ore 10,30); Sempione, l.go Gottardo 10; Pellerina, c. Appio Claudio 110. Orario di apertura: nei giorni feriali, dalle 12 alle ore 19, e nei festivi, dalle 12,30 alle 18,30. Prezzi. L'ingresso costa L. 5000 (3 mila, il ridotto) ■■ giorni feriali e L. 7000 (5 mila) nei festivi; abbonamento a 10 ingressi, L. 40.000 (valida solo nei giorni feriali). Stadio Comunale e Sempione sono dotate di vasche per bambini.

RITROVI

BOROTALCO: arrivederci a settembre.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.76): ore 21 Edo Puma.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): balla lscio. Orch. Bloc Notes.
LE ROI JARDINO: ore 21. Noi [redacted] mo sempre.
AL CIOCCO - [redacted] (S.S. 23 Alpignano, tel. [redacted] 8205): sala cond., dehors, orchestrina. Aperto agosto.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 16/19. Tel. 881.4841 - [redacted].
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sale danze. Tel. 0121/74.115.

[redacted]

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (Castellamonte, tel. 0124/513.314): Maestri '500-'900 orario 9/12,30 - 15,30/18,30. Festivi (agosto aperto tutto il giorno). Chiusura mercoledì.

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22
DISCOTECA
Giovedì 27
ELEZIONE MISS PIEMONTE PER MISS ITALIA
Tel. 881.4841 - 574.089

GRANDE IDEAL

IL FILM PIU' PREMIATO AL "FANTAFESTIVAL 1992"
Miglior FILM - Miglior REGIA
Migliore [redacted]URA
Migliore ATTRICE (ALICE KRIGE)

STUDIO RITZ

Uno dei film più insoliti ed ipnotici in circolazione sui nostri schermi!

FIAMMA
IN ESCLUSIVA

Le vacanze di un giovane americano a Mosca si trasformano improvvisamente in un incubo...

TRE FILM SU TUTTI!

NAZIONALE

«OLTRE LO SCANDALO, un film di funebre, sconvolgente bellezza»

1° PREMIO AL FESTIVAL DI TAORMINA

ROMANO

ARIA CONDIZIONATA

CRISTALLO

OLIMPIA 9

Al *lilliput* SI RIDE!

«Un film per [redacted] divertirsi! David Ansen, *Newsweek*

Al CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM RIVELAZIONE DEL FESTIVAL DI CANNES 1992

REPOSI

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola ad altissima quota.

ARLECCHINO

AVETE IL DIRITTO DI TACERE... PER SEMPRE

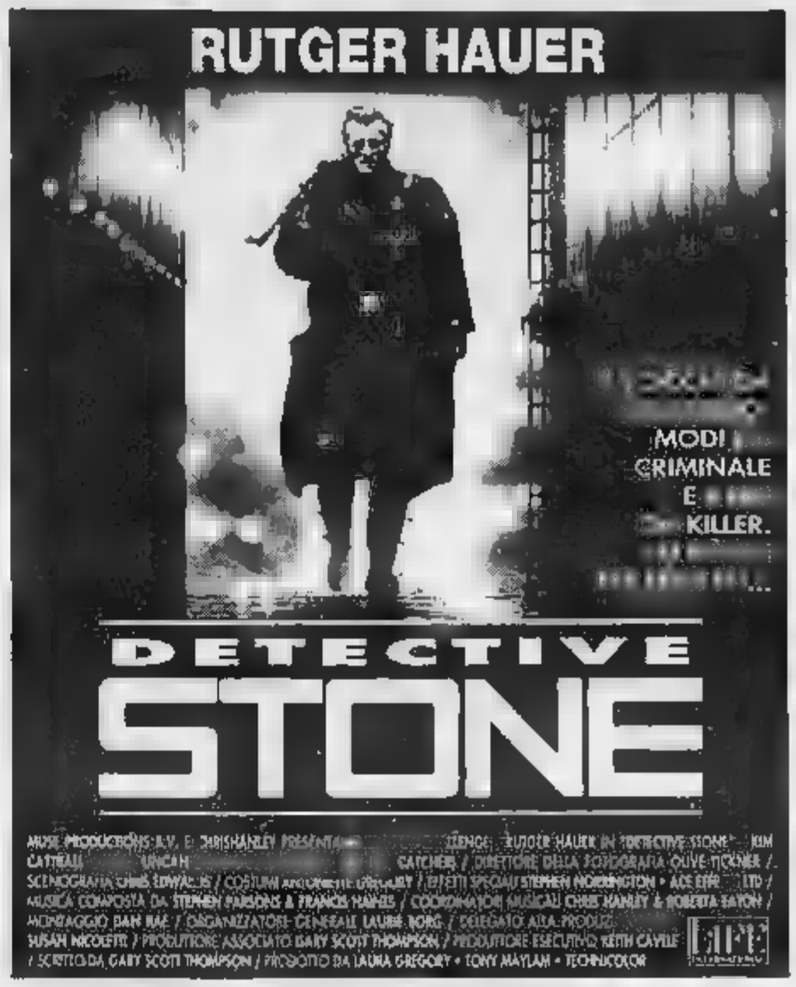
adua 400 e NAZIONALE DUE

Un thriller disumano

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI [redacted] 20,30 grand'eliseo

IL THRILLER-NOIR CHE INAUGURA LA STAGIONE



ATTENZIONE ORARI [redacted] SABATO 20,30 - 22,30
E DOMENICA 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

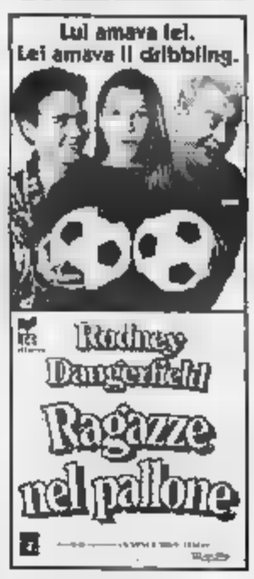
ARIA CONDIZIONATA

CHARLIE CHAPLIN 1

«E' il protagonista ANTHONY PERKINS il vincitore del Mystfest» (Il Giornale Nuovo)

Anthony Perkins

OLIMPIA 1



UN [redacted] RITORNO

adua 200

Un genio al colmo della sua arte raffinata

ARIA CONDIZIONATA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA [redacted] VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. [redacted] 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

RISTORANTI

LA SMARRITA - c. Unione Sovietica 244 - tel. 317.9657 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Nascosto dal delizioso giardino, il prestigioso ri[redacted], nell'elegante salone con l'aria condizionata, presenta la leggera cucina italiana di Moreno.

CAFASSO - str. Valsalice 175 - tel. 660.1495 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Grandi saloni, giardino e terrazzo con tavoli all'aperto. Cucina classica piemontese con Gnocchetti Albano, Ivo e Pepo. Ricco assortimento [redacted] rosticceria, griglieta, dessert. Ampio p[redacted] ★★

MARCO POLO - v. Marco Polo 38 - tel. 500.096 - chiuso domenica sera e tutto lunedì - aperto tutto agosto. Elegante, fresco salotto ristorante con aria condizionata e pochi tavoli. Pesce freschissimo presentato sul carrello con il ghiaccio e preparato al momento, a scelta, nei più svariati modi. ★★★

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121/56 143. Nel grande [redacted] lago-to, il castello del '700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di amici o piccole colazioni [redacted]. Ottima la cucina sotto la direzione di Renzo Malagoli. Completo servizio catering sino a 500 persone. ★★★

DA GIUSEPPE - v. S. Massimo 34 - tel. 812.2090 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Famoso da sempre Giuseppe per le sue splendide verdure e per la sua buona cucina tradizionale piemontese fresca e leggera. ★★

[redacted] - v. S. Francesco [redacted] Paola 41 - tel. 839.5606 - [redacted] lunedì e martedì a pranzo. Da più di 50 anni la Signora Rina ed il marito Fernando Giuntoli si occupano di ristorazione: nella loro superba cucina la splendida cortese alla Sorrentina, lo Chateaubriand, il filetto alla Robespierre ★★

DELFINO BLU - [redacted] - tel. 811.5080 - [redacted] martedì - aperto tutto agosto. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di crostacei con aragoste, tartufi e frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ★★★

MARINELLA - v. Verdi 33 - tel. 831.525 - chiuso la domenica. Ha riaperto dopo la brevissima sosta questo grazioso ristorante molto curato, e condotto familiare, con una cucina fresca e leggera preparata al momento. Molto pesce anche in carpacci, caramelle di branzino, pesci di cartoccio ★★

PREMIATA OSTERIA DELL'ERMADA - p.za Hermada [redacted] - tel. 819.0541 - chiuso domenica. Franz Maria Gangluldi simpatico antiquario di questo divertente, giovane ristorante, nato per le sue belle sala con il giardino interno con i tavoli all'aperto e l'ottima cucina ★★

IMBARCO PERODINO - viale Virgilio 53 - Valentino - tel. 657.382 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Si può pranzare o cenare nel giardino fiorito sulle sponde del Po, con la cucina fresca e leggera, bellissimi antipasti, verdure, insalate, carni e pesci. Giovedì, venerdì e sabato sera spettacoli musicali. ★★

TRATTORIA DEL MACELLO - Santuario di Crea (VC) - tel. 015/245.5905 - chiuso martedì. Una deliziosa gita nel fresco dei monti, una visita al Santuario e poi un ricco pranzo con tutte le più tipiche specialità della zona: la polenta concia, il fritto misto, il carré di vitello al peperè. ★★

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 Alace [redacted]
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circ[redacted]. N. V. 1h 41' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 Alace 6000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vi[redacted] insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Ingresso 7000
Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella

[redacted] P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.180. Or.: 17,30 19,15/20,45/22,30
Ing. 10.000 / 7000
Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Ing. 10.000 / Alace 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
L'uomo della porta accanto
di P. Haffter, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il caseggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thome, con G. Lechner, J. [redacted] (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h 50' [redacted]

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,[redacted]
Ing. 10.000 / rid. 7000
Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 20,30/22,30
Ing. 10.000
Detective Stone
di T. Maylom, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai cadaveri. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.[redacted] Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Joss Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile d[redacted] abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Etoile
(Ex Torino) v. B. [redacted]
Tel. 530.353
Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted]

F[redacted]
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2067. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Kgb, ultimo atto
di Doran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. [redacted]
Rabbia ad Harlem
di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91) — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Drammatico**

[redacted] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Vanabio 8
[redacted]
Ing. 10.000 / rid. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Ragazze nel pallone
di Sidney J. Furie, con J. Brandis, I. Graff, V. Shaw (Usa '91) — Un venditore fallito si improvvisa allenatore di una squadra di football femminile: per ottenere risultati non esita ad arruolare un ragazzo travestito N.V. 1h 40' [redacted]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Vincere insieme
di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91) — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: [redacted] 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn, con L. Gosset Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91) — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' **Avventuroso**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,20 18,25/20,30/22,30
Ing. 10.000
Le mie notti sono più belle dei vostri giorni
di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Legrange, S. Dutranc (Francia '91) — Un uomo solitario, tormentato da ricordi d'infanzia, incontra la generosa Bianca: nasce un amore violento che li trascinerà alla rovina. V.M. 14 1h 50' [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Alace 5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 17,30/19,10 20,50/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Latino Bar
di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. V. 14 1h 25' **Musicale**

Vittoria
v. Roma [redacted]
Tel. 562.1789
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Collasca 12
T. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

*** Locali [redacted]**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 317.8257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.53.19

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — CHIUSO PER FERIE

Lanteri — c. G. Cesare 80 — Tel. 284.134 — [redacted]

[redacted] Borghiere — v. C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
[redacted] biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnov[redacted] abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca [redacted] (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dal 5 anni con M. Brusa, A. Codroni, G. Moretti, S. Rassico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - 489.578.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.966
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 8 settembre): [redacted] (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile, 35 abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. T[redacted] 669.80.34.

[redacted]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [redacted].5447
Abbonamento. Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna ab[redacted]ione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 18-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Don[redacted], Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, [redacted] Patrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
2ª Stagione con i Fiocchi 1992/'93. 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 555.652
Spazio musica al Forte di Exilles: Festival pianistico internazionale - Cortile del Cavaliere. Ore 17,30 Marina Scalafiotti musiche di Prokofiev, Di Lotti, Rachmaninov.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. [redacted]
Stagione Teatrale 1992/93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pauteasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yuanhe Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bou[redacted]** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** [redacted] S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473 0189 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile Reale Bolardo
Tel. 650.32.03
Ore 22 proiezione del film: **Il padre della sposa** di Charles Shyer (Usa 1991) con Steve Martin e Diane Keaton. Il film sarà preceduto da **Sandwich - III episodio**, comiche di Bruno Bozzetto.

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

Cort. Alma Mater
Via No[redacted] Rosa 13/a

Cortile Stradella
[redacted] Stradella 182/d
Proiezione del film: **Non dirmelo... non ci credo**, di Maurice Philipps (Usa 1991) con Richard Pryor e Gene Wilder.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502
Ore 22 proiezione del film: **Terminator 2 - Il giorno del giudizio** (Usa 1991) di James Cameron con Arnold Schwarzenegger e Linda Hamilton

Giard. di v. Piave
Via Piave 56

C. [redacted]
C. Regina Margherita 371

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 15: **Il tè delle cinque.** Emilio 5 e i Ragazzi del Liscio. - Ore 21,30: **Crossover.** D. J. Joe e Fabio.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 22.

Cascina Gi[redacted]
Via Guido Reni 114

Parco Rignon
Corso Orbassano 200
Tel. 5785.3740

Valentino [redacted]
C.so R. Margherita 371

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Ogni volta di più con Gabriel Pontello, B. Lafante.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone [redacted] Jacques Gauthor, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, telefono 521.2385. **College in calore** con Tom Byron, Kay Parker. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, [redacted]. **Cicciolina e Moana mondiali** con Ilona [redacted], Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Sotto la fessura,** con Savana, [redacted]. Col. Viet 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Perversion taboo** con Helene Torrio, Windi Stevens. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 122, telefono 436.20.92. **Le provocazioni di Emanuela** con Eveline Bugran. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22.30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Carcere per femmine speciali,** con Silvia Snaud, Claire Forester. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Erotismo stop homo eros con Susanna** Tuttapanna, Tika, Giulian. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Donne con le gonne
BARDONECCHIA
SABRINA: Ghost fantasma
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La casa nera
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Beethoven
CHIERI
MARILYN: Pretty woman
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Rosa dei conti e Little Tokyo
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Thelma & Louise
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
NOTTI AL PARCO: Fuoco assassino
CUORGNE'
MARGHERITA: Beethoven
PERONA: Johnny Stecchino
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Thelma & Louise
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scacco mortale
MONTANARO
VITTORIA: Irresistibile seduzione erotica
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Mediterraneo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mio cugino Vincenzo
SESTRIERE
FRAITEVE: Mediterraneo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Lionheart scommessa vincente
TORRE PELLICE
TRENTO: Beethoven
VALPERGA
AMBRA: Fermati o mamma spara

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Odio implacabile**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, [redacted]
23 — **Il richiamo degli abissi**, [redacted]
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, [redacted]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Il delitto di Anna Sandoval**, film
0,05 **Le altre notti**, telefilm

[redacted]
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 [redacted] **clip**
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Solstizio estate**
20,20 **Fiori nella polvere**, film
22,30 [redacted] **Stella**
23 — **Rally**
24 — **Tg Stella**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Viaggio attraverso il [redacted] solare**, documentario
20,30 **La volpe**, film
22 — **Donne verso l'ignoto**, film

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18 — **Trentaminuti**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Derby Bulldog**, telefilm

Telecupole
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Arrest**, film
22,30 **Speciale con noi**

Quarta [redacted] Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
20,30 **La lettera rubata**, tv movie
22 — **Vicenza-Torino**, calcio
24 — **Dolce notte**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Un viaggio lungo un secolo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,10 **Lo sparviero del mare**, film

[redacted]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
[redacted] **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **La croce di fuoco**, film
0,30 **Sangue viennese**, film

Rete 9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Annunci programmi**
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
[redacted] [redacted] **& Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 [redacted] **nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

[redacted]
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted] **Il porto**, film
21,45 **Corrispondente X**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **I pirati della Malesia**, film
1,15 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni [redacted]
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Carne fresca per sette bastardi**, [redacted]
22 — **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm
0,30 [redacted], telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Il meglio o niente**, documentario
20,30 **Film**
[redacted] — **Crime story**, telefilm
0,15 **Film**

Telestudio
9 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
18 — **Benvenuti a...** [redacted]

[redacted] 7 Piemonte
18 — [redacted] **Rogers**, telefilm
20,20 [redacted] **di fuoco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
0,30 **Film**
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

Tele Vox
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Barnaby Jones**, telefilm
22 — **Quella dolce ebbrezza della musica**, replica
23 — **Ironside**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi**

Sesta Rete
18,45 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Saigon missione Vietnam**

Teletime
19 — **Time speciale**
19,45 **Buonasera sindaco di Grugliasco**
20,30 **Senso**, film
23 — **La pulce nell'orecchio**
0,30 **Teletime By Night**

■ **Eventuali errori e [redacted]zioni nei [redacted]rammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [redacted] (piazza [redacted] Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

[redacted] Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello [redacted], telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] Sabauda (via Accademia [redacted] le Scienze 6, tel. 547.440): [redacted] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro [redacted] Casalborgone 16/1, [redacted]. 011/8125114). Or.: dal lunedì al venerdì 8-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. [redacted] da mart. a [redacted] 9-19; fest. 10-13 e 14-[redacted]. Lunedì chiuso.

[redacted] della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). [redacted].: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,3[redacted] (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[redacted] Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

[redacted] Civico [redacted] - [redacted]nografia [redacted] Orientali: (via Bricherasio 8, [redacted]. 541.557). [redacted]: 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30. [redacted] chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli [redacted]» (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,1[redacted].

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia[redacted] Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

"esclusivamente"... Gleise - Reüil - Bardonecchia

Quando investire è una scelta di vita.

Infrastrutture del villaggio:
Servizio navetta bus
Centro servizi
Market
Ristorante
Albergo residence
Telefono pubblico
Forno a legna comune

L'IMMOBILIARE

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250

Pragelato e Usseaux protestano

Per quindici [redacted] l'altra Val Chisone [redacted]

Si avvicina l'inizio dell'anno scolastico e per gli studenti delle scuole superiori di Pragelato e Usseaux ciò significa la ripre[redacted] del quotidiano calvario per raggiungere le scuole a Pinerolo. I due Comuni dell'alta Val Chisone non [redacted] collegati [redacted] la linea di trasporto pubblico in quella fascia oraria mattutina.

Spiega il vicesindaco di Pragelato, Angelo Piacentini: «Gli autobus della Sapav partono soltanto da Fenestrelle, oltre [redacted] chilometri più a valle, e [redacted] problema si estende così anche a quanti hanno la necessità, soprattutto gli anziani, [redacted] raggiungere Perosa Argentina o Pi[redacted] ad esempio per le visite specialistiche e le [redacted] mediche nelle Usl, sempre fissate per ore improponibili del mattino».

Alla Provincia negli ultimi tre anni sono recapitate nume[redacted] petizioni [redacted] parecchie note di protesta. Si [redacted] mossa anche [redacted] Comunità montana. Osserva il presidente, Erminio Ribet: «Ho tentato a più riprese [redacted] rivolgermi a Provincia e Regione, l'ultima volta nel dicembre scorso, ma finora non c'è stata risposta risolutiva; pensare che basterebbe far partire gli au[redacted]bus 15 minuti prima da Pragelato».

Alcune delle famiglie interessate fronteggiano il disagio con le più svariate soluzioni: madre e figli trasferiti a Pinerolo per la durata dell'anno scolastico oppure conclusione anticipata degli studi al termine della scuola media. «Altri ancora si stabiliscono a Sestriere e mandano i figli a scuola a Bardonecchia - dice Piacentini -; per chi poi vorrebbe stabilirsi in alta Val Chisone, magari per avviare un'attività, questo rimane un forte motivo di dissuasione, un ulteriore colpo alla nostra realtà socio-economica già di per [redacted] dissestata. I Comuni da parte loro non ce la farebbero [redacted] sostenere l'onere per un simile servizio e l'azienda [redacted] trasporti avanza suoi motivi economici e organizzativi». E minaccia: «Per farci sentire, non rimane altro che la protesta attiva con gesti dimostrativi». [a. tav.]

Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Val Chisone [redacted] un [redacted] della Provincia

Licei [redacted]

La Provincia [redacted] ha soldi

La Provincia non potrà accendere nuovi mutui [redacted] delle disposizioni del governo in materia di finan[redacted] locale. «Questo [redacted] il congelamento di tutti i principali progetti di viabilità e di edilizia scolastica. - spi[redacted] il presidente Luigi Ricca - Non [redacted] possibile, ad esempio, costruire i nuovi licei [redacted] Ivrea [redacted] Bussoleno».

[redacted] settembre, la giunta provinciale inizierà l'esame dei settori dove saranno attuati i tagli: [redacted] non rinunceremo a varare una serie di progetti per lo sviluppo [redacted] alcune [redacted] in difficoltà» ha aggiunto Ricca.

Mostra chiusa al mattino: visitatori in difficoltà

Ancora una volta la Rotonda Antonelliana rappresenta il «cuore» della rassegna: ospita la personale di Alessio Tasca e di alcuni ceramisti tedeschi

Ceramica part-time

Problemi di controllo degli stand limitano l'apertura al pomeriggio
Gli organizzatori: «La gente viene lo stesso [redacted] Castellamonte»

Il manifesto azzurro sistemato lungo tutte [redacted] principali strade del Canavese è chiarissimo: a Castellamonte, [redacted] 13 agosto al 6 settembre, c'è la Mostra della ceramica. Oggetti d'arte e d'arredamento in terracotta, felicemente sistemati in dieci settori. Tutto perfetto. Peccato che gli orari d'apertura non siano evidenziati. Ne [redacted] qualcosa [redacted] gruppo di turisti arrivato in pulman ieri mattina da Genova.

Avrebbero voluto visitare la rassegna, pubblicizzata come internazionale, ma hanno trovato tutto chiuso. All'ingresso della Rotonda Antonelliana, dove [redacted] esposte le creazioni di artisti tedeschi e di Alessio Tasca, un solerte addetto alla sorveglianza non il [redacted] lasciati entrare. Poi, tira e molla, hanno ottenuto che venisse contattato uno [redacted] responsabili. Alla fine sono entrati e l'incidente si è risolto. [redacted] inconvenienti simili sono capitati altre volte.

«L'orario [redacted] il scritto da nessuna parte: - dicono sconcertati alcuni visitatori - uno potrebbe credere che la rassegna [redacted] aperta tutto il giorno». E' inutile anche comporre [redacted] numero telefonico dell'ufficio informazioni sistemato nell'atrio [redacted] vecchio cinema Sociale. L'addetto [redacted] in servizio solo in orario di apertura rassegna: nei giorni feriali dalle 16 alle 23; il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 23,30.

E' stata la necessità di controllare [redacted]ente tutti i [redacted] a convincere gli organizzatori [redacted] limitare gli orari di apertura e servizio del personale, [redacted] decina di ragazze, assunte per il periodo mostra.

Ma le informazioni sulla rassegna lasciano [redacted] desiderare anche per altri motivi. Il pieghevole con la cartina [redacted]dale per raggiungere facilmente Castellamonte anche dall'uscita [redacted] autostrade vengono distribuiti solo presso lo sportello informativo. Inutile chiederli ai casellanti. Qualche polemica, inoltre, l'ha suscitato anche la decisione di far pagare un simbolico biglietto d'ingresso ai visitatori: 3 mila lire i giorni feriali [redacted] 5 mila lire la domenica. L'obolo [redacted] i visitatori sono costretti a scoprirlo solo quando, a [redacted] dei quattro ingressi della mostra, vengono rimandati cortesemente indietro [redacted] personale.

La mostra della ceramica è ormai [redacted] appuntamento triennale. [redacted] la gente va [redacted] stesso [redacted] vedere le ultime novità. Dal giorno dell'inaugurazione ad oggi sono già stati staccati oltre [redacted] mila biglietti. «Va benissimo; arrivano visitatori da tutto il Piemonte [redacted] anche [redacted] fuori - [redacted] soddisfatto il [redacted]tore Nicola [redacted] -. [redacted] tutto procede come previsto supereremo il record delle [redacted] mila presenze».

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

NOASCA
Si perdono sui monti, la radio [redacted] salva

Brutta avventura sulle montagne della Valle Orco [redacted] Nedo Fasa[redacted] 52 anni, di Pont. Con [redacted] moglie Marina [redacted] quattro ragazze sono stati bloccati dall'oscurità, mentre tentavano [redacted] raggiungere Noasca. Partiti da Ceresole, dopo aver raggiunto il lago della Bellagarda, hanno iniziato la discesa verso Noasca. La notte li ha persò sorpresi [redacted] hanno perso la strada. Grazie al radiotelefono di cui erano dotati, i dispersi [redacted] stati individuati e riportati [redacted] valle, a notte fonda.

CASTAGNETO PO
[redacted] il [redacted] un disperso

Le acque del bacino [redacted] centrale idroelettrica [redacted] Cimena, frazione Galleani di Castagneto Po, ieri alle 9 hanno restituito il cadavere di Pietro Sansone, 56 anni, tassista, che abitava [redacted] Setti[redacted] in via Castiglione 41. L'uomo, che soffriva di crisi depressive, si era allontanato da casa nel pomeriggio dell'altro giorno e i famigliari non avevano avuto più sue notizie.

SAN BENIGNO
Arrestati con la droga

Alfredo Napoli, 27 anni, Torino, corso Cincinnato 203, e Ignazio Catrini, 30 anni, San Benigno, via Roma 25, sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri di Volpiano per detenzione [redacted] stupefacenti. [redacted] una perquisizione i militari hanno recuperato complessivamente [redacted] grammi di eroina e un bilancino di precisione. Con loro è finito [redacted] guai anche Massimiliano Romano, 20 anni, ambulante [redacted] San Benigno, via Einaudi 26, trovato con i due amici su di una «Y10» in sosta in via San Martino, sempre a San Benigno, in possesso di 7 milioni in contanti di ignota provenienza.

IVREA
Corso per «idee d'impresa» femminili

Inizierà il 7 settembre, presso [redacted] Centro tecnologie informatiche «Ghiglieno» a Salerano, il [redacted] per «Donne ideatrici d'impresa». L'iniziativa, mirata a qualificare la presenza femminile nel campo dell'imprenditoria, è promossa dal [redacted] Innovation Center [redacted] collaborazione con il Comune d'Ivrea.

[redacted]
Chiusa [redacted]

I lavori per l'installazione delle tubature del gas metano continuano a creare disagi per la viabilità. Dalla prossima settimana sarà chiusa al transito via Andrate; [redacted] traffico verso [redacted] Biellese verrà deviato sulla bretellina Est, [redacted] costruzione.

PONT
[redacted] il decano [redacted]

Militari e civili ieri mattina insieme per ricordare i [redacted] anni di presenza dei carabinieri a Pont: una delle prime stazioni della provincia di Torino. Tra i presenti anche Carlo Ghiringhello, [redacted] anni, [redacted] in pensione dei carabinieri [redacted] castellamontese d'origine. Primo comandante [redacted] dopo il secondo conflitto [redacted] premiato per la fedeltà all'Arma dal tenente colonnello Corrado Modugno.

TUTTI I [redacted] POSSIBILI

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione e della letteratura.
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) o audiovisivi ecc. e iniziative di educazione [redacted] conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non [redacted]**) dovranno rientrare in [redacted] seguenti categorie:
a) **carte ambientali**
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
b) [redacted] **sociali** [redacted] **storico-culturali**
(tradizioni locali, patrimonio culturale e artistico, attività economiche, [redacted] quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe [redacted] o carte [redacted] memoria);
c) [redacted]
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[redacted]

I lavori dovranno essere inviati entro il 30 novembre 1992 [redacted] "Scopriamo le carte. Primo concorso [redacted] cartografia reale e fantastica", LA [redacted]A, Casella postale 2 - 10100 Torino.
I lavori dovranno essere accompagnati [redacted] dei dati sui partecipanti e della categoria cui sono destinati.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati [redacted] LA STAMPA fra il 1° e il 15 febbraio 1993.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE
CARTE
DI CARTOGRAFIA [redacted] E FANTASTICA

PROROGA!
IL CONCORSO PROSEGUE FINO AL 30 NOVEMBRE

In collaborazione con école idee per l'educazione
[redacted]

PREMI

SEZIONE STUDENTI

[redacted] LINGUISTICI ELTA [redacted] 2000
uno per la migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna [redacted] categorie [redacted] dal [redacted] Stupinigi).

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI [redacted] dieci migliori classi successive (offerti dal **CENTRO** [redacted] Torino).

[redacted] **ANNUALI ALLA** [redacted] (De Agostini Editore) per tutti gli studenti delle prime tre classi vincitrici (offerti dalla **BOTFIL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - 10).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **[redacted] INFORMATICA** di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di [redacted] delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN [redacted] 486 [redacted] a colori, hard disk [redacted] MB della [redacted] Torino per il miglior lavoro in assoluto, di gruppo [redacted] individuale.

UN COMPUTER 386 33 Mhz video a colori, hard disk 60 [redacted] della **[redacted] INFORMATICA** [redacted] Torino, [redacted] il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN [redacted] AEREO A/R [redacted] DUE [redacted] [redacted] una destinazione a [redacted] fra quelle offerte da **NOUVELLES [redacted]** per il 3° miglior [redacted] in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **[redacted] INFORMATICA** [redacted] Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

de fonseca of Italy

LA STAMPA

[redacted] PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

INFORMATICA

Lions Club Torino Stupinigi

LE TV PRIVATE

Retedue

15 — **Lupi giustizieri**, film
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Odio implacabile**, film
22,15 **Fiore selvaggio**, telenovela
22,50 **Buck Rogers**, telefilm
23,45 **Taxi**, telefilm
0,15 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

14,30 **L'eredità della zia buonanima**
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
[illegible]
[illegible] **La [illegible] storia d'Italia**, documentario
18,30 **Una pianta al giorno**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Morte di Carnevale**, prosa
22,30 **Rtp giornale** (r.)
23 — **Fantasmi a Roma**, film

Sesta Rete

12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**
18,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Teleregione PA

13 — **Notiziario**
14,30 **Film**
17,35 **TRS commerciale**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Film**
23 — **Film**
0,50 **Film**

VIDEO TRE

15,45 **Commerciale**
16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **Giocomini**
16,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
18 — **Ken il guerriero**
18,30 **Tg flash**
18,45 **Helem**
20 — **Ape magà**, cartone
20,30 **L'uccello migratore**
22,30 **Oggi notte**
23 — **Lady Barbara**
24 — **Rubrica cinematografica**
0,15 **Commerciale**

Telejonica

13,50 **Barriera invisibile**, film
15,50 **Scatola magica**
17,15 **Cartoni animati**
17,50 **F.B.I. oggi**, telefilm
18,20 **Vedovo, allante, bisognoso affetto, cercasi anche babysitter**, film
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Chi fermerà Tommy Wands**, film
— **La voce della Sicilia**
22,45 **Il generale Quantrill**, film
— **Shinning**, film

Teleregione

17,30 **Tuttocronaca flash**
17,35 **Film**
18,30 **Malù**, [illegible]
20,10 **Tuttocronaca** (2ª ed.)
20,45 **Film**
22,30 **Viviana**, telenovela
[illegible] **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

RVC Videocalabria

8,30 **Crime story**, telefilm
9,10 **I Ryan's**, telefilm
[illegible] **Galactica**, telefilm
[illegible] **Masquerade**, telefilm
11,10 **Viviana**, telenovela
11,20 **Veronica, il volto dell'amore**
12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm

TV 8

14,15 **Tvotloggi**
14,45 **Cinemamio**
15,15 **Tournée**, (r.)
16,55 **Documentario**
18 — **La lunga ri[illegible]**, [illegible]
19,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvotloggi**
20,45 **Cinemaclub**
22,30 **Tvotloggi**
22,55 **Uppercut**, sport
0,30 **Il romanticismo**, telefilm

Tele Scirocco TP

13,25 **TSI flash**
13,30 **Sette giorni a Cinquestelle**
13,55 **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cartoni animati**
19,25 **TSI - Sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**
20,30 **Morte di Carnevale**, commedia
22,30 **TSI - Telegiornale**
23 — **Ciao Italia**
0,30 **Programmi non stop**

Antenna 1

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **I 33 giri di Superflx**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19,35 [illegible] **pagina**, notiziario
20,35 **Cuore selvaggio**, film
22,30 **Donne verso l'ignoto**, film
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
16 — **Bazar**
18,40 **Cartoni animati**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**

TELEREMT-TVUITALIA

Le calde notti col generale [illegible]

All'[illegible] in onda il film «Le calde notti di Lady Hamilton» di Christian Jaque con Michèle Mercier, [illegible]dja Thiller, Richard Johnson. Una ragazza campagnola diventa l'amante del generale Orazio Nelson. Il film, del 1966, rivela le capacità interpretative di Nadja Thiller.

[illegible] — **Videogiornale**
23,30 **Film**

V3 - Telecolor

14,30 **Occulto con...**
15,30 **Rubrica cinema**
15,45 **Vendite commerciali**
16 — **Rubrica cinema**
16,15 **Redazionale**
16,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
16 — **Ken il guerriero**, cartone
19,30 **Tg flash**
19,45 **Redazionale**
20 — **Ape Magà**, cartone
20,25 **Tg flash**
[illegible] **L'uccello migratore**, film
[illegible] — **Occulto con...**
24 — **Rubrica cinema**
0,15 **Vendite commerciali**

TGS Italia 7

13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Usa Today**, rubrica
14,30 **Il tempo della nostra vita**
16,25 **Vendite commerciali**
17,55 **Sette in allegria**, [illegible]
[illegible] **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, [illegible]
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Oltre il confine**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,25 **Search**, t[illegible]m
[illegible] **Notiziario** (r.)
23,35 **Vendite commerciali**
0,35 **Il [illegible] di [illegible] Sandoval**, film
1,50 **Le altre notti**

[illegible] 1

13,30 **Lupi giustizieri**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,50 **Film**
[illegible] **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Odio implacabile**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film no stop**

T.R.M.

12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Body Business**, miniserie
15,20 **Fuoco incrociato**, film
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Alba di fuoco**, film
22,50 **Il melograno**, rubrica
0,20 **Comiche far bene l'amore**

Telemontecarlo

9,30 **Le bellezze [illegible]lia e dintorni**, doc.
10 — **Snack**, cartoni animati [illegible]
10,30 **Le isole perdute**, telefilm
11 — **Devlin**, cartoni animati
11,15 **Pianeta mare**
12,10 **Crono, tempo di motori**
13 — **Catania: il teatro**, doc.
13,30 **Sport** [illegible]. [illegible] **Volley: Campionato del mondo**
17,30 **L'ispettore Lenz: roulette a sei palle**, film
18,30 **Venti di terra** [illegible]
20 — **Tmc news**
20,05 **Matlock**, telefilm
21,35 **Le avventure di una ragazza che voleva amare**, film
0,05 **Il generale Buttiglione diventa capo del servizio segreto**, film
1,50 **Cnn**, in diretta

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Telecronaca**
15,30 **Cartoni animati**
16,05 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Telefumetto**
20,30 **Telefumetto**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Telefilm**
2 — **Film**
3,30 **Telefilm**

TRM Odeon

16 — **Quattro donne in carriera**, tf
16,30 **Masquerade**, telefilm
17 — **Navy**, telefilm
18 — **Benvenuti a... Alaska** (r.)
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Il texano**, film
22,30 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm
23,30 **I misteri di Orson Welles**, telefilm
1 — **Vendite commerciali**

[illegible]

14 — **Taxi**, telefilm
14,30 **Telenovel** [illegible]
15 — **Fra Tommaso**, rubr. religiosa
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telenovel attualità**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Alba di fuoco**, film
22,30 **Telenovel attualità**
23 — **Il melograno**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Telenovel attualità**
1 — **La calde notti di Lady Hamilton**, film

Antenna Sicilia

7 — **Proposte commerciali**
12 — **Sport mare**, rubrica
14,30 **Siciliauno**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
18 — **Incontri al caffè**
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Morte di Carnevale**, commedia
22,15 **Siciliasera**
22,35 **Film**
0,15 [illegible]

TVA Agrigento

14,30 **Doc Elliot**, telefilm
16,35 **Vivere al 100 × 100**, rubrica
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
18,05 **Cassie & Co.**, telefilm
18,45 **Mixicolo**
20,30 **La volta cuore selvaggio**, film
22,50 **Donne verso l'ignoto**, film
23,20 **Il Sud dei Tropici**, telefilm

Vuelio 7

16,30 **Arcobaleno**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Incontri al caffè**
18 — **Film**
20,30 **Morte di Carnevale**, commedia
22 — **Ladro lui, ladro lei**, film
24 — **Sabato sera**

Italia 7

14 — **Aspettando il desiderio**, telenovela
14,30 **Oggi notizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **Love american style**, telefilm
19,20 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film
22,10 **Il delitto di Anna Sandoval**, film
1,20 **Commerciale**
2 — **Le altre notti**, show

Telescrea AG

14,30 T[illegible]
17,15 **VG pomeriggio**
17,40 **Telefilm**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
18,15 **Taxi**, telefilm
19,30 **Un equipaggio tutto matto**
20,10 **VG Sera**
20,40 **Alba di fuoco**, film
22,40 **Telefilm**

TSB-T. Sound Bro.

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Film**
10,30 **Vendite commerciali**
12 — **Cartoni animati**
13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
14,30 **Sara gioielli**
16 — **Film**
17,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sara gioielli**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
19,30 **Sara gioielli**
20,30 **Film**
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla poco tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano
bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. [illegible]
Secondi piatti L. [illegible]
Insalata mista L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE": VIA NOTARBARTOLO, 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL [illegible] DEL CENTRO": VIA [illegible] BELMONTE, [illegible]

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
e variati per un pranzo senza
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. 625.20.40
VIA P.PE DI BELMONTE, 96 - TEL. 58.66.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vtt. Emanuele 10, Tel. 25.566 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, **Ing. 7000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760. Or.: 18, 20,20/22,30, **Ingresso L. 5000**
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440., Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Argentina — v. Venasco 10, Spett. unico ore 20,15, **Ing. 4000/rid. 3000**
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717., Or.: 17,45/21 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 17/18.50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: In. 18; ult. 22.30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.899, Or.: 17 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.28.49, Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: In. 17; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000** — LOCALE RISERVATO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.054 Dom. ap. 16, Or.: 18/20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30 — CHIUSURA ESTIVA

MESSI[redacted]A

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/20,20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Ritorno al futuro parte III — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo del futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West [redacted] 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.86. Dom. ap. 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[redacted] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18/20,10/22,30 — [redacted]

[redacted] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 15,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Arena [redacted] — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192., Or.: 20,40/23,15, Cineclub 92. **Ing. 8000**
[redacted] Hood - Principe [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.65. Or.: [redacted] 17,35/19,10/20,40/22,30 — [redacted]

Gaudium — s. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA [redacted]

[redacted] — (Pallavicino), Or.: 20,40/23,15
Il principe [redacted] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Arena Odeon — (Mondello), Or.: 21,15/23.15
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna [redacted]a che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]edia

Lux — v. F. P. di Blasi 21, Tel. 302.361, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

[redacted]inale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17, 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Rouge [redacted] Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 17,30/19,15/21/23 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062. Or.: 17,30, 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.148, Or.: 18/20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/19.30/21/22,30 — [redacted]URA ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

[redacted] — v. [redacted]coni 12. Tel. 539.780, Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[redacted]

[redacted] LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 58.19.122.
TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.493.
ASSOCIAZIONE [redacted] G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

ASSOCIAZIONE [redacted] MUSICA JAZZ THE [redacted] GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacente [redacted] Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.
ASS. SICILIANA MUSICA [redacted] di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci, Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9: Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. [redacted] 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiři Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San [redacted] 12, tel. 312 145.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322 323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The [redacted] Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
[redacted] 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz [redacted]** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: [redacted] Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Citrigno 1 — via Adige, Tel. [redacted], Or.: [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno [redacted] — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 5000** — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — via Vittorio Veneto, Tel. 898.165, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000** — [redacted] per [redacted]

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] la pubblicità su LA [redacted]

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà [redacted]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
[redacted], via Pr.pe [redacted] Belmonte 1/c
[redacted], via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [redacted]

CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO [redacted]RIA, via Ten. Panella 13
[redacted] via [redacted] Santo 39

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

DOVE ANDIAMO [redacted] "LA [redacted]" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, [redacted] "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo [redacted] "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio [redacted] due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

S'inizia oggi la festa patronale: quattro giorni ricchi di appuntamenti e attrazioni

Castelnuovo, in cielo giochi luminosi

Dopo i fuochi artificiali, le fontane «in concerto»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Quattro giorni di festa in paese, oggi a martedì, in onore del patrono San Desiderio.

I festeggiamenti si inizíano questa sera in piazza Vittorio Emanuele, verso le 21,30, con l'orchestra spettacolo Sandrino Piva.

«Quest'anno - conferma il vicesindaco Renzo Baudassi - il Comune ha cercato di rilanciare la festa patronale, di cui l'amministrazione civica si accolla in pratica tutto il peso organizzativo. E per gli spettacoli musicali in piazza è stata allestita per la prima volta una piccola pista da ballo, per consentire così, a chi lo desidera, non solo di ascoltare buona musica, ma di danzare».

La festa di S. Desiderio è anche un'occasione che il Comune intende sfruttare per far meglio conoscere le iniziativa e le attività castelnovesi.

Castelnuovo, il centro maggiore della Valle Scrivia, con i suoi 5950 abitanti, ha sempre fondato la sua economia principalmente sull'agricoltura, l'ortofrutta in particolare. Ma anche i settori artigianale e industriale sono tra i più attivi nella zona. Due industrie in particolare, la «Canobbio», teloni per fiere o per circo equestre, e la «Salvas», prodotti per la pesca subacquea, sono leader in campo internazionale. E non si deve dimenticare la «Acerbi», rimorchi.

«Proprio per aiutare l'artigianato nella zona - conferma il sindaco, Gianfranco Isetta - il Comune ha dato il via al consorzio Alacre, con sede lungo la provinciale Tortona-Castelnuovo, quasi alle porte del paese. Verrà costruita una dozzina di capannoni, nell'area attrezzata ci sarà posto anche per altre aziende».

Castelnuovo conta quasi 6 mila abitanti ed è il maggior centro della Valle Scrivia

Castelnuovo fino a qualche anno fa era conosciuto in Italia e nel mondo anche per la produzione calzaturiera, grazie alla «Maggi», oltre cento dipendenti, che un anno fa ha però chiuso i battenti. In paese il settore è ancora ben rappresentato da due aziende di medie dimensioni: «L'Artigiano» e la «Principessa».

Ma al di là della messa in luce delle potenzialità economiche del Comune della Val Scrivia, la festa è soprattutto spettacolo e divertimento. E' nutrito il programma di appuntamenti previsti in questi quattro giorni. Domani mattina il sindaco Isetta inaugurerà un nuovo campo da baseball, in regione ponte sullo Scrivia. Nella stessa mattina l'associazione dei pescatori sportivi castelnovesi, organizza lungo lo Scrivia la gara sociale di pesca alla trota.

Allo stadio comunale, alle 17 è invece previsto un incontro di calcio tra Castelnovese e Pontecurone. Alla sera, sempre nella piazza principale, appuntamento con la musica Anni 60 e il ballo accompagnati dall'orchestra Juliano Cavicchi.

Lunedì grande serata di intrattenimenti in occasione dei fuochi artificiali, alle 21,45, proposti dalla ditta Parente di Melara Po, in provincia di Rovigo. Mezz'ora di giochi luminosi nel cielo e di «botti», per continuare una vecchia tradizione di Castelnuovo Scrivia Bno fino degli Anni Sessanta presente nel settore la fabbrica «Baltrame».

Terminati i fuochi, alle 22,30 ci si potrà trasferire in piazza Vittorio Emanuele per assistere allo spettacolo «Fontane in concerto». E' uno spettacolo di acqua, musica e luci che ha già riscosso molti consensi due anni fa e che ora viene presentato in una edizione di durata raddoppiata.

Infine, martedì pomeriggio è in calendario la corsa ciclistica legata al «12° Trofeo Bassa Valle Scrivia»; alla sera musica Anni Sessanta con l'orchestra di Fiorenza Lelli. Un'occasione di buona musica non c'è dubbio, ma anche per salutare e applaudire Felice Monteale, sassofonista castelnovese che fa parte del complesso. Nell'intervallo della serata sarà proposta una grande tombola. [e. r.]

Tre rassegne allestite a Palazzo Centurione

Nelle vecchie fotografie la storia degli emigranti

CASTELNUOVO. E' ricco di proposte culturali il programma a punto dal Comune e Biblioteca civica «Soldini» in occasione della festa patronale.

Sono allestite diverse mostre nelle salette di Palazzo Centurione: potranno essere visitate solo domani, lunedì, martedì e il 29 e 30 agosto secondo il seguente orario: dalle 10 alle 12,30; dalle 16 alle 19,30 e infine dalle 21 alle 23. Stasera, alle 21, tutte le sale di Palazzo Centurione saranno aperte al pubblico per un'anteprima.

«Anche quest'anno - conferma Antonello Brunetti, animatore della Biblioteca - le mostre sono dedicate ad aspetti, personaggi, monumenti o vicende locali». Tre sono le rassegne: la prima è «Cercavano l'America» e illustra l'emigrazione castelnovese in Argentina, dal 1875 al 1930. Sono vecchie fotografie di castelnovesi emigrati, lettere, passeporti e oggetti.

La seconda mostra è «Salviamo S. Damiano», che è una vecchia chiesa campestre, oggi in stato di degrado. E' una raccolta di fotografie e documenti, attraverso i quali viene tracciata la storia della chiesetta.

La terza mostra è dedicata alla fotografia e è a cura di due giovani del paese: Massimo Mandirola ha realizzato le foto con il metodo tradizionale e Silvio Maniezzo le ha dipinte.

Mostre di pittura allestite nel Castello: quadri di Mariuccia Chiesa e Carla Zanini. Nella sala parrocchiale del cinema Lux, invece, pittura, ricamo e ceramiche di Mariuccia Masuelli Magrassi, Claudia Chierico, Flavia Antoniazzi Ghiglioni, Angelo Mandirola, Piero Cotti e Annuccia Carrara Conti. (e. r.)

Le Botteghe della Torre

PER UN ACQUISTO SICURO!!! RIVOLGITI AI NEGOZI CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO!!!

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Albergo - Ristorante

ANTICO PIEMONTE

Antico Piemonte

VIA DANTE 76-78 - CASTELNUOVO SCRIVIA

TEL. 0131/855.519 - 855.764

CHIUSO IL MARTEDI'

dal 24 agosto al 5 settembre

SARREA SUPERMERCATI

3x2

DUE LI PAGHI UNO IN REGALO

MEDE - SANNAZZARO TORTONA - CASTELNUOVO

CALZATURE ved. ferrari

UOMO - DONNA - BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

VIA CAVOUR, 33 - CASTELNUOVO S. - TEL. 856685

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10125 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.311

15100 ALESSANDRIA Via Parma 15 Tel. 0131 443.543-442.544

15033 CASALE M.TO V. Corio d'Appolo 4 Tel. 0142 452.154-452.161

RIVESTIMENTI RULLI PER L'INDUSTRIA GRAFICA, DELLA CARTA E DELL'IMBALLAGGIO

salvas rull

SALVAS S.p.A. Divisione Rivestimento Rulli

SEDE E STABILIMENTO: VIA S. DAMIANO, 2 15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

Tel. (0131) 82.31.53 Telex: 210480 Salvas I Fax: (0131) 85.58.40

CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

FILIALE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Piazza Vittorio Emanuele - Tel. 0131/856.727 - 856.121

COMUNE DI

CASTELNUOVO SCRIVIA

Festeggiamenti per San Desiderio

dal 17 al 29 AGOSTO Parco Centurione. **TORNEO SERALE DI BOCCE - 9° Trofeo Comune di Castelnuovo Scrivia** *organizzato dal Gruppo Bocciofilo Castelnovese.*

Nei giorni della Festa Patronale, in p.zza V. Emanuele **PESCA DI BENEFICENZA** *organizzata dalla Confraternita di S. Desiderio.*

Castello Medioevale - **MOSTRA DI PITTURA** *espongono Mariuccia Chiesa, Carla Zanini.*

Salone Parrocchiale (ex cinema Lux - G. C.). **Mostra di varie attività artistiche** (pittura, ceramiche, ricami).
Espongono: Mariuccia Masuelli Magrassi - Flavia Antoniazzi Ghiglione - Claudia Chierico - Piero Lotti - Annuccia Carrara Conti - Angelo Mandirola.

NELLE SERATE CON ORCHESTRA SARA' ALLESTITA IN PIAZZA UNA PISTA DA BALLO

SABATO 22

ore 18,30 Castello Medioevale - **Inaugurazione MOSTRA PITTURA**
ore 19 — Sala Parrocchiale - **Inaugurazione MOSTRA ATTIVITA' ARTISTICHE** *(ex cinema Lux)*
ore 21 — Palazzo Centurione - **Inaugurazione mostre:**
CERCAVANO L'AMERICA. *Emigrazione castelnovese in Argentina*
SALVIAMO "SAN DAMIANO".
FOTO-GRAFICA. *Le fotografie di Massimo Mandirola dipinte da Silvio Maniezzo*
Le mostre saranno visitabili nei giorni 23/24/25/29/30 agosto con i seguenti orari: 10/12,30 - 16/19,30 - [illegible].
ore 21,30 Piazza Vittorio Emanuele - **Musica in piazza con l'Orchestra spettacolo di SANDRINO PIVA**

DOMENICA 23

ore 8 — Località torrente Scrivia - **Gara di pesca al colpo - 11° TROFEO SAN DESIDERIO**
ore 10 — Inauguraz. campo di baseball, presso Cippo Bandello. *Seguirà partita dimostrativa di baseball con il "B. C. 82".*
ore 11 — Chiesa Parrocchiale - **S. MESSA SOLENNE**
ore 17 — Campo sportivo "Beppe Spinola" - **COPPA S. DESIDERIO.** *Gara di calcio: A.S. Castelnovese-U.S.Pontecurone*
ore 21,30 Piazza Vittorio Emanuele - **Festa in piazza con l'Orchestra JULIANO CAVICCHI**

LUNEDI' 24

ore 9 — Zona Scrivia - **Esposizione macchine agricole e autovetture**
ore 21,45 Zona Scrivia - **Grandioso spettacolo PIROTECNICO** *con la ditta Parente di Melara Po (Rovigo)*
ore 22,30 Piazza Vittorio Emanuele - **Suggestivo spettacolo con le FONTANE IN CONCERTO "MALOY'S".**

MARTEDI' 25

ore 14,30 Parco Centurione - **Partenza corsa ciclistica dilettanti 1ª e 2ª Categoria - 12° TROFEO BASSA VALLE SCRIVIA - 22° CIRCUITO "FAUSTO E SERSE COPPI"**
ore 21 — P.zza V. Emanuele - **Serata con estrazione della TOMBOLA** e musica per tutti con l'**Orchestra FIORENZA LELLI**

IL SINDACO **Gianfranco Isetta**

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 22 Agosto 1992 AL 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

APERTURA
SABATO
29 AGOSTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sul fiume chiazze brune, l'effetto «mucillagine» è causato da caldo e siccità

Invasione di alghe nel Tanaro

Tra il ponte della Cittadella e quello ferroviario l'acqua ristagna, creando condizioni favorevoli al proliferare delle piante. Sono stati raccolti campioni da sottoporre ad analisi di laboratorio

ALESSANDRIA. L'inquinamento di questi giorni delle acque del Tanaro è quasi certamente di natura biologica. Le chiazze brune comparse sul fiume sarebbero formate da alghe, il cui proliferare dovrebbe essere dovuto, secondo i primi accertamenti, a cause naturali.

L'«allarme inquinamento» è scattato l'altro pomeriggio e sono intervenuti i vigili del fuoco ed i tecnici dell'Usl. Chiazze brune hanno ricoperto il tratto del fiume compreso il ponte ferroviario e quello stradale della Cittadella. E l'origine di quelle macchie, secondo gli esperti, sarebbe molto simile a quella della mucillagine, che invase le coste dell'Adriatico lo scorso anno. A favorire le condizioni ideali per il proliferare delle piante acquatiche sono stati la scarsa ossigenazione di quel tratto del Tanaro, dove l'acqua quasi ristagna, unita al caldo e alla siccità.

I vigili del fuoco sono stati avvertiti l'altro pomeriggio dai vigili urbani della presenza di chiazze scure e molto estese, che ricoprivano la superficie del Tanaro. Gli abitanti del quartiere avevano dato l'allarme «perché il fiume aveva completamente cambiato colore».

Ma i primi rilevamenti hanno confermato che l'inquinamento non è di natura chimica. Concordano i vigili: «Quando siamo giunti sul posto non abbiamo notato nulla che facesse pensare a un inquinamento da idrocarburi o a altre sostanze di origine chimica».

A controllare le condizioni del fiume sono stati chiamati anche il sindaco, Giovanni Priano, e i tecnici dell'Usl, che hanno raccolto alcuni campioni d'acqua per le analisi. Solo dopo gli accertamenti del laboratorio chimico dell'Usl si potrà conoscere con certezza l'origine delle chiazze. Comunque anche il sindaco sembra concordare con l'ipotesi di un «inquinamento biologico».

Ieri mattina i vigili del fuoco sono tornati sul Tanaro per controllare le condizioni delle acque: «Abbiamo percorso il tratto del fiume che va dal ponte della Cittadella fino a Villa del Foro e non abbiamo più notato traccia delle chiazze brune che l'altro giorno invece ricoprivano tutto quella zona. Questo, però, non vuol dire che non ricompariranno. Ciò potrebbe infatti accadere se saranno ancora favorevoli le condizioni climatiche».

L'ipotesi fatta dai vigili è che le alghe si siano formate perché favorite, appunto, dall'elevata temperatura, dalle scarse correnti e dalla conseguente mancanza di ossigenazione delle acque.

La portata del Tanaro in questo periodo è notevolmente ridotta a causa della siccità. La corrente è dunque molto rallentata e nel tratto che precede il ponte della Cittadella il fiume, anche per la presenza della barriera all'altezza del ponte stesso, diventa simile ad uno stagno, dove si creano le condizioni per la crescita della flora in proporzioni elevate.

Anche l'anno scorso la siccità e il caldo torrido erano stati chiamati in causa per l'inquinamento del Tanaro legato agli scarichi fognari. A farne le spese erano stati gli abitanti del quartiere Orti.

Antonella Mariotti

Le chiazze brune del Tanaro in prossimità del ponte della Cittadella. Secondo i vigili del fuoco, le macchie sono formate da alghe. Il loro proliferare sarebbe dovuto alla siccità e al fatto che in questo tratto del fiume l'acqua ristagna e non è ossigenata a sufficienza

APPELLI CHIUSA

E' esplosa la protesta

Alla notizia della chiusura della scuola materna di Cascinagrossa per protesta si è dimesso il presidente del Consiglio di quartiere di Litta Parodi. A PAGINA 32

AD ALESSANDRIA

Grigi, danno di 850 milioni

Franco Fiori (nella foto) ha lasciato l'Umbria dopo il crack della Ternana. Resterà un altro anno con i grigi? E' quanto si domandano i tifosi. A PAGINA 37

CASALE

Incendiata un'auto

Le fiamme minacciano un condominio

CASALE. Un intero palazzo ha rischiato di andare a fuoco a causa di un incendio appiccato a un'auto in sosta. Sulla vicenda sta indagando la polizia, a cui è stata sporta denuncia.

L'episodio è verificato l'altra sera, poco prima della mezzanotte, in via Orba, nel quartiere del Valentino. Le fiamme hanno avvolto la «Seat Fura» che il proprietario, Roberto Manzoni, abitante in via Bligny 36/A, aveva parcheggiato davanti all'edificio di via Orba 5.

Subito è scattato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che, in mezz'ora, sono riusciti a domare l'incendio, estesosi anche alla facciata della casa, che è stata gravemente danneggiata, tanto che i condomini dell'edificio hanno temuto il peggio.

Della vicenda adesso si sta occupando il commissariato. I poliziotti sono impegnati a scoprire chi ha appiccato il fuoco alla vettura e per quali motivi.

[s. m.]

L'assalto ieri in città alla Cariplo: minacciato con un coltello, il cassiere consegna 6 milioni e mezzo

Banditi in ciclomotore rapinano una banca

Il «colpo» alle 11, in via Bergamo. Nell'agenzia nessun cliente e un solo impiegato, che è stato stordito da uno dei malviventi con un pugno alla schiena. Intanto, il complice faceva da palo in strada. L'allarme dato da un dipendente rientrato dopo la pausa-caffè

ALESSANDRIA. Rapina in banca, ieri mattina, nel centro storico. Minacciando con un coltello il cassiere del Punto Cariplo, in via Bergamo 15, un bandito si è fatto consegnare sei milioni e mille lire, fuggendo poi con un complice a bordo di un ciclomotore «Piaggio» di colore blu. L'indagine è affidata alla squadra mobile della questura: qualche minuto dopo l'assalto, è stato dato l'allarme; sul posto sono giunti gli agenti della volante, della scientifica e i carabinieri.

Il colpo è stato messo a segno verso le 11. In banca è entrato un uomo (dimostrava 28-30 anni», ha detto il cassiere alla polizia), carnagione scura, capelli neri, alto circa un metro e sessantacinque, indossava una tuta blu da operaio: ha estratto un coltello, cercando di scavalcare il bancone. «E' un rapina, non fare scherzi», ha intimato all'impiegato.

Nei locali del Punto Cariplo, in quel momento, c'erano clienti: soltanto il cassiere, Stefano Mandirola, 41 anni, abitante a Tortona in via Caduti della Libertà 24.

L'altro impiegato, Gianpiero Mensi, 41 anni, era uscito qualche istante prima, per un caffè: «Sarò stato fuori non più di cinque minuti - afferma -. Quando sono rientrato in banca, ho visto che il mio collega era steso a terra dietro il bancone. Subito ho pensato che fosse morto. Poi, si è ripreso. Mi ha detto che aveva subito una rapina».

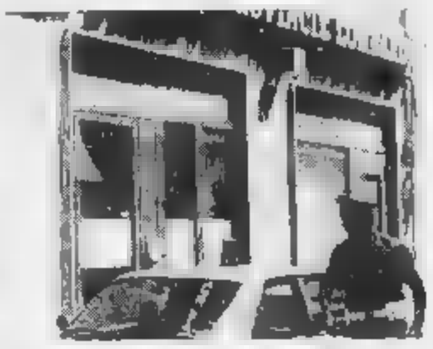
Dopo aver estratto il coltello, il bandito ha minacciato il cassiere: non contento del sacchetto di denaro che gli è stato consegnato, ha poi superare il bancone: «Ha messo un piede su quel ripiano, tra gli sportelli», dice Stefano Mandirola agli agenti della scientifica, impegnati a evidenziare ogni minima traccia. «Poi, si è scagliato contro la porta di comunicazione con i nostri uffici - aggiunge il cassiere -. L'ha aperta con un calcio o una gomitata. Non ricordo. Quindi mi ha aggredito, puntandomi un coltello alla gola, mentre mi teneva stretto un braccio, dietro la schiena».

Mandirola è stato trascinato sino alla cassa: «Mi ha obbligato ad aprire il cassetto - dice l'impiegato -, ma poi ha visto che c'era solo qualche migliaia di lire. Sempre minacciandomi e senza mollare la stretta, mi ha portato nell'altra stanza dove c'è una cassaforte. Gli ho detto che non potevo aprirla, perché non ho la combinazione».

Intanto, il complice era rimasto sulla soglia, a far da palo nella via: «Aveva le gambe in mezzo alla porta per impedire che si chiudesse - continua Mandirola -. Intanto, l'altro bandito mi ha intimato di accompagnarlo all'ingresso. Poi, non ricordo più nulla. Mi ha tramortito e sono finito a terra». Il bandito, infatti, ha sferrato un pugno sulla schiena all'impiegato, poi è fuggito attraverso la porta girevole.

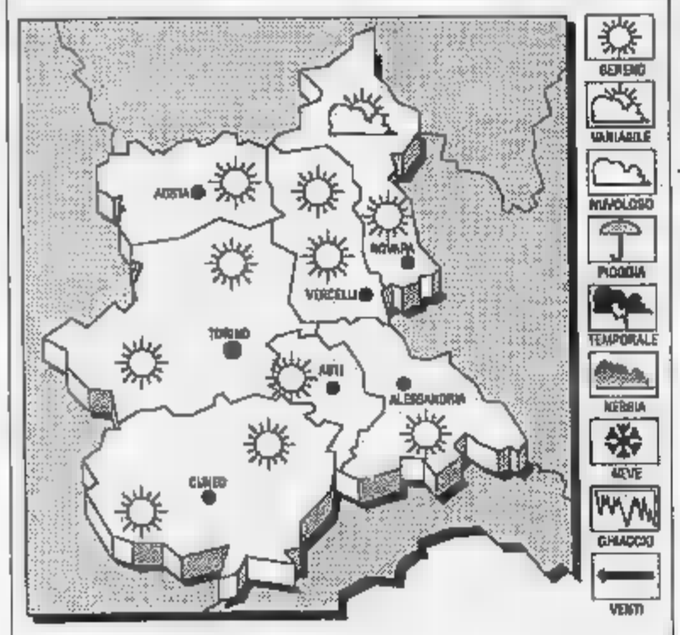
In questura gli agenti della mobile hanno fatto sfogliare al cassiere un album con le foto di molti malviventi, ma sembra che Mandirola abbia identificato il rapinatore.

Gino Defranciaci



Subito dopo la rapina è intervenuta la «volante». A fianco, accertamenti all'interno della Cariplo: il secondo da sinistra è il cassiere, Stefano Mandirola. Sopra, l'esterno della banca, in via Bergamo 15. L'assalto alle 11. I banditi sono poi fuggiti a bordo di un ciclomotore «Piaggio»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine ove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalenza temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 31; min: 22; media: 26

Max: 33; min: 16; media: 24

Torino 30; Novara 28; Asti 30; Aosta 31; Cuneo ; Vercelli 29

Preoccupazione nelle Usl di Alessandria, Casale e Tortona: le cose vanno meglio a Novi e Acqui

I giovani disertano le scuole per infermieri

A rilento le iscrizioni ai corsi: mancano ancora 160 allievi

Gli infermieri sono troppo pochi

ALESSANDRIA. Mancano almeno 160 allievi alle scuole infermieri della provincia. Li dovranno trovare entro i primi di settembre le Usl di Casale, Alessandria, Novi, Tortona e Acqui per poter soddisfare le esigenze degli ospedali e garantire per i prossimi anni servizi sanitari efficienti. Le iscrizioni alle scuole infermieri si sono aperte settimane fa. Finora, però, pochissimi giovani hanno scelto di frequentare questo tipo di studi.

Spiega Riccardo Calvo, gastroenterologo dell'Usl di Casale: «Su 80 posti disponibili, abbiamo finora ricevuto non più di dieci iscrizioni». Dal prossimo anno, però, i neo iscritti al corso non riceveranno borse di studio dall'Usl. Potrebbe essere uno dei motivi che hanno scoraggiato i giovani monferrini? Dice Calvo: «In effetti avranno diritto solo al pre-salario offerto dalla Regione, che però è sensibilmente aumentato. E' strano che i giovani accettino questa professione, che dia praticamente la certezza assoluta di un'assunzione a pochi mesi dal diploma. A Casale si stanno diplomando 60 aspiranti infermieri che potranno risolvere le esigenze immediate. Ma se non aumenteranno gli iscritti al primo anno la situazione in futuro si farà difficile».

Le cose non vanno meglio ad Alessandria. Spiegano alla direzione sanitaria dell'Usl: «Da noi la carenza di infermieri è cronica, manca il numero sufficiente per garantire d'estate l'apertura di tutti i servizi e il godimento delle ferie a tutti i dipendenti». E pochi anche ad Alessandria sono gli aspiranti infermieri. Solo una ventina su sessanta posti previsti per il primo anno di corso.

Un po' migliore la situazione nelle altre Usl della provincia. Dice Maurizia Viotti, monitrice della scuola infermieri di Acqui: «Abbiamo 30 posti e una ventina di iscritti. Nel nostro ospedale non c'è grande carenza di infermieri. Spesso i nostri neo diplomati sono richiesti dagli ospedali della Lombardia e di altre regioni. Ad esempio due neo infermieri diplomatisi in città alla fine dello scorso anno scolastico hanno recentemente deciso di andare a lavorare a Bologna».

Alla scuola infermieri di Novi ci sono attualmente una quarantina di iscritti, ma i posti previsti sono sessanta. Spiega la direttrice, Maria Carla Scarani: «Spesso non riusciamo a trovare aspiranti infermieri sufficienti. Qui a Novi, comunque, la situazione attualmente non è critica. I nostri neo diplomati spesso si rivolgono agli ospedali di Alessandria e di altre zone».

Anche a Tortona c'è carta difficoltà a trovare aspiranti infermieri: «I posti per il prossimo anno scolastico sono 60, ma forse non riusciremo a occuparli tutti. Un anno fa si iscrissero solo in 28».

Tino Ferrarotti

A Cascinagrossa la gente protesta, a Litta si dimette il presidente di quartiere

Scuola chiusa, il sobborgo si ribella

Una decisione improvvisa: nessuno è stato avvertito. Coinvolte anche le famiglie dell'altro paese dove nel '91 è stato soppresso l'asilo. Il Comitato mamme: Va difeso l'ultimo centro d'aggregazione

ALESSANDRIA. Chiusa la scuola materna di Cascinagrossa. Sembra concludersi così la vicenda della scuola, che ha visto scendere in campo due anni fa le mamme dei bimbi del sobborgo alessandrino, per difendere l'ultimo centro di aggregazione rimasto in paese.

Nel 1990 la ventilata chiusura della scuola materna, in seguito all'accorpamento con quella di Litta Parodi, aveva fatto insorgere gli abitanti del sobborgo che avevano ottenuto la revoca della decisione del Comune. In seguito si era giunti ad un accordo: a Litta sarebbe rimasta la scuola elementare, a Cascinagrossa la scuola materna.

Chiudendo l'asilo a Cascinagrossa anche gli abitanti del sobborgo vicino si sentono privati di un servizio. Il presidente del consiglio di quartiere di Litta Parodi, Luciano Fenile, si è dimesso per protesta. «Nessuno si è premurato di avvertire la popolazione o il consiglio di quartiere di questa decisione - commenta Fenile -. Eravamo giunti ad un accordo con Cascinagrossa superando molte difficoltà, tra le quali il campanilismo. Adesso di colpo tutti i nostri sforzi sono stati resi vani. In Comune giustificano la chiusura della materna con il decreto Amato, che predispone tagli alla spesa pubblica, ma avrebbero dovuto almeno informarci. Il sindaco ci ha assicurato che cercherà di trovare la giunta per trovare una soluzione».

A Cascinagrossa già nel '91 c'erano state proteste contro la ventilata chiusura

Il consiglio di quartiere di Cascinagrossa non è ancora intervenuto sull'argomento. Dichiara il presidente Sergio Lazzarin: «A fine mese ci riuniremo e si deciderà quali azioni intraprendere».

Le mamme sembrano più decise. «Se ci tolgono la scuola non rimane più nulla», dichiara Tilde Bocchio, una delle portavoce del Comitato delle mamme, istituitosi circa due anni fa e che ora è di nuovo pronto a una battaglia per non perdere l'asilo. E prosegue: «Avevamo in paese sia la materna sia l'elementare, ed eravamo riuscite ad evitare la soppressione dell'asilo. L'elementare infatti è stata trasferita a Litta Parodi, ora se il Comune non ci darà delle risposte adeguate troveremo una soluzione».

Lunedì a Palazzo Rosso si presenterà una delegazione del Comitato delle mamme di Cascinagrossa per chiedere chiarimenti. E se non si dovesse giungere ad una soluzione favorevole è già stata ventilata l'ipotesi dell'istituzione di un asilo privato. «Non vogliamo perdere un servizio importante come quello della scuola materna - dice -, molte di noi lavorano, e abbiamo bisogno di una scuola aperta dalle 7,30 del mattino sino almeno alle sei del pomeriggio. Sarebbe molto scomodo dover portare i bambini in città».

Ma la scuola privata potrebbe comportare costi maggiori. Commentano le mamme: «La retta che paghiamo al Comune è già abbastanza alta, non crediamo ci siano aumenti notevoli con l'organizzazione di un asilo privato».

Insomma si prepara un autunno «caldo» per la scuola nei sobborghi e visti i precedenti di due anni fa, il Comitato delle mamme sembra pronto a dare ancora «battaglia» per evitare la chiusura della scuola materna. [a. m.]

Ministero

Bocciate 4 sezioni

ALESSANDRIA. Il ministero della Pubblica istruzione non ha concesso la statalizzazione di quatto sezioni di scuola materna comunale, sulle otto richieste dall'amministrazione.

Due delle sezioni sono in città, le altre nei sobborghi. Ad Alessandria rimarranno comunali due sezioni della scuola materna «Galilei», e quella di via Cremona. Così due sezioni nelle scuole dei sobborghi di San Michele e Cantalupo.

Nei mesi scorsi il Comune aveva chiesto al ministero il passaggio da comunali a statali di otto sezioni della scuola materna. Motivo: la mancanza di fondi per la gestione. Le spese, per gli stipendi del personale docente e non, sarebbero rientrate nel bilancio del ministero del Tesoro. Pochi giorni fa, la comunicazione del ministero che disponeva il passaggio solo per metà delle sezioni richieste, questo motivato dai tagli alla spesa pubblica decisi dal governo. [a. m.]

IN BREVE

Denuncia la sparizione di un portafoglio alla clinica Salus

Furto di un portafoglio, contenente circa 70 mila lire alla clinica Salus, in via Trotti ad Alessandria. Lo ha denunciato agli agenti della «volante» uno dei ricoverati, Giuseppe Lombardo. La polizia ha aperto un'inchiesta.

Messi a soqquadro tre appartamenti in via Caselli

Tre alloggi in via Caselli 36 sono stati visitati dai ladri che però, secondo i primi accertamenti, non sarebbero riusciti a rubare nulla. Sul posto è intervenuta la squadra volante della questura. Dopo aver forzato la porta d'ingresso, i ladri hanno rovistato di Maria Doretto, quindi entrati nell'appartamento di Rosanna Ferrari. Non hanno avuto più fortuna in un alloggio vicino: dopo aver scardinato la porta, sono entrati nei locali.

Un corso per imparare ad essere «sociali»

Alla Diocesi di Alessandria, ad ottobre, s'inizierà una scuola formazione all'impegno sociale e politico, destinata a coloro che vogliono qualificarsi per prendere parte attiva alla vita sociale e politica. Il corso avrà durata biennale e le lezioni si terranno di sera, dalle 21 alle 23.

Bilancio in rosso per l'«Ospedalino» Valenza

Anche il '91, si è concluso in rosso per l'Ospedalino casa di riposo Valenza: le entrate sono diminuite del 6,5 per cento rispetto alle previsioni, mentre le spese sono aumentate del 3,3 per cento. In valore assoluto però, alla minore entrata di 88 milioni, si è contrapposta minore spesa di 91 milioni, che lascia motivi di speranza per la gestione futura.

PISCINA

Proseguono i lavori al nuovo impianto di Bassignana

Terminati gli spogliatoi, ora si lavora a dotare di un bar-ristorante la piscina comunale di Bassignana. L'impianto, che dispone di due vasche, è in funzione dallo scorso anno.

MEDICI

Un dentista a disposizione per emergenze

Il servizio di assistenza sanitaria di base dell'Usl di Alessandria per tutto il mese ha predisposto la presenza un odontoiatra per espletare interventi urgenza. L'utenza potrà rivolgersi distretto numero 2 Patria, in via Pacinotti 38, telefono 0131/307439, dalle 8.30 alle 10.30.

Era su un tetto

Gattino è salvato dai vigili

ALESSANDRIA. Grande spiegamento di forze ieri, in via Righi 23, per salvare gattino rimasto imprigionato nel canale scolo dell'acqua piovana.

E' successo verso le 12,15. I miagolii del gattino hanno richiamato l'attenzione di alcuni condomini. Qualcuno si è subito offerto di soccorrerlo, ma considerata la difficoltà raggiungere il tetto dell'edificio, si è poi deciso di dare l'allarme.

Sono stati avvisati telefonicamente i vigili del fuoco e gli agenti della «volante» che sono immediatamente intervenuti sul posto.

Per soccorrere il gattino, rimasto intrappolato nella grondaia, i vigili del fuoco hanno anche dovuto rimuovere una tegola in metallo, sopra la società di prodotti cosmetici «Baila», quindi si sono calati nei locali della ditta. Al termine del salvataggio, la tegola è stata rimessa posto dai vigili.

Il micino è stato quindi portato in salvo e affidato alle cure di Piera Picchio, 52 anni, che abita nel palazzo. [r. al.]

A San Giuliano

Oggi i funerali del giovane morto in bici

Giorgio Orsi aveva 28 anni. Una settimana fa a Castellania era caduto dalla bicicletta. L'altro giorno è morto ed i familiari hanno voluto donare i suoi organi

Sarà celebrato oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale di S. Giuliano Vecchio, il funerale di Giorgio Orsi, morto in seguito a una caduta dalla bicicletta e di cui i familiari avevano donato gli organi.

Orsi, che aveva 28 anni, era rimasto gravemente ferito in seguito ad un incidente accaduto nei pressi di Castellania. E' morto nella notte tra mercoledì e giovedì, dopo una settimana di coma. L'altro giorno, con il consenso della madre, Eva Cigana, e del fratello, Walter, gli erano stati prelevati cuore, reni, fegato e polmoni. [a. m.]

Operatori soddisfatti per la sentenza che riconosce il diritto non indicare i prezzi dei preziosi in vetrina

«Il pretore ha ridato la serenità agli orafi»

I vantaggi secondo i gioiellieri: meno rischi con i malintenzionati, meno lavoro per correggere i cartellini, un rapporto più personale con il cliente. Ad Acqui Terme il sistema del listino era già stato adottato da qualche tempo, grazie all'incoraggiamento dell'Ascom

ALESSANDRIA. Plebiscito di consensi per la decisione del vice pretore Valenza, che permette di non apporre prezzo gioielli esposti in vendita. In tutti i centri della provincia la sentenza è stata accolta soddisfazione e si attendono ripercussioni anche in campo nazionale.

Il giurista ha stabilito che non è più necessario scrivere il prezzo dei preziosi esposti in vetrina su un cartellino visibile all'interno ma che è sufficiente tenere un catalogo-listino da mostrare al cliente. Una pratica che molti negozi seguivano già, sulla base di una circolare del ministero dell'Industria del 1976, che aderiva ai desideri dei commercianti del settore.

«Ci sono pezzi che costano decine di milioni - spiega Adriano Negrini, un negoziante Acqui - come metterli sotto il naso della gente senza attirare i malintenzionati? perché molti orafi, nella città termale, avevano già adottato metodo del listino». «Eravamo stati avvertiti che potevano sorgere complicazioni - dice un altro negoziante acquese, Stefano Aime - ma l'Associazione commercianti ci incoraggiati a proseguire su questa linea».

Quanto costano? A Valenza adesso per i gioielli ci sarà un listino «segreto»

A Valenza, invece degli avvertimenti, arrivate multe: i carabinieri avevano visitato numerose gioiellerie, elevando verbale di contravvenzione. Qualcuno aveva pagato, altri deciso di opporsi all'ingiunzione dell'Upica (Ufficio Provinciale Industria Commercio ed Artigianato di Alessandria), che aveva trasmesso una sanzione di 200 mila lire (è il minimo stabilito dalla legge, che prevede un massimo di 10 milioni).

Angela Calosso, Carmelina Corradini, Agostino Cosentino, Franco Lenti, Maria Pasetti, Vittorio Saracino, Lorenzo Soggia, si erano rivolti all'Associazione commercianti e, assistiti dagli avvocati Mazzone e Reggio, avevano affrontato il giudizio magistrato.

Il vice pretore Giuseppe Bologna ha respinto le motivazioni dell'Upica e ha accettato il ricorso dei commercianti valenzani. prima considerazione del giudice riguarda la pubblicità dei prezzi: «La deroga concessa ai rivenditori di oggetti preziosi è rapportata alla valutazione dell'obiettivo rischio che l'indicazione della merce apposta all'esterno farebbe correre agli interessati - spiega il dottor Bologna - è lo stesso legislatore quindi a costringere il cliente a entrare nel negozio per il prezzo del prodotto».

A questo punto, la possibilità del potenziale compratore di vedere il prezzo all'interno di una vetrina, difficilmente accessibile, molto ridotte: «Ritengo quindi più rispondente al bisogno - ha concluso il magistrato - la conoscenza del valore dell'oggetto attraverso un dettagliato listino».

«Una soluzione logica che evita un lavoro lungo, noioso e quasi impossibile da completare - commenta gioielliere di Tortona -, si pensi alle dimensioni gioielli e alla correzione cartellini, che si rende magari necessaria più volte nella stessa settimana, per comprendere il problema».

«La sentenza non lede il diritto del cliente alla trasparenza - afferma Claudio Ferrando, titolare di un negozio via Migliara, in Alessandria - perché conta soprattutto la correttezza e il rapporto di fiducia con il cliente. Dall'esterno non si ha modo vedere nella giusta luce pietre preziose, e giudicare da vicino l'oggetto prescelto».

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Soccorso sull'A26 un appello ai medici

Siamo i genitori di Cristina Rini: nostra figliola il 9 agosto sull'autostrada Voltri- Sempione, in prossimità di Rocca Grimalda, alle ore 15, ha avuto un incidente motociclistico gravissimo.

Cristina deve la vita a due medici: lanciamo un appello per conoscere i loro nomi e scriverli per il resto della vita nei nostri cuori.

Paolina ed Emanuele Rini
Bosco Marengo

In tv un documentario per Casale

Sabato 15 agosto ho visto in tivù la trasmissione «Giochi senza frontiere» che stata registrata in giugno a Casale. Mi è piaciuto lo spettacolo (tra l'altro, grazie alla particolare tecnica di ripresa il mercato Pavia sembrava enorme), ancor di più ho apprezzato la scheda che è seguita alla trasmissione.

breve documentario dedicato a Casale ed al Monferrato, anche se necessariamente incompleto, è stato realizzato cura e sicuramente ha offerto telespettatori di tutt'Italia un'immagine molto positiva della zona.

Sempre per quanto riguarda «Giochi senza frontiere», ho solo disappunto: sul «Corriere della Sera» del 15 agosto la trasmissione era indicata programma da Casale Monferrato, provincia di «Torino». Forse un po' più di promozione turistica del Monferrato nei confronti della stampa nazionale potrebbe dare buoni frutti in futuro.

M. Patrucco, Casale

Il guard rail sul ponte toglie spazio alle bici

In questi giorni, finalmente, si installando il guard rail sul ponte della Cittadella. Ma perché il guard rail non viene sistemato al posto della fatiscente ringhiera? Invece, la barriera restringe la carreggiata, inoltre tra il guard rail e la ringhiera sarà pressoché impossibile il transito ai ciclisti. Ed anche i pedoni a mio parere troveranno difficoltà.

Lettera firmata, Alessandria

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 69.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 885.755
Cerrina: 949.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno diurno, dalle ore 9 alle ore 20, Castoldi, v. Dante 49, tel. 252.235 (svolge serv. per le urg. e serv. abbassate, dalle ore 12,30 alle ore 15,30), e in serv. nott., dalle ore 19,30 alle ore 9 (svolge serv. per le urg. dalle ore 21,30 alle ore 9 del giorno succ., e serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche serv. di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7, tel. 322.488, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Caponnetto, corso Bagni 65, tel. 322.556, dalle 15 alle 16,45
Casale M.to: Cavezzoria, via Duomo 18, tel. 452.161
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7, tel. 23.10
Ovada: Modena, v. Cairoli 185, tel. 80.349
Tortona: Bione, via Emilia 130, tel. 815.731, e Centrale, via Emilia 163, tel. 861.403, aperta dalle 15,30 alle 19,30 Bellingeri, corso Garibaldi 86, tel. 943 356

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.909
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.691.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Manuel Cazzola, Lorenzo Bona.

Maria Emilia Barucco, anni, di 91, Carlo Patrone di 71, Lauretta De Michelì di 71, Vito Anselma 72.

Ermanno Daluiggi, operaio, con Roberta Avigo, operaia; Sergio Torriatti, impiegato, Lorena Brazzo, casalinga.

ATTIVITA'

Sarà definita nelle prossime settimane la struttura completa dell'acquedotto di **Casale**. L'assessorato ai Lavori pubblici sta studiano il tipo di depuratore costruito per eliminare dall'acqua della città i residui di ferro e manganese. Che intorbidano l'acqua che arriva nelle case. Allo studio possibilità di costruire un depuratore meccanico oppure un impianto che funziona sostanze chimiche in grado di ripulire l'acqua.

● L'ufficio informagiovani di **Novi Ligure**, in collaborazione il Circuito giovani artisti italiani, promosso un censimento giovani artisti novesi. Per maggiori informazioni, e per richiedere le schede, rivolgersi all'informagiovani di Novi, in via Paolo da Novi 51, dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 19, e al sabato mattina dalle 8,30 alle 12,30.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Liriche dialettali ad Acqui

Scadono domani i termini per partecipare al regionale di poesia dialettale, premio «Città di Acqui Terme enoteca regionale cavalieri di San Guido D'Acquosana», patrocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Enoteca regionale dalla confraternita «Cavalieri di Guido D'Acquosana». Due le sezioni, una per poesie a carattere enogastronomico e seconda per componimenti a tema libero. Possono partecipare poeti dialettali piemontesi presentando non più di tre poesie per ogni sezione, che dovranno essere accompagnate dalla italiano. Per ulteriori informazioni sul regolamento rivolgersi «Concorso poesia dialettale» Enoteca regionale, Palazzo Robellini piazza A. Levi Acqui Terme.

INFERMIERI

Si cercano allievi a Casale

All'Ospedale S. Spirito di Casale sono aperte le iscrizioni al primo anno corso per infermieri professionali. concluderanno l'11 settembre. Sono previsti 60 posti, ma finora le iscrizioni sono solo decina. Agli allievi infermieri spetta la borsa di studio regionale che è di circa 500 mila lire al

RIPETIZIONI

Tutte le materie a modico prezzo

La «Federcasalinghe» Alessandria comunica alle famiglie dei rivenditori che negli uffici dell'associazione, via Cavour 54, si terranno ripetizioni scolastiche collettive per studenti di scuole medie superiori costo di 8 mila lire all'ora. Le materie sono: italiano, latino greco matematica, fisica e chimica, inglese e francese. Il servizio prosegue per tutta l'estate. Per informazioni rivolgersi allo 0131/444.470 oppure allo 0144/343.828.

TELEFONO AMICO

Ogni una voce speranza

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356.535, il numero di Telefono Amico gestito dai volontari dell'Ava, associazione volontariato acquese. E' un servizio di ascolto telefonico aperto a ogni dialogo.

L'inchiesta milanese sulle tangenti potrebbe registrare sviluppi alessandrini

Itinera, s'indaga in provincia

Incontro dei Verdi con il procuratore Parola dopo la manifestazione dell'altro giorno «Sa qual è il momento d'intervenire senza sollevare polveroni». Resta in carcere Binasco

Bruno Binasco, 43 anni

La sede dell'Itinera, l'impresa di costruzioni coinvolta nell'inchiesta tangenti

ALESSANDRIA. S'indaga anche in città ■ in provincia sul caso Itinera. Lo annunciano i Verdi della provincia che l'altro giorno, durante una manifestazione davanti al tribunale [redacted] Alessandria, hanno sollecitato la magistratura locale a svolgere inchieste nell'Alessandrino proprio sullo scandalo delle tangenti.

Ieri l'esponente dei Verdi, Pierluigi Cavalchini, si è incontrato con il procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola: «Un magistrato disponibile ■ intelligente che sicuramente sa qual è il momento più opportuno per intervenire, senza sollevare inutili polveroni - [redacted] Cavalchini -. Abbi[redacted] avuto garanzie che le inchieste ad Alessandria e [redacted] provincia continuano. Sono attivamente impegnati [redacted] i giudici di Casale, Tortona ■ Acqui».

Intanto, resta in carcere ■ Milano il presidente dell'Itinera, Bruno Binasco, colpito da ordine di carcerazione per corruzione aggravata e violazione della [redacted] sul finanziamento pubblico dei partiti.

Dopo l'interrogatorio di giovedì, a San Vittore, Binasco non è più comparso davanti ai magistrati. Sembra, comunque, che al giudice delle indagini preliminari, Guglielmo Leo, e al pubblico ministero, Gherardo Colombo, il presidente dell'Itinera abbia confermato di [redacted] consegnato una somma di de[redacted] a fine marzo, all'allora segretario regionale della dc, Gianstefano Frigerio, come contributo per la campagna elettorale.

Binasco sostiene di avar ver[redacted] il denaro di [redacted] iniziativa, scagionando così il costruttore Marcellino Gavio che a sua volta è accusato di concorso negli stessi reati, ma è ancora irreperibile. Gavio, consigliere in due società quotate in borsa, [redacted] Fornara e la Pacchetti, controlla un gruppo [redacted] imprese molto importanti a livello nazionale, [redacted] cui fa parte anche l'Itinera, impegnata con la «Grassetto» di Salvatore Ligresti nell'ammodernamento dell'autostrada Milano-Serravalle.

Intanto, a Tortona circolano [redacted] sul f[redacted] che il gruppo Itinera, negli ultimi anni in città non [redacted] sarebbe aggiudicata grossi appalti. L'unico è forse quello relativo ai lavori [redacted] sistemazione di piazzetta De Amicis, dietro il Duomo, e [redacted] un tratto di via Perosi: un appalto [redacted] milioni.

Lo conferma anche il sindaco, Fabrizio Palenzona: «L'Itinera ha perso le gare per i lavori del "Paghisano", due lotti tutti superiori al miliardo. Sarei stato contento, invece, se avessero vinto ditte tortonesi».

[redacted] sindaco si dichiara dispiaciuto sia per le due persone indagate che per il gruppo di imprese: per Tortona, l'Itinera [redacted] una realtà molto importante. «Per il resto - aggiunge - è giusto ■ importante che la magistratura faccia il suo corso. Non approvo i politici che si comportano da ladri». **[r. al.]**

Nel partito si fanno sempre più aspri i contrasti

Adesso nella dc acquese si attende il commissario

Incrociarsi di denunce tra gli esponenti della dc. Roberto Livraghi, segretario provinciale del del partito, è censurato dalla segreteria acquese. Anche l'ex consigliere comunale Eliana Biale è incorsa nelle ire del comitato cittadino perché dissidente

ACQUI [redacted] Per la dc acquese, che da circa un anno ha grossi problemi interni, [redacted] l'ora degli ultimatum.

Non c'è dialogo, ma rissa tra il comitato cittadino [redacted] fatto [redacted] segreteria locale dc) ■ il comitato per la valorizzazione dell'Acquese, movimento di opinione a [redacted] si ispirano i consiglieri comunali dc Ugo Minetti, Eliana Biale ■ Giacomo Piola. Un'incompatibilità che coinvolge la segreteria provinciale e potrebbe trasferirsi a Roma, sul tavolo della segreteria nazionale democristiana.

E' di ieri la [redacted]zia che il comitato per la valorizzazione dell'Acquese ha chiesto alla federazione alessandrina della dc «il [redacted] della sede acquese del partito e l'inibizione per almeno due anni di tutti i componenti della direzione comunale», ma anche la sottoscrizione di «un manifesto politico per la rifondazione del comitato comunale acquese».

Il comitato chiede anche alla federazione alessandrina «l'azzeramento [redacted] tessere e, chi verrà eletto a far parte del prossimo comitato o direzione comunale, dovrà dichiarare la proria attività professionale, per evitare situazioni che potrebbero creare condizionamenti in vari settori».

Il comunicato fa seguito ■ un documento della direzione del comitato comunale della dc, diffuso dopo il commissariamento del Comune [redacted] parte del prefetto, in cui questo riteneva [redacted] dovere deferire al Collegio dei probiviri [redacted] prima istanza gli amici Ugo Minetti e Eliana Biale per atti di indisciplina rispetto alle decisioni ass[redacted] dal partito, che hanno comportato gravi conseguenze politiche per [redacted] comunità acquese, costretta a subire il commissariamento e le elezioni anticipate».

Nello stesso documento la segreteria della dc acquese affermava di voler «assumere iniziative di deferimento ai probiviri per quei dirigenti di partito che fanno riferimento al sedicente "Cva"» e [redacted] non «esimersi dal disapprovare la posizione del segretario provinciale Livraghi, ch[redacted] non ha contribuito a raggiungere l'obiettivo dell'unità interna».

Sempre ■ firma della direzione comunale dc [redacted] quindi appar[redacted] in città [redacted] manifesto dal titolo «Burattinai alessandrini e marionette acquesi», in cui si dice che «i burattinai alessandrini non sono riusciti a trovare sedici marionette tra i consiglieri comunali [redacted] Acqui» ma che «il partito trasversale, usando i consiglieri Ubaldo Cervetti (pri) e Roberto Buzio (psdi), [redacted] riuscito ad ottenere, ■ maggio, il «congelamento» della giunta guidata da Ernesto Cassinelli e, «a completamento della loro azione paralizzante, hanno impedito unitamente ai due democristiani dissidenti ■ transfughi, Minetti e Biale, qualsiasi proposta di giunta votata dalla maggioranza del grupp[redacted] dc».

Carlo Ricci

[redacted] BREVI

TORTONA

Restano gravi [redacted] condizioni del ferito in autostrada

Sono stazionarie le condizioni delle tre persone rimaste ferite l'altra [redacted] in un tamponamento avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza. La Kadet [redacted] Michele Trotta, 30 anni, di Bari, [redacted] per [redacted] colpo [redacted] guidatore, si è schiantata contro un autoarticolato con rimorchio condotto da Ambrogio Galussi, 47 anni, [redacted] Bergamo. Sull'auto viaggiavano Sabino Guastamacchia, 30 anni, di Bari, che [redacted] in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, ■ Mariella Piccolino, di 23, pure di Bari, che guarirà in un mese. Michele Trotta ha riportato solo lesioni lievi.

[redacted]

S'infortuna nei campi e finisce in ospedale

Luigi Sarpero, [redacted] anni, di Cassinelle, via Bonanti 13, è rimasto vittima di un infortunio agricolo. [redacted] riportato contusioni e lesioni ad una spalla ■ al torace. All'ospedale di Ovada, i medici lo hanno giudicato guaribili in [redacted] mese.

[redacted]

Targa ricordo a Radice, per il soggiorno [redacted] viola

Si è conclusa la permanenza ad Ovada della Fiorentina. La squadra con i suoi incontri di allenamento ha richiamato ogni giorno numerosi sportivi al campo comunale del Geirino. L'allenatore Gigi Radice è stato ricevuto in municipio e gli [redacted] stata consegnata [redacted] targa ricordo della città. Come souvenir a giocatori, dirigenti e accompagnatori della squadra viola sono andate bottiglie di Dolcetto di Ovada. La presenza della Fiorentina in città [redacted] dovuta a Gianni Mialich, l'ex tecnico dell'Ovada, e alla sua amicizia con Radice.

AC[redacted]

Dopo 18 anni [redacted] Serra lascia [redacted] materna «Moiso»

Dopo diciotto anni [redacted] infaticabile opera prestata alla scuola [redacted] terna «Moiso» di Acqui Terme, suor Alma Serra è stata trasferita ad un altro incarico. Prima come maestra, quindi come direttrice, suor Alma è riuscita a conquistare l'affetto e la stima di genitori e piccoli alunni acquesi.

TORTONA [redacted]

Al quartiere Oasi

Le rubano la borsetta con 10 milioni

TORTONA. Le hanno rubato la borsetta dal cestino della bicicletta, mentre percorreva una via del quartiere Oasi. I ladri, due individui a bordo di [redacted] «127», dopo il colpo si sono dileguati.

Nella borsetta c'erano denaro contante ■ oggetti d'oro per [redacted] valore dichiarato di 10 milioni. Alla derubata [redacted] rimasto altro da fare che sporgere denuncia ai carabinieri della compagnia.

La donna, Rosetta Arzani, [redacted] anni, artigiana, abitante in via Matteotti 34, l'altra sera, intorno alle 19,30, percorreva in bicicletta via Morandi, [redacted] traversa di via Matteotti. Stava tornando a casa, quando [redacted] «127» bianca con due persone a bordo le [redacted] è avvicinata. Uno dei due ladri ha afferrato la borsetta dal cestino anteriore della bicicletta.

L'automobile è poi ripartita a tutta velocità, facendo perdere le tracce.

[redacted] furto, con un danno, come detto, [redacted] 10 milioni, non è coperto da assicurazione. **[m. t. m.]**

Casale, non hanno dato risultati le ricerche del corpo nell'area della Cittadella

Drogato sparito, rimane il mistero

In base ad alcune segnalazioni una trentina di poliziotti ha battuto palmo ■ palmo la [redacted] per ore, [redacted] l'aiuto di cani. Ma tutto è stato inutile. I familiari dello scomparso si dicono fiduciosi in un suo ritorno

Le ricerche sono state ordinate dal giudice. Romano Marega è sparito ad aprile

CASALE. Il sopralluogo dell'altro giorno al parco della Cittadella ha dato esito negativo. Ciò che i poliziotti, affiancati dalle unità cinofile giunte da Torino, cercavano non [redacted] stato trovato. Anche [redacted] non arrivano conferme ufficiali, pare certo che gli scavi fossero stati disposti dalla magistratura per accertare l'eventuale presenza di un cadavere. Quello di Romano Marega, 31 anni, il tossicodipendente [redacted] scomparso da aprile [redacted] sua abitazione di via Caccia.

Non c'è alcune prova [redacted] l'uomo sia morto, anzi i familiari, che ne hanno denunciato la [redacted] in commissariato, sono fiduciosi che possa far ri[redacted]o a [redacted] al più presto. Sono convinti che il loro congiunto si sia allontanato per motivi personali e che da un giorno all'altro rientri [redacted] città.

Fino ad ora, tuttavia, il giova[redacted] si sarebbe fatto vivo, neppure con i parenti più stretti. L'ipotesi di un suo allontanamento spontaneo non [redacted] esclusa dagli inquirenti, perché Marega è un personaggio piuttosto indipendente, che potrebbe aver deciso di starsene per un po' di tempo lontano da Casale.

Tuttavia a far suonare [redacted] campanello d'allarme sono stati alcuni racconti, sussurati a [redacted] voce nel giro del tossicodipendenti, secondo cui [redacted] casalese avrebbe fatto «una brutta fin[redacted] E' probabile che si tratti di [redacted]rie fantasiose e ingigantite nel passaparola, [redacted] gli inquirenti non possono escludere nessuna pista.

Pertanto hanno voluto controllare l'ipotesi di un eventuale sotterramento [redacted] corpo di Marega nel parco della Cittadella, frequentato da tossicodipendenti, come dimostrano lacci e siringhe abbandonati tra l'erba e i cespugli.

Una trentina di poliziotti con una paio di unità cinofile hanno ispezionato palmo a palmo tutta la zona, sia all'interno del parco della Cittadella, sia nell'area circostante, [redacted] le ricerche non hanno dato alcun esito.

Il sopralluogo, iniziatosi verso le 9 e protrattosi per alcune ore, è stato svolto con particolare meticolosità, ma non è stato trovato nessun cadavere. Il risultato negativo della ricerca fa, dunque, [redacted] la speranza che il casalese [redacted] vivo, [redacted] dalla sua città, dove, per ora, non avrebbe intenzione di fare ritorno.

La famiglia, che non nasconde [redacted] preoccupazione per il congiunto, preferisce tuttavia che della sparizione non [redacted] parli, forse per favorire un [redacted] tranquillo rientro.

Silvana Mossano

Come risolvere un problema d'attualità: l'antifurto che scatta a vuoto nell'alloggio dei vicini che sono andati in ferie

Se l'allarme «impazzisce», meglio rivolgersi al magistrato

Decine di richieste di aiuto ai vigili del fuoco, che però non possono intervenire

I vigili del fuoco non sono autorizzati a disattivare gli impianti antifurto

ALESSANDRIA. Se scatta l'allarme antifurto inserito prima di partire per le ferie, solo le forze dell'ordine ■ [redacted] magistratura [redacted] autorizzate ad acconsentire allo spegnimento della sirena.

La questione si pone di frequente durante il periodo delle vacanze, quando aumenta l'utilizzo degli impianti di allarme, soprattutto nei negozi [redacted] anche in alloggi dove [redacted] contenuti beni ■ arredi di valore. Sono più di uno i motivi per cui l'allarme scatta anche quando [redacted] è [redacted] p[redacted] estranei malintenzionati a farlo entrare in funzione.

Più frequentemente si tratta di casi [redacted] avaria, dovuti anche ■ sbalzi di temperature. Succede pure che i vetri dotati [redacted] dispositivo di allarme siano sollecitati dall'eventuale presenza di vento e che, quindi, sottoposti a vibrazione, facciano scattare la sirena. Altre volte l'impianto, funzionante con energia elettrica, è munito [redacted] dispositivo di riserva nel caso di possibili black out. In quella situazione subentra l'utilizzo di una batteria che, sottoposta ■ un [redacted] prolungato, può anche mandare in tilt l'impianto.

In provincia i vigili del fuoco hanno ricevuto decine di segnalazioni di «allarmi impazziti» durante le ultime settimane. «Sono impianti che trovano sempre maggiore diffusione - spiega il geometra Carlo Grangia, responsabile tecnico-amministrativo dei vigili del fuoco di Alessandria - non solo a Valenza dove ormai qualsiasi laboratorio e abitazione ne [redacted] provvisto. Purtroppo quando l'allarme scatta, [redacted] gente si rivolge a noi sperando che possiamo rimediare, ma non siamo autorizzati a farlo».

Aggiunge Grangia: «Se staccassimo l'impianto, facendo cessare il fastidioso sibilo, l'alloggio o il negozio resterebbero privi della protezione che il proprietario si era premurato di garantire. Se, successivamente al nostro intervento si verificasse un furto, chi [redacted] sarebbe responsabile?».

Perciò, quando accade che l'allarme scatti in modo incontrollato, «è inutile rivolgersi ai vigili del fuoco - spiega Grangia - mentre occorre fare riferimento alle forze dell'ordine, che provvedono a rintracciare il proprietario della casa dove l'allarme è stato installato. Solo [redacted] il suo consenso viene concesso ai vigili di intervenire».

Se in[redacted] il padrone [redacted] non si trova, [redacted] resta che affidarsi [redacted] magistratura per far spegnere l'allarme impazzito. «Sarebbe bene lasciare a un parente o a un vicino di [redacted] chiavi per disinserire l'allarme, con la possibilità di ripristinarlo subito dopo in modo corretto», suggerisce Grangia. **[s. m.]**

[redacted]

Assunzioni bloccate

La [redacted] il servizio [redacted]

OVADA. Con molta probabilità il Comune di Ovada non effettuerà più direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ma lo affiderà al Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani «Ovadese-Valle Scrivia». La giunta ha chiesto al Consorzio la disponibilità a svolgere il servizio, e per questo ha richiesto [redacted] proposta progettuale.

Il Comune si vede [redacted] ad andare in questa direzione, in seguito agli obblighi imposti riguardo la raccolta differenziata, ed anche di fronte alle disposizioni che impongono divieto alle assunzioni del personale. La richiesta è stata avan[redacted] anche alla luce del fatto che il consorzio svolge già analogo servizio per alcuni altri comuni, con costi inferiori rispetto a quelli che gli [redacted] Comuni avrebbero dovuto sopportare svolgendo il servizio in gestione diretta. **[r. bo.]**

MOLARE [redacted]

Domani pomeriggio

[redacted] sagra [redacted] polentone

MOLARE. Domani, giornata conclusiva della tradizionale Sagra del polentone. Per l'occasione la strada principale del paese sarà invasa dalle bancarelle. Sarà quasi una sorta [redacted] anteprima della Fiera del polentone, che la Pro loco intende promuovere [redacted] appuntamento fisso dal prossimo anno.

Alle 14 è in programma la sfilata dei cuochi che poi, in piazza, saliranno sul palco per dare inizio alla cerimonia della cottura del polentone.

Un singolare concorso prenderà il via alle [redacted]. E' la prima edizione del Festival dell'urlo. Saranno premiate le voci più roboanti.

[redacted] momento culminante [redacted] Sagra sarà alle 17, con il rovesciamento della gigantesca polenta e la [redacted] distribuzione. A mezzogiorno e a sera, in piazza, saranno aperti stand gastronomici. La sera danze [redacted] i semplici del liscio. **[r. bo.]**

Assemblea contro il progetto di costruzione di un impianto di stoccaggio

Calliano: «rivolta» anti-rifiuti

Il centro dovrebbe sorgere nella ex fornace Cuniberti per trattare materiali speciali e tossico-nocivi. Cresce la protesta in paese. E lunedì si riunirà il Consiglio comunale

CALLIANO. Grande partecipazione giovedì sera [redacted] pubblica assemblea indetta dall'Amministrazione comunale. Al centro dell'attenzione l'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali [redacted] tossico-nocivi, che la società «Asti Servizi» intende costruire nell'area dell'ex fornace Cuniberti.

All'incontro, che è terminato con una spaghettata, dopo quasi tre ore di discussioni e di vivaci scambi verbali, hanno partecipato, oltre agli amministratori callianesi, ai rappresentanti dei Comuni confinanti, della Provincia, Renzo Dapavo e dell'Usl 68, Bianca Dessimone, anche il rappresentante legale della «Asti Servizi», Giorgio Rosmino e l'ingegnere Giuseppe Biolatti, redattore del progetto con l'architetto Paolo Dosio.

«Non vogliamo che Calliano diventi un'altra Seveso», ha esordito, tra gli applausi della gente, il sindaco Pier Giuseppe Cuniberti, democristiano. Ha continuato il primo cittadino: «Non è giusto che i nostri paesi siano destinati a diventare le pattumiere delle città industriali; nelle nostre [redacted] nessuno produce questi tipi di rifiuti, perchè allora dovremmo rassegnarci [redacted] riceverli?». E ha aggiunto: «Siamo disposti a lottare [redacted] con ogni [redacted] che la legge ci consente, e se la Regione autorizzerà il progetto, non si dimetterà solo [redacted] giunta, ma anche il Consiglio comunale».

La parola è poi passata [redacted]'ingegner Biolatti, che è stato interrotto più volte dal pubblico: «Non ci interessa quel che dite - ha protestato la gente - tornate [redacted] o [redacted] state qui a perdere tempo, tanto non vi lasceremo far nulla!».

Soltanto l'intervento del sindaco ha placato un po' gli animi, così il tecnico ha potuto spiegare che «si tratta soltanto [redacted] uno stoccaggio provvisorio, dove i rifiuti rimarranno per pochi giorni; non ci [redacted] pericoli per la popolazione e lo dimostra il fatto che da alcuni anni nel Novarese funziona senza problemi un impian[redacted] simile, sempre progettato da noi». Ancora fischi e qualche invito, non troppo cordiale, ad andarsene.

Il sindaco di Calliano Pier Giuseppe Cuniberti, democristiano. «Non vogliamo che il paese diventi un'altra Seveso» ha [redacted] all'impianto di stoccaggio di rifiuti [redacted]

Pietro Beccuti, callianese ed ex [redacted] provinciale del psi, ha proposto la costituzione di un comitato per la salvaguardia del territorio di Calliano; già p[redacted] di trecento le firme raccolte. Nella giornata di mercoledì la commissione ecologica della Provincia [redacted]va fatto un sopralluogo [redacted] zona dell'ex fornace, per raccogliere ulteriori elementi a supporto della relazione tecnica, in fase di redazione.

L'Amministrazione calliane[redacted] ha convocato per lunedì sera il Consiglio comunale, in cui sarà ufficialmente deliberato il parere negativo all'insediamento dell'impianto [redacted] stoccaggio. (bru. m.)

Casale

«Tutto in regola per l'Italgas»

CASALE. Il Comune replica alle accuse che gli vengono mosse da diverse parti per l'area del Valentino ceduta alla società Italgas [redacted] che dovrà essere in parte utilizzata per la realizzazione di un edificio [redacted] sia residenziale che commerciale.

Osserva in merito l'assessore [redacted] all'Urbanistica, Luigi Merlo: «La destinazione dell'area è stata decisa già nel 1987. In quel periodo era ancora vigente il vecchio piano Rigotti ed è [redacted] adottato il nuovo piano regolatore che venne approvato definitivamente nel 1989». [redacted] approva[redacted] sia [redacted] consiglio comunale che dalla giunta regionale.

[redacted] insinuazioni di «scarsa chiarezza» da parte del Comune vengono respinte [redacted] fermezza.

«La permuta con l'Italgas [redacted] decisa nel 1984, [redacted] che venisse definitivamente approvato il pi[redacted] particolareggiato - spiega Merlo - e la variante portata recentemente in consiglio comunale non ha mutato gli indici».

«Si è trattato soltanto di una variante tipologica - afferma l'assessore Luigi Merlo -. Anziché quattro edifici staccati, ora se [redacted] realizza uno solo in linea continua. Invariata resta la distribuzione delle superfici adibite ad area verde e quelle edificabili». (s. [redacted])

Festa dedicata agli emigrati tornati in paese

Casorzo, si premiano i cittadini più fedeli

CASORZO. [redacted] ripete per il terzo [redacted] «L'incontro con [redacted] gente casortina», [redacted] programma domenica 23 agosto. La manifestazione è organizzata da Co[redacted] loco, giovani di Casorzo, [redacted] e da laboratori artigianali.

L'appuntamento è per le 17 per una messa nella chiesa parrocchiale. Alle [redacted] ci si trasferirà nel salone del Centro culturale Giuseppe Verdi dove si svolgerà la manifestazione vera e propria.

Alla presenza del sindaco Mario Garlando e degli amministratori, verranno consegnati gli attestati di riconoscimento ai cittadini casorzesi ora residenti, rientrati in paese dopo essere emigrati negli anni d[redacted] Dopoguerra.

Infine alle 19,30 nella piazza Giuseppe Verdi merenda-cena alla paesana, cucinata dalle cuoche della Pro loco. Quindi per concludere in allegria e serenità la giornata di festa si potrà ballare sino a tarda notte. L'ingresso alla manifestazione [redacted] gratuito. (f. c.)

L'antico edificio cade a pezzi: lettera al proprietario

Lu, ultimatum del sindaco per la Villa dei Paleologi

LU. Un tetto pericolante. Detriti sull'asfalto. La strada chiusa al traffico. Da dieci anni via Cardinal Bobbio, una delle strade più caratteristiche del paese, non è praticabile. Sulla via si affaccia un'ala dell'antica residenza dei Paleologi, che sta cadendo a pezzi. Il Comune ha chiuso al traffico la via per evitare che qualche passante fosse travolto [redacted] macerie. Ora è nuovamente il Comune ad assumere l'iniziativa. Sarà inol[redacted] all'imprenditore Giorgio Arcolite, proprietario dell'antica residenza nobiliare, una comunicazione del sindaco: entro fine settembre lo [redacted] pericolo in via Bobbio dovrà essere eliminato.

L'imprenditore, che vive a Lu, in via Marconi, è partito però per le ferie. La missiva gli sarà consegnata al ritorno.

Costruita nel '300, la Villa era la residenza estiva dei marchesi del Monferrato

E' [redacted] provvedimento che, con la presenza nella Villa di una grande gru (sistemata alcuni mesi [redacted] dallo stesso Arcolite, ma finora inattiva), riaccende le [redacted] luesi di veder tornare all'antico splendore uno [redacted] due maggiori monumenti esistenti in paese (l'altro è la Torre davanti alla quale è stato installato un paraboloide).

«Siamo giunti ad un accordo - dice il sindaco, Mario Trisoglio -. La ristrutturazione avverrà». Questa affermazione ha sollevato lo spirito di chi crede ancora nell'importanza delle opere storiche, come testimonianze del passato. Anche [redacted] Lu gli abitanti sembrano soddisfatti. «Non è certo un bello spettacolo quello che [redacted] vede - commentano -. Inoltre via Bobbio [redacted] strada che conduce alla sommità della collina, al belvedere. Lassù è uno spettacolo».

Non [redacted] un [redacted] che i Paleologi avessero scelto nel Trecento questa zona per la loro residenza estiva. Da qui si ha un'ampia visuale sulla via per Quargnento e su alcune strade del Monferrato. Sull'origine della Villa ci [redacted]no poche notizie. Pare fosse Teodoro I Paleologo ad avviarne la costruzione. I marchesi vivevano a Casale e la casa di Lu era [redacted] come residenza per l'estate. Data la [redacted] posizione aveva però anche [redacted] ruolo strategico (Lu sorge a circa 300 metri sul livello del mare).

Inizialmente la costruzione era di tre piani, oltre le cantine. Il sottotetto, attrezzato a loggia, era occupato dalle sentinelle dei marchese. Il palazzo era dotato di soffitti a cassettoni (oggi forse inesistenti, viste le precarie condizioni del tetto). [redacted] prima parte della Villa fu terminata nel 1350. Il secondo complesso, più basso, è in stile quattrocen[redacted] Quest'ala è stata ristrutturata [redacted] famiglia Quartero [redacted] tutt'ora [redacted] risiede. La parte più antica (quella in stato di degrado) è stata per qualche tempo proprietà dei Capra. Fu proprio questa famiglia, qualche anno fa, a proporre al Comune l'acquisto della residenza dei Paleologi. L'ente, per le scarse finanze a disposizione per sanare la struttura, fu però costretto [redacted] rinunciare.

Così la Villa passò [redacted] Arcolite. Più volte la soprintendenza ha comp[redacted] sopraluoghi, d[redacted]tando che [redacted] struttura «deve [redacted] salvata». Occorrono però ingenti capitali. [redacted] situazione è drasticamente peggiorata negli ultimi [redacted] Le [redacted] hanno rischiato di invadere anche la carreggiata sottostante [redacted] via Bobbio. Qualcuno teme che le piogge autunnali possano decretare la fine della Villa.

Cristina Rossi

Chiude la Dormello-Olgiata, i cavalli saranno venduti

L'addio alla scuderia del grandissimo Ribot

DORMELLETTO. La Dormello-Olgiata chiude. Si parla di difficoltà finanziarie. I cavalli [illegible] venduti, forse in Inghilterra, e della scuderia non resterà traccia.

Dormelletto c'è, anzi c'era, l'allevamento vero e proprio: [illegible] cinquantina di fattrici e i puledri nel primo anno di vita. Il resto, a Bolgheri (proprio la carducciana frazione di Castagneto) e alle Capannelle. Entro fine anno si comincia a ridurre l'attività, su tutti i fronti, essendo i tre centri strettamente legati [illegible] di loro.

Sulle riva del Lago Maggiore la notizia non ha sorpreso. La gente sapeva, intuiva. Aveva capito che i tempi del «mago» Federico Tesio erano irrimediabilmente perduti. Nella bella villa, una volta convento, non c'era più il frenetico viavai di un tempo. Tesio acquistò l'edificio e lo trasformò, portandovi e realizzandovi tutte le attrezzature necessarie per gli allevamenti, i box, le case del personale.

Tesio, che era nato a Torino il 17 gennaio 1869, dopo aver girato tutto il mondo per non brevi periodi in India, Cina, Giappone, Canada e Stati Uniti, era approdato nelle praterie dell'Argentina e lì aveva preso un grande interesse per i cavalli. Aveva già dimestichezza con gli equini, essendo stato ufficiale di cavalleria.

Tornato in Italia nel 1898 e unitosi [illegible] matrimonio con Lidia Flori di Serramazzoni, aveva cercato una zona adatta, per clima, pascolo e umidità, all'allevamento di purosangue, trovandola in Dormello, Arona.

Federico Tesio in una foto del '54

Tesio è rimasto per cinquant'anni il più grande allevatore di purosangue, ai quali venivano dati nomi di celebri personaggi, come Ribot, Botticelli, Donatello, Toulouse Lautrec, Tenerani, Nearco. Fu nel periodo [illegible] che va dalla prima alla seconda guerra mondiale che la [illegible] Dormello ebbe il suo maggior fulgore. Donna Lidia amava convocare nei salotti noti uomini di cultura, artisti, personaggi della politica. Attratti dalla personalità di Tesio, giunsero sulle rive del Maggiore anche Churchill, il principe [illegible] Piemonte, l'Aga Khan.

Attorno alla villa si estendono 30 ettari di prati che servono per il pascolo dei cavalli ai quali, [illegible] tempi [illegible] attività, accudivano decine di persone. L'aronese Graziano Maraldi [illegible] prestato per ben [illegible] anni la sua opera di amministratore nella villa, restando sempre accanto a Federico Tesio. Maraldi [illegible] naturalmente a Parigi in quel 1955, quando Ribot e il fantino Comici vinsero l'Arco di Trionfo.

Dopo la morte di Tesio, la villa è passata al marchese Mario Incisa della Rocchetta. L'attività si è fatta sempre meno intensa. Il lungo viale ombreggiato che porta [illegible] villa direttamente dalla statale del Sempione [illegible] rimane deserto per gran parte [illegible] del giorno. E anche nei paddock dei magnifici esemplari di un tempo non resterà, tra pochi mesi, neppure la traccia.

Il futuro? Senza cavalli sarà difficile mantenere certi vincoli. I pessimisti già vedono altri cantieri nautici e nuovi mostruosi condomini: un genere di speculazione per il quale Dormelletto sembra avere da sempre, purtroppo, un'irresistibile predisposizione.

[illegible] Bottelli

[illegible] in una delle [illegible] esposte a Courmayeur (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica n. 552 del 16 giugno '92)

Courmayeur, in mostra le foto scattate dal Piper in 22 missioni

Tutta la Valle d'Aosta spiata da un aereo a ottomila metri

COURMAYEUR. La Valle d'Aosta vista dall'alto: immagini realizzate [illegible] un aereo modello «Piper Navajo Chieftain» sono diventate una mostra, allestita in questi giorni a Courmayeur nel salone espositivo di viale Monte Bianco. Sui pannelli dell'esposizione alcune delle fotografie realizzate dal velivolo durante le 22 missioni nei cieli della Valle compiute per raccogliere materiale utile alla costruzione di nu[illegible] carte topografiche a grande scala.

Nei voli aerofotogrammetrici, tra la primavera [illegible] l'estate dello scorso anno, [illegible] stati scattati oltre 2500 fotogrammi, molti dei quali anche da 8 mila metri. Tra le immagini più interessanti e suggestive realizzate dalla Cgr (Compagnia generale riprese aeree) sono state scelte quelle da esporre alla mostra [illegible] Courmayeur, organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che aveva commissionato [illegible] le riprese.

Sui pannelli della mostra le fotografie dall'alto di Courmayeur, veduta del Monte Bianco [illegible] i ghiacciai del Miage, del Brouillat e del Frêney, il Cervino e la Valtournenche, la Pointe Tersiva, [illegible] ingrandimento del castello di Fénis, la diga di Place Moulin. E ancora, tra i laghi montani di Champdepraz, il Grand-Lac, il Lac Noir, il Lac Cornu, il Lac Blanc e il Gelé. Di grande effetto anche le immagini di Aosta, Cogne [illegible] Pont-St-Martin. In mostra anche alcune carte topografiche a colori della regione.

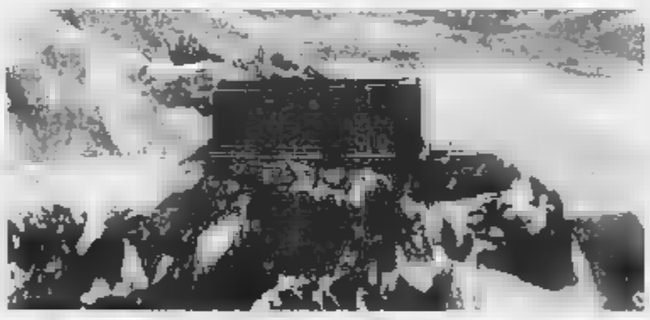
Carlo Botti, responsabile del Cgr, dice: «Abbiamo incontrato molte difficoltà [illegible] fotografare l'intero territorio regionale [illegible] causa dei venti forti [illegible] irregolari incontrati in quota e della presenza di nubi localizzate di tipo orografico nelle [illegible] più calde della giornata. Su un totale di 22 missioni tentate, soltanto 14 hanno avuto esito positivo».

I fotogrammi raccolti durante i voli verranno poi elaborati al computer per realizzare [illegible] carta topografica regionale a base numerica; nascerà quindi la prima [illegible] informatizzata dalla quale potranno poi essere ricavate carte tematiche di [illegible] rio genere. A disposizione dei visitatori anche [illegible] catalogo che ripercorre la storia della cartografia regionale e le tecniche del volo aerofotogrammetrico. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 settembre (orario 10-12,30 [illegible] 16,30-21).

[illegible]

Alfredo Andermatt tutti gli anni sale ai 4556 metri del Rosa

Alpinista svizzero di 92 anni a piedi fino alla Margherita



La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa

ALAGNA. All'amico Bruno Loro Aprile, gestore del rifugio Gnifetti, punto [illegible] partenza per chi vuole salire sulle cime del Rosa, [illegible] Ferragosto '91 salutandolo disse: «Ci vediamo tra 12 mesi perché voglio ritornare al[illegible] Capanna Margherita, lassù [illegible] 4556 metri dove ti sembra di toccare il cielo [illegible] dito».

Una promessa neanche tanto difficile da mantenere specie se [illegible] farla è una guida alpina di professione. Ma con un particolare davvero unico: a sottoscriverla prima, [illegible] a mantenerla poi, è [illegible] Alfredo Andermatt che di anni ne conta 92.

[illegible] nazionalità svizzera (è nato e vive a Zermatt, l'incantevole paesino alle pendici del Cervino) Alfredo Andermatt, classe 1900, l'altro pomeriggio si è presentato al rifugio Gnifetti, accompagnato da due donne appassionate di montagna e stringendo la mano all'amico Bruno Loro Aprile ha detto: «Sono ritornato [illegible] due clienti svizzere. Stasera dormiamo qui perché domani mattina saliamo alla Margherita».

Detto fatto, all'alba dopo [illegible] sostanziosa [illegible] leggera colazione [illegible] (prosciutto, tè, marmellata, frutta) la guida, seguita dalle donne, si è incamminata sul tracciato che porta ai 4556 metri della Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Una meta raggiunta dopo [illegible] ore, un tempo considerato dagli alpinisti più provetti del Rosa di «assoluto rispetto, considerato che [illegible] lui vi erano persone dal passo non certo veloce».

E per l'occasione Alfredo Andermatt, il «nonnino del Rosa e del Cervino» (ha compiuto oltre 300 escursioni sulle vette delle Alpi) ha voluto vestirsi come [illegible] tempo: pantaloni [illegible] giacca [illegible] vento di inizio secolo, fasce di stampo militare a ricoprire gli scarponi, vecchi occhiali da sole. Poi a conclusione dell'impresa la solita promessa: «Arrivederci alla prossima estate, alla Capanna Margherita, naturalmente».

[r. eyn.]

Un meeting in questi giorni ad Alba fra addestratori italiani e francesi

Il lupo [illegible] servizi d'emergenza

Due cani affidati alla base K della Val Pellice

ALBA. Quale futuro avrà il lupo italiano? Gli addestratori dell'Ente nazionale per la tutela [illegible] lupo italiano, che si sono incontrati ad Alba con i colleghi francesi, non hanno dubbi sulle sue qualità operative [illegible] sulle possibilità [illegible] impiego a scopi [illegible] pubblica utilità.

«Il nostro Ente - spiega il presidente Mario Messi - si fa carico, oltre che della ricerca, dello studio [illegible] dell'allevamento, anche dell'addestramento del lupo italiano per il quale [illegible] stata [illegible] a punto [illegible] struttura particolare: la divisione Scaup. In questi giorni si sta svolgendo un meeting italo-francese tra nostri istruttori, che operano nel Piemonte sud-occidentale e nelle zone limitrofe alla Francia, e la Fali (Associazione francese degli amici del lupo italiano) della quale abbiamo ospite il presidente, Christian Brunon».

Promessa all'incontro è lo studio comparato di addestramenti di utilità pubblica. Sono state [illegible] [illegible] punto tecniche specifiche di soccorso per superficie, catastrofe [illegible] valanga, azioni antibracconaggio e di pistaggio di animali feriti. «Molti Corpi forestali, hanno già adottato questo cane - dice Messi -. Gli ultimi due lupi affidati sono stati dati al gruppo emergenza radio-protezione civile, base [illegible] della Val Pellice, e alla Forestale di Tarvisio».

Nato nel 1966 [illegible] un incrocio tra una lupa del Lazio e un pastore tedesco, mantiene tutte le caratteristiche di potenza e agilità del lupo, ma si può utilizza[illegible] nella protezione avendo del cane tutte le caratteristiche che lo rendono compatibile con la vita dell'uomo. Spiega Brunon: «Noi consideriamo il lupo italiano come un primato del [illegible] stro Paese, praticamente il sogno [illegible] realizzato di Konrad Lorenz, premio Nobel e padre della moderna etologia. Ha caratteristiche di agilità, potenza, prontezza uniche. E' una vergogna che lo Stato non si faccia carico di questo primato, la situazione del centro di Cumiana, dove è mantenuto il pool genetico [illegible] 250 lupi, è difficile».

Il lupo italiano è sottoposto a una normativa che ne vieta la commercializzazione per la tutela genetica, [illegible] [illegible] permette l'adozione. Il registro [illegible] tenuto dall'ente. «Il lupo - conclude Messi - è destinato a scomparire, se non arriveranno aiuti. Mi si chiede perché lo Stato e la Regione dovrebbero farsene carico? Abbiamo contribuito, noi volontari, con i nostri mezzi e il nostro lavoro a far sopravvivere ciò che lo Stato ha riconosciuto così importante [illegible] vietarne la commercializzazione. Ora [illegible] situazione economica del centro è giunta a un punto tale da richiedere urgentemente un intervento».

[g. s.]

Due curiosi appuntamenti musicali oggi nell'Appennino

Mozart e fisarmonica

A S. Sebastiano Curone, in piazza, «Le nozze di Figaro» in costume
A Borghetto Borbera cena al Castello con il concertista giramondo

Due insoliti appuntamenti [redacted] la musica stasera nelle località turistiche dell'Appennino.

A S. Sebastiano Curone, fa tappa la rassegna «Musica nelle valli», organizzata dalla comunità montana delle Valli Curone, Grue [redacted] Ossona, dai Comuni e dalle Pro loco di S. Sebastiano Curone, Brignano Frascata [redacted] Garbagna e dal comitato parrocchiale di Dernico. In piazza Roma, con inizio alle 21 sarà rappresentata una selezione in [redacted] stume della notissima opera comica di Mozart, «Le nozze di Figaro». Gli interpreti sono Matteo Peirone, Anna Maria Borri, Alfredo Borroni, Linda Campanella, Piera Bucarello, Paola Pittaluga, Paola Viara. La regia è di Franca Mattiucci, maestro collaboratore Fabrizio Bagnasco. La voce recitante è di Enzo Giraldo, al pianoforte Andrea Albertini.

«Le nozze di Figaro», celebre opera mozartiana, stasera in scena in Val Curone

Più godereccio il secondo appuntamento, che combina i virtuosismi alla fisarmonica del maestro Giacomo Bogliolo alla cucina [redacted] Castello di Torre Ratti, a Borghetto Borbera. Il programma prevede alle 20,30 l'aperitivo in giardino, alle 20,45 [redacted] cena con menù-degustazione e alle 22, in sala Busti, il concerto del singolare ospite della serata. I posti sono limitati [redacted] conviene prenotare, telefonando ai numeri 0143 697246 - 697248.

Lo spettacolo si intitola «Continuano i successi del mae[redacted] Giacomo Bogliolo», e quest'ultimo è presentato nel programma come «concertista e già [redacted] giovanissimo Campione Mondiale [redacted] Oscar della Fisarmonica». Un prodigio, dunque, che pur [redacted] dimenticare [redacted] origini acquesi, ha girato il mondo, tenendo concerti a S. Francisco, Rio de Janeiro, S. Paulo, Porto Alegre, Copenhagen, Londra, Parigi, Lucerna, Bellinzona, Roma, Milano. Pare sia stato anche il primo strumentista a portare l'allegro e insieme struggente suono della fisarmonica a Radio Vaticano.

Eppure la musica non è il suo primo mestiere: Bogliolo, a volte, [redacted] un concerto e l'altro, fa anche l'architetto, ma [redacted] vanto non sono edifici [redacted] palazzi, quanto piuttosto l'essere riuscito a organizzare, ad Arenzano, i campionati mondiali di fisarmonica. Preso al volo tra un impegno e l'altro - a settembre sarà negli States per una serie di concerti - Bogliolo porterà in Val Borbera [redacted] magia della fisarmonica suonata da maestro.

Carla Reschia

A Cassine

«Swatch» in [redacted] in piscina

CASSINE. Una mostra di «Swatch» in piscina è sicuramente un'iniziativa originale: lo sarebbe stato ancora di più se i mitici orologi svizzeri fossero stati esposti sott'acqua, ma qualche fanatico collezionista sarebbe [redacted] anche capace di rischiare l'annegamento.

La [redacted] «Swatch» si tiene questa sera e domani alle «Piscine» di Cassine: gli orologi saranno in bella mostra nel dehors. Dovrebbero essere oltre 500 e, fra questi, spiccheranno diversi «Art», gli esemplari emessi in tiratura limitata, e [redacted] «Special», contraddistinti da una singolare variante (ad esempio, il datario a sinistra).

Non è azzardato prevedere che, per due giorni, a Cassine la ricerca della tintarella non sarà l'obiettivo principale dei frequentatori: le mostre come questa sono anche l'occasione di scambi fra collezionisti e qualcuno già ipotizza di veder spuntare a sorpresa il neojuventino Luca Vialli, che si vanta [redacted] di possedere un rarissimo «Kiki Picasso», lo Swatch valutato oltre 50 milioni.

Domani, alle 21, «il party più pazzo dell'anno» sarà l'occasione per premiare i tre look più originali, naturalmente in tema Swatch: potrebbe capitare - chi lo sa? - [redacted] vedere ragazze vestite solo d'orologi.

La serata sarà presentata da Sara Destro, mentre il Duo Viva curerà [redacted] sottofondo musicale.

[b. v.]

Stasera a Ovada

Le colline illuminate dai falò

OVADA. Alla piccola chiesetta di S. Bernardo stasera e domani si rinnova la tradizionale ricorrenza della festa patronale. Anche [redacted] cascine di queste zone, un tempo condotte [redacted] mezzadria, [redacted] sono più popolate, per l'occasione molti ritornano a San Bernardo, e si uniscono a chi qui ha trovato la seconda casa, per dare vita a una festa campestre tra sacro e profano.

[redacted] richiamo ai tempi passati è dovuto soprattutto ai falò che sul far della notte, dopo il momento di preghiera che si svolge nella chieset[redacted], verranno accesi nei punti più alti e più suggestivi delle varie colline.

Un tempo era un rito, una gara tra i ragazzi che per settimane [redacted] raccoglievano rami secchi e paglia e poi, [redacted] sera della vigilia della festa, da [redacted] collina all'altra, da un promontorio all'altro, si [redacted]davano. Vinceva chi riusciva a far alzare più in alto le fiammate, [redacted] chi faceva durare più a lungo il fuoco del falò. Una volta in tutti i paesi dell'Ovadese, alla vigilia della feste patronale, [redacted] rispet[redacted] questo rito, ma ora questa tradizione va scomparendo, per lasciare il posto ai fuochi artificiali.

La festa campestre [redacted] S. Bernardo avrà poi il suo momento culminante domani, alle 16,30, con [redacted] solenne cerimonia religiosa. Seguirà, sul piazzale della chiesa, uno spettacolo di magia presentato dal mago Vin[redacted] Boccaccio.

[r. bo.]

[redacted]

Alessandria — Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Orario 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[redacted] — Tel. 252.079 — Orario: 22 — Lire 5000 posto unico
Ore 22: **Il silenzio degli [redacted]**
Ore 24: **La guerra dei Roses**

[redacted] — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 5000 posto unico
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 68.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — [redacted]
Resa dei conti a Little Tokyo — di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Henry - Pioggia di sangue — di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '91) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Moderno — [redacted]. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — [redacted]
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[redacted] — Tel. 0144/322.[redacted] — Lire 7000/6000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
Viaggio all'inferno — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato [redacted] giungla delle Filippine dalla moglie di [redacted] Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Casale M. [redacted] — Moderno — Tel. 0142/452.518 — Orario: 15,30 — Lire 9000/7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro [redacted] e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Cova [redacted] — Tel. 452.291 — Or.: 22 — [redacted]
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Cine [redacted] — Tel. 452.061
CHIUSO PER FERIE

Novi L[redacted] — Moderno — Tel. 0143/78.290 — Orario: 15 — L. 8000 posto unico
Fermati, [redacted] mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Ovada — Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] Caffarena — T. 0143/82.696 — Or.: 21,15 — [redacted] 5000/3000
NON [redacted]

[redacted] Sociale — Tel. 061.326 — Or.: 20/22,30. [redacted] 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)
Robin Hood - Il principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. [redacted] Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Valenza — Arena [redacted] — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
Il principe [redacted] maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] Arlecchino — [redacted]. 0383/848124 — Orario: 20, 22 — Lire 9000 prezzo unico
Il fantasma dell'opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco [redacted] Nightmare [redacted] cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il tasto dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[redacted]

PIANO BAR

Serate in musica a «Le Piscine»

Weekend in musica [redacted] «Le piscine» di S. Salvatore con le canzoni di ogni tempo di Enzo, tastiere, e Bianca, voce. Oggi e domani, a partire dalle 21,30.

«MISS»

La più bella di Costa Vescovato

Fa tappa stasera a Costa Vescovato il concorso di bellezza «Un volto per il turismo» ideato e condotto da Paolo Paoli. Ospita la manifestazione la locale «Festa del vino», che proseguirà anche domani.

LE SAGRE

Le feste, il ballo e il vino

E' un programma ricco di appuntamenti quello proposto dalla Pro Loco e dal Comune di Volpedo per la festa patronale. Il [redacted]mento più importante per gli amanti della musica Anni 60, resta quello di domani sera, nella piazza principale del paese, con Bobby Solo e il [redacted] gruppo. La serie degli appuntamenti inizierà però questa sera con un concerto [redacted] piazza di Claudio Lauretta. [redacted] parco [redacted] Poggio [redacted] Terruggia riapre oggi con le gare del «1° torneo di tennis per "mai classificati"» e del «torneo [redacted] bocce [redacted] squadre». Le iscrizioni al torneo di tennis co[redacted] 50 mila lire. Quelle per il torneo di bocce [redacted] mila a giocatore. Le gare proseguiranno fino al 12 settembre. In palio trofei, medaglie e premi acquisto. A Ponzano per la 3ª festa della birra organizzata dalla Pro loco alle 21 discoteca con i dj «Music system». In piazza i cuochi preparano una grande grigliata. A Ovada, [redacted] piazza Castello, alla «Festa in Rosso», [redacted] si danza [redacted] «I Nomadi di Franco». A S. Giacomo di Rocca Grimaldo, sulla piazza delle scuole elementari, per la Festa [redacted] l'Unità, alle 19,30, gastronomia e alle 21 danze con «I Mirage». Proseguono a Malare I festeggiamenti per la «Sagra del Polentone» che si concluderà domani. [redacted] sera, dalle 19,30 in poi gastronomia e alle 21, danze, [redacted] il complesso «I semplici del liscio». A Ciglione di Ponzone serata danzante con l'orchestra «La nicesina»: ingresso gratuito e brindisi finale. Alla frazione Serra [redacted] Quattordio stasera gara di bocce, prove di tiro al piattello [redacted] in serata si danza [redacted] liscio. Festa patronale a Odalengo Piccolo all'insegna del vino genuino e di succulenti cenoni. Si balla il liscio stasera con «Oasi 90» e domani con l'orchestra-spettacolo di Gianfranco Faresi. Ingresso libero alla Festa sull'aia organizzata dagli abitanti delle frazioni Nani e Vergani di Fubine, in collaborazione con la Pro loco. Que[redacted] liscioteca [redacted] Carlone e cena: dopo gli antipasti, minestrone e bolliti misti con bagnetto. Il vino non [redacted] razionato. Danze e arte per la festa patronale di San Bartolomeo, a Suardi: oggi s'inaugura la mostra di arte indiana e, dalle 21,30 si danza [redacted] l'orchestra «Cabriolet». Musiche e danze Anni Sessanta alle [redacted] di Mugarone per la festa patronale: il programma della Ronnie Jarret Band però, riserva anche canzoni e motivi [redacted]i nostri giorni. Con l'inaugurazione delle mostre di pittura (castello medievale) [redacted] attività artistiche (ex cinema Lux), si aprono oggi sabato alle 16,30 a Castelnuovo Scrivia i festeggiamenti del patrono San Desiderio. Alle 21,30 danze in piazza Vittorio Emanuele [redacted] l'orchestra-spettacolo di Sandrino Piva. Spaghettate in piazza [redacted] musica a Lobbi e a Gremiasco, danze [redacted] I Beethovens in Valle S. Bartolomeo, frazione di Alessandria dove si apre oggi la «Festa del sobborgo». A Bergamasco festa degli amici del «Torino Club» con l'orchestra-spettacolo «Silvio Siriotto», specialità locali, [redacted] birra. [redacted] di gala con «Gli Azzurri» alla Festa dell'Unità di Mandrogne, si cena [redacted] polenta e asino.

Una scena da «Il principe delle maree»

FIACCOLATA

In processione per don Rinaldi

S'iniziano oggi a Lu i solenni festeggiamenti in onore del beato don Filippo Rinaldi, che si protrarranno sino [redacted] domenica 30 agosto. Il primo appuntamento è per le 21, per una grande fiaccolata e veglia di fedeli davanti alla [redacted] natale del Beato.

[redacted]

Tra comicità e psicoanalisi

Al giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza San Francesco, a Casale, stasera sarà proiettato il film comico «Il padre della sposa», con Steve Martin. Il biglietto costa [redacted] lire. Barbra Streisand grande protagonista questa [redacted] alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza, per la rassegna cinematografica estiva: interpreta la parte [redacted] una psicanalista che s'innamora di un uomo pieno di complessi (Nick Nolte), nel film [redacted] lei stessa diretto, «Il principe delle [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e [redacted]**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. [redacted]. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [redacted] Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: [redacted]
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso
[redacted] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. Telefono 58 17 190. **Poliziotto [redacted]**. Non viet. [redacted]: 17,30; 19,15; 20,45; [redacted]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso [redacted] ferie.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso a Berlino** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]. Gramsci 9. Chiuso per ferie
[redacted] p. Sabotino. **Detective Stone** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso [redacted] ferie.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Kgb ultimo [redacted]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. [redacted] 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. [redacted]. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
NUOVO ODEON v. Vanzato 8. Chiuso.
[redacted] 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. [redacted]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA [redacted]. Arsenale 3. **Vincere insieme**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**, [redacted]. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui [redacted]. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. [redacted] 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso [redacted] agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11, vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [redacted]. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. [redacted] abb., prelazione nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; [redacted].
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80 34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Odio implacabile**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
15 — **Pomeriggio [redacted]**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Arrest**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, [redacted]
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Il delitto di Anna Sandoval**, film

Primantenna [redacted]upersix
19 — **Viaggio attraverso il [redacted] solare**, documentario
20,30 **La volpe**, film
22 — **Donne verso l'ignoto**, film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rally**
24 — **Tg Biella**

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
20,30 **La lettera rubata**, tv movie
22 — **Vicenza-Torino**, calcio
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 [redacted] **di sera**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **La croce di fuoco**, [redacted]
0,30 **Sangue viennese**, film

Rete 5 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Annunci programmi**
[redacted] — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
[redacted]
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 [redacted] **auto della settimana**
[redacted] **Sartana [redacted] degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il porto**, film
21,45 **Corrispondente X**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **I pirati [redacted]**, film
1,15 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Un viaggio lungo un secolo**, [redacted]cumentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,10 **Lo sparviero del mare**, film

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Alba di fuoco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
0,30 **Film**
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il rimpatrio forzato del neo-acquisto della Ternana priva la società di un introito di 850 milioni

Il ritorno di Fiori mette nei guai i grigi

Sabadini: «Ben accetto, ma solo nel ruolo di tornante»

ALESSANDRIA. L'affare Fiori fa discutere: nella sede [redacted] via Gentilini [redacted] nei bar, ritrovo degli aficionados della pedata. Che cosa deciderà la Lega? La piccola e scattante punta tornerà ad Alessandria? E il contratto sottoscritto con la Ternana [redacted] milioni lordi in due anni? Tutto in fumo, purtroppo.

Il giocatore attende che la società umbra gli liquidi la minima parte dell'ingaggio che gli spetta. E' amareggiato [redacted] allo stesso tempo indispettito: «[redacted] l'occasione che sognavo da anni. Ma probabilmente [redacted] soltanto un sogno. [redacted] tornerò [redacted] giocare [redacted] l'Alessandria? Ho un contratto che scade nel '93, o perlomeno lo avevo fino al giugno scorso. Bisognerà vedere quali sono le intenzioni della società che ovviamente ha già fatto i [redacted] acquisti».

L'attaccante però non ha perso le speranze di poter approdare in un club di B. «Esiste la campagna di novembre, potrei anche essere ceduto a qualche altro club che intende perfezionare la campagna acquisti. E [redacted] una proroga [redacted] Lega potrei già anche accasarmi al primi di settembre».

Anche nella sede dei grigi si attende una risposta da Firenze. Zaccarelli: «Il giocatore è stato tesserato dalla Ternana che avrebbe dovuto corrisponderci gli 850 milioni pattuiti. Ora spetta alla Lega decidere, noi stiamo alla finestra. Certo, avevamo stanziato un [redacted] budget e [redacted] ci troviamo con uno scoperto imprevisto. Visto come [redacted] le cose Fiori potrebbe anche disputare il prossimo [redacted] in grigio».

Il tecnico Sabadini è disposto a dare spazio al giocatore purchè questo [redacted] il compromesso: diventare tornante. «E' due anni che insisto, spero che questa sia la volta buona. Anche perchè le tre punte le abbiamo già».

Nella serata [redacted] ieri ha fatto ritorno da Napoli, dove si allena con la nazionale militare, Giacomo Banchelli. Il giovane attaccante toscano ha segnato il gol decisivo al Comunale di Novara ed ha ricevuto i complimenti dell'allenatore. «Il ragazzo ha un gran fiuto [redacted] gol. Per il momento l'impatto con la serie C è stato positivo, staremo a vedere che cosa saprà fare in campionato».

Banchelli ha dedicato il pri[redacted] gol ufficiale della stagione ai genitori. «Sì, sono molto legato alla famiglia. Purtroppo da qui al prossimo mese di giugno [redacted] avrò molte possibilità di tornare a casa. Comunque, spero che il babbo e la [redacted] mi seguano almeno nelle trasferte toscane, a [redacted]ena, Carrare, Massa e Arezzo».

Il «buitre» s'è già a[redacted] le simpatie dei sostenitori alessandrini: «Sono contento e spero di dare [redacted] altre soddisfazioni ai tifosi alessandrini mettendo a segno gol importanti. Quanti? Difficile a dirsi, [redacted] di arrivare a quota dieci, comunque non è un vero e proprio obiettivo, ma piuttosto un sogno». Domani Banchelli entrerà nella ripresa: ha lavorato troppo poco per tenere 90 minuti. Niente da fare, invece, per Sabato: la contrattura alla coscia si è rivelata più seria del previsto. Il tecnico spera di recuperarlo per l'esordio in campionato. Con il Novara [redacted] formazione di partenza dovrebbe essere [redacted] stessa della gara di andata.

Piero Abrate

Accanto, il giovane [redacted] Giacomo Banchelli [redacted] della rete che ha deciso [redacted] gara d'andata di Coppa Italia con il Novara «Spero di segnare una decina [redacted] gol anche in campionato», [redacted] dichiarato [redacted] viola. Sotto, Francesco Fiori: dopo che la Ternana ha «stracciato» il suo [redacted] e quello di altri tre giocatori attende l'intervento della Lega

Bocci è fiducioso nel nuovo Casale ma lancia strali ai tifosi dissidenti

CASALE. Il patron del Casale è soddisfatto della squadra e del successo conquistato nel primo incontro di Coppa Italia [redacted] lo Spezia. Ed [redacted] anche «abbastanza fiducioso» per la partita di ritorno di domani nel capoluogo spezzino. «Lo [redacted] anno li avevamo sconfitti»: per il presidente questo rappresenta un buon auspicio.

Sulla compagine nerostellata Bocci, presente al primo test di rilievo [redacted] Natal Palli, dà un buon giudizio complessivo: «La squadra è a un buon livello, [redacted] vinto meritatamente, anche se [redacted] può migliorare [redacted]ora. Ad esempio da Brunetti ci si può attendere di più, [redacted] è [redacted] risultato su cui si può già mettere la mano sul fuoco: verrà certamente, appena il giocatore, che adesso presta il servizio militare a Bologna, potrà dedicarsi maggiormente agli allenamenti». Una fiducia condivisa appieno anche dall'allenatore Gianni Bui: «E' adatto per gli scatti. [redacted] ha dimostrato in una mezza dozzina di [redacted] mercoledì sera all'incontro con lo Spezia. La preparazione deve portarlo [redacted] darne prova in una trentina di occasioni per ciascuna partita».

Il pieno ottimismo di Bocci circa il confronto di ritorno, domenica a La Spezia, è controbilanciato dalla prudenza [redacted] mister [redacted] che [redacted] squadra avversaria ha un'alta considerazione: «E' una formazione agguerrita, in casa loro non sarà facile ripetere lo stesso risultato e mantenere lo stesso grado di concentrazione che ci ha per[redacted] vincere nell'andata».

L'ultimo allenamento, prima della partenza per la trasferta spezzina, è in programma per stamane alle 10,30. La società nerostellata conta sul sostegno della tifoseria, «a patto che sappia essere interprete [redacted] un atteggiamento civile e responsabile», puntualizza Bocci. La precisazione non è casuale. Il patron [redacted] rimasto [redacted]to amareggiato per una serie di invettive che una branca dei fans hanno lanciato nei confronti dell'ex allenatore Baveni, ora consulente tecnico della società. Il presidente [redacted] lapidario: «Non riesco a [redacted] parole per definire un simile atteggiamento. Io, e con [redacted] lo deve [redacted] la città [redacted] Casale, sono riconoscente a Baveni per tutto quello che ha f[redacted] e che sta tutt'ora facendo per [redacted] squadra, al fianco di Bui. Non esito [redacted] dichiarare pubblicamente che Baveni resterà al Casale fino a quando rimarrò io [redacted] meno che sia lui a scegliere diversamente».

Ed ha concluso: «Per fortuna, l'atteggiamento ingiustificabile riguarda soltanto una minoran[redacted] dei tifosi. Gli altri, pertanto, che sono i più, dovrebbero cercare di neutralizzare certi comportamenti». [s. m.]

Alex Brunetti autore del gol che ha regalato ai nerostellati il successo [redacted] Coppa

SPORT FLASH

CALCIO

Esordio stagionale per la Valenzana ad Acqui

Prima uscita stagionale per la Valenzana, che questa sera alle 20,30 gioca ad Acqui. I rossoblù sono in ritiro da lunedì al Camping Valmilana, dove si tratterranno sino a giovedì prossimo, in vista del primo impegno di Coppa Italia con il Monferrato.

[redacted]

Felizzano e Quattordio si ritrovano nel pomeriggio

Ultime [redacted] ordine [redacted] tempo, Felizzano e Quattordio, si ritrovano oggi per iniziare la preparazione, in vis[redacted] del campionato di Promozione. Entrambe hanno due nuovi allenatori. A Felizzano è arrivato Teresio Papa, [redacted] Rocchetta, [redacted] Quattordio Mauro Burbello, al [redacted] primo incarico [redacted] mister.

[redacted]

Gaviese da oggi in ritiro a Pedemonte

Dopo la Junior Casale, [redacted] la Gaviese a ritrovarsi oggi alle [redacted] al Pedemonte per il tradizionale ciclo di allenamenti intensivi, che prepara la squadra al campionato di Prima categoria. Il riconfermato allenatore Enzo Chiappuzzi [redacted] avvale della collaborazione dell'ex giocatore Fabrizio Manfredi.

[redacted]

I giovani di scena allo sferisterio di Ovada

Mini-tambass oggi [redacted] domani allo Sferisterio Comunale di Ovada per il Torneo dei «Topolini di Ovada». Vi partecipano squadre composte da giovani atleti che frequentano i corsi di tamburello organizzati dalla società del presidente Pasquale Messina. Gli incontri si disputano alle 8,30, alle 10 ed alle 17.

CICLISMO

Bilancio dopo 4 prove del «Bassa Valle Scrivia»

Dominio dei lombardi Ghezzi 1° alessandrino

Marco Lanteri

TORTONA. Primo bilancio per il trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia dopo quattro [redacted] otto prove previste. Eccellente per [redacted] medie dei corridori presenti che ha superato quota cento.

Anche quest'anno si registra il predominio dei corridori lombardi, sempre presenti in gran numero in Bassa Valle Scrivia, con le squadre migliori del settore dilettantistico. Ancora [redacted] Guazzora, nell'ultima prova di martedì scorso, in occasione del «circuito guazzorese» la vittoria [redacted] sprint è andata [redacted] Mauro Radaelli, della società Panor, lo stesso atleta che lo scorso anno aveva vinto la corsa aggiudicandosi poi, con pieno merito, il trofeo finale. Radaelli sembra volersi candidare anche quest'anno alla vittoria finale, nonostante in classifica generale si trovi in leggero ritardo.

Dopo quattro prove e 505 chilometri percorsi, la classifica [redacted] guidata da Maurizio Scaccabarozzi (Latte Bassi) [redacted] punti. Il secondo posto in graduatoria è occupato da Stefano Tomasoni (Brescia Lat) con 18 punti; seguono Fabrizio Boni (U.c.a.t), Marco Lanteri (Oltrepò Piemonte) e Mauro Radaelli (Panor) con 15; Maurizio Ghezzi (Spinettese), Marco Della Vedova (Serravalle), Marco Parnigotti (Corsico), Alessandro Baronti (Bottegone) con 12; Nebbiai e Laddomado con 10; Berrutti, Pierini e Moretti [redacted]; Del Nobile, Pellicioli, Dancelli [redacted] Faustini con 6.

I piemontesi presenti nella classifica generale sono quattro: Fanrizio Boni della Ucat [redacted] Torino che occupa il terzo posto con Marco Lanteri dell'Oltrepò Piemonte, Mauro Ghezzi che [redacted] primo della provincia di Alessandria [redacted] quindi Maurizio Berrutti, come Ghezzi, portacolori della Spinettese Giradengo.

La società alessandrina, per il momento guida anche la classifica dei direttori sportivi con 32 punti seguita dalla Brescia Lat con 25, Mobili Lissone 22, Canavesi Mobili 21, V.C. Tortonese 20 Panor [redacted] Latte Bassi 17.

«Siamo veramente soddisfatti - spiega Pierluigi Autelli presidente del G.S. Valle Scrivia - per [redacted] sta procedendo quest'anno l'organizzazione. Grazie alla collaborazione dei volontari, disponiamo di [redacted] buon [redacted] d'ordine. Perfetta l'assistenza tecnica che ci fornisce la società Pietro Fossati di Novi Ligure».

Enrico Regalzi

Serie A: la capolista ospita i bergamaschi già superati in Coppa Italia

Castelferro, «bis» col Madone?

Scattano le semifinali nel Torneo delle Colline

Beppe Bonanate e Andrea Petroselli vincitori della Coppa Italia in Trentino

Ai festeggiamenti della scorsa domenica notte si aggiungeran[redacted] quelli sul campo di Castelferro, domani: ci sarà tutto il paese ad applaudire la squadra che, [redacted] Renzo Chienis, ha vinto per la sesta volta consecutiva la Coppa Italia, aggiudicandosi il Memorial Walter Toschi.

Il Castelferro Grafoplast, capolista in serie A, domani pomeriggio in campionato affronterà [redacted] volontà di rivincita il Madone, unica squadra che all'andata era riuscita a strappare i due punti agli alessandrini.

Ma già in Coppa Italia il Castelferro si è riscattato, imponendo una pes[redacted] sconfitta (13-3) ai bergamaschi. In Trentino la squadra alessandrina si è confermata come la più forte del momento, ma anche [redacted] tra le migliori in assoluto nel p[redacted] tamburellistico italiano.

Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna, Gianpiero De Luca e Massimo Rinaldi, con la direzione tecnica di Giorgio Valle, hanno dimostrato di poter finalmente portare lo scudetto tricolore in questo piccolo centro dell'Alessandrino.

In classifica il primato del Castelferro [redacted] è in discussione: i 5 punti di vantaggio sugli immediati inseguitori, Tuenno [redacted] Madone, [redacted] le [redacted] lunghezze nei confronti [redacted] campioni d'Italia dell'Aldeno sembrano già garantire con ampio anticipo la conquista del titolo tricolore.

Comunque, [redacted] nelle finali [redacted] Coppa il Castelferro ha liquidato i bergamaschi, lasciando solo il misero spazio di 3 giochi, il confronto di domani si [redacted]cia molto combattuto: [redacted] Madone che nelle scorse stagioni aveva dettato legge nella Figt si avvale di giocatori che non si danno mai per vinti. Bianzina, Fanzaga, Tasca, Mariani [redacted] Ghezzi formano un quintetto che metterà alla prova [redacted] capacità tecniche e agonistiche della squadra del presidente Ottria.

Se per il Castelferro [redacted] suc[redacted] contro i bergamaschi rappresenta un passo decisivo verso lo scudetto, il Madone non può permettersi di perdere perchè resterebbe tagliato fuori dalla lotta per il primato, lasciando solo al Tuenno le ulti[redacted] chances di contrastare la marcia degli alessandrini.

L'interesse degli sportivi è catturato soprattutto da questo confronto: le altre squadre attestate nell'alta classifica hanno impegni piuttosto agevoli.

Domenica sono in programma anche i quarti di finale del 12° Torneo delle Colline - Trofeo Giuseppe Oddone: vi partecipano 7 squadre del primo girone e solo una, l'Alfiano A, del secondo raggruppamento.

Le quattro vincitrici di domani disputeranno le semifinali il [redacted] 30 agosto, mentre la finalissima è prevista per il 6 settembre [redacted] Gabiano.

Serie A (22° turno) domani alle 16: Medole-San Pietro; Castelferro-Madone; Aldeno-Basso; Vidor-Monale; Tuenno-Botti; Bonate-Malavicina; Cunevo-Castellaro; Bardolino-Rallo.

Torneo delle Colline, domani alle 16: Pro Carrina-Alfiano A; Callianetto-Gabiano; Caffè Roma Cocconato-Castell'Alfero; Tonchese-Montechiaro.

Renzo [redacted]

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
28 AGOSTO INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

Palladium music hall
TEL. 0144/54.228
SAGITTARIUS
DOMENICA 23 AGOSTO
BLUE BAND

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA [redacted]LE DEL LISCIO»
SABATO 22 AGOSTO
[redacted]
DOMENICA 23 AGOSTO
[redacted]
Piscina con acquascivolo
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Multinazionale operante settore alimentare cerca
[redacted] DI FILIALE
e [redacted]ESSE/[redacted]RE
part-time per apertura supermercato a Alessandria. Età max 30 anni.
Per informazioni telefonare
045 78.36.080.

"2ª ESPOSIZIONE VINI DOC DELLA VALLE D'AOSTA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI - PLAN FELINAZ - CHARVENSOD -AOSTA

Dal 10 al 13 settembre 1992

Apertura manifestazione giovedì 10 settembre ore 17,30
Chiusura manifestazione domenica 13 settembre ore 23,00

SABATO 12 settembre ore 9,00 - convegno internazionale del CERVIM:
"PROBLEMI ED ASPETTI DELLA VITICOLTURA DI MONTAGNA"
ore 15,30 - premiazione dei vini partecipanti al
"1° CONCORSO INTERNAZIONALE DEI VINI DI MONTAGNA"

Per informazioni telefonare 0165 - 765804 - Telefax 0165 - 765814

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura
Forestazione e Risorse Naturali

CERVIM
Centro Ricerche Viticoltura
di Montagna

Comitato
di Coordinamento
Viticoltura Valle d'Aosta

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ABBIAMO TRASFERITO I GHIACCIAI VALDOSTANI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Sabato 22 Agosto 1992 Ao 31
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il dibattito dopo le dichiarazioni di Costa sui privilegi delle regioni autonome

La Valle confessa gli sprechi

L'assessore Martin: «I contributi a pioggia devono sparire». Il verde Riccarand: «Questi vantaggi durano da 10 anni». Il dc Beneforti: «Sono necessari più investimenti e meno assistenzialismo»

AOSTA. Il liberale Raffaele Costa, ministro per gli Affari regionali, con le accuse alle regioni a statuto speciale di essere finanziariamente privilegiate dallo Stato rispetto alle regioni ordinarie, ha scatenato reazioni indignate in Valle d'Aosta. C'è anche chi gli dà ragione. Secondo il consigliere verde alternativo Elio Riccarand, il ministro Costa non ha fatto altro che ripetere quello che da anni dicono tutti coloro che si sono occupati di finanza regionale, e cioè che la Valle d'Aosta è privilegiata rispetto alle altre regioni. Bisogna ammetterlo: negli ultimi dieci anni abbiamo goduto di una situazione finanziaria estremamente favorevole».

Riccarand aggiunge: «Costa ha ragione anche quando sostiene che troppo sovente tutto questo denaro erogato dallo Stato non è speso bene. In Valle la colpa dei governi regionali è proprio quella di non essere stati capaci in dieci anni di utilizzare a pieno le opportunità offerte da questa ricchezza che ci deriva dal riparto fiscale. Adesso è tempo di cambiare registro, perché il flusso di denaro è destinato a diminuire».

Maurizio Martin, capogruppo in Regione del movimento adp, è realista: «Credo che il ministro abbia voluto mettere in guardia tutti su probabili tagli che il governo si appresta a fare con la stangata bis. Non saranno solo le altre regioni, ma anche la Valle. Costa ha ragione quando sostiene che bisogna tagliare le spese superflue: devono sparire tutti quei contributi a pioggia che non producono beneficio all'economia valdostana. La Valle d'Aosta deve difendere i suoi diritti, ma aspettarsi aiuti da uno Stato che è in grado di darli e prepararsi a tirarsi fuori sola di future difficoltà».

Bruno Milanesio, segretario regionale del psi, è polemico con l'union valdôtaine: «La risposta che stanno dando al ministro Costa è perdente. Anche noi dobbiamo ammettere che lo Stato ci ha sempre trattato bene, non dobbiamo però accettare la logica ripartizione matematica dei fondi statali. Non dobbiamo neppure accettare paragoni non proponibili. Noi siamo numericamente un quartiere di Torino. Siamo però una "regione", magari minuscola, ma pur sempre con le sue prerogative, le sue competenze e un apparato che costa. Discorsi semplicistici sulla quantità come quello del ministro non ci devono toccare».

Valerio Beneforti (dc) liquida l'esternazione del ministro così: «Lo Stato non ci ha regalato niente. Di giusto nel discorso del ministro c'è che dobbiamo investire di più e fare meno assistenzialismo». Critico il segretario pidiessino Alder Tonino: «L'antiregionalismo di Costa è noto, ma le prese di posizione scandalistiche e folcloristiche non servono. Ci vuole invece un nuovo rapporto finanziario tra lo Stato e le Regioni. Proporre tagli indiscriminati avrebbe soltanto il senso di un ritorno al centralismo».

Il consigliere regionale Roberto Gremmo (union autonomiste - pensionati) non è stupito dall'uscita del ministro Costa: «Questa è l'impostazione di chi non vuole eliminare gli sprechi romani, ma colpire le regioni che funzionano. Purtroppo Costa non è solo. La lega Nord al consiglio regionale del Piemonte ha presentato una mozione per l'abolizione delle regioni a statuto speciale».

Alessandro Camera

Gettito da importazione e dazi doganali

Anno	Importo complessivo	Decimi	Quota regione
1981	164.026.511.905	7/10	114.818.558.330
1982	221.531.461.535	7/10	155.072.037.075
1983	257.490.672.405	9/10	231.741.605.165
1984	290.103.499.595	9/10	261.093.149.635
1985	318.864.016.242	9/10	286.977.614.620
1986	347.353.333.460	9/10	312.618.000.115
1987	333.089.022.650	9/10	299.780.120.385
1988	364.028.322.695	9/10	327.625.490.425
1989	435.314.579.950	9/10	391.783.121.955
1990	428.194.478.600	9/10	385.375.030.740
1991	490.653.394.558	9/10	441.588.055.100

Da sinistra Elio Riccarand del movimento verde alternativo l'assessore Maurizio Martin e il democristiano Valerio Beneforti

ATLETICA LEGGERA

Ottoz e Brunet cercano record

I due atleti valdostani vogliono migliorare i primati italiani delle rispettive specialità. Ma il padre di Laurent, Eddy (nella foto), accusa la Fidal. SERVIZIO A PAG. 37

ISTRUZIONE

Le iscrizioni a Ingegneria

Aperte le preiscrizioni al nuovo corso per conseguire il «diploma universitario» in Ingegneria delle telecomunicazioni che si terrà ad Aosta. SERVIZIO A PAG. 33

A Courmayeur

Il Monte Bianco e la sua regione

COURMAYEUR. Si tiene oggi e domani, al Centro congressi di Courmayeur, il convegno internazionale «Il Monte Bianco e la sua regione - Aspetti ecologici, culturale e socio-economici». Organizzato dal Centro con il patrocinio del Comune di Courmayeur, l'incontro comincerà alle 9,30. Tra i partecipanti Paolo Jaccod, che parlerà «Tutela dell'Espace Mont Blanc», Roberto Gambino che parlerà sul tema «Verso uno sviluppo socio-ecologico compatibile», Paolo Momigliano Levi che spiegherà «Il contributo dei valdostani tra antifascismo e Resistenza al processo di emancipazione delle comunità alpine e alla costruzione dell'Europa dei popoli», Ruggero Cominotti «La montagna: difesa dei valori e cultura dello sviluppo». Alle 11 verranno organizzati gruppi di lavoro per i dibattiti del pomeriggio. Domani alle 10,30 una conferenza stampa concluderà il convegno. [g. m.]

Villeneuve, ieri alle 19 un Tir ha sbandato e travolto un furgone il cui conducente è rimasto ferito

Un altro incidente nella curva maledetta

Nello stesso punto giovedì le persone coinvolte sono state 11

Il furgone in cui è rimasto intrappolato Andrea Rappelli. Il giovane è stato liberato dai vigili del fuoco (ANSA-FOTO)

Il rimorchio del Tir sbanda e travolge le auto sulla corsia opposta. Ventiquattr'ore dopo, nello stesso punto, l'incidente si ripete. Giovedì i feriti sono stati undici, ieri uno soltanto. Ieri alle 19 il Tir era diretto al Monte Bianco. Ha sbandato sull'asfalto per la pioggia e il rimorchio ha investito un furgone della «Com.Pro.Val», una ditta di prodotti tipici, che viaggiava sulla corsia opposta. Alla guida c'era Andrea Rappelli, 21 anni, di Villeneuve: il giovane è rimasto incastrato nell'abitacolo, lo hanno estratto i vigili del fuoco. Le sue condizioni sono gravi: è stato portato in ospedale solo per un controllo.

Stanno meglio le undici persone rimaste ferite nell'incidente di giovedì. Simona Mattiazzi, 18 anni, e sua madre Rita Lampugnani, 43, di Orino (Varese) non sono più in pericolo di vita. La ragazza sarà operata al più presto per ridurre la frattura a un femore, lascerà il reparto rianimazione. Rita Lampugnani è ancora molto scossa: ha perso molto sangue da una profonda ferita alla testa, ha fratture. Le due donne viaggiavano sulla Peugeot «405» che per prima è stata travolta dal Tir francese.

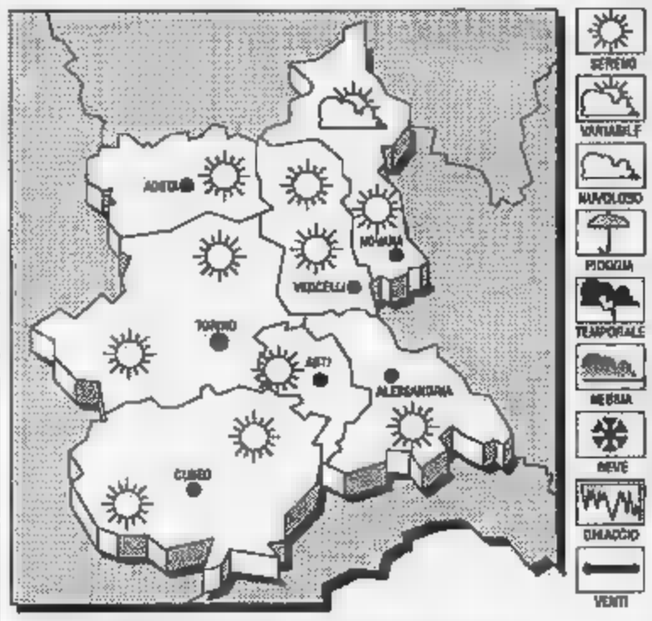
Alla guida c'era il padre di Simona, Giancarlo Mattiazzi, 50 anni, ricoverato in ospedale con prognosi di giorni. In c'erano anche Aldo e Enrica Negrini, 52 e 51 anni, di Rho: anche loro sono in ospedale, guariranno in 30 e 40 giorni. Il conducente del Tir, Frederic Jankowski, è dimesso ieri mattina dal reparto di ortopedia, guarirà in 10 giorni. La polizia stradale di Aosta lo ha già interrogato. Ancora in ospedale i passeggeri della Ford «Fiesta» targata Roma, Emanuele Pagliari, 25 anni, di Velletri, e la sua fidanzata Marina Dal Bon, 25, di Cisterna Latina: ne avranno per 40 giorni.

Quasi tutti illesi i passeggeri del furgone Fiat «Ducato», quattro operai della ditta Montrosset: Rodolfo Parlato, 49 anni, di Signayes, Pietro Gigliotti, 47 e Antonio Furci, 40, di Aosta e Vittorio Nicotera, 32, di Sarre. Parlato, il conducente, ha solo riportato un colpo di frusta dal quale guarirà in 5 giorni. Infine, sono stati ricoverati Claudio Cavallini, 37 anni, di Varedo (Milano) e Raso Luigina, 25, di Intimiano (Como): hanno riportato traumi in tutto il corpo. la prognosi è di 15 e 20 giorni. L'incidente è avvenuto poco prima delle 19, vicino al bivio per Villeneuve. Il Tir francese ha sbandato, il rimorchio ha travolto le auto.

Sempre giovedì, a due ore l'uno dall'altro, sul ponte dell'Equilivaz (La Salle) sono accaduti due incidenti in cui sono rimaste ferite in modo leggero 4 persone. Nel primo Valerio, 77 anni, di Pisa ha riportato contusione allo sterno guaribile in 5 giorni. Nell'altro rimasti coinvolti Cesare Colombi, 25 anni, Adriano Zucchelli, 17, e Roberto Maspes, 17, tutti e Milano. Le loro prognosi variano da sette a trenta giorni.

Un altro incidente è accaduto ieri alle 2,40 all'uscita tunnel Traforo del Monte Bianco, versante italiano. Un marocchino, Abidi Fatmi Majid, anni, alla guida di un'auto targa Svizzera, si è schiantato uno spartitraffico in mento. Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Chamonix. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine ove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 31; min: 15; media: 23

UN ANNO FA
Max: 28; min: 14; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 28; Alessandria 31; Asti 30; Cuneo 29,4; Vercelli 29

Soddisfazione da parte degli operatori turistici della Valle d'Aosta per il periodo di Ferragosto

Ultimo fine settimana di tutto esaurito

E adesso si spera in una buona affluenza anche a settembre

AOSTA. «Per il momento non si è stato nessun calo di presenze turistiche è molto difficile trovare un posto per dormire ad Aosta in tutta la valle centrale». Sono le parole degli operatori dell'azienda di soggiorno di Aosta, che indicano come almeno il periodo di Ferragosto non abbia tradito le aspettative degli albergatori della regione.

Il «tutto esaurito» o quasi un ottimo livello di presenze si registra, almeno fino a oggi e domani, nella stragrande maggioranza delle località turistiche della regione.

A Cervinia gli impiegati dell'azienda di soggiorno dicono che «qualche posto si può trovare, anche se con qualche difficoltà». La ricerca di un posto letto per questa notte appare quasi impossibile a Courmayeur e La Thuile.

Ma l'aspetto importante di questi giorni è non tanto il singolo posto in più o in meno, ma una situazione generale di presenze stabili finalmente all'altezza delle aspettative. E' possibile che il periodo da adesso fino a metà settembre, se le condizioni del tempo si manterranno buone, come del resto è già avvenuto varie volte negli anni scorsi, sia più ricco di soddisfazioni per gli operatori che non giugno e luglio.

Gli esperti della meteorologia prevedono la presenza del sole ancora per oggi e domani, condizioni di bel tempo con possibili temporali a carattere locale soprattutto nelle vallate laterali e in prossimità dei rilievi alpini. La temperatura si mantiene alta di giorno, ma con una escursione termica anche di 15 gradi di notte.

Il traffico sull'autostrada tra Torino e Aosta è definito «tranquillo», con una punta di passaggi nelle ore dalle 18 fin verso le 21. La valutazione dei tecnici della Sav (Società autostrade valdostane) è che si tratta di persone che dal Piemonte vengono in Valle d'Aosta per una gita di un giorno e per un picnic nelle attrezzate».

Molto tranquillo è anche il traffico ai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Alla galleria dell'Alta Valle d'Aosta ieri vi è stata leggerissima differenza (200 passaggi) nei dall'Italia alla Francia rispetto a quello opposto.

Il traffico a rilento dimostra piuttosto che almeno fino a domani il turismo è fatto da persone che si fermano più di un giorno.

Sull'autostrada è previsto un maggiore movimento in questi fine settimana per l'arrivo dei tifosi che seguono le partite di calcio del «Trofeo Pier Cesare Baretti», che collocato in calendario in una data ormai vicina all'inizio campionato serie A, suscita un interesse ancora maggiore rispetto agli anni scorsi.

Bruno Baschiera

Il traffico turistico di questi giorni

Le lamentele di molti abitanti della città contro il servizio pubblico

«Taxi, pochi e troppo costosi»

Ma la categoria si difende: «Rispondiamo con solerzia a ogni richiesta e i prezzi sono fissati dalle autorità in base ai dati Istat». Cinquecento litri al mese di buoni benzina

AOSTA. «Viviamo in una città senza taxi», contestano gli abitanti. «Sono lamentele ingiustificate», ribattono i 14 tassisti in servizio in piazza Manzetti, Narbonne e viale Ginevra.

Ore 12. Stazione ferroviaria di Aosta. Dal treno locale scendono gruppi di passeggeri con valige e borsoni. Nessuno si rivolge ai 4 tassisti presenti. Molti aspettano i parenti, altri salgono sulla propria auto. «Se non fosse stata nessuna delle nostre auto - obiettano Marino Palenni e Silvano Vallino, tassisti alla stazione -, siamo stati criticati duramente, accusati di svolgere il nostro lavoro con approssimazione. In realtà, la nostra assenza è momentanea; un'attesa di qualche minuto rientra sia normale, in un avvicendamento di clienti. Rispondiamo con solerzia a tutte le richieste, non a pretese assurde».

Sono ancora i cittadini a puntualizzare i lati oscuri di un'attività che viene gestita, con criteri autonomi, in una fascia oraria dalle 7,30 alle 24 e con turni stabiliti dal regolamento comunale. «Tariffe e prezzi rilevanti - incalza la gente - sproporzionate ai percorsi, quasi sempre brevi in città». La tabella degli importi del chilometraggio è stata definita, 10 anni fa, con un'ordinanza di giunta. Gli aumenti si attengono alle indicazioni Istat.

Francesco Locatelli, tassista in piazza Narbonne, spiega alcuni dettagli ignorati da molti residenti: «Il nostro ta[illegible] - dice - è piombato dai vigili urbani, a cui è delegato anche il compito di regolamentarlo in base agli sbalzi di prezzo stabiliti dagli organismi competenti. I costi del servizio, divisi in urbani e extraurbani, non sono quindi praticati con metodo discrezionale, ma esaminati e proposti dalle istituzioni».

Aosta non può reggere il paragone con le metropoli italiane ed estere, dove gli spostamenti in taxi osservano ritmi continui e pressanti. Le dimensioni territoriali sacrificano l'incremento di questa attività. Non esiste un servizio notturno sulle piazze. «Lo faremmo - rispondono gli operatori del [illegible] - se ci fosse qualche esigenza. Il cliente abituale sa dove rivolgersi. Chiunque può telefonarci a casa, a prenotare la corsa con l'anticipo desiderato».

Ventimila lire per il trasporto da un'abitazione in città alla stazione per la partenza del primo treno, alle 6. Ai tassisti vengono erogati 500 litri mensili di buoni benzina. Non è un privilegio, ma un decreto ministeriale che, sulla rimanenza del territorio nazionale si traduce in sussidio finanziario. Dice Locatelli: «Trecentotrenta litri sono stanziati dal Governo, come diritto acquisito per il tipo di lavoro; 80 li percepiamo come cittadini; i restanti costituiscono l'integrazione regionale».

Sandra Lucchini

Due taxi in attesa di clienti davanti alla stazione ferroviaria di Aosta

Per il conseguimento del «diploma universitario»

Aperte le iscrizioni al corso di ingegneria

AOSTA. Scadono il 4 settembre le preiscrizioni al nuovo corso per il conseguimento del «diploma universitario» in Ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino che si terrà ad Aosta.

Organizzato in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, il ciclo di studi triennale, chiamato sinteticamente di «laurea breve», sostituisce la «Scuola diretta a fini speciali in telecomunicazioni» sempre del Politecnico, che era stata aperta due anni fa.

«Il nuovo "diploma universitario" - dice il coordinatore didattico Ivo Montrosset del Politecnico di Torino - ha il compito di preparare, in ambito universitario, persone con competenze professionali tecnico-industriali nel settore delle telecomunicazioni».

Montrosset aggiunge: «Il tipo di formazione è strutturato con particolare riferimento alle esigenze dell'industria elettronica e dei servizi che devono disporre di quadri tecnici superiori con preparazione culturale e professionale di tipo polivalente».

Il corso è ha «numero chiuso» con un massimo di 50 posti. Il 7 settembre al Politecnico di Torino si terrà una prova di selezione. Gli studenti che la supereranno [illegible] tempo fino al 9 novembre per perfezionare l'iscrizione, con il pagamento delle tasse e la presentazione della documentazione richiesta.

Ivo Montrosset, del Politecnico

Le schede di preiscrizione si possono ritirare sia al Politecnico sia ad Aosta, alla segreteria dell'Istituto professionale regionale, in viale Federico Chabod 6. La consegna della scheda dovrà essere fatta dagli interessati alla segreteria del Politecnico, dove è a disposizione degli studenti una «guida», fatta predisporre dal professor Montrosset, al «test» di ammissione che richiede elementi di base fondamentali di matematica o fisica ma, soprattutto, capacità logiche e di riflessione.

Le lezioni e le esercitazioni si terranno, in Aosta, nei locali riadattati dell'ex Piccolo seminario, in via dei Cappuccini 2.

Per gli studenti dalla fine di settembre saranno organizzati due corsi di [illegible]genicizzazione didattica» di [illegible]tematica e di informatica. Dai primi di ottobre comincerà l'anno accademico 1992/93, organizzato in «semestri». La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Le materie del primo [illegible] di studio sono: matematica, fondamenti di informatica, chimica, calcolo numerico, metodi matematici per l'ingegneria, fisica, struttura della materia e elettronica.

La scuola di Aosta offre ai diplomati l'opportunità di seguire corsi a livello universitario e di avere un rapporto diretto con i professori. Gli insegnanti hanno, infatti, previsto momenti di incontro con gli allievi, al di fuori delle ore di lezione, per rispondere ad eventuali dubbi e difficoltà incontrate nello studio.

Dopo i tre anni di corso [illegible] diploma è possibile il passaggio al Politecnico, con alcuni esami di integrazione, per completare, eventualmente, il ciclo di studi quinquennale.

Durante i tre anni di corso [illegible] anche previsti per gli studenti «stages» di formazione in aziende della Valle d'Aosta.

Bruno Baschiera

Iniziativa dell'associazione Italia Nostra

Raccolta di firme per tutelare Aosta

AOSTA. Comincia oggi, con l'apertura di un banco in piazza Chanoux per la raccolta di firme, una nuova campagna della sezione della Valle d'Aosta di Italia Nostra per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della regione. Tre gli obiettivi dell'associazione: la viabilità urbana, il piano regolatore cittadino, il poligono di tiro di Porossan.

«Abbiamo intenzione di sensibilizzare la gente su questi temi - dice Corrado Ferrarese di Italia Nostra - perché siamo convinti che da parte delle autorità pubbliche il coinvolgimento del cittadino sia quasi completamente [illegible].

Ferrarese aggiunge: «Vogliamo che sulle grandi trasformazioni della città previste dal piano regolatore gli abitanti del capoluogo possano esprimere liberamente il proprio parere. Crediamo che sulle scelte che hanno portato all'attuale sistema viabile cittadino debbano essere sentiti gli utenti e intanto chiediamo il ripristino delle condizioni originarie tante piano Mancuso). Il comune di Aosta deve spiegare ai suoi amministrati quali [illegible] le ragioni che lo spingono a progettare la costruzione di un poligono di tiro a Porossan, in una zona fortunatamente ancora integra [illegible] il profilo paesistico e naturalistico, che da questo progetto rischia di essere gravemente compromessa».

Per Ferrarese «è necessario migliorare i rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione. E' indispensabile fornire alla gente più informazioni sulle intenzioni dell'ente pubblico. Come Italia Nostra vogliamo cercare quindi di essere un tramite tra la pubblica amministrazione e gli amministrati per portare avanti quelle istanze che altrimenti rischiano di rimanere senza voce». Oltre al banco che oggi è allestito in piazza Chanoux per la raccolta delle firme, Italia Nostra è a disposizione di chi condivide lo spirito e le intenzioni dell'associazione nella sede di via Xavier de Maistre 9 e al numero telefonico 43441. [a. c.]

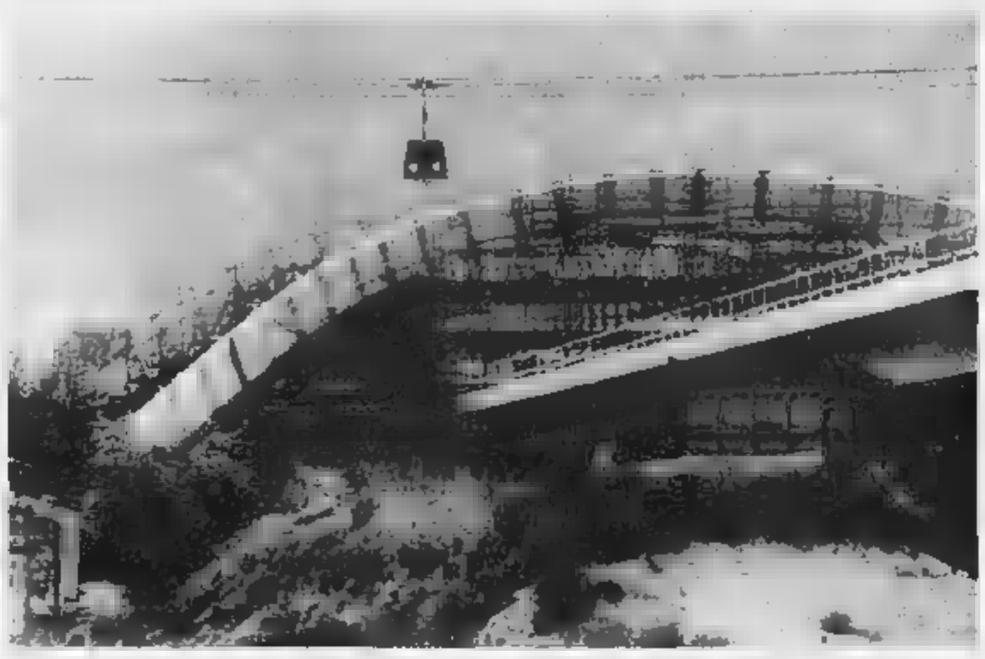
In costruzione un'originale struttura di protezione sulla strada che aggirerà Aosta

Opera d'arte sopra la tangenziale

Un'arcata in legno lamellare e in acciaio ricoperta da lastre in vetro proteggerà le auto da neve e oggetti che potrebbero cadere dall'ovovia per Pila. Nella zona è prevista anche la realizzazione di un'area verde

AOSTA. Un'«opera d'arte» sulla tangenziale che collegherà la Torino-Aosta con la nuova superstrada per il Monte Bianco. Lo «scavalco», in [illegible] sulla tangenziale all'altezza di Gressan, ha la funzione di proteggere la tangenziale da neve, ghiaccio e sci che potrebbero cadere dall'ovovia per Pila, che passa in quel tratto sopra la nuova strada. La struttura sta assumendo le caratteristiche di un vero capolavoro architettonico.

Costruita il legno lamellare curvato e in acciaio, la parte superiore della struttura verrà ricoperta da lastre in vetro. Il lavoro è stato affidato alla ditta «Incisa» di Parma, che si sta già occupando del lotto di tangenziale dove è stato inserito lo «scavalco». Intorno è stata anche progettata un'area verde. «E' un'opera complessa - dice Massimo Nardo, presidente della Sav - per la quale, dato che è inserita in un certo "ambiente", sono serviti anche i visti della Sovrintendenza ai beni culturali». [sa. b.]



Il cantiere dove è in costruzione lo «scavalco» della nuova tangenziale di Aosta, all'altezza dell'ovovia per Pila

A Châtillon

Un ferito nello scontro al semaforo

CHATILLON. Un giovane è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto sulla statale 26, a Châtillon, dove è stato installato il nuovo semaforo che regola il transito per il centro del paese. Salvatore Briglia, [illegible] anni, residente in via Circonvallazione a Châtillon, è [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta, nel reparto di ortopedia: ha riportato un trauma cranico e un colpo di frusta, guarirà in [illegible] giorni.

L'incidente è avvenuto alle 9,25. Albino Villettaz, 70 anni, di Châtillon, stava viaggiando su un'«Alfa [illegible] verso via Pollissier. Il semaforo era verde, Villettaz doveva svoltare a sinistra. Dalla corsia opposta è arrivato, [illegible] una «Talbot Samba», Salvatore Briglia.

Le due auto si sono scontrate con violenza: la Talbot è completamente distrutta. «Quello è un incrocio pericoloso - dicono i carabinieri di Châtillon -. Solleciteremo la Regione affinché vengano modificate le segnalazioni: così si rischiano troppi incidenti». [m. t. z.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I tetti in lose pesanti e costosi

Sono rimasto stupito allorché [illegible] venuto a conoscenza che in Valle d'Aosta sono quasi inesistenti le cave di lose, considerando che quella di Morgex presto dovrà essere chiusa (mi hanno riferito), per motivi di carattere ambientale. Ma allora come è possibile giustificare la vigenza della legge regionale n. 10 del 28 febbraio 1990 che impone l'obbligo dell'uso delle lose e della pietra per la copertura dei tetti nella costruzione di abitazioni?

Lo stupore continua quando si viene a sapere che sono previsti contributi regionali per la «costruzione e la ricostruzione» dei manti di copertura in lose dei tetti, [illegible] prevedere e obbligare che tale materiale abbia provenienza autoctona, cioè di origine valdostana. Allora sì che avrei potuto comprendere la concessione di benefici finanziari pubblici in favore di proprietari di [illegible] operanti in Valle e per invogliare a mantenere [illegible] certa valenza ambientale meritevole di tutela.

Invece abbiamo appreso tramite «La Stampa» che le lastre di pietra provengono da Bergamo, Lucerna e, addirittura, dalla Norvegia.

A questo punto è inevitabile porci la domanda se è opportuno che la legge continui ad avere efficacia in considerazione di quanto sopra ho esposto e anche, o forse soprattutto, tenendo presente che un tetto di lose ha un costo, diciamolo pure, proibitivo. Per «sopportare» tale tipo pesantissimo di pietra (intorno ai 200 kg per metro quadrato) è necessaria [illegible] struttura veramente complessa e particolarmente robusta e il contributo regionale è poca cosa rispetto al costo complessivo che si deve sostenere (dalle 250 alle 300 mila al metro quadrato).

Eppure in commercio vi sono materiali che per composizioni fisico-chimiche e meccaniche (e di colore) potrebbero fungere magnificamente e [illegible] un costo decisamente inferiore a quello sopra indicato. Ciò non possiamo dimenticarlo. E non dovrebbero dimenticarlo nemmeno i nostri amministratori.

Sigismondo Pierucci, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.865

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 83.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detraz*che, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
[illegible] 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 23 agosto
Aosta: *Agip*, corso [illegible] (Biano); *Tamoil*, via Clavalité; *Montesshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St. Martin.
Arnad: Fina; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Montesheil; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361345

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible] Giofrè; Richard Gens; Alessandra Rosa; Lorenzo Milotta.

[illegible] Giuditta Lanery, 74 anni, pensionata, *Pré-Saint-Didier*; Martina Machet, 84 anni, pensionata, Courmayeur.

ATTIVITA' [illegible]RATIVA.

Rhêmes-Notre-Dame. E' stato convocato per giovedì pomeriggio alle 18,30 il consiglio comunale. Cinque i punti all'ordine del giorno. Tra questi il consorzio per il funzionamento delle microcomunità di Introd e Arvier, con sede a Introd; l'approvazione di modifiche al piano comunale per lo smaltimento [illegible] rifiuti e l'esame per l'istituzione di una scuola [illegible] per il prossimo anno scolastico.

Saint-Christophe. Il consiglio comunale è stato convocato per giovedì prossimo per deliberare un ordine del giorno composto da nove punti. Tra esame il rinnovo della commissione comunale per la disciplina del commercio fisso e di quella che regolamenta la disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini. Tra i punti dell'ordine del giorno anche l'incarico per la progettazione di un piazzale e l'allargamento della strada interna in [illegible]ità Loups e il servizio di refezione scolastica.

GLI APPUNTAMENTI

VERRES

Spettacolo di magia

«Magia sotto le stelle» è il titolo dello spettacolo di attrazioni internazionali che il Mago Smith e le sue partner presenteranno questa sera alle 21 in piazza Fiorin. La serata è stata organizzata dalla Pro loco di Verrès.

[illegible]

La Corrida tris

Al palatenda di Champoluc si terrà questa sera alle 21 la «Tris Corrida»: dilettanti allo sbaraglio in varie categorie.

VALTOURNENCHE

Si elegge «Cime bianche»

In occasione della festa delle Cime bianche si svolgerà questa sera l'elezione di «Miss Cime bianche».

[illegible]

Serata folcloristica

Nel piazzale della seggiovia si svolgerà, ore 21, una serata folcloristica [illegible] titolo «Sotto le stelle». In programma l'esibizione del gruppo folcloristico «Les Sargaillons de Tongnon» e il coro «Les quatre saisons».

LA THUILE

Proiezione di diapositive

Nella sala parrocchiale si terrà questa sera alle 21 una proiezione di diapositive [illegible] titolo «Montagne», commentate dalla guida alpina Guido De Dea e dall'alpinista Alessandro Tognetto.

[illegible]

Il mercatino dell'usato

La Pro loco di Morgex ha organizzato per domani la seconda edizione [illegible] mercatino dell'usato. «Lo marcia di barradzue», si svolgerà nelle [illegible] del paese a partire dalle [illegible] e si concluderà verso le 19. Un angolino sarà dedicato alla «Swatchmania»: prende così il via la prima mostra mercato di Swatch valdostana.

[illegible]

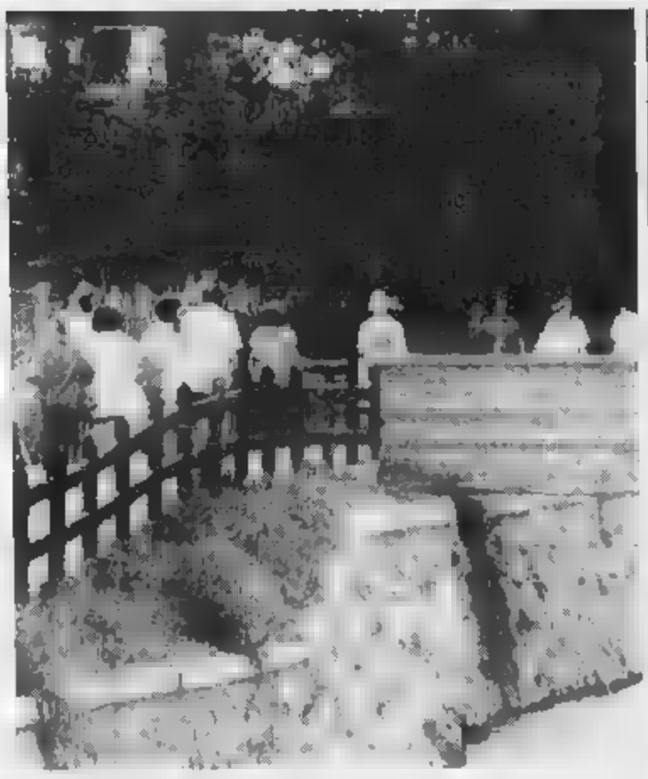
La fiera del legno

Tra gli appuntamenti che si tengono nel giardino dell'ex hotel Ange si svolge domani la «Fiera del legno», a cui parteciperanno gli scultori della Valdigne.

Continua in Val d'Ayas l'inchiesta sull'opinione dei villeggianti della regione

Turisti affezionati a Champoluc

Molti tra coloro che soggiornano nella località del Monte Rosa in questo periodo sono clienti da decenni. Ma c'è anche qualche critica: «La vita è carissima e ci sono troppe auto in circolazione»



Turisti in passeggiata nelle strade di Champoluc. A destra, tre generazioni di una famiglia affezionata alla località in un momento di relax. Le strutture ricettive della zona sono al completo. In albergo si potrà trovare posto soltanto a partire da lunedì mentre gli appartamenti sono tutti affittati fino alla fine del mese (servizio)

CHAMPOLUC. «Sono ancora inesperti nella gestione delle strutture turistiche», «Pochi locali in cui divertirsi e scarse manifestazioni, soprattutto tradizionali», «E' carissima e ci sono troppe auto in giro». Ma allo stesso tempo «E' uno dei luoghi più belli e tranquilli del mondo», «Per gli anziani e i bambini è l'ideale perché si possono fare tante passeggiate in piano», «Gli abitanti sono molto ospitali e non c'è teppismo».

Sono le opinioni, positive e negative, espresse dai turisti che in questo periodo continuano a trascorrere le proprie vacanze a Champoluc, rinomata località della Val d'Ayas, a 1570 metri, alla confluenza dei valloni Cunéaz e Mascognaz. I turisti che affollano Champoluc sono soprattutto piemontesi e lombardi, «habitués» della località. Sono molti quelli che vengono nel paese della Val d'Ayas da oltre anni. E la prossima estate ci ritorneranno.

E' ciò che pensa una distinta coppia di anziani milanesi a passeggio per il paese. «Sono 37 anni che a luglio e agosto veniamo a Champoluc - dice la moglie - perché è la più soleggiata della Valle. Quando avevamo qualche anno in meno andavamo anche a sciare. Del paese mi piace sia il magnifico paesaggio con tante passeggiate in piano, sia la gente, che non è per nulla introversa. E' il luogo ideale per anziani e bambini».

E i prezzi? «Venendo da Milano - risponde il marito - è un paese caro. Per quanto riguarda gli svaghi, negli anni passati c'erano più manifestazioni. Adesso, invece, le hanno spostate tutte a Antagnod». Un'altra anziana signora di Milano, che 10 anni in vacanza a Champoluc, ritiene i prezzi «superiori a quelli del capoluogo lombardo». Dice: «Gli abitanti un po' chiusi, ma educati».

Secondo una coppia di Milano la località della Val d'Ayas è carissima: «Continuiamo a venirci - spiegano - perché il luogo è incantevole. Il a questa vacanza consideria- ormai un'imposta Tutte le volte prendiamo in affitto una casa».

E i turisti più giovani come giudicano Champoluc? Ad Alessandro Gambaro, anni, di Castano (Milano) in vacanza con i genitori, piace: «E' la pri- volta che vengo qui e sono entusiasta. Penso che mi divertirò. Abbiamo preso una casa in affitto, so quanto costi perché hanno pagato i miei genitori».

Mara Panero, 17 anni, di Cuneo, è soddisfatta per i divertimenti: «Bisogna sapersi gestire le giornate: ci i campi da tennis, il cinema e si possono affittare le biciclette. Inoltre c'è la possibilità di fare tante . Lorenzo Avataneo, 23 anni, di Cuneo, lamenta la di locali, spettacoli musicali e manifestazioni.

Deluso di come sia andata la stagione è Antonio Talarico, uno dei titolari del ristorante-pizzeria Churen: «Il nostro è il locale più grande della Val d'Ayas, ma la stagione è stata magra ed è durata soltanto 15 giorni. Ci o meno turisti dell'an- scorso e quelli che vengono a mangiare non spendono, prendono soltanto la pizza. Speriamo di rifarci quest'inverno».

Ma a Champoluc gli alberghi sono al completo fino a lunedì prossimo, mentre le case sono affittate per tutto il mese. Le abitazioni e i condomini in affitto sono andati a ruba. «Abbiamo affittato tutto quello che avevamo a luglio e agosto» dice Alessandra Alliod, dell'«Immogest», promozioni gestioni immobiliari di Champoluc.

E aggiunge: «Per acquistare una costruita non di recente occorrono circa 3 milioni e mezzo al metro quadrato, mentre il prezzo di una nuova si aggira intorno ai 4,5-5 milioni. Ad agosto, l'affitto di un bilocale (camera, soggiorno e bagno) 2 milioni 400 mila. Ne avevamo circa 40».

Igor Righetti

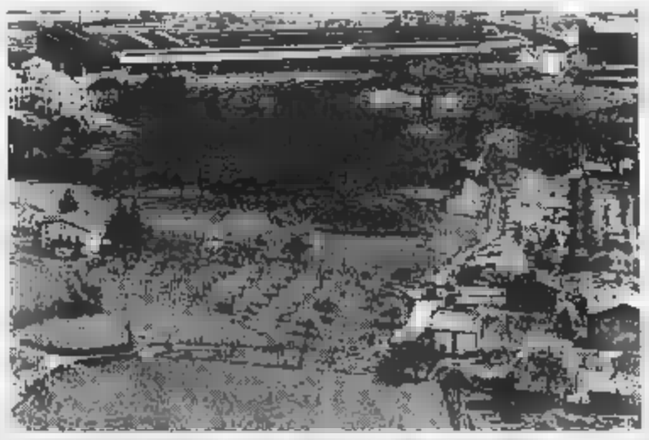
In regione Beauregard a Aosta per gli esperti c'è la tomba di un principe salasso

Quale mistero sotto il tumulo?

Con una mozione il capogruppo del psi in Consiglio regionale chiede l'avvio delle ricerche archeologiche L'opera ricorda analoghe costruzioni realizzate dagli etruschi e nel centro Europa tra l'800 e il '500 a. C.

AOSTA. Che si nasconde nel grande tumulo di Busseyaz, che si trova ad Est di Aosta, in regione Beauregard, dietro la scuola militare alpina? Dagli anni Settanta, quando fu individuato, a oggi, nessuno ha potuto dare risposta concreta a questa domanda piena di fascino e mistero, in quanto non è mai stata fatta un'esplorazione approfondita del sottosuolo per accertare la presenza di un'eventuale camera tombale. Ma gli studiosi Servizio archeologia della soprintendenza ai Beni Culturali e i cittadini sono curiosi di vedere che cosa c'è sotto quell'ammasso di terra a forma quasi conica, alto circa 7 ri e con un diametro di 60, delimitato da muro circolare realizzato a secco.

La risposta potrebbe venire in seguito alla presentata dal consigliere regionale del partito socialista Bruno Milanesio, che chiede all'assessore regionale competente di far accertare con opportune tecniche (la prospezione magnetometrica) la natura del tumulo di Busseyaz e di riferire in seguito al Consiglio.



Una veduta del tumulo di Busseyaz, dietro la Scuola militare alpina

«L'imponente e regolare tumulo terroso - dice Milanesio - apparve a Franco Mezzena come struttura artificiale, diversa dalle morfologie naturali della zona. Sembra grande tomba protostorica a tumulo, quelle che caratterizzano da un lato le fasi più arcaiche del mondo etrusco e dall'altro la prima età Ferro centro-europea (800-500 a.C. circa). Le prime indagini del sepolcro risalgono al novembre 1981. In quell'anno fu eseguita, con metodi elettrici, una prima indagine geofisica per appurare se il tumulo terroso potesse ricoprire una roccia naturale. L'esplorazione esclusa questa ipotesi.

«Possono quindi un fondamento logico-deduttivo - afferma Milanesio - le ipotesi che si tratti realmente di una tomba principesca protostorica. Finora, in tutta l'Italia settentrionale e nell'arco alpino non si conoscono tombe di questo genere: una sua eventuale scoperta costituirebbe un avvenimento archeologico di grandissimo rilievo. Qualora la prospezione magnetometrica dia risultati positivi si potrà procedere allo scavo tumulo».

L'archeologo Franco Mezzena, responsabile del settore preistoria, è sicuro che il tumulo sostano fu costruito «prima della discesa dei Galli in Valle», avvenuta a partire dal IV secolo a.C. Mezzena sostiene che «una grande tomba individuale in cui fu sepolto (importante principe dei Salassi» che viveva in questo territorio. [l. rig.]

NOTIZIE DALLA VALLE

crisi cardiaca, salvato dalla colonnina dell'Sos

Una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin è intervenuta l'altro ieri pomeriggio per soccorrere un'automobilista, Giuliana Garbero, che si era sentita male in autostrada. La donna era riuscita a raggiungere la colonnina dell'«Sos» nonostante temesse una crisi cardiaca. La polizia ha chiamato un'ambulanza, che ha trasportato la Garbero all'ospedale di Ivrea. Grazie alla tempestività dell'intervento, le condizioni della donna subito migliorate.

QUART

I tecnici spiegano l'orticoltura e l'apicoltura

All'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione si terrà oggi, a partire dalle 9, un incontro aperto a tutti gli interessati. Tecnici regionali illustreranno tematiche relative all'orticoltura, all'apicoltura e alle erbe officinali.

Il progetto per un osservatorio sui giovani

La giunta regionale ha deciso di affidare tre esperti incarico per concretizzare la realizzazione dell'«Osservatorio permanente sulla condizione giovanile». La decisione dell'esecutivo dovrà essere approvata Consiglio regionale. E' prevista anche l'istituzione di banca dati sulla condizione giovanile.

Due escursionisti soccorsi dall'elicottero

Due soccorsi della protezione civile al rifugio Vittorio Emanuele, in Valsavarenche. Alle 7 ieri l'elicottero ha trasportato all'ospedale di Aosta Tommaso Sarzotti, 50 anni, di Bussoleno (Torino), colpito da malore durante la notte. Le condizioni sono gravi. Alle 11 l'Agusta 412 si è alzato nuovo in volo per soccorrere il francese Aervé Bogex, di 20 anni. Il giovane ha riportato alcune in seguito ad una scivolata sul ghiacciaio vicino al rifugio Vittorio Emanuele. Guarirà in pochi giorni.

Donna ferita in un tamponamento

Una turista di Trezzano sul Naviglio è rimasta ferita in un tamponamento tra due auto avvenuto ieri mattina a Valtournenche. Ma- Grazia Mandolini, 52 anni, guarirà in 15 giorni: ha riportato un lieve trauma cranico e qualche escoriazione. L'auto della donna è stata tamponata dalla Volkswagen «Maggiolino» di Francesco Bongiosanni, 28 anni, di Cervinia: il giovane ha riferito carabinieri di Valtournenche di essere riuscito a frenare a causa di un guasto.

Il paese ricorderà il bombardamento del '44

Il 48 anniversario del bombardamento aereo Pont-Saint-Martin sarà ricordato domani alle 17. Al cimitero si terrà la messa in suffragio delle vittime del bombardamento. L'amministrazione comunale, nel ricordare tragedia che così duramente colpì il paese, invita la popolazione i attorno ai parenti delle vittime di «quell'insensato evento bellico».

Il consiglio regionale discuterà mercato unico

Sull'occupazione dei lavoratori delle di spedizione di Pollein, il consigliere regionale Roberto Gremmo (uspi) ha presentato un'interrogazione al Consiglio per sapere dal presidente della giunta Ilario Lanivi se la Regione intende presentare entro il 30 settembre un progetto per affrontare il problema. Secondo Gremmo, i lavoratori di Pollein risentiranno direttamente dei cambiamenti delle attività alla creazione mercato unico europeo.

Due incidenti stradali in poche ore a Chameran

Châtillon, auto sbanda e s'incendia in galleria

CHATILLON. incidenti in poche ore tra le due gallerie in località Chameran, sulla statale 26. Il primo è successo alle 23,30 dell'altro ieri. Donato Luciano, di 20 anni, residente nella cittadina termale, stava viaggiando con la «Uno» verso Aosta. All'uscita della prima galleria ha perso il controllo dell'auto a del fondo stradale viscido dalla pioggia. La «Uno» è finita sulla sinistra della carreggiata, ha urtato il marciapiede ed è rimbalzata all'interno della galleria, sulla destra della carreggiata. L'auto si è schiantata contro la parete del tunnel e ha preso fuoco. Donato Luciano è riuscito ad uscire subito dall'abitacolo e ad allontanarsi dal rogo. Poco dopo sono arrivati i carabinieri di Châtillon e i vigili del fuoco di Aosta, hanno spento l'incendio. L'auto è stata distrutta dalle fiamme, che hanno anche danneggiato l'impianto illuminazione della galleria.

Questo guasto è stata la causa indiretta del secondo incidente, successo a mezzogiorno di ieri. Un gruppo operai stava lavorando per aggiustare l'illuminazione della galleria. C'erano molti cartelli stradali che avvertivano gli automobilisti di moderare la velocità. traffico intenso in pochi minuti si è formata una colonna di auto. Una «Ford Fiesta» guidata da Riccardo Mainardi, 20 anni di Milano, ha tamponato con violenza una «Renault 9». Sulla seconda auto viaggiavano tre turisti romani, Renzo Proietti di 58 anni, sua sorella Renata di 64 anni e moglie Rosina Santoro di 46 anni. Sono stati trasportati all'ospedale di Aosta con l'ambulanza del Ceb di Châtillon. I carabinieri di Saint-Vincent hanno fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. [r. s.]

Bella impresa alpinistica di una ragazzina del Breuil assieme a una guida

A 12 anni conquista il Cervino

La mamma ha seguito l'impresa col binocolo

Jennifer Danza, 12 anni

BREUIL. Dopo la grande impre- di Hans Kammerlander, il Cervino ritorna di protagonista di scalata d'eccezione. La celebre vetta è stata affrontata ieri da una giovane alpinista: Jennifer Danza, 12 anni, accompagnata dalla guida di Cervinia Giuliano Trucco. La ragazza è partita ieri mattina alle 5 dal rifugio «Lo Riondé» e ha raggiunto la vetta prima di mezzogiorno.

La giovane abita in località Cielo Alto e frequenterà quest'anno la seconda media a Valtournenche. La madre Betsy dice: «Sono tre anni che i miei cinque figli fanno scalate su piccole pareti e frequentano le palestre di roccia della zona. Dato che è inevitabile che i bambini e i ragazzi del paese prima o poi comincino a scalare ho voluto che i miei figli affron- la montagna per gradi e accompagnati da guide alpine che facciano loro capire i pericoli della montagna».

«E per Jennifer - continua Betsy Danza - era arrivato il momento di affrontare il Cervino. E' una bambina allenatissima, che fa due ore di ginnastica al giorno, a e in bicicletta ed è sempre sugli sci». la della giovane ammette però trascorso tutta la giornata a guardare con il binocolo la scalata di Jennifer, cui si è messa due volte in contatto-radio.

Mentre per la salita non ci sono stati problemi, nella discesa piccola la guida stati sorpresi da acquazzone. Il tardo pomeriggio sono comunque ritornati a casa, dove la giovane alpinista ha potuto raccontare la sua impresa. Prima di Jennifer, le guide ricordano che altri ragazzini del paese hanno «vinto» il Cervino. L'impresa diventa quasi un rito iniziazione per i giovani della zona. [sa. b.]

COURMAYEUR • VIA ROMA, 21

Esclusivamente in Boutique tutte le collezioni di gioielli Cartier.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible]. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA [illegible] INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Tori[illegible] una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra [illegible] se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi [illegible] vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, [illegible] 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, [illegible] 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Chiude la Dormello-Olgiata, i cavalli saranno venduti

L'addio alla scuderia del grandissimo Ribot

DORMELLETTO. Dormello-Olgiata chiude. Si parla di difficoltà finanziarie. I cavalli saranno venduti, forse in Inghilterra, e della scuderia non resterà traccia.

Dormelletto c'è, anzi c'era, l'allevamento vero e proprio: cinquantina di fattrici e i puledri nel primo anno di vita. Il resto, a Bolgheri (proprio la carducciana frazione di Castagneto) e alle Capannelle. Entro fine si a ridurre l'attività, su tutti i fronti, sendo i tre centri strettamente legati tra di loro.

Sulle rive del Lago Maggiore la notizia non ha sorpreso. La gente sapeva, intuiva. Aveva capito che i tempi del Federico Tesio erano irrimediabilmente perduti. Nella bella villa, una volta convento, non c'era più il frenetico viavai di un tempo. Tesio acquistò l'edificio e lo trasformò, portandovi e realizzandovi tutte le attrezzature necessarie per gli allevamenti, i box, la casa del personale.

Tesio, che era nato a Torino il 17 gennaio 1869, dopo aver girato tutto il mondo per non brevi periodi in India, Cina, Giappone, Canada e Uniti, era approdato nelle praterie dell'Argentina e lì preso un grande interesse per i cavalli. Aveva già dimestichezza con gli equini, essendo stato ufficiale di cavalleria.

Tornato in Italia nel 1898 e unitosi in matrimonio con Lidia Flori di Serramazzoni, cercato una adatta, per clima, pascolo e umidità, all'allevamento di purosangue, trovandola Dormello, Arona.

Federico Tesio in una foto '54

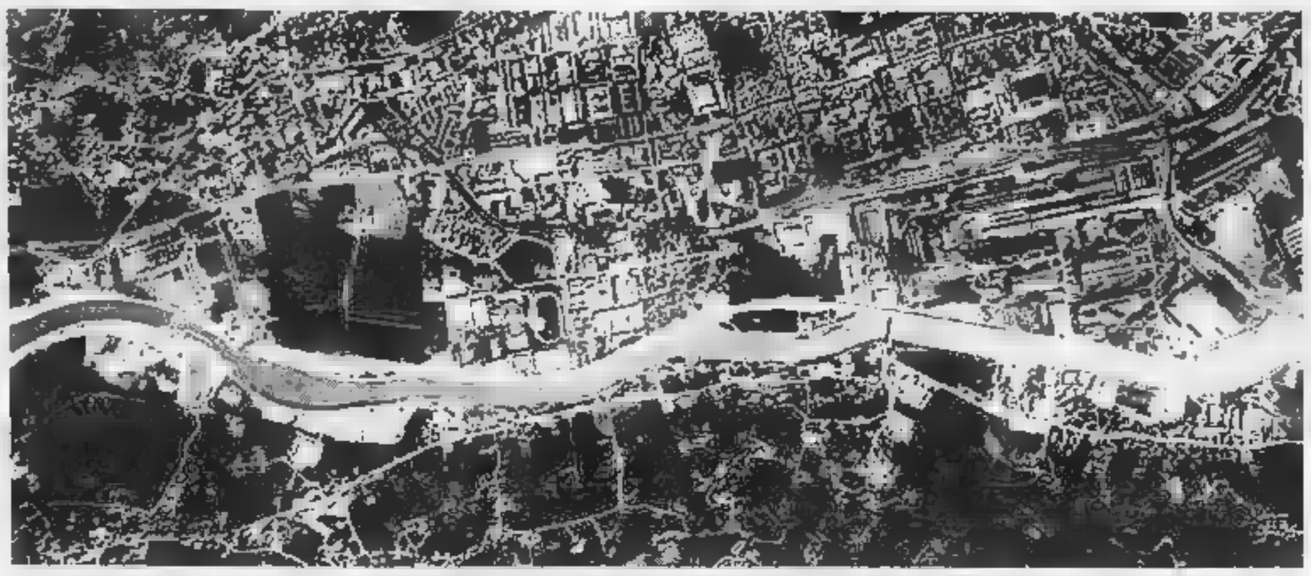
Tesio è rimasto per cinquant'anni il più grande allevatore di purosangue, ai quali venivano dati nomi celebri personaggi, come Ribot, Botticelli, Donatello, Toulouse Lautrec, Tenerani, Nearco. Fu nel periodo che va dalla prima alla seconda guerra mondiale che la villa Dormello ebbe il suo maggior fulgore. Lidia amava convocare nei salotti noti uomini di cultura, artisti, personaggi della politica. Attratti della personalità Tesio, giunsero sulle rive del Maggiore anche Churchill, il principe di Piemonte, l'Aga Khan.

Attorno alla villa si estendono 30 ettari di prati che per il pascolo dei cavalli ai quali, nei tempi di maggiore attività, accudivano decine persone. L'aronese Graziano Maraldi ha prestato per ben 32 anni la opera di amministratore nella villa, restando sempre accanto a Federico Tesio. Maraldi era naturalmente a Parigi in quel 1958, quando Ribot e il fantino Camici vinsero l'Arco di Trionfo.

Dopo la morte di Tesio, la villa è passata al marchese Mario Incisa della Rocchetta. L'attività è fatta sempre meno intensa. Il lungo viale ombreggiato che porta alla villa direttamente dalla statale del Sempione rimane deserto per gran parte del giorno. E anche nei paddock dei magnifici esemplari di un tempo non resterà, tra pochi mesi, neppure la traccia.

Il futuro? cavalli sarà difficile mantenere certi vincoli. I pessimisti già vedono altri cantieri nautici e nuovi mostruosi condomini: genere di speculazione per quale Dormelletto sembra avere da sempre, purtroppo, un'irresistibile predisposizione.

Sandro Bottelli



Aosta in una delle foto aeree esposte a Courmayeur (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica n. 552 del 16 giugno '92)

Courmayeur, in mostra le foto scattate dal Piper in 22 missioni

Tutta la Valle d'Aosta spiata da un aereo a ottomila metri

COURMAYEUR. La Valle d'Aosta vista dall'alto: immagini realizzate da un aereo modello «Piper Navajo Chieftain» sono diventate una mostra, allestita in questi giorni a Courmayeur nel salone espositivo viale Monte Bianco. Sui pannelli l'esposizione alcune delle fotografie realizzate dal velivolo durante missioni nei cieli della Valle compiute per raccogliere materiale utile alla struzione di carte topografiche a grande scala.

Nei voli aerofotogrammetrici, la primavera e l'estate dello scorso anno, sono stati scattati oltre 2500 fotogrammi, molti dei quali anche da 8 mila metri. Tra le immagini più interessanti e suggestive realizzate dalla Cgr (Compagnia generale riprese aeree) sono state scelte quelle da esporre alla mostra di Courmayeur, organizzata Comune in collaborazione con l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che aveva commissionato le riprese.

Sui pannelli della le fotografie dall'alto Courmayeur, vedute dal Monte Bianco e i ghiacciai del Miage, del Breuillat e del Frêney, il Cervino e Valtournenche, la Pointe Tersiva, un ingrandimento del castello Fénis, la diga di Place Moulin. E ancora, tra i laghi montani di Champdepraz, il Grand-Lac, il Lac Noir, Lac Cornu, il Lac Blanc e Gelé. grande effetto anche le immagini di Aosta, Cogne e Pont-St-Martin. In mostra anche alcune carte topografiche a colori della regione.

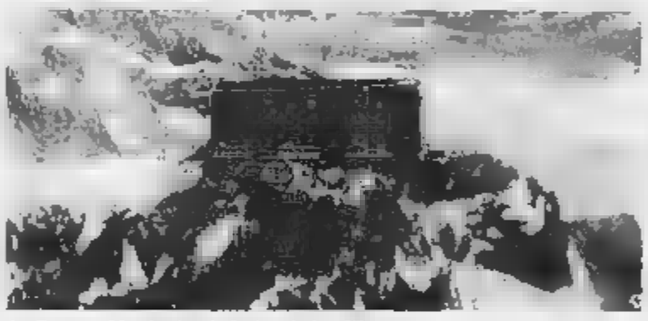
Carlo Botti, responsabile del Cgr, dice: «Abbiamo incontrato molte difficoltà fotografare l'intero territorio regionale causa dei venti forti e irregolari incontrati in quota della presenza di nubi localizzate di tipo orografico nelle ore più calde della giornata. Su totale 22 missioni tentate, soltanto 14 hanno avuto esito positivo».

I fotogrammi raccolti durante i voli verranno poi elaborati al computer per realizzare una carta topografica regionale a base numerica: nascerà quindi la prima carta informatizzata quale potranno poi essere ricavate carte tematiche di vario genere. A disposizione dei visitatori anche un catalogo che ripercorre la storia della cartografia regionale e tecniche del volo aerofotogrammetrico. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 settembre (orario 10-12,30 e 16,30-21).

Sandra Bovo

Alfredo Andermatt tutti gli anni sale ai 4556 metri del Rosa

Alpinista svizzero di 92 anni a piedi fino alla Margherita



La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa

ALAGNA. All'amico Bruno Loro Aprile, gestore del rifugio Gnifetti, punto di partenza per chi vuole salire sulle del Rosa, a Ferragosto '91 salutandolo disse: «Ci vediamo tra 12 mesi perché voglio ritornare alla Capanna Margherita, lassù a 4556 metri dove ti sembra di toccare il cielo un dito».

Una promessa neanche tanto difficile da specie a farla una guida alpina di professione. Ma con un particolare davvero unico: a sottoscriverla prima, a mantenerla poi, è stato Alfredo Andermatt che di 92.

Di nazionalità svizzera nato vive Zermatt, l'incantevole paesino alle pendici del Cervino) Alfredo Andermatt, classe 1900, l'altro pomeriggio si è presentato al rifugio Gnifetti, accompagnato due donne appassionate montagna e stringendo la mano all'amico Bruno Loro Aprile ha detto: «Sono ritornato con due clienti svizzere. Stasera dormiamo qui perché domani mattina saliamo alla Margherita».

Detto fatto, all'alba dopo una sostanziosa leggera colazione (prosciutto, tè, marmellata, frutta) la guida, seguita dalle donne, si è incamminata sul tracciato che porta ai 4556 metri della Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Una meta raggiunta dopo tre ore, tempo considerato dagli alpinisti più provetti del Rosa di luto rispetto, considerato che con lui vi erano persone dal passo non certo veloce».

E per l'occasione Alfredo Andermatt, il «nonnino del Rosa del Cervino» (ha compiuto oltre escursioni sulle vette delle Alpi) ha voluto vestirsi un tempo: pantaloni giacca a vento di inizio secolo, fasce di stampo militare ricoprire gli scarponi, vecchi occhiali da sole. Poi conclusione dell'impresa la solita promessa: «Arrivederci alla prossima estate, alla Capanna Margherita, naturalmente».

(r. eyn.)

Un meeting in questi giorni ad Alba fra addestratori italiani e francesi

Il lupo nei servizi d'emergenza

Due cani affidati alla base K della Val Pellice

ALBA. Quale futuro avrà il lupo italiano? Gli addestratori dell'Ente nazionale per la tutela del lupo italiano, che si sono incontrati ad Alba con i colleghi francesi, non hanno dubbi sulle sue qualità operative e sulle possibilità di impiego a scopi di pubblica utilità.

«Il nostro Ente - spiega il presidente Mario Messi - si fa carico, oltre che della ricerca, dello studio dell'allevamento, anche dell'addestramento del lupo italiano per il quale è stata messa a punto struttura particolare: divisione Scaup. In questi giorni si sta svolgendo un meeting italo-francese tra nostri istruttori, che operano nel Piemonte sud-occidentale e nelle zone limitrofe alla Francia, e la Pali (Associazione francese degli amici del lupo italiano) della quale abbiamo ospite il presidente, Christian Brunon».

Premessa all'incontro lo studio comparato di addestramenti di utilità pubblica. Sono state messe a punto tecniche specifiche di soccorso per superficie, catastrofe e valanga, azioni antibracconaggio e pistaggio di animali feriti. «Molti Corpi forestali, hanno già adottato questo cane - dice Messi -. Gli ultimi due lupi affidati sono stati dati gruppo emergenza radio-protezione civile, base K della Val Pellice, e Forestale Tarvisio».

Nato nel 1966 un incrocio tra una lupa del Lazio e un pastore tedesco, mantiene tutte le caratteristiche di potenza e agilità del lupo, ma si può utilizzare nella protezione avendo del cane tutte le caratteristiche che lo rendono compatibile con la vita dell'uomo. Spiega Brunon: «Noi consideriamo il lupo italiano come un primato del vostro Paese, praticamente sogno non realizzato di Konrad Lorenz, premio Nobel e padre della moderna etologia. Ha caratteristiche di agilità, potenza, prontezza uniche. E' una vergogna che lo Stato si faccia carico questo primato, la situazione del centro di Cumiana, dove è mantenuto il pool genetico di lupi, è difficile».

Il lupo italiano è sottoposto normativa che ne vieta la commercializzazione per la tutela genetica, ma ne permette l'adozione. registro tenuto dall'ente. «Il lupo - conclude Messi - è destinato a scomparire, se non arriveranno aiuti. Mi si chiede perché lo Stato la Regione dovrebbero farsene carico? Abbiamo contribuito, noi volontari, i nostri mezzi lavoro a far sopravvivere ciò che lo Stato ha riconosciuto così importante da vietarne commercializzazione. Ora la situazione economica del centro è giunta a un punto tale da richiedere urgentemente intervento».

(g. s.)

IL CENTRO FIERISTICO

PalaGagliardi

è lieto di presentare il programma delle manifestazioni del 2° semestre 1992

AOStA 2000
Fiera Campionaria
dal 27 giugno al 5 luglio

MOSTRA FELINA
Mostra di gatti da esposizione
dal 5 al 6 settembre

VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA
dal 10 al 13 settembre

CASA MIA
Fiera dell'Arredamento
dal 3 all'11 ottobre

AOSTAHOTEL
Mostra dell'attrezzatura alberghiera
dal 22 al 26 ottobre

MOSTRA DELL'ARTIGIANATO DELL'ARGENTO ALPINO
dal 5 all'8 novembre

PROFUMI, BALOCCHI E...
Fiera di Natale
dal 28 novembre all'8 dicembre

Per informazioni e prenotazioni stands tel. 0165 43.245/6 - Fax
FIERISTICO DELLA VALLE D'AOSTA - PLAN 27 - AOSTA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Boom di iscritti ai corsi di sceneggiatura, regia, recitazione e scenografia

Tutti a lezione di spettacolo

Venti valdostani parteciperanno, [redacted] settembre, a [redacted] stage dell'Accademia europea di cinema e televisione. La Regione contribuirà alle spese. Mancano gli spazi adeguati

L'istituto professionale di Aosta ospiterà, a settembre, i corsi di spettacolo

AOSTA. [redacted] rivelando un successo la decisione dell'assessorato regionale alla Pubbli[redacted] Istruzione di ospitare uno stage dell'Académie Européenne de Cinéme et Télévision. Sono, infatti, oltre venti i candidati che hanno fatto richiesta di partecipare in qualità di corsisti alle lezioni di sceneggiatura, regia, recitazione e scenografia che si terranno nei locali dell'Istituto professionale di Aosta dal 4 al 13 settembre.

In realtà l'iniziativa prevedeva non più di dodici posti per i corsisti locali, le cui spese di iscrizione sarebbero state in [redacted] parte coperte dall'amministrazione pubblica. C'erano, anzi, forti timori di non riuscire a coprire tale numero. Invece ecco [redacted] boom delle domande di iscrizione, cui [redacted] Regione risponde allargando la propria disponibilità di sovvenzione.

La cosa si presta a qualche riflessione. Per esempio sul fatto che anni di «Saison Culturelle», di corsi [redacted] recitazione, di animazione teatrale nelle scuole e di iniziative imprenditoriali nel campo delle televisioni e degli audiovisivi incominciano a dare i loro frutti. Ma anche sul fatto che tutto questo fervore amatoriale o professionale stenta a trovare spazi fisici in cui esercitarsi ed esibirsi.

Comunque, in attesa che le eterne promesse di spazi «auditoriali» diventino realtà, ecco che ventuno valdostani entrano per nove giorni a contatto con una struttura [redacted] spettacolo [redacted] dimensione europea. Il «Cratere» (Centre [redacted] créations audiovisuelles européennes), che dirige i lavori dell'Accademia, tramite i suoi formatori impartisce, infatti, lezioni di teoria e pratica del linguaggio audiovisivo a un gruppo di dieci allievi permanenti, istruiti attraverso undici corsi di nove giorni ciascuno, tenuti in differenti Paesi europei. E' a questi studenti più esperti che si affiancheranno i corsisti locali divisi in diversi gruppi [redacted] lavoro. Nei [redacted] giorni valdostani i quattro [redacted] della sceneggiatura, della regia, dell'interpretazione e della scenografia verranno analizzati sotto i [redacted] aspetti di cinema, teatro [redacted] televisione, individuando differenze e analogie.

Fra gli aspiranti allievi regionali si ritrovano dilettanti e professionisti. Fra i primi ci sono [redacted] studenti Duit [redacted] il cantautore Gino Rodofile e Maria Grazia Iannizzi; attori amatoriali dello Zelig come Donatella Cinà, Paola Perotti e Manuela Costale; studenti come Rosanna Bionaz (l'anno scorso andò a Namur per uno stage di [redacted] al «Festival du film francophone») [redacted] Roberto Boscariol; insegnanti come Patrizia [redacted] Cristiana Soganfredo. Fra quelli che già svolgono un'attività professionale nel campo dello spettacolo e dell'audiovisivo si segnalano, invece, il gruppo del Teatro d'Aosta [redacted] Alessandro e Andrea Damarco, Alessandra Celesia, Paolo Vallo, Liliana Nelva Stallio e Loris Saladino; il gruppo Approches con Claudine Chenuil e Jean-Pierre Jouglet; Lauretta Oporti [redacted] Consorzio Valbeni; Armando Feo cameramen per Tele Alpi; Vladimiro Gasperini operatore di Filmaker; Gianvittorio Pellegrineschi del Teatro [redacted] Nord.

Luciano Barisone

Serata di musica

A Gressoney con il trio Giarbella

GRESSONEY. Musiche di Dussek, Cilea, Bizet e Von Weber per il concerto in cartellone questa sera alle 21,30, nell'ambito del «Festival internazionale di musica [redacted] camera» che da diversi anni si svolge a Gressoney Saint-Jean.

Nel salone d'onore [redacted] Castel Savoia si esibirà l'«Ensemble Giarbella»: Federica Giarbella al flauto, Alfredo Giarbella, al violoncello e Luciano Giarbella al pianoforte.

Il conc[redacted] si aprirà con il Trio opera 65 in fa maggiore [redacted] musicista boemo Jan Ladislav Dussek. Di seguito una pagina [redacted] uno dei più grandi operisti contemporanei, il musicista calabrese Francesco Cilea: in programma la Sonata opera 38 in re maggiore.

La seconda parte del concerto s'inizierà, invece, con una fantasia sull'opera Carmen, celebre «cavallo di battaglia» del compositore francese Georges Bizet.

Si ritornerà, poi, alla musica di fine Settecento [redacted] il Trio opera 63 in sol minore [redacted] tedesco Karl Maria von Weber.

L'«Ensemble Giarbella» è g[redacted] conosciuto dal grande pubblico della musica da camera per aver tenuto [redacted] e importanti concerti in Italia, Austria, Svizzera e Jugoslavia. Il gruppo ha, inoltre, ricevuto molti riconoscimenti, vinto concorsi in Italia e all'estero [redacted] partecipato a numerosi corsi di perfezionamento.

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]

Corso — Tel. (0165) 35.665 — Lire 8000 — Or.: 20/22
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE [redacted]

Gran Para[redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8000
[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

COURMAYEUR [redacted]

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jo[redacted] (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[redacted] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Momville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[redacted]al — [redacted] (0125) 929.493 — Or.: 21 — [redacted]
[redacted]

[redacted]

[redacted] Boaro — [redacted] — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15
OGGI CHIUSO

[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

UNIVERSAL

[redacted]

Un fine settimana all'insegna del déjà-vu nelle sale di cinema valdostane. In rassegna [redacted] Courmayeur a Cervinia alcuni dei più grossi successi [redacted] passata stagione.

Si parte con **«Robin Hood, principe dei ladri»** di Kevin Reynolds, al Corso di Aosta. Una vicenda irrispettosa della realtà storica, [redacted] spettacolare e avventurosa. Robin, decisamente antieroico, è aiutato nelle sue imprese da un musulmano, saggio e spiritoso. Con [redacted] gruppo di straccioni fuorilegge lottano contro uno sceriffo di Nottigham, sessuomane e dedito alla magia nera. Finale scontato, ma autoironico. Una pellicola ricca di effetti speciali al servizio della leggenda.

Poi c'è la produzione italiana con i tre «hit» dell'anno: **«Mediterraneo»** [redacted] Gabriele Salvatores [redacted] **«Johnny Stecchino»** di Roberto Benigni al Gran Paradiso di Cogne [redacted] **«Maledetto il giorno che ti ho incontrato»** di Carlo Verdone al Des Guides di Cervinia. Si tratta di tre commedie dai ritmi e [redacted] toni diver[redacted]. Il film [redacted] Salvatores ripercorre il tema della fuga esistenziale attraverso l'odissea di un gruppo di soldati italiani in Grecia, condendolo di battute [redacted] ammiccamenti vari: l'Oscar lo ha rilanciato al di là del suo pubblico abituale, quello degli adulti che [redacted] vogliono rinunciare al sogno. Il «Johnny» di Benigni si rifà, invece, ai dettami della commedia classica, col gioco degli equivoci [redacted] dello scambio di persona, arricchito dalle invenzioni estemporanee del suo co[redacted] [redacted] e del suo spirito folletto. La pellicola ripropone il cliché [redacted] produzione di Verdone, incentrato su dinamiche esistenziali ridotte in gag e considerazioni malinconiche.

Si segnalano, infine, **«Beethoven»** di Brian Levant e **«L'amante»** di Jean-Jacques Annaud, al Monte Bianco di Courmayeur. Il primo è una commediola destinata a un pubblico infantile, sicuramente interessato [redacted] scompiglio provocato dall'intrusione di un simpatico San Bernardo in una famiglia modello americana. Il secondo è una rilettura laccata [redacted] un po' fredda del [redacted] [redacted] Marguerite Duras: un amore interrazziale nell'Indocina degli Anni 20.

[l. b.]

Su Tsr «Salto nel buio» e special dal [redacted] del nuovo episodio di «Alien»

Fantascienza, humour [redacted]

E [redacted] Antenne 2 poliziesco, reportage e varietà

L'attore Dennis Quaid stasera su Tsr

Tutti dedicati al cinema gli appuntamenti più interessanti di **Tsr**. Varietà e reportage, invece, su **Antenne 2**. Alle 9,55 la rete svizzera propone una nuova puntata della serie *«Ils [redacted] fait Hollywood»*, dedicata [redacted] Frank Capra. Il regista italoamericano verrà ricordato attraverso gli spezzoni dei suoi film più famosi e tramite interviste e testimonianze di altri personaggi del cinema.

Alle 20,25 Tsr presenta *«L'aventure intérieure»* (Usa, 1987, 115'), un film di Joe Dante con Dennis Quaid, Meg Ryan e Martin Short. Divertimento fantascientifico al limite dell'assurdo, racconta di un pilota che accetta di farsi miniaturiz[redacted] per [redacted] iniettato, all'interno di un micro-sottomarino, nel corpo di un coniglio. L'esperimento, che dovrebbe [redacted] un valore scientifico, si trasforma in un viaggio allucinante, nel momento in cui per errore il pilota viene iniettato nei glutei di [redacted] timido impiegato di supermercato. Un film irresistibile dal delirante umorismo.

Alle 20,45 **Antenne 2** trasmette una [redacted] puntata della serie poliziesca *«Tatort»*, dal titolo «Un mort [redacted] zéro». Il [redacted] protagonista, il commissario Schimanski, deve questa volta risolvere un caso di omicidio nel mondo degli «hooligans». Subito dopo la rete francese propone il varietà *«Le bar de la plage»*. Alle 23,25, sempre su **Antenne 2**, va [redacted] onda *«Les révolutionnaires du Yiddish Land»*, un documentario di Nat Lilenstein, sull'evoluzione della comunità ebrea dell'Europa centrale dalla fine del [redacted] alla morte di Lenin.

In tarda serata, alle 23,25, **Tsr** propone uno special sulle riprese del nuovo episodio di *«Alien»*, prossimamente sui nostri schermi. Alle 23,50 ripresenta il prototipo della serie *«Alien, le huitième passager»* (Usa, 1979, 115'), [redacted] film [redacted] Ridley [redacted] che terrorizzò le pla[redacted] di mezzo mondo, interpretato da Sigourney Weaver, Tom Skerritt e John Hurt.

[l. b.]

S. BARTOLOMEO *Castagnole Lanze estate '92*

28 AGOSTO — INTI ILLIMANI

29 AGOSTO — ELIO E LE STORIE [redacted] *GLI AEROPLANITALIANI*

1 SETTEMBRE — PITURA FRESKA

2 SETTEMBRE — CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE

12 SETTEMBRE — ANTONELLO VENDITTI

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted]DUA 200 c. Giulio [redacted] 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. [redacted] Emanuele 52. Chiuso.
[redacted] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[redacted] c. Sommeiller [redacted] Telefono 58 17.190. **Poliziotto sadico**. Non viet. [redacted]: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]. **L'amore, il sesso e Barfino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuo[redacted]**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Il ladro [redacted] [redacted]**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **Rabbia ad H[redacted]**. Or.: 16,30; [redacted]: 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **Tokio [redacted] dance**. V. 18. [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. Chiuso.
[redacted] 1 v. Arsenale 3. **Le [redacted] nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. [redacted] Settembre [redacted]. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse**. [redacted]: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per lutto.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. [redacted]. Or.: 20,[redacted]; [redacted].

[redacted]

TEATRO REGIO p. [redacted] 215, [redacted]. Chiuso. La [redacted] riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992/93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb. dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, [redacted] 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[redacted] 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande
8 — **Bronzez les nouveaux**
9 — **Les chevaliers du ciel**
11 — **[redacted]**
11,55 **Les routes [redacted] [redacted]**
12,45 **Tj-midi**
12,50 **[redacted] [redacted] Sophie**
14,15 **Columbo**, policier
15,45 **La fête dans [redacted] maison**
17 — **Magellan**
17,15 **L'amour des chats**
18,05 **[redacted] [redacted]**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Carnotzet**
20,25 **Le rock du bagne**, film
22,10 **Tj-nuit**
23,35 **Le témoin silencieux**, film

Tele Valle [redacted]
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele [redacted]
7,30 **Joe Forrester**, telefilm
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19,00; 22,00 **Alpitime**, notiziario
18 — **Joe Forrester**, telefilm
18 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Lo chiamarono Spirito Santo**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Vado in guerra a far quattrini**, film
24 — **La banda delle piume nere**, film

Top [redacted]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir** con G. Aiello
23 — **Night life** a cura di Lorenzo Pieba

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica [redacted] stop** a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta [redacted]
13 — **101 superpomeriggio**
[redacted] — **101 Hit parade** con Fabio Statti
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — [redacted] dischi e in chiesta
18 — **101 [redacted]**

Radio [redacted]
[redacted] **L'oroscopo** di Serenella
8,45 **Val col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 [redacted]
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine** di F. Favre e L. Tonino
17 — **Italia cocktail** con Alex Grasso
19 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[redacted] Deejay
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

[redacted] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **[redacted] superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Monterosa
8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Villa prestigiosa

nella collina di Aosta con mille [redacted] terreno. Due piani ed uno interrato. Piscina, autorimessa per tre auto, salone per palestra/sauna, lavanderia [redacted] dispensa. 230 mq. abitabili oltre a soppalchi e ripostigli. Cinque bagni docce e servizi. Tutte le finiture esterne e interne sono di alta qualità. La trattativa [redacted] riservata e personale. Telefonare nelle ore d'ufficio ai numeri **841.521** e **809.213**.

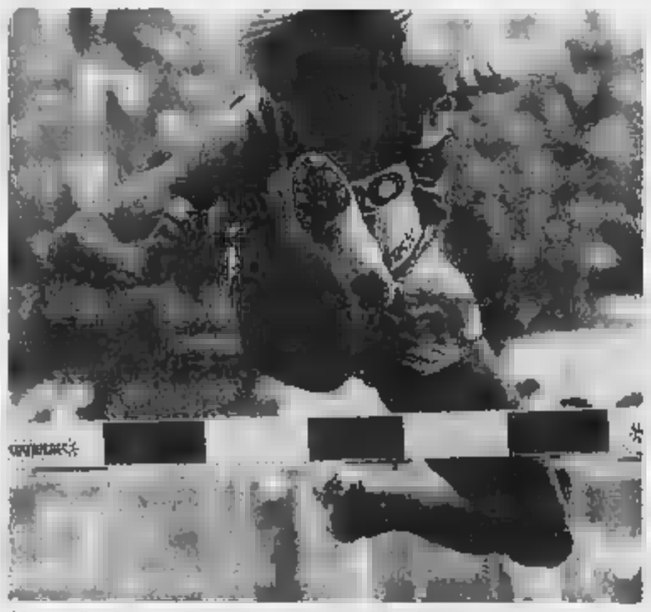
PrinciValle
[redacted] Immobiliari
[redacted] - Tel. 0165 61.775
Anche festivi
CHATILLON Collina in ristrutturazione I.V.A. 4% consegna estate 1993 vendonsi alloggi varie metrature.
PONTEY in costruzione I.V.A. 4% vendesi alloggio composto di cucina soggiorno due camere bagno balcone cantina garage Lit. 200.000.[redacted].
SAINT VINCE[redacted] vendesi alloggio composto di ingresso cucinino tinello due camere bagno balcone cantina posto macchina coperto Lit. 160.000.000.
GIGNOD - Buthier vendesi rustico da ristrutturare possibilità quattro alloggi ampio terreno Lit. 180.000.000.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della [redacted] [redacted] del tempo libero

I due migliori atleti valdostani sono alla ricerca di meeting internazionali

Ottoz e Brunet non desistono

Dopo le parziali delusioni ai Giochi olimpici l'ostacolista e la mezzofondista vogliono tentare di migliorare i primati italiani. Critiche al commissario tecnico della nazionale Elio Locatelli



L'ostacolista Laurent Ottoz. A novembre andrà in America per una cura

AOSTA. Laurent Ottoz e Roberta Brunet sono i protagonisti [illegible] una travagliata estate per tro[illegible] i meeting internazionali adatti a caratterizzare la loro buona stagione a livello internazionale [illegible] dare la caccia ai primati italiani. Laurent è lontano soltanto di 5 centesimi dallo storico 13"46 con cui il padre Eddy Ottoz nel 1968 a Città del Messico conquistò la medaglia di bronzo olimpica. Roberta è [illegible] soli 4 secondi [illegible] primato di 10 [illegible] [illegible] sui 3000 di Agnese Possamai.

Se per Ottoz tutto è più facile nel trovare spazio in una gara (110 hs) tradizionale di ogni programma, per la Brunet ci sono difficoltà perché i 3000 metri femminili trovano poche collocazioni nei programmi dei meeting e non sempre sono utili o si trova spazio nelle distanze vicine dei 1500 metri e dei 5000 metri.

In comune i due alfieri dell'atletica valdostana hanno un atteggiamento più che mai critico nei confronti della Federazione e in particolare del commissario tecnico Elio Locatelli. [illegible] ct è [illegible] apertamente dalla Brunet per le sue dichiarazioni alla stampa subito dopo Barcellona, [illegible] pretese [illegible] vedere [illegible] mezzofondista [illegible] Gressan passare [illegible] 10 mila metri, mentre Roberta sostiene di do[illegible]er anc[illegible] dare molto sui 3000 [illegible] di non «essere proprio da buttare» su questa distanza. Per Ottoz ha parlato a più riprese papà Eddy che ha accusato la Fidal di dimenticare quasi sempre in relazione agli atleti della nazionale qualsiasi tipo di rapporto umano.

Dop[illegible] aver rinunciato ai 5000 metri [illegible] Berlino di ieri sera l'atlete della Sisport Suia Torino è riuscita [illegible] definire i suoi programmi immediati: «Correrò i 3000 martedì a Copenaghen e venerdì [illegible] Bruxelles nel Memorial Van Damme e i 1500 il 6 settembre a Rieti e il 9 a Bologna. Sono invece ancora da definire le partecipazioni alla finale del Grand Prix il 4 settembre a Torino, dove farò i [illegible] metri se l'Italia avrà diritto a un'atleta per gara da affiancare alle ragazze che si sono guadagnate la finale, e il 18 e 19 a Roma, dove deve essere ancora confermato l'incontro tra le nazionali di Italia e Finlandia. Poi mi dedicherò alle gare su strada di fine stagione per raccogliere qualche soddisfazione».

Laurent Ottoz ha invece avuto l'opportunità di partecipare alla magica notte nel meeting più ricco [illegible] mondo (oltre 3 miliardi di budget, 25 mila [illegible]56 spettatori paganti con prezzi alla stelle e biglietti esauriti da [illegible]) al Letzigrund di Zurigo, ma non ha entusiasmato. Nella [illegible]ata caratterizzata dal record del mondo dei 3000 siepi del keniano Kiptanui, il giovane finanziere di Saint-Christophe è finito quinto nella serie minore dei 110 ostacoli con vento contrario di 0,40 metri al secondo in 13"84, a 33 centesimi dai suoi limiti attuali. «E' stata una gara particolarmente negativa - dice Laurent - perché sono partito molto male, mi sono distesо bene dal secondo al sesto ostacolo, sono finito contro l'ottavo e ho rischiato finendo non certo nelle condizioni ideali».

Il campione italiano cercherà di rifarsi domani nel meeting di Praga per [illegible]i sperare di rappresentare l'Italia nella finale del Grand Prix del 4 settembre a Torino e di vestire la maglia azzurra se ci saranno i previsti incontri internazionali di fine stagione. «Sono uscito molto stanco da un'esperienza di tono agonistico incredibile [illegible] quella delle [illegible]limpiadi. Ho forse risentito anche di una settimana di febbre dopo il ritiro a Rieti. Ho dovuto scaricare per una settimana, ma non desisto, voglio andare in questo finale di una stagione positiva alla caccia del record di papà».

Eddy Ottoz ascolta e pianifica già il futuro: «A novembre andrem[illegible] in Florida, dal dottor Jim Wharton, dove in [illegible] si dovrebbero risolvere i guai muscolari che [illegible] spesso Laurent dopo un lavoro [illegible]d alta intensità. Per [illegible] prossimo [illegible] ci prepareremo molto bene per puntare all'ingresso in finale ai Mondiali di agosto al Neckarstadion di Stoccarda e probabilmente lasceremo perdere l'attività indoors». [r. a.]

Roberta Brunet vuole continuare a correre sulla distanza dei 3000 metri

CALCIO

Seconda partita questa [illegible] del Trofeo Pier Cesare Baretti

La Juve scende in campo

Allo stadio di Torino «Delle Alpi» i bianconeri di Trapattoni affrontano la Russia Non sono mancate le proteste sul modo di distribuzione dei 3000 biglietti gratuiti

SAINT-VINCENT. Dopo la sfi[illegible] di ieri a Saint-Vincent tra la Fiorentina e la nazionale degli Stati Uniti, il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti» prosegue questa sera con l'incontro Juventus-Russia. La partita è a Torino alle 20,30 allo stadio delle Alpi.

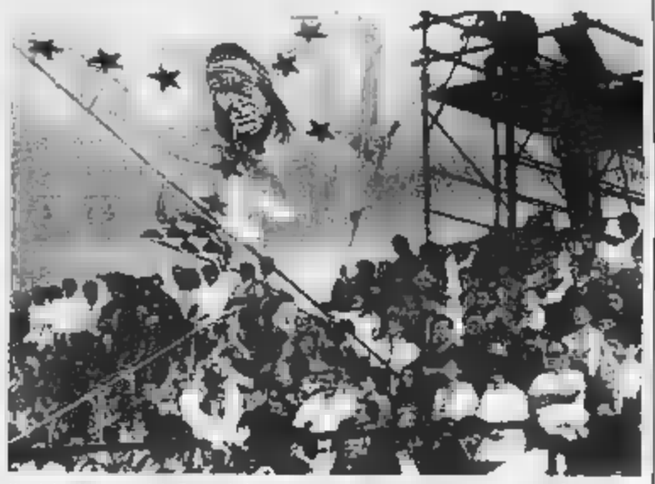
Tra il pubblico ci [illegible] anche 3000 valdostani che hanno potuto usufruire dei biglietti omaggio messi [illegible] disposizione dagli organizzatori (Regione e Sitav). Non [illegible] mancate le proteste per le modalità che ha[illegible] [illegible]ta la distribuzione dei tagliandi (l'assesso[illegible] al Turismo ha fatto pervenire 2292 biglietti ai sindaci dei 74 Comuni assegnandone due per ogni consigliere). Però l'opportunità di vedere in azione lunedì [illegible] «Perucca» di Saint-Vincent la Juventus nella partita conclusiva del torneo contro la nazionale statunitense ha reso meno amara la delusione degli appassionati che hanno saputo accapparrarsi per tempo i biglietti.

La Juventus si presenta per la prima volta al torneo Baretti e proprio la presenza di Baggio e compagni ha fatto salire alle stelle l'interesse per la manifestazione che già in passato ave[illegible] comunque saputo conquistarsi [illegible] preciso spazio nel calcio estivo. Oltre al desiderio [illegible] assistere alle prodezze dei bianconeri, c'è curiosità per la nazionale russa che sarà impegnata (l'esordio sarà il 14 ottobre a Mosca con l'Islanda) nel girone [illegible] qualificazione per i Mondiali con Grecia, Islanda, Lussemburgo [illegible] Ungheria.

Il ct Pavel Sadyrin non potrà disporre dell'interista Shalimov e del genoano Dobrovolski, però la nazionale russa appare sufficientemente attrezza[illegible] per recitare un ruolo importante nel torneo. La Juventus parte con i favori del pronostico per la vittoria finale, ma quanto ci tengano le altre formazioni a iscrivere [illegible] proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione è dimostrato dal premio speciale promesso dal presidente Cecchi Gori ai giocatori viola in caso di successo.

Per l'incontro [illegible] questa sera tra Juventus e Russia (la partita sarà trasmessa in diretta su Rai 3) sono ancora disponibili biglietti che potranno essere acquistati all'ingresso del «Delle Alpi»: 15 mila lire per la curva, [illegible] mila lire per i tre anelli del settore Est, [illegible] mila lire per la tribuna settore Ovest [illegible] 100 mila lire per la tribuna Vip.

Domani spazio al calcio parlato. Alle 21,30 a Saint-Vincent, nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia, si terrà il convegno sul [illegible] «Rievocando l'Italia, tricampione del mondo, dieci anni dopo: 1982-1992». Il dibattito, aperto al pubblico, sarà moderato da Nuccio Fava. [s. b.]



Il calcio d'estate del «Baretti» ha sempre attirato un gran numero di tifosi

SPORT FLASH

BOCCE

Le iscrizioni al torneo dell'Acsi

M[illegible] 2 [illegible] comincerà il campionato di bocce [illegible] torne, organizzato dal comitato regionale dell'Acsi e riservato a società e circoli affiliati. Le gare si svolgeranno alla bocciofila Sant'Orso [illegible] Aosta, in via Sant'Anselmo 33, ogni mercoledì [illegible] giovedì di settembre. L'inizio [illegible] previsto per le 20,30. Le iscrizioni costano diecimila lire ogni giocatore e si chiuderanno il 1° settembre.

MOUNTAIN BIKE

Brunier e Regazzoni al Grand Prix

Claudio Brunier, appartenente dall'Acsi Valmotor di Aosta, [illegible] Luciano Regazzoni, della [illegible] cietà Nus Fénis, saranno impegnati oggi e domani a Trento in [illegible] prova del Grand Prix [illegible] mountain bike. La specialità in programma è la discesa. I due specialisti di Fénis hanno già ben figurato nelle prove precedenti della manifestazione.

VOLO LIBERO

Per due valdostani

[illegible] al campionato [illegible]ionale

AOSTA. Un settimo e un ventesimo posto è [illegible] buon bilancio dei [illegible] valdostani in gara nei campionati italiani [illegible] deltaplano disputati a Sigillo, in Umbria. Alex Busca, di Gressoney, della Scuola militare alpina, si [illegible] piazzato settimo assoluto su 120 concorrenti. Luigi Pascal, [illegible] Morgex, del Club Volo libero Valle d'Aosta, è giunto ventesimo assoluto. Il giovane dell'Alta Valle era stato anche selezionato dalla Federazione italiana volo libero per i campionati europei disputati [illegible] Vega, in Norvegia. La squadra italiana si [illegible] classificata 6°, mentre Pascal si è piazzato sedicesimo nella classifica individuale. Ora per i due piloti valdostani ci sono buone possibilità di essere chiamati a partecipare ai prossimi campionati mondiali in programma nella Owens Valley in California. [g. m.]

Campi a 9 buche

Le gare [illegible] Gig[illegible] [illegible] Courmayeur

GIGNOD. E' in programma oggi e domani sul campo di golf a nove buche «Arsanieres» di Gignod, la prima edizione del «Trofeo Toro assicurazioni». La gara è a coppie «greensome medal» di 18 buche giornaliere, con partecipazione libera. L'organizzazione è del Golf Club Aosta, un sodalizio la cui appartenenza costa stagionalmente 1 milione 200 mila lire, oltre a [illegible] mila [illegible] per [illegible] la libertà di giocare in qualsiasi momento. Il Club [illegible] attualmente 120 soci. Sul campo a [illegible] buche Grandes Jorasses della Val Ferret, a Courmayeur, [illegible] in programma oggi la Luca Cup. Gli altri appuntamenti di questo [illegible] ai piedi del Bianco sono lunedì con la Coppa Pamini, il 26 con il Trofeo Vacanze 1992, il 28 con la Coppa Speranza e il 30 con la Coppa del Consiglio.

Molti i movimenti sul mercato in previsione del prossimo campionato

Quattro società in gran fermento

Nei prossimi giorni cominciano gli allenamenti

Da sinistra Walter Carlotto del Saint-Christophe, Mirko Feder del Pont Donnaz e Cesare Tiari del Cogne/Saint-Pierre

AOSTA. Saranno quattro [illegible] squadre valdostane [illegible] via del prossimo campionato [illegible] Prima categoria (inizio il 20 settembre): il Cogne/Saint-Pierre, l'Olimpique Châteaux, il Pont Donnaz [illegible] [illegible] Saint-Christophe. Questi gli avversari delle compagini regionali: Alpea San Giorgio, Atletico Soauto, Castellamonte, Ciriè, Forno, Ivrea [illegible] Bellavista, Casalle, Quincinettese, Rivara, Tavagnasco, Valli di Lanzo e Vaudese.

Parecchie trattative stanno interessando il mercato. Molto attivo il Pont Donnaz, con il direttore sportivo Antonio Massignan deciso a riportare in alto i rossoblù allenati [illegible] Mirko Feder. Definiti gli acquisti [illegible] centrocampisti Cerrati e Piailler (entrambi proprietari del cartellino) e del difensore Scarmignan dell'Ivrea, interessano anche Menegolo del Saint-Christophe, Careri del Sarre e Monteforte dell'Ivrea.

Possibili le cessioni [illegible] Balagna (richiesto dal Caluso e dallo Strambino), di Ghirardo [illegible] di Roscio (inseguiti da diverse squadre canavesane). L'inizio della preparazione è fissato per domani subito dopo la presentazione della squadra che avverrà nella sede di palazzo Europa a Pont-Saint-Martin. A livello giovanile si [illegible] perfezionando interessanti collaborazioni con squadre professionistiche.

Grandi novità nel Saint-Christophe. Alla presidenza della società granata Giordano Vitto[illegible] ha sostituito Vittorino Flo[illegible]. La guida tecnica è stata affidata a Walter Carlotto. La preparazione [illegible] cominciata martedì. [illegible] solo arrivo: il por[illegible] Bianchi, [illegible] Bredy [illegible] stato ceduto allo Charvensod-Sant'Orso e Drudi (proprietario del cartellino) [illegible] è stato confermato. Ci sarà spazio in prima squadra per alcuni giovani che nella passata stagione han[illegible] ben figurato nella formazione Primavera.

«Daremo l'opportunità ai ragazzi del paese di mettere in mostra le proprie qualità - dice il neo presidente Giordano Vittone -. Ci sarà [illegible] rivoluzione sia tecnica sia dirigenziale. Ba[illegible] con i giocatori [illegible] Vogliamo riconquistare il pubblico e dare ulteriore spazio al [illegible] giovanile. Stiamo predisponendo [illegible] programma a lungo termine che dovrebbe riservarci parecchie soddisfazioni».

Dopo la promozione, il Cogne [illegible] perfezionato la fusione con il Saint/Pierre. L'unione delle forze dovrebbe costruire una buona formazione. La squadra è stata affidata all'esperto Cesare Tiari che potrà contare sugli arrivi di Edmond e Josi Bethaz [illegible] Florio [illegible] Fenusma, di Chabod, Coppa e Zenti dallo Charvensod/Sant'Orso.

Definita anche la fusione tra l'Issogne e il Verrès che ha portato alla costituzione della nuova società Olimpique Châteaux. A dirigere la squadra dalla panchina sarà Daniele Perracca che domani, all'inizio della preparazione, avrà a disposizione anche il neo acquisto Marcato dell'Ivrea (lo scorso anno ha giocato nel Viverone). Definita la cessione di Casetta allo Charvensod/Sant'Orso, potrebbe an[illegible] esserci qualche novità nell'organico.

Sigfrido Baneyton

INTERPRETAZIONI DI UNA PERSONALITÀ.

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura dei 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

LA STAMPA
"La Stampa"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Sabato 22 Agosto ... n. 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Un libro bianco ripercorre 20 anni di emergenza ecologica nella frazione

«Ecco chi ha devastato Valleandona»

Lo studio del sociologo Berzano sull'attività della discarica consortile. Accuse di ritardi e omissioni «E' stato fatto anche un uso maldestro di dati tecnici e amministrativi». Un invito alla magistratura

ASTI. Dopo il libro bianco di Rifondazione comunista sugli appalti in città (la magistratura sta approfondendo in questo periodo il capitolo sulla ristrutturazione del Teatro Alfieri) arriva quello sulla discarica di Valle Manina. E' uno studio molto articolato, che ripercorre i vent'anni di attività dell'impianto e rivisita i capitoli più spinosi di una vicenda molto contrastata.

Autore del libro è Luigi Berzano, sociologo alla facoltà universitaria di Torino, e parroco a Valleandona. A lui il dipartimento di Scienze sociali ha affidato lo studio dopo ... con il Comitato spontaneo per la ... del territorio valleandonese, intenzionato a passare dalla fase della protesta a quella dell'informazione particolareggiata.

Il libro («Tutela e degrado del territorio» il titolo) sarà pronto a fine settembre, quando i progetti della ... si riproporranno in tutta la loro urgenza. Il Consorzio smaltimento rifiuti è intenzionato a realizzare ... all'attuale invaso (quasi esaurito) un altro impianto. Anche il Comune di Asti ha reperito nella ... zona il sito da trasformare in discarica in caso di emergenza. Non è chiaro quale ... dei due progetti potrebbe ... infine realizzato.

Intanto Luigi Berzano ricostruisce la storia di vent'anni di emergenza ecologica e insiste su una contraddizione di fondo tuttora irrisolta: la presenza, su un territorio esiguo, della discarica consortile e della riserva naturale delle Valli Andona e Botto, ricchissima di fossili. Quindi la «doppia appartenenza» di una frazione a realtà poste contemporaneamente a potenziale danno e tutela di uno stesso ambiente.

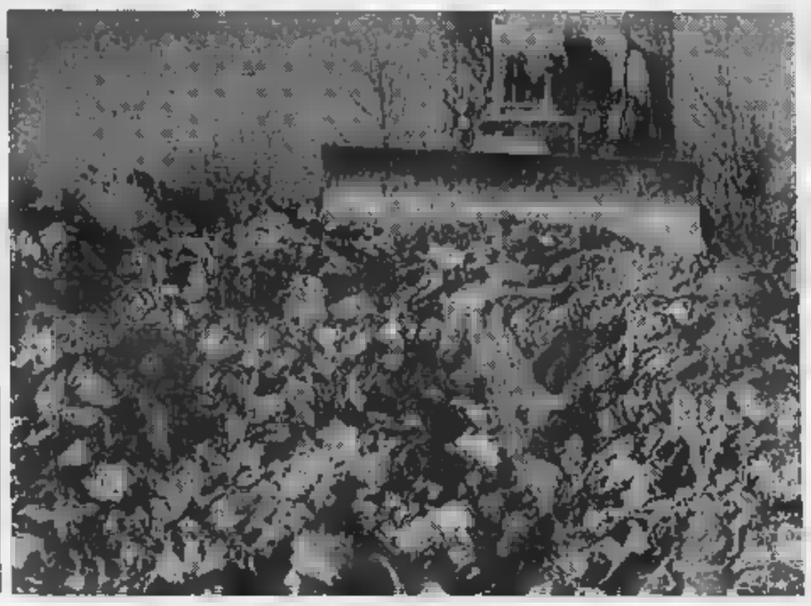
«I presupposti perchè "il caso Valleandona" assuma risonanza nazionale - spiega il sociologo - ci saranno sempre più se gli amministratori astigiani decideranno di fare una ... discarica nella stessa ... Tali presupposti si chiamano: programmazione irrazionale del territorio, macroscopica svista progettuale, pretese di continua impunità politica».

Il libro, che comparirà a livello nazionale ... librerie universitarie, raccoglie tutti i documenti prodotti in questi vent'anni (relazioni tecniche, dossier, verbali di Consiglio comunale e provinciale, perizie). Registra fedelmente i dati essenziali della vicenda, tra cui la prevalenza delle scelte politiche sulle indicazioni tecniche (documentanti la non idoneità del sito a ospitare la discarica).

Denuncia inoltre quella che definisce «l'egoismo solidaristico» che negli ultimi anni è venuto avanti da più parti: «Discariche ovunque ma non nel mio giardino, non nel nostro paese, non nel mio collegio elettorale». E intanto l'impianto di Valle Manina (occorreranno 3 miliardi per bonificarlo) continua a ricevere i rifiuti di oltre ... comuni dell'Astigiano.

Infine un invito indiretto alla magistratura, già ... in passato sulla vicenda Valle Manina: «In questi anni è ... anche fatto un uso maldestro di dati tecnici e amministrativi - dice Berzano - di cui potrebbero occuparsi altri con sicure scoperte».

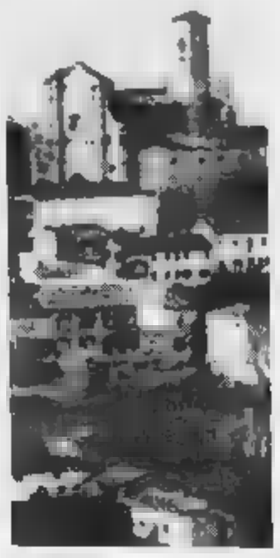
Laura Nosenzo



Il sociologo Luigi Berzano autore del «libro bianco» sul caso di Valleandona. Accanto una veduta della discarica consortile

PROTESTE A CALLIANO

No ai rifiuti industriali



Animata assemblea a Calliano contro il progetto per ... impianto di stoccaggio di rifiuti industriali. Gli abitanti protestano.

SERVIZIO A PAGINA 34

LA MAPPA DELLE FESTE

Musica e balli nell'Astigiano

Una mappa dei numerosi appuntamenti ... la musica e il ballo per questa fine settimana nei paesi dell'Astigiano.

SERVIZIO ... 36

Si presume abbiano derubato dei turisti

Siena: astigiani arrestati per furto

ASTI. Ladri ... in trasferta a Siena nei giorni immediatamente ... vi al Palio dell'Assunta. Sono stati arrestati dalla Squadra mobile della città toscana.

Sono nomadi, due dei quali abitanti ad Asti. I loro nomi: Anselmo Giuliano, 27 anni, con residenza ad Asti in via dello Scalo, Rita Deglaudi di 28, domiciliata a Torino, ma residente ad Asti, Aleasandro Deglaudi, 23 anni, di Torino e Fortunato Oberto, ... anni di Livorno Ferraris (Vercelli).

I quattro sono ritenuti i presunti responsabili di due furti commessi ai danni di altrettanti turisti: il tedesco Gunter Baier e Marco Pierini; hanno portato via loro ... e macchine fotografiche.

Viaggiavano a bordo di una Opel «Calibra» targata Firenze che da successivi controlli è risultata ... in realtà ... Alessandria e intestata a Consuela Martini, moglie ... Anselmo Giuliano.

Intanto continuano i furti nell'Astigiano con amare sorprese per chi rientra dalle ferie e trova l'alloggio svaligiato. A Monale i ladri hanno «visitato» l'alloggio di Pietro Veiluva, ... anni, in via Baldichieri 24. Hanno scavalcato il balcone al piano rialzato e hanno sollevato ... la serranda della porta a finestra. La porta a vetri era aperta. I ladri hanno rubato 700 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro.

Un altro alloggio svaligiato ad Asti. I ladri hanno sfondato con ... spallata la porta d'ingresso dell'appartamento di Mario Pappano, pensionato, in corso Gramsci 63 e hanno rubato oggetti d'oro (anelli, bracciletti e collane) per un valore di dieci milioni circa. L'uomo è ... in ferie.

Si è accorto del furto ed è andato a denunciarlo in Questura il genero Filippo Mogavero, 38 anni, abitante ad Asti in via Capuana 8.

[a. t.]

Un belga ha sorpreso dei giovani che cercavano di portare via la sua motocicletta

Viatosto, turista a caccia dei ladri

Brutte avventure anche per due astigiani in Francia

ASTI. Brutta avventura per un turista belga in vacanza ad Asti. Ronnyn Van Donck, 33 anni, ... in città da qualche giorno. Giovedì sera ha deciso di visitare la chiesa di Viatosto. E' salito sulla sua Honda 750 rossa e ha raggiunto la chiesa. Ha parcheggiato la moto sul piazzale ed è entrato. Quando è uscito ha notato due giovani che cerca... di ... in moto l'Honda. Il turista belga non ha avuto ... attimo ... esitazione e si è lanciato contro i due. «Alt» ha urlato. I due ladruncoli si sono visti perduti e hanno lasciato cadere a terra la moto, dandosi alla fuga. Si sono rotti i due specchietti retrovisori ed è stata danneggiata la marmitta. Il belga è andato a presentare denuncia in questura.

Brutta avventura anche per due astigiani in vacanza in Francia. Luciana Berzano, ... anni, abitante ad Asti, in frazione Casabianca 111/B, era in villeggiatura a Saties Le Lac. Ha parcheggiato l'auto fuori da un bar dove era andata per fare colazione. I ladri hanno forzato la serratura della portiera e hanno rubato la borsetta lasciata sul sedile. Nella borsa c'erano il tesserino del bancomat, un libretto di assegni, 4 mila franchi e 400 mila lire.

Diego Ratti, 23 anni, di Asti, frazione Varigliè 102, è stato derubato invece sulla spiaggia di Antibes in Costa Azzurra. Era andato a fare una nuotata e aveva lasciato lo zainetto sulla riva. Quando è tornato era sparito. All'interno c'erano 1 milione e 400 mila lire, il tesserino bancomat e la ... di credito.

Borseggio al mercato in piazza Alfieri. Caterina Caggiano, 47 anni, operaia, abitante ad Asti in strada Valcossera 15, ... andata a fare la spesa. Senza che si accorgesse di nulla ... abile borseggiatore le ha sfilato il portafoglio contenente 120 mila lire, una catenina d'oro e un ... di assegni.

Infine è stata derubata la cuoca del ristorante «Belvedere» di Rubella in via Romita 8. Claudia Nigra, 20 anni, residente a Tonengo di ... (Torino), ... appeso la borsetta all'attaccapanni della ... e lei assegnata nell'albergo. Al termine del turno si è accorta che ... spariti due paia di orecchini, una collana e 100 mila lire, che teneva nella borsa.

Antonella Torra

CRONACA

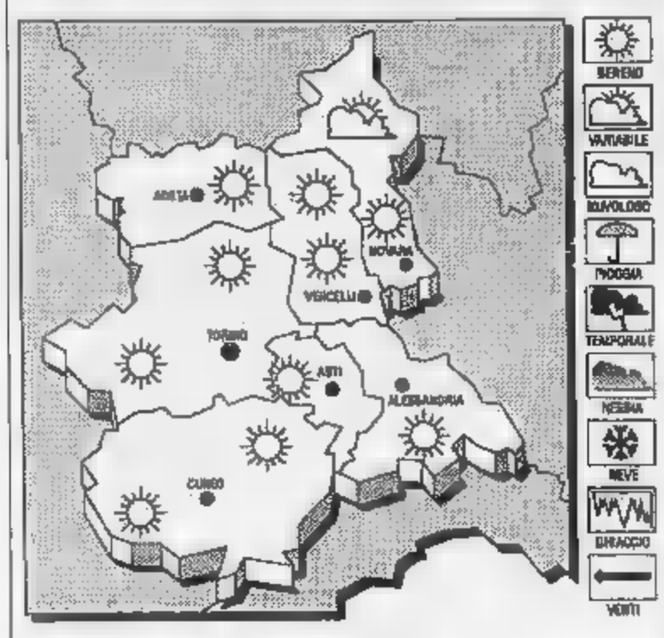
Noccioli danneggiati

Giovanni Bisaglia Biscione, 31 anni, abitante a Revigliasco, via Salairolo 53, ha denunciato il danneggiamento di alcune piante di nocciolo di sua proprietà. Qualcuno, durante l'assenza del proprietario che era in vacanza al mare, avrebbe incendiato le piante. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, numerosi noccioli ... stati salvati dal rogo. Tre piante però sono bruciate. I danni, in base ad una prima stima del proprietario, ... due milioni circa.

L'allarme era stato dato dal suocero di Biscione, che ha visto alzarsi un fumo nero dal campo dietro la casa del genero. L'anziano si è precipitato sul posto e pare che abbia notato tre persone allontanarsi di corsa. Ha cercato di inseguirli, ma i tre sono riusciti a fuggire facendo perdere le loro tracce. L'uomo è allora rientrato in casa e ha chiamato i vigili del fuoco. Poco dopo una squadra era sul posto. I vigili sono riusciti a circoscrivere le fiamme ed evitare danni maggiori.

[a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine ove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 30; min: 24; media: 26

UN ANNO FA
Max: 29; min: 22; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 28; Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo 29,4; Vercelli 29

Fino al 16 settembre ... pubblicati i 21 tagliandi del concorso fotografico de «La Stampa» dedicato al Palio di Asti

Da domani tornano le foto-quiz di «Scopri il tuo borgo»

Un particolare misterioso da individuare per ogni rione. Tra i premi un cavallo

ASTI. Meno ... per «Scopri il tuo borgo». Anche quest'anno, a partire da domani, il quiz fotografico dedicato al Palio ... Stampa» edizione Asti e provincia, accompagnerà i lettori nei giorni che precedono la storica ... della terza domenica di settembre.

Non cambia la formula del gioco. Sulle pagine di Asti de4i giornale, compariranno 21 tagliandi, ogni giorno ... per borgo e Comune partecipante al Palio, con un dettaglio fotografico da indovinare. Ai lettori il gusto di aguzzare la vista e individuare dove si trova il particolare fotografato. I soggetti saranno facilmente individuabili dalla strada, anche se potranno apparire del tutto «invisibili» ai ... stratti.

... fotografie sono ... scattate nei borghi San Secondo, San Martino ... Rocco, Santa Caterina, Torretta, San Silvestro, Viatosto, Tre T, Cattedrale, San Lazzaro, San Paolo, Santa Maria Nuova, ... Pietro, ... Bosco, San Marzanotto, e nei Comuni di San Damiano, Montechiaro, Canelli, Moncalvo, Nizza, Baldichieri, Castell'Alfero.

La pubblicazione dei tagliandi s'inizierà domani e si concluderà il 16 settembre. Tra tutti i tagliandi, anche quelli che ... riportino la soluzione esatta, pervenuti entro il 16 settembre, ne saranno estratti a sorte 25 a cui andranno 2 biglietti di tribuna ... per assistere al Palio. I premi, tra cui il cavallo, saranno invece assegnati con la grande estrazione finale cui potranno partecipare coloro che avranno fornito la risposta esatta. Il montepremi appare interessante, ... la sorprendente novità del primo premio: un cavallo (o il valore equivalente di 4 milioni in gettoni d'oro). In palio ci saranno anche viaggi, buoni acquisto e cene per due persone in ristoranti dell'Astigiano. Sponsor del concorso è la Coop, che a settembre aprirà ... supermercato ad Asti.

ALTRI SERVIZI A PAGINA ...

S'inizia a respirare aria di Palio a un mese dalla storica corsa: in corso Alfieri sono apparsi gli stendardi di S. Maria Nuova

Mentre da lunedì 24 s'inizia la vendita dei biglietti per la manifestazione del 20 settembre

Telecamere puntate su Palio e lotteria

La prossima settimana sarà in città la troupe di «Uno fortuna». Spazi anche a «Uno mattina» e nella trasmissione radiofonica «Siamo al verde» dove si possono vincere tagliandi della lotteria. Sono previsti spazi pubblicitari

ASTI. Lunedì, con l'apertura della biglietteria, s'inizia il conto alla rovescia in vista del Palio del settembre. La manifestazione astigiana, si prepara nel frattempo ad un «bagno» televisivo che dovrebbe portare la sua immagine in milioni di case. Riflettori puntati, in particolare, sulla lotteria che insegue il traguardo, non facile da raggiungere, dei due milioni di tagliandi venduti.

Secondo quanto ha riferito il Comune da lunedì 24 a mercoledì 26 sarà ad Asti la troupe di «Uno fortuna» la trasmissione di Rai Uno che dal agosto al 4 settembre presenterà lo speciale su Asti (testi di Giorgio Calabrese, conduttore Valerio Merola). L'11 una puntata riassuntiva. Le telecamere frugheranno negli angoli più suggestivi della città e «visiteranno» alcuni rioni.

In base al programma noto dell'assessorato alle Manifestazioni, Palio e lotteria troveranno spazio anche a «Uno Mattina» dal 7 all'11 settembre (orario dalle 7 alle 9) con un riepilogo sulla manifestazione il 15. Sono previsti interventi in diretta, con regia mobile ogni giorno. La presenza in dovrà servire, soprattutto per il lancio della lotteria. Supervisore degli spettacoli è il regista astigiano Livio Musso. «Siamo al verde» è la trasmissione radiofonica che sta già ospitando il Palio; viene irradiata dalle 12,45 alle 14,15, per un totale di 20 trasmissioni e come secondo premio gioco mandato in da, sono previsti 100 biglietti abbinato alla di piazza Alfieri.

La promozione più squisitamente pubblicitaria della lotteria, si articolerà in 1160 passaggi su radio, sulle televisioni locali e 199 sulle reti Rai (dati forniti dal Comune). Frattanto, in attesa rientro di Giuseppe Barolo assessore incaricato di seguire manifestazione (è in Ungheria gli sbandieratori dell'Asta), l'ufficio Palio del Comune proseguendo nella distribuzione dei depliant pubblicitari in bar, ristoranti, agenzie di viaggio, alberghi, caselli autostradali. E per quanto riguarda i biglietti per assistere alla corsa, da lunedì scatta la «caccia». Molte le prenotazioni già giunte e, ogni anno, i tagliandi si esauriscono in pochi giorni, suscitando polemiche e malumori. La biglietteria resterà aperta tutti i giorni e le domeniche 13 e 20 settembre (dalle 9 alle 12); ma probabilmente a quel punto bisognerà accontentarsi del parterre.

Franco Cavagnino

I prezzi dei biglietti per la corsa del 20 settembre

CENTRALE ALFIERI (COPERTA)	
IN (ROERO E SOLARO)	
TRIBUNA CURVA (BUTTUARI)	
POSTI	80.000
POSTI ALTI	50.000
TRIBUNE IN RETTILINEO	
(MALABAILA, GARDINI, COMENTINA, ISNARDI, PELLETTA, SCARAMPI, CATENA)	
PARTERRE	10.000
POSTI A SEDERE:	6.250
PARTERRE:	5.000

I BIGLIETTI SONO IN VENDITA A PARTIRE DA LUNEDI' 24 AGOSTO ALL'AGENZIA VIAGGI ACITOURS DI VIA CESARE BATTISTI 38 AD ASTI (TELEFONO 35.55.24 FAX 35.54.75) CON ORARIO DALLE 8 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18 DI TUTTI I GIORNI,

La vigilia

Tutti i rioni in diretta

ASTI. L'emittente privata Radio Asti Doc ha reso noto i programmi relativi al Palio '92. Sono previsti il concorso «Totopalio '92» (riservato a tutti i possessori di biglietto della lotteria) «Tutto il Palio secondo per San Secondo» la non stop del 30 settembre che prenderà il via alle 8 per terminare alle 20 e gli incontri con chi fa Palio.

Quel programma, mandato in onda in occasione (il 25 anni della ripresa della corsa (settembre 1967) prenderà il via il 31 agosto con Canelli e Castell'Alfero per proseguire ininterrottamente sino a venerdì 18 settembre, anti vigilia della manifestazione.

Oltre ai responsabili dei mitati di rioni e Comuni inter- anche fantini, i Capitani del Palio e sbandieratori. Gli incontri chi fa lio s'inizieranno alle 19. Verranno illustrate le manifestazioni che precedono la tema della rievocazione storica e presentati nominalmente i protagonisti del corteo storico.

[f. c.]

I dati catastali della tassa sulla casa

Isi nei Comuni ultimo elenco

ASTI. Sta per arrivare anche ad Asti «Fai da te», guida d'un centinaio di pagine a cura del ministero delle Finanze per calcolare e pagare l'imposta straordinaria sugli immobili (Isi). Sulla copertina del libretto campeggerà in tutta evidenza anche un numero verde, attivo dal 1 settembre al 31 dicembre, cui potrà rivolgersi chi non si sia chiarito abbastanza le idee con la lettura. Da pagina 5 a pagina 90 del «Fai da te», c'è tutto quello che si deve sapere. Che cos'è l'Isi, chi deve pagarla e chi no. Il tutto corredato di esempi, moduli fac-simile, tabelle.

Si conclude intanto oggi la pubblicazione dei nuovi parametri catastali, paese per paese, in base ai quali si può calcolare l'Isi, la tassa sugli immobili da pagare entro il 30 settembre.

VALFENERA. Zona Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 84 mila, cl.2 98 mila, cl.3 115 mila. A/3, 68 mila. A/4, cl.1 60 mila, cl.2 70 mila, cl.3 82 mila. A/6, cl.1 32 mila, cl.2 38 mila. A/7, cl.1 130 mila, cl.2 155 mila. A/8, 215 mila. A/10, 225 mila.
C/1, cl.1 20.100 lire, cl.2 23.400 lire, cl.3 27.300 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, 5.300 lire. C/6, 3.800 lire. C/7, 1.100 lire.

VESIME. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 mila, cl.2 115 mila, cl.3 135 mila. A/3, 57 mila. A/4, cl.1 42 mila, cl.2 49 mila, cl.3 57 mila. A/6, cl.1 31 mila, cl.2 37 mila. A/7, 180 mila. A/10, 310 mila.
C/1, cl.1 14.100 lire, cl.2 16.500 lire, cl.3 19.200 lire, cl.4 22.400 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, cl.1 2.500 lire, cl.2 3.000 lire. C/6, 3.500 lire. C/7, 1.700 lire.

VIALE. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 69 mila, cl.2 81 mila. A/3, 47 mila. A/4, cl.1 42 mila, cl.2 49 mila, cl.3 57 mila. A/6, 26 mila. A/7, 110 mila. A/10 155 mila.
C/1, 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, lire. C/6, cl.1 1.700 lire, cl.2 2.000 lire. C/7, 600 lire.

VIARIGI. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 85 mila, cl.2 99 mila. A/3, 58 mila. A/4, cl.1 51 mila, cl.2 60 mila, cl.3 70 mila. A/6, cl.1 27 mila, cl.2 32 mila. A/7, 130 mila. A/10, 195 mila.
C/1, cl.1 15.300 lire, cl.2 17.800 lire, cl.3 20.800 lire. C/2, 2.300 lire. C/3, cl.1 2.900 lire, cl.2 3.400 lire, cl.3 4.000 lire. C/4, 2.900 lire. C/6 2.900 lire. C/7, 870 lire.

VIGLIANO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, cl.1 28 mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 17.400 lire, cl.2 20.300 lire, cl.3 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

VILLA S.SECONDO. Zona cens.Unica. Zona territoriale D.
A/1, 110 mila. A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 12.600 lire, cl.2 14.700 lire, cl.3 17.200 lire, cl.4 20.100 lire. C/2, 2.200 lire. C/3, 3.900 lire. C/6, 2.800 lire. C/7, 940 lire.

VILLAFRANCA. Zona cens. Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 57 mila, cl.2 67 mila, cl.3 79 mila, cl.4 93 mila. A/3, cl.1 39 mila, cl.2 45 mila, cl.3 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 68 mila. A/8, cl.1 25 mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.
C/1, cl.1 15.600 lire, cl.2 18.200 lire, cl.3 21.200 lire, cl.4 24.700 lire, cl.5 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, 5.600 lire. C/6, cl.1 2.900 lire, cl.2 3.400 lire, cl.3 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

VILLANOVA. Zona Unica. Zona territoriale B.
A/2, cl.1 84 mila, cl.2 mila, cl.3 115 mila, cl.4 135 mila. A/3, cl.1 47 mila, cl.2 55 mila, cl.3 65 mila. A/4, cl.1 mila, cl.2 mila, cl.3 67 mila, cl.4 78 mila. A/8, 27 mila. A/7, cl.1 mila, cl.2 195 mila. A/8, 260 mila. A/10, 275 mila.
C/1, cl.1 15.800 lire, cl.2 18.400 lire, cl.3 21.500 lire, cl.4 25.100 lire, cl.5 29.200 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, cl.1 2.200 lire, cl.2 2.600 lire. C/4, 1.600 lire. C/6, 4.200 lire. C/7, 910 lire.

VINCHIO. censuaria Unica. Zona territoriale D.
A/2, cl.1 76 mila, cl.2 89 mila. A/3, mila. A/4, cl.1 46 mila, cl.2 mila, cl.3 63 mila. A/6, cl.1 24 mila, cl.2 29 mila. A/7, 120 mila. A/10, 175 mila.
C/1, cl.1 17.400 lire, cl.2 20.300 lire, cl.3 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

Molte richieste all'ufficio Minori del Comune

Vorrei adottare un bimbo somalo

ASTI. «Vorrei adottare un bambino somalo». Dinanzi dramma della fame nell'Africa orientale la solidarietà astigiana rimette . In passato è successo per i piccoli profughi albanesi, recentemente per i bimbi slavi coinvolti dalla guerra civile, ora per quelli somali.

Numerose le telefonate che giungono in questi giorni all'ufficio Minori del Comune e alla redazione de «La Stampa». Coppie o giovani donne «single» manifestano il desiderio di aiutare concretamente i bimbi denutriti, fortemente colpiti dalle immagini rilanciate in tutto il mondo dalle televisioni o dalle impressionanti cronache dei giornali.

La legge italiana non consente «singles» di adottare bambini, solo di prenderli in affidamento (in questo non s'interrompe il legame tra il minore e la famiglia originaria).

«A tutti coloro che telefonano - spiega Dante Chiola, operatore dell'ufficio Minori del Comune - suggeriamo mettersi in contatto il Servizio sociale internazionale. Noi non possediamo informazioni di prima sulle possibilità di adozione o affidamento dei bimbi somali. A Roma, invece, saranno sicuramente più precisi».

Gli interessati potranno telefonare uno dei seguenti numeri
4817605/4882214/4881090 (prefisso 06). Anche coloro che nelle ultime settimane hanno manifestato il desiderio di adottare un bimbo slavo potranno rivolgersi al Servizio sociale internazionale per ottenere ulteriori informazioni.

«Gli astigiani che ci hanno contattato per adottare bimbi della Yugoslavia - spiega Chiola - lo hanno fatto soprattutto nelle ultime settimane, quando si è rafforzato l'esodo dei profughi ed è stata denunciata l'esistenza di campi di concentramento in quel paese».

Attualmente l'ufficio Minori ha in corso 29 affidamenti: 25 di bimbi italiani, 2 albanesi, uno marocchino e uno zairese.

[l. n.]

Il 5 e 6 settembre

Nizza, mostra d'auto e moto d'epoca

NIZZA. Sono già al lavoro gli organizzatori della Mostra-scambio di auto, moto e trattori d'epoca, che si svolgerà il e 6 settembre. E' la quarta edizione appuntamento che riscuote successo tra gli appassionati di tutta Italia: l'originalità della manifestazione nel fatto che negli stand disposti in piazza Garibaldi si possono trovare anche pezzi di ricambio e apparecchiature rare, più in commercio. L'ideale per nostalgici e collezionisti, che vogliano mantenere in funzione i loro cimeli.

Sarà allestito uno spazio espositivo di 16 mila metri quadrati, annesso servizio di ristoro: gli espositori potranno accedere alla piazza gratuitamente e senza prenotazione, fin dalle 15 di sabato 5 settembre. La Mostra-scambio continuerà domenica per tutto il giorno.

Il «Monferrato veteran motor club», organizzatore dell'esposizione, fornirà chiarimenti agli interessati che possono telefonare al 793.296 oppure al 793.037.

[e. ce.]

NEI GIARDINI DI VIA CORRIDONI

Chi ha distrutto la «palestra all'aperto»?

Fino a qualche tempo fa era possibile fare, anche metodo, esercizi agli anelli nella piccola «palestra all'aperto» allestita nei giardini pubblici di via Filippo Corridoni, davanti alla Maternità. Un pannello a fianco dell'ottrezzo, indicava quanti e quali movimenti fare per mantenersi in forma. Ora però è scomparso, rimane solamente l'intelaiatura a cui era fissato. E' il gesto dei soliti vandali oppure un aspirante culturista ha voluto sperimentare a casa i consigli vi erano riportati? FOTO CASTAGNA

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Hai il malocchio? Vai in piazza Alfieri

Che cosa si fa per tutelare il cittadino dall'assalto di accattoni, elemosinieri e rompiscatole vari? Nulla, evidentemente. In certi giorni, piazza Alfieri si trasforma in una corte dei miracoli: zingare di tutte le età, gli immancabili venditori di accendini e fazzolatti ti assalgono appena scendi dall'auto, insistono e, se non dai loro qualcosa, sono anche capaci di maledirti. Ci sono anche zingare che promettono di toglierti il malocchio. I vigili solerti nel «punire» i cittadini con multe salate per divieto di sosta, non potrebbero anche «punire» chi invece gli onesti cittadini li molesta? Oppure per vivere tranquilli bisogna per forza essere dei rompiscatole?

Laura Bogliano

Questo risparmiatori

Rispondo alla lettera pubblicata da La Stampa a proposito di bilancio comunale e spese superflue. Mi pare che lo scrivente sia caduto in un equivoco.

Le dichiarazioni dell'assessore alle Finanze state piuttosto chiare ed eloquenti e dimostrano come l'amministrazione comunale abbia saputo passare da un «deficit» di 2 miliardi nell'89, di 2,5 nel '90, alla situazione di sostanziale pareggio (127 milioni di disavanzo nel '91). Questo forte risanamento è esclusivamente frutto di una drastica azione di contenimento delle spese correnti, cioè del risparmio che l'Amministrazione ha voluto e saputo fare in ciò aiutata dalla collaborazione dei cittadini e da un rinnovato impegno della macchina comunale. Il dato è tanto più rimarchevole se si tiene conto che il Comune ha ottenuto questi risultati senza ridurre le prestazioni e i alla città nonostante i maggiori costi generali (inflazione, ecc.) e la diminuita erogazione di fondi da parte dello Stato.

Io non so se sarà possibile continuare con lo stesso ritmo di compressione della spesa che siamo riusciti ad attuare quest'anno. Certo è che quando si prevedono tagli ulteriori 5-7 miliardi l'entità essi dipenderà dalla manovra governativa) conservare il pareggio di bilancio diventerà sempre più difficile.

Questa è comunque la strada che intendiamo seguire. In che modo? Continuando a risparmiare più possibile, tagliando tutto quello che si può tagliare, facendo rendere di più le risorse a disposizione. Il punto in fondo è questo: vogliamo e dobbiamo risparmiare senza abbassare il livello di vita e di servizi erogati alla cittadinanza.

Per questo dobbiamo, pur risparmiando, continuare a lavorare ed investire per migliorare la città, per renderla sempre più ordinata, più accogliente, più funzionale. E dico con tutta coscienza: le spese fatte per il verde, per le manutenzioni, per il decoro della città, mentre costituiscono investimenti assai modesti sul piano dei costi, si rivelano scelte giuste ed efficaci per l'oggi e ancor più per il domani. Dopo tutto la città è un po' come la nostra casa; nessuno si sognerebbe di criticarci per il fatto che ogni anno in aggiustiamo un po'.

Giorgio Galvagno
sindaco di Asti

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 599.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.669

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Cartello d'Annone: 401.338
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Conti 1, tel. 211.363; con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, c. Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Anfossoro*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.660
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.030

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111 - 210.078
Stradale Asti:
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 261.268

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO
Cinaglio premia gli artisti

Gara tra artisti, domani, nel centro Cinaglio in occasione della dodicesima mostra d'arte premi «Gonetto». Sarà possibile partecipare con lavori in bianco e nero, pittura, ceramica, disegno, grafica, sbalzo, scultura. La manifestazione organizzata da Comune e Pro loco e ha il patrocinio della Provincia. Alle 18 si terrà la premiazione. Compariranno anche numismatica bancarelle di cose vecchie antiquariato.

EDICOLE
Le rivendite aperte ad Asti

Queste edicole aperte: Via Morando 22; Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 36; via delle Guaglie; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 150; piazza Statuto 35; via Lessona 4; via Benzi 7; via Orfanotrofio 8; piazza Lugano 5; corso Alfieri 368; via Petrarca 69; piazza Torino 1; strada Fortino 94; corso Casale 175; piazza 1 Maggio 24; Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; via Cavour 138.

RITROVO
Giovani evangelici ai giardini

Fino al 28 agosto i ragazzi di «Gioventù in missione» (Chiesa Evangelica di via Parini) si ritroveranno tutti i giorni (escluso lunedì 24) ai giardini pubblici davanti all'ospedale e in piazza San Secondo ad Asti. Intratterranno il pubblico con interventi musicali e di mimo. L'appuntamento è alle 17,30 ai giardini e alle 21,15 in piazza San Secondo.

UTEA
Programmi in distribuzione

Si apriranno il 7 settembre le iscrizioni all'Università della terza età (Utea) di Asti. Da un mese è in distribuzione il programma dei corsi e laboratori: si può ritirare in Provincia dove, dalle 9 alle 11, sarà possibile anche iscriversi dal 7 settembre. Tra i corsi proposti: medicina, psicologia, gemmologia e numismatica, letteratura, inglese e francese, economia, agricoltura, erboristeria e alimentazione, giardinaggio.

Animali di piccoli allevamenti della zona sono stati colpiti da mixomatosi

Conigli infetti a Castell'Alfero

Presentate due denunce in Comune. Carlo Bonino, veterinario: «Situazione sotto controllo» Alcuni casi si sono verificati anche a Calliano. Le zone [redacted] rischio» segnalate con cartelli

CASTELL'ALFERO. Campanello d'allarme per gli allevatori di conigli. Negli ultimi giorni il Servizio veterinario del distretto sanitario ha presentato in Comune due denunce per casi di mixomatosi. Altrettanti si registrano a Calliano.

«La situazione per ora è sotto controllo - dice Carlo Bonino, veterinario del distretto -. I focolai d'infezione [redacted] stati immediatamente segnalati alle autorità competenti che hanno provveduto all'affissione dei cartelli obbligatori».

Compaiono infatti numerosi in periferia e nel centro, per segnalare la zona in cui si sono trovati animali contagiati.

I conigli colpiti da mixomatosi fanno parte di piccoli allevamenti a conduzione familiare, con al massimo [redacted] quarantina di esemplari. Nella zona erano almeno cinque anni che [redacted] si verificavano infezioni.

«In anni passati c'erano state vere e proprie epidemie - dice il sindaco Luciano Avidano -. Adesso, però, il [redacted] è diverso. Si tratta solo di episodi isolati».

L'ordinanza emessa da Avidano segnala la zona e l'allevamento infetto nel raggio di un chilometro.

La prima segnalazione è venuta da Callianetto, a pochi chilometri dal paese. Circa una settimana fa un allevatore della frazione ha notato [redacted] alcuni conigli la comparsa dei sintomi tipici della malattia (ingrossamento della testa, ascessi su muso, zampe e orecchie).

Si è subito rivolto [redacted] veterinario [redacted] zona. La procedura prevede che a sua volta il medico [redacted] prenda contatto [redacted] l'istituto zooprofilattico (in questo caso si fa capo all'Unità sanitaria locale 68 di Asti) per ottenere una diagnosi clinica dell'animale vivo oppure un esame anatomo-patologico.

«Verificata la presenza del virus - dice Bonino - l'allevamento [redacted] in quarantena. Bisogna sopprimere i conigli contagiati, distruggere le carcasse e seppellire i resti nella calce. In questo periodo - aggiunge ancora - si ha l'obbligo, tassativo, di [redacted] vendere animali».

Trascorsi quindici giorni è possibile chiedere [redacted] revoca del provvedimento, che scatta comunque automaticamente dopo [redacted] mesi dalla segnalazione [redacted] dell'ultimo caso.

«Per gli uomini non esiste alcun pericolo - spiega ancora Bonino -. Le autorità vigilano affinchè avvenga una [redacted] cializzazione solo di animali sani, compiendo regolarmente visite di controllo. I sintomi - aggiunge il veterinario - della malattia comunque sono tali che i contadini si accorgono subito quando una delle bestie è affetta [redacted] mixomatosi».

[m. t.]

IL [redacted]

Trasmesso dagli insetti

La mixomatosi è una malattia di origine virale che colpisce i conigli. Il periodo in cui il fenomeno esplode coincide con l'arrivo del caldo e di solito interessa tutto il periodo estivo. Si trasmette attraverso punture di insetti, ma trattandosi di [redacted] virus è [redacted] solito presente nell'aria. I sintomi si manifestano localizzati [redacted] testa, zampe e orecchie e sono riconoscibili a prima vista per [redacted] comparsa di ascessi, rigonfiamenti e croste intorno agli occhi, oltre alla perdita dell'appetito da parte dell'animale. I conigli infetti devono essere immediatamente isolati da quelli sani e la malattia segnalata all'autorità competente. Il normale decorso dell'infezione è [redacted] 15 giorni. Si procede comunque prima [redacted] questo tempo alla soppressione dei capi infetti, con relativa distruzione della [redacted]. La profilassi consiste nella vaccinazione annuale di femmine e maschi adulti: i piccoli così nascono già muniti di anticorpi.

[redacted]

Costigliole: 100 anni fa la grappa si faceva così

Uno [redacted] carri sui quali Costigliole allestisce i quadri viventi che animano [redacted] sfilata delle Sagre il tema: «Dal grappolo [redacted] grappa» Il presidente della Pro loco Giuliano Filippino. Il sodalizio conta [redacted] centinaio di soci e organizza innumerevoli manifestazioni folcloristiche ed enogastronomiche

COSTIGLIOLE. Nei prossimi giorni affiggeranno per il paese grossi manifesti: «Cerchiamo abiti di fine Ottocento-primo Novecento per partecipare alla sfilata del festival [redacted]lle Sagre: chi ci aiuta?». Così gli attivisti [redacted] Pro loco di Costigliole (una delle tre associazioni del paese insieme a quelle di Motta e Boglietto) sperano di risolvere [redacted] problema. Per calare i figuranti nell'epoca giusta servono anzitutto abiti del tempo. Ma trovarne di nuovi è sempre più difficile: chi li ha, solitamente li conserva come reliquie.

«Noi però assicuriamo che non li sgualciremo - garantisce Maurizio Tamassia, consigliere [redacted] Pro loco - li tratteremo con cura e li catalogheremo ad [redacted] ad uno affinchè nullo vada perduto. [redacted] se poi qualcuno vorrà regalarceli non rifiuteremo».

Tanta cura per rappresentare il tema: «Dal grappolo alla grappa». Costigliole, sei mini doc, contornata da dolci colline guardate a vista dall'antico castello, ospita sul proprio territorio due distillerie di grappa: «Vieux Moulin» in [redacted] Motta e «Beccaris» a Boglietto. «La nostra non è una sfilata 'morta', cioè una serie di personaggi che seguono anonimamente il corteo - sottolinea Tamassia - negli ultimi due anni rappresentiamo scene vive, animate: c'è anche chi, lungo il passaggio, serve al pubblico assaggi di grappa».

Dagli abiti antichi, la ricerca si estende ai vecchi attrezzi per la distillazione. Qualcosa di prezioso viene già esibito: un alambicco di rame imprestato dalla ditta Beccaris e un torchio [redacted] ruote che un tempo passava [redacted] casa in casa, affittato a chi non poteva permettersi di comprarne uno.

Su due grandi carri sarà concentrato il [redacted] della sfilata. Sul primo verrà rappresentata la raccolta dell'uva: l'anno scorso ce ne vollero due quintali [redacted] e mezzo [redacted] bianca per «imbandire» il carro. E poi bigonce, e uomini alle prese con la mini-vendemmia. «Ci sarà anche un bambino che porterà loro, di tanto in tanto, fette di pane e salame - spiega Giuliano Filippino, da vent'anni presidente della Pro loco - un tempo la vendemmia durava dall'alba al tramonto e la gente si concedeva solo qualche breve pausa tra i filari».

Il secondo carro ospiterà la pigiatura del vino (un contadino pesterà i grappoli coi piedi). Ci saranno anche botti e attrezzi [redacted] per la distillazione, ad indicare che è finito il ciclo, [redacted] che dal grappolo si è giunti al prodotto finale: la grappa.

La sfilata impegnerà una quarantina di figuranti: tante quante sono le donne che una settimana prima delle Sagre astigiane si riuniscono nella cucine della Pro loco per preparare i ravioli col «plin», antica specialità di queste parti.

Sette quintali (7 mila porzioni) quelli preparati nel '91 (ed esauriti [redacted] domenica alle 19,30 in piazza Campo del palio). «Per una settimana le donne lavorano dalla tarda mattinata a sera per preparare il ripieno e fare la pasta - dice Giuliano - è un lavoro faticoso, ma anche una grande soddisfazione. Molte cuoche sono anziane, ma chiedono di poter continuare a dare una mano: [redacted] tengono a replicare».

[l. n.]

LA PRO [redacted]

Cene e pranzi al castello

[redacted] «Copiando» la formula astigiana, anche Costigliole organizza da undici anni le «Mini Sagre». La manifestazione, che dalle ultime due edizioni si chiama «Castellintavola» e si svolge nel parco dell'antico maniero, si tiene la terza domenica di settembre, quando ad Asti si svolge il Palio. Vi partecipano i cuochi della Pro loco di Costigliole e di altri borghi minori. Migliaia i commensali che si danno il cambio [redacted] pranzo e [redacted] cena. Tra le altre manifestazioni organizzate dalla Pro loco, il Carnevale ambrosiano e la F[redacted] dell'estate. Nel periodo [redacted]lo gli attivisti curano l'illuminazione del centro, l'anno scorso particolarmente suggestiva. Gli iscritti all'associazione, che ha sede nella scuola materna, sono oltre un centinaio (la tessera costa 10 mila lire). Il presidente Giuliano Filippino, affiancato dai due vice Carlo Nano e Lorenzina Bosco, spera in nuove adesioni. «Il lavoro è tanto - ammette - a volte ci mancano le idee, e anche un po' le forze». «Ma è anche bello - sottolinea - lavorare tutti insieme, tra amici».

Replica alle proteste di alcuni abitanti

Poca acqua a Motta? E' colpa di un pozzo

COSTIGLIOLE. «Siamo l'ultima casa di questa strada e sovente restiamo senz'acqua per giorni interi». L'ultima protesta su un problema che investe in questo periodo varie parti dell'Astigiano (quello di un insufficiente approvvigionamento idrico) arriva da Motta di Costigliole. In via Sottorocche, al numero 24, abita la famiglia Mo.

Quest'ultima, in una lettera a «La Stampa» pubblicata nei giorni scorsi, segnalava il proprio disagio. «Abbiamo parlato [redacted] le persone che vivono in questa strada scoprendo che tutti abbiamo lo stesso problema - sottolineava la lettera -; la risposta dell'acquedotto Valtiglione [redacted] che una pressione più forte, necessaria ad avere l'acqua in casa, avrebbe provocato la rottura dei tubi».

[redacted] allora che fare? Al Consorzio Valtiglione spiegano che «quella zona viene rifornita [redacted] un acquedotto rurale, rilevato [redacted] noi, che ha condotte limitate». «Il problema esiste - spiega il tecnico Giorgio Gatti, che martedì si è recato a Motta - ma non nei termini in cui lo pone la famiglia Mo: quest'ultima risulta aver consumato 160 metri cubi di acqua in un anno, un dato superiore alla media». Ribatte la famiglia Mo, che si [redacted] stabilita definitivamente a Motta da novembre: «Non sappiamo da quanto tempo non facevano la lettura dei dati, ma certo a noi l'acqua continua a mancare. Anzi, invitiamo i tecnici a venire da noi la domenica mattina, quando restiamo quasi sempre a secco».

[l. n.]

Ferito in un incidente stradale a [redacted]

E' ancora grave l'operaio della Sip

Pier Giorgio Rei, 27 anni, operaio Sip, abita ad Asti in via Careddu 9. E' rimasto ferito mercoledì in un incidente a Bra

ASTI. Rimangono stazionarie le condizioni di Piergiorgio Rei, il giovane astigiano di 27 anni, rimasto ferito mercoledì sera in un incidente a Bra e ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. La prognosi è [redacted] riservata.

Rei, che è impiegato alla Sip, [redacted] ad Asti in via Careddu 9. Mercoledì sera era uscito di casa [redacted] alla guida della [redacted] Renault [redacted]. Doveva raggiungere alcuni amici a Bra per trascorrere insieme la serata. In strada Orti, poco dopo il centro abitato della frazione Borgonuovo di Bra, l'incidente.

Forse a causa dell'elevata velocità all'improvviso il giovane ha perso il controllo dell'auto. E la Renault 5, ormai senza controllo, è andata a schiantarsi contro un ponte [redacted] dalla parte opposta al senso di marcia, nei pressi del capannone industriale della ditta di autotrasporti «Salvi & Caronna». Per estrarre Rei dalle lamiere è [redacted] necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

[a. t.]

Dopo i restauri l'abbazia continua [redacted] attirare migliaia di visitatori

Vezzolano: vita dura per i turisti

Non ci sono più soldi per visite guidate e depliant

Uno scorcio dell'abbazia di Vezzolano prima degli interventi di restauro

ALBUGNANO. Un centinaio [redacted] presenze solo a Ferragosto. Oltre trecento dall'inizio del mese. L'antica [redacted]azia di Vezzolano continua a esercitare [redacted] forte attrattiva per i turisti.

«Turisti che noi per mancanza di fondi siamo costretti [redacted] abbandonare, per così dire, [redacted] stessi». L'affermazione viene da Paola Salerno, funzionario della Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino, che ha in custodia il [redacted] nazionale. Libera dai ponteggi dei restauri ormai da un anno, Vezzolano si propone misteriosa e affascinante.

La circonda una campagna dai contorni morbidi. Il sole riempie le colline intorno, le viti, i peri e i meli di proprietà dell'Accademia dell'agricoltura di Torino. Coltivati con metodi biologici, fanno parte di un progetto sostenuto dal Cnr di Roma.

Di proprietà dell'abbazia [redacted] invece il recinto che la circonda. Lindo e curato. I restauri hanno restituito ai bassorilievi della facciata e dell'interno il loro splendore. Come bello [redacted] colori vivi e smaltati è l'affresco del chiostro, antico di sei[redacted] anni. «Fino [redacted] due anni fa un gruppo di volontari organiz[redacted] visite guidate - dice l'architetto Salerno -. Erano studenti o laureandi del Comitato Alto-Astigiano».

Conducevano piccole [redacted]ive di turisti attraverso i segreti dell'abbazia. Ora all'entrata non è possibile reperire nemmeno [redacted] dépliant che illustri l'arte [redacted] la storia, anche per sommi capi.

«Ci vorrebbero 7 milioni per stamparli: non li abbiamo. Combattiamo [redacted] i tagli ai finanziamenti - dice ancora Paola Salerno -. E' un peccato. Con maggiori disponibilità potremmo fare molto per Vezzolano».

Per il biennio '91/92 la Sovrintendenza aveva richiesto trecento milioni per il completa[redacted] dei restauri della facciata, opere di consolidamento della base e del tetto.

L'abbazia è controllata da un custode. «Dobbiamo essere contenti che esista la qualifica di assuntore di custodia - dice la responsabile - altrimenti molti monumenti rimarrebbero in balia dei ladri. In cambio dell'alloggio, invece, danno assistenza 24 ore su 24. Se ogni tanto si resta f[redacted] dalla porta è solo perchè non hanno sentito il campanello».

I turisti vagano un po' spaesati anche nella sala dell'abate, dove è allestita la mostra dell'arte romanica. Ripercorre l'itinerario delle chiese romaniche nella [redacted] La carenza di personale è accentuata dall'inserimento di Albugnano nel percorso naturalistico tra Mondonio, Passerano e Pino, organizzato dal Comitato antidiscarica, nato [redacted] l'impianto che a Pino dovrebbe sorgere. «L'unica soluzione è reperire fondi - conclude Salerno -. Nella prossima primavera organizzeremo concerti di musica classica».

Manuela Taliano

[redacted]

[redacted]

Preso a sassate la porta di casa di un geometra

Strano episodio la scorsa notte a Viarigi. Giuseppe Teodoro Aulero, 62 anni, geometra, via Roma 136, ha denunciato ai carabinieri che nella notte qualcuno [redacted] lanciato sassi contro la porta d'ingresso della sua abitazione. I danni non sono gravi.

ASTI

Rubato il bollo di un motorino in piazza Catena

[redacted] andata a comprare frutta e verdura al mercato [redacted] piazza Catena, Paola Barbieri, 60 anni, casalinga di Asti, via Roreto 14, ha parcheggiato il suo ciclomotore «Si» Piaggio di fronte al Tribunale. I ladri hanno aperto le borse in plastica appese al motorino e hanno rubato i tagliandi della tassa [redacted] circolazione e dell'assicurazione.

[redacted]

Ladri svuotano il portaoggetti di una «Vespa»

Grazia Gianotti, 21 anni, di Isola, corso Volpini 260, è andata in «Vespa» alla palestra a Motta di Costigliole. Al termine della lezione ha trovato [redacted] portaoggetti della «Vespa» aperto: erano spariti i documenti del ciclomotore [redacted] 20 mila lire.

ANTIGNANO

Squarciata dai vandali [redacted] ruota di [redacted] «Rover»

Era andata a trovare un amico ad Antignano. Quando Bianca Ottenga, 57 anni, Asti, via Petrarca 56, è uscita per tornare a casa ha trovato la ruota anteriore destra della sua Rover squarciata.

[redacted]

Corso di tessitura a mano alla bottega «La Gerla»

Vivere insieme per imparare una delle attività artigianali più antiche. E' quanto propongono l'Università popolare con la bottega artigiana «La gerla», che hanno aperto le iscrizioni per il secondo corso di tessitura [redacted] mano, a carattere residenziale. Il corso si terrà da lunedì 31 agosto al 4 settembre. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla bottega artigiana «La gerla» in via Balbo 15 (tel. 32.816) o all'Università popolare, via Cotti Ceres 12 (tel. 436.384).

[redacted]

Gita [redacted] Oropa degli anziani della Casa [redacted] riposo

Fervono le iniziative per gli anziani della [redacted] di riposo «città di Asti». Il 29 agosto [redacted] svolgerà [redacted] gita a Oropa, mentre [redacted] 5 settembre ci sarà un concerto della banda musicale di Montemarzo. A Ferragosto circa [redacted] persone hanno invece assistito, nel cortile dell'istituto a uno spettacolo [redacted] Meo Cavallero e Piero Montanaro. E' intervenuto l'assessore provinciale Gianmarco Rebaudengo. «Siamo grati - ha sottolineato il segretario della casa di riposo, Francesco Maccagno - per questa iniziativa della Provincia che ha regalato un momento di serenità ai nostri ospiti».

[redacted]. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92

28 AGOSTO INTI ILLIMANI

29 AGOSTO ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI

1 SETTEMBRE PITURA FRESKA

2 SETTEMBRE CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE

12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132

Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO

SABATO 22 AGOSTO

ORCHESTRA

I BARONI DEL LISCIO

Assemblea contro il progetto di costruzione di un impianto di stoccaggio

Calliano: «rivolta» anti-rifiuti

Il centro dovrebbe sorgere nella ex fornace Cuniberti per trattare materiali speciali e tossico-nocivi. Cresce la protesta in paese. E lunedì si riunirà il Consiglio comunale

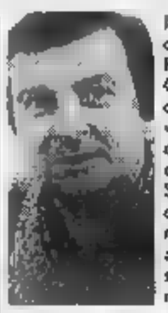
CALLIANO. Grande partecipazione giovedì sera alla pubblica assemblea indetta dall'Amministrazione comunale. Al centro dell'attenzione l'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi, che la società «Asti Servizi» intende costruire nell'area dell'ex fornace Cuniberti.

All'incontro, che è terminato con spaghettata, dopo quasi tre discussioni e vivaci scambi verbali, hanno partecipato, oltre agli amministratori callianesi, ai rappresentanti dei Comuni confinanti, dalla Provincia, Renzo Dapavo e dell'Usl 68, Bianca Dessimone, anche il rappresentante legale della «Asti Servizi», Giorgio Rosmino e l'ingegnere Giuseppe Biolatti, redattore del progetto con l'architetto Paolo Dosio.

«Non vogliamo che Calliano diventi un'altra Seveso», ha esordito, tra gli applausi della gente, il sindaco Pier Giuseppe Cuniberti, democristiano. Ha continuato il primo cittadino: «Non è giusto che i nostri paesi siano destinati a diventare le pattumiere delle città industriali; nelle nostre zone nessuno produce questi tipi di rifiuti, perchè allora dovremmo rassegnarci a riceverli?». E ha aggiunto: «Siamo disposti a lottare con ogni mezzo che la legge consente, e se la Regione autorizzerà il progetto, non si dimetterà solo la giunta, ma anche il Consiglio comunale».

La parola è poi passata all'ingegner Biolatti, che è stato interrotto più volte dal pubblico: «Non ci interessa quel che dite - ha protestato la gente - tornatevene a casa, non state qui a perdere tempo, tanto non vi lasceremo far nulla!».

Soltanto l'intervento del sindaco ha placato un po' gli animi, così il tecnico ha potuto spiegare che «si tratta soltanto di uno stoccaggio provvisorio, dove i rifiuti rimarranno per pochi giorni; non ci sono pericoli per la popolazione e lo dimostra il fatto che alcuni anni nel Novarese funziona senza problemi un impianto simile, sempre progettato da noi». Ancora fischi e qualche invito, non troppo cordiale, ad andarsene.



Il sindaco di Calliano Pier Giuseppe Cuniberti, democristiano. «Non vogliamo che il paese diventi un'altra Seveso» ha detto riferendosi all'impianto di stoccaggio di rifiuti industriali

Pietro Boccuti, callianese ed ex provinciale psi, ha proposto la costituzione di comitato per la salvaguardia del territorio di Calliano; già più di trecento le firme raccolte. Nella giornata di mercoledì la commissione ecologica della Provincia aveva fatto sopralluogo nella zona dell'ex fornace, per raccogliere ulteriori elementi a supporto della relazione tecnica, in fase di redazione.

L'Amministrazione callianese ha convocato per lunedì sera il Consiglio comunale, in cui sarà ufficialmente deliberato il parere negativo all'insediamento dell'impianto di stoccaggio.

[bru. m.]

Festa dedicata agli emigrati tornati in paese

Casorzo, si premiano i cittadini più fedeli

CASORZO. Si ripete per il terzo anno «L'incontro con la gente casortina», in programma domenica 23 agosto. La manifestazione è organizzata da Comune, Pro loco, giovani di Casorzo, da ditte e laboratori artigianali.

L'appuntamento è per le 17 per una messa nella chiesa parrocchiale. Alle 18 ci si trasferirà nel salone del Centro culturale Giuseppe Verdi dove si svolgerà la manifestazione vera e propria.

Alla presenza del sindaco Mario Garlando e degli amministratori, saranno consegnati gli attestati di riconoscimento ai cittadini casorzesi residenti, rientrati in paese dopo essere emigrati negli anni del Dopoguerra.

Infine alle 19,30 nella piazza Giuseppe Verdi merenda-cena alla paesana, cucinata dalle cuoche della Pro loco. Quindi per concludere in allegria e serenità la giornata festa si potrà ballare sino a tarda notte. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

[f. c.]

Casale

«Tutto in regola per l'Italgas»

CASALE. Il Comune replica alle accuse che gli vengono da diverse parti per l'area del Valentino ceduta alla società Italgas che dovrà essere in parte utilizzata per la realizzazione di un edificio a uso sia residenziale che commerciale.

Osserva in merito l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «La destinazione dell'area è stata decisa già nel 1987. In quel periodo era ancora vigente il vecchio piano Rigotti ed è stato adottato il nuovo piano regolatore che è stato approvato definitivamente nel 1989». Era stato approvato sia dal consiglio comunale che dalla giunta regionale.

Le insinuazioni di «scarsa chiarezza» da parte del Comune vengono respinte con fermezza.

«La permuta con l'Italgas venne decisa nel 1984, prima che venisse definitivamente approvato il piano particolareggiato - spiega Merlo - e la variante portata recentemente in consiglio comunale non ha mutato gli indici».

«Si è trattato soltanto di una variante tipologica - afferma l'assessore Luigi Merlo -. Anziché quattro edifici staccati, ora ne realizza uno solo in linea continua. Invariata è la distribuzione delle superfici adibite ad area verde e quelle edificabili».

[s. m.]

L'antico edificio cade a pezzi: lettera al proprietario

Lu, ultimatum del sindaco per la Villa dei Paleologi

LU. Un tetto pericolante. Detriti sull'asfalto. La strada chiusa al traffico. Da dieci mesi via Cardinal Bobbio, una delle strade più caratteristiche del paese, non è praticabile. Sulla via si affaccia un'ala dell'antica residenza dei Paleologi, che sta cadendo a pezzi. Il Comune ha chiuso al traffico la via per evitare che qualche passante fosse travolto dalle macerie. Ora è nuovamente il Comune ad assumere l'iniziativa. Sarà inoltrata all'imprenditore Giorgio Arcolite, proprietario dell'antica residenza nobiliare, una comunicazione del sindaco: entro fine settembre lo stato di pericolo in via Bobbio dovrà essere eliminato.

L'imprenditore, che vive a Lu, in via Marconi, è partito però per le ferie. La missiva gli sarà consegnata al ritorno.

E' un provvedimento che, vista la presenza nella Villa di una grande gru (sistemata alcuni mesi fa dallo stesso Arcolite, finora inattivo), riaccende le speranze dei lusei di veder tornare all'antico splendore uno dei due maggiori monumenti esistenti in paese (l'altro è la Torre davanti alla quale è stato installato un paraboloide).

«Siamo giunti ad un accordo - dice il sindaco, Mario Trisoglio -. La ristrutturazione avverrà». Questa affermazione ha sollevato lo spirito di chi crede ancora nell'importanza delle opere storiche, come testimonianza del passato. Anche a Lu gli abitanti sembrano soddisfatti. «Non è certo un bello spettacolo quello che si vede - commentano -. Inoltre via Bobbio è la strada che conduce alla sommità della collina, al belvedere. Lassù è uno spettacolo».

Non è un caso che i Paleologi avessero scelto nel Trecento questa zona per la loro residenza estiva. Da qui si ha un'ampia visuale sulla via per Quargnento e su alcune strade del Monferrato. Sull'origine della Villa ci sono poche notizie. Pare fosse Teodoro I Paleologo ad avviarne la costruzione. I marchesi vivevano a Casale e la casa di Lu era una residenza per l'estate. Data la sua posizione aveva però anche un ruolo strategico (Lu sorge a circa metri sul livello del mare).

Costruita nel '300, la Villa era la residenza estiva dei marchesi del Monferrato

Inizialmente la costruzione era di tre piani, oltre le cantine. Il sottotetto, attrezzato a loggia, era occupato dalle sentinelle del marchese. Il palazzo era dotato di soffitti a cassettoni (oggi forse inesistenti, viste le precarie condizioni del tetto). La prima parte della Villa fu terminata nel 1350. Il secondo complesso, più basso, è in stile quattrocentesco. Quest'ala è ristrutturata dalla famiglia Quartero che tutt'ora vi risiede. La parte più antica (quella in rovina di degrado) è per qualche tempo proprietà dei Capra. Fu proprio questa famiglia, qualche anno fa, a proporre al Comune l'acquisto della residenza dei Paleologi. L'ente, per le scarse finanze a disposizione per sanare la struttura, fu però a rinunciare.

Così la Villa passò ad Arcolite. Più volte la soprintendenza ha compiuto sopralluoghi, decretando che la struttura «deve essere salvata». Occorrono però ingenti capitali. La situazione è drasticamente peggiorata negli ultimi mesi. Le macerie hanno rischiato di invadere anche la carreggiata sottostante a via Bobbio. Qualcuno teme che le piogge autunnali possano decretare la fine della Villa.

Cristina Rosa

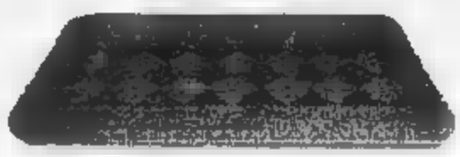
ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie; qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, ora sta partendo per il Messico uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".



LA STAMPA

[illegible] a domicilio del giornale è sufficiente [illegible] all'uno dell'agenzia.

Chiude la Dormello-Olgiata, i cavalli saranno venduti

L'addio alla scuderia del grandissimo Ribot

La Dormello-Olgiata chiude. Si parla di difficoltà finanziarie. I cavalli saranno venduti, forse in Inghilterra, e della scuderia non resterà traccia.

A Dormelletto c'è, anzi c'era, l'allevamento vero e proprio: una cinquantina di fattrici e i puledri nel primo anno di vita. Il resto, a Bolgheri (proprio le carducciana frazione di Castagneto) e alle Capannelle. Entro fine anno si comincia a ridurre l'attività, su tutti i fronti, essendo i tre centri strettamente legati tra di loro.

Sulle rive del Lago Maggiore la notizia non ha sorpreso. La gente sapeva, intuiva. Aveva capito che i tempi del Federico Tesio irrimediabilmente perduti. Nella bella villa, una volta convento, non c'era più il frenetico viavai di un tempo. Tesio acquistò l'edificio e lo trasformò, portandovi e realizzandovi tutte le attrezzature per gli allevamenti, i box, le case del personale.

Tesio, che nato a Torino il 17 gennaio 1869, dopo aver girato tutto il mondo per non brevi periodi in India, Cina, Giappone, Canada e Stati Uniti, era approdato nelle praterie dell'Argentina e lì aveva preso grande interesse per i cavalli. Aveva già dimestichezza con gli equini, essendo stato ufficiale di cavalleria.

Tornato in Italia nel 1898 e unitosi in matrimonio con Lidia Flori di Serramazzoni, aveva cercato una zona adatta, per clima, pascolo e umidità, all'allevamento di purosangue, trovandola in Dormello, Arona.

Federico Tesio in una foto del '54

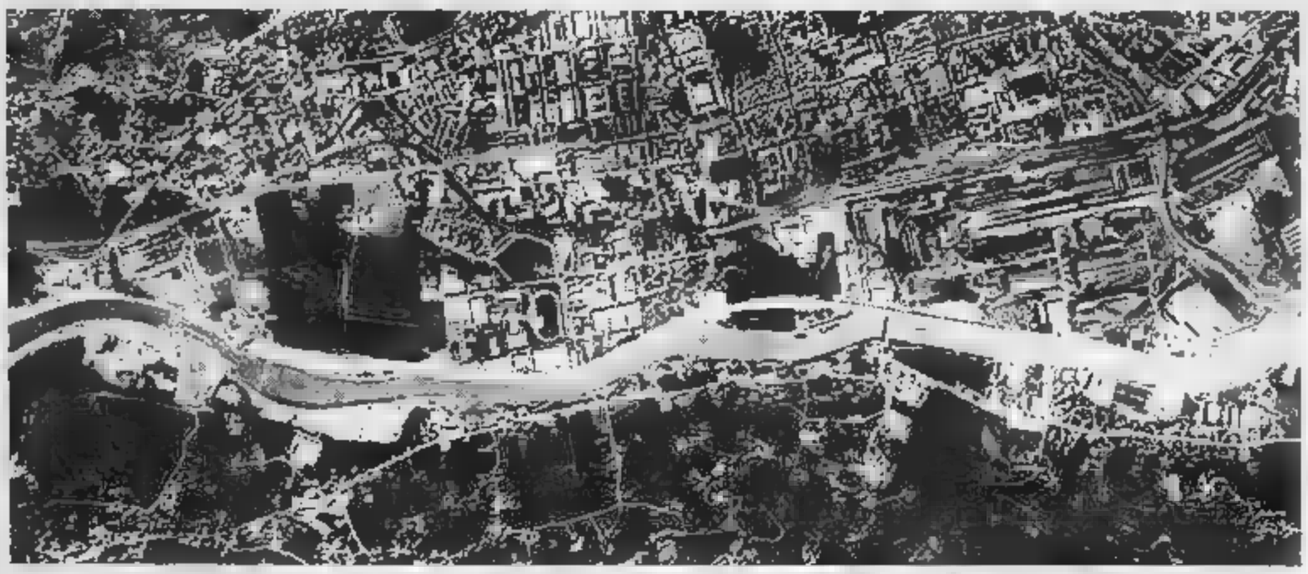
Tesio è rimasto per cinquant'anni il più grande allevatore di purosangue, ai quali venivano dati nomi di celebri personaggi, Ribot, Botticelli, Donatello, Toulouse Lautrec, Tenerani, Nearco. Fu nel periodo che va dalla prima alla seconda guerra mondiale che la villa di Dormello ebbe il suo maggior fulgore. Donna Lidia amava convocare nei salotti noti uomini di cultura, artisti, personaggi della politica. Attratti dalla personalità di Tesio, giunsero sulle rive del Maggiore anche Churchill, il principe di Piemonte, l'Aga Khan.

Attorno alla villa si estendono 30 ettari di prati che servono per il pascolo dei cavalli ai quali, nei tempi di maggiore attività, accudivano decine di persone. L'eronese Graziano Maraldi ha prestato per ben 32 anni la sua opera di amministratore nella villa, restando sempre accanto a Federico Tesio. Maraldi era naturalmente a Parigi in quel 1965, quando Ribot e il fantino Camici vinsero l'Arco di Trionfo.

Dopo la morte di Tesio, la villa è passata al marchese Mario Incisa della Rocchetta. L'attività si è fatta sempre meno intensa. Il lungo viale ombreggiato che porta alla villa direttamente dalla statale del Sempione rimane deserto per gran parte del giorno. E anche nei paddock dei magnifici esemplari di un tempo resterà, tra pochi mesi, neppure traccia.

Il futuro? Senza cavalli sarà difficile mantenere certi vincoli. I pessimisti già vedono altri cantieri nautici e nuovi mostruosi condomini: un genere di speculazione per il quale Dormelletto sembra avere sempre, purtroppo, un'irresistibile predisposizione.

Sandro Bottelli


Aosta è una delle foto aeree esposte a Courmayeur (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica n. 552 del 16 giugno '92)

Courmayeur, in mostra le foto scattate dal Piper in 22 missioni

Tutta la Valle d'Aosta spiata da un aereo a ottomila metri

COURMAYEUR. La Valle d'Aosta vista dall'alto: immagini realizzate da un aereo modello «Piper Navajo Chieftain» sono diventate una mostra, allestita in questi giorni a Courmayeur nel centro espositivo di viale Monte Bianco. Sui pannelli dell'esposizione alcune delle fotografie realizzate dal velivolo durante le 22 missioni nei cieli della Valle compiute per raccogliere materiale utile alla costruzione di nuove carte topografiche a grande scala.

Nei voli aerofotogrammetrici, tra la primavera e l'estate dello scorso anno, sono stati scattati oltre 2500 fotogrammi, molti dei quali anche da 8 mila metri. Tra le immagini più interessanti e suggestive realizzate dalla Cgr (Compagnia generale riprese aeree) sono state scelte quelle da esporre alla mostra di Courmayeur, organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che aveva commissionato le riprese.

Sui pannelli della mostra le fotografie dall'alto di Courmayeur, veduta dal Monte Bianco e i ghiacciai del Miage, del Brouillet e del Fréney, il Cervino e la Valtournenche, la Pointe Tersiva, un ingrandimento del castello di Fénis, la diga di Place Moulin, e ancora, tra i laghi montani di Champdepraz, il Grand-Lac, il Lac Noir, il Lac Cornu, il Lac Blanc e il Gelé. Di grande effetto anche le immagini di Aosta, Cogne e Pont-St-Martin. In mostra anche alcune carte topografiche a colori della regione.

Carlo Botti, responsabile del Cgr, dice: «Abbiamo incontrato molte difficoltà a fotografare l'intero territorio regionale a causa dei venti forti e irregolari incontrati in quota e della presenza di nubi localizzate di tipo orografico nelle ore più calde della giornata. Su un totale di 22 missioni tentate, soltanto 14 hanno avuto esito positivo».

I fotogrammi raccolti durante i voli verranno poi elaborati al computer per realizzare una carta topografica regionale a base numerica: nascerà quindi la prima cartografia informatizzata dalla quale potranno poi essere ricavate carte tematiche di vario genere. A disposizione dei visitatori anche un catalogo che ripercorre la storia della cartografia regionale e le tecniche del volo aerofotogrammetrico. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 settembre (orario 10-12,30 e 16,30-21).

Bovo

Alfredo Andermatt tutti gli anni sale ai 4556 metri del Rosa

Alpinista svizzero di 92 anni a piedi fino alla Margherita

La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa

ALAGNA. All'amico Bruno Loro Aprile, gestore del rifugio Gnifetti, punto di partenza per chi vuole salire sulle cime del Rosa, a Ferragosto '91 salutandolo disse: «Ci vediamo tra 12 mesi perché voglio ritornare alla Capanna Margherita, lassù a 4556 metri dove ti sembra di toccare il cielo con un dito».

Una promessa neanche tanto difficile da mantenere specie se a farla è una guida alpina di professione. Ma un particolare davvero unico: a sottoscriverla prima, e a mantenerla poi, è stato Alfredo Andermatt che di anni ne conta 92.

Di nazionalità svizzera (è nato e vive a Zermatt, l'incantevole paesino alle pendici del Cervino) Alfredo Andermatt, classe 1900, l'altro pomeriggio si è presentato al rifugio Gnifetti, accompagnato da due donne appassionate di montagna e stringendo la mano all'amico Bruno Loro Aprile ha detto: «Sono ritornato con due clienti svizzere. Stasera dormiamo qui perché domani saliamo alla Margherita».

Detto fatto, all'alba dopo una sostanziosa ma leggera colazione (prosciutto, tè, marmellata, frutta) la guida, seguita dalle donne, si è incamminata sul tracciato che porta ai 4556 metri della Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Una raggiunta dopo tre ore, un tempo considerato dagli alpinisti più provetti del Rosa di «assoluto rispetto, considerato che lui vi persone dal passo veloce».

E per l'occasione Alfredo Andermatt, il «nonnino del Rosa e del Cervino» (ha compiuto oltre escursioni sulle vette delle Alpi) ha voluto vestirsi come tempo: pantaloni e giacca vento di inizio secolo, fasce stampo militare a ricoprire gli scarponi, vecchi occhiali da sole. Poi a conclusione dell'impresa la solita promessa: «Arrivederci alla prossima estate, alla Capanna Margherita, naturalmente». [r. eyn.]

Un meeting in questi giorni ad Alba fra addestratori italiani e francesi

Il lupo nei servizi d'emergenza

Due cani affidati alla base K della Val Pellice

ALBA. Quale futuro avrà il lupo italiano? Gli addestratori dell'Ente nazionale per la tutela del lupo italiano, che si sono incontrati ad Alba con i colleghi francesi, non hanno dubbi sulle qualità operative e sulle possibilità di impiego a scopi di pubblica utilità.

«Il nostro Ente - spiega il presidente Mario Messi - si fa carico, oltre che della ricerca, dello studio e dell'allevamento, anche dell'addestramento del lupo italiano per il quale è stata messa a punto una struttura particolare: la divisione Scaup. In questi giorni si sta svolgendo un meeting italo-francese tra nostri istruttori, che operano nel Piemonte sud-occidentale e nelle limitrofe alla Francia, e la Fali (Associazione francese degli amici del lupo italiano) del lupo italiano del quale abbiamo ospite il presidente, Christian Brunon».

Promessa all'incontro lo studio comparato addestramenti di utilità pubblica. Sono stato messo a punto tecniche specifiche di soccorso per superficie, catastrofe e valanga, azioni antibracconaggio e di pistaggio di animali feriti. «Molti Corpi forestali, hanno già adottato questo cane - dice Messi -. Gli ultimi due lupi affidati sono stati dati al gruppo emergenza radio-protezione civile, K della Val Pellice, alla Forestale di Tarvisio».

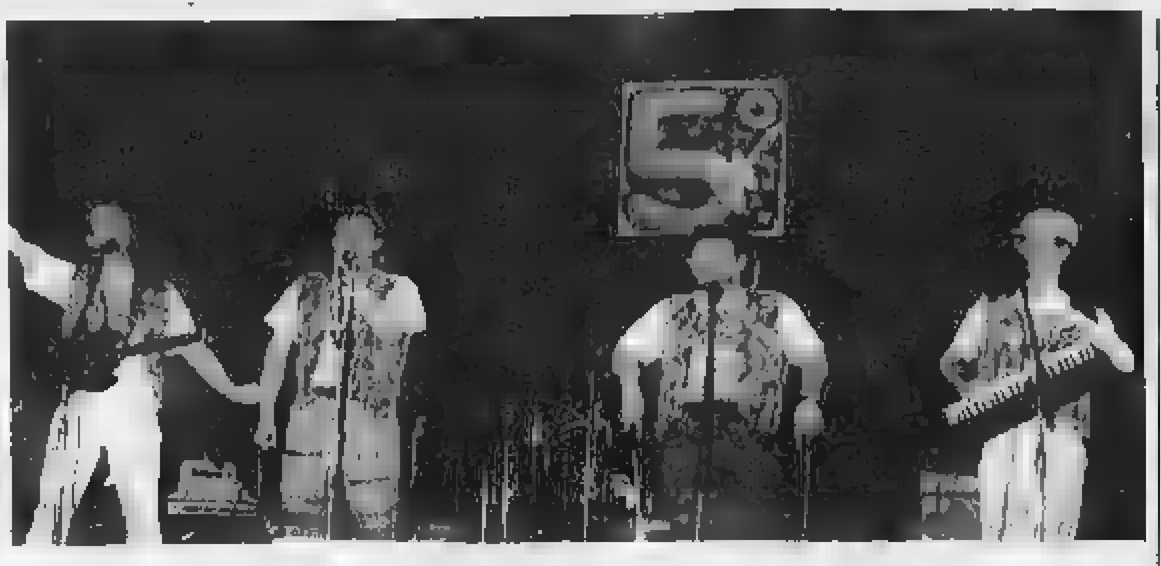
Nato nel 1986 da un incrocio tra lupa del Lazio e un pastore tedesco, mantiene tutte le caratteristiche di potenza e agilità del lupo, ma si può utilizzare nella protezione avendo del cane tutte le caratteristiche che lo rendono compatibile con la vita dell'uomo. Spiega Brunon: «Noi consideriamo il lupo italiano come un primato del vostro Paese, praticamente il sogno non realizzato Konrad Lorenz, premio Nobel e padre della moderna etologia. Ha caratteristiche agilità, potenza, prontezza uniche. E' vergogna che lo Stato non si faccia carico di questo primato, la situazione del centro di Cumia dove mantenuto pool genetico di lupi, è difficile».

Il lupo italiano è sottoposto una normativa che ne vieta la commercializzazione per la tutela genetica, ma ne permette l'adozione. Il registro è tenuto dall'ente. «Il lupo - conclude Messi - è destinato a scomparire, arriveranno aiuti. Mi chiedo perché lo Stato e la Regione dovrebbero farsene carico? Abbiamo contribuito, noi volontari, con i nostri mezzi e il nostro lavoro a far sopravvivere ciò che lo Stato ha riconosciuto così importante da vietarne la commercializzazione. Ora la situazione economica del centro è giunta a punto tale da richiedere urgentemente un intervento». [g. s.]

Fine settimana fitto di appuntamenti con le feste patronali nei paesi dell'Astigiano

Una serata con rock, «disco» e liscio

A Portacomaro stasera un concerto dei «Farinei dla brigna». Balli per i più giovani [redacted] Viatosto e a Viarigi. Danze tradizionali a Ferrere, Salere d'Agliano, Frinco, Cortazzone [redacted] Vascagliana. Spettacolo teatrale [redacted] Piea



Il complesso rock astigiano dei «Farinei 'dla brigna» sarà al centro dell'attenzione stasera alla [redacted] di Portacomaro

PORTACOMARO. Numerosi gli appuntamenti [redacted] festa nell'Astigiano in questo fine settimana. E in tutti [redacted] mancano occasioni per spendere qualche ora con musica e gastronomia.

Stasera a Portacomaro, dopo [redacted] concerto della banda diretta [redacted] Italo Durando di ieri, sono [redacted] scena i «Farinei 'dla brigna», alle 21,30. Il giovane complesso astigiano [redacted] ottenendo [redacted] notevole successo grazie alla inedita formula di rock e cabaret con testi scanzonati perlopiù in piemontese. Giunti al loro terzo album (ne esiste persino [redacted] tiratura numerata, destinata solamente ai fans più fortunati), possono vantare una applaudita apparizione a «Sanremo follies» lo scorso anno, [redacted] la partecipazione [redacted] trasmissioni della Rai.

Senza particolari sforzi, i quattro componenti dei «Farinei» riescono a farsi apprezzare da un numero crescente di giovani, offrendo canzoni per divertirsi, [redacted] po' goliardiche, e per ballare: un loro «mix» sta ottenendo successo anche nelle discoteche. [redacted] i loro «fans», che possono apparire dotati [redacted] striscioni (se hanno fantasia), e possono fare gruppo con la maglietta e il berretto ufficiali del complesso.

I «Farinei» sono gli astigiani [redacted] Sabatini, Fabrizio Rizzolo, Lucas Frassetto e Linus Binello, che si alternano a vari strumenti e cantano. L'ingresso [redacted] concerto costa 5 mila lire.

[redacted] festa portacomarese prosegue con i balli animati dalla discoteca «Blue Night».

S'inizia oggi la festa patronale del borgo Viatosto. Alle [redacted] parte [redacted] scarpinata ecologica [redacted] competitiva mentre [redacted] 14,30 ci saranno gare [redacted] bocce, [redacted] punto, freccette, lancio delle uova e mini bowling. Alle 19,30 agnolottata e grigliata, mentre dalle 21,30 si ballerà con la discoteca per i più giovani animata [redacted] Radio Asti Viatosto. Ingresso libero.

A Piea stasera alle 21 ci sarà [redacted] tappa della rassegna dedicata alle compagnie amatoriali astigiane «E... state a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Di scena gli astigiani «Gavasagrin» con «Doi sòld ed bon-imor», quattro veloci farse [redacted] Alberto Rossini interpretate da Franco Cerrato, Germano Margarino [redacted] Mauro Merlino, con la regia [redacted] Isabella Bigliuti. Ingresso libero.

Prende il via stasera la festa patronale [redacted] Viarigi, organizzata dalla Pro loco; a partire dalle 20 [redacted] potranno gustare specialità alla griglia e piatti monferrini e si potrà danzare al ritmo della disco music. Per do[redacted] sera [redacted] specialità gastronomiche, ballo liscio e musica Anni 60; durante la [redacted] eletti «Miss e Mister Viarigi».

Alla frazione Vascagliana di San Damiano, oggi alle 14 si disputa una gara a bocce al bocciodromo; alle 15 gara ciclistica in mountain bike aperta a tutti; alle 17 s'inizia il [redacted] di calcio; alle 21 serata danzante [redacted] «I Rubacuori». Inoltre [redacted] possi[redacted] gustare braciole, spiedini e salsiccie.

Prosegue oggi la festa di Santa Rosa a Cortazzone: alle 15 gara a bocce [redacted] baraonda aperta a tutti; stasera alle 21,30 si ballerà invece con l'orchestra spettacolo di Daniele Combe. E' in funzione servizio bar e ristorante.

S'iniziano i festeggi[redacted]ti patronali di Sant'Agostino oggi a Ferrere: alle 14 gara di bocce e alle 21 danze sul ballo a palchetto [redacted] l'orchestra «Liscio bl[redacted]

A Montechiaro si terrà un preludio gastronomico ai festeggiamenti [redacted] San Bernardo di Mentone. L'appuntamento è alle 21 per la cena [redacted] la torre, con un menù a base di pesce.

Proseguono i festeggiamenti a Salere di Agliano [redacted] gara di bocce alle 16, gare a freccette e altro alle 20. Alle 20,30 [redacted] aperto il ristorante con ravioli, polenta e cinghiale e [redacted] specialità. Alle 21 si ballerà con l'orchestra spettacolo [redacted] Alex Cabrio; [redacted] prevista [redacted] gara di ballo «con il grissino». Ingresso libero.

A Frinco è previsto per oggi alle 17 l'inizio del torneo calcistico dei quattro borghi. In serata alle 21 [redacted] ballerà con l'orchestra «Gli indimenticabili». L'ingresso è gratuito.

Stasera a Mombaruzzo si svolgerà la tradizionale «Cena sotto le stelle», alle 20 in piazza Matteotti. Prenotazioni [redacted] 77.002 o al 77.090. La chiusura della «Festa d'estate» [redacted] però fissata per sabato 29 agosto: le cuoche della Pro [redacted] metteranno in gara i loro migliori dolci e il ricavato [redacted] devoluto in beneficenza. (r. s.)

GIORNO [redacted] NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» [redacted] Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal [redacted] Alfieri. Stasera [redacted] film «Donne con le gonne» di Francesco Nuti, domani sera ci sarà invece «Tacchi a spillo» [redacted] Pedro Almodó[redacted] Inizio alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

S. MARTINO ALFIERI
Cena campagnola con il Cif

Si terrà stasera al castello di San Martino Alfieri, a partire dalle 20, una [redacted] campagnola organizzata dal Comitato fem[redacted] Ci sarà anche il «gioco delle coppie» e intrattenimenti [redacted]

ROBELLA
Serata danzante al «Belvedere»

Ultime serate di «Caffè concer[redacted] al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera suonerà il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara. Domani sera la serie [redacted] appuntamenti [redacted] concluderà con la musica de «I Rubacuori». Nelle serate ci saran[redacted] anche cabaret e giochi per il pubblico, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

[redacted]
Esposizione alla Provincia

S'inaugura oggi alle 17,30 nella sala d'arte [redacted] palazzo della Provincia una collettiva organizzata dalla Società promotri[redacted] delle belle arti, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. La mostra ospiterà opere di pittura, scul[redacted] e ceramica e resterà aperta fino alla fine del mese.

ASTI
Giochi estivi al «Robin Hood»

Il pub «Robin Hood» propone due [redacted] dedicate [redacted] giochi estivi all'aperto che si terranno lunedì [redacted] agosto, a partire dalle 21,30. Per lunedì prossi[redacted] è prevista [redacted] battaglia a torta in faccia, ricordando gli scontri delle comiche d'altri tempi. Tutti possono partecipare, l'ingresso è libero. La sera di lunedì 31 [redacted] terrà invece [redacted] incontro di catch femminile nel fango.

Martedì 25 alla discoteca «CD» le finali regionali per il titolo di «Miss Italia»

Tre sfide per le belle astigiane

Altri appuntamenti ad Agliano e Valfenera

Barbara Lupo, 21 anni, «Miss Asti '92»

ASTI. Ancora tre appuntamenti per le bellezze astigiane che ambiscono al titolo [redacted] «Miss Italia». Dopo [redacted] selezione in cui è stata nominata «Miss Asti» l'albergatrice astigiana Barbara Lupo di 21 anni, sono in programma altre tre [redacted] in cui saranno assegnate altrettante [redacted] a livello regionale.

S'inizia lunedì [redacted] a Salere di Agliano, in occasione dei festeggiamenti patronali. Alle 21 le giovani aspiranti miss si avvicenderanno sulla passerella per aggiudicarsi la fascia di «Miss Sorriso».

Martedì la scena si sposterà ad Asti, alla discoteca CD, sulla statale per Torino, davanti al casello dell'autostrada [redacted] Asti Ovest. In questa serata sarà in palio [redacted] fascia di «Miss Linea Sprint».

Altro appuntamento è quello di mercoledì a Valfenera, anche in questo caso durante i festeggiamenti [redacted] paese. Qui [redacted] giovani [redacted] contenderanno [redacted] titolo [redacted] «Miss Eleganza».

In tutti i casi le sfilate sono organizzate dal Gruppo Azzurro del Napoli club di Asti in collaborazione con i comitati per i festeggiamenti dei paesi ospitanti. Oltre [redacted] consuete sfilate del [redacted] bellezza, ci saranno altre attrazioni, da giovani cantanti astigiani a momenti di intrattenimento con il pubblico; non mancheranno le sfilate di capi d'abbigliamento.

Scopo della serata astigiana è quello di nominare la rappresentante per il Piemonte alla finalissima [redacted] Salsomaggiore. Il concorso per eleggere [redacted] Italia» ha [redacted] sistema di eliminatorie piuttosto complicato. Passa attraverso alcune semifinali, a Castrocaro, a Porretta Terme e infine a Salsomaggiore, dove arrivano 24 giovani, tra cui vengono scelte le sei candidate al titolo. (c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux — T. 54.147 — CHIUSO PER FERIE

Po[redacted] — Tel. 50.068 — CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 50.098; Or.: non pervenuto; Lire 9000/6000 — CHIUSO [redacted]

[redacted] Splendor — Tel. 55.040; Ap. ore 20; Lire 9000/6000 — **Senza esclusione di colpi 2** di Franz Nel con John Barrol, Keith Vitali (Usa '91) — La rivalità fra due campioni di kickboxing causa la morte di un [redacted]. L'uno finisce in carcere, l'altro ne approfitta per rubargli il titolo. N. V. 1h 34' [redacted]

Sala Pastrone — Inf. al 353.958-355.723 — CHIUSO

Pal. del Collegio — Orario: 22. L. 5000 (3500 ridotti) — **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[redacted]

Balbo — Tel. 824.689; Fer. e fest. 20,30/22,15; L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Aurora — Festivi 20/22,30; Feriali 20/22,30; Lire 8000 (6000 rid.) — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.486; Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459; Feriali e festivi: ore 20,30/22,15; L. 8000/7000 — [redacted] PER FERIE

[redacted]

Cristallo — CHIUSO

Lux — Tel. 973.016; Feriali: 20,30/22,30; Fest. 20,30/22,30; L. 8000 gall., 6000 pl. — **Splendo [redacted]** di George Ramirdo, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Splendor — Fer.: 20,30/22,30; Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30; L. 6000/4500 - 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Torna JAMIE LEE CURTIS l'affascinante protagonista [redacted] «UN PESCE DI [redacted] WANDA»

PIU' DURA DI «NIKITA»... IL SUO NOME VOLEVA DIRE MORTE

AVVERTENZA: L'Artisti Associati Int. comunica che la programmazione di «Blue Steel» è stata ECCEZIONALMENTE ANTICIPATA in questo periodo, per trattandosi di un film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67. [redacted] e nebbia, di e con Woody Allen. Gn. Non [redacted] tato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. [redacted] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]MBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Spadella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso
[redacted] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso
[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico.** [redacted] vist. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [redacted] per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino** [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Scanners 2 Il nuo[redacted]** [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO [redacted] g. Sabotino [redacted] **Stone.** Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] a. Moncalieri 241. **La donna indo[redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57. **Kgb ultimo [redacted]** [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4 **I sonnambuli.** [redacted] 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; [redacted].
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio deca[redacted]** V. [redacted] Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
NUOVO ODEON v. Venazzio 8 [redacted].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]PIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]POSI v. XX Settembre 15. [redacted] **Force aquile d'acciaio.** Or.: 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14,
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse.** Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. [redacted] **tutte**, di T. [redacted]. Or.: [redacted] 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151 Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: 5 no al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto [redacted]. Rifi. abb., prelazioni nuove abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[redacted] Cristina 73, tel. [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Taxi**, [redacted]
20,30 **Odio implacabile**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo [redacted] abissi**, [redacted]
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Arrest**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sul Rallies
0,[redacted] **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Il delitto di Anna [redacted]**, film

Primantenna Supersix
18 — **Viaggio [redacted] solare**, documentario
20,30 **La volpe**, film
22 — **Donna verso l'ignoto**, film

[redacted]
17,30 **Parlamoci d'amore**

18,30 **Video clip**
19,30 **Tg [redacted]**
20 — **Solletico [redacted]**
20,20 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **R[redacted]**
24 — **Tg Biella**

[redacted] Rete Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
20,30 **La lettera rubata**, [redacted] movie
22 — **Vicenza-Torino**, calcio
24 — **Dolce [redacted]**
0,35 **Tentazio[redacted]**
1,15 **Rosso di [redacted]**

Quinta [redacted]
17,30 **Buck Rogers**, [redacted]
[redacted] **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **La croce di fuoco**, film
0,30 **Sangue [redacted]**, film

[redacted] 9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Annunci programmi**
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,53 **Sotto [redacted] delle [redacted]**
24 — **Film**

Tv7 [redacted]
17,15 [redacted]
19,20 [redacted]
20 — [redacted]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

[redacted] Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni

19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sartana nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, [redacted]
20,30 **Il porto**, film
21,45 **Corrispondente X**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **I pirati della Malesia**, film
1,15 **[redacted] e [redacted] signora [redacted]**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Un viaggio lungo un secolo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,10 **Lo sparviero del mare**, film

[redacted]
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Alba di fuoco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — [redacted] **far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
0,30 **Film**
2,15 [redacted]
3 — **Nero [redacted]**, telefilm

● [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted] delle emittenti.

Mentre oggi prende il via il classico quadrangolare di tambass a muro che chiude la stagione

Portacomaro ricorda Carlin Verrua

Intitolato al «mancino», tragicamente scomparso un anno fa, un torneo tra giocatori del paese. Le memorabili sfide contro «Mara» e l'ideale passaggio di consegne con Aldo «Cerot» Marello protagonista della gara odierna

PORTACOMARO. Oggi si apre il quadrangolare di tambass a muro di Portacomaro. Un classico dell'estate agonistica che finisce, reso ancora più avvincente dalla presenza delle due squadre finaliste del campionato monferrino (Vignale e Montechiaro) e dal ritorno di Aldo «Cerot» Marello.

Il campionissimo di Reviglasco (43 anni, 5 titoli tricolori vinti in carriera) difenderà i colori biancoverdi della compagine portacomarese nella quale per molti anni aveva militato «il mancino», Carlo Verrua, tragicamente scomparso nel gennaio 1991. Il «mancino» (nato nel 1938) viene ricordato quest'anno, ufficialmente, dai portacomaresi, con un torneo riservato ai giocatori del paese, che si concluderà martedì.

Un [illegible] ricordo che accomunano due tra i più straordinari talenti mai espressi dal tamburello astigiano.

«Cerot» ebbe in Verrua uno dei suoi più convinti estimatori. «Dopo Mara, Aldo Marello è il giocatore che mi ha impressionato di più» ripeteva sicuro il «mancino», di solito parco di elogi.

Per Verrua, «Mara» (il mantovano Marino Marzocchi, classe 1925, considerato forse il più grande giocatore di tutti i tempi) e «Cerot» rappresentavano la giovinezza perduta e la continuità. Con Mara, anzi, contro Mara, il Portacomaro il «mancino» aveva sempre trionfato, spezzando così un'egemonia che pareva destinata a non avere rivali. La «sfida di San Bartolomeo», alla festa del paese (il 24 agosto) negli Anni '50-60 era il momento topico di una lunga serie di incontri incrociati.

E il bastione di Portacomaro resisteva a tutti gli assalti, «fortezza» imprendibile cui i giocatori portacomaresi scrutavano l'arrivo dei «Tartari» del tambass. Un mondo semplice, impregnato di aneddoti e quotidianità, lo sferisterio un'arena rovente di discussioni e confronti. La vita del paese contadino che [illegible] quasi inseguendo le parabole della pallina del tambass.

Verrua fu il simbolo di quella stagione memorabile. E, quando decise di ritirarsi, a 43 anni, dopo la conquista di due titoli del Monferrato (1978-'79 con il Portacomaro) consegnò idealmente la «chiave» del «suo» bastione a Cerot Marello. «Solo lui sa giocare la palla nel [illegible] giusto, qui a Portacomaro» diceva con un entusiasmo che sconfinava nell'ammirazione.

E oggi a «Cerot» spetterà un compito doppiamente difficile: rinverdire il proprio mito e nello stesso tempo perpetuare la leggenda del campione che non c'è più, ma che per le misteriose alchimie dello sport, continua a vivere nel romanzo infinito della memoria collettiva di un paese.

Franco Binello

Nell'immagine d'archivio, il «mancino» Carlo Verrua premiato con una targa de «La Stampa» per la sua carriera agonistica. Al campione scomparso è intitolato un torneo in paese. Sotto, Aldo «Cerot» Marello, protagonista oggi della prima sfida del quadrangolare a muro

In campo anche Natta

PORTACOMARO. Da oggi (alle 16,30) «Cerot» sarà in campo con il Portacomaro (rinforzato anche da Osvaldo Mogliotti, mezzovolo del Camerano, serie B Figt: la formazione è completata dai giocatori locali Balliano Francesco Durando e Bonzano) contro il Montechiaro. Al quadrangolare portacomarese partecipano, quest'anno, anche il Vignale, neocampione del torneo monferrino, e il «General Cab» di serie A Figt, che si affronteranno domani.

Domani, sempre alle 16,30, saranno di fronte il Vignale, con Walter Quasso al posto di Alessio Monzeglio, e il «General Cab», con i titolari Massimiliano Sala, Enrico Viotti, Davide Arri e gli «stranieri» Cussotto ed Umberto Mignani, dei Castell'Alfero, e Fulvio Natta (Rocca). Lunedì le finale.

Martedì invece finalissima del torneo tra giocatori locali intitolato a Carlin Verrua. A disputarsi il trofeo saranno la squadra «Ferramenta Gino», capitanata da Francesco Durando e quella del «Bar Sport», guidata da Paolo Bonzano.

[bru. m.]

SPORT FLASH

NUOTO

Palumbo diciottesimo agli Assoluti di Pesaro

Giuseppe Palumbo, nuotatore astigiano tesserato per l'Asti Nuoto Carispo, ha partecipato ieri mattina alla gara dei 200 rana, ai campionati nazionali assoluti di nuoto a Pesaro. Palumbo, inserito nella terza batteria, è partito in sesta corsia: l'astigiano non è però riuscito a dare il meglio di se stesso. Ha nuotato infatti in 2'29"70, tempo [illegible] a quello fatto registrare per la qualificazione agli italiani (2'29"21). Il titolo italiano se l'è aggiudicato Postiglione con il tempo di 2'17"77. L'astigiano si è qualificato al diciottesimo posto tra venticinque partecipanti.

TA[illegible] SERIE A [illegible]

Ultimi collaudi per il Cab Asti in vista dei play-off

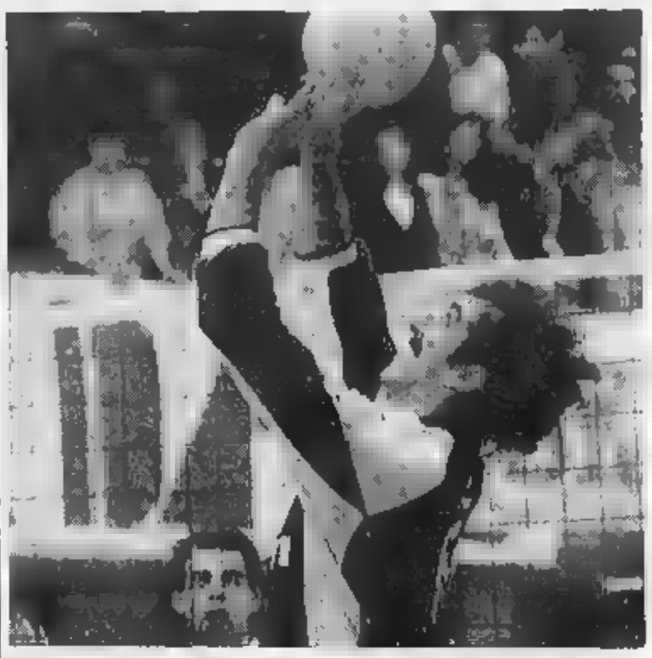
Il «General Cab-Asti» tornerà in campo domenica 30 agosto per disputare la prima gara dei play-off della serie A Figt. Nel primo turno di qualificazione, il quintetto astigiano, che aveva terminato la prima fase di campionato con un onorevole sesto posto in classifica [illegible] ospite della capolista Sommacampagna. [illegible] settembre, il quintetto astigiano ospiterà il Cerro di Bottanuco e, la domenica successiva, il Salvi. Dal 20 settembre avranno inizio le gare di ritorno. In questo girone dei play-off si affrontano le squadre classificatesi al primo, quarto (Cerro), [illegible] e ottavo (Salvi) posto; nell'altro girone saranno in campo Pizzoletta (2°), Fumane (3°), Caprianese (5°), Monte (7°). La [illegible] settimana, il «General Cab» (nella foto i giocatori e il tecnico Giglio Arri durante [illegible] sosta) si [illegible] aggiudicato il torneo di Camerano Casasco, battendo in finale, per 19 a 14, il «Monalfungo», la formazione astigiana che milita nel campionato italiano di serie A Fipt; quest'ultima era scesa in campo [illegible] Franco Capusso, al posto di Enrico Dellavalle. A Massimiliano Sala, capitano del Cab, è andato il trofeo come miglior giocatore di questo quadrangolare a cui hanno anche preso parte, la squadra locale, capitanata da «Cerot» e il «Castellero-Campia».

VOLLEY

Precampionato durissimo per la formazione che si prepara al campionato di A2

La Brondi è ai «lavori forzati»

Piscina, pesi e palestra in dosi abbondanti sotto lo sguardo vigile del coach Gulinelli e del preparatore Rizzo
Il tecnico: «La fatica paga sempre». Intanto potrebbero esserci novità per quanto riguarda il secondo straniero



Paolo Martino sarà con ogni probabilità anche quest'anno il regista del sestetto

ASTI. Piscina, pesi e palestra: il lavoro della Voluntas Brondi prosegue a ritmo serrato. I giocatori che hanno trascorso più stagioni nel [illegible] astigiano da anni non ricordavano una preparazione così dura. Merito di Flavio Gulinelli, il nuovo tecnico, che arriva da un'esperienza di tre anni trascorsa sulla panchina di Parma (come secondo), e Valter Rizzo, preparatore atletico, un curriculum che racconta di stagioni tra[illegible] sulla pista di atletico leggera.

I due formano una coppia di ferro: Gulinelli ha strappato Rizzo al settore [illegible] marcia e lo ha portato sotto rete. E, con l'aiuto di Fornari, secondo allenatore, «tartassano» i giocatori scelti a far parte della rosa.

«Il lavoro paga sempre - sentenzia Gulinelli - Il nostro deve [illegible] intenso perché i ragazzi hanno alle spalle anni bui. C'è molto da fare e da recuperare, sia dal punto atletico che tecnico». Già, la preparazione atletica: quanto è importante lo sanno bene gli sportivi. Se la coppia Rizzo-Gulinelli riuscisse a portare queste squadre a livello di condizione fisica ottimale sarebbe già un primo successo. Quante volte, e in quante partite, gli spettatori hanno dovuto [illegible] una Brondi che pareva un fantasma. Da quest'anno si cambia [illegible] Lo conferma il tecnico: «Voglio che la gente si diverta a guardare le nostre partite. I tifosi devono lasciare il palazzetto ed essere soddisfatti. Anche se si perde ognuno in campo deve dare il massimo di se stesso. Non voglio giocatori svogliati e pigri». Parole ferme, quelle di Flavio Gulinelli.

Nella preparazione estiva rientra anche il lavoro in piscina che la Voluntas Brondi sta svolgendo allo Sporting (l'ex Siesta, davanti al casello dell'autostrada Asti Ovest). Spiega il tecnico: «L'acqua è importante per il recupero fisico ed organ[illegible] Il lavoro in piscina è fatto in scarico corporeo. L'acqua attutisce il sovraccarico alle articolazioni».

La squadra [illegible] è ancora al completo: [illegible] ricevitore, [illegible] dovrebbe essere il secondo straniero. Il presidente Mauro Venturini [illegible] ha [illegible] nicato [illegible] ingaggerà il polacco Urbanovic o il russo Gorbienko. La rosa è formata da: Martino, Borsato, Teppa, Demar, Orla, Ruffinatti, Glinac, Butturi e Lorenzoni.

Sugli obiettivi da raggiungere, nel prossimo campionato, nessuno si sbilancia: «Non è possibile fare previsioni adesso - [illegible] Gulinelli - perché non so ancora con quale squadra lavorerò. Il secondo straniero [illegible] [illegible] arrivato. E questo ci penalizza [illegible] palestra. Ho dovuto rinunciare ad una partita amichevole contro l'Alpitour: ci manca infatti un ricevitore. Lorenzoni [illegible] Fano, per il servizio militare».

Il presidente Mauro Venturini fa sapere, dalla Sardegna (dove [illegible] in vacanza), di voler confermare, ancora una volta, Paolo Martino in regia. In panchina potrebbe esserci Mario Campana, il regista del Catania che aveva già giocato ad Asti per una stagione. Intanto, [illegible] accennato, ci potrebbe [illegible] un ripensamento per la scelta [illegible] secondo straniero: Urbanovic è il polacco contattato dal presidente, ma in ballottaggio c'è anche Gorbienko, il russo del Caka Mosca. Due giocatori della scuola dell'Est, completi e forti: la scelta è davvero molto difficile.

[d. cot.]

Due appuntamenti animeranno il calendario delle corse su strada

Sui sentieri di Castelrocchero

Si corre oggi. Altra gara a Castell'Alfero

CASTELROCCHERO. Castelrocchero è [illegible] bellissimo centro [illegible] cavallo delle colline che dividono Nizza Monferrato da Acqui Terme, a non più di trenta minuti di macchina da Asti. Oggi proprio a Castelrocchero [illegible] disputerà la 4ª edizione della Strarocchero, gara podistica di [illegible] Km che si snoderà [illegible] i (duri) sentieri dei vigneti circostanti; i premi che [illegible] dalle [illegible] mila lire per il 1° arrivato, alle 100 mila per il 2° e così via a scalare. Il ritrovo alle 17, partenza alle 18.

Venerdì 4 settembre a Castell'Alfero si disputerà la Marcia della lanterna, corsa podistica in notturna sulla distanza di cinque chilometri.

Castell'Alfero verrà invaso da migliaia di persone (tra concorrenti e accompagnatori) provenienti da tutte le parti del Piemonte: è una serata veramente diversa all'insegna dello sport, dell'allegria e dello [illegible] insieme.

Anche per l'edizione [illegible] quest'anno gli organizzatori prevedono la solita «carica dei 600», tanti infatti sono stati mediamente i partecipanti alle precedenti quattro edizioni. Ritrovo, partenza e arrivo in piazza Castello che illuminato [illegible] giorno vedrà al termine della gara innumerevoli premiazioni; infatti oltre ai normali premi di classifica verranno sorteggiati decine e decine di premi a sorteggio: tre mountain-bike, elettrodomestici, vini, salami ed innumerevoli altri oggetti. L'iscrizione è fissata in [illegible] lire, le vie del paese saranno bloccate a partire dalle 21; il ritrovo è fissato per le 20,30 mentre la partenza verrà data alle 21,30. Cinque i centri per l'iscrizione; tre ad Asti presso Only-Sport, Dimensione Sport e Marina Yachting; due a Castell'Alfero da alimentari Caldera e alimentari Macario.

[r. a.]

Podisti in gara nell'Astigiano

LA STAMPA
da domenica 23 agosto
in attesa del Palio

SCOPRI IL TUO BORGO

Il gioco de LA STAMPA alla scoperta della storia di ASTI e dintorni

I PREMI
1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); 1 viaggio di tre giorni per 2 persone con ITALIAN WINE TRAVELS; Buoni acquisto benzina (L. 200.000); 1 buono acquisto della libreria CABIRIA (L. 100.000); cene per 2 persone presso i ristoranti GENER NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; 10 biglietti d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.
50 biglietti di tribuna offerti dal
Comune di Asti

CENTRO coop ASTI
In attesa del Palio.
In attesa di [illegible] grande Coop per Asti.

La pecora delle Langhe negli ultimi anni si è diffusa anche in altre parti d'Italia, specialmente in Liguria (FOTO BRUNO MURIALDO)

Gli ovini e i prodotti caseari della Langa al centro di convegni ed esposizioni

Formaggio doc a Murazzano

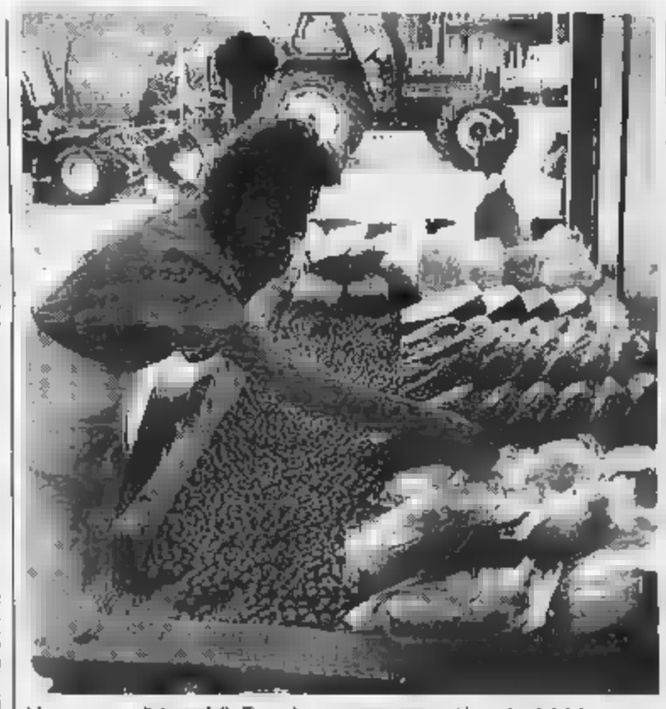
E' prevista la partecipazione di allevatori provenienti da tutta l'Italia ai quali verrà dedicata festa. I visitatori potranno degustare le pregiate «tome» della

MURAZZANO. La prossima settimana, per quattro giorni, gli ovini e i prodotti caseari delle saranno al centro di mostre, esposizioni e convegni che concluderanno il programma delle manifestazioni di agosto.

La Langa di Murazzano basa infatti gran parte della propria economia sull'allevamento delle pecore e sulla produzione casearia ad esso legata. Ogni anno i capi migliori e i formaggi più pregiati hanno il loro momento di gloria in occasione di una delle fiere più antiche della zona. La prima edizione di quella che può essere considerata l'antenata dell'attuale mostra ovina e del formaggio «Murazzano» è datata infatti 1924.

«La pecora delle Langhe è una razza animale autoctona, tipica di queste zone, ma che ormai si è diffusa anche in altre parti d'Italia, specie in Liguria, nell'entroterra savonese; nell'area cioè al confine con l'Alta Langa» spiega il direttore della Cozoal (Cooperativa Zootecnica Alta Langa), Piercarlo Adami.

La Cozoal raggruppa centodieci aziende di Murazzano e di centri vicini come Belvedere, Mombarcaro, Paroldo, Marsaglia, San Benedetto, Cissone, Serravalle Langhe, Bossolasco e organizza ogni la mostra degli ovini e quella del formaggio Murazzano doc in collaborazione con il Consorzio di tutela del formaggio Murazzano doc, la Regione Piemonte, la provincia e la Camera di commercio di Cuneo, l'Onaf (organizzazione nazionale assaggiatori formaggi), l'Associazione dei produttori dei formaggi doc della provincia e il Comune di Murazzano.



Una passata edizione della Fiera dove vengono esposti i prodotti tipici (FILEFOTO)

«La zona è un po' tagliata fuori dagli insediamenti industriali dell'Albese, del Monregalese e del Cebano, per cui la zootecnia resta ancora l'attività principale e ci sono anche giovani che vi si dedicano. Si può dire che Murazzano e le zone vicine siano il fulcro dell'allevamento in Alta Langa e, nonostante l'agricoltura stia attraversando un periodo di crisi, questo settore sta andando piuttosto bene - continua Adami -. Dopo una certa stasi in primavera il mercato ora è nuovamente vivace e ci sono molte richieste per i nostri prodotti». La Cozoal non si occupa unicamente della produzione del «Murazzano», (uno dei quattro formaggi doc della Granda assieme a Raschera, Bra e Castelmagno), ma promuove anche altre attività in campo agricolo e zootecnico.

«Lo scopo della cooperativa è di promuovere e valorizzare sia la razza ovina delle Langhe, sia i prodotti legati al suo allevamento» Adami. Quest'anno il programma della fiera prevede giovedì e venerdì prossimi la dodicesima mostra interprovinciale degli ovini delle Langhe e sabato e domenica la decima mostra mercato del formaggio Murazzano. Giovedì pomeriggio si terrà alla Cozoal un convegno riservato agli allevatori o tecnici del settore sul metodo di selezione della razza «Animal Model», che permette, attraverso accoppiamenti tra i soggetti, di migliorare la ovina delle Langhe.

Le pecore esposte giovedì e venerdì in piazza a Murazzano è prevista la partecipazione di allevatori provenienti anche da altre regioni d'Italia. Nei due giorni ci sarà anche spazio per lo spettacolo, con la «serata dell'allevatore» in programma giovedì, alle 21. Sabato e domenica toccherà poi al formaggio Murazzano l'onore di una simbolica passerella sulla piazza principale del paese. La mostra-mercato del «Murazzano doc», giunta alla decima edizione, si aprirà domenica 30 agosto, alle 10, con la raccolta dei formaggi da degustare. Alle 18, alla Cozoal esaminati i vari prodotti e in serata verranno emesse le classifiche. I prodotti saranno divisi in due sezioni, il Murazzano doc e le tome di Langa che, pur avendo praticamente la stessa forma troncoconica, sono diversi per quanto riguarda la composizione. La valutazione dei formaggi migliori sarà effettuata da una giuria composta da tecnici dell'Onaf, gastronomi e giornalisti del settore.

[a. o.]

Il sistema di riscaldamento più economico

BAXI BRAZILIA

Baxi Brazilia Baxi Hotline sono radiatori in ghisa scarico bilanciato, facile da installare, alimentati a metano GPL mediante un tubo in rame Ø 12 mm.

temperatura adeguabile camera per camera, rapidità di riscaldamento; non gela perché è senza acqua; non è allacciato alla corrente elettrica perché ha l'accensione piezo-elettrica. Il medesimo impianto fornisce gas alla cucina e riscalda l'acqua bagno.

è possibile costruire sistema di riscaldamento personalizzato per ogni tipo di abitazione; lunga durata dell'impianto ed elevata resa calorifica: fino all'82%.

SICUREZZA: non brucia ossigeno perché non è una stufa: aspira aria dall'esterno ed espelle i gas combusti tramite foro Ø 100 mm. nella parete; valvola controllo arresto totale del gas in spegnimento; camera di combustione a tenuta stagna.

2 anni tutti i componenti
25 anni sulla piastra in ghisa.

: da 1500 a 6000 Kcal/h.

cisit SNC
Concessionario per Ceva - Mondovì - Fossano - Savigliano - Bra - Alba
di MILANO C.
Via Asilo, 27 - FARIGLIANO (CN) - Tel. (0173) 76.574 - 76.516
Concessionario per Cuneo - Saluzzo e Valli limitrofe
di
REG. 75/1 - - Tel. (0175) 84.188

ESPERTI NEL
Dove non c'è il metano le ditte installano serbatoi gas GPL per conto della
garantendo rifornimenti e manutenzione.

TUTTO IL CALDO CHE VUOI

GPL NOVOGAS
gas di petrolio liquefatto destinato a industrie e abitazioni.

GPL NOVOGAS
la migliore soluzione energetica per la completa autonomia di riscaldamento, acqua calda, cucina.

GPL NOVOGAS
l'energia più economica, sicura ed ecologica, disponibile sempre attraverso i tuoi Concessionari.

NOVOGAS
GPL IN BOMBOLE E SERBATOI
Concessionari di zona Novogas:

BARBERIS Giuseppe
Reg. Bracalla 75/1
Tel. (0175)
12020 ROSSANA (CN)

CISIT di Milano C.
Via Asilo 27
Tel. (0173) 76516 - 76574
12060 FARIGLIANO (CN)

Forniture a domicilio con autocisterna
Installazione e fornitura di serbatoi
Assistenza e manutenzione per serbatoi e impianti

Radiatori in ghisa a gas a flusso bilanciato
Baxi Brazilia
Funzionamento GPL
Risparmio del
Garanzia fino a 25 anni
Possibilità riscaldamento fino a con un solo radiatore
Sicurezza totale

NOVOGAS

Conosci **MURAZZANO?**
E' un incantevole centro dell'Alta Langa

* * * * * *

Conosci il **MURAZZANO?**
E' il tradizionale formaggio dell'Alta Langa

CO.ZO.A.L.

COOPERATIVA ZOOTECNICA ALTA LANGA
REG. CROVERA
12060 MURAZZANO
tel. 0173 791184
fax 0173 791422
PRODUCE IL MIGLIOR MURAZZANO

LA CO.ZO.A.L. TI ASPETTA PER UNA DEGUSTAZIONE IN OCCASIONE DELLA SAGRA
DOMENICA 30 AGOSTO 1992

Per la pubblicità su
PK
publikompass
ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442130
CUNEO
Grandis 11
Tel. (0171) 50.532-699.939

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 22 Agosto 1992 pg. 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

L'incidente di notte sulla strada per Cavour. Aveva festeggiato il congedo di un amico militare

Carbonizzato in auto dopo la discoteca

Un agente di commercio (25 anni) che abitava a Barge

BARGE. Dopo l'ultimo ballo è uscito dalla discoteca. Pochi minuti più tardi la sua auto è finita in un canale: è stata carbonizzato. Corrado Galliano, 25 anni, agente di commercio, abitava a Barge, in via Mazzini 12.

Il giovane, rientrato dalle vacanze, era andato a festeggiare all'«Alibi Club» di piazza Stazione il congedo dell'amico militare Walter Rosso, 20 anni, residente in via Bagnolo 50, commerciante.

Verso le Corrado Galliano ha abbandonato il locale ed è salito a bordo della sua «Tipo» per a casa un coe di Cavour. L'incidente è accaduto mezz'ora dopo, sulla provinciale che collega Barge a Cavour.

Secondo le prime indagini compiute dai carabinieri, la vettura del ragazzo, probabilmente a causa dell'elevata velocità, è uscita di strada. Il venticinquenne bargese non è più riuscito a controllarla: l'auto ha sbandato, s'è ribaltata, terminando la corsa in un canale.

Il corpo di Corrado Galliano è rimasto incastrato nell'abitacolo. Il del veicolo s'è spento e, dopo pochi minuti, ha preso fuoco. Il rogo è stato notato da agricoltore che ha subito dato l'allarme.

Sono intervenuti i carabinieri Saluzzo, Barge e Bagnolo e i vigili del fuoco di Saluzzo e Bagnolo. Tutti si sono trovati di fronte una scena drammatica. Ogni tentativo il giovane è vano: Corrado Galliano è carbonizzato.

Il corpo è stato estratto dalle lamiere dopo duro lavoro con le cesoie meccaniche e, con l'autorizzazione del magistrato, è stato trasferito all'obitorio del cimitero Barge, dove è stata composta la salma.

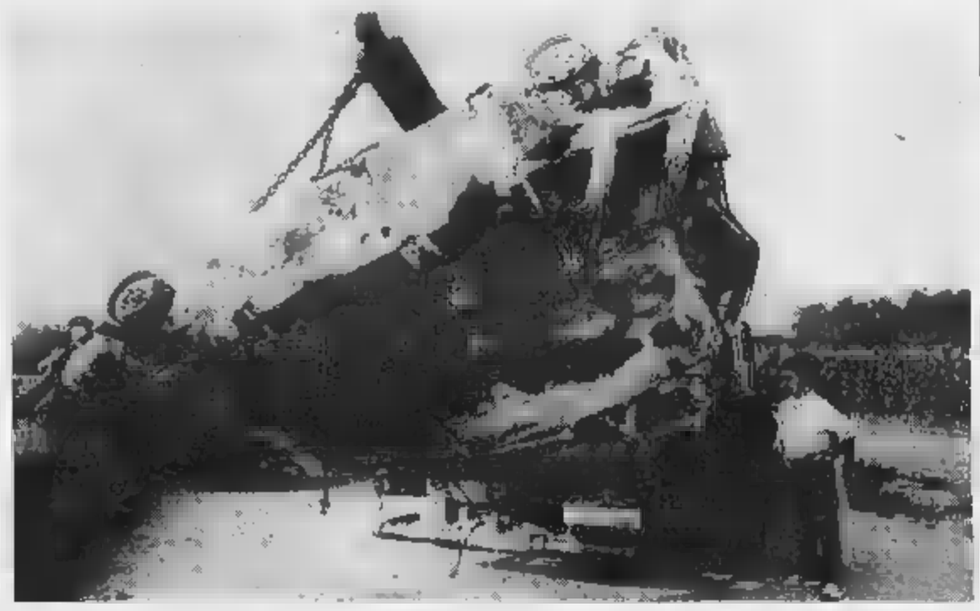
Soltanto grazie ai pochi effetti personali non distrutti nell'incendio (l'orologio, bracciolotto, la montatura degli occ), gli inquirenti e i familiari hanno potuto riconoscere l'identità del ragazzo.

La data dei funerali non è ancora stabilita. Il corpo del ragazzo bargese è a disposizione della magistratura: oggi sarà compiuta l'autopsia. Il mezzo sequestrato.

Sul tratto dove è avvenuta la disgrazia - che divide la provincia di Cuneo da quella di Torino - sono in lavori riasfaltatura al stradale, al momento sterrato. E sarebbe stata proprio la ghiaia, unita alla velocità dell'auto, a il mortale incidente.

La notizia decesso di Corrado Galliano ha destato profonda commozione in paese, dove il ragazzo era molto conosciuto. Come la sua famiglia: il padre, Sergio, ha uno studio fotografico ed ottico, che molti abitanti di Barge.

to da tempo di Corrado - dice Walter Rosso -. Ogni giovedì andavamo a ballare insieme con altri nostri coetanei. L'altra sera, in particolare, avevamo deciso di festeggiare in modo diverso fine del mio servizio militare. Dopo una rapida cena, c'eravamo trasferiti discoteca per concludere la serata divertendoci. la tragedia, non riesco ancora a rendermi conto che Corrado non sia più. Il giovane deceduto, Walter Rosso ed ragazzo ventiduenne di Barge, Marco Cosero Borga, era tornato da pada un breve periodo di vacanza trascorso al mare.



Corrado Galliano era tornato pochi giorni fa dalle vacanze In alto a sinistra un gruppo di amici e i resti della vettura che è finita in un canale dopo avere capottato più volte (FOTO MARIO REVELLO)

Auto fuori strada, cinque feriti sulla Peveragno-Chiusa Pesio

Si schianta contro un albero studente di 19 anni è in coma

PEVERAGNO. Uno studente altri quattro giovani feriti. E' il bilancio incidente stradale avvenuto l'altra sera lungo la strada per Chiusa Pesio, all'altezza bivio di Montefallonio.

Fabrizio Maccagno, 19 anni, abitante in via Roma 18, figlio titolare di una macelleria, è ricoverato in condizioni disperate nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Il giovane stava viaggiando sulla «Peugeot 205» guidata da Italo Turco, 24 anni, via Boves 19, in compagnia di altri tre diciannovenni, tutti di Peveragno: Stefano Dutto, via Tetto Bessone; Marco Marchisio, via Boves 270 Alessandro Dutto, via Roma 17.

I cinque ragazzi avevano trascorso la serata a Peveragno davanti al bar San Giorgio, loro abituale luogo di ritrovo.

Verso le 23,30 il gruppo di amici ha deciso di a Chiusa Pesio.

All'altezza del bivio per Monfallonio la «Peugeot 205» ha affrontato velocità sostenuta curva molto pericolosa. Il conducente ha perso controllo della vettura, che è uscita di strada, finita in prato, s'è ribaltata paio di volte e ha terminato sua corsa contro un albero.

Nell'impatto con il terreno, Fabrizio Maccagno, Stefano Dutto e Marco Marchisio hanno sfondato i vetri e sono stati gettati fuori dall'abitacolo.

Alessandro Dutto e Italo Turco, che le cinture sicurezza, sono invece rimasti sull'auto. Uno dei tre giovani finiti nel campo è riuscito ad al- e giunto sul ciglio della strada per chiedere aiuto. Dopo pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e i carabinieri di Peveragno. Tutti i giovani coinvolti nell'incidente sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale.

Il più grave è subito apparso Fabrizio Maccagno. Dopo il volo fuori dal lunotto posteriore della «205», lo studente andato a schiantarsi contro un albero battendo violentemente schiena testa. I medici del Pronto soccorso lo hanno fatto trasferire nel reparto rianimazione, dove è ricoverato in gravissime condizioni.

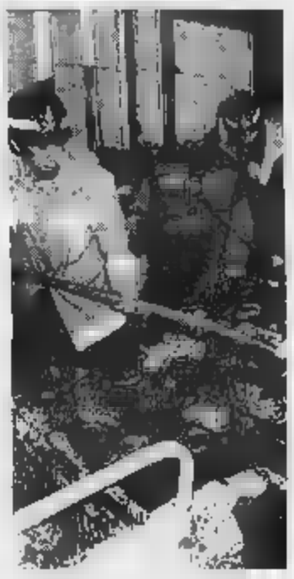
Gli altri due ragazzi usciti dall'auto se la sono cavata contusioni a volto, torace e agli arti superiori e si trovano nella divisione di Ortopedia: guariranno in trenta giorni. Il conducente, Italo Turco, s'è procurato lieve trauma cranico: è stato confusionale e, a sprazzi, ha perdite di memoria. Alessandro Dutto, seduto a fianco del guidatore, se l'è cavata con qualche escoriazione: è già stato dimesso.

«Tutti i giovani di Peveragno - dice Marilena Lingua del bar San Giorgio - sono sconvolti per la notizia dell'incidente e vicini a Fabrizio».

Luca Ferrua

VOLONTARI DI FOSSANO

Dimissioni «congelate»



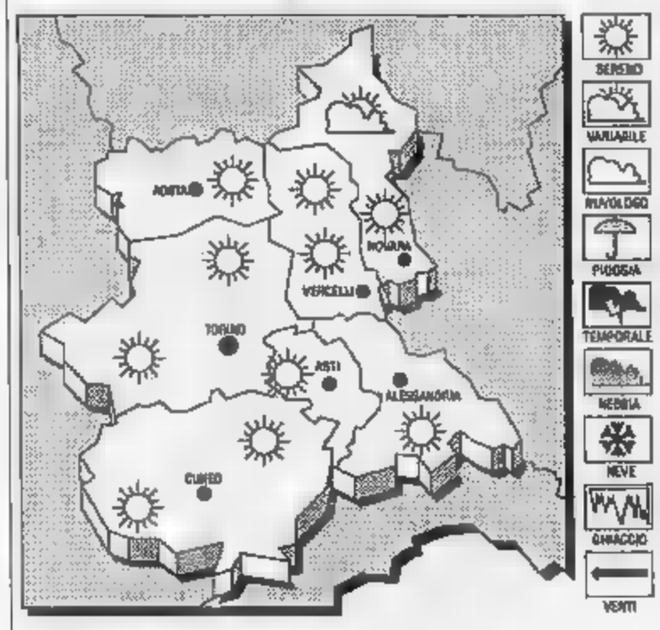
La questione vigili fuoco di Fossano sarà ridiscussa in settembre. Al centro della protesta c'è priorità degli interventi di soccorso. A PAGINA 33

E' QUARTO IN ITALIA

La ricchezza di Ferrero

Secondo riviste economiche americane Michele Ferrero segue, nella classifica dei ricchi d'Italia, Agnelli, Berlusconi e Pirruzzi. A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari intensi sulle alpine ove possibili lali rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
Deboli direzione variabile
TE DEL. Nuvolosità irregolare intensa, con precipitazioni prevalente temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26,3; 27,1

UN ANNO
Max: min: 18,3; media: 21,7

Torino 30; Novara 28; Alessandria 31; Aosta 31; Asti 30; Vercelli 29

L'esplosione del rudimentale ordigno sequestrato dai carabinieri Fontanelle avrebbe avuto gravi conseguenze

Boves, bomba nel giardino per impaurire una donna

Accusati due giovani di Borgo S. Dalmazzo: uno è minorenne, l'amico ha 20 anni

BOVES. Una minaccia o un avvertimento: questi i possibili moventi che hanno portato due giovani a sistemare una bomba rudimentale nel cortile dell'abitazione di una donna, in frazione Fontanelle.

I fatti risalgono all'altro giorno. Due ragazzi Borgo Dalmazzo, Marco Barbassi, anni, studente, abitante in via Vermenagna e minorenne B. G. (17 anni), figlio del convivente della donna, hanno prima confezionato e poi nascosto un ordigno «artigianale» nel giardino della in frazione Fontanelle di Maria Teresa Bono, 43 anni, via Santuario 165.

Fortunatamente la bomba stata scoperta dalla donna che, insospettita dell'insolito contenitore metallico, ha avvisato i carabinieri di Borgo Dalmazzo e di Boves.

La bomba rudimentale era stata confezionata nei minimi dettagli: il barattolo, simile a quello del caffè, av i due fondi saldati in modo ermetico, mentre lato era stata fatta una filettatura con un bullo, da dove i fili elettrici collegati a una resistenza a contatto con duecento grammi di polvere nera (zolfo, carbone, salnitro altri composti chimici).

L'ordigno, secondo gli inquirenti, sarebbe stato in grado di far saltare porte, finestre, infissi o causare crolli nell'appartamento, mentre la deflagrazione avrebbe anche potuto ferire animali e persone.

Gli autori del fatto sono stati identificati grazie alla testimonianza della casalinga. I militari del nucleo operativo Borgo San Dalmazzo e i colleghi di Boves si sono immediatamente messi sulle tracce dei due giovani e hanno disposto la perquisizione dell'abitazione di Marco Barbassi, a Borgo San Dalmazzo.

Nell'appartamento sono stati trovati quindici bossoli e munizioni, oltre ad altri dieci proiettili calibro 12 già svuotati. L'ordigno, così come le pallottole, sono prima isolate, poi disattivate e scomposte. Immediato scattato il sequestro: la bomba stata trasportata alla sezione corpi di reato della procura della Repubblica presso il tribunale di Cuneo, dove è già stata analizzata nei dettagli da alcuni esperti balistici dei carabinieri del comando di Cuneo.

I due giovani sono stati deferiti, in di libertà, il primo alla procura della Repubblica del tribunale del capoluogo, il secondo (minorenne, figlio del convivente) alla Procura del tribunale dei minorenni di Torino.

Secondo le testimonianze alcuni abitanti della zona, motivo dell'azione dimostrativa, che avrebbe potuto avere gravi conseguenze, sarebbe da collegarsi all'intenzione dell'uomo di trasferirsi nell'abitazione della donna, insieme due figli, ipotesi che sarebbe stata più volte rifiutata dalla casalinga.

[r. c.]

Un'immagine della casa e del giardino dov'è stata collocata la bomba (FOTO MEWA)

Proposta-novità dell'opposizione durante il «controconsiglio comunale»

Un referendum sul Nazionale

Gli amministratori di pds, psi, lista verde e lega nord chiedono che il futuro della sala di proiezione sia deciso dagli abitanti. Un giallo per gli atti di costruzione del cinema scomparsi dal municipio

CUNEO. «Sul futuro dell'ex cinema Nazionale devono decidere i cuneesi». E' qu[redacted] posizione dei gruppi di minoranza dopo il «controconsiglio» svolto l'altra sera in Municipio.

«Il problema deve essere di[redacted] in Consiglio comunale - dice Gianfranco Donadei, capogruppo dei verdi -, prima di ogni decisione vanno ascoltati abitanti, rappresentanti del Comitato centro storico e commercianti».

All'incontro [redacted] presenti i rappresentanti dei quattro gruppi di opposizione: Mauro Mantelli, Claudio Streri e Luciana Toselli del pds; Alessandro Vertamy e Piercarlo Malvolti (socialisti); Gianfranco Donadei, Giuseppe [redacted] e Velter Cavallo (lista verde), oltre a Alberto Sciandra (Lega Nord).

Il [redacted] del cinema Nazionale è stato il principale argomento in discussione durante l'incontro organizzato per «stimolare» la giunta.

«Gli amministratori - afferma Alberto Sciandra -, devono valutare con attenzione il progetto di ristrutturazione dell'edificio [redacted] verificare [redacted] il piano per l'attivazione di un centro commerciale in via Roma non contrasti con l'impegno a rivitalizzare il centro storico. Va favorito [redacted] trasferimento dei cuneesi nella parte vecchia della città. Per questo non si d[redacted] trasformare il quartiere in una zona riservata al terziario, i cui uffici nelle ore serali [redacted] deserti»

Intanto continua il «giallo» su alcuni documenti. Secondo i consiglieri comunali verdi dagli archivi comunali sarebbero sparite alcune pagine dell'accordo che risale al 1928, stipulato tra il Comune e la Banca cuneese di Cambio, per la costruzione del cinema-teatro. La denuncia era stata presentata il 6 agosto durante la riunione della commissione Urbanistica comunale.

«In quell'occasione - [redacted] Giuseppe Sarà -, avevamo avvertito i colleghi, l'a[redacted] all'Urbanistica Ernesto Algranati e i funzionari del Comune sulla sparizione di parte di quel documento. Le pagine che ora sono scomparse riguardano proprio [redacted] verbale della concessione edilizia, in particolare l'impegno [redacted] Comune per il rilascio del permesso di costruzione [redacted] Cinema».

«Del "giallo" - chiarisce Donadei -, deve essere data comunicazione al procuratore della Repubblica. Le ipotesi [redacted] due: il documento può essere stato rubato o distrutto. [redacted] entrambi i casi, comunque, si tratterebbe [redacted] reato».

E aggi[redacted] «Se il segretario generale o i funzionari non avviseranno la magistratura sare[redacted] costretti a farlo noi, perché, essendo presenti alla riunione della commissione edilizia, potremo venire accusati di omissione d'atti d'ufficio».

Nella convenzione del 1928 era stabilito il diritto di occupazione dell'area del cortile del palazzo Lovera di Maria per [redacted] costruzione [redacted] un fabbricato a sala di proiezione. Il permesso era però subordinato all'impegno dei proprietari a mantenere [redacted] destinazione di [redacted]ro e ci[redacted] pertanto sul terreno di via Roma non [redacted] sarebbero dovute prevedere costruzioni [redacted] altra destinazione. Due palchi del «Nazionale» [redacted] stati riservati a prefetto e podestà di Cuneo.

Il progetto di ristrutturazione dell'ex cinema Nazionale prevede la destinazione di quattro piani del [redacted] Lovera a centro commerciale, con l'attivazione [redacted] diciannove boutique, oltre [redacted] un piano di miniallloggi e uffici di rappresentanza.

Il piano di riutilizzo dell'edificio comprende anche tre piani di parcheggio sotterraneo dove potrebbero [redacted] ospitate oltre trenta auto [redacted] dei titolari dei negozi della zona, sia dei loro clienti.

Gianpaolo Marro

I proprietari di palazzo Lovera intendono costruire un centro commerciale con diciannove negozi e boutique (BEDINO)

GRANDE CUNEO

[redacted]

Gara d'appalto per la pulizia delle Elementari

Il Comune ha bandito [redacted] gara d'appalto per i servizi di pulizia degli edifici delle scuole elementari del capoluogo e delle frazione Morra. Il termine della presentazione [redacted] domanda è martedì 25 agosto.

[redacted]

[redacted] scuola di parapendio e deltaplano in Val Maira

Il centro volo libero alpino di Biella organizza, in Valle Maira, dal 24 al 30 agosto, corsi di parapendio e deltaplano per il conseguimento del brevetto di volo da diporto e sportivo. Per informazioni telefonare allo 0171/99139.

CENTRO R[redacted]

Specializzazioni in turismo [redacted] computer

Sono aperte al [redacted] di formazione professionale della Regione le iscrizioni [redacted] corsi di specializzazione per diplomati nei settori turismo, commercio, informatica, contabilità, revisione di bilanci e office automation. La frequenza alle lezioni è gratuita. E' previsto il rilascio di un diploma di qualifica. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria di via Santa Croce 6/A, 0171/693760 oppure 696780.

[redacted]

[redacted] ancora bancarelle nelle strade

Si chiude stasera «Cuneo colore estate», l'iniziativa di bancarelle a strisce bianche [redacted] rosse, organizzata dall'Ascom [redacted] Cuneo. La [redacted]gna [redacted] era iniziata [redacted] luglio; hanno aderito 37 negozi e boutique di via Roma e delle strade del centro.

[redacted]

Corsa notturna alla scoperta del paese

«Catre pàs a l'ascur» è la corsa podistica notturna non competitiva che si svolgere [redacted] alle 21 con partenza dal piazzale Sant'Antonio. L'arrivo è previsto alle 22,30 in piazza del municipio. L'iniziativa è organizzata dalla Pro loco.

PO[redacted]

«Solidarietà alle vittime dell'illegalità»

Continua la sottoscrizione «Solidarietà alle vittime dell'illegalità», organizzata dal sindacato italiano unitario dei lavoratori di polizia. L'iniziativa prevede una raccolta di fondi che saranno devoluti a favore dei familiari delle vittime di attentati e per promuovere iniziative [redacted] sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Per informazioni rivolgersi alla questura di Cuneo, in piazza Torino 5, 0171/69541.

Obiettori nelle montagne cuneesi chiedono l'aumento di aree disposte a ospitarli

«Più paesi per il servizio civile»

Alla riunione promossa durante le «Manovre di pace» di Canosio presenti trenta giovani. Sono impegnati a Pietraporzio, Frassino, Vinadio, Sambuco, Roccavione, Castelmagno e in Val Maira. Esperienze vissute

Il convegno che si è svolto [redacted] Canosio durante le «Manovre di pace»

CANOSIO. Hanno preferito alla divisa militare l'impegno di servizio civile nelle Comunità montane. Di questi obiettori, dieci lavorano in Valle Maira, gli altri operano a Pietraporzio, Frassino, Vinadio, Sambuco, Roccavione [redacted] a Castelmagno, primo paese in Italia ad averli utilizzati diciotto anni fa.

L'esperienza dei giovani cuneesi è stata discussa in un dibattito svolto [redacted] Canosio in occasione delle «Manovre di pace» promosse dalle Acli e dal coordinamento provinciale. Nella stessa sede è stata ribadita la necessità di aumentare il numero dei Comuni che si convenzionino [redacted] il ministero della Difesa.

«Per le nostre "Manovre" abbiamo scelto [redacted] Valle Maira - dice Antonio Lombardo -, perché qui ci sono tre poligoni militari». «L'iniziativa - aggiunge Mario Tretola -, è stata incoraggiante. Si è analizzata la presenza dei giovani obiettori [redacted] tutela di anziani e ragazzi, ma anche dell'ambiente». «A Canosio - dice il sindaco Gabriele Argenta -, questi ragazzi [redacted] utilissimi, perché si occupano [redacted] [redacted]izi essenziali».

Nove dei dieci giovani che prestano servizio in Comunità montana Valle Maira sono stati inviati «d'ufficio» [redacted] ministero. Uno soltanto è [redacted] Dronero. Tutti si [redacted] inseriti ottimamente nella realtà locale.

«Sono milanese - dice Roberto -; l'ostacolo più difficile da superare lavorando a Stroppo è il dialetto». Giulio, laureato in Ingegneria elettronica, è «preoccupato - [redacted] il collega Edoardo - per il fenomeno dell'etilismo giovanile che ha constatato percorrendo i centri della vallata. Dobbiamo sollecitare riflessioni e drastici interventi affinché l'alcol smetta di [redacted] fra i principali nemici della vita umana, al pari della droga».

Le «Manovre di pace» si concludono oggi. «E' un'esperienza da ripetere - dice Elio Lingua, delle Acli cuneesi -. [redacted] '93 mobiliteremo i nostri 20 mila soci per fare crescere ancora di più il prestigio dell'operazione». [g. d. m.]

Sindacato degli agenti vuole denunciare la tensione [redacted] Cerialdo

A Cuneo presidio di protesta contro gli «abusi» in carcere

CUNEO. Un presidio davanti ai cancelli [redacted] carcere di Cerialdo. E' l'iniziativa organizzata dal sindacato [redacted]ono della polizia penitenziaria per protestare contro il disagio del personale e denunciare lo [redacted] tensione degli agenti.

«La manifestazione - dice Pasquale Maglione, segretario provinciale del Sappe - [redacted] terrà venerdì 28 alle 9. E' la conseguenza del mancato rispetto della dignità del personale (turni diversi per tutti, trattamenti discriminanti [redacted] concessioni di permessi). Per questo da alcuni giorni abbiamo interrotto ogni rapporto sindacale con la dire[redacted] dell'istituto».

I rappresentanti del sindacato hanno invitato alla manifestazione il provveditore regionale di Torino, [redacted] procuratore della Repubblica e i parlamentari della «Granda».

[redacted] agenti denunciano la situazione all'interno del carcere di Cuneo, dove nelle scorse settimane il ministero dell'Interno, dopo le stragi di Capaci e Palermo, [redacted] disposto [redacted] trasferimento di oltre centocinquanta esponenti di mafia, 'ndranghe[redacted] e camorra, oltre ad una ventina di boss della Sacra Corona Unita.

«Dopo i continui solleciti alla direzione del Cerialdo per ridurre il disagio degli agenti - protesta Maglione -, senza però ottenere alcuna conferma da parte del direttore, abbiamo interrotto ogni rapporto sindacale scegliendo un'altra strada».

I rappresentanti del Sappe hanno inviato un telegramma al Provveditorato regionale degli istituti di reclusione, [redacted] direttore generale delle carceri Nicolò Amato e al ministro dell'Interno Mancino, per chiedere un incontro che «chiarifichi [redacted] situazione e possa contribuire a ridurre la tensione fra il personale».

«Gli agenti - [redacted] Sergio Piras, delegato sindacale - chiedono il rispetto della dignità personale [redacted] della professionalità. Spesso la direzione organizza i turni e gli incarichi non uguale per tutti, senza riconoscere i sindacati. Gli agenti sono stanchi di dover subire inadempienze delle disposizioni ministeriali [redacted] degli accordi fra sindacati e l'amministrazione».

«Il Sappe - conclude Maglio[redacted] - [redacted] ha scelto una manifestazione plateale, con cortei, occupazioni, blocchi stradali, ma vuole denunciare con toni pacati la situazione all'interno del carcere, molte volte sconosciuta alla popolazione».

L'altra mattina gli agenti [redacted] polizia penitenziaria del Cerialdo hanno ricevuto [redacted] volantino nel quale sono denunciate la [redacted] equità nella distribuzione dei carichi di lavoro, le inadempienze sugli accordi e la regolamentazione di servizi e turni.

Nel [redacted] del Cerialdo [redacted] impegnati 350 agenti (cinquanta sono stati inviati nelle scorse settimane per assicurare la vigilanza dei boss mafiosi). Nella [redacted] penale i detenuti sono cento, venti nel settore femminile [redacted] centocinquanta al giudiziario. La casa circondariale è compresa nell'elenco degli ex supercarceri. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Crissolo, un paese immerso nel verde

Da 60 anni frequento [redacted] Valle Po e [redacted] particolare Crissolo. Vorrei rispondere all'autore della lettera pubblicata la scorsa settimana, dove si protesta contro i cassonetti della spazzatura (stracolmi a Ferragosto a testimonianza dei turisti che assalgono Crissolo).

L'amico dovrebbe suggerirci dove ricavare un'area verde, visto che qui il problema è di riuscire a mantenere un'a[redacted] urbana [redacted] ad [redacted] superbo verde. Il parcheggio, dove i volenterosi della Pro lo[redacted] hanno organizzato iniziative, è stato scambiato per luogo da pic-nic. I muri scrostati degli antichi rustici, che rivelano l'antica storia di civiltà, dovrebbero essere guardati con maggior rispetto. Circa le colpe degli amministratori invitiamo l'anonimo critico di Crissolo a visitare il centro e le frazioni, talvolta distanti qualche ora di cammino e oggi collegate da [redacted] strade asfaltate.

Claudio Viola, Biella

Tassa sulla patente cittadino indifeso

Il riordino di metà luglio dei nuovi importi delle licenze ha fatto emergere l'ennesima approssimazione, questa volta riguardan[redacted] la tassa sulla patente. [redacted] lunedì il bollo costerà 50 mila lire, [redacted] un'integrazione di [redacted] mila li[redacted] Chi ha già provveduto al precedente aumento di 22 mila lire è a posto. La fortuna ha favorito chi ha la possibilità (per motivi di lavoro) di documentarsi. In tal modo si scoprono quelle famose scappatoie nostrane, inaccessibili al cittadino comune. Il prelievo forzato [redacted] salvadanaio, l'ennesima tassa sulla medesima abitazione (più [redacted] code dinanzi [redacted] Catasto). I quotidiani hanno paragonato il nostro Paese [redacted] Stato sudamericano: [redacted] la verità, anche se un minimo di amore patrio dovrebbe farci inalberare, in quanto il fatto [redacted] che [redacted] debbano apportare continui aumenti, sulla stessa manovra [redacted] lo dimostra. La nostra inflazione è settimanale.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

Cuneo: 56.444
Alba: 316.333 Cri: 441 744
Bagnolo: 382.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95 115
Dronero: 915.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.558
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - [redacted]
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.56
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Avagnina*, via Cesare Battisti 7, [redacted]. 61.435.
Mondovì: *Gasco*, [redacted] 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, [redacted]. 42.242.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.59.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [redacted] Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [redacted]0.21
Usl di [redacted] 719.111

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269,333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; [redacted] 70.11.62; [redacted]luzzo: 42.118; [redacted] **autostrade** To- [redacted] (0172) 495.600.

[redacted]

SALUZZO

[redacted] Bertorello Enrico (Revello); Fraire Monica (Revello); Gastaldi Flavia (Verzuolo); Tesseri Alessandro (Barge); Cravero Andrea (Piasco); Alfonzo Giuseppe (Saluzzo); Martin Noemi (Saluzzo); Dutto Jessica (Piasco); Bianco Cristina (Saluzzo); Balangero Flavio (Saluzzo); Pregliato Stefano (Barge); Gosso Stefano (Bagnolo Piemonte); Paolino Martina (Manta); Mereu Natascia (Fossano); Baudino Nicola (Cardè); Bennico Lisa (Fossano).

MORTI. Codogno Elvira vedova Zali, 81 [redacted] (residente a Saluzzo); Pejrano Giovanni, 88 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Bellino Elvio, 63 anni, (residente [redacted] Saluzzo) distributore carburante; Giordano Maria vedova Rossetto, 70 anni (residente a Barge), pensionata; Lantermino Giovanni (residente a [redacted]peyre), pensionato; Mosero Domenica vedova Ghirardi, [redacted] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Rosa Biaggio, 90 anni (residente a Moretta), pensionata; Milanesio Miranda, 57 anni (residente [redacted] Saluzzo), pensionata; Martini Tommaso, 76 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Romano Palma vedova Ilardo, 82 anni (residente a Trapani), pensionata; Formiglia Silvano, 51 anni (residente a Manta), pensionato; Risso Celestina Manzo, 52 anni (residente a Saluzzo), casalinga; Bogino Angela vedova Castello, 83 anni (Revello), pensionata; Barra Caterina, 59 anni (residente a Revello); pensionata.

MATRI[redacted] Pia Giuseppe, esercente bar (residente a Torino), con Gedda Maria Grazia (residente a Saluzzo), infermiera; Pajrone Germano, operaio (residente a [redacted]uzzo) con Prevo Claudia (residente a Tarantasca), impiegata; Cavallo Carlo, commesso (Savigliano) [redacted] Rinaudo Alessandra, studentessa (Manta).

[redacted]

NATI. Bordino Davide (Bra); Cerviello [redacted] (Bra); Serasio Sergio (Castagnole Piemonte); Stojanovic Valentino (Bolzano); Mano [redacted]to (Sommariva Perno); Riorda Flavio (Bra); Somaglia Federico (Bra); Panero Luca (Bra); Viglieсса Valentina (Somano); Bossolasco Claudia (Bra); Panero Rossella (Ceresole d'Alba); Panero Erika (Bra).

MORTI. Assello Bernardo, 64 [redacted] (Bra), pensionato; Almasso Vincen[redacted] 86 anni (Bra), pensionato; Bernino Caterina, [redacted] anni (Pocapaglia), pensionata; Rinaudi Luigi, 74 anni (Bra), pensionato; Cravero Pietro, 82 anni (Bra), pensionato.

[redacted]

[redacted]

Balli in piazza al Folchi

«In piazza [redacted] festeggiare San Bartolomeo» è l'iniziativa in programma oggi e domani in fra[redacted] Folchi. Il programma prevede alle 21 divertimenti per i ragazzi e balli tradizionali della valle Vermenagna.

ENTRACQUE

Museo storico [redacted] valle

Oggi alle 10, nel salone della chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire, sarà inaugurato il museo storico artistico che presenta documenti e testimonianze della vita e delle tradizioni di Entracque.

VALDIERI

Festa di San Bernardo

Oggi [redacted] domani in frazione Desertetto si terrà [redacted] tradizionale festa di San Bernardo. Il programma prevede alle 21 balli e danze popolari sulla piazza di Valdieri. Domani alle 12 distribuzione di polenta, salsiccia e formaggi. L'iniziativa è stata organizzata [redacted] comitato del paese.

L'ospedale Santa Croce di Cuneo attualmente è abilitato solamente al prelievo dei reni

Diminuiscono le donazioni di organi

Appello dell'Aido alla «Grande Fiera» di fine agosto

CUNEO. «Nei primi sette mesi '92 i prelievi d'organi sono stati tre, mentre nel '91 quattro» afferma il personale della Direzione sanitaria del Santa Croce. «L'ospedale di Cuneo è abilitato al solo prelievo dei reni, - dice Quintino Cartia, primario di Chirurgia II -. Quando, invece, deve procedere a prelievi multiorgano (fegato, polmoni e reni) arrivano équipe specializzate, italiane o straniere, che giungono il trapianto nelle strutture attrezzate. Attualmente, in Piemonte, i trapianti di fegato, cuore e reni vengono fatti alle Molinette di Torino. L'ospedale di Savigliano, invece, è stato abilitato al prelievo delle cornee ed al relativo innesto».

«Il difficile compito di informare i parenti sulla morte clinica del paziente - spiega Aleste Ghigo, primario di Anestesia e Rianimazione - spetta all'anestesista. Quando si tratta di un malato che potrebbe essere potenziale donatore si chiede, per il prelievo d'organi, il consenso ai familiari. Se i parenti si dimostrano favorevoli, dopo le relative autorizzazioni, la Commissione incaricata procederà ai rigorosi controlli di rito».

«In questi giorni - conclude Cartia - è in discussione al Senato un disegno di legge le cui norme dettano le procedure di accertamento della morte, anche quando la salma non deve essere sottoposta a prelievi di organi».

«L'attuale legislazione, infatti - conclude Ghigo -, reca confusione costringendo a proseguire l'assistenza artificiale del circolo e del respiro in soggetti dichiarati morti neurologicamente, quando non è possibile o non è consentita la donazione di organi. Questo fa nascere nei congiunti del donatore il dubbio che vi sia stata una strumentale accelerazione dei tempi di accertamento della morte. Sono nuovi i casi di soggetti risvegliatisi dal coma: si tratta di pazienti nei quali le attività del tronco cerebrale sono integre. Lo stato di morte, invece, si ha quando cessa l'attività del tronco cerebrale. E' da questo momento che si può parlare di eventuale prelievo d'organi, non prima».

Impossibile sapere il numero dei trapiantati nel Cuneese anche perché molti pazienti preferiscono curarsi all'estero o in altri ospedali italiani.

«Negli ultimi anni - spiega Carlo Guazzi, presidente dell'Aido della provincia di Cuneo -, c'è stato un inspiegabile calo delle donazioni. Attualmente gli iscritti sono circa quindicimila, in prevalenza giovani e con una percentuale maggiore di donne. L'Aido-Avis, per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa realtà, avrà uno stand nella «Grande Fiera» a fine agosto.

[r. s.]

Ieri a Torino

L'intervento è riuscito

Francesco Carena (62 anni) Sopra, la moglie e il figlio Giuseppe in ospedale (ma.)

CAVALLERMAGGIORE. Sono buone le condizioni di Francesco Carena, 62 anni, che da quasi due giorni vive con un cuore nuovo. L'anziano, che è ricoverato nel reparto di cardiologia dell'ospedale Molinette di Torino, è stato operato giovedì pomeriggio dall'équipe del professor Michele Di Summa.

«Carena ha trascorso una notte tranquilla - commenta il primario -. L'intervento dal lato tecnico è perfettamente riuscito. Occorrerà però almeno una settimana per valutare la situazione generale e le capacità di ripresa dell'organismo del paziente. Francesco Carena, affetto da una cardiopatia dilatativa, era in lista di attesa per un trapianto, da oltre un anno. Avuta la notizia di un donatore (un ragazzo alessandrino di 28 anni, morto in un incidente), i medici delle Molinette non hanno perso tempo. Nella notte, tra mercoledì e giovedì, un'ellambulanza dell'ospedale torinese ha prelevato il paziente nell'abitazione di frazione Foresto (un piccolo centro rurale alle porte di Cavallermaggiore) e lo ha trasferito in ospedale per l'immediato ricovero.

La vicenda della famiglia Carena è stata seguita con apprensione dagli abitanti del borgo: «Qui ci conosciamo tutti - dicono i vicini di casa - e tutti sono preoccupati per le condizioni di salute di Francesco. Speriamo che dopo questo intervento la sua vita possa migliorare. Gli auguriamo di tornare presto a casa».

Carena, commerciante di bestiame, vive in una cascina con la moglie Caterina Palazza (64 anni) ed il figlio Giuseppe (24 anni). Il figlio maggiore Piero (30 anni) è sposato e abita a Racconigi. I familiari hanno seguito le vicissitudini del loro congiunto direttamente all'ospedale di Torino.

[m. b.]

A Dogliani

Cuore nuovo da sei anni

In alto Angelo Manzone A sinistra Gianmario Taricco (ma.)

E' stato il primo trapiantato di cuore in Piemonte e il secondo d'Italia. Gianmario Taricco di Dogliani fu operato nel novembre dell'86 all'ospedale di Pavia; all'epoca aveva solo vent'anni. L'intervento fu eseguito dall'équipe del professor Mario Viganò. La notizia venne riportata da tutti i giornali e trasmessa in televisione.

Al caso di Gianmario, negli ultimi sei anni, in provincia di Cuneo se ne sono aggiunti altri. Tra i più recenti quello di Ivano Bruno, 36 anni di Bernezzo, via Umberto 47, ex benzinaio, che vive grazie al cuore di un giovane novarese, Alberto Cavalli, morto in un incidente stradale. L'espianto è stato fatto dal professor Donegani, il trapianto dal professor Di Summa. L'intervento si è svolto il 21 luglio alle Molinette di Torino.

Al nosocomio torinese un anno fa è stato anche trapiantato il cantautore dialettale Angelo Manzone di La Morra. L'intervento è stato condotto dal professor Mario Morea. Apparentemente l'operazione sembrava riuscita ma a venti giorni di distanza, quando il decorso post operatorio sembrava doversi concludere con una convalescenza favorevole, un ictus minacciò la salute dell'artista. Ora a un anno di distanza Angelo Manzone ha ripreso a cantare festeggiato dai suoi tanti fans.

[r. s.]

La vicenda dei vigili del fuoco volontari del Fossanese sarà ridiscussa a settembre

Pompieri, dimissioni congelate

Nei giorni scorsi avevano annunciato al Comando provinciale l'intenzione di abbandonare il servizio Protestano con gli effettivi per la precedenza sugli interventi. Congresso nazionale al castello di Racconigi

FOSSANO. Le dimissioni dei quattordici vigili del fuoco saranno discusse dopo il congresso nazionale dell'Associazione, in programma il 6 settembre a Racconigi. L'hanno assicurato i «pompieri» del distaccamento di Fossano che nei mesi scorsi hanno comunicato al comandante provinciale l'intenzione di lasciare il servizio.

«Sul problema - dice Renato Blengetti, responsabile dei volontari di Fossano - sono fatte tante, forse troppe parole. Non vogliamo creare tensione e attriti, nè ingigantire una situazione che tutti ci auspichiamo trovi immediata soluzione. L'impegno è per assicurare un servizio che è indispensabile per la popolazione».

La diatriba sorta con i vigili del fuoco «permanenti» e con la direzione del Corpo è sulla priorità nell'intervento in caso di incidenti o incendi: i volontari del distaccamento ritengono che non ci debba essere problema di precedenza. Vanno mobilitate le squadre che si trovano a più breve distanza da dove è richiesto l'intervento. «A prescindere dalle qualifiche di permanenti o volontari di distaccamenti operativi».

Il 6 settembre, al castello di Racconigi, si terrà il sedicesimo congresso dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari; parteciperanno il ministro dell'Interno Nicola Mancino, il direttore generale dei servizi antincendi, i parlamentari della «Granda», oltre ai dirigenti delle organizzazioni di volontariato della protezione civile e del soccorso. La manifestazione è sotto il patrocinio del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

«Il problema - commenta Livio Ferrara, responsabile della sezione provinciale dei vigili volontari - non è la concorrenza. Per una buona organizzazione dei soccorsi la logica è che deve partire chi è più vicino: i chilometri sono minuti e pochi istanti possono salvare una vita. Qualcuno forse ha voluto strumentalizzare la situazione del distaccamento di Fossano. Preciso che non abbiamo nulla contro il personale permanente e da sempre siamo pronti alla collaborazione e a confrontarci per chiarire i punti oscuri di queste vicende». E' conclude: «Lo stato di agitazione è finito, grazie all'interessamento della direzione, del personale del comando e del prefetto. E' in programma una tavola rotonda per recuperare il tempo perso in discussioni».

[r. s.]

Vigili del fuoco al lavoro dopo l'incendio in un appartamento nel Cuneese (ma.)

Racconigi, a 2 settimane dalla formazione della maggioranza

Il psi confessa gli assessori «in giunta a titolo personale»

RACCONIGI. E' polemica aperta in casa socialista. La sezione del partito ha pubblicamente sconfessato due neo-assessori: la giunta è stata eletta due settimane fa, dopo mesi di tensioni e crisi amministrativa. Paolo Casale (assessore ai Lavori pubblici) e Pino Perrone (assessore al Turismo e al personale) eletti per il psi nell'ultimo consiglio avrebbero il diritto di rappresentare il partito.

Spiega Gianni Clerici, ex assessore alle Finanze, la cui estromissione dalla giunta ha destato scalpore: «Casale e Perrone rappresentano solo se stessi, non i socialisti. Questa è la posizione ufficiale della segreteria e del direttivo, votata a maggioranza in sezione. Qualsiasi cosa i due assessori diranno e faranno sarà sempre ed esclusivamente a titolo personale».

L'equivoco è già sorto la sera stessa dell'investiture. Non era ben chiaro se i due seguissero la linea del partito, oppure avessero discusso la nomina su basi personali. Un manifesto fatto affiggere dal sindaco Bartolo Bonino annunciato alla cittadinanza, all'indomani dell'insediamento della maggioranza, di una nuova coalizione tra dc e psi, l'esclusione dei liberali. Il psi, per nulla soddisfatto del comportamento dei suoi due rappresentanti, ha fatto sapere che è in giunta. Ha anche fatto tappezzare la città di manifesti in cui vengono chiarite le reali posizioni del partito. I due «incriminati» non rilasciano dichiarazioni.

«A questo punto - si è limitato a dire Casale - vedremo di chiarire la questione chiedendo lumi alla segreteria provinciale». Clerici però ritiene la dose è ha preparato, di concerto con la segreteria cittadina, una relazione dai toni forti che verrà letta lunedì prossimo in Consiglio comunale. «Il partito dice alle improvvisazioni e alle scelte personali - aggiunge Clerici - nonchè al sostegno di maggioranze che sono state giudicate inopportune dallo stesso direttivo».

[m. b.]

DALLA GRANDA

BOVES

Prosegue la raccolta di fondi per profughi dell'ex Jugoslavia

L'associazione «La Casa» ha deciso di proseguire fino a venerdì la raccolta di fondi a favore di profughi e senza casa dell'ex Jugoslavia. Offerte in denaro possono essere consegnate mercoledì, giovedì e venerdì (tra le 17 e le 19) al Centro d'Ascolto di Boves, in piazza Borelli 5.

CARRÙ

Incendio in cascina distrutta tettoia del forno

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra notte per spegnere l'incendio divampato nella cascina di Rinaldo Pregliasco, in frazione Cappellini. Le fiamme hanno distrutto la tettoia del forno.

CEVA

Ripristinata l'illuminazione nel centro storico

E' stata ripristinata l'illuminazione pubblica in via Sauli, nel centro storico: il temporale di Ferragosto aveva provocato un corto circuito.

CHIUSA DI PESIO

E' morto il decano della banda musicale

Oggi, alle 16, nella chiesa di Santa Caterina, a Borgo Ponte, si svolgeranno i funerali di «Marchino» Canavesa, 89 anni. L'anziano era tamburino nella banda Alta Val Tanaro.

ALBA

Scarcerati due giovani coinvolti in una zuffa

Il gip della pretura di Potenza ha convalidato l'arresto di nove giovani fermati lunedì per aver partecipato a una zuffa. Il magistrato ha ordinato la scarcerazione di cinque di loro. Tra questi Franco Venti, 24 anni, e Luca Bruno, 19, di Alba.

CEVA

Anziana trovata morta nella sua abitazione

Lucia Ricca, 67 anni, è stata trovata morta dai vigili del fuoco nell'abitazione di via Bassignano. La donna è stata colta da malore nella notte.

PIANFEI

Deceduto in Francia

Oggi i funerali dell'operaio di 25 anni

PIANFEI. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Massimo Bongioanni, 25 anni. L'operaio è morto lunedì in un incidente a Sète, località turistica sulla costa «Languedoc», in Francia. Abitava con la madre Rita Garelli (52 anni) e la sorella Monica (27) in via Villanova 19. La salma è arrivata in Italia nella tarda serata di ieri ed il rientro è stato curato dai genitori e dall'impresa di pompe funebri «La Carassonese» di piazza del Municipio a Mondovì. Non è ancora stato possibile conoscere con precisione le circostanze dell'incidente in cui ha costato la vita al giovane. Massimo Bongioanni era in vacanza con alcuni amici. Sulla strada del ritorno il gruppo si era fermato in Francia dove l'operaio è morto. Ha perso il controllo della sua moto ed è caduto a terra battendo il capo sull'asfalto. [l. f.]

Nuovi provvedimenti

Rivoluzionato il traffico a Carassone

MONDOVI'. L'assessore comunale alla Viabilità Ezio Tino ha firmato un provvedimento che ha rivoluzionato il traffico nel rione Carassone. Le novità riguardano l'incrocio di via Silvestrini (vicino ai Ravanati): avranno la precedenza i veicoli provenienti dal raccordo autostradale e da via Langhe.

E' stato inoltre imposto il divieto d'accesso a via Vallata dove potranno transitare soltanto i residenti. Via Botta sarà senso unico da piazza Concordia a piazza San Giovanni in Lupazzano.

I dati rilevati dai vigili urbani di Mondovì hanno stabilito la particolare pericolosità dell'incrocio fra via Momigliano, via Caduti del lavoro e via dal Campo. Per ridurre i problemi verranno sistemate delle aiuole spartitraffico. «I provvedimenti - spiega l'assessore Ezio Tino - favoriranno la circolazione e la sosta a Carassone». [l. f.]

Si cercano i piromani

Incendiata la discarica di via Sanità

SAVIGLIANO. Un incendio, probabilmente di origine dolosa o dovuto all'incuria di qualcuno, ha interessato, per tutta la giornata di giovedì e per la notte successiva, la discarica di materiali inerti di via Sanità. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Savigliano, ma le fiamme sono state domate solo nella tarda giornata di ieri.

L'origine dolosa sarebbe confermata da un pescatore (la discarica si trova in riva al fiume Maira) che avrebbe visto due uomini allontanarsi di corsa dal punto in cui, pochi minuti dopo, si sono sviluppate le fiamme: si tratta probabilmente di una bravata, dal momento che la discarica si trova lontana dalle abitazioni e dalla strada. Nonostante ciò, per tutta la notte su via Sanità e sulle circostanti è gravata una spessa coltre di fumo dall'odore acre.

[p. b.]

Le richieste della Coldiretti sulle prescrizioni di farmaci per gli animali

«Contrari alle ricette gratuite»

I veterinari contestano una proposta di legge

CUNEO. E' polemica tra i veterinari liberi professionisti e la Coldiretti di Cuneo. L'Associazione agricola ha avanzato una proposta di legge la quale si intende consentire anche ai veterinari dell'Usl di rilasciare (senza pagati) ricette. Proposta recepita dalla Confederazione nazionale sindacato degli agricoltori, impegnata nella messa a punto di piano per lo snellimento burocratico delle disposizioni dei decreti «118» e «119».

Sono decreti conosciuti come «antiestrogeni» perché fissano severe regole sull'acquisto e la detenzione farmaci a scopo veterinario. A differenza di quanto accadeva in passato gli allevatori possono più acquistare farmaci esibiscono una ricetta veterinaria compilata quattro copie. Una di queste deve essere presentata al servizio veterinario delle Usl per controllo. «E' controsenso - commenta Claudio Giraudo, veterinario professionista - il controllore, diventa il controllato».

La proposta della Coldiretti viene motivata «dal limitato numero di professionisti privati, che causa non pochi disagi nelle aree montane - spiega Michelangelo Pellegrino, funzionario della Coldiretti -. In secondo luogo va considerata la crisi zootecnica; le ricette gratuite, da parte dei veterinari delle Usl, alleggerirebbero le spese agli allevatori. Il lavoro del veterinario si può paragonare a quello del medico, cui è permessa la ricetta anche se è dipendente dell'Usl. Bisogna dar maggior credito all'onestà professionale».

Secondo le statistiche (non aggiornate) dell'Ordine dei veterinari il numero di liberi professionisti nel è 151, rispetto ai 335 veterinari iscritti all'albo professionale.

«Ci opporremo ad una proposta di legge che si basa sull'eccezione, come può essere la zona di montagna e non su principio, che è la tutela della salute pubblica e il controllo della qualità - spiega Ambrogio Chiavassa, delegato provinciale dell'Enpav, (Ente Nazionale Previdenza e Assistenza veterinari) -. Non è possibile paragonare il medico al veterinario, quest'ultimo cura animali destinati all'alimentazione umana, quindi allevati per una produzione economica, che mira solo alla salute, ma anche al profitto». Conclude Chiavassa «se bisogna scoraggiare l'uso illegittimo di sostanze dannose, non possiamo assolutamente proporre una simile scappatoia. Chi controllo poi il veterinario dell'Usl? Si avrebbe una legge poco chiara che consentirebbe degli illeciti».

Gigi Sacchetto

Per la rivista «Fortune» è preceduto solo da Agnelli, Berlusconi e Ferruzzi

Ferrero quarto ricco d'Italia

Michele (vive a Bruxelles) è il maggior azionista del colosso dolciario che in Italia ha seimila dipendenti e un fatturato complessivo di 1902 miliardi. Il legame con Alba

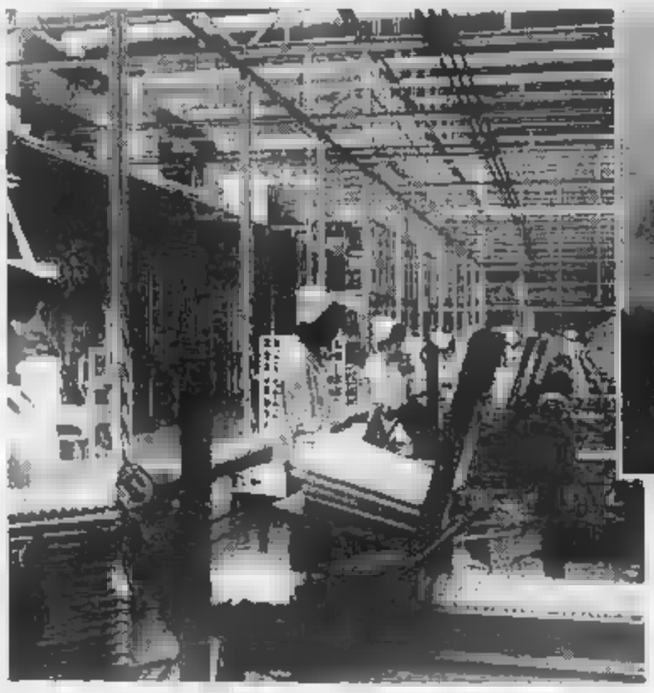
ALBA. Lo aveva annunciato mesi la rivista finanziaria americana «Forbes» e lo ha ribadito, in base a nuovi calcoli, anche «Fortune», altra testata economica specializzata nel fare i conti in tasca ai miliardari di tutto il mondo: l'industriale dolciario Michele Ferrero è il quarto uomo più ricco d'Italia, preceduto soltanto da Giovanni Agnelli, Silvio Berlusconi e dalla famiglia Ferruzzi.

La notizia secondo la quale il «re» del cioccolato è il 113° miliardario del pianeta, con un capitale stimato in quasi due miliardi di dollari, per gli albesi, profondamente legati a questa famiglia di imprenditori, non è stata sorpresa.

L'«impero economico» di Michele Ferrero ha origini nel dopoguerra quando il padre, Pietro, ebbe la grande intuizione dei «Gianduiotti». Da allora la crescita della «fabbrica di famiglia» è stata e oggi quella nata in Langa è la terza azienda del mondo nel settore dolciario. Dopo la morte del padre, a 26 anni, Michele Ferrero iniziò a dirigere da solo l'Azienda.

La grande intuizione fu di programmare il futuro pensando al mercato europeo. Nel 1957 fondò l'azienda tedesca, andando a sfidare in casa loro i più grossi concorrenti europei con prodotti nuovi come il «Mon Chéri» e «Nutella». Risultato: in Germania la Ferrero è la prima industria dolciaria con 3400 dipendenti.

Dopo lo stabilimento in Francia (che oggi occupa 500 persone) l'internazionalizzazione della Ferrero si completò con gli stabilimenti di produzione di Arloch in Lussemburgo dove opera la «Ferrero Ardennes»; di Cork, fondata nel (Irlanda); di Puerto Rico, Quito in Ecuador e dal 1975 anche a Sydney in Australia.



Michele Ferrero, indicato dalle maggiori riviste economiche come il quarto uomo più ricco d'Italia e 113° nel mondo, vive abitualmente in Belgio con i figli Pietro e Giovanni ma non è raro che si presenti nello stabilimento dolciario di Alba dove iniziò la sua attività

Una catena che consente di trovare i prodotti Ferrero in ogni parte del mondo grazie a società commerciali collegate. Le principali sono la «Ferrero S.A. Limited» con sede a Londra (costituita nel 1956); la «Ferrero N.V.» in Belgio e Olanda; la «Ferrero Iberica», la «Miralbana» per il mercato svizzero; la «Ducalba» (Austria); la «Ferrero Usa» a New York; «Ferrero Canada» a Toronto; «Ferrero Asia» in Hong Kong e la «Ferrero Japan» a Tokyo.

In Italia i dipendenti Ferrero sono circa seimila, e fatturato di 1902 miliardi.

Da molti anni Michele Ferrero risiede in Belgio, a Bruxelles, la famiglia e i figli Pietro e Giovanni, omonimi degli pasticcieri di via Cavour fondatori dell'azienda. E attualmente, accanto al Cavaliere del Lavoro Michele, cominciano a operare con incisività sempre maggiore i due figli di 29 e 28 anni. A Pietro, il primo, è affidata la responsabilità operativa della Divisione Europa mentre Giovanni ha la responsabilità degli affari Ferrero oltreoceano.

E Michele Ferrero, pur considerando ormai lo stabilimento di Alba come uno dei tanti tasselli del suo impero finanziario, rimane affettivamente più legato alla fabbrica Alba, dalla quale è iniziata la sua attività e oggi è spesso presente nello cittadino.

Il scorso Michele Ferrero venne indicato anche da alcuni tifosi «eccellenti» del Torino che, con una lettera aperta, gli chiesero di la presidenza della società granata. Anche in quel ci furono molti commenti da parte dell'azienda e qualche giorno dopo l'industriale declinò l'offerta. In città e nello stabilimento quasi nessuno era a conoscenza della sua passione calcistica per i colori granata.

Corrado Olocco

L'uomo (53 anni) era stato investito da un'auto

Canale, impresario muore dopo tre giorni di coma

CANALE. E' morto l'altra sera all'ospedale Santa Croce di Cuneo l'imprenditore Adriano Sacco, 53 anni, abitante in corso Alba 51. L'uomo era in coma da alcuni giorni in seguito ad un incidente avvenuto lunedì scorso in una via del centro del capoluogo del Roero.

Adriano Sacco era stato investito un'auto nella centralissima via Roma, appena sceso furgone. L'uomo uscito mezzo dal lato della carreggiata era stato urtato una vettura che procedeva forte velocità.

Il conducente dell'auto si era fermato soltanto dopo aver percorso altro centinaio metri e successivamente tornato indietro per verificare che era accaduto. Pare addirittura che in un primo tempo ci sia stato un acceso diverbio tra l'investitore i famigliari di Adriano Sacco che si trovavano lui momento dell'incidente.

L'imprenditore di Canale prima stato trasportato all'ospedale San Lazzaro di Alba. Le sue condizioni erano subito apparse molto gravi i medici albesi ne avevano disposto il trasferimento e il ricovero nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Croce Cuneo.

Ma a nulla sono valsi i tentativi dei sanitari del capoluogo della «Granda»: dopo tre giorni l'imprenditore di Canale ha cessato di vivere.

Adriano Sacco proprietario della ditta «Canalmarmi graniti snc», con sede e stabilimento in corso Alba 51, all'ingresso del paese e risiedeva vicino alla sua impresa. L'azienda, piuttosto nota nella zona e nell'Albese, occupa della lavorazione industriale di marmo e granito.

Adriano Sacco con la moglie e il figlio

Secondo gli inquirenti (del fatto si è occupata anche la procura della Repubblica Alba) potrebbero essersi gravi colpe parte del conducente, avrebbe violato il limite velocità previsto nei centri abitati.

Sono stati sentiti anche alcuni testimoni che hanno assistito all'incidente, ma per adesso non si sono ancora potute trarre conclusioni precise e definitive per ricostruirne la dinamica ed eventuali responsabilità.

Adriano Sacco lascia la moglie, Franca Ferrino, i due figli, Davide di 22 anni, e Marco di 12. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 17, nella chiesa parrocchiale di San Vittore. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Canale.

Corrado Olocco

IN BREVE

COLLEGNO

Ieri i funerali del negoziante e vicesindaco del paese

Si svolti ieri i funerali di Flavio Montaldo, anni, morto giovedì dopo una lunga malattia. Montaldo, commerciante vinicolo e prodotti agricoli, era molto noto nella zona per aver svolto attività politica nelle file del psdi dagli Anni 60 ai primi Anni 80. Fu anche per di- legislature vicesindaco assessore del Comune.

CANALE

Ruba una mountain bike albanese è denunciato

L'albanese Kasa Suzan, 25 anni, abitante ad Alba, ma domiciliato Montà, è stato denunciato per il furto di una mountain bike. La bici nel garage di Ivo Serra, 32 anni.

MAGLIANO

A Cornale crescono gli impianti sportivi

Saranno ampliati gli impianti sportivi di frazione Cornale. Per realizzare il progetto, il Comune ha incaricato tecnico di procedere al frazionamento dei terreni adiacenti all'area sportiva.

CASTAGNITO

Restauri elementare milioni

L'edificio dell'ex scuola elementare di piazza Cesare Battisti sarà ristrutturato utilizzato per ampliare le scuola . I lavori comporteranno una spesa di 300 milioni.

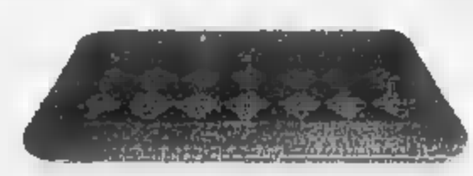
ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda; farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badioli. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, sta partendo per Messico con dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è servizio così comodo... poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".



LA STAMPA

il servizio di rec a del giornale ficiente una efono agenzia
A cura della mpa

Chiude la Dormello-Olgiata, i cavalli saranno venduti

L'addio alla scuderia del grandissimo Ribot

DORMELLETTO. La Dormello-Olgiata chiude. Si parla di difficoltà finanziarie. I cavalli saranno venduti, forse in Inghilterra, e della scuderia resterà traccia.

A Dormelletto c'è, anzi c'era, l'allevamento vero e proprio: una cinquantina di fattrici e i puledri nel primo anno di vita. Il resto, a Bolgheri (proprio la carducciana frazione Castagneto) e alle Capannelle. Entro fine anno si ridurre l'attività, su tutti i fronti, essendo i tre centri strettamente legati tra di loro.

Sulle rive del Lago Maggiore la notizia non ha sorpreso. Tutti sapeva, intuiva. Aveva capito che i tempi del «mago» Federico Tesio erano irrimediabilmente perduti. Nella bella villa, una volta convento, non c'era più il frenetico viavai di un tempo. Tesio acquistò l'edificio e lo trasformò, portandovi e realizzandovi tutte le attrezzature necessarie per gli allevamenti, i box, le del personale.

Tesio, che era nato a Torino il 17 gennaio 1869, dopo aver girato tutto il mondo per non brevi periodi in India, Cina, Giappone, Canada e Stati Uniti, approdato nelle praterie dell'Argentina e lì aveva preso un grande interesse per i cavalli. Aveva già dimestichezza con gli equini, essendo stato ufficiale di cavalleria.

Tornato in Italia nel 1898 e unitosi in matrimonio con Lidia Flori di Serramazzoni, aveva una zona adatta, per clima, pascoli e umidità, all'allevamento di purosangue, trovandola in Dormello, Arona.

Federico Tesio in una foto del '54

Tesio è rimasto per cinquant'anni il più grande allevatore di purosangue, ai quali veniva dati nomi di celebri personaggi, come Ribot, Botticelli, Donatello, Toulouse Lautrec, Tenerani, Nearco. Fu nel periodo che va dalla prima alla seconda guerra mondiale che la di Dormello ebbe il suo maggior fulgore. Donna Lidia amava convocare nei salotti noti uomini di cultura, artisti, personaggi della politica. Attratti dalla personalità Tesio, giunsero sulle rive del Maggiore anche Churchill, il principe di Piemonte, l'Aga Khan.

Attorno alla villa si estendono 30 ettari di prati che servono per il pascolo dei cavalli ai quali, nei tempi di maggiore attività, accudivano decine di persone. L'aronese Graziano Maraldi ha prestato per ben anni la opera di amministratore nella villa, restando accanto a Federico Tesio. Maraldi era naturalmente a Parigi in quel 1955, quando Ribot e il fantino Camici vinsero l'Arco di Trionfo.

Dopo la morte di Tesio, la villa è passata al marchese Mario Incisa della Rocchetta. L'attività si è fatta sempre intensa. Il lungo viale ombreggiato che porta alla villa direttamente dalla statale del Sempione rimane deserto per gran parte giorno. E anche nei paddock dei magnifici esemplari di un tempo non resterà, tra pochi mesi, neppure la traccia.

Il futuro? Senza cavalli sarà difficile certi vincoli. I pessimisti già vedono altri cantieri nautici e nuovi mostruosi condomini: un genere di speculazione per il quale Dormelletto sembra avere sempre, purtroppo, un'irresistibile predisposizione.

Sandro Bottelli

Aosta in una delle foto aeree esposte a Courmayeur (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica n. 552 del 16 giugno '92)

Courmayeur, in mostra le foto scattate dal Piper in 22 missioni

Tutta la Valle d'Aosta spiata da un aereo a ottomila metri

La Valle d'Aosta vista dall'alto: immagini realizzate da un modello «Piper Navajo Chieftains» diventate una mostra, allestita in questi giorni a Courmayeur nel salone espositivo di viale Monte Bianco. Sui pannelli dell'esposizione alcune delle fotografie realizzate dal velivolo durante le missioni dalla Valle compiute per raccogliere materiale utile alla costruzione di topografiche a grande scala.

Nei voli aerofotogrammetrici, tra la primavera e l'estate dello anno, sono scattati oltre 2500 fotogrammi, molti dei quali anche da 8 mila metri. Tra le immagini più interessanti e suggestive realizzate dalla Cgr (Compagnia generale riprese aeree) sono state scelte quelle da esporre alla mostra di Courmayeur, organizzata dal Comune in collaborazione l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che aveva commissionato le riprese.

Sui pannelli della mostra le fotografie dall'alto Courmayeur, vedute del Monte Bianco e i ghiacciai del Miage, del Breuillat e del Frêney, il Cervino e la Valtournenche, la Pointe Tersiva, un ingrandimento del castello Fénis, la diga Place Moulin. E ancora, tra i laghi montani Champdepraz, il Grand-Lac, il Lac Noir, il Lac Cornu, il Lac Blanc e il Gelé. Di grande effetto anche le immagini di Aosta, Cogne e Pont-St-Martin. In mostra anche alcune topografiche a colori della regione.

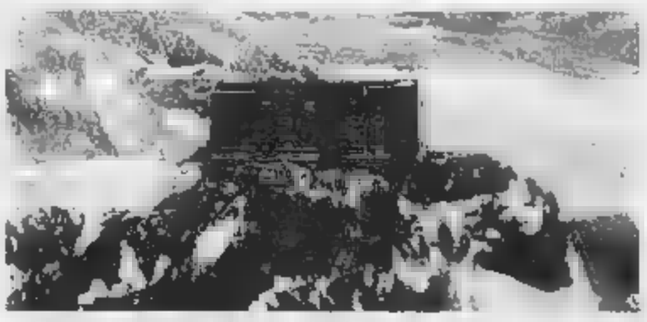
Carlo Botti, responsabile del Cgr, dice: «Abbiamo incontrato molte difficoltà a fotografare l'intero territorio regionale a causa dei venti forti e irregolari incontrati in quota e della presenza di nubi localizzate di tipo orografico nelle ore più calde della giornata. Su un totale 22 missioni tentate, soltanto 14 hanno avuto esito positivo».

I fotogrammi raccolti durante i voli poi elaborati al computer per realizzare una carta topografica regionale a base nascerà quindi la prima carta informatizzata dalla quale potranno poi essere ricavate carte tematiche di vario genere. A disposizione dei visitatori anche un catalogo che ripercorre la storia della cartografia regionale e le tecniche del volo aerofotogrammetrico. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino 6 settembre (orario 10-12,30 e 16,30-21).

Sandra Bovo

Alfredo Andermatt tutti gli anni sale ai 4556 metri del Rosa

Alpinista svizzero di 92 anni a piedi fino alla Margherita



La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa

ALAGNA. All'amico Bruno Loro Aprile, gestore del rifugio Gnifetti, punto di partenza per chi vuole salire sulle cime del Rosa, a Ferragosto '91 salutandolo disse: «Ci vediamo tra 12 mesi perché voglio ritornare alla Capanna Margherita, lassù a 4556 metri dove ti sembra toccare il cielo un dito».

Una promessa neanche tanto difficile da mantenere specie se a farla è una guida alpina di professione, con un particolare davvero unico: a sottoscriverla prima, e a mantenerla poi, è stato Alfredo Andermatt che di anni conta 92.

Di nazionalità svizzera (è nato e vive a Zermatt, l'incantevole paesino alle pendici del Cervino) Alfredo Andermatt, classe 1900, l'altro pomeriggio si è presentato al rifugio Gnifetti, accompagnato da due donne appassionate di montagna e stringendo la mano all'amico Bruno Loro Aprile ha detto: «Sono ritornato con due clienti svizzere. Stasera dormiamo qui perché domani mattina saliamo alla Margherita».

Detto fatto, all'alba dopo una sostanziosa ma leggera colazione (prosciutto, tè, marmellata, frutta) la guida, seguita dalle donne, è incamminata sul tracciato che porta ai 4556 metri della Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Una raggiunta dopo tre ore, un tempo considerato dagli alpinisti più provetti del Rosa «assoluto rispetto, considerato che lui vi erano persone passo certo veloce».

E per l'occasione Alfredo Andermatt, «nonnino del Rosa e del Cervino» (ha compiuto oltre escursioni sulle vette delle Alpi) ha voluto vestirsi come tempo: pantaloni e giacca a vento di inizio secolo, fasce di stampo militare e ricoprire gli scarponi, vecchi occhiali da sole. Poi a conclusione dell'impresa la solita promessa: «Arrivederci alla prossima estate, alla Capanna Margherita, naturalmente». [r. eyn.]

Un meeting in questi giorni ad Alba fra addestratori italiani e francesi

Il lupo nei servizi d'emergenza

Due cani affidati alla base K della Val Pellice

ALBA. Quale futuro avrà il lupo italiano? Gli addestratori dell'Ente nazionale per la tutela del lupo italiano, che si sono incontrati Alba con i colleghi francesi, non hanno dubbi sulle qualità operative e sulle possibilità di impiego a scopi di pubblica utilità.

«Il nostro Ente - spiega presidente Mario - si fa carico, oltre che della ricerca, dello studio e dell'allevamento, anche dell'addestramento del lupo italiano per il quale è stata messa a punto una struttura particolare: la divisione Scaup. In questi giorni si sta un meeting italo-francese nostri istruttori, che operano nel Piemonte sud-occidentale e nelle zone limitrofe alla Francia, e la Fali (Associazione francese degli amici del lupo italiano) della quale abbiamo ospite il presidente, Christian Brunon».

Premessa all'incontro è lo studio comparato di addestramenti di utilità pubblica. Sono state a punto tecniche specifiche di soccorso per superficie, catastrofe e valanga, azioni antibracconaggio e di pistaggio di animali feriti. «Molti Corpi forestali, hanno già adottato questo - dice Messi -. Gli ultimi due lupi affidati sono stati dati al gruppo emergenza radio-protezione civile, base K della Val Pellice, e alla Forestale di Tarvisio».

Nato nel 1966 da un incrocio tra una lupa del Lazio e un pastore tedesco, mantiene tutte le caratteristiche di potenza e agilità del lupo, ma si può utilizzare nella protezione avendo del cane tutte le caratteristiche che lo rendono compatibile con la vita dell'uomo. Spiega Brunon: «Noi consideriamo il lupo italiano come un primato del vo- Paese, praticamente il so- non realizzato di Konrad Lorenz, premio Nobel padre della moderna etologia. Ha caratteristiche di agilità, potenza, prontezza uniche. E' vergogna che lo Stato non si faccia carico questo primato, la situazione del centro di Cumiana, dove è mantenuto il pool genetico di 260 lupi, è difficile».

Il lupo italiano è sottoposto a una normativa che ne vieta la commercializzazione per la tutela genetica, e permette l'adozione. Il registro è tenuto dall'ente. «Il lupo - conclude Messi - è destinato a scomparire, non arriveranno aiuti. Mi si chiede perché lo Stato e la Regione dovrebbero farsene carico? Abbiamo contribuito, noi volontari, con i nostri mezzi e il lavoro a far sopravvivere ciò che lo Stato ha riconosciuto così importante da vietarne la commercializzazione. Ora la situazione economica del centro è giunta a un punto tale da richiedere urgentemente un intervento». [g. s.]

L'antico rione Piazza propone stasera alle 20,45 il corteo storico nei costumi tradizionali

A Mondovì sfilano dame e armigeri

Sarà rievocata la pacificazione tra i signori di Bredolo (oggi Breo) e la nobile famiglia dei Morozzo della Rocca
Ospiti della manifestazione gli sbandieratori del borgo del Fumo di Alba ■ i personaggi medioevali di Saluzzo

MONDOVI'. Piazza Maggiore e i suoi antichi palazzi stasera tor[redacted]no indietro nel tempo. Alle 20,45, il rione di Mondovì riscopre il suo passato e ospita la tradizionale sfilata storica. Dame, armigeri, nobili percorreranno le [redacted]de della parte alta della città per far rivivere un episodio della storia cittadina.

L'edizione '92 della sfilata, per la prima volta di notte, è particolarmente affascinante e ricca di personaggi. Coinvolge anche rappresentanti di altri famosi [redacted] i nobili [redacted] Borgo Toscana e la corte di Laura dei Bressani, sfileranno i «signori» di Saluzzo e gli sbandieratori [redacted] [redacted]rgo del Fumo, p[redacted]tagonisti della «Giostra delle cento torri» di Alba. Verrà rievocata la cerimonia di riappacificazione tra i «signori» di Bredolo (l'attuale rione Breo, uno dei borghi che hanno dato origine a Mondovì) e la nobile famiglia dei Morozzo della Rocca.

Il gruppo storico monregalese è stato fondato una decina di anni fa e il nucleo più importante è costituito dai figuranti di Borgo Toscana che successivamente hanno «accettato» anche la corte [redacted] Laura dei Bressani, personaggio cardine [redacted] tradizione monregalese.

«Abbiamo iniziato quasi per scommessa - spiega la presidentessa, Franca Ghiazza -. Erano pochi a credere nel nostro progetto, ma abbiamo avuto fiducia, cercando di rispettare con precisione le vicende storiche. Il nostro obiettivo è valorizzare la tradizione locale».

Il gruppo storico monregalese, composto da circa trenta persone, è richiesto in tutto il Piemonte per partecipare ■ sfilate ■ manifestazioni e quest'anno sarà l'unico «ospite» [redacted] Palio di Alba. «Un riconoscimento importante - continua Franca Ghiazza - che ci spinge a continuare con sempre maggiore entusiasmo». Durante le sfilate vengono eseguite anche musiche antiche. «I musici - conclude la presidentessa - sono il nostro vanto, una caratteristica che tutti ci invidiano».

Al termine del corteo storico il pubblico potrà visitare la XXIV Mostra dell'artigianato, che domani chiuderà i battenti. Tra gli appuntamenti che hanno ottenuto il maggiore successo c'è l'esposizione [redacted] antiquari (chiusura alle 23) in uno dei palazzi che si affacciano [redacted] piazza Maggiore. Mobili prestigiosi, quadri, ma anche piccoli gioielli ■ penne stilografiche di grande valore. Continuano anche le mostre di pittura e le rassegne dedicate alla ceramica «Vecchia Mondovì» (nell'Antico palazzo di città) e ai restauri (chiesa della Missione). [l. f.]

I figuranti di Borgo Toscana sfileranno tra i palazzi di Piazza Maggiore (FotoStoro)

Con la Fiera di Revello folclore e prodotti tipici

REVELLO. Manifestazioni folcloristiche ■ commerciali caratterizzeranno il ricco calendario della festa di San Rocco, uno dei due santi patroni del paese, con San Biagio.

L'apertura della grande kermesse è in programma stasera, alle 21, con l'inaugurazione della prima edizione della «Fiera di San Rocco», una rassegna agricola, artigianale e commer[redacted].

Sono stati allestiti stand, dove i visitatori potranno acqui[redacted] il meglio dei prodotti locali, fonte di ricchezza per l'economia, principalmente agricola e frutticola, del paese del Saluzzese.

Mercoledì è prevista la premiazione degli espositori, mentre in serata si terrà l'atteso concerto della banda musicale di Revello.

Sede della Fiera è il suggestivo cortile dell'antico palazzo merchionale, già dimora estiva dei marchesi di Saluzzo, dove si trova la cappella impreziosita da numerosi affreschi.

Le manifestazioni proseguiranno domani con [redacted] serata danzante in piazza San Rocco, allietata dall'orchestra «I Samarcanda» che presenterà un vasto repertorio di liscio.

Lunedì pomeriggio, alle 15, come di consueto, giochi per bambini. Alla [redacted] ancora danze con la partecipazione del complesso «Mon amour». Giovedì, giorno di chiusura della fiera, al campo sportivo avrà luogo uno spettacolo pirotecnico. Vivaci arabeschi coloreranno il cielo [redacted] Revello e la notte proseguirà all'insegna del divertimento.

Le manifestazioni termineranno venerdì, alle 21, dove, nella centrale piazza della Vittoria, si svolgerà, con ingresso a pagamento (10 mila lire), un concerto folk [redacted] gruppo argentino di musiche e danze «Tres Ludz» che, nei costumi tradizionali, si cimenterà in tanghi e altri balli sudamericani. Per i più piccini, come tradizione, gli organizzatori hanno riservato il luna-park.

Le manifestazioni sono state allestite dal Comitato festeggiamenti di Revello, che è stato nominato dal Comune. Il Comitato ha sostituito la vecchia [redacted] loco. [g. ne.]

[redacted]

[redacted]
Jazz, funky e blues
Stasera, alle 22, nel campo sportivo, concerto della «Marco Locatelli band» con brani jazz, funky e blues. Poi i «Persiana Jones e le tapparelle maledette» in un divertente show.

[redacted]
Musica in gelateria
Alla gelateria degli Angeli stasera c'è il piano bar con Carlo che proporrà musica italiana.

[redacted]
Giochi sulla pista
Stasera, alla discoteca «Incrocio», musica per tutti i gusti e giochi in pista. L'ingresso è libero alle ragazze.

LIMONE
Si elegge la miss
Stasera (ore 21), in piazza San Sebastiano, si terrà la finale nazionale del concorso «Un viso per l'estate». Il biglietto [redacted] 15 mila lire (primi posti) ■ 10 mila gli altri.

[redacted]
Discoteca mobile
Nel salone del liscio sulla piazza del municipio alle 21, si balleranno i successi degli Anni 60 e 90 proposti dal dj Lala. L'ingresso è libero.

NUCETTO
Ecco «Gli spiccioli»
Stasera, alle 21, nel parco del Gurei, [redacted] danza con l'orchestra «Gli spiccioli». Ingresso libero.

[redacted]
Cena dell'amicizia
Festa patronale di [redacted] Bernardo in frazione Suniglia: [redacted], alle 9, gara di pesca alla trota nel rio Chiaretto e, alle 21, cena dell'amicizia. Domani, alle 14, gara alle bocce «lui e lei»; alle 17 divertimenti e alle 21 danze con «Ivana e i Papillons».

MANGO
Jazz al castello
Stasera, alle 20,30, nel giardino del castello, [redacted] esibirà «Il nuovo sestetto italiano», che proporrà [redacted] repertorio di standard jazz.

La chiesa di Sancto Lucìo de Coumboscuro stasera ospita i «Leixaprèn»

Melodie dalla Spagna al Festenal

Un viaggio nel mondo fantastico degli «Iberi»

MONTEROSSO GRANA. Dopo il successo ottenuto dai Mugam, un altro gruppo varcherà la soglia della piccola chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, ancora tappa, stasera, del 16° Festenal di musica etnica internazionale. Sono i Leixaprèn, arrivano dalla Spagna, precisamente da Pontevedra, e proporranno, attraverso percorsi sonori antichi ■ nuovi, il mondo fantastico degli «Iberi».

Il sestetto ha tratto la sua linfa artistica soprattutto dalla tradizione musicale spagnola ■ dai numerosi racconti sui pellegrinaggi che portavano centinaia di fedeli a Santiago de Compostela per toccare le spoglie dell'apostolo Giacomo.

Antiche leggende medioevali come quella che considerava Santiego di Galizia «Caput mundi», il «Finis terrae», costituiscono i testi del gruppo, impreziositi dalle note di guitarre, mandolina, tamboril, terranolas, bajo, acordeòn e altri strumenti della loro terra.

Il gruppo, composto da Manolo Dopico, José Luis Orjales, Xosé Amaneiro Pina, Eldemiro Touris Diz, César Longa, Juan Guillàan, si è già esibito a Moena, ■ Caspano, ad Antagnod e domani se[redacted] sarà a Dolceacqua, tutte città tappa della carovana internazionale del Festenal, che anche quest'anno è riuscito ■ portare in Italia i più significativi gruppi etnici del panorama europeo.

Cinque chioche che dalla Liguria al Trentino, dal Piemonte alla Valle d'Aosta, hanno catalizzato l'attenzione di appassionati e non.

Si pensi ■ virtuosismi della musica irlandese proposti dai Martin O' Connor o dalle melodie arcaiche e dolci degli azerbaigiani Mugam. A fare del Festenal un appuntamento unico, distinguendolo da altre imitazioni, contribuiscono anche i suggestivi scenari che gli fanno da cornice.

Ogni anno, infatti, la [redacted]gna tocca le vallate più belle dell'arco alpino. L'edizione [redacted] si è iniziata in Val di Fassa, dove la luce [redacted] sole gioca con il rosa delle montagne.

Si passa poi alla Valtellina, dove tra le pieghe alpine è rimasta viva l'antica simbiosi tra montagna e uomo. Doppia tappa in Valle d'Aosta, area caratterizzata da suggestivi riti, costumi, tradizioni ■ dall'antica lingua franco-provenzale.

In Liguria, invece, il palcoscenico è quello di Dolceacqua, borgo medievale adagiato nella Valle Nervia. Nel Piemonte il Festenal ha il s[redacted] feudo a Sancto Lucio, dov'è nato sedici anni fa dall'ambizioso progetto [redacted] Centro prouvençal.

Coumboscuro è inoltre la cul[redacted] e la radice della prima scoperta di civiltà provenzale in Italia. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woddy Allen. Bn. Non vietato. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi pure [redacted] Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] Telefono 58.17.190. **Palloletto sadico**. [redacted] viet. [redacted]: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. C[redacted] 27. [redacted] per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 18,30; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il [redacted] e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]
CRISTALLO v. Gobo 5. **Scanners 2 il nuovo ordine** [redacted]: [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
[redacted] [redacted] p. Sabotino. [redacted] Stone. Or.: 20,30, [redacted]
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
[redacted] p. V. Veneto **Il Turné**. Or.: 15,50; 17,15; 19; [redacted].
ERBA c. Moncalieri 241. **Le donne indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per [redacted].
FARO v. Po [redacted]. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. [redacted]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] ed [redacted]. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. [redacted]. Or.: [redacted]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vanasizio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Lanterne rosse**. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegaca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88[redacted]. Chiuso. [redacted] bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. in abb. a posto [redacted]. [redacted] abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34 [redacted] Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi [redacted], a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. [redacted] Operette, appuntamento mensile [redacted]vembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 [redacted] **implacabile**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted], telefilm
[redacted] — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
16 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Arrest**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Il delitto di Anna Sandoval**, [redacted]

Primantenna Supersix
19 — **Viaggio** [redacted] **il** [redacted] **solare**, documentario
20,30 **La volpe**, film
22 — **Donna verso l'ignoto**, film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Tg Biella**
[redacted] — **Rally**
24 — **Tg Biella**

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
20,30 [redacted] **lettera rubata**, tv movie
22 — **Vicenza-Torino**, calcio
24 — **Dolce notte**
0,35 [redacted]
1,15 **Rosso di**[redacted]

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
[redacted] **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
[redacted] **La croce di fuoco**, film
0,30 **Sangue viennese**, film

[redacted] 9 Tai
20,20 **Il giardino** [redacted] **ciliegi**
20,47 **Annunci programmi**
21 — **Film**
[redacted] — **I mostri**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
[redacted] **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — [redacted]

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sartana nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — [redacted], telefilm
20,30 **Il porto**, film
21,45 **Corrispondente X**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **I pirati della Malesia**, film
1,15 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Un viaggio lungo un secolo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
[redacted] **Lo sparviero del mare**, film

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
[redacted] **Alba di fuoco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
0,30 **Film**
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

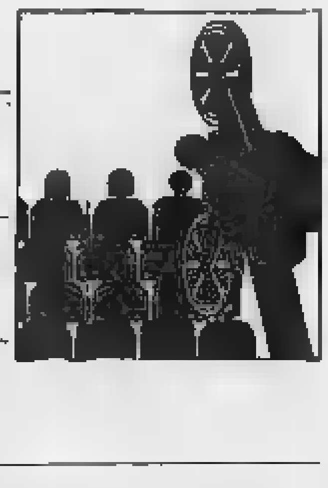
STASERA AL CINEMA

CUNEO [redacted]
Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22 — [redacted] PER [redacted]

Fiamma — Tel. 693.364 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 1[redacted]
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masikwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

[redacted] — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22 — OGGI RIPOSO



Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Eden — Tel. 353.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

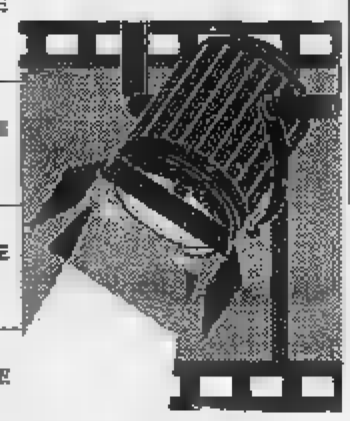
[redacted]
Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

[redacted]**aperto** — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037
Scappo [redacted] **città - City** [redacted] — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: rianta di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' — Commedia

BORGO S. [redacted]
Moderno — [redacted]. 282.211
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [redacted] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

[redacted]
Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. [redacted]. Lire 6000/8000
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla [redacted] New York V. M. 14 1h43' [redacted]

[redacted] — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000 — CHIUSO PER FERIE



BUSCA [redacted]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: [redacted] — CHIUSO [redacted]

[redacted] — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO [redacted]
Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO [redacted]
Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 [redacted] Alace 4500
[redacted] **finale** — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

FOSSANO [redacted]
Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000 — [redacted]

[redacted]
Excelsior — Spett. unico ore 21,15. Lire 8000 — [redacted]

LIMONE [redacted]
Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
Moglie a sorpresa

MONDOVI' [redacted]
Bertola — Tel. 47.598. Or.: 20/22-20,30/22,30. Lire 7000/6000 — SALA GRANDE: chiuso per ferie. SALA PICCOLA: chiuso per [redacted]

ORMEA [redacted]
Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
La fortuna bussa alla porta... — di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' — Commedia

PRATO NEVOSO
Baronet — [redacted]. 334.159. Orario: 20/22. Lire 7000 ([redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Orario: 18/21 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 [redacted] Lir[redacted] — CHIUSO PER FERIE

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000
Turné — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' — Commedia

[redacted]
Roburent — Orario: 20,30/22,30
Vite sospese — [redacted] D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

SAMPEYRE [redacted]
Edelweiss — Orario: 21
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

[redacted]
Aurora — Tel. 712.957
[redacted] — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [redacted] movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

Oggi trecento atleti saranno al via della corsa podistica regionale «Open»

A Centallo il Giro dei Piloni

Il percorso nella frazione Roata Chiusani varia da 0,8 a 11,3 chilometri. In gara Giovani Assoluti e Amatori. Ricchi premi in oro e argento. Il primo concorrente parte alle 15,20

CENTALLO. Roata Chiusani oggi torna capitale del podismo. Oltre trecento atleti saranno infatti i protagonisti del «Giro dei piloni», regionale «open» riservata ai tesserati Fidal Giovani, Assoluti, Amatori.

La corsa, organizzata da Comitato ruatese ■ Podistica Caragliese, riprende la tradizione della «Cinque piloni» e si propone come appuntamento di fine estate per i migliori podisti piemontesi. Si correrà sul collaudato tracciato precedente, il monte-premi è prestigioso.

Il programma del «Giro dei piloni» prevede il ritrovo alle 14 in piazza dei Caduti. Le partenze saranno poi così scaglionate: ore 15,20 Ragazze nate nel 1980 (lunghezza del percorso: metri); ore 15,30 Cadette nate nel 1978-1979 (km 1,400); ore 15,40 Ragazzi nati nel 1980 (km 1,400); 15,50 Cadetti nati nel 1978-1979 (km 1,400); ore 16 Allieve nate nel 1976-1977 (km 2,100); ore 16,15 Allievi nati nel 1975-1976-1977 (km 4); ore 16,40 Junior, Senior ■ Amatori femminile (km 5) e infine, alle 17,15, partenza di Junior, Senior e Amatori maschile sulla distanza di 11,300 chilometri.

«Sarà sicuramente un pomeriggio sportivo di valore - dice Franco Tuberga del comitato organizzatore -, anche perché la dotazione dei premi sarà un richiamo fortissimo».

Nella sola categoria Junior-Senior maschile sono previste medaglie d'oro che vanno dal diametro ■ millimetri del vincitore fino ai 13 del quindicesimo classificato. Un cionfolo in oro premierà fino alla cinquantacinquesima posizione. In ogni categoria sono previsti premi in oro per i migliori, ogni atleta riceverà una medaglia d'argento. [g. fr.]

Il Giro dei Piloni è organizzato da Comitato ruatese ■ Podistica Caragliese (FILIBOTTO)

Viale primo in Val Gesso

ROASCHIA. Dario Viale (Us Sanfront) ha vinto ■ «Catri pas'a mes si teit», tradizionale corsa podistica disputata sui percorsi della Valle Gesso.

L'atleta saluzzese ■ preceduto sul traguardo Enrico Pittavino (Roata Chiusani) e Giorgio Silvestro (Fossano Balocco).

In campo femminile ha prevalso Giovanna Ardissone (Atletica Cuneo); Maria Teresa Occelli (Michelin Cuneo) ■ Luisella Schena (Podistica Caragliese) sono giunte ai posti d'onore.

Fra i Veterani, prima posizione per Maurizio Albiero (Fossano Balocco), davanti a Francesco Rubino (Jumbo Sport Carmagnola) e Ivo Frezza (Atletica Savigliano).

Alla corsa podistica hanno partecipato anche, con la formula open, le categorie Giovani in cui ha trionfato Marco Galfrè dell'Atletica Cuneo, seguito da Danilo Bonzi e Diego Perona, entrambi della Podistica Caragliese, società che ■ dominato nella categoria femminile con i primi cinque posti ■ Barbara Lerda, Debora Scutellà, Alessia Garino, Vera Schena ■ Silvia Garino.

Nella graduatoria per società la Caragliese si è aggiudicata il trofeo «Il Podio di Cuneo» con 38 iscritti; seconda posizione per il Gisport Busca, al quale è andato il trofeo «Comune di Roaschia». ■ manifestazione ha riscosso il desiderato - dicono gli organizzatori -; il prossimo anno tornerà con prestigio ancora maggiore». [r. s.]

Mondovì

E' il 14° anno con il «Merlo»

MONDOVI'. Il «Giro del Merlo» compie quattordici anni. Giovedì 27 la tradizionale corsa podistica organizzata dal Comitato Massari ■lla Cappella di Bernardo delle Forche in Borgo Ferrione tornerà sulle strade del Monregalese.

La gara è aperta ai tesserati Fidal categorie Amatori e Assoluti.

Ci sono tracciati. Ragazzi e Cadetti (partenza 18,30) toccheranno via San Bernardo, via Leopardi, via Manzoni, via con arrivo alla Cappella di San Bernardo delle Forche dopo 1,1 chilometri. Allieve e Allievi percorreranno stesso itinerario due volte (2,2 km), scattando alle 18,45. Donne, Junior-Senior, Amatori, Veterani A, B e C saranno impegnati attraverso Cuneo, via Al Merlo, via San Bernolfo, corso Alpi, via Bernardo e traguardo alla Cappella delle Forche per un totale 8,4 chilometri. Il via sarà dato alle 19,40.

Sono in patio ricchi premi in oro e argento, oltre a riconoscimenti ■ tutti gli atleti in gara. Durante la corsa funzionerà servizio medico curato dal dottor Renato Sclavo. Le iscrizioni, che si ricevono anche all'atto della partenza, sono fissate in lire per le categorie giovanili, 5 mila per tutte le altre. La manifestazione è patrocinata da Coni e Fidal. [l. f.]

Volley, Juniores nel Cuneese per una settimana

«Baby» azzurre e russe sono regine di Saluzzo

SALUZZO. Dopo il nuoto, ■ turno del volley. In inverno (fu un'idea di Guido Cuteri) la piscina av ospitato il raduno (oltre un mese) della nazionale maschile russa, proiettandola verso i trionfi olimpici ■ Popov sui 50 e 100 stile libero.

Ora Saluzzo, da lunedì, diventa «madrina» del volley ospitando ventiquattro regine: sono le atlete delle nazionali Juniores di Italia ■ Csi (ex Unione Sovietica), che hanno scelto la «Granda» (invitate dal presidente della Libertas Cuneo Franco La Dolcetta) per uno age» di giorni con obiettivo i mondiali di categoria nel '94.

«Non abbiamo potuto riceverle nel capoluogo provinciale - spiega La Dolcetta -, perché, le giovani giocatrici, specie quelle russe, hanno bisogno del parquet, superficie sconosciute agli impianti di Cuneo. Siamo quindi emigrati ■ Saluzzo, dove abbiamo avuto una splendida accoglienza, ■ alberghi, sia struttura sportiva».

Della pattuglia azzurra allenata dal tecnico argentino Andres Delgado (secondo» Giuseppe Giannetti, medico Maura Ilardi, massaggiatore Domeni- Dalle Fabbriche, nager Lamberto Malatesta, scout-man Andrea Baioni) fan parte anche tre «talenti» cuneesi, già inseriti nel «giro» azzurro dalla scorsa stagione: Vania Beccaria; Anna Bo e Daniela Biamonti.

Vania Beccaria (19 anni), gioca a volley dall'85. Venne seguita «Titti» Giraudo fino al 1990-'91, quando fu lanciata in serie C1. Un lento e graduale impegno - fisico e intellettuale - l'hanno proiettata quest'anno ■ ruolo di titolare in B1.

«Cresciuta» a Novi Ligure, Anna Bo (diciottenne) ■ vollisticamente Mario Sas-

Franco La Dolcetta e (in alto da sin.) Daniela Biamonti, Anna Bo e Vania Beccaria (FILIBOTTO CUNEO)

so, che ha intuito le sue qualità e l'ha voluto con ■ C Talvolta bloccata dalla «frettа» di emergere, ha un potenziale fisico-tecnico straordinario, che, se sfruttato adeguatamente, può essere un trampolino di lancio verso alti traguardi.

Daniela Biamonti, infine, è stata convinta ad insistere da Mario Pellissero, suo tecnico nelle giovanili delle Libertas. Protagoniste nella «coda» del campionato di quest'anno in B1, ha doti naturali eccezionali.

La pattuglia italiana si completa con Michela Monari, Si- Pogalesi (San Lazzaro), Guendalina Buffon, Cinzia Perona (Imet Perugia), Michela Gentilin (Dolo), Silvia Croatto (Sesc Banche Firenze), Darina Mifkova (Sipp Cassano), Daniela Volpi (Carrarese), Francesca Cillotto (Mogliano).

Le Juniores ■ Italia e Csi disputeranno una serie di amichevoli in provincia. Questo il programma: martedì 25 ore 18,15 a Cuneo, palestra Media numero 4 (seguirà un incontro dei tecnici russi con quelli del Cuneese); mercoledì - ore 15 - ■ venerdì - ore 21 - ■ Saluzzo; giovedì 27 ore 18,30 a Villanova Mondovì; sabato 29 ore 15 al Palasport di Busca (ingresso gratuito, con raccolta fondi per la Somalia). [r. s.]

SPAZIO SPORT

CICLISMO BIKE

Oggi a Frabosa Soprana arrivo la Trans Alp Adventure

Si conclude oggi a Frabosa Soprana la Trans Alp Adventure, raid di mountain bike di 400 chilometri, che era partito da Sestriere domenica scorsa. La manifestazione ha toccato Torre Pellice, Sanfront, Bellino, Demonte, Vernante ■ Viozene, da dove stamattina i concorrenti destinazione Frabosa Soprana. Al rally hanno partecipato atleti italiani, spagnoli, inglesi, francesi, tedeschi, austriaci ■ lussemburghesi.

BOCCE

Alla quadretta di Savigliano il quarto memorial «Barale»

La quadretta della «Pellicceria Petitti-Savigliano» (Petitti, ometto, Gavello e Abbà) ha vinto il quarto memorial «Bruno Barale», «poule» organizzata dalla «Vita Nova». In finale i saviglianesi hanno battuto «La Boccia» di Carmagnola (Audero, Manzo, Gallino, Aristello). Al terzo posto si sono classificate «Vita Nova» (Amerio, Frossasco, Dubois e Gentile) ■ Faleguamuria Capellino-Barge (Ariaudo, Peretti, Oparti ed Arnolfo).

CICLISMO

Stasera Ormea ospita la Carrera saracina

Stasera ad Ormea si disputa ■ saracina. Il raduno gli equipaggi ■ in piazza della Libertà alle 20. Un'ora dopo ci sono le prove «a spinta» in via Degli Orti, alle la gara di velocità da piazza Libertà ■ via Roma.

BALON

A Magliano Alfieri (ore 21) c'è la sfida «bracciale»

Magliano Alfieri ospita stasera (ore 21) un incontro-esibizione di pallone al bracciale. La disciplina del moderno pallone elastico; si gioca con una palla cuoio duro, che va colpita con uno speciale attrezzo in legno nel quale si infila la mano. In quest'epoca il «bracciale» sopravvive soltanto nelle Marche. saranno appunto due formazioni di Macerata e Mondolfo ad affrontarsi. Fra i campioni del «bracciale» in passato ci fu anche Augusto Manzo, l'indimenticato re «balon».

Stasera a Ceva l'anticipo della quarta giornata della «poule»

Rosso II cerca l'exploit

Contro Sciorella (ancora a quota 0) l'atleta di vuole in classifica Nella stagione regolare ha sempre vinto il ligure. Dotta batte Molinari per 11-6

Il caragliese Flavio Dotta ha espugnato il «Mermet» grazie al miglior ricaccio

CEVA. Stasera (ore 21) nell'anticipo quarta giornata della «poule» finale, Sciorella cerca il primo punto in casa di Arrigo Rosso (fermo a quota uno).

Anche se il girone non ha ancora superato il giro di boa, la gara riveste notevole importanza per entrambe le squadre.

E' il ligure Sciorella a correre i maggiori rischi. Nei primi tre turni ha altrettante sconfitte può permettersi altri passi falsi. Le precedenti sfide fra i due fanno pendere la bilancia dalla parte del giovane imperiese, che nella prima fase del campionato ha vinto nettamente a Ceva (11-1).

Le caratteristiche dell'impianto cebano, che ha il muro d'appoggio a destra del battitore, sono simili a quelle degli sferisteri liguri nei quali Sciorella «cresciuto». Il fattore campo, che in questa «poule» scudetto determinante (soltanto due vittorie fuori su nove incontri giocati) potrebbe messo in discussione.

In settimana Rosso e Sciorella stati sconfitti di misura negli sferisteri di Cuneo e Vignale. I due hanno dimostrato, buone condizioni di forma, la gara di stasera servirà a verificare le loro ambizioni.

L'altra sera al «Mermet» s'è concluso il programma della terza giornata. Dotta ha superato per 11-6 ■ campione d'Italia Molinari. La partita, giocata fronte ad un pubblico di oltre mille persone, non stata bella sul piano tecnico e, soprattutto nella prima parte, ha deluso le attese.

All'intervallo le formazioni erano ancora in parità (5-5), con Dotta e Molinari piuttosto imprecisi e discontinui. Il primo se l'è cavata meglio in battuta, dimostrandosi superiore anche al ricaccio, facilitato dalle giocate poco incisive di Molinari.

Dotta e compagni sono riusciti a cambiare ritmo nella seconda parte, mandando in crisi gli albesi, incapaci reagire. Con potenza grande precisione la squadra ospite ha ottenuto parziale sei giochi a zero, chiudendo l'incontro un inatteso (11-6). [c. o.]

RAID

Oggi Chiusa Pesio sulla atleti ora in gara nella Racedog

FRABOSA SOTTANA. Soltanto venti concorrenti (su trenta) sono «sopravvissuti» alle prime tappe terza «Racedog».

Ieri si è disputata la frazione più impegnativa da San Giacomo di Roburent a Prato Nevoso. La vittoria di tappa andata ancora una volta all'olimpionico di Calgary Roberto Marchesi con il siberian husky «Ruk», che hanno «bissato» l'exploit dell'altro ieri a Roburent.

La «coppia» guida la classifica generale davanti a Franco Giordano con «Mirka» e all'italo-argentino Jorge Giorgis con «Boomer». Gianmario Beccaria (Ubi) è al vertice della categoria Junior, Beppe Anfossi è primo fra i Veterani, Anna Beccaria è leader in po femminile. Oggi la gara arriva a Chiusa Pesio. [l. f.]

CICLISMO

Riservato agli Allievi sul torna il Gp Degiovanni

BROSSASCO. Torna domani sulle strade Saluzzese il Gran premio «Degiovanni», classica del ciclismo riservata agli Allievi. La corsa, giunta alla quattordicesima edizione, organizzata dal Velo club Esperia Piasco.

tracciato chilometri in totale) tocca Brossasco, Venasca, Brossasco (circuito da ripetere sei volte), per proseguire Melle, Frassino, Sampeyre, Torrette, Casteldelfino, Pontechianale. Si parte alle 13 da Brossasco. L'arrivo è previsto circa due ore più tardi in Alta Valle Variata.

Direttore di corsa Oreste Busso.

Sono previsti premi di rappresentanza e individuali. Il Gp della montagna è fissato a Castelponte. [r. s.]

S. BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
28 INTI ILLIMANI
29 ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 PITURA FRESKA
2 CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 ANTONELLO VENDITTI

Società di primaria importanza nazionale CERCA TRASPORTATORE PADRONCINO per trasporti di G.P.L. bombole in provincia Cuneo. Portata automezzo 60/70 ql. Telefonare ore (0172) 69.11.96

AZIENDA SELEZIONA PERSONALE Per appuntamento telefonare lunedì 24-08-92 al n° 0171/66.677 dalle ore 9 alle 12 - dalle ore 15 alle 18,30.

S.S. ASTI VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132 Symbol IL TEMPIO DEL LISCIO
SABATO 22 AGOSTO ORCHESTRA I BARONI DEL LISCIO

QUESTA SERA I più belli dell'estate con la discoteca giovane proposta da VITTO e BARBARA e da e MAURINO SUL DEL LISCIO FAUSTO PRED

Il tempio del ballo e della musica LE CUPOLE Cavallermaggiore S.S. 20 Tel. 0172 38.12 00
Continua le tue ferie al mare con il mare di Cupole Lido Oggi in piscina QUESTASERA SOTTOLESTELLE con il D.J. Alex Sander e Maglia Jr
All'Iscio Beppe CAROSSO

GALAXY ESTIVO A CARAGLIO Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA da TONI D.J. novità discografiche
AL LISCIO una giovane e brava orchestra a grande richiesta LIDIANO

LA STAMPA ogni mercoledì Tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

"esclusivamente"... Gleise - Reüil - Bardonecchia

Quando investire e' una scelta di vita.

Infrastrutture del villaggio:
Servizio navetta bus
Centro servizi
Market
Ristorante
Albergo residence
Telefono pubblico
Forno a legna comune

L'IMMOBILIARE

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250

Pastiglie Leone TORINO

LA STAMPA
LIGURIA
Sabato 22 Agosto 1992 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Tra oggi [redacted] domani un'ondata di turisti partirà da Genova e dal Levante

Rientro, i percorsi alternativi

Come raggiungere Piemonte, Lombardia ed Emilia evitando gli ingorghi [redacted] autostrada [redacted] Aurelia. Consigliate soprattutto le statali della Val Fontanabuona e della Val d'Aveto

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

L'allarme non è ancora scattato, ma sulle strade e autostrade della Liguria già si sta mettendo a punto il dispositivo di emergenza che dovrà far fronte, nelle prossime ore, al «controesodo» turistico di fine agosto. I giorni «critici» [redacted] quelli che vanno da oggi a lunedì, e poi il 30 e 31 agosto. In queste ore è prevedibile che vengano prese d'assalto soprattutto le autostrade.

Il tratto genovese si trasformerà in un vero e proprio crocevia dei turisti diretti in Piemonte [redacted] Lombardia, provenienti non soltanto dalle due Riviere, ma anche da Sardegna [redacted] Corsica, vista la marea di auto che sbarcano in queste ore dai traghetti della Tirrenia [redacted] della Corsica Ferries.

I consigli di polizia stradale e società Autostrade sono divenuti ormai una consuetudine: anticipare la partenza, scaglionandola nelle [redacted] più fresche della giornata: alla mattina presto o alla sera tardi, tra le 22 e le 23.

Auto in coda sull'A12: quest'anno sarà meglio scegliere percorsi alternativi

Nonostante questo, la gran quantità di veicoli che si riverserà in autostrada difficilmente impedirà il formarsi di code all'imbocco dell'A7 Genova-Milano (e conseguenti disagi per chi si trova ad attraversare, nei due sensi, il tratto Ge Est-Ge Ovest) oppure, per i veicoli diretti in Piemonte, sul «nodo» all'imbocco dell'A26 Voltri-Santhià. [redacted] quest'ultimo caso i rallentamenti per chi arriva dal Ponente spesso cominciano all'altezza di Arenzano.

Esiste una possibilità di aggi[redacted] i punti più difficili, ovviando con una mezz'ora in più di guida più attenta a ore di attesa e di disagi in autostrada. Uno dei «percorsi alternativi» consente, ad esempio, [redacted] entrare in autostrada [redacted] Busalla, in Valle Scrivia, superando gli ingorghi del nodo genovese.

E' sufficiente, da Chiavari o da Rapallo via Uscio-Gattorna, ma anche dall'entroterra di Genova, imboccare la statale 225 della Fontanabuona che consente di arrivare al Passo della Scoffera. Da qui [redacted] possibile proseguire per Montoggio-Busalla oppure, per chi deve rientrare [redacted] Emilia, per Piacenza.

Sempre per i turisti emiliani, un'alternativa all'autostrada [redacted] rappresentata dalla statale 586 della Val d'Aveto che da Chiavari arriva [redacted] Bedonia e quindi nel Parmense. Oppure, [redacted]ra, oltre Sestri Levante, la strada del passo di Centocroci e quindi il valico della Cisa. [m. r.]

Ecco la mappa dei tracciati alternativi nel Levante che possono aiutare il turista ad evitare code e disagi sulla via del ritorno

Una task-force vigilerà sulla sicurezza

Vigili del fuoco sull'autostrada

GENOVA. Anche in provincia di Genova il «controesodo» d'agosto sarà seguito da vicino da una [redacted] e propria task-force costituita da polizia stradale, Vigili del fuoco, Croci [redacted] e pubbliche assistenze.

La [redacted] autostradale del Levante, da Sestri [redacted] Varazze a Busalla è stata divisa in segmenti, per ognuno dei quali è previsto un modulo operativo che consente, nel giro di pochi minuti, l'arrivo dei soccorsi, sia sanitari, [redacted] «tecnici». E' previsto, potenziato, il ricorso al nucleo elicotteri di stanza al «Colombo».

In particolare, seguendo le direttive diramate a livello nazionale dal direttore generale dei Servizi antincendio, prefet[redacted] Elveno Pastorelli, [redacted] stata definita la presenza ai caselli [redacted] lungo la [redacted] autostradale dei mezzi dei Vigili del fuoco.

La circolare diramata a tutti i distaccamenti che dipendono [redacted] Genova porta la firma del vicecomandante provinciale dei Vigili del fuoco, ing. Luigi Panico.

Tra A12, A10 e A7, la [redacted] specifica di squadre di Vigili del fuoco ai caselli è stata prevista soltanto a Voltri, dove tra oggi e lunedì, [redacted] poi di nuovo il 30 [redacted] agosto, saranno dislocati in permanenza uomini e mezzi: la vicinanza delle intersezioni con la Voltri-Alessandria e la Genova-Serravalle richiedono una presenza continua.

Sul [redacted] rete, è [redacted] sufficiente la copertura assicurata dai distaccamenti, che sono in grado di raggiungere ogni punto dell'autostrada nel tempo massimo di 10-15 minuti. Ecco allora i distaccamenti di Bolzaneto e Busalla «coprire» i rispettivi caselli. Quindi il nuovo distaccamento di Staglieno (ex Quadrio) competente per [redacted] casello di Genova Est, la Centrale (competenza per Ge-Ovest e Ge-Aeroporto), il distaccamento di Multedo (Pegli). Nel Levante, la copertura nel tratto Recco-Sestri è assicurata dai distaccamenti di Chiavari e Rapallo. [m. r.]

Secondo il Cap la società Vte può operare con personale proprio, [redacted] «camalli»

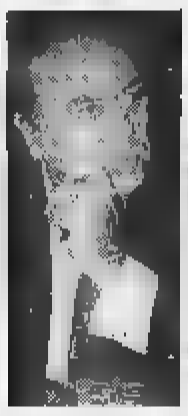
Porto di Voltri, decisione storica

Le operazioni di carico e scarico nel nuovo scalo non rientrano tra quelle previste dall'articolo 110 del Codice della Navigazione. Ieri l'ammiraglio Ferraro ha autorizzato la ripresa degli interventi. Una circolare

GENOVA. Le operazioni svolte dalla Voltri Terminal Europa spa nel [redacted] scalo di Voltri non rientrano nella riserva di lavoro portuale sancita dall'articolo 110 del Codice della navigazione. Pertanto, nello scalo [redacted] Voltri la Vte può operare [redacted] personale proprio.

La risposta del Consorzio autonomo [redacted] Porto alla richiesta della Vte [redacted] si è fatta attendere e ha liberato il campo da ogni residuo dubbio sulle modalità delle operazioni portuali nel nuovo scalo di Voltri. La port-authority ha infatti ribadito il diritto della Voltri Terminal Europa ad operare sulla base della concessione ricevuta, cioè [redacted] regime di libera impresa.

Ieri il vicepresidente del Consorzio [redacted] Porto ammiraglio Renato Ferraro ha chie[redacted] nota alla Vte di [redacted] timare a prestare il lavoro portuale, «direttamente [redacted] condizioni di sicurezza». Dove quel «direttamente» autorizza l'impiego del personale del consorzio Vte nelle operazioni portuali.


Il presidente del Consorzio del Porto di Genova, [redacted] Magnani (nella foto), ha delegato il suo vice, ammiraglio Renato Ferraro, [redacted] dirimere le controversie sulla questione Voltri

Il Consorzio autonomo del Porto ha diffuso nel pomeriggio di ieri un breve comunicato in cui rilegge gli ultimi episodi della controversa questione portuale, partendo proprio dall'ordinanza del pretore Isabella Silva del 12 agosto scorso, provocata dal ricorso della Culmv.

Il ricorso era stato presentato in merito alla validità dell'articolo 110 del Codice della navigazio[redacted] Per la Culmv poteva rivelarsi un'abile contromossa, all'indomani dell'intervento della Cee presso il governo affinché la normativa italiana fosse uniformata a quella europea, [redacted] anche un'arma [redacted] doppio taglio. E così è stato.

La pronuncia pretorile non verteva sulla fattispecie del lavoro [redacted] nello scalo di Voltri. [redacted] ha consentito [redacted] Cap di richiamare quella stessa ordinanza per escludere il ricorso [redacted] riserva del lavoro portuale a Voltri.

«Il Consorzio ha considerato il ciclo operativo svolto dalla Voltri Terminal Europa spa - afferma il comunicato - è riconducibile ad operazioni portuali di cui alla ordinanza pretorile del 12 agosto e ha [redacted] conto della elaborazione giurisprudenziale [redacted] normativa intervenuta nel corso degli anni, [redacted] autorevolmente escluso che tali attività possano [redacted] comprese nella cosiddetta riserva di lavoro portuale».

La Culmv ha messo [redacted] segno [redacted] clamoroso autogol, anche se è facile immaginare che neppure questa volta Paride Batini ed i suoi camalli si daranno per vinti. Sconfessando la validità dell'accordo sindacale sull'autonomia operativa nell'ambito [redacted] scalo di Voltri prima e con l'iniziativa giudiziale subito dopo, ha creato i presupposti per riaffermare i diritti di Vte. Le operazioni che si svolgono nello scalo di Voltri sono essenzialmente nautiche oppure di movimentazione tramite mezzi meccanici. La tipologia dell'attività dunque non rientra in quelle contemplate dall'articolo 110 del Codice della navigazione. Questo è il primo punto [redacted] favore [redacted] Vte.

Il Consorzio [redacted] del porto ha poi sottolineato l'importanza della giurisprudenza in materia, che nel corso degli anni ha già escluso le attività non strettamente manuali dal novero di quelle per cui si ricorre alla riserva di lavoro della Culmv.

Paola Cavaliere

[redacted]

Oggi in regalo il supplemento

In edicola i lettori trovano in regalo il supplemento settimanale con tutti gli appuntamenti della Liguria. Alle pagine 35 e 36, in[redacted]ce, le ultime notizie.

Una donna di 82 anni diventò sieropositiva: è morta il 9 agosto

Trasfusione con l'Aids, 3 de[redacted]nce

Sotto accusa anche il tossicomane-donatore

GENOVA. Un donna di ottantadue anni, Giovanna P., fu contaminata dal virus dell'Aids per [redacted] trasfusione. Morì il 9 agosto scorso, dopo una caduta nel reparto infettivi dell'ospedale San Martino dove era stata ricoverata [redacted] da alcuni mesi.

Adesso il magistrato sta indagando per accertare [redacted] vi [redacted] responsabilità anche da parte del medico che effettuò [redacted] prelievo, il dottor Mauro Barelli, e del responsabile dell'Avis per la raccolta del sangue, Mario Sessarego. Inoltre, il sostituto procuratore circondariale della Repubblica Sergio Vallarino, c[redacted] un'iniziativa clamorosa, ha «indagato» [redacted] omicidio colposo anche il tossicomane a cui fu prelevato il sangue infetto.

Carlo L., 34 anni, è già stato interrogato dal sostituto procuratore. E' entrato nell'ufficio del magistrato con i [redacted] difensori, gli avvocati Corrado Vizzini e Maurizio Barabino, [redacted] ha am[redacted] che sette od anni fa si bucava, ma [redacted] ha [redacted] Ha anche detto che nel febbraio del 1986 [redacted] trovava [redacted] Nervi [redacted] passando davanti a un'emoteca mobile dell'Avis [redacted] stato chiamato per donare il sangu[redacted] L'uomo adesso sa di essere sieropositivo, ma allora non ne era [redacted] conoscenza.

Il suo sangue, infettato dal vi[redacted] dell'Aids, fu poi «smistato» all'Ismi dove, in quegli [redacted] mesi del 1986, era stata ricoverata Giovanna P. per i postumi [redacted] un'ulcera. All'anziana donna serviva una trasfusione e così [redacted] contaminata. Dapprima, però, [redacted] si accorse che Giovanna era diventata sieropositiva. Le sue condizioni generali peggioravano di continuo, [redacted] si addebitavano questi malori agli acciacchi propri dell'età.

Finché esami più approfonditi portarono nel maggio del '90 alla terribile scoperta. Giovanna era diventata sieropositiva. Ed è da lì che è iniziato il suo calvario. Recentemente [redacted] dovuto ricoverarsi nel reparto infettivi [redacted] San Martino, dove lunedì 3 agosto scorso, debilitata nel fisico, [redacted] caduta e si [redacted] rotta il femore. Trasferita nel reparto rianimazione l'anziana è deceduta domenica mattina [redacted] agosto.

Le indagini di Vallarino sono iniziate poche giorni dopo e il magistrato è riuscito a ottenere i registri su cui [redacted] stati fissati i [redacted] passaggi della sacca di sangue prelevata all'ex tossicomane.

Ieri mattina nell'ufficio del magistrato [redacted] è svolta l'udienza per affidare la perizia al consulente medico del pubblico ministero che dovrà dire se Giovanna P. è morta in seguito all'infezione da HIV o se la caduta poteva provocare il decesso indipendentemente dal suo stato [redacted] sieropositività.

I difensori dei medici, gli avvocati Silvana Bianchi, Emanuele Lamberti e Marco Redivo si sono «riservati» [redacted] nominare a loro volta dei consulenti di fiducia. [a. l.]

Un marittimo nigeriano dà in escandescenze

Litiga [redacted] la moglie e ferisce [redacted] milite

GENOVA. [redacted] vecchio adagio recita che nelle questioni [redacted] moglie e marito non bisogna interferire, ma la notte scorsa al centralino di «Liguria Emerg[redacted] è arrivata una chiamata d'intervento [redacted] sedare la lite tra una coppia di colore in via Gramsci. Poco dopo sono arrivati tra i soccorritori anche i militi della pubblica assistenza Croce Verde, che aveva risposto alla chiamata via [redacted] di «Liguria Emergenza». L'uomo, un marittimo nigeriano [redacted] anni, ha cominciato a dare in escandescenze.

Prima si è avventato contro l'ambulanza, sferrando calci e pugni. Con la sola forza delle braccia nerborute ha sradicato una portiera. Infine, ha afferrato per la gola [redacted] volontario della pubblica [redacted] che [redacted] con le buone di ricondurlo alla ragione. E' riuscito a colpirlo al volto una, due volte con il pugno. Nella colluttazione, sono rimasti feriti anche due poliziotti.

C'è voluto molto prima che gli altri due militi e gli agenti riuscissero a liberare [redacted] collega dalla stretta d'acciaio. Gli spettatori, impassibili, stavano a guardare. Il coraggioso milite è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera. [redacted] riportato escoriazioni [redacted] collo, guarirà in pochi giorni.

L'autista dell'ambulanza ricorda la brutta avventura: [redacted] l'una meno [redacted] quarto. In sede è arrivata la segnalazione [redacted] rissa in via Gramsci, all'altezza dello Zanzibar. Siamo usciti con l'ambulanza, nel ca[redacted] che ci fossero feriti. A litigare erano marito [redacted] moglie di [redacted] lore, lui con la divisa della Marina americana. Se le davano di [redacted] ragione, allora per dividerli abbiamo cercato di far [redacted] lire l'uomo sull'ambulanza. Forse perché non capiva la lin[redacted] e credeva chissà [redacted] ha perso ogni controllo ed è diventato [redacted] furia. Sembrava quasi impossibile fermarlo». [p. c.]

[redacted]

[redacted]

Tossicomane rifiuta il soccorso, [redacted] un'ora dopo

Lo avevano soccorso un'ora prima a Quarto, per una sospetta overdose. Tuttavia Roberto Corsiglia, di 32 anni, aveva rifiutato il ricovero e si era allontanato a piedi. E' [redacted] trovato morto stamane nel suo appartamento in via San Giacomo 16/2b. Forse è overdose. [p. c.]

[redacted]

In agosto [redacted] 0,1 per [redacted]

Lieve incremento dell'indice dei prezzi nel [redacted] di agosto. L'aumento [redacted] stato [redacted] 0,1 per cento rispetto al mese precedente, mentre la variazione su base annua è del [redacted],5 per cento in più. [redacted] che ha fatto registrare l'aumento più sensibile è quella degli articoli ad uso domestico (+1,1 %), seguita dall'abbigliamento (+0,2 %). Comunque, si tratta dell'aumento più contenuto registrato dal gennaio 1991 ad oggi. [p. c.]

INCE[redacted]

Fiamme [redacted] Mercato orientale, banchi danneggiati

Un corto circuito ha distrutto giovedì notte l'impianto elettrico di alcuni banchi al Mercato orientale. Un passante aveva [redacted] la fuoriuscita di fumo dal mercato. All'interno, si era incendiato il quadro elettrico di un banco. Il cortocircuito ha fatto saltare l'impianto elettrico di [redacted] decina di banchi. [p. c.]

[redacted]

Frane e smottamenti, preoccupazione [redacted] Davagna

Gli abitanti [redacted] Marsiglia, frazione [redacted] Davagna, denunciano il pericolo di frane e smottamenti, che potrebbero inghiottire l'abitato. [redacted] una conferenza stampa hanno denunciato la mancanza di interventi concreti [redacted] Comune [redacted] della Regione. I 70 abitanti [redacted] preparando una manifestazione [redacted] protesta. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Pescetto: via Balbi 186
Gherat: [illegible] Buenos Aires - corso Lambruschini
ARENZANO
Chieppino: via Saudi Pallavicino 54 [illegible]
Sorf: via Cairoli [illegible] 700.692
RECCO
[illegible] p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771 081
[illegible] **MARGHERITA**
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189
[illegible]
[illegible] Marsala 4, tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] piazza XXVII Dicembre 3, telefono 259.041
[illegible]
Monteverde: via Grimaldi 2, telefono [illegible]
LAVAGNA
Stefano: via Roma 102, telefono [illegible]
[illegible] **LEVANTE**
Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131
[illegible]
Marcenaro: via Longhi 86, telefono [illegible]

[illegible]

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 58.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.[illegible] 48.07.80
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
[illegible]: 700.917
[illegible]

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: [illegible]
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: [illegible]
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.96.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: [illegible]
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]no35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 98.129
Cicagna: 92.[illegible]
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.97.21,14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.364 - 46.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 36.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bol[illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible], s. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cerlosa, piazzale De Vi[illegible].
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
[illegible] del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Carlosa, p.le De Vimi, Sestri L[illegible]

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 7[illegible]
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.66.98 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.386

[illegible] [illegible]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
L. [illegible].000/70.000/50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Ca[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — **Tokio decadence**
Tel. 206.546
Or.: in. 15; ult. 22,40
Lire 10.000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi. V.M. 18 dur. 1h 52' **Drama.**

Ariston 2 — **Ombre e nebbia**
Tel. 206.549
Lire 10.000
Orario: inizio 16
ultimo 20,40
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Augustus — **Malibù College California**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/19,10 20,50/22,50
[illegible] 10.000
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corallo I — **Un mitico viaggio**
Tel. 585.419
Orario: inizio 16
ultimo 22,00
Lire 10.000
di Pete Hewitt con Keanu Reeves, Alex Winter, William Sadler (Usa '91) — Un gruppo di extraterrestri patiti di rock scende sulla terra per affrontare una band di umani in un memorabile concerto N.V. 1h 40' [illegible]

Corallo II — **Il ladro [illegible]**
Tel. 586.419
[illegible]: 16/18,10/20,20 21/22,30
Lire 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iancolano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **Anno 2063: la grande fuga**
Tel. 564.403
Or.: 15/18,10 20,20/22,50
Lire 10.000
[illegible] Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91) — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'attaccabrighe donna braccata dalla polizia e al molle nel guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Lux — **Vite perdute**
Tel. 561.591
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno — **Il principe delle maree**
Or.: 21,30
Lire 6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30
Lire 10.000

Olimpia — **I sonnambuli**
Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima [illegible] determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 584.848
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000

Palazzo — [illegible]
Tel. 585.512
[illegible]: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000

Roseto — **Il conte Max**
Orario: 21,30
Lire 7000
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N.V. 1h 27' [illegible]

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.451
Or.: 16/17,40/19,20/2[illegible],40
Lire 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.451
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10.000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.451
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137
Or.: 20,40/22,30
Lire 10.000

Centrale 1 — **Eccitazioni porno collettive Fitti, Fitti, torbida e sensuale**
Tel. [illegible]
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale II — **[illegible]a e la bestia Ammucchiata di baby squillo**
Tel. 560.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Chiabrera — **Mattres Majestics Hot Summer Nights**
Tel. [illegible]
Lire 8000/5000

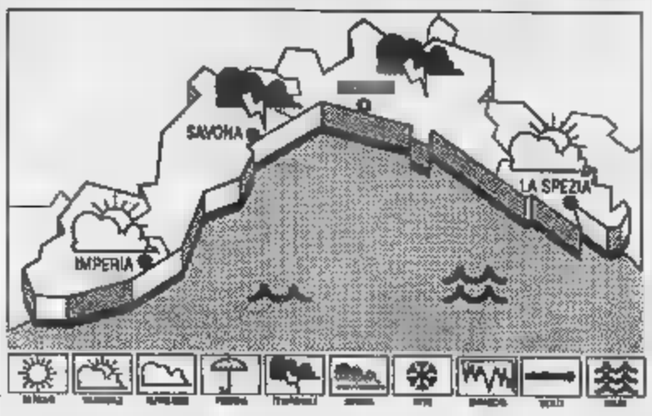
Cristal — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **Capricci anali [illegible] una nobildonna**

[illegible] Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti e prevalenti schiarite con isolati temporali. **Tend. per domani.** Situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud [illegible] 8-10 km/h, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1014 mb (in aumento)

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	22
[illegible]	27	[illegible]
Imperia	28	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 27; min. 22. Temper. mare 27.
Il Sole sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 20,22. La Luna sorge alle ore 0,02 e tramonta alle ore 15,52 (fase cal.)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Movie [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 21,15
Lire 5000

[illegible] San Siro — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30
Lire 5000

[illegible]

Eden all'aperto — **Scelta d'amore - Dying Young**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[illegible] MARCONI

Centrale — **Il ladro di bambini**
Tel. 256.033
Or.: in. 16
L. 6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iancolano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] RAPALLO

Augustus — **Thelma & Louise**
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 8000
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

CHIAVARI

Astor — **La casa nera**
Tel. 309.656
Or.: 20,30
Lire 8000
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Cantero — **Ghost - Fantasma**
Tel. 309.938
Or.: in. 20
Lire 8000
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Mignon — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 309.694
Or.: in. 16,15
Lire 8000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra carcerato liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

SESTRI LEV.

Ariston — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 7000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

[illegible] Diana 1 — **La settimana della sfinge**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 9000/6000
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Elsa, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

Diana 2 — **Kamikazen**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '88) — 5 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un loco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] 3 — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra carcerato liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Eldorado — **[illegible]: College California**
[illegible]
Or.: 20,25/22,30
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALASSIO

Colombo — **La casa 4**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e su avverarsi: arriva sull'isola una vecchia devota e Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Ritz — **Hook - Capitan [illegible]**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 8000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Salesiani — **Il libro della giungla**
Ore 21,15
Lire 6000/3000
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le [illegible] di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della [illegible]. Al film è abbinato **Pluto fa la bella.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

BORGIO V.

Astra — **Johnny Stecchino**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
[illegible] e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

CELLE

Celle Piani — **Tracce sulla [illegible]**
Ore 21,30 (spett. unico)
Lire [illegible]

Arena [illegible] — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Ore 21,30
[illegible] 7000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]

Ondina — **[illegible]**
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arena Ondina — **I sonnambuli**
Ore 21/22,45
Lire 6000/5000
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[illegible]

Corallo — **JFK - Un caso ancora aperto**
Lire 7000/5000
Orario: 21/22,30
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Loanese — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 660.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Perla — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Giardino — **JFK - Un caso ancora aperto**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Stella — **Vite sospese**
Ore 20,30/22,30
[illegible]
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] Ariston — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Astro — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tuni e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] — **Doppio impatto**
Tel. 97.249
Ore 15/17/19/21.[illegible]
Lire[illegible]

Verdi 2 — [illegible]
Tel. 97.240
Or.: 21,20/23
Lire 8000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* [illegible] **Com. dram.**

[illegible]

Roma — **Beethoven**
Ore 21
Lire 6000/3000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — **Il ladro di bambini**
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iancolano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — **A proposito di Henry**
[illegible] (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Giardino — **Il padre della sposa**
[illegible]
Orario: 21,15
Lire 5000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA

Olimpia — **Come essere donna senza ...**
[illegible]: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di A. Balen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Bollo (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

CERVO

Garbo — **Johnny Stecchino**
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese — **La famiglia Addams**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
[illegible]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pergola — **Scanners 2 - Il nuovo ordine**
[illegible]. Corso Roma Est 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scatenare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

RIVA L.

Corallo — **Analisi finale**
Estivo
Orario: 21
Lire 5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite il sonetto: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]

Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

SANREMO

Ariston — **Tracce [illegible]**
Prenotazioni: 506.060
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — **Anteprima '92-'93**
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno»
Promozione cinema L. [illegible]

Sanremese — **Mostra [illegible] Chagall**
Tel. 507.070
Orario: 10-12/16,30-20

Orfeo — **976 chiamata per il diavolo 2**
Tel. 82.333
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 8000
di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' [illegible]

Ritz — **[illegible]sa IV - Presenze impalpabili**
Tel. 507.070
«6° Filmfestival»
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 8000
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziarti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

Taberin — **Balla coi lupi - Dances With Wolf**
[illegible] 507.070
Orario: 16/22,30, Rassegna «Cinema giovane»
Promozione cinema L. 7000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati Uniti, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Al cinema ci va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

L'elenco degli intossicati finiti in ospedale conta finora quattordici persone da 5 a 61 anni

[redacted] salmonella, [redacted] psicosi

A Gattorna il sindaco vieta la vendita dei prodotti

[redacted]
[redacted] SERVIZIO

Da giovedì scorso non si può più comprare il gelato nel bar «Beneitin» del centro di Gattorna. C'è il sospetto, [redacted] forse qualcosa [redacted] più, che le «delicatezze» prepa[redacted] artigianalmente dal titolare Andrea Basso siano stato contagiate dalla salmonella. [redacted] così il sindaco del paesino della Val Fontanabuona, Andrea Cuneo, ha emesso un'ordinanza, con cui ha vietato al proprietario del bar-ristorante [redacted] commercializzare i suoi gelati.

Il provvedimento [redacted] sollecitato al primo cittadino di Gattorna dai responsabili [redacted] Usl XVIII [redacted] effettuando le analisi sui prodotti e le attrezzature di «Beneitin».

Intanto continua ad allungarsi la lista dei clienti della gelateria che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sono quasi tutti villeggianti della zona, per la stragrande maggioranza genovesi, che nei primi giorni di questa settimana avevano raggiunto Gattorna per degustare il gelato artigianale [redacted] Andrea Basso.

Conta già quattordici nomi l'elenco ufficiale [redacted] quanti sono stati ricoverati, magari anche solo per poche ore, negli ospedali genovesi. Fra di loro c'è anche una bambina di 5 anni, Ilaria Bignardi, che abita [redacted] via Bernardini a Molassana. La piccola è ri[redacted] dall'altro ieri pomeriggio al Gaslini per l'intossicazione alimentare.

Anche lei, domenica sera scorsa, aveva mangiato un cono alla [redacted] gelateria. Dovrebbe cavarsela in una settimana. Sua madre, Matilde Battezzati, 27 anni, è invece ricoverata con prognosi riservata al San Martino. La diagnosi parla [redacted] «sospetta salmonellosi».

Il bar «Beneitin» di Gattorna: dopo 14 ricoveri per intossicazione alimentare, da giovedì qui non si vendono più gelati

Franco Queirezza, 22 anni, impiegato in un'agenzia marittima, chiude, per ora, la lista [redacted] quattordici intossicati [redacted] hanno detto di aver mangiato un gelato da «Beneitin». Quattro dei suoi amici [redacted] già [redacted] in ospedale. Tutti insieme avevano [redacted] la [redacted] di domenica scorsa nella gelateria di Gattorna.

Dopo tutti questi ricoveri di cui i giornali hanno parlato già da lunedì scorso, i vigili sanitari della Usl XVIII hanno raggiunto il paese soltanto mercoledì sera per i controlli sui gelati «sospetti». «Abbiamo prelevato dei campioni del prodotto - [redacted] dei responsabili della Usl, il dottor Francesco Meddalo - e altri del latte e dei preparati base utilizzati per confezionari le creme e gli altri gusti. Gli accertamenti sono stati compiuti [redacted] sulle attrezzature per la conservazione [redacted] la produzione [redacted] gelati».

I risultati delle analisi potranno [redacted] disponibili già da oggi o al massimo lunedì mattina. «Solo [redacted] - aggiunge Meddalo - sarà possibile dire con un buon margine di certezza quali sono state le cause dell'eventuale intossicazione. Nel frattempo abbiamo invitato, in via cautelativa, il sindaco [redacted] Gattorna [redacted] predisporre un'ordinanza [redacted] cui vietare la vendita».

Le probabilità che i clienti di «Beneitin» abbiano contratto [redacted] virus della salmonella si fanno di ora in ora sempre più consistenti. A San Martino [redacted] ricoverati Paola Rossi, 19 anni, via San Felice 3b, [redacted] fidanzato Stefano Scaruffi, 2[redacted] anni, via delle Acacie [redacted] Massimiliano Gamba, 20 anni, studente della facoltà [redacted] Fisica. Anche le condizioni dei fratelli Ugo e Silvia Tartaglino, rispettivamente [redacted] anni, abitanti in via Cagliari, non accenn[redacted] a migliorare. La ragazza ha ancora la febbre alta.

Altri due giovani sono al San Martino per i sintomi della gastroenterite acuta che li ha colpiti dopo avere mangiato i gelati di «Beneitin». Sono Alex Gambaro, 22 anni, e Michele Viola, anch'egli di 22 anni. Dall'altro ieri pomeriggio sono inoltre ricoverate per «sospett[redacted] salmonellosi» anche Delfina Bassi, 61 anni, di Arma di Taggia, in villeggiatura a Moconesi, [redacted] si è già detto Matilde Battezzati 27 anni.

Hanno, invece, dovuto ricorrere alle cure dei medici del Galliera Stefano Berti, 21 anni, via Molassana, militare di leva a un mese dal congedo, Franco Quei[redacted] 22 anni, via [redacted] Felice e un ragazzo minorenne di cui non è stato fornito [redacted] All'ospedale di Asti, inoltre, [redacted] ricoverata una giovane donna che [redacted] il fine settimana ospite di un'amica in Val Fontanabuona e aveva a[redacted] i disturbi quando era rientrato a casa dopo che domenica sera scorsa aveva mangiato uno dei gelati «incriminati».

Andrea Basso, il titolare della gelateria, adesso non ha più molta voglia di parlare con i giornalisti. A[redacted] era scoppiato il caso, però, aveva detto di non riuscire [redacted] capacitarsi come fosse potuta avvenire una cosa simile. «I miei prodotti sono genuini - aveva detto - non sono certo stato io [redacted] provocare tutto questo».

Andrea Basso [redacted] gelataio da sempre e per antica tradizione familiare. Anche suo padre faceva lo stesso mestiere. Il suo locale attira decine e decine di persone che d'estate sono [redacted] villeggia[redacted] nei paesini [redacted] Valle. [redacted] mai accaduto nulla di spiacevole [redacted] ora questa «tegola» proprio [redacted] ci voleva.

Adesso saranno i responsabili della [redacted] con chiarezza, anche se a distanza di una settimana dall'inizio di questa vicenda, che cosa ha provocato tanto sconquasso. Poi, nel [redacted] in cui gli esami batteriologici evidenziassero la presenza di salmonella o [redacted] altri batteri, [redacted] parola spetterà al magistrato.

Attilio Lugli

[redacted]

[redacted]

Recuperata merce contraffatta, denunciati [redacted] marocchini

I carabinieri [redacted] Santa Margherita hanno sequestrato ieri notte [redacted] col marchio contraffatto per alcuni milioni. Si tratta [redacted] pantaloni «Levi's» e «Armani», cento giacche [redacted] jeans «Norton» [redacted] altro materiale. La merce è stata trovata [redacted] un furgoncino bloccato al casello di Rapallo poco dopo le 23. A bordo c'erano quattro giovani marocchini, residenti [redacted] centro storico genovese, che so[redacted] stati denunciati per ricettazione. [f. gr.]

[redacted]

Blocchi di cemento per proteggere la rete fognaria

Decine di blocchi di cemento saranno collocati a difesa della rete fognaria sottomarina a Sestri Levante. Il Comune ha deciso il finanziamento dell'opera che prevede l'ancoraggio e l'appesantimento del tubo che è stato danneggiato tre volte in un anno dalle [redacted] gettate nella baia dalle imbarcazioni da diporto. [f. gr.]

SESTRI LEVA[redacted]

Incidente [redacted] moto, feriti due giovani [redacted] Bergamo

[redacted] giovani motociclisti [redacted] Bergamo [redacted] rimasti coinvolti in un incidente stradale ieri alle 13 all'altezza del bivio «Lapide» [redacted] Sestri Levante. Si tratta [redacted] Elisabetta Maffei, 19 anni, e Giampaolo Campana, 26 anni, che hanno riportato un [redacted] cranico ed escoriazioni varie. [f. gr.]

[redacted]

Sprangate all'egiziano, oggi interrogatorio [redacted] carcere

E' previsto per oggi l'interrogatorio da parte [redacted] giudice per le indagini preliminari David Peirano, [redacted] serbo Miloslav Stankovich, 55 anni, che l'altro ieri [redacted] Chiavari [redacted] colpito un egiziano con due colpi di spranga [redacted] volto. Mohamed Salem, 53 anni, [redacted] stato salvato grazie all'intervento di due carabinieri. [f. gr.]

[redacted]

Riaperta dopo anni [redacted] rotonda «Sorelle Avegno»

L'altra sera [redacted] stata riaperta la rotonda «Sorelle Avegno» sul lungomare di Camogli. La struttura [redacted] stata chiusa negli Anni Sessanta. Oggi [redacted] gestita da Dante Sormani [redacted] funziona come focacceria, bar, tavola calda. Nella piccola spiaggia antistante la rotonda funziona il servizio di affitto per ombrelloni e sedie a sdraio per i bagnanti. [f. gr.]

La giovane è stata liberata dagli agenti durante un'operazione antidroga

[redacted]

Tossicodipendente denunciato dalla polizia

RAPALLO. Una [redacted] storia legata allo spaccio di sostanze stupefacenti è [redacted] l'altra sera a Rapallo durante un'operazione antidroga della squadra anticrimine del commissariato di via Montebello.

Un tossicodipendente di 29 anni, P.S., residente in via delle Magnolie a Rapallo, è stato denunciato per sequestro [redacted] persona. Il giovane aveva chiuso a chiave nella cucina [redacted] convivente, anche lei conosciuta dal[redacted] polizia [redacted] tossicodipendente, M.S., di 21 anni, che ha raccontato agli investigatori di essere stata anche picchiata per questioni legate all'eroina.

L'operazione degli agenti coordinati dal sovrintendente Giuseppe Malvagna, [redacted] scattata poco prima delle [redacted], quando la polizia ha [redacted] via Betti alcuni tossicodipendenti che pare si scambiassero alcune bustine di droga.

I giovani, [redacted] cui la ventunenne vittima del presunto sequestro, [redacted] poi allontanati dal centro. Hanno [redacted] in auto via delle Magnolie, dove sono saliti nell'appartamento [redacted] P.S., già noto alle forze dell'ordine come spacciatore di piccole quantità di eroina [redacted] hashish.

Gli agenti hanno seguito il gruppo appostandosi nelle vici[redacted] dell'abitazione con lo scopo di cogliere sul fatto P.S., [redacted] riforniva i suoi «clienti», ma inutilmente. Pochi minuti dopo tutti i giovani, tranne M.S., sono scesi in strada. [redacted] stati fermati e perquisiti dagli agenti, senza risultati.

Nel frattempo, dall'appartamento [redacted] M.S. aveva cominciato a urlare. Anche i vicini di [redacted] hanno sentito forti colpi provenire dal terzo piano. La giovane invocava disperatamente aiu[redacted] A questo punto, gli agenti sono intervenuti salendo fino all'ingresso dell'abitazione. Dall'interno gli agenti sentivano ancora i lamenti della giovane [redacted] così hanno [redacted]eciso [redacted] sfondare la porta.

P.S. era in tinello, mentre la convivente si trovava chiusa nella cucina in preda al panico. La giovane piangeva e, col volto tumefatto, ha chiesto soccorso agli agenti che l'hanno accompagnata all'ospedale per [redacted] ferite riportate. Il ventinovenne al[redacted] vista degli agenti ha tentato di fuggire, ma è stato bloccato [redacted] denunciato per sequestro [redacted] persona. [f. gr.]

COGOLETO [redacted]

Ospedale «Marina Rati»

Preoccupazione per la chiusura [redacted] Chirurgia

[redacted] C'è preoccupazione per la chiusura della divisione chirurgica dell'ospedale «Marina Rati». L'attività operatoria [redacted] stata sospesa il 27 luglio dall'VIII Usl con la promessa di un avvicendamento con altri presidi sanitari del comprensorio. Rotazione che [redacted] è [redacted] avvenuta. [redacted] personale di chirurgia è [redacted] temporaneamente trasferito al «San Carlo» [redacted] Voltri, ma il timore è che ci sia la volontà, [redacted] parte dell'Usl, di dichiarare spenta l'attività chirurgica di Cogoleto.

I pazienti residenti a Cogoleto, [redacted] anche [redacted] Arenzano e nei Comuni più vicini della Provincia di Savona, che si rivolgevano al «Marina Rati» per la qualità dell'équipe chirurgica e la gentilezza del personale paramedico, devono [redacted] dirottati in altri centri, con disagi anche per parenti e familiari anziani. Il malcontento [redacted] estende anche al personale trasferito [redacted] Voltri. [a. s.]

LAVAGNA [redacted]

«Balnearia»

Eletta a Cavi l'ultima miss dell'estate '92

LAVAGNA. E' alta un metro e settantacinque, ha capelli castani e occhi verdi, studia al li[redacted] classico Doria di Genova, dove vive. Federica Torti, 17 anni, segno zodiacale Ariete, è stata eletta l'altra sera miss Balnearia 1992. La manifestazione, organizzata [redacted] Anna Gori, Franco Casoni [redacted] Branchetti, si [redacted] tenuta alla discoteca Le Thermae a Cavi di Lavagna.

Accompagnate da [redacted] Spina e da Gigi Traverso, venti ragazze hanno sfilato di fronte ad [redacted] folto pubblico e alla giuria presieduta dal vicesindaco Giuseppe Sanguineti. A seguire le «miss» poche mamme e tanti fidanzati. Federica Torti, che vuole studiare giurisprudenza e diventare giudice, è stata premiata insieme alla milanese Katia Macri, 17 anni (miss sorriso), alla chiavarese Alice Ascoli, 14 anni (miss copertina), [redacted] alla sestrese Desirée Porfido, 17 anni (miss simpatia). [f. gr.]

[redacted]

Consiglio comunale

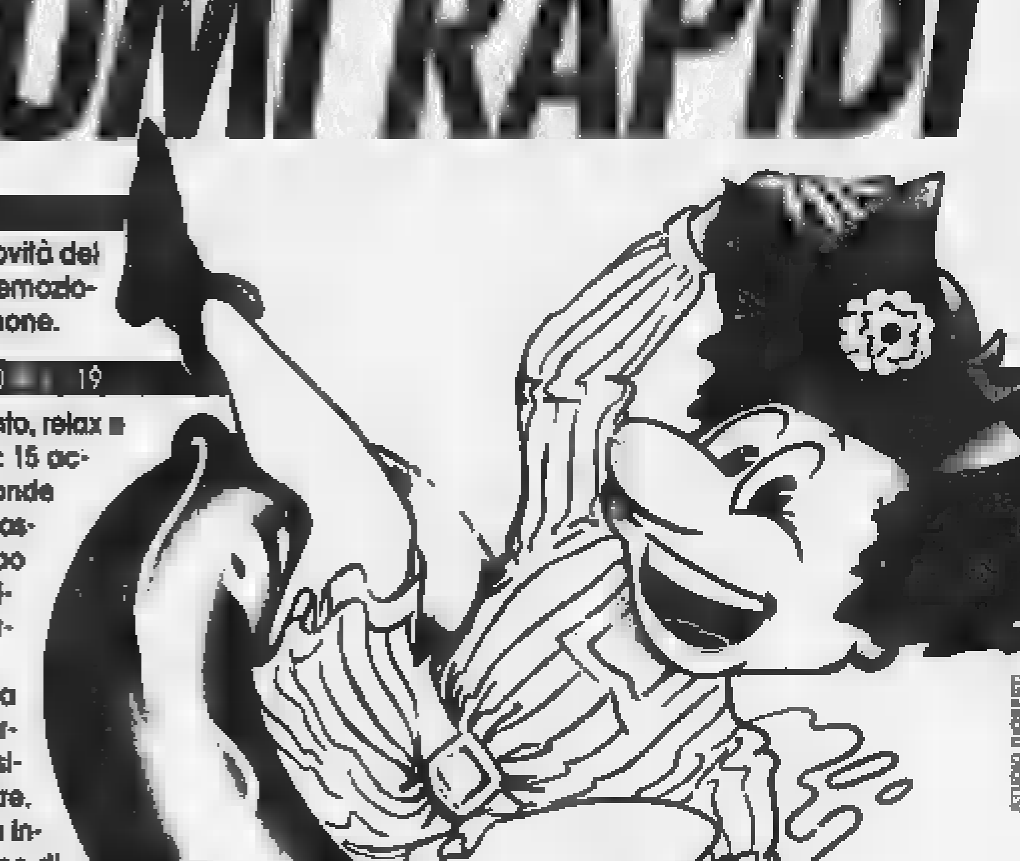
[redacted] privati

RAPALLO. Il Consiglio comunale di Rapallo ha approvato l'altra sera la delibera che prevede la privatizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani: uno [redacted] punti programmatici più importanti per la giunta guidata dal sindaco Gian Nicola Amoretti.

Al [redacted] favorevole del gruppo democristiano, hanno risposto con l'astensione socialisti e pds, mentre hanno espresso voto contrario il gruppo dei verdi [redacted] del movimento sociale. L'offerta base d'asta, che si terrà nelle prossime settimane, [redacted] di cinque [redacted] liardi [redacted] milioni, con esclusione di offerta in aumento. La [redacted]ne per l'aggiudicazione appalto sarà formato da funzionari e tecnici. L'altra sera è [redacted] approvata anche la convenzione [redacted] Comune [redacted] società sportiva Rapallo Ruentes per la gestione del campo di calcio «Macera». [f. gr.]

La vera scoperta [redacted] '92.

I FIUMI RAPIDI



[redacted]

sono la [redacted] grande novità del 1992 per divertenti ed emozio[redacted] discese su gommone.

[redacted] 10 [redacted] 19

80.000 mq di divertimento, relax [redacted] vi aspettano: 15 acquascivoli, 5 piscine, onde artificiali, vasche idromassaggio, football su campo insaponato [redacted] l'unica di[redacted] acquatica diurna: AQUADANCE.

Per i [redacted] bambini da quest'anno abbiamo organizzato [redacted] servizio assistenza molto particolare.

E sempre tanta allegria in[redacted] alla nostra équipe di animatori per una giornata [redacted] vacanza indimenticabile.

[redacted]

— In auto: Autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga;

— in treno: Stazione di Albenga con servizio "bus-navetta".

Biglietti ingresso in vendita anche presso le migliori agenzie viaggi

Parco acquatico LE CARAVELLE

CERIALE (SV) TEL 0182-931.755

[redacted]

Il raid di un tossicodipendente di Toirano che è ora in fin di vita al Santa Corona, ferite due persone

Terrore tra i turisti in autostrada

Dopo lo scippo provoca un incidente, morta un'anziana

FINALE L. Scippa una donna e poi fugge in autostrada dove esegue una inversione di marcia e provoca un grave incidente con un morto e 2 feriti. Protagonista di una mattinata di fuoco a Finalborgo è sull'Autofiori ad Orco Feglino, Maurizio Sodaro, 27 anni, sposato, abitante a Toirano in via Parodi 9, con precedenti penali per droga.

Il giovane si trova ricoverato, in gravi condizioni, in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure piantonato dai carabinieri. E' in stato d'arresto con l'accusa di furto aggravato e lesioni per lo scippo e di omicidio colposo per l'incidente nel quale ha perso la vita Rosa Moretti, 76 anni, abitante a Mozzo in provincia di Bergamo.

La donna è deceduta nel pomeriggio di ieri al Santa Corona prima ancora è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. In un primo momento le condizioni non sembravano così gravi. Nell'incidente sono rimasti feriti anche due parenti della pensionata: Enrichetta Nervosi (20 giorni di prognosi), 64 anni, anche lei residente a Mozzo (Bergamo) e il nipote Giuseppe Moretti, 36 anni (10 giorni di prognosi) che era alla guida dell'«Audi 80» coinvolta nell'incidente.

Anche la vittima dello scippo, Angiolina Sapone, 76 anni, abitante a Finalborgo in via Brunenghi 219, è dovuta ricorrere alle cure dei sanitari del comio pietrese. Ha riportato una ferita ad un braccio.

Nelle intenzioni di Maurizio Sodaro, c'era forse l'obiettivo di procurarsi qualche spicciolo per acquistare una dose di eroina. Lo scippo, dopo il furto in appartamento, è il metodo più usato tossicodipendenti per procurarsi denaro.

Il giovane ha scelto una strada periferica di Finale Ligure progettando probabilmente con cura anche il suo piano di fuga. Via Cavassola. Il luogo in cui è avvenuto il fatto, non è molto frequentata. E' la strada che porta ad Orco Feglino.

Sodaro ha atteso a piedi la sua «vittima». Angiolina Sapone è affrontata nei pressi di . giovane gli ha strappato borsetta che conteneva poco più di 100 mila lire. La donna spaventata chiesto aiuto mentre giovane era già in fuga. L'allarme è scattato immediatamente. La fuga dello scippatore, a bordo della «Golf» grigia, è stata facile. Da via Cavassola si è diretto ad Orco Feglino dove è entrato a tutta velocità al casello. Sulle sue tracce c'era già una pattuglia dei carabinieri di Finale.

La auto coinvolte nell'incidente e nel riquadro Maurizio Sodaro

In autostrada il drammatico incidente. Da questo casello dell'Autofiori si può prendere solo direzione verso Savona-Genova. Maurizio ha subito pensato di cambiare direzione di marcia. L'occasione si è presentata dopo poche decine di metri. In questo tratto dell'Autofiori c'era, sino a pochi anni, la grande barriera con 10 caselli. Oggi è rimasto solo un senza spartitraffico, delimitato da paletti, per fare l'inversione corsia, destinato ai mezzi soccorso. E' qui che il giovane ha pensato di eseguire la busca manovra. La «Golf» si è messa quasi traverso proprio mentre sopraggiungeva, dalla stessa direzione, l'«Audi lo a bordo.

Immediati i massicci i soccorsi. Sono intervenuti la polizia autostradale di Imperia, Vigili del fuoco Savona e Albenga e la Croce Bianca di Finalmarina.

I 4 feriti sono arrivati del S. Corona quasi contemporaneamente. Tutti i medici e gli infermieri del Pronto soccorso ortopedico della rianimazione sono rimasti impegnati per diverse ore. Maurizio Sodaro è trasferito in rianimazione. Ieri sera le sue condizioni erano ancora molto gravi. Nell'incidente ha riportato un grave trauma cranico.

Augusto Rembado

MONITOR FLASH

ALBENGA

Danneggiati gli striscioni di emittente privata

Radio Liguria International, emittente di Villanova di Albenga, ha presentato una denuncia contro gli organizzatori concerti estivi di Albenga. Secondo i responsabili dell'emittente un loro striscione sarebbe danneggiato durante il concerto dei «Pitura Freska». Lo striscione era stato tolto dagli organizzatori che hanno concesso l'esclusiva concerti a Radio Onda Ligure. **[s. p.]**

ALBENGA

Vigile del fuoco punto da una vespa

Un Vigile del fuoco di Albenga è stato punto vespa stava lavorando sull'autoscala per bonificare un sottotetto di Ceriale invaso da un nido di insetti. pompiere, nonostante il bruciore della puntura, ha terminato il lavoro prima di farsi medicare. L'insetto lo ha punto nonostante avesse maschere retinate usate per questo tipo di interventi. **[s. p.]**

Teppisti danneggiano le in sosta

I dati statistici relativi ai furti in appartamento hanno in luce un calo di visite dei ladri nelle abitazioni di Borghetto Santo Spirito nei mesi estivi. Sono in aumento, invece, le denunce presentate dai cittadini per danneggiamenti. Ad essere prese di mira teppisti sono soprattutto le in . **[a. r.]**

Cessata l'emergenza idrica in Val Maremola

Sembra cessata l'emergenza idrica in Val Maremola. Da tre giorni, infatti, i rifornimenti d'acqua effettuati a Tovo San Giacomo dai Vigili del fuoco di Albenga sono finiti. Anche a Magliolo la situazione è tornata alla normalità. In entrambi i paesi la crisi era causata da problemi alle tubazioni e non da scarsità d'acqua nelle falde. **[a. r.]**

Pietra Ligure, arrestato con 400 piantine

Coltivava marijuana nell'orto di casa

PIETRA LIGURE. Aveva trasformato piccolo appezzamento di terreno in una coltivazione di piantine, più di quattrocento, quasi arrivate alla piena maturazione e, nel giro di pochi giorni, sarebbero state lavorate e pronte per essere vendute. Gli sforzi agricoli Ignazio Segreto, 31 anni, originario di Palermo domiciliato a Pietra Ligure in via della Concezione, stati però vanificati dai carabinieri al comando del capitano Luca e del maresciallo Corrado. Segreto è stato arrestato le indagini non sono ancora terminate. Un secondo uomo è stato denunciato a piede libero e si stanno cercando ora altre persone che avrebbero aiutato il palermitano nella coltivazione delle piantine.

particolare è illegale stato ricavato in della Cornice. Un terreno soleggiato e nascosto alla vista, l'ideale per coltivare le piantine lontano occhi indiscreti. Qualche cosa, però, ha tradito i coltivatori. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno scoperto il campo e sono cominciate le indagini. Per più di ore la zona è stata sorvegliata ininterrottamente per scoprire chi curava le quattrocento piantine. Gli sforzi sono stati premiati ieri mattina quando nel terreno è arrivato Ignazio Segreto, con precedenti penali sempre per storie droga.

L'arresto di Segreto è stato confermato dal magistrato che ha disposto ulteriori indagini per cercare di capire a chi fosse destinata la droga. Una volta raccolta lavorata la marijuana coltivata a Pietra Ligure sarebbe stata probabilmente venduta in Riviera. Il valore di mercato, secondo una prima stima, supererebbe i 10 milioni. Dalle quattrocento piantine, infatti, si sarebbero ricavate foglie sufficienti a mettere sul mercato almeno 6 chili di «erba». Le piantine, sequestrate dai carabinieri, verranno raccolte e bruciate nei prossimi giorni. **[s. p.]**

La polemica è sollevata con una lettera al sindaco dal segretario della Lega Nord, Antonio Tripodi

Anche Ceriale è sommersa dalla spazzatura

«I turisti vedono cassonetti stracolmi e strade sporche»

CERIALE. Cassonetti ricolmi di spazzatura, strade sporche, sacchetti dei rifiuti rotti e ammassati accanto ai contenitori: la Riviera sta vivendo in questi giorni nuova emergenza, quella della nettezza urbana. Dopo Albenga, che sembra aver risolto i suoi problemi pulizia, le maggiori lamentele arrivano da Ceriale e da Pietra Ligure. Gli stessi amministratori comunali ammettono che mai come quest'anno la Riviera è stata sporca.

A Ceriale a protestare con una lettera inviata al sindaco è stato Antonio Tripodi, segretario della Lega nord. Centinaia di copie della denuncia sono state affisse sui muri della città. «Per tre giorni Ceriale è stata da decine di sacchetti di rifiuti. I contenitori della spazzatura stracolmi, sommo piacere per gatti, gani e in alcuni casi topi», scrive Tripodi. I sacchetti accatastati hanno creato problemi anche alla circolazione.

I contenitori, in molti casi rotti, hanno fatto fuoriuscire liquami maleodoranti che sono riversati sull'asfalto rendendolo viscidi e pericoloso per auto e moto.

Ma la protesta non viene solo dall'opposizione. Gli stessi cittadini si lamentano della situazione igienica. I più arrabbiati sono i commercianti che in alcune zone di Ceriale devono pulire le strade dai liquami fuoriusciti dai tombini che attendono di essere puliti e spurgati. Le polemiche coinvolgono i contenitori della nettezza urbana. La ditta che ha in appalto la raccolta e lo smaltimento ha nel contratto il lavaggio periodico dei contenitori ma, a quanto sembra, la disinfezione avviene in maniera sporadica.

Proteste simili a Pietra Ligure. L'unica pulita è il centro storico ma, in questo caso, gli stessi cianti che si trasformano in scopini cercando di tenere ordinate piazzette e vicoli. Nelle altre zone cittadine la pulizia lascia molto a desiderare. cassonetti per raccolta dei rifiuti, ad esempio, sono stracolmi. «I contenitori sono pochi e in molti casi sono rotti», conferma l'assessore Mario Carrara. E aggiunge: «Abbiamo inviato una lettera alla ditta che ha in gestione l'appalto per il ritiro della spazzatura, l'Aimori, chiedendo effettuare maggiore disinfezione dei cassonetti. Se vengono lavati sporadicamente dai contenitori escono odori sgradevoli che rendono ancora più difficile la situazione».

Per tenere Pietra Ligure pulita ci vorrebbero, secondo la pianta organica, almeno undici persone. In servizio ce ne sono appena 3. «E non possiamo fare nuove assunzioni, per gli stagionali», commenta amaro Carrara. Un problema comune alle altre città della Riviera costrette, proprio per la mancanza di personale, ad affidare a privati gran parte servizio. Una strada che potrebbe essere imboccata anche da Pietra Ligure.

Proteste lamentele arrivano anche dal Ponente. Ad Alassio, ad esempio, non c'è il problema dei cassonetti che traboccano di rifiuti quello dei cestini sparsi nelle varie della città.

Turisti e residenti sono spesso costretti gettare per terra carta e pacchetti vuoti perchè i contenitori, soprattutto nella zona del lungomare, la più frequentata in estate, sono pieni e non vengono svuotati frequentemente. Un problema risolto invece a Loano dove stati i commercianti ad incaricare una persona che al pomeriggio fa il giro dei portarifiuti per svuotarli e inserire i sacchetti. **[s. p.]**

SPIAGGIA LIBERA

Spiagge come discariche

Anche le spiagge libere del Ponente Savonese nel mirino di molti turisti che lamentano il loro stato di abbandono sporcizia che vi si trova soprattutto nel fine settimana. Ieri stato nuovamente segnalato il caso delle spiagge libere che si trovano nel Ponente di Pietra Ligure nella zona antistante l'ospedale Santa Corona. In alcuni casi mancano anche dei semplici bidoni per il servizio raccolta rifiuti o non sono svuotati tutti i giorni. Per la pulizia dei litorali c'è sempre un rimpallo di responsabilità. C'è chi dice che sono gli stabilimenti balneari privati, confinanti le spiagge libere, che li dovrebbero tenere puliti. Altri chiamano in causa i Comuni e il demanio. Gli enti locali, è il caso di Pietra, sono a corto di personale. A tutto questo si aggiunge l'inciviltà molta gente che lascia sulla spiaggia ogni genere di rifiuti: avanzi della merenda, sacchetti di carta e plastica. **[a. r.]**

ALBENGA

Ieri in pretura

Due slavi condannati per furto

ALBENGA. Due uomini, residenti a Belgrado, stati condannati ieri mattina in pretura ad Albenga a 6 mesi carcere con la condizionale e l'espulsione dal territorio italiano. I due, Dyapa Goran di 31 anni e Skrbye Predrag di 33, erano accusati furto di un borsellino.

L'episodio avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì nel centro storico di Albenga. Gli slavi erano entrati nel negozio di elettrodomestici di Giuliano Nattero in piazza IV Novembre e, mentre uno chiedava alla donna i prezzi di un ferro da stiro l'altro le rubava il portafogli dalla borsetta. Appena uscita la donna si è accorta furto e ha dato l'allarme.

I due stati fermati dai Vigili urbani (Rossi e Sorvillo) che li hanno poi consegnati carabinieri di Albenga. Ieri mattina il processo e la condanna. **[s. p.]**

LOANO

Incendio doloso?

Fiamme vicino alla discoteca «Ai Pozzi»

LOANO. Incendio, ieri pomeriggio, a Loano, nella pineta nei pressi della maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico. L'intervento dei vigili del fuoco di Albenga e dei proprietari del locale ha evitato che le fiamme si propagassero alle strutture del grande locale notturno e al vicino capannone della fabbrica di armi «Jaeger».

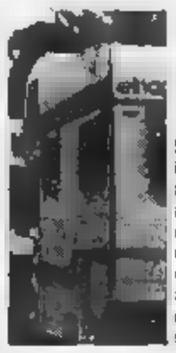
L'incendio, quasi certamente doloso, si sprigionato a ponente delle recinzioni del «Pozzi». Dicono i proprietari: «Siamo subito intervenuti con i nostri estintori e con gli idranti del giardino riuscendo ad allontanare le fiamme. Per fortuna sono arrivati subito i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio».

Resta il dubbio sull'origine del rogo. E' possibile che si tratti di ragazzata. Difficile pensare a un mozzicone di sigaretta. La pineta è difficilmente accessibile. **[a. r.]**

FINALE L.

Dopo blitz

I camper abbandonano il Malpasso



Spariti i camper abusivi al Malpasso dopo il blitz di polizia e carabinieri avvenuto nei giorni scorsi

FINALE L. Non ci più camper al Malpasso, dopo il blitz della scorsa settimana in cui carabinieri e polizia hanno allontanato, per ragioni igenico-sanitarie, campeggio abusivo violazioni al codice della strada una ventina di mezzi e circa persone. **[a. r.]**

GIUSTENICE

Un manifesto

«Non vogliamo la comunità i drogati»

GIUSTENICE. «Non vogliamo la comunità per tossicodipendenti». E' questo il senso di un manifesto di «cittadini di Giustenice», che si definiscono «cristiani», affisso in val Maremola. Aggiungono: «La nostra cittadina è rimasta fuori da problemi ambientali e di droga anche per l'impegno e i sacrifici dei genitori. Il sindaco è però sensibile alle sirene dei potenti e della massoneria».

La struttura per ex tossicodipendenti, una sorta di centro agricolo, è in fase di costruzione da parte di privati, collegato con comunità impegnate da anni in questo settore, sulla collina di Giustenice a 3 chilometri dal centro. Replica il sindaco, Agnese Fiallo: «Condivido i timori degli abitanti ma non possiamo negare certi diritti. Mi preoccupa di più quello che avviene dopo la mezzanotte nella piazza centrale del paese». **[a. r.]**

Dopo le proteste dei clienti di alcuni alberghi e degli abitanti

Orario ridotto per le paninoteche

Un'ordinanza del sindaco di Spotorno, Ravera

SPOTORNO. Per i rumori notturni nelle piazze e vie del centro storico di Spotorno due note birrerie della zona dovranno chiudere alle 2 invece che alle e cessare l'attività deors a mezzanotte. Lo ha disposto ieri, con una ordinanza, il sindaco Matteo Ravera. Non si tratta dell'ennesima puntata della guerra dei decibel che sta coinvolgendo tutta la Riviera ma di problema legato all'ordine pubblico.

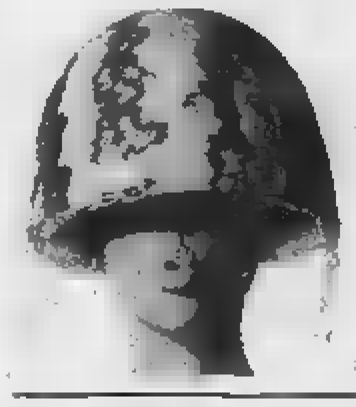
I titolari delle due birrerie-paninoteche («El Gringo» di via XXV Aprile e «Cambusa» di via Cesare Battisti) non hanno gradito la decisione del primo cittadino. Spiega Elvira Rapetti «El Gringo»: «Sappiamo che ci sono state lamentele della gente che trova in alcuni alberghi della zona. Ci problemi per le auto e le moto che posteggiano di notte. Per quanto ci riguarda non abbiamo mai ricevuto delle multe. Da noi non c'è musica dal vivo e il caffè concerto».

Prosegue: «La decisione del sindaco è stata improvvisa e un danno per le nostre attività. Noi apriamo infatti alle 18 ma il lavoro inizia sempre dopo le 22,30. Sino a ieri potevamo stare aperti sino alle 4 come tutti i locali notturni. Oggi con l'ordinanza abbiamo l'obbligo di cessare l'attività nei deors quattro prima. Siamo praticamente dimezzati. Abbiamo chiesto un incontro al sindaco che vedremo lunedì».

Il problema degli schiamazzi notturni nel centro storico di Spotorno si trascina da anni. Anche quest'anno ci sono stati interventi dei carabinieri e dei vigili urbani soprattutto contro i motorini. Si verificati anche episodi di intolleranza e atti vandalici.

Ma è sempre colpa di chi gestisce un locale pubblico quello che avviene nelle vie adiacenti?. Risponde il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Va innanzi tutto verificato anche all'interno o nei deors di certi locali non ci sono certi fenomeni, magari anche oltre l'orario di chiusura. Certo che molto dipende dall'indirizzo che si ad un locale e dalla maniera, più o meno energica, cui i proprietari affrontano certi problemi».

Prosegue: «Nel caso specifico la nostra non è stata una decisione avventata. Già a febbraio, nel concedere la chiusura alle 4, avevamo fatto sapere ai titolari che la proroga d'orario poteva essere ridotta in caso fossero insorti problemi di ordine pubblico. Prima di decidere abbiamo sentito carabinieri e vigili urbani. Non vogliamo adossare due locali responsabilità che non hanno sono diversi anni che ci sono dei problemi in questa zona». **[a. r.]**



liguria estate

DIANO ASPETTA IL PIU' BELLO

DIANO MARINA. Saranno Corinne Cléry [redacted] Marco Predolin [redacted] presentare l'edizione 1992 [redacted] «Il più bello d'Italia». La manifestazione si svolgerà a Diano Marina sul molo centrale il [redacted] 31 agosto e sarà ripresa in diretta da «Rete Quattro». Si contenderanno l'ambito titolo gli esemplari più belli di maschi, i più estrosi, i più intelligenti, i più geniali, i [redacted] sexy d'Italia. Tutti sfileranno in passerella [redacted] fronte ad [redacted] giuria composta [redacted] giornaliste [redacted] donne di spettacolo. La manifestazione è [redacted] presentata ieri dall'assessore [redacted] turismo Roberto Gaggero, dal presidente dell'Apt, Giorgio [redacted] gusto [redacted] dai rappresentanti delle associazioni commercianti e albergatori dianesi. Hanno assicurato [redacted] partecipazione come ospiti tra gli altri: Deborah Caprioglio, Sydne Rome, Lory Del Santo, Barbara Alberti, Giannina Facio, Barbara D'Urso [a. b.]

I cancelli dello stadio «Riva» [redacted] aperti alle 19,30 mentre il co[redacted] inizierà alle 21,30. Il cantautore ha [redacted] programma 26 brani. Gli organizzatori garantiscono disponibilità di biglietti (lire 36 mila più diritti) anche di[redacted] bottaghini.

Baglioni presenta alcuni brani dell'album «Assieme oltre il concerto», balzato in vetta alle classifiche, e i vecchi successi

Albenga, penultimo appuntamento di Baglioni in Liguria

La rivincita di Claudio senza effetti speciali

E' stata la grande rivincita di Claudio Baglioni. Una vittoria [redacted] tutta la linea. Mezzo milione [redacted] spettatori: per la precisione [redacted] mila con il tour invernale, iniziatosi [redacted] Firenze il 28 febbraio, e 140 mila quest'estate. E l'album «live», «Assieme oltre il concerto», è schizzato in vetta alle classifiche. Non male, per uno che fino all'anno scorso molti davano per spacciato.

Ma è stata una vittoria amara, quella del Divo Claudio. Prima ha dovuto subire le accuse dell'ex manager, che lo [redacted] in tribunale accusandolo di averlo piantato in asso, allettato dalle lusinghe [redacted] mega-promoter Davide Zard. E poi, ben più grave e triste, la tragedia di Lignano Sabbiadoro, la morte di Piero Kramer. Kramer era il direttore dell'azienda che forniva la preziosa copertura del palco di Baglioni. La notte del 14 agosto, dopo lo show, una tromba d'aria ha investito Lignano e Kramer [redacted] perso la vita nel tentativo [redacted] salvare parte delle attrezzature.

Baglioni, benché molto scos[redacted] sciagura, ha deciso di onorare comunque gli impegni già presi [redacted] quindi si esibirà ad Albenga, ultima data del tour. A dire il vero, sarebbe dovuto proseguire ancora per un paio di settimane, ma il cantante e il suo manager Zard si prenderanno [redacted] pausa di riflessione. Tra l'altro, il grande palco centrale e l'intera scenografia del [redacted] sotto sequestro per l'inchiesta sulla morte di Kramer: e quindi ad Albenga Baglioni si esibirà con una struttura tradizionale, senza le straordinarie trovate tecnologiche che costituivano uno spettacolo nello spettacolo.

I fans liguri, [redacted] gli ospiti della Riviera, avranno però un'occasione speciale per ascoltare Claudio Baglioni in versione «intimista»: venerdì 28 sarà al «Covo di Nord [redacted] di Santa Margherita per un recital «solo», durante il quale canterà accompagnandosi con chitarra [redacted] pianoforte, senza la band. Pochi i posti disponibili, [redacted] tori il prezzo d[redacted] biglietto.

Dicevamo della «rivincita» di Claudio: e certo [redacted] tour - sotto la sapiente regia di quel vecchio volpone che è [redacted]rd - ha rilanciato alla grande le quotazioni del ragazzo Baglioni, un po' appannate dopo cinque anni di vita difficile. Tutto [redacted] cominciato a Torino, in occasione del concerto per Amnesty International: Baglioni, invitato ad esibirsi al fianco di Bruce Springsteen, Sting e Peter Gabriel, s'era beccato una sonora razione di fischi. Ne era rimasto traumatizzato. E [redacted] a [redacted] a mano diradato gli impegni, rimandando all'infinito l'uscita [redacted]. Disco arrivato nei negozi solo l'anno scorso, e con esiti poco lusinghieri: «Oltre» - con buona pace degli uffici stampa - non aveva convinto la critica, e neanche il pubblico che lo aveva compericchiato [redacted] entusiasmo.

A questo punto, Baglioni si giocava la carriera con la tournée: [redacted] aveva traccheggiato a lungo, facendo comparsate a sorpresa nelle discoteche, annunciando e smentendo date d'inizio, studiando e ristudiando lo spettacolo nei minimi particolari. Ma quando, il 28 gennaio a Firenze, lo «show delle meraviglie» debuttò [redacted] fronte a un Palasport gremito e alla critica musicale schierata al gran completo - [redacted] tutt'altro che ben disposta - Baglioni e Zard capi[redacted] di aver fatto [redacted] Si schermiva, alla fine, con quel sorriso da ragazzo, «spero [redacted] esservi piaciuto» diceva, e pareva [redacted] debuttante a Castrocaro, intimidito dietro gli occhiali cerchiati d'oro.

M[redacted]l, lo show era piaciuto a tutti, persino a chi [redacted] ha mai amato il Divo Claudio. «Oltre» le canzoni, oltre la [redacted] incerta: in fondo, quello show ha segnato l'avvento, anche in Italia, del concerto-circo, dello spettacolo da vedere ancor pri[redacted] che da ascoltare. Il palco, sistemato in mezzo al pubblico e animato da piani mobili sui quali andavano e venivano i musicisti - a tratti anche attori, a tratti anche ballerini - diventava Broadway, scenario per un musical, Disneyland musicale.

Ora, ad Albenga tutto questo non si potrà vedere. [redacted] le canzoni, e bastano quelle, [redacted] chi ama l'ineffabile Claudio. In [redacted] sono venticinque brani, le cose nuove - «Acqua dalla luna», «Naso di falco», «Io dal mare» - [redacted] tanti classici: «Questo piccolo grande amore», naturalmente, [redacted] poi «Poster», [redacted] me ne andrei», «E tu», «La vita [redacted] adesso», «Strada facendo», fino [redacted] medley che riunisce, per accenni, il Baglioni d'annata, quello di «Signora Lia» e «Viva l'Inghilterra», «Amore bello» [redacted] «Porta Portese». Un Baglioni di vent'anni fa, quando [redacted] tutti più giovani, e forse più felici. E i guai della vita sembravano lì, «mi manca da morire questo piccolo grande amore...».

Gabriele Ferraris

Ha vinto la selezione «Ai Pozzi»

Sarà manager o Miss Muretto?

Da sinistra Valeria De Angeli, Elisabetta Mandraccio e Ilaria Chionetti

LOANO. E' alta un metro e 78 centimetri e [redacted] sue misure [redacted] degne [redacted] pin-up: 88-60-90. Come [redacted] cassetto ha quello [redacted] diventare general-manager della Mercedes e, per [redacted]rlo, studia scienze politiche. Si chiama [redacted] Mandraccio ed è di Finale Ligure. Ha vinto, giovedì [redacted] «Ai Pozzi» [redacted] Loano, l'ultima selezione provinciale per accedere di diritto alla finale della trentanovesima edizione [redacted] «Miss Muretto», [redacted] tradizionale concorso di bellezza [redacted] organizzato dai fratelli Berrino sulla [redacted] dei «Roof Garden» ad Alassio.

Per i giudici non è stata [redacted] scelta facile. La ventina di ragazze che hanno sfilato [redacted] tutte bellissime, ma, trattandosi di un concorso, qualcuno do[redacted] pur vincere. Alle spalle [redacted] Elisabetta le due damigelle d'onore, Valeria De Angeli, 16 anni di Genova e Ilaria Chionetti, 17 anni [redacted] Ceriale.

Anche loro domenica saran[redacted] ad Alassio per partecipare alla finale di «Miss Muretto». Saranno in compagnia, tra l'altro, di Rossana Forte, ventenne torinese in [redacted]na ad Alassio che martedì sera è stata eletta «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga davanti [redacted] Piera Tagliaferri e a Ilaria Chionetti, abbonata ormai al gradi[redacted] più basso del podio.

La serata di selezione di Loano, ancora una volta, è stata caratterizzata dal successo di pubblico. Almeno mille persone hanno smesso per un'ora di ballare nelle tre piste del locale per seguire le fasi della sfilata di bellezze presentata da Tommy di Radio Montecarlo. Soddisfatti della serata gli organizzatori, primo tra tutti Luca Aschei della «Public relation» [redacted] Savona.

«Sono state serate di preparazione a quello che sarà il concorso del quarantesimo anno quando, secondo [redacted] nostre previsioni, "Miss Muretto" dovrebbe uscire dalla dimensione regionale per diventare qualche [redacted] di più importante», spiega il giovane organizzatore pensando già a domenica quando, oltre alla parata di bellissime, firmeranno le piastrelle per il Muretto personaggi del calibro di Fabio Fazio e Giorgio Calabrese.

E, come in tutti i concorsi che [redacted] rispettino, non [redacted] le polemiche. Non solo quelle provocate [redacted] mamme delle escluse ma anche quelle innescate dalla concorrenza, dagli organizzatori di altri concorsi che hanno cercato, senza riuscirci, di convincere le partecipanti alla selezione di Loano a disertare la passerella. La voglia di crescere dell'ormai atteso concorso di «Miss Muretto» sta forse dando fastidio a qualcuno? [s. p.]

ALTRO SERVIZIO [redacted]

Si può cambiare la classifica fino al 31 agosto

Dj, un altro tagliando per votare i beniamini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [redacted] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati [redacted] spediti a [redacted] dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; reda[redacted] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [redacted] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, [redacted] Chiavari. Si possono spedire più schede [redacted] stessa busta, [redacted] sono valide le fotocopie.

[redacted] FA [redacted]

Ceriale, per il drink «Pio» sono venuti Delon, Maradona e Vasco Rossi

L'aperitivo che piaceva a Totò

Ancora oggi da Baffo si beve con grandi artisti

Baffo di Ceriale in compagnia di Alain Delon che visita spesso il [redacted] locale

CERIALE. Vent'anni fa a Ceriale cominciava [redacted] diventare fa[redacted], nel mondo delle celebrità, il «Napoleon», un bar affermatosi nel 1969 quando il [redacted] proprietario, «Baffo di Ceriale», [redacted] era presentato [redacted] «Rischiatutto». La [redacted] simpatia lo introdusse nell'ambiente dello spettacolo e in pochi anni [redacted] bar diventò un punto di riferimento per gli artisti di tutto [redacted] mon[redacted] che, quando passavano per andare a Sanremo o a Montecarlo, facevano tappa a Ceriale. Da Alain Delon [redacted] Peter Ustinov, [redacted] Bongiorno [redacted] Celentano, tutti i grandi di allora sono passati [redacted] bar e nel museo del vino dove si produce l'aperitivo «Pio». Un rito, quello dell'aperitivo [redacted] Ceriale, che dura ancora oggi visti i muri [redacted] le fotografie di Vasco Rossi, Maradona, la Dellera e tanti altri. «Tutto è nato da un'idea [redacted] Totò, il primo a frequentare il bar», spiega «Baffo [redacted] Ceriale». [s. p.]

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA
Via A. Gramsci, 14/7 - 17100 SAVONA
Tel. [redacted] - Telex [redacted] EAPSV - Fax 019/827399

AVVISO DI GARE [redacted] APPALTO

In data [redacted] agosto 1992 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona il bando per l'aggiudicazione, mediante licitazioni private da esperirsi con la procedura di [redacted] all'art. 1 lett. a) della legge nº 14/1973 con esclusione di offerte in aumento, [redacted] seguenti lavori:
PERIZIA nº 372 [redacted] 30-5-1992 Lavori di ordinaria manutenzione agli edifici [redacted] bacini portuali di Savona e Vado Ligure. Importo [redacted] base [redacted] appalto L. 150.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «2ª».
PERIZIA nº 373 del 6-7-1992 Lavori urgenti per un primo [redacted] operativo [redacted] aree demaniali dismesse dalla Soc. Italsider nel bacino portuale di Savona.
Importo [redacted] base di appalto L. 45.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «2ª» oppure alla C.C.I.A. [redacted] A. per analoga categoria di lavoro.
[redacted] in opera di nº 4 avvolgicavo per ponti elevatori [redacted] esecuzione [redacted] relativi collegamenti. Porto [redacted] Savona.
Importo a base di appalto L. 85.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «17ª».
Le richieste [redacted] invito redatte in conformità a quanto prescritto nel bando, che può essere ritirato in copia presso gli Uffici dell'Ente, dovranno pervenire, al sopracitato indirizzo, entro le ore 12,00 dell'8-9-1992.

Gli appuntamenti del weekend in Liguria sono il trionfo della gastronomia

E' tempo di folklore e sagre

Al Priamar di Savona spettacolo di teatro-danza. Canti e balli della tradizione a Spotorno Pesce azzurro a Celle. Concerto di musica da camera a Finale e Celeste Johnson a Sanremo

SESTRI LEVANTE
Discoteca di mezza estate

Alla discoteca Piscina dei Castelli alle 22,30 festa di «Una notte di mezza estate». [f. gr.]

CHIAVARI
Revival Anni Sessanta

... dal vivo con il pianista Franco Sivori ... al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica e richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

SANTO STEFANO
Ballo liscio e golosità

In piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto alle 20,30 liscio ... orchestra e apertura degli stand gastronomici. Alle ... spettacolo pirotecnico. [f. gr.]

...
Musica al piano bar

Alle 22,30 al piano bar «Alzati Lazzaro» di Gattorna, concerto di musica con il gruppo «Numero civico 23». [f. gr.]

CAMOGLI
L'isola di Tristan da Cunha

Alle 21,15 in piazza Colombo verrà proiettato il documentario: «Tristan ... Cunha. L'isola in capo al mondo». [f. gr.]

...
Recital di Marco Zoccheddu

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo alle 22,30 è in programma il recital ... pianista e cantautore genovese Marco Zoccheddu. [f. gr.]

Un fine agosto con tante specialità gastronomiche. A Celle sagra del pesce azzurro con vino e focaccette. A Spotorno festival del folklore ligure con canti e balli della tradizione

...
Sagra del pesce azzurro

Fino a domani, sul molo sagra del pesce azzurro organizzata dall'Avis con vino nostralino e focaccette. [a. z.]

ALBISOLA S.
Concerto di classica

Stasera ... alle 21, nell'Auditorium comunale in via Alla Massa, si svolge un concerto di musica classica in favore dell'Avis. In programma brani di autori internazionali. [a. z.]

...
Tenerezza e divertimenti

Stasera dalle 21,30, ai bagni «Olimpia», «Tender greetings», musica e divertimenti con la ... Band. [a. z.]

ALBISSOLA ...
Serata di danza e tema

Stasera dalle 21,30, ai bagni «Sport», in programma ... serata danzante e tema. ... 22, al bar Testa in ... Bigliati, ci sarà musica dal vivo ... i «Quarnaus». [a. z.]

...
Discoteca all'aperto

Stasera, dalle 21,30 al Parco Archi Blu, discoteca all'aperto con i dj di Radio Riviera Music (anche il 23 e 25 agosto). [a. z.]

...
Spettacolo al Priamar

Questa sera, alle 21,30, sul piazzale del Maschio, nella fortezza del Priamar spettacolo di teatro-danza ... titolo «Arturo», dedicato alle sculture e alle lettere di Arturo Martini. Coreografie di Alessandra Schirripa, la regia è ... a Boris Vecchio. [e. b.]

NOLI
Finale del premio Streghetta

Sarà consegnato questa sera alle 21 in piazza Chiappella a Noli il prestigioso premio di poesia «Noli-Streghetta» giunto alla 23ª edizione. [a. r.]

BALESTRINO
Medioevo e gastronomia

Manifestazioni medioevali, da oggi al 30 agosto, a Balestrino in Val Varatella. Alle 21 spettacolo «Cenerentola» del Teatro Laboratorio Chiabrera. Dal 26, gastronomia, ... e mountain bike. [a. r.]

SPOTORNO
Festival del folklore ligure

«Festival ... folklore ligure» sino a domani nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spo... . Questa sera alle 21 spettacolo del gruppo folcloristico «Città di Genova» che ripropone canti e danze della ...chia Genova. Si potranno ascoltare vecchie filastrocche e antiche ballate. Scambio filatelico per collezionisti e amatori , oggi e domani, presso le scuole elementari. [a. r.]

FINALE LIGURE
... da ...

Stasera ... 21,30 nella basilica di San Giovanni Battista con... inaugurale del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» della pianista tedesca Margarita Hohenrieder.

PIETRA LIGURE
... Moretti in piazza

Concerto della banda «G. Moretti» alle 21 in piazza XX Settembre a Pietra. ... di cabaret con Marco e Giovanni alle 21 al music garden ... Tenda» di Pietra Ligure. Intermezzi musicali di «Nando e Carlo». Musica revival al «Corallo» in corso Italia. [a. r.]

TOIRANO
Suoni preistorici nelle grotte

«...E stasera concerto» alle 21 in piazza libertà a Toirano con il Teatro di Sassello. Domani sera musica preistorica nelle grotte. In località Carpe oggi e domani gastronomica. [a. r.]

CASANOVA LERRONE
Il menu del buon mangiare

Oggi e domani la Pro loco di Casanova Lerrone organizza ... del buon mangiare». L'apertura degli stand ga...mici è prevista per le 19 nel ... del paese. Il menù prevede ravioli, polenta, coniglio, pan fritto e cima. Alle 21 si balla con «I Calipso». [a. p.]

DIANO MARINA
Allegria e piatti tipici

Musica e divertimento ... la «Festa dell'Allegria», organizzata dalla Famije Dianese. Stasera, ... Teatro Verde di Villa Scarsella, specialità gastronomiche. [e. f.]

IMPERIA
Giochi con le pistole ad acqua

Serata tra dance e malizia alla Baia ...na di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Al pubblico sa... inoltre affidate numerose pistole ad acqua, ... cui potranno «vestirsi» un gruppo di modelle adornate ... abiti in carta. [e. f.]

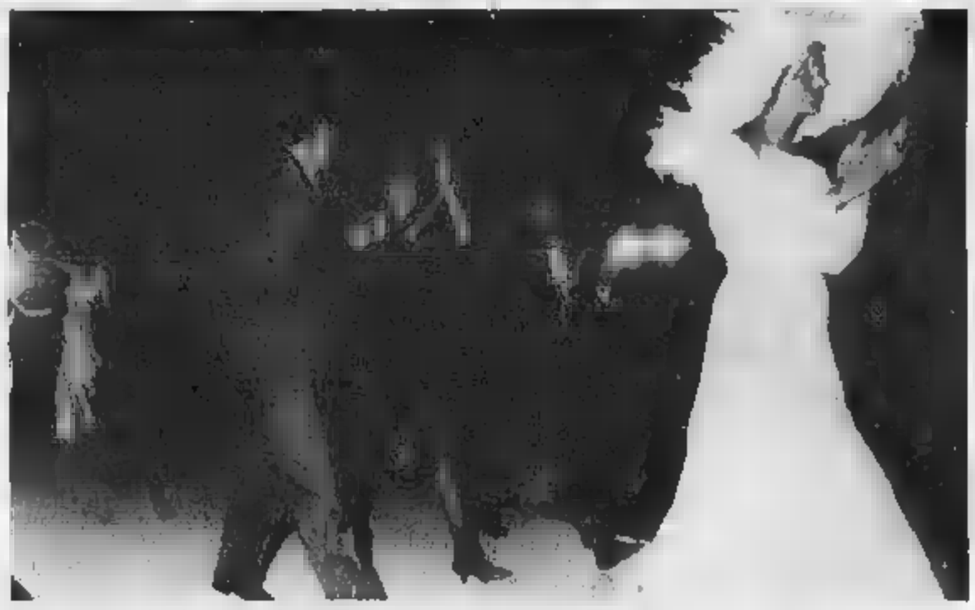
SANREMO
... Johnson ... casinò

Alle 22, la vedette internazionale Celeste Johnson è protagonista dello spettacolo in programma al Roof Garden con l'orchestra di «Johnny Sax». Il prezzo è 150 mila. [g. ga.]

SANREMO
Convivio Rossiniano

Alle 21 all'hotel Royal musica classica con il «Convivio Rossiniano» presentato da Raffaella Portolese, al pianoforte, Patrizia Ceppello, soprano, Maria Rabbione, mezzosoprano, e Sergio Bensi, baritono. [g. ga.]

SFILATA AD ALASSIO



Da Parigi modelle e ballerini in «Settevoltemoda»

«Settevoltemoda» è la manifestazione che si svolge questa sera alle 21,30 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. In occasione del decennale della sfilata, promossa da sette tra i più prestigiosi negozi alassini, in passerella 24 modelle parigine e qu... modelli-ballerini che si esibiranno in un défilé-spettacolo con la coreografia di Marie Cristine Teller

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le ... di Tom Sawyer**, film avventura
10 — **Marco il ribelle**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Lo sparviero del mare**, film avventura ... Errol Flynn
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni** ...
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm ... Winston Rekert, Jonathan Welsh, Dixie Seatle, Peter Krantz
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Arresti**, film con Rod Taylor, Christopher Plummer, Lisi Palmer. Regia di Ralph Thomas
22,30 **Telegiornale**
... **Sport mare**, rubrica di sport ... di a cura di Claudio ...
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno

6 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,30 **La spada invisibile**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Larsen il lupo**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — ... **scia del cimonoco estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Il melograno**
1,10 **Le calde notti di lady Hamilton**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
... — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Il tempo della ... vita**, telefilm
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,00 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film western con David Carradine, ... Wilson, V. Abril. Regia di ... Luis Borau
... **Il delitto di Anna Sandoval**, film drammatico con Francisco Rabal, E. Rosal Drago, F. Rey. Regia di J.A. Nieves
24 — **La altra ...**, show. Analisi ... miseria della notti americana e non

Canale 7

9 — **Sky Ways**, telefilm
10,15 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,20 **La superba Creola**, film
... — **Tg Liguria**
... **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
21,05 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — ...k le rock
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,25 **Telecittà notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
... **Telecittà notizie**
21,07 **A ciel aperto**
22,30 ... ...

...
10 — **Professione ...ieri**, film
16 — ...r gitano, telenovela
17,05 **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Alba di fuoco**, film
23 — **Il melograno**
0,55 **Le calde notti di lady Hamilton**, film

Mixer Tv

19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm con Penny Marshall, Michael McKean, Cindy Williams, ... L.
20,30 **Zappatore**, film drammatico con Mario Merola, R. Bianchi, Gerardo Amato, Mara Venier
22,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film commedia con Maurizio Arena, Peppino Di Capri. Regia di Filippo M. Radi
1 — **Andiamo al cinema**

Primocanale

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto** ...
14,30 ...
17,45 ... **tv**
18,45 **Punto** ...
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Orizzonte Liguria**
20,30 **I cavalieri del cielo**, ...
22,30 **Punto** ...
23 — **F... oggi**, telefilm
24 — **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco** ...**record**
0,30 **Il mio** ... **è Bond**

Telecupole

6,30 **Documentario**
9 — **Nils Holgerson**
... **Tao tao**
12 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Incontri al caffè**
20,30 **Morte di Carnevale**
22,30 **Speciale con noi**

...
13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

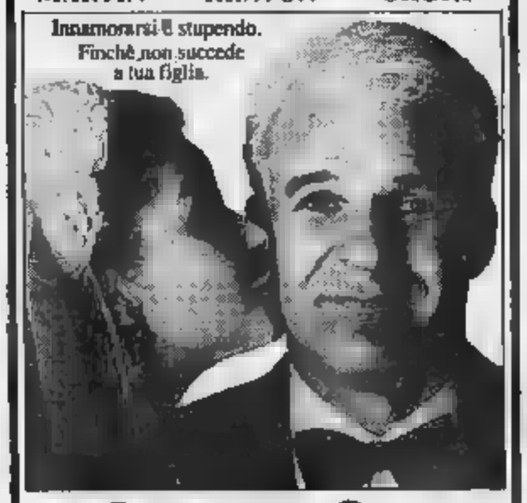
La critica:
Bellissimo film, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni, LA STAMPA
... il capolavoro. I. Bignardi, LA REPUBBLICA
Ci sono film belli. E ci ... film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Cosulich, AVVENIMENTI

Il pubblico:
20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!
GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

ANGELO RIZZOLI E RAIDUE ...
il ladro di bambini
UN FILM DI GIANNI AMELIO

CON ENRICO LO VERSO • VALENTINA CARNELUTTI • GIUSEPPE ERACITANO • FLORENCE DAREL • MARINA GOLOVINE
SOGGETTO DI GIANNI AMELIO • STEFANO RULLI • SANDRO PETRAGLIA
PRODUTTORE ESECUTIVO STEFANO MUNAFO' PRODUTTORE ESECUTIVO ENZO PORCELLI
PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI DIRETTO DA GIANNI AMELIO
UNA PRODUZIONE ERRE PRODUZIONI • ALIA FILM
IN COLLABORAZIONE CON RAI 2 IN COPRODUZIONE CON ARENA FILMS PARIGI
IN PARTECIPAZIONE CON VEGA FILM ZURIGO CON L'AIUTO DEL FONDO EURIMAGES DEL CONSIGLIO D'EUROPA UNA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE SACIS
CON LA COLLABORAZIONE DI ECO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA MEDIA 92 DELLA COMMISSIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA

STEVE MARTIN — DIANE KEATON — MARTIN SHORT
Innamorarsi è stupendo. Finchè non succede a tua figlia.

Il PADRE della SPOSA
...

UN FILM D'AZIONE E DI GRANDE ATTUALITA'
JASON PATRIC — JENNIFER JASON LEIGH

EFFETTO ALLUCINANTE
METRO-GOLDWYN-MAYER — ZANUCK COMPANY
JASON PATRIC JENNIFER JASON LEIGH SAM ELLIOTT
"EFFETTO ALLUCINANTE" (RUSH)
MAX PERLICH GREGG ALLMAN TONY FRANK
BECKY MANCUSO, TIM SEXTON — COLLEEN ATWOOD
ERIC CLAPTON — MARK WARNER — PAUL SYLBERT
KENNETH MacMILLAN, A.S.C. — KIM WOZENCRAFT
PETE DEXTER — RICHARD D. ZANUCK
LILI FINI ZANUCK

Conclusa la preparazione, le squadre verificano in questi giorni gli schemi per il campionato

Il primo derby premia la Samm

Al «Sivori» vinta per 4-2 l'amichevole con il Sestri

SESTRI LEVANTE. Per Sammargheritese e [illegible] Levante quella di giovedì sera [illegible] «Sivori» è stata la prima sgambata in Riviera, dopo la fase di preparazione a Castelletto d'Orba per gli arancioni e a Tavarone per i rossoblù. Una partita poco indicativa nel punteggio finale (4-2 per la Samm: 2-1 il primo tempo con [illegible] Righetti, Locori e Pastine; nella ripresa ancora Righetti [illegible] rigore, Leonardi sempre su rigore e Santucci), [illegible] significativa per alcune scelte tattiche operate da mister Casazza.

Le indicazioni dovevano venire in particolar modo dai due laterali, con la scelta di schierare Biancato a sinistra, Pastine centrale e Damiani sulla destra. Confermato D'Agostino nel ruolo di libero, Casazza si [illegible] ripetutamente sgolato con i tre «sotto osservazione», spiegandogli il ruolo e la posizione da tenere in campo.

[illegible] interessava vedere la propensione [illegible] alcuni a giocare in posizione insolita. In alcuni frangenti è [illegible] la velocità del passaggio, con un eccessivo fraseggio, ma sostanzialmente stiamo progredendo verso la miglior condizione. Domani a Tavarone, contro il Pontedecimo, avrò un'ulteriore verifica [illegible] questi progressi. Dobbiamo cercare di attivare le basi per operare un certo tipo di gioco in mezzo al campo: potendo disporre [illegible] [illegible]li [illegible] valore, [illegible] vedo perché dovrei sacrificarne uno».

Ricerca quindi dell'intesa, della miglior condizione, ma anche tentativi [illegible] arrivare all'undici [illegible] partenza. «Diciamo che la formazione-base non [illegible] molto diversa da quella vista nel primo tempo contro il Sestri. Intendo anche giocare con i tre marcatori (Ruvo sulla sinistra, Nacci al centro e Ghinolfi sulla destra), e dai laterali vorrei maggior spinta offensiva».

Casazza ha spesso chiesto a Ghinolfi di spingere di più sulla destra, portandosi fino alla linea di fondo campo. In questi casi la copertura è garantita da Pastina, rimanendo punto fermo D'Agostino come libero. «Anche su questo tema vorrei precisare alcuna cosa: Non è detto che D'Agostino debba per forza fare il libero per tutta la stagione. E' un'idea che proviamo e che mi ha soddisfatto. D'Agostino è capace di lanci che tagliano il centrocampo avversario, e in tali circostanze dobbiamo riuscire nel movimento con le punte, soprattutto sulle fasce».

Piano piano la squadra cresce, nella [illegible] di [illegible] e sul campo. Assestata la difesa [illegible] il centrocampo, i problemi rimangono eventualmente davanti. Non [illegible] un paradosso, visto la presenza di [illegible] Righetti sempre pronto a infilare la palla in rete. [illegible] Mulonia stesso è una valida spalla, in continuo movimento, ma manca una reale seconda punta. Sarà forse l'ultimo acquisto, quello previ[illegible] nella prossima settimana?

«Premetto che idee [illegible] abbiamo parecchie, ma tutto dipende da che tipo di giocatore andare a scegliere. Personalmente, ritengo che siamo migliorati rispetto allo scorso [illegible]

Domani Casazza avrà a disposizione anche Bernardi, mentre [illegible] giovane Rinzivillo è leggermente infortunato. Con i corsari sono scesi inizialmente in campo Perola, Ghinolfi, Ruvo, Nacci, D'Agostino, Biancato, Morelli, Damiani, Righetti, Pastine e Mulonia. Nella ripresa sono subentrati Sobrero, Stiaccini, Fioretti, Gualco, Cuman, Limberti e Santucci.

Giancarlo Scarfuzzoni

ENTELLA

Ore decisive per i biancocelesti

Giornata interlocutoria per l'Entella. Con il presidente [illegible] Andreozzi in Svizzera [illegible] motivi di lavoro, e di ritorno solo ieri sera, la giornata è trascorsa sui continui [illegible] fra il Settore Giovanile, il Comune e l'incaricato dal presidente su Chiavari, il d.s. Vittorio Pirroni. Le parole fine le dovrà, e potrà, [illegible] però soltanto Andreozzi, con la firma di passaggio della società, e questo [illegible] finale [illegible]rà probabilmente sancito in giornata. Un sabato lavorativo, quindi, per gli sportivi chiavaresi, che anticipa una domenica di probabile primo raduno. In questi giorni Vittorio Pirroni e Gianni Comini si sono spesso incontrati per parlare non soltanto di società, ma anche questioni tecniche. In discussione ci sono i giocatori [illegible] confermare o [illegible] [illegible] del nuovo mister, i programmi della settimana che precede [illegible] la Coppa Italia. Vista così, la situazione sembra ormai risolta. Esiste però sempre un margine di incertezza, la possibilità [illegible] Andreozzi, in extremis, rifiuti di accettare le proposte della controparte. A quel punto sarebbe la fine del calcio importante a Chiavari. Una squadra che [illegible] può giocare a Chiavari e neppure a Ferrada, per precise disposizioni della Figc, una società che rischierebbe il fallimento prima ancora di iniziare [illegible] stagione. Un'ipotesi di cui nessuno, per scaramanzia o altro, vuol parlare. [g. s.]

Righetti ha firmato una doppietta

Volley misto

La Lanterna protagonista a Lavagna

LAVAGNA. Seconda [illegible] all'8° Trofeo Pizzeria Verdi [illegible] volley misto, [illegible] subito a segno i favoriti per il [illegible] finale. Finalista lo scorso anno, ma poi battuta dal Cin-Cin, la Pizzeria La Lanterna di Sestri Levante non vuole più «rischiare» di subire la beffa [illegible] capitolo conclusivo. Ecco quindi che [illegible] è presentata al Parco Lavagna [illegible] [illegible] netto 2-0 (parziali 15-1 [illegible] 15-[illegible] contro la Polisportiva Val Fontanabuona, [illegible] soprattutto con dieci pallavolisti [illegible] [illegible] In campo maschile, Lantero, Simone Roserba e Testa [illegible] Colombo (B2), Marchioni del Cus Genova (C1), Aimar dell'Igo (C2); [illegible] ragazze sono [illegible] Benedetti [illegible] Ferrari del Latte Tigullio Rapallo, Samantha Roserba della Figurella (C1), Zolezzi dell'Italbrokers (C1) [illegible] Piccolo dell'Amatori Rivarolo (C1).

Una squadra che a livello regionale vincerebbe tranquillamente qualsiasi campionato. Combattuto solo il secondo set in Sabot american bar S. Margherita Ligure e Riva Beach: 2-0 con parziali 15-3 e 15-13. Primo match del torneo al tie-break in Ristorante Cornus Uscio e A-Effe Immobiliare Chiavari: 2-1 (15-10, 12-15 e 15-9). Stasera alla [illegible] per [illegible] girone [illegible] Sabot-Bar La Randa Porto di Lavagna; alle 21,30 sempre per il B Riva beach-Traslochi Ottonello Cogorno; [illegible] 22,30 per l'A Pallavolo Legnano-Wanda [illegible] Chiavari. [g. s.]

Sei gol in finale

Nè, il torneo incorona Portofino

NE'. Pronostico rispettato alla 23ª Coppa Val Graveglia-Trofeo Franco Cuneo di calcio notturno, ultimo torneo [illegible] chiudere i battenti nel [illegible] panorama di manifestazioni estive del Levante. L'Amaretto Portofino [illegible] la squadra favorita, [illegible] ha puntualmente vinto. Nome a sorpresa per l'altra finalista, Bianco Impresa Edile, che ha fatto della continuità e della velocità le armi migliori per arrivare all'appuntamento decisivo. «Bianco» ha anche fatto sperare i suoi numerosi supporter per il clamoroso colpaccio, con il gol in apertura di Galasso.

Poi l'espulsione di Di Vincenzo, e un gran secondo tempo dell'Amaretto, hanno determinato il 6-1 [illegible]ale. Questo il «settes vincente: Tiscornia, Circella M., Rolandelli, Genivolta, Parma, Circella A. e Copello.

Tre gol Fausto Genivolta, capocannoniere [illegible] torneo, e [illegible] Daniele Parma, con nel finale [illegible]he l'espulsione [illegible] Genivolta ed un accenno di rissa subito sedata, prima della premiazione. Un lungo sttimo di emozio[illegible] ha preso i presenti quando lo speaker ha ricordato [illegible] figura di grande sportivo di don Roberto Macchiavelli, scomparso alcuni giorni fa. Premi individuali assegnati a Luca Bonventi (miglior portiere), Alessio Bossi (giocatore più giovane), Nicola Illiano (giocatore più anziano). Terzo posto all' Orsi Bardi grazie al 7-2 contro Ascom «U Caminettu». [g. s.]

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
[illegible] mercoledì [illegible] ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
[illegible]
Con il [illegible] [illegible] JUKE-BOX
tutti i giovedì si balla
con I VALENTINO
Si consiglia [illegible] prenotare
Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
[illegible] del
tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[illegible] della
buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
[illegible] tutte
SABATO 22
IL CABARET di MARCO & GIOVANNI. Una serata di gags e scenette all'insegna della comicità e dell'allegria. Intermezzo musicale ballabile con NANDO & CARLO.
DOMENICA 23
Musica dal vivo per ballare con l'orchestra SUPERSTARS. Quattro elementi (tastiere, [illegible] batteria, fisarmonica), con un vasto repertorio di musica leggera internazionale, anni '60, liscio, folk.
VENERDÌ 28
Il PIANO BAR di GIOVANNI BENINI: una voce, un pianoforte. La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica un po' speciale.
[illegible] 86

SERATA DANZANTE
con
MARIO PIOVANO
[illegible]SABATO 22 AGOSTO
ORE 21
PARCO INAM - ANDORA

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R
Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1
gli OTTICI
SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

MUSEO
DELL'AUTOMOBILISTA
Sull'autostrada, a 2 km dall'uscita [illegible] Cannes
La mostra «LE BELLE INGLESI» è aperta al MUSEO DELL'AUTO[illegible] [illegible] MOUGINS dal primi di giugno fino al 1° ottobre 1992. La lista delle auto è lunga: TR3, Austin Healey, MG, Jaguar, Lotus, Lola, Aston Martin, Rolls, Lister Jaguar... [illegible] appassionati di auto inglesi potranno approfittare delle loro [illegible] per visitare questo bellissimo Museo consacrato all'automobile.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 6521
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 6568
Libreria Internazionale del Salone Tel. 534.914

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

"esclusivamente"... Gleise - Reüil - Bardonecchia

Quando investire è una scelta di vita.

Infrastrutture del villaggio:
Servizio navetta bus
Centro servizi
Market
Ristorante
Albergo residence
Telefono pubblico
Forno a legna comune

L'IMMOBILIARE

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250

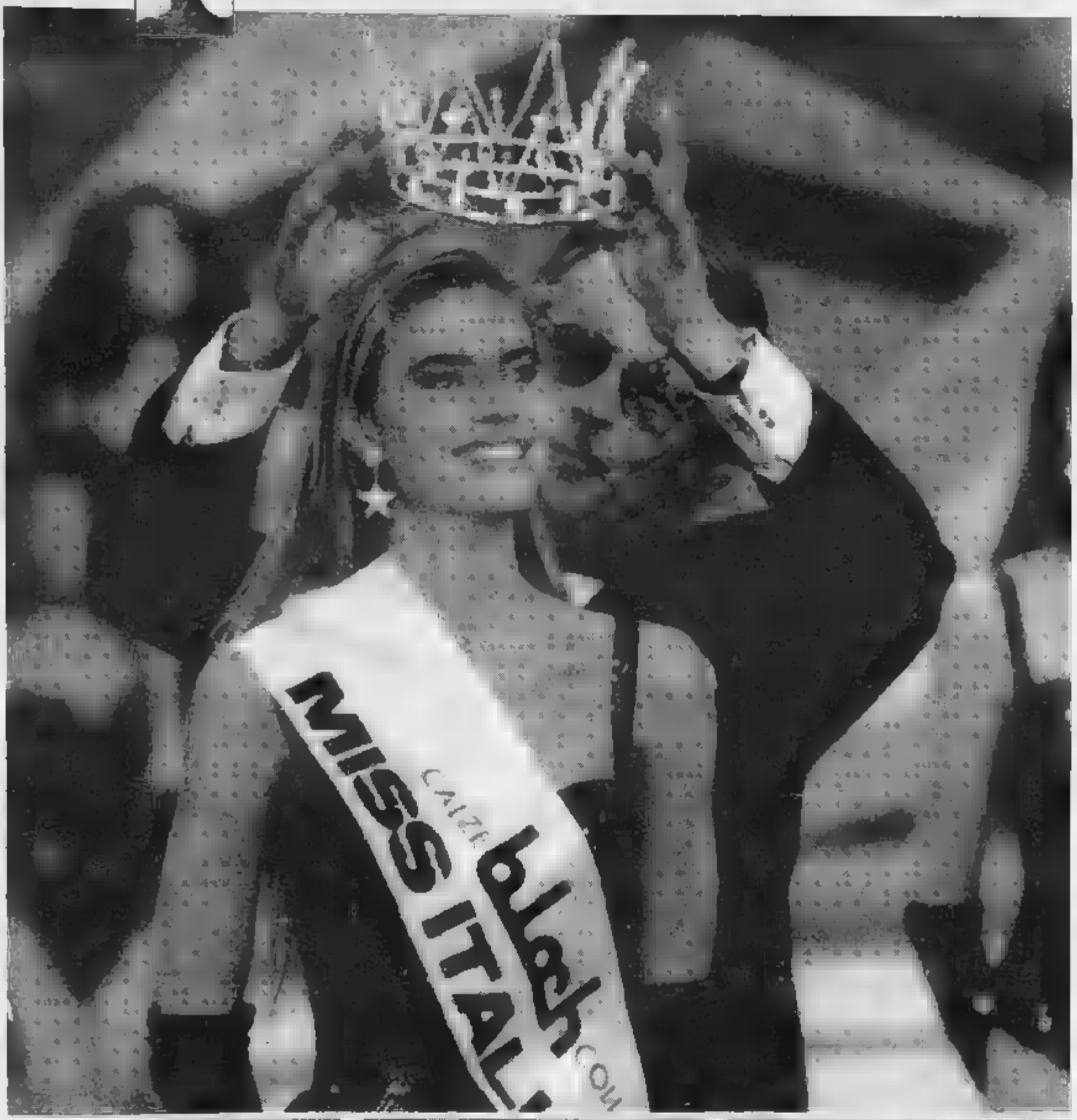
Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA

liguria estate

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
AGOSTO 1992

Pastiglie Leone TORINO dal 1871



CONCERTI

Il momento di Baglioni per una notte in musica

CACCIA ALLA MISS

Si cercano in Liguria le regine di bellezza

COSTA AZZURRA

Il tempo si è fermato ai mitici Anni Sessanta

APERTO AGOSTO

DIM

APERTO AGOSTO

arredamenti arredamenti

STUDIO STUDIO

TEL. 01 ROOM

V. Ir. VII 130

OFFERTA VALIDA SINO al 31 agosto

divani matrimoniali con rete ortopedico e piumone in pronta consegna a partire da
Lire **550.000**

salotti in vera pelle a partire da
Lire **1.850.000**

È un grande assortimento di salotti in tessuto a partire da
Lire **1.350.000**

IL TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

4000 mq D'OCCASIONE

alla show room in LIGURIA

a FINALE LIGURE 1° FIERA dell'ARREDAMENTO

Via per Calice loc. Perti zona industriale telef.

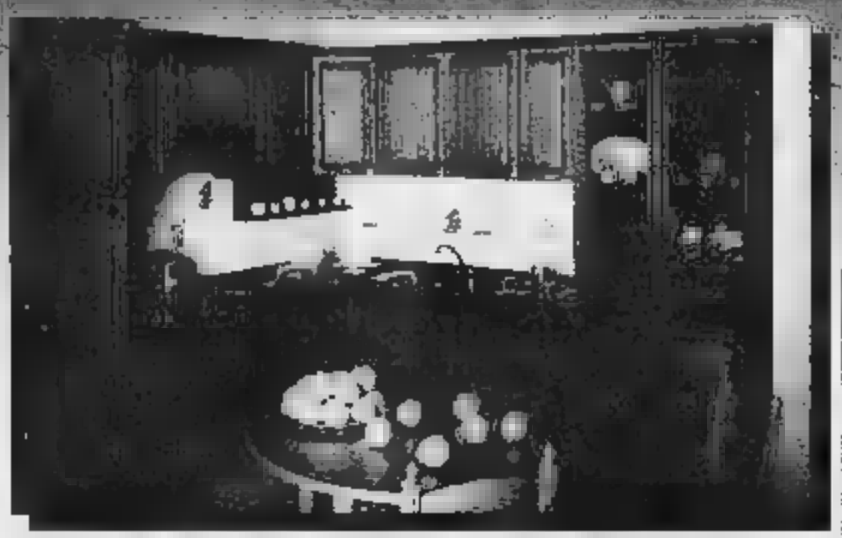
Uscita autostrada casello di Finale Ligure poi seguire indicazioni.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

30%

di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!



FRIGO FREEZER ARISTON 230l h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
DA	L.	7.628.000
	L.	2.288.400
	L.	5.339.600

MARZIA: CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE L. 2.400.000

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA - PAGAMENTI FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

LO SHOW ROOM DI FINALE E' APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA AUTOSTRADA: CASELLO DI FINALE

EFF. COM. LEGGE 80

Ultimi concerti «live» dell'estate, dove acquistare i biglietti in prevendita

Baglioni sotto le stelle a Santa e Albenga, Jo Squillo è a Sanremo

Baglioni è il re [illegible] notti liguri Sotto Jo Squillo, a fianco l'esterno Peppino Di Capri

È sempre Claudio Baglioni la vedette della settimana in Liguria per gli amanti dei concerti «live». Il cantautore romano terrà il suo spettacolo itinerante «Assieme, sotto un cielo magico», [illegible] stadio «Annibale Riva» di Albenga [illegible] 22 agosto. Venerdì [illegible] canterà al «Covo di Nord Est» a Santa Margherita Ligure.

Pochi i concerti [illegible] artisti made in Italy in programma negli ultimi giorni di agosto. [illegible] Squillo [illegible] [illegible] suo «Movimento» sarà venerdì 28 al Roof Garden del Casinò di Sanremo (ore 22,30, ingresso lire 50 mila, 150 mila con cena). La cantante ritorna nella città dei fiori a [illegible] mesi dalla sua clamorosa esclusione dal Festival della canzone italiana.

Per il concerto «Assieme, sotto un cielo magico» [illegible] muoverà [illegible] vera carovana formata [illegible] 11 Tir e 10 camper. Sono 100 i tecnici che seguono [illegible] tour. Altre 150 persone sono coinvolte nell'allestimento del palco e dell'impianto elettrico. Al seguito anche una cucina viaggiante [illegible] è in grado di preparare 400 pasti caldi al giorno.

L'impianto audio [illegible] [illegible] avrà proporzioni colossali con 386 punti luce, [illegible] proiettori con cambio di colore computerizzato [illegible] [illegible] «americano mobili». Le luci dello spettacolo ricordano le tonalità solari del simbolo grafico di «Assieme», lo stesso che caratterizza il tour e la copertina del nuovo album [illegible] Claudio Baglioni. L'impianto audio, di 70 mila watt di potenza, è sospeso, a 360 gradi, [illegible] 96 diffusori di cui 72 fissi.

La tournée [illegible] stata preparata con cura quasi ossessiva dopo il grande successo (350 mila spettatori in [illegible] 51 concerti) del tour invernale. Nel numero [illegible] agosto [illegible] del mensile «Tuttomusica» c'era in regalo una cassetta con il [illegible] inedito [illegible] Baglioni «Dov'è dov'è». Sul retro [illegible] intervento del manager del cantante, David Zard, [illegible] del più noti promoter a livello europeo, che invita ai concerti estivi elencando [illegible] per [illegible] [illegible] date, compresa quella [illegible] Albenga.

I biglietti (lire 36 mila, più diritti) resteranno in prevendita sino al pomeriggio di sabato 22. I punti [illegible] prevendita sono nel Levante [illegible]: Rapallo («Il tempio della musica»), Chiavari («Good music»), Sestri Levante («Guerisoli»). A Genova biglietti in prevendita da: «Liguria libri [illegible] dischi» in via XX Settembre, «Il Libraccio» in piazza Rossetti, profumeria «Trucchi» (piazza Montano), «Music [illegible] 1 e 2», rispettivamente in via Vezzani [illegible] Rivarolo [illegible] [illegible] via Sestri a Sestri Ponente.

Nel Ponente prevendite [illegible]: Savona («Charleston dischi», Pinalo Ligure («Il disco»), Albenga («BM Dischi»), Diano Marina (Foto «Clik»), Imperia [illegible] Sanremo («Tuttomusica») e a Ventimiglia «Storyville»). Solo sabato pomeriggio saranno aperti i botteghini dello stadio «Riva» in viale Olimpia ad Albenga. Dalle 19,30 saranno aperti i cancelli dello stadio. Il concerto dovrebbe iniziare po[illegible] dopo le 21,30. La scaletta prevede 26 brani. Lo spettacolo dovrebbe terminare intorno a mezzanotte. Sono previsti rigorosi controlli all'ingresso. Sarà fra l'altro proibito entrare al concerto con macchine fotografiche e registratori.

Quattro anni fa, sempre ad Albenga, Baglioni si esibì da so[illegible]. Quest'anno saranno [illegible] lui sul palco (quasi 300 metri quadrati) 6 musicisti [illegible] [illegible] «Solis String Quartet», gruppo d'archi del conservatorio «S. Pietro» di Napoli.

Baglioni chiude [illegible] ciclo dei concerti organizzati nei campi sportivi del Ponente. Il bilancio, malgrado le previsioni catastrofiche, è positivo. Successo [illegible] pubblico, in rapporto ai costi organizzativi, soprattutto per le performance [illegible] Roberto Vecchioni a Spotorno, Ligabue e «Elio e le [illegible] teste» ad Albenga, Umberto Tozzi a Diano Marina. Hanno incontrato me[illegible] i favori del pubblico invece gli spettacoli proposti nelle piazze. Significativo [illegible] caso di Ornella Vanoni che ha fatto registrare meno di 500 paganti in piazza S. Michele ad Albenga.

Augusto Rembado

Montecarlo

Di Capri e Lara Saint-Paul

[illegible] italiana [illegible] piacevoli «tuffi» nel passato questa settimana allo Sporting Club di Montecarlo. Sabato 22 e domenica 23 con le canzoni di successo di Peppino Di Capri; venerdì [illegible] agosto [illegible] la voce [illegible] e accattivante di Lara Saint-Paul. Peppino Di Capri [illegible] 53 anni continua con entusiasmo la sua attività di cantante: le [illegible] ultime partecipazione al Festival [illegible] [illegible] risale al febbraio scorso, con «Favola Blues». Tra i suoi dischi di successo, «Malattia», «Non è peccato», «Champagne», «Il sognatore». Lara Saint-Paul, nata in Etiopia da madre americo-egiziana [illegible] padre italiano, ha collaborato con Ray Charles, Stevie Wonder, Harry Mancini, Bill Conte [illegible] Quincy Jones. Lara Saint-Paul è anche giornalista e appassionata di aerobica: ha aperto 25 centri, di cui uno a Milano che dirige personalmente.

[d. bo.]

[illegible]
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Paolo Mieli
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paleschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco [illegible], Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

euro photo
[illegible] OTTICA
[illegible] TV
TORINO - C.so Siracusa, 196
[illegible] 11 - 311.51.11
[illegible] C. Felice, 23
(fronte stazione P. Nuova)
Telefono [illegible] - 562.94.52

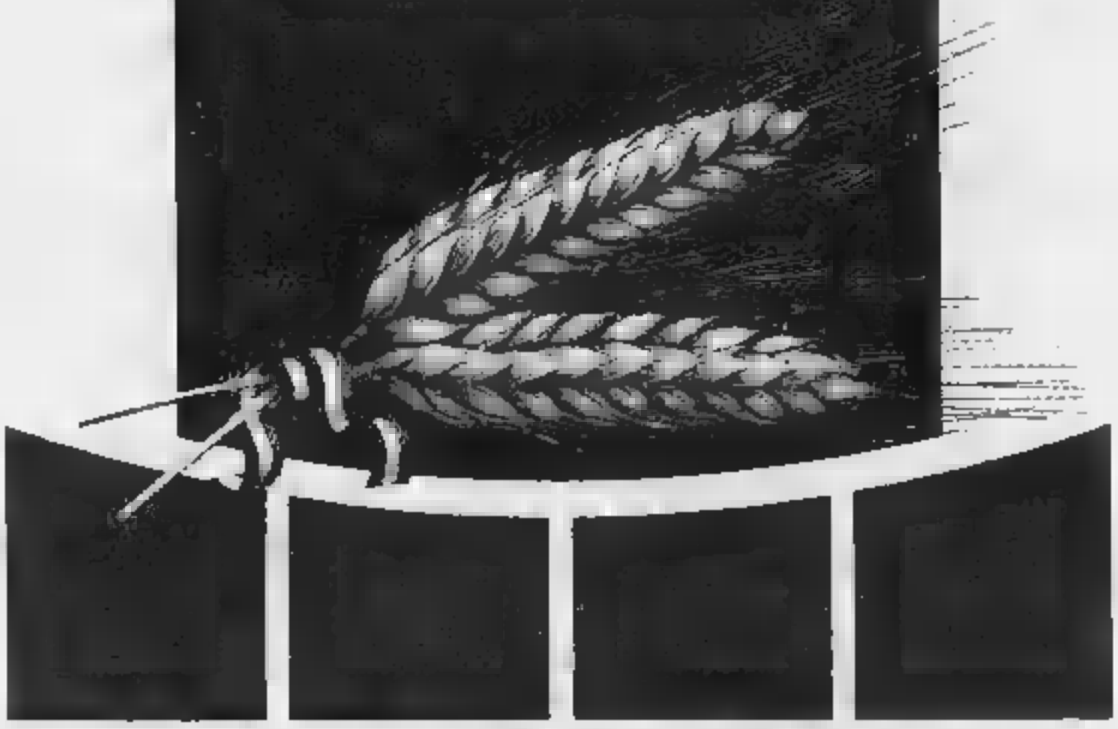
Non sbiadire i tuoi ricordi...

Sviluppa e stampa con qualità
le tue migliori immagini
conservale con cura

SERVIZIO RAPIDO E ACCURATO PER FOTO E DIA

albadoro®

PASTA di GRANO PURO



ALBADORO S.p.A.
Sede ■ Stabilimento:
12050 GUARENE (CN) ITALIA - Corso Asti, ■
Tel. (0173) 362.516 (4 linee r.a.) - Telex 210589 Aldor
Fax (0173) 33.783

A Villa Grimaldi ospiti anche Diego Abatantuono e Enrico Lo Verso

Tutti al cinema, seduti in platea con De Sica, Francesca Neri e Nuti

Christian De Sica e Francesca Neri gli ospiti di Cinema nel Roseto

I aspettano, dovrebbero arrivare: sabato Christian De Sica, per «Il conte Max», il commosso omaggio alla memoria del grande papà Vittorio, e mercoledì 26, per «Pensavo fosse amore... invece era un calesse», Francesca Neri, che del film di Massimo Troisi è la protagonista. Sono due tra gli ospiti più prestigiosi del «Cinema nel Roseto»: con la loro presenza, daranno nel vivo l'undicesima edizione di questa fortunata rassegna cinematografica d'autore, in pieno svolgimento nella verde cornice di Villa Grimaldi, nei Parchi di Genova-Nervi.

E' una delle caratteristiche più apprezzate della manifestazione, organizzata dall'Ente decentramento culturale e dall'assessorato comunale allo Spettacolo, quella di abbinare la proiezione del film all'intervento del regista e di un attore, che si intrattiene con il pubblico e, spesso, trasforma la serata in un gustoso «show». E quest'anno, con Enrico Lo Verso, l'interprete rivelazione de «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, e Diego Abatantuono, protagonista del premio Oscar «Mediterraneo», i personaggi più attesi sono proprio De Sica, Francesca Neri e Francesco Nuti («Donne con le gonne», il 29).

Raccoglie sempre consensi, l'iniziativa del cinema sotto le stelle, presentato in un ambiente suggestivo. Vengono qui spettatori dalla Riviera di Levante, dalle sale estive all'aperto, da Genova e qualcuno anche dal Ponente o dall'entroterra, attratto magari dal titolo perso, lo scorso inverno, o dalla possibilità di assistere ad anteprime di spicco. Dopo «La mano sulla culla» di Curtis Hanson, «Sabato italiano» di Luciano Manuzzi, «Tracce nella sabbia» di Roger Donaldson e «I sonnambuli» di Mike Garris, ecco ora, venerdì «Pomodori verdi fritti» di John Avnet, con Jessica Tandy e Cathy Bates.

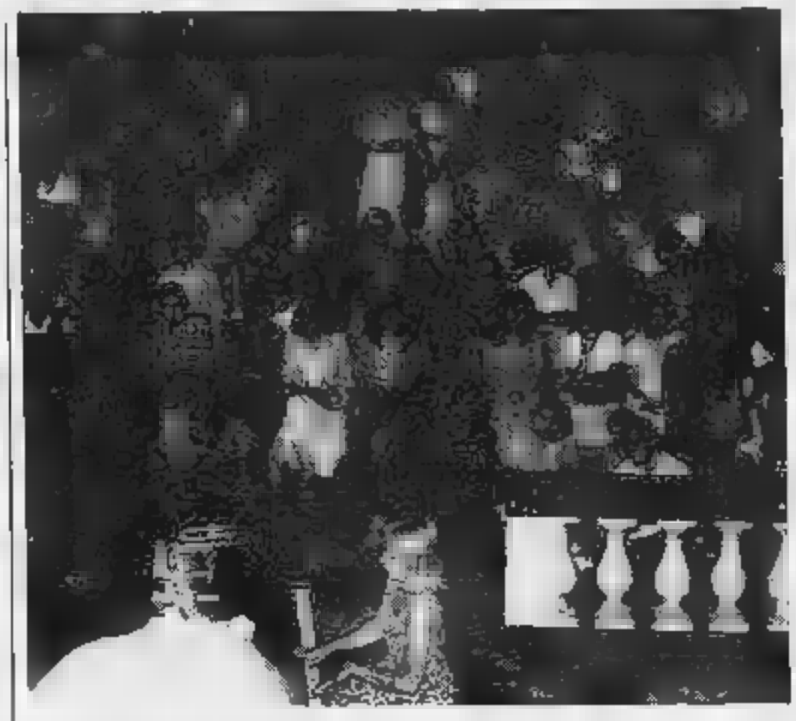
Ogni sera un film diverso. E il cartellone di questa settimana è fitto di film interessanti. A «Il conte Max», di De Sica junior, seguiranno: «Analisi finale», di Phil Joanou, con Richard Gere e Kim Basinger (domenica 23); «La famiglia Addams», di Barry Sonnenfeld, con Anjelica Huston (lunedì 24); «Follia d'amore», di Joel Schumacker, con Julia Roberts e Campbell Scott (martedì); «Pensavo che fosse amore... invece era un calesse», di Massimo Troisi, con lo stesso Troisi e Francesca Neri (mercoledì 26); «Nei panni d'una bionda», di Blake Edwards (giovedì 27); e «Pomodori verdi fritti» (venerdì 28).

Cinema nel Roseto si concluderà il 13 settembre, dispone di circa 1800 posti. Le proiezioni iniziano alle 21,15. I prezzi sono popolari: 7 mila lire (8 mila le anteprime) e 5 mila i ridotti.

Stefano Delfino

Il programma delle due importanti rassegne di classica della Riviera

A Loano è già settembre musicale Concerti per la Palma d'oro a Finale



Il Quintetto italiano di ottoni (sopra) domenica 30 a Loano. A fianco un momento della scorsa edizione della «Palma d'oro» a Finale

SETTE concerti complessi, orchestre da camera e solisti di indiscussa fama. E' quanto propone la 13° edizione del «Settembre musicale loanese» in programma a Loano dal 25 agosto. Dal 22 agosto un altro importante appuntamento con la musica classica e cameristica a Finale Ligure con il concorso internazionale «Palma d'oro».

Dice Umberta Bolognesi, assessore alla cultura del Comune di Loano: «La nostra manifestazione ha l'intento di favorire la diffusione della cultura musicale, offrendo a turisti e residenti la possibilità di ascoltare ottimi concerti di musica classica. E' una rassegna dotata di continuità e qualificata per il livello culturale dei programmi».

Il concerto di apertura è in programma martedì 25 agosto. Nella chiesa di Monte Carmelo, l'«Ensemble barocco imperiese» e la Corale di san Maurizio presenteranno il «Gloria» per soli coro e orchestra di Vivaldi, oltre a pezzi per violini ed orchestra di Mozart e Bach. Il violista Valery Klimov e il pianista Arnulf Von Arnim terranno un concerto, con brani di Beethoven, Brahms e Gershwin, la sera del 28 agosto.

Domenica 30 il «Quintetto italiano di ottoni», formato da giovani solisti delle migliori orchestre lirico-sinfoniche italiane e straniere, presenterà un nutrito programma con alcuni pezzi di autori americani. Un omaggio a Rossini in cartellone la sera del 1 settembre con l'orchestra da camera «Sinfonietta italiana» di Brescia. Sabato 5 settembre, concerto del duo Mario Carbotta e Roberto Cognazzo con un programma studiato appositamente per i festeggiamenti colombiani. In collaborazione con la Rai di Torino, martedì 8, il «Quartetto giovanile» eseguirà musiche di Beethoven, Mozart e Brahms. Chiude la rassegna, il giorno 11, il «Coro Hispano Americano» con canti spagnoli e dell'America Latina. I biglietti per tutti i concerti si possono acquistare presso la Civica Biblioteca in corso Roma a Loano. Il concerto di apertura e quello di chiusura si terranno nella Chiesa di Monte Carmelo, gli altri nel Teatro estivo del Forte Foscolo.

Il concerto inaugurale del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure, la pianista tedesca Margarita Hohenrieder, vincitrice della Palma d'oro e del concorso Busoni di Bolzano, si terrà nella Basilica di San Giovanni Battista la sera del 22 agosto, in una serata dedicata allo scrittore e critico musicale Giulio Confalonieri. Le prove pubbliche del concorso per tutte le sezioni si terranno dal 22 al agosto nella Badia Benedettina di Finalpia, tutti i giorni dalle 9.

Il concorso si concluderà le del 28 e 29 agosto alla Basilica di San Giovanni Battista con i concerti dei vincitori e le premiazioni. Sei le sezioni in cui gareggiano i partecipanti provenienti da nazioni europee ed extraeuropee: pianoforte, due pianoforti, pianoforte e violino, pianoforte e violoncello, chitarra e Lieder. L'ingresso alle prove e ai concerti è libero.

(a. r.)

IMPORTANTE!!

sisty moda

firenze moda

La **SISTYL** e **FIRENZE MODA**, specializzati nel

PRONTO MODA DONNA - UOMO - BIMBO - INTIMO

informano che è a disposizione il nuovo campionario di

PRONTO MODA ESTATE '92

delle migliori case produttrici a

PREZZI DI FABBRICA

confezionati con i migliori tessuti e con rifiniture accurate

MODELLI ESCLUSIVI PREZZI E QUALITA'

PUNTI VENDITA DI TORINO:

Via Monginevro, 55 **C.so Siracusa, 77**

Via Rivalta 40

Via Monginevro, 52 **C.so Siracusa 73**

moda intimo ***moda intimo***

FAI 2 PASSI IN PIU', VIENICI A TROVARE E POTRAI RISPARMIARE

RASPELLI CONSIGLIA

Ravioli di triglia e zuppa d'astice da gustare guardando [illegible] e colline

LEIVI (GE)

FINO a qualche tempo fa era un poco più semplice: si usciva dal casello di Chiavari della Genova-Livorno e, allo stop, si girava subito a sinistre salendo verso Leivi. Oggi vi trovate davanti ad una viabilità cambiata, ad una serie di sensi unici che vi fanno entrare in città. Ma non abbiate paura, c'è un mare [illegible] cartelli che vi prendono per mano e vi conducono fuori da Chiavari [illegible] questo piccolo comune affacciato sulle colline [illegible] sul mare da una terrazza panoramica che la natura gli ha costruito [illegible] 300 metri d'altezza. Non troppi per non sentire ancora profumi [illegible] rumori del mare, non troppo pochi da non potervi regalare un'oasi un po' fresca alla calura ed al sollecne della costa.

Un tornello dietro d'altro, quindi, ed eccovi salire da Chiavari lungo quasi 7 chilometri che vi regalano dolci panorami tra pochi vigneti [illegible] molti olivi, in un pezzetto di verde Liguria ancora ben conservato. Nel cuore di Leivi, piegate a gomito a fatevi quell'altro chilometro o poco più che vi porterà a questa bella annosa casetta di campagna che può diventare, oltre che un ghiotto, anche un romantico ritiro: se non ve la sentite di riprendere il viaggio, [illegible] [illegible] vostra disposizione alcuni appartamenti grandi [illegible] piccoli.

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
17 E [illegible]
SUPER, INDIMENTICABILE

CA' PEIO
Via dei Caduti 80
Tel. (0185) 31.96.96
Chiuso lunedì e martedì a mezzogiorno.
Solo su prenotazione.
Carte di credito: Bankamericard Visa. Voto: 14,5/20.

La Ca' Peio [illegible] sempre quella bella accogliente casa tra il rustico e l'elegante che conosciamo: parcheggiate fuori, lungo la strada, o nel parcheggio che raggiungerete [illegible] uno scivolo un poco scosceso, poi sarete accolti dai gradini del piccolo ingresso sepolto [illegible] fiori.

All'interno, Ca' Peio offre silenzio, tranquillità, [illegible] bellezza di una sala veranda luminosa, calda e moderna, affacciata con belle finestre, od attraverso un elegante bovindo, sulla verde [illegible]llina [illegible] fondo sul golfo di Chiavari. In cucina Molly Solari, in sala il marito Franco, aiutato, anche, dalle figlie.

Qualche cosa è ancora da migliorare: a fronte di una cantina ricchissima, entusiasmante per la ricerca soprattutto locale e regionale, la [illegible] [illegible] vini attualmente [illegible] impropria, i cucchiai da salsa vengono portati solo a richiesta, il secchiello del ghiaccio per il vino bianco (solo per i Vip?) ha la pubblicità e, infine, il menù, almeno il giorno della mia recente visita d'inizio estate, era un po' ristretto, addirittura insufficiente per il settore antipasto, visto che ne comprendeva due soli.

A fronte di questo, la cucina della Ca' Peio è fresca, buona, leggera: anche se ha (ed avrà) nella stagione dei funghi uno dei suoi momenti clou, non è da meno pure lontano da quella.

[illegible] [illegible] con il pre-antipasto (cortesemente offerto) ma, francamente un po' datato come tipo costituito dalla spuma di peperoni con spumante Martini brut per poi assaggiare lo zimino [illegible] novellame, il flan di fave in leggera salsa al tonno. Poi, dopo un assaggio di capesante, ecco i ravioli di triglia nel sugo sempre dello [illegible]sso pesce, la zuppa di astice (buona [illegible] [illegible] «impegnativa»), il bianco di branzino in salsa all'acqua di ostriche, la sella di coniglio [illegible] profumo di rosmarino. Buoni (ma forse un poco troppo dolci) anche i due miei dessert: la spuma di torrone in salsa alle nocciole e la terrina [illegible] frutti in salsa [illegible] mandorle accompagnata da tegole e da crème caramelle graziose lilliputziane e ghiotte anche se non siete delle bambole. E che ricercatezza nelle Cinqueterre Sciacchetrà di Maria Rollandi (120 bottiglie [illegible] [illegible] litro!) che Franco Solari ha scoperto con umanistica p[illegible]. Pranzo medio completo con 100 mila lire.

Provato il 20 giugno 1992

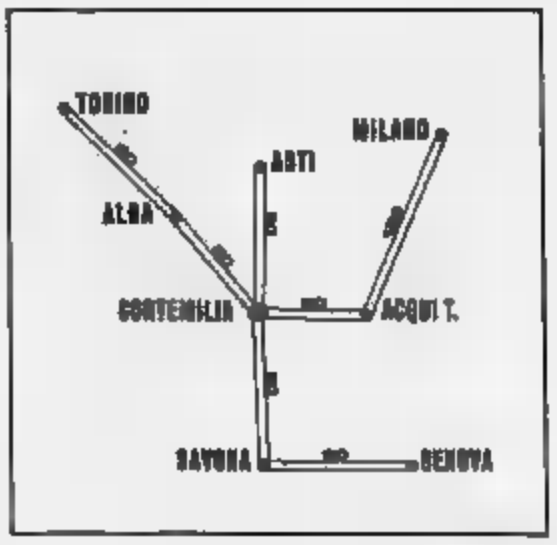
Edoardo Raspelli

FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE s.n.c.

Corso Divisioni Alpine, n. 17
12074 CORTEMILIA (Italia)
Tel. (0173) 81.771 - 81.187 - Fax 81.187
(DEUTSCH - Tel. 0039-173-87.158)

HUSLI IM SUDPIEMONT:
RUSTIKALE LANDHAUSER,
AUSGEBAUT UND ZUM AUSBAUEN

NELLE [illegible]
con L. 50.000.000 puoi [illegible]
RUSTICI - [illegible] - CASE - ALLOGGI
Mutui di L. 50.000.000 con interessi a partire dal 4,5%



Per i nostri clienti curiamo lavori di riattamento tramite la nostra collegata Impresa Edile:
[illegible] Geom. Luigi s.n.c. - C.so Divisioni Alpine, n. 19
12074 - CORTEMILIA (Italia) - Tel. (0173) 81187 - Fax (0173) 81187

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI SAVONA

Celle vetrina per il rock emergente Folklore a Spotorno, poesia a Noli

VARAZZE
Sabato 22: ore 21,15, cinema all'aperto dei Salesiani, «Rotta verso l'ignoto» di N. Meyer. Al dancing «Nautilus», Ballo liscio.
Domenica 23: ore 21,15, cinema all'aperto dei Salesiani, «Rapsodia d'agosto» di A. Kurosawa. Al dancing «Nautilus», disco music e Anni
Giovedì 27: al «Nautilus», finale della 46ª edizione del «Giromiss» e spettacolo pirotecnico.
Venerdì 28: ballo liscio al «Nautil
CELLE LIGURE

Carcasi miss

Sabato 22: sul molo sagra del pesce azzurro a cura della sezione Avis.
Mercoledì 26: inizio selezione «No Stop rock '92» rassegna musicale fino al 29. Ospiti i «Caverna» e i «Caravan Petrò»
S.
Sabato 22: alle 21, nell'Auditorium comunale in via Alla Massa, concerto di musica classica in favore dell'Avis. Ai bagni «Olimpia», «Tender greetings», musica con la DJ Band.
Martedì 25: in frazione Eliera, fiera del bestiame.
Venerdì 28: alle 21, concerto nell'oratorio di S.M.Maggiore.
MAR
Sabato 22: alla discoteca «Vogue», elezione di «Miss Albissola» per il Giromiss. Dalle 21,30, ai bagni «Sport», serata danzante tema. Dalle 22, al bar Testa, musica con i «Quarnaus».
Domenica : al Mirage Windsurfing Club, «Babylandia bis», gi dedicata ai giochi per i bambini.
Venerdì 28: Festa brasiliana ai bagni «S. Antonio». Dalle 22, bar Testa, musica con Valeriano (anche il 29).
Sabato 22: Parco Archi Blu, discoteca all'aperto (anche il e 25)

Antiquariato

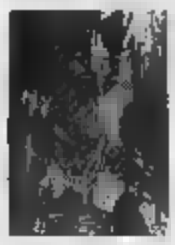
Mercoledì 26: concerto del duo pianoforte e violino, Chiarlone-Gamba. Ore 21,15, chiesa San Rocco.
Giovedì 27: Discoteca all'aperto, parco Archi Blu.
Venerdì 28: Concerto del duo pianistico Perata-Mantellassi a camera. Ore 21,15, Chiesa S.Rocco.
SAVONA
Sabato 22: ore 21,30, «Arturo» spettacolo a cura Centro Danza Savona, nell'ambito della rassegna «La terra del Mediter- fortezza del Priamar. bagni Olimpia, dalle 21, «Tender greetings» divertimenti con la D.J Band.
Domenica 23: 21, Salome opere parrocchiali di S. Bernardo in Valle, «Colpi di timone» commedia G. Govi presentata dalla compagnia teatrale Latimbro.

Disco music

Venerdì 28: ore 21, ai bagni Umberto, «Trendance disco party», discoteca e intrattenimenti.
VADO LIGURE
Martedì 25: festa Patronale di San Genesio e della Melanzana.
SPOTORNO
Sabato 22: ore 21, arena spettacoli del campo sportivo, «Festival folklore ligure», canti e danze regionali con il gruppo «Città di Genova» (prosegue sino al 23). Dalle ore 15 alle 22, alle scuole elementari di viale Europa, giornate di scambi filatelici (prosegue sino al 23).
Domenica 23: ore 21, arena spettacoli campo sportivo, «Compagnia ventimigliese» per il «Festival del folklore ligure».
Martedì 26: ore 21, Chiesa parrocchiale, concerto per violino e pianoforte duo Silvio - Antonio Rostagno.
Mercoledì 26: ore 21, Lungomare Kennedy, incontro con l'autore Silvano Da Riva per il premio «Libro Mare».
NOLI
Sabato 22: ore 21, piazza Chiappella, consegna dei premi del XXIII concorso di poesia «Noli-Streghetta».
FINALE LIGURE
Sabato 22: ore 21, Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale del XIX concorso internazionale di musica re «Palma d'oro». Dalle ore 9 del mattino, prove pubbliche concorrenti alla Badia Benedettina di Finalpia (prosegue sino al 29).
Mercoledì 26: 18, ex scuole elementari di Varigotti, XVI edizione della mostra «Artigianato Vivo» (sino al 30).
Venerdì 28: ore 21, Basilica di San Giovanni Battista, concerti dei vincitori e premiazioni del concorso internazionale da camera «Palma d'oro» (sino al
PIETRA LIGURE

Il Priamar

Sabato 22: ore 21, piazza XX Settembre, concerto della banda «G. Moretti».
Domenica 23: ore 21, zona Sant'Anna, musica e ballo libero con Mimmo's.
Sabato 29: mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico per tutta la giornata (sino al 30).
LOANO
Sabato 22: palasport, «Loano Synchro Cup» (prosegue sino al 26).


Folk a Spotorno

Martedì 25: ore 21, Chiesa di Monte Carmelo, concerto dell'«Ensemble barocco imperiese» e della Corale di San Maurizio per la rassegna di musica classica e da camera «Settembre musicale loanese» (prosegue sino all'11 settembre).
Venerdì 28: ore 19, passeggiata a mare, «Sagra del tonno» con iniziative folkloristiche.
BALESTRINO
22: ore 19, storico, «Cinque giorni a Balestrino, gastronomia e spettacoli (prosegue sino al 30). Ore 21, «Cenerentola» spettacolo teatrale del «Laboratorio Chiabrera».
TOIRANO
Sabato 22: ore 21, piazza della libertà, «... E concerto», musica leggera.
Sabato 29: ore 21, grotta di Santa Lucia Inferiore, musica preistorica.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI GENOVA

Ballo liscio a Rapallo Arenzano, fiabe e teatro

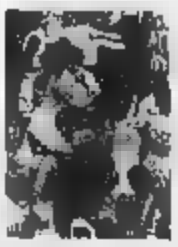
MONEGLIA
Lunedì 24: concerto del pianista Roberto Mingarini; ore 21, oratorio di S. Croce
SESTRI LEVANTE
Sabato 22: Marcia sulle colline di Ginestra - ore 9, località S. Bartolomeo
Venerdì 28: concerto dei vincitori premio «J.S. Bach»; ore 21
CHIAVARI
Martedì concerto società armonica «Città di Chiavari» ore 21, piazza Fenice
Venerdì conclusiva della rassegna dialettale a cura dell'associazione «O Castello» ore 21, parco villa Rocca
RAPALLO
Lunedì 24: Festa con ballo liscio all'aperto; ore 21, località San Bartolomeo

Garaventa

Giovedì 27: Festa Sant'Agostino con balli all'aperto e spettacolo pirotecnico; ore 21,30
SANTA M.
Venerdì 28: recital del tenore Ottavio Garaventa; ore 21,30, villa Durazzo
Sabato 22: proiezione documentario: «Tristan da Cunha. L'isola in capo mondo»; ore 21, piazza Colombo.
GENOVA
Sabato 22. Ai parchi di Nervi, alle ore 21,30, proiezione del film «Il conte Max». Dopo lo spettacolo incontro con Christian De Sica, attore e regista del film. Ingresso lire 6 mila.

Francesco Nuti

Mercoledì 26. L'attrice Francesca Neri è ospite, alle 21,30, del Roseto ai parchi di Nervi dove è in programma la proiezione del film di Massimo Troisi «Pensavo fosse amore... invece un calesse». Ingresso lire 6 mila. Al «Nettuno», alle ore 21, in programma «Delicatessen».
Giovedì 27. A Villa Imperiale, la rassegna del Teatro Garage «Ridere d'agosto» presenta, alle 21,30, lo spettacolo piaceva imparà a memoria». Ingresso lire 12 mila. Alla Fiera di Genova apertura della festa provinciale dell'Unità. Alla Terrazza Ducale, 22,30, concerto del trio jazz di Anna Sini; replica il 28 agosto. Ingresso lire 15 mila.
Venerdì 28. Va in scena alle 21,30, a Villa Imperiale, nell'ambito rassegna «Ridere d'agosto», lo spettacolo «The Beatles Songbook concerto», con i comici toscani Marta Cassi e Leonardo Brizzi. Ingresso lire 12 mila. Al parco comunale di Arenzano, alle ore 21, concerto dei docenti e degli allievi del corso musicale di canto moderno dell'Accademia Musicale Teresiana. Ingresso libero.
Sabato 29 agosto. L'attore e regista Francesco Nuti sarà ospite, 21,30, ai parchi Nervi, in occasione della proiezione del film «Donne con le gonne» al Roseto. Ingresso lire 6 mila. Terrazza Ducale, alle 22,30, spettacolo cabarettista-presentatore Carlo Cicala. Ingresso lire 15 mila.
Domenica 23: 21,30, basso di villa Negrotto Cambiaso, spettacolo teatrale «Sulle orme del drago» fiabe popolari con G. Carboni. Ingresso libero
Venerdì 28: N parco le, alle 21, «Italian Graffiti», esibizione dei cantanti dell'Accademia Musicale Teresiana.


Ballo liscio

COGOLETO
Domenica 29: ore 7,30, in lungomare Bianchi, spiaggia dei Pescatori, gara di pesca al bolentino.

SETTE GIORNI IN PROVINCIA DI IMPERIA

Swatch e sangria-party a Diano Dolceacqua, gruppi etnici in festa

CERVO
Sabato 22: alle 21,45 «break-concerto» un recital di pianoforte in piazzetta Dante.
Domenica 23: alle 21,45 «break-concerto» con clarinottista e pianista in piazzetta Dante.
Martedì 25: alle 21,45 recital di pianoforte in piazzetta Dante.
Mercoledì 26: alle 21,45 «break- Atelier Nuova Struttura in piazzetta Dante.
Giovedì 27: alle 21,30 29° Festival cameristico internazionale con European Community Chamber Orchestra, diretta Eivind Aadland, sul sagrato della Chiesa dei Corallini.
Venerdì 28: alle 21,45 «break-concerto» il Jazz Quartet di Livio Zanellato in piaz- Dante.

Swatch party

Sabato 22-domenica alle 20,30 Festa dell'Allegria al Teatro Verdi di Villa Scarsella, a cura Falija Dianese.
Domenica 23: 22,30 «Swatch mania party» al Sortilegio disco club; serata «Golden Hits» alla discoteca Matilda.
Venerdì 25: 22,30 Festa di Fine Estate alla discoteca «V. M. 49».
Martedì 25: alle 22,30 «Sangria party» al Sortilegio disco club.

Luigi Pirandello

IMPERIA
Sabato 22: alle 21, il gruppo «Four band girls» presenta lo spettacolo «Estate nei ricordi», di da Gianni Ughes, nell'accogliente piazza principale di frazione Oliveto.
Sabato 22-domenica 22, l'attore e regista Emanuele Giglio presenta «L'uomo fiore in bocca» di Luigi Pirandello.
Mercoledì 26: alle 8,30, partenza per un'escursione gratuita nella Valle di Dolcedo e Prelà, a cura della Comunità montana dell'Olivo.
CERVO
Sabato 22: alle 21,30, concerto del flautista Pierluigi Maestri e pianista Nicola Giribaldi piazza dell'Oratorio, per la rassegna «Se una d'estate».
ARMO
Domenica 23: alle 16, per la rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra», concerto del Coro delle mamme Canterine di Cariana.
PIEVE DI TECO
Domenica 23: alle 9, partenza da Monesi da Padalaipi», escursione in mountain-bike sulle Alpi Marittime.
MONTEGROSSO PIAN LATTE
Domenica 23: i tre rioni in piazza: gara canora e gastronomia tipica, a cura della pro Loco.
TRIZZONIO
Venerdì 28: alle 21, la Compagnia dialettale imperiese «Settimio Benedusi» presenta la commedia in tre atti «U fiu sulu».
ARMA DI
Sabato 22-venerdì 28: alle 22, alla rhumeria Papagayo, esibizione del complesso «Puddu Time», con la cantante americana Georgene Caliwaith.
TAGGIA
Domenica 23: alle 21, serata gastronomica e danzante in via Soleri, nel centro medioevale.

Sabato 22, alle 22, la vedette internazionale Celeste Johnson è protagonista dello spettacolo in programma al Roof Garden del casinò con l'orchestra di «Johnny Sax». Il prezzo per assistere allo show di 150 mila lire, cena e champagne compresi, e di 50 mila per la sola consumazione.

Celeste al Roof

Domenica concerto di musica classica alle all'auditorium Franco Alfano di parco Marsaglia, la Imperatrice. L'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Guerrino Gruber presenta arie operatta con soprano Arturo Testa. Alle 21, sagra con danze all'aperto a San Giacomo, in programma «pan bagnà» e «sardenaira» per tutti i partecipanti.
Lunedì 24: alle 21 l'auditorium di parco Marsaglia offre particolare spettacolo burattini.
Mercoledì 26, alle 20,30 si apre allo stadio comunale il torneo internazionale di calcio per ragazzi «3° Trofeo Gaetano Scirea».

Ennio Marchetto

Venerdì 28: serata di gala Roof Garden casinò con la cantante pop Jo Squillo. Il prezzo per assistere allo show di 150 mila lire, cena champagne compresi, e di 50 mila per la sola consumazione. Discoteca all'aperto 21,30 alla spiaggia «Tre Ponti» con il dj Dino Gabbiani. L'ingresso è libero.

Sabato 22: nel pomeriggio «Festa dei bambini» con giochi campestri e regali per tutti, in serata balli e musica con il complesso «Canta noi».
OSPEDALETTI
Sabato 22: alle 21, sul piazzale a mare, l'appuntamento è con tradizionale «Veglia verde» pro- dall'Associazione Nazionale Alpini. L'ingresso è libero.
Lunedì 24: mini-discoteca all'aperto sul piazzale a Mare, dalle 22 in poi musica rap e house. Il biglietto, consumazione compresa, costa 15 mila lire.
APRICALE
Sabato il trasfromista Ennio Marchetto si esibisce questa alle nella piazza del paese con lo spettacolo «Carta
DOLCEACQUA
Sabato 22: alle 21,30 serata danzante in piazza Mauro l'orchestra spettacolo «Bistrot Band». Al termine spettacolo pirotecnico in piazza Garibaldi.
Domenica 23: alle 21,30, in piazza Mauro, riprendono gli appuntamenti con il Festival delle minoranze etniche con il complesso «Leixapren» proveniente dalla Galizia. L'ingresso è libero.

Mountain bike

Venerdì 28: alle 21,15, al Forte dell'Annunziata, esibizione del pianista Benedetto Maria Spina con musiche di Bach, Brahms e Beethoven. Ingresso lire 5 mila.

SETTE GIORNI IN COSTA AZZURRA

Circo Gruss a Mentone Di Capri allo Sporting

MENTONE
Sabato 22: alle 20,30, al parking Codec, il Circo Gruss.
Domenica 23: dalle 15 alle 19, tè danzante al Palais d'Europe. Il prezzo è di 55 franchi (circa 12 mila lire). Alle 18 e 21, ai giardini Borrigo, concerto di un'orchestra italiana. Dalle 18 e alle 20, al parking Codec, Circo Gruss. Alle 20,30, sul Parvis Saint-Michel, Festival di musica Mentone. Recital di piano di Nelson Goerner.
Lunedì 24: alle 18 e alle 21, in piazza Koenig, concerto di un'orchestra italiana. Alle 20,30, al parking Codec, Circo Gruss.
Martedì 25: alle 18 e alle 21, al chiosco del Casinò, Orchestra Bernard Ressegnier. Alle 20,30, al Parvis Saint-Michel, Festival di musica di Mentone. Concerto del Beaux Arts Trio.
Mercoledì 26: alle 18 e alle 21, a «Les Sablettes», spettacolo di intrattenimento con Gaspard.

Circo a Mentone

Giovedì 27: alle 18, al chiosco del Casinò, intrattenimento con Gaspard. Stessa ora, al Palais d'Europe, recital di pianoforte con Ariane Jacob. Alle 21, a «Les Sablettes», serata danzante con I Chris'n Chris.
Venerdì 28: alle 18 e alle 21, al chiosco del Casinò, «Troubadour des étoiles». Alle 20,30, al Parvis Saint-Michel, recital di pianoforte di Evgeny Kissin.
MONACO
Sabato 22: alle 21, allo Sporting Club, Peppino Di Capri. Il prezzo per consumazione e spettacolo (inizio alle 22,30): 280 franchi (circa 62 mila lire); per cena e spettacolo: 700 franchi (circa 155 mila lire). Vini esclusi. Abbigliamento adeguato.

Lara Saint-Paul

Stessa ora, a Fontvieille, dalla chiesa, Viaggio nel regno del flauto, con opere di Bach, Paganini e Debussy.
Domenica 23: alle 17, alla Cattedrale di Monaco, concerto con Henry e Pierre Dutot. Alle 21, Peppino Di Capri Sporting Club.
Lunedì 24: alle 21, al teatro del Fort Antoine, concerto con Michel Lethiec.
Venerdì 21, allo Sporting Club, gala Lara Saint-Paul. Prezzo 1200 franchi (circa 265 mila lire). Abito da sera. In programma spettacolo pirotecnico.

Musica classica

NIZZA
Martedì alle 21,30, all'Acropolis, concerto con European Community Youth Orchestra diretta da Rostropovich.
Venerdì 28: alle 21, in piazza Massena, «Ballo della liberazione di Nizza».
VILLEFRANCHE SUR MER
Martedì 25: alle 21, al parco dello sport, concerto classico con un'orches ceca.
ANTIBES
Sabato 22: alle 21,15, al Parvis hotel de Vallauris, 130° anniversario della filarmonia, omaggio a Marcel Urban Granjean.
Mercoledì 26: alle 21,15, al palazzo dei congressi, l'orchestra d'armonia della città di Antibes.

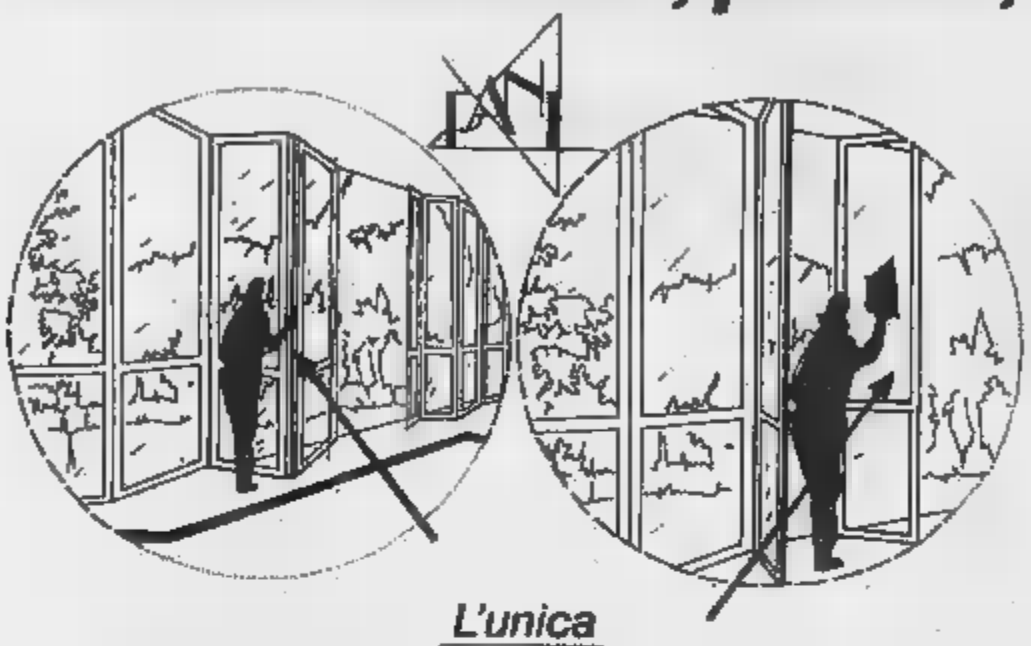
Sabato alle 21, al monastero de l'Abbatrole, Festival internazionale di musica da camera.

Domenica 23: alle 21,30, nel castello, musica barocca.

Sabato 22-domenica 23: alle 21, in piazza Victoires, «Anni 60».

VERANDE PIEGHEVOLI

chiudono balconi, piscine, terrazzi, dehors



- Garanzia 10 anni
- Pratiche per autorizzazione comunale
- Assicurazione massimale L. 1.000.000.000
- Fornitura con «fai da te»
- Rotaia tenda incorporata
- Modello superthermic
- Vetro camera e antisfondamento
- Finestrini nell'anta

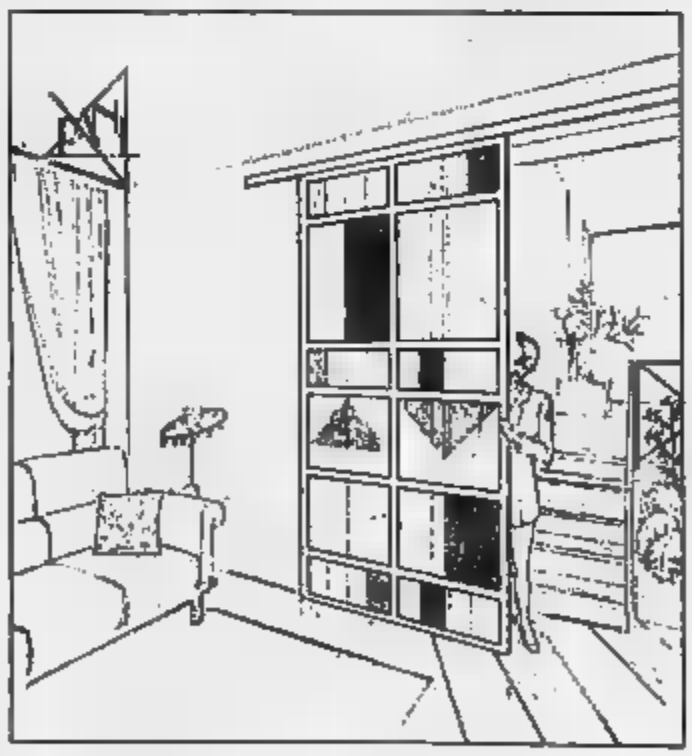
L'unica

per lavare l'esterno senza salire sulla scala!

PAGATE TRA UN ANNO
SENZA ACCONTO
SENZA INTERESSI

PORTE INTERNE SCORREVOLI

- Sostituiscono le vecchie porte senza opere murarie
- Infiniti disegni e colori
- Recuperano spazio
- Dividono ambienti
- Costo inferiore
- Costano ancora meno con il «fai da te»
- Scorrono dietro ai mobili e a scomparsa nel muro



PANI

Via Pisacane 25 - TORINO

Per preventivi telefonici:

(011) 605.09.85

Esposizione dal lunedì al venerdì 9/12 - 15/19

BUONI & CATTIVI

Resistono le birrerie

FERRAGOSTO è passato ma i locali della costa continuano a «tirare». Non tutti, ovviamente, passato il pienone, sono in salita ma si sa, lo spirito delle [illegible]pagnie estive è sempre molto volubile e ciò che andava di moda la settimana scorsa può non essere più di moda oggi. E viceversa.

Il borsino di chi sale e chi scende registra anche questa settimana molti cambiamenti e capovolgimenti di fronte.

A Sanremo, ad esempio, dopo qualche settimana in cui è rimasto stazionario è tornato ad ingranare alla grande il «Mazzini pub», nel centro antico, famoso per le sue birre e per il clima di simpatia che si respira. Stazionario il «Kursaal» di Bordighera ma le prime [illegible] un po' fresche vedono ancora un bel pubblico e ballare all'aperto. Sempre forte il «Vittoria» di Arma di Taggia, discoteca [illegible] le più amate dal momento. È sempre ad Arma di Taggia pollice alza[illegible] per il [illegible] grazie alla sua musica e ai suoi cocktail.

Nell'imperiese sempre fortissimo il «Tango» di Diano Marina. L'abbinamento tra musica giamaicana (con annessa rumeria) e discoteca per giovani fanno del locale un punto di incontro p[illegible] tutti. Sempre a Diano pollice alzato per il «Bowling» che, oltre ai birilli, attrae per le sale giochi, i concerti e il clima molto giovanile. Imperia comincia a riempirsi e si torna a frequentare i bar di sempre. Il «Piccardo», ad esempio, sta se[illegible] per i suoi aperitivi.

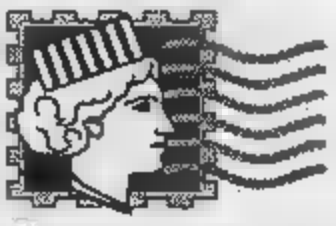
In salita, ad Alassio, la birreria «Halloween». Non solo per le birre ma anche per la travolgente simpatia di Patrizio, patron del locale. E in salita anche il «Kaos» per le [illegible] a tema che, inevitabilmente, terminano in allegria. Stazionario il «Talmone», bar da stuzzichini e aperitivi sempre frequentatissimo.

Pollici alzati anche ad Albenga per la tavernetta «Baxadonna» di via Roma e per il «Cavour» di via Cavour, che [illegible] ad ottimi cocktail propone una buona serie di whisky delle isole.

In salita, a Cerial[illegible], il «Napoleone», bar degli artisti tappezzato di foto della celebrità che negli ultimi vent'anni sono venute a trovare il «Baffo di Cerial[illegible]», patron del locale. In leggera discesa «I pozzi». La musica è sempre ottima ma l'ampiezza del locale non aiuta a socializzare. Chi invece, nel Levante, continua in questa estate a salire è la discoteca «Piscina del castello». Nella sua piscina naturale vengono organizzate ogni settimana feste a tema divertenti e originali. Stazionario il pur sempre mitico «Covo di Nord [illegible] a Santa Margherita.

[s. p.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO



Sanremo, perché sei così sporca?

SONO un cittadino torinese e da diversi anni frequento Sanremo durante l'estate ma mai come adesso sento [illegible] dovere [illegible] lamentarmi della sporcizia che si trova sui marciapiedi [illegible] ai bordi delle strade. Insomma, possibile che [illegible] esce dall'autostrada deve trovare la carreggiata invasa dagli aghi di pino come accade in via Padre Semeria?

E [illegible] come mai gli spazzini non [illegible] mantenere pulita almeno [illegible] zona del porto, il lungomare e le vie del centro storico?

Ritengo che Sanremo non debba avere problemi di questo genere perché [illegible] una città [illegible] punta tutto sul turismo, sulla sua immagine. Come mai gli amministratori non provvedono? Per quanto riguarda le zone più [illegible] ho riscontrato problemi anche nei giardini pubblici, a parco Marsaglie e villa Ormond. Lattine, pezzi di carta, insomma, sporcizia [illegible] rifiuti non possono essere un fiore all'occhiello per una città che vuole [illegible] una [illegible] capitali del turismo «made in Italy».

Giacomo Arcudi, Torino

Risponde [illegible] Canessa, sind[illegible] [illegible] Sanremo

La mancanza di organico è il problema maggiore che impedi[illegible] all'amministrazione di garantire [illegible] pulizia delle strade della città. Attualmente i netturbini [illegible] [illegible] quarantina e sono tutti mobilitati, anche con turni di maggiore durata, per le vie [illegible] Sanremo. [illegible] esistono «imboscati» [illegible] esiste invece il problema [illegible] [illegible] poter [illegible] re nemmeno personale a tempo determinato a causa del blocco [illegible] assunzioni decretato dal governo.

Ora, c'è anche il deficit del bilancio comunale a non permettere interventi straordinari. Nelle prossime [illegible] ci saranno incontri con i sindacati e le associazioni di categoria per analizzare la proposta di cedere in appalto a ditte private la pulizia delle strade.

E' ovvio che [illegible] ci saranno licenziamenti [illegible] [illegible] non si [illegible] ta di un'operazione contro i lavoratori. Bisogna però pensare alla realtà [illegible] Sanremo che ora, è innegabile, non brilla [illegible] per la sua pulizia.

I lettori possono scrivere o telefonare a «La Stampa» per [illegible] gnalare disservizi nel turismo.
Savona, piazza Marconi 3
telefono 802.081
Imperia, via Bonfante 1
telefono 273.371/2
Sanremo, via Gioberti 47
telefono [illegible]
Chiavari, tel. 324.640

CASTAGNOLE LANZE
SAN BARTOLOMEO 1992

15 AGOSTO [illegible] — **INTI ILLIMANI**

29 AGOSTO ORE 22 — **ELIO E LE STORIE TESE E AEROPLANITALIANI**

1 SETTEMBRE ORE 22 — **PITURA FRESKA**

[illegible] [illegible] — **CONCERTO JAZZ**
OSPITE D'ONORE
ROSSANA CASALE

12 [illegible] [illegible] 21,30 — **ANTONELLO VENDITTI**

PREVENDITE

INTI ILLIMANI	L. 20.000
ELIO E LE [illegible] TESE E AEROPLANITALIANI	L. 23.000
PITURA FRESKA	L. 20.000
JAZZ/Quartetto Luciano Milanese/Rossana Casale	L. 10.000
ANTONELLO VENDITTI .	L. 33.000

CASTAGNOLE DELLE LANZE: *Comitato San Bartolomeo*, tel. 0141/876.105; **ACQUI TERME:** *Top Smile*, Galleria Garibaldi 9, tel. 0144/55.715; **ALBA:** *Discolandia*, corso Italia 7, tel. 0173/440.612, *Magic Bus*, via Cavour 17, tel. 0173/363.940; **ALESSANDRIA:** *Ondio Dischi*, via Trotti 25, tel. 0131/443.627; *Radio West*, c. Borsalino 1, tel. 0131/251.152, 0131/444.086; **ASTI:** *Walter Foto*, corso Alfieri 308, tel. 0141/353.153; **ERA:** *Barbero Dischi*, Via Vittorio Emanuele 244, tel. 0172/412.679; **CASTO MONTENOTTE:** *Zunino Hi-Fi*, via G. Di Vittorio 41/47, tel. 019/504.672; **CANELLI:** *Radio Vega*, piazza C. Gancia 2, tel. 0141/831.555, 0141/831.006, *Aster Sport*, c.so Libertà 4, tel. 0141/823.985; **CARMAGNOLA:** *A2 Musica 2*, via Boselli 8, tel. 011/971.1930; **CASALE MONFERRATO:** *Agenzia Viaggi Quadrifoglio*, Via Vallauri 2, tel. 0142/73.781, *Muzak Dischi*, via Mameli 30, tel. 0142/455.247; **CEVA:** *Tarasca*, via Pallavicino 45, tel. 0174/701.160; **CHIERI:** *Musica e Fantasia*, (Centro Commerciale Il Gialdo), tel. 011/947.2932; **CORTEMILIA:** *Dischi Diesis*, piazza Savona, tel. 0173/821.192; **CUNEO:** *Muzak*, corso Nizza 27, tel. 0171/681.606; **FOSSANO:** *Tolo Dischi*, via Roma 18, tel. 0172/635.740; **MONCALIERI:** *Music Shop*, via Goito 7, tel. 011/640.4212; **MONDOVI':** *Sound*, corso Statuto 37/D, tel. 0174/42.587; **MONTEGROSSO:** *Roberto Formigoo*, Via Asti Mare 5, tel. 0141/951.369; **NIZZA MONFERRATO:** *Elettronica I.G.M.*, corso Asti 152, tel. 0141/726.216; **POIRINO:** *Gemma Sport*, viale Indipendenza 42, tel. 011/943.2557; **SALUZZO:** *Top Sound Records*, via Torino 10, tel. 0175/46.228; **SAN DAMIANO D'ASTI:** *Normalotto Signorello*, via Roma 53, tel. 0141/975.167; **SAVIGLIANO:** *Stereo Record*, via Saluzzo 42, tel. 0172/712.291; **TORINO:** *Bar Offica Alcotti*, p. C.L.N., tel. 011/561.1262; **TRINO VERCELLESE:** *Bona Tuttosesa*, corso Italia 100, tel. 0161/801.236; **VERCELLI:** *Dorla Music*, corso Verdi 36, tel. 0161/253.047; **VILLANOVA D'ASTI:** *«Il Mattone»*, via Roma 14, tel. 0141/945.451.

I CONCERTI SI SVOLGERANNO ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

Selezioni anche per le reginette delle gambe e del sorriso

In Liguria continua la caccia alle miss più belle d'Italia

Martina Colombari, (a sinistra) miss Italia '91 ha coronato il suo sogno Sopra Marina Bruni, miss Muretto della scorsa estate

CON la fine di agosto e i primi temporali che rinfrescano l'aria, anche le miss dei concorsi di bellezza che hanno imperversato durante la stagione estiva '92, si rivestono abbandonando gli sgambatissimi costumi interi e i bikini con i quali hanno sfilato, sorridenti e maliziose, sera dopo sera.

Ma ancora gli ultimi «momenti di gloria» si preannunciano per il più ambito della Penisola: Miss Italia. Fino al 29 agosto, infatti, la festosa carovana di Miss Italia '92, con Antonella Franchini al microfono e le valletta Teresa D'Alessandro e Chiara Bizio che l'anno scorso portarono alto il nome della Liguria a Salsomaggiore classificandosi ai primi posti nella Finalissima, continuerà a selezionare bellezze nostrane e straniere da Alassio a Levanto.

Domenica 23, all'auditorium «Simonetti», nel parco San Rocco di Alassio, elezione di «Miss Muretto 1992» (selezione valida per Miss Italia), presentato da Luisella Berrino e Rinaldo Agostini. Giovedì 27, sempre ad Alassio, toccherà alla discoteca «Capannina» l'onore di ospitare le bellissime in gara per la selezione regionale del titolo «Miss Gambissime» di quest'anno per sponsor la ditta Bloch.

Venerdì 28 agosto, il «Kursaal» di Levanto, ultima sfilata, valida per il titolo Miss Liguria, del concorso che ha compiuto il 53° anno di vita ed è gestito, nell'intera regione, da Gino Guerra e Primo Giuseppe Novellini. Miss Italia chiuderà i battenti per trasferirsi dal 7 al 12 settembre, con le vincitrici delle 22 selezioni effettuate in varie località della Riviera, a Salsomaggiore Terme e a Castrocaro Terme per le prefinali e a Salsomaggiore per il grande spettacolo finale Rai. Una novità del concorso '92 è costituita dalla ripresa della selezione di «Miss Sorriso», sponsor una ditta di dentifrici che, come anni fa, epoca in cui si parlava di «5 mila lire per un sorriso», pone l'accento su un elemento certamente importante della seduzione femminile.

Di rilevanza, a livello provinciale, è il «Giromiss» di Enrico Fabbri, che si conclude giovedì 27 agosto al Nautilus di Varazze. Le precedenti sono fissate per il 22 alla discoteca «Vogue» di Albissola e il 26 al «Covo» di Finale. Le bellissime, selezionate nelle diverse località balneari e dell'entroterra del Savonese, si contenderanno il titolo di «Miss Provincia» Savona e Varazze. Per la vincitrice sono previsti premi in gioielli e raffinati capi d'abbigliamento e biancheria intima. Il «Giromiss», nato nell'immediato dopoguerra, miete successi da 48 anni durante i quali sono state selezionate migliaia di ragazze.

Il concorso del 1946 si svolse in un'unica serata ai giardini del prolungamento a mare di Savona. Oggi, invece, si eleggono le reginette delle diverse località della Riviera offrendo così a tutte l'opportunità di salire, almeno una sera, sul palco delle sfilate. Oltre ai premi di rito, Miss Provincia di Savona riceverà, quest'anno, coppe dal sindaco di Savona e dall'amministrazione provinciale. In occasione della Finalissima di Varazze, è anche previsto uno spettacolo di fuochi d'artificio.

Alessandra Zacco

Look maliziosi per farsi notare, sognando Brigitte Bardot

Gli Anni 60 si sono fermati sulla Côte: miti e allegria

SULLE spiagge della Costa Azzurra sono tornati i folli «Sixties». In realtà, chi si immerge nella vita estiva delle città della [illegible] francese ha sempre l'impressione che il tempo si sia fermato [illegible] momenti di gloria degli Anni Sessanta, ma adesso l'impronta è decisamen- [illegible] più evidente. [illegible] moda ha ritrovato il gusto e la raffinatezza che nei «Sixties» siglava lo stile inconfondibile di personaggi d'élite e attrici famose.

Proprio sulle spiagge che avevano visto la nascita di dive della celluloide, prima fra tutte Brigitte Bardot, è ritornata alla grande l'atmosfera di un tempo, quando le speranzose «starlette» sfilavano sulla Croisette [illegible] Cannes sgranando gli occhioni da finte ingenue, atteggiando la boccuccia [illegible] cuore e agitando i fianchi fasciati dai costumi di [illegible] in fantasia delicate.

Sulle spiagge come nelle vie cittadine, [illegible]sso, c'è [illegible] voglia di rivivere gli anni tanto declamati da stilisti, attori, giornalisti. Le ragazze che [illegible] indossano i costumi simili [illegible] quelli che portavano le loro madri non cercano il pigmalione nel vicino di sdraio, [illegible] come in [illegible] film, con nostalgia, interpretano tutto il glamour delle star degli anni d'oro del cinema. Le uniche che hanno fatto sognare e che hanno lasciato un segno nella storia, non solo del cinema.

In questo «riflusso» c'è nostalgia, come quella degli anziani residenti della costa francese, che sospirano riparlando di Anni Sessanta, ma anche allegria, quella che sprizza dalle giovani nei costumi con reggiseni a balconcino, che stringono il seno offrendo un generoso décolleté anche alla meno prosperose.

Scollatura [illegible] primo piano e reggiseni sono tornati, dopo anni di regno [illegible] topless. Ma attenzione, in Costa Azzurra non si può rinunciare ad un'abbronzatura quasi integrale. Ed ecco che i balconcini scivolano, dopo essersi fatti ammirare dai vicini di stuoia, e rivelano un monokini sotto il sole [illegible]

Prima tanga, poi topless, il costume di [illegible] recupera, anche se per pochi minuti, il top che non c'era più. Anche nella Costa Azzurra, capitale [illegible] nudisti.

Le «maisons» di un tempo acquistano un fascino [illegible] e raffinato nella attuale versione: i costumi cambiano ruolo [illegible] non si accontentano di essere relegati alla spiaggia, ma [illegible] occasioni per apparire. Sotto [illegible] giacche e coordinato [illegible] minigonne a ruota, per le feste in riva al mare. I colori dei costumi sono sia accesi [illegible] delicati, quasi [illegible] surrati.

Grande ritorno anche del cappello, del trucco e delle frangette sbarazzine. In primo piano, però, c'è la bocca, colorata pesantemente con rossetti rosa. Le acconciature sfoggiate sulla spiaggia della Costa propongono capelli raccolti sulla nuca [illegible] lasciati cadere, a ciocche, ai lati del collo, per regalare il fascino adolescenziale e malizioso che portò al successo la mitica B. B.

Daniela Borghi

Una foto di una vacanza «ruggente» a Cannes. A fianco Brigitte Bardot, mito [illegible] della bellezza e della [illegible] Costa Azzurra

[illegible] «IN» [illegible]

Notti da sogno con i vip

Sono sempre [illegible] più i «frontalieri» della notte [illegible] caccia di [illegible] emozioni in Costa Azzurra. [illegible] una mappa dei locali più «in». Montecarlo è indiscutibilmente «Jimmy'z» e «Parady'z», la prima [illegible] musica selezionata per un pubblico adulto, la seconda soprattutto «house» e «techno». A Mentone, c'è la «Case du chefs»: folta [illegible]a femminile, soprattutto straniera, e un buon dj al mixer. A Nizza: «Off Shore», «Royal Coast» e «Capitol», ambienti molto «caldi» con musica house [illegible] techno. Come [illegible] Juan-les-Pins, al «Voom Voom» [illegible] al «Le Bureau». Poco prima [illegible] Juan-les-Pins, [illegible] Les-Hautes-sur-Cagnes, c'è il «Blue Moon», che segue un filone tutto [illegible] con molto «ska». A [illegible] tre le discoteche da vip: «L'Opera», «Studio Circus» [illegible] «Whisky a Go Go». Dappertutto si comincia alle 23 e si [illegible] avanti, senza chiusure anticipate od imposte. [d. bo.]

Idee per scoprire le bellezze oltre frontiera

Corse di cavalli, bambole e all'isola in bicicletta

UN viaggio tra le più belle collezioni di bambole del mondo, il brivido di assi- [illegible] ad una corsa di cavalli e la scoperta in bicicletta di un'isola affascinante. [illegible] solo tre idee per trascorrere una giornata fuori dalle spiagge, sfruttando le proposte alternative [illegible] che offre la Costa Azzurra.

Il Principato è considerato per antonomasia il regno delle favole. [illegible] poteva [illegible] quindi un museo dedicato a bambole e automi. Il Museo di avenue Princesse Grace 17, è diventato [illegible] obbligata [illegible] piccini [illegible] grandi. Unico al mondo nel suo genere, il museo offre al visitatore una passeggiata nel passato in un'atmosfera ricrea- [illegible] dalla raffinatezza dell'arredamento, dal vasellame, e dai numerosi oggetti della vita quotidiana. Le protagoniste, però, sono le bambole: circa 200, che rappresentano la produzione francese della seconda metà del XIX secolo, oltre a 80 automi originali, dotati di vari tipi di meccanismi.

L'insieme è completato da un bellissimo presepe napoletano. Alcuni pezzi sono noti a esperti e collezionisti: il Pierrot cinese, il negro [illegible]store [illegible] tamburo, l'incantatrice di serpenti e il pittore posta. La collezione, raccolta durante tutta la vita da Maddalena Galéa per il proprio figlio, è ambientata in un quadro ideale: una splendida villa in un roseto, costruita nel secolo scorso da Charles Garnier, l'architetto dell'Opera di Parigi e di Montecarlo. L'apertura è, ogni giorno, dalle 10 alle 18,30.

Bambole d'antiquariato a Monaco e [illegible] trotto a Cagnes-sur-Mer

L'«Ippodromo della Costa Azzurra» di Cagnes-sur-Mer, situato a circa 500 metri dal mare, è diventato una valida ed originale alternativa agli spettacoli del dopocena nizzardo. In primo piano le corse di cavalli. Ogni martedì, venerdì e domenica, a partire dalle 20,30, sulle piste dell'ippodromo si avvicendano sei corse al trotto. Corse più spettacolo: questa le formu- [illegible] proposta, che offre animazione agli spettatori presenti nel week-end, tra una corsa e l'altra. Per i bambini c'è il giardino d'infanzia, dove giocare libera- [illegible] L'entrata è di 30 franchi (circa 7 mila lire).

All'isola Porquerolles la bicicletta è di rigore. Permette di scoprire i 70 chilometri di stradine, quasi tutte ciclabili. [illegible] il solo mezzo di locomozione teoricamente autorizzato. I «due ruote» aggiungono alla silhouette coloniale del villaggio un'atmosfera orientale. Millecinquecento biciclette, offerte da tredici noleggiatori, danno alla vita dell'isola un ritmo rallentato. Raggiungibile in venti minuti col traghetto, dalla penisola di Giens, Porquerolles offre uno spazio ridotto dove sono concentrati tutti i contrasti: spiagge bianche e falesie, foreste e vigneti, cipro messicano [illegible] macchia d'arbusti, fagiani e gabbiani. Una visita da non perdere assolutamente. [d. b.]

Un Caffè da Mulassano

Una Borsa da Borbonese

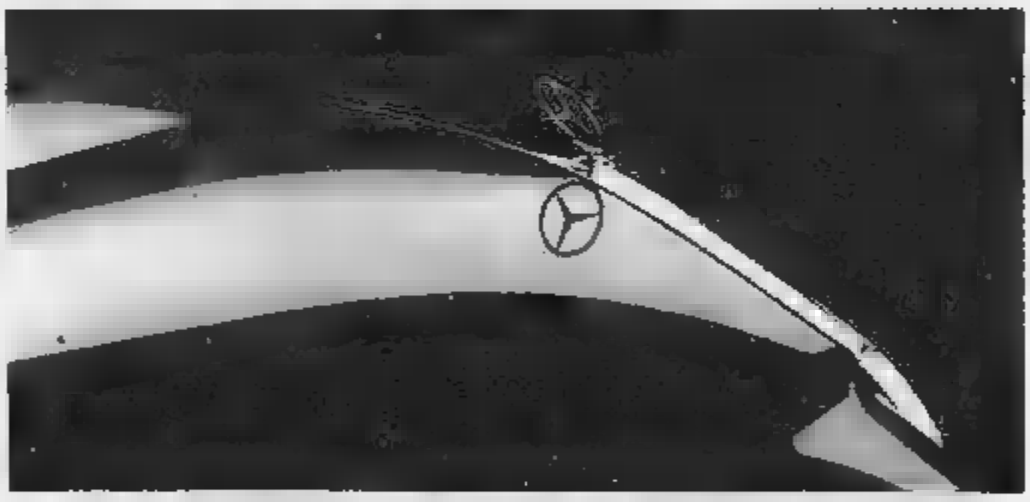
Un Gioiello da Fasano

Un Tailleur da Sanlorenzo

Una Matinée al Carignano

GRAFICAOGGETTO

UNA

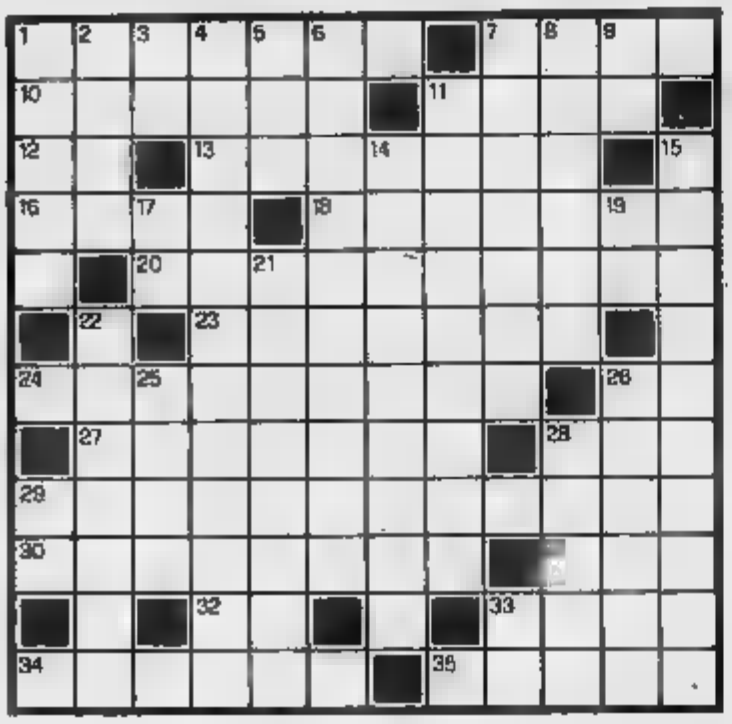


MERCEDES

DA

LMORATTO

CRUCIVERBA



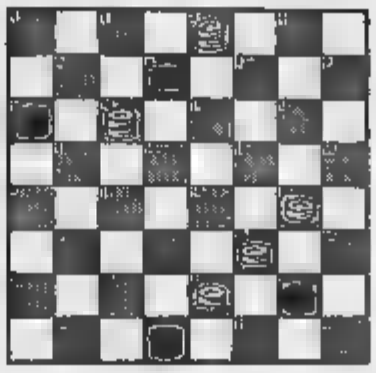
ORIZZONTALI: 1. E' oggetto ■ trattative internazionali; **7.** Un periodo... lunare; **10.** ■■■ durissima; **11.** Condimento di carne; **12.** Inventò la dinamite (iniz.); **13.** La montagna di Zermatt; **16.** Il ■■■■ ■■■ Lollobrigida; **18.** Il successore di Augusto; **20.** Maciullata, ridotta in brandelli; **23.** Piccole stanze ammobiliate; **24.** Una decorazione architettonica; **26.** Particella distributiva; **27.** Gareggiano negli ippodromi; **28.** Lo zio d'America; **29.** Boriose, fatue, millantatrici; **30.** Si spendono in Inghilterra; **31.** ■ usa nelle negazioni; ■■ Nota musicale; **33.** Grande filosofo tedesco; ■■ Un pesante autoveicolo; **35.** Movimenti marini, dipendenti dalla luna.

■■■■■ **1.** Lo uccise San Giorgio; **2.** ■■■■■■ atomiche; **3.** Salvo Complicazioni; ■ Guadagnarsi la simpatia; ■ Cattiva, perfide, maligne; **6.** Elsa, famosa attrice cinematografica; **7.** Uccellino ■■■ famiglia ■■ Passeriformi; ■ Minuscole faretre; **9.** Preposizione semplice; **11.** Fremere di sdegno; **14.** Giovanotti... felliniani; ■■■ In modo dolcissimo; **17.** Iniziali di Sauro, patriota istriano; **19.** La fine dell'«exploit»; **21.** Uno straccio, un pezzetto di carta o di stoffa; **22.** Grossi pappagalli australiani; **25.** Il cibo per antonomasia; **28.** Il famoso Publio Ovidio; **29.** Localizza i sommergibili; **29.** Vostro nella corrispondenza; **33.** I confini... ■■■ Kenya.

REBUS

(frase) 4 - 7 - 7

DAMA



Il Bianco muove e vince in quattro mosse

SOLUZIONI del ■ precedente

REBUS
(5,10,7) LUO gomitolo - G, I code - L'Ico =
LUOGO MITOLOGICO DELFICO

■■■
15-19, 23-20; 14-18, 21-25; 18-21, 17-26; 19-23, 20-27; 31-29
e il Bianco vince

INDOVINELLO

?

Chi é che in spiaggia si lascia prendere ma mai portare via?

La risposta il prossimo sabato

il giochino della settimana presentato da:

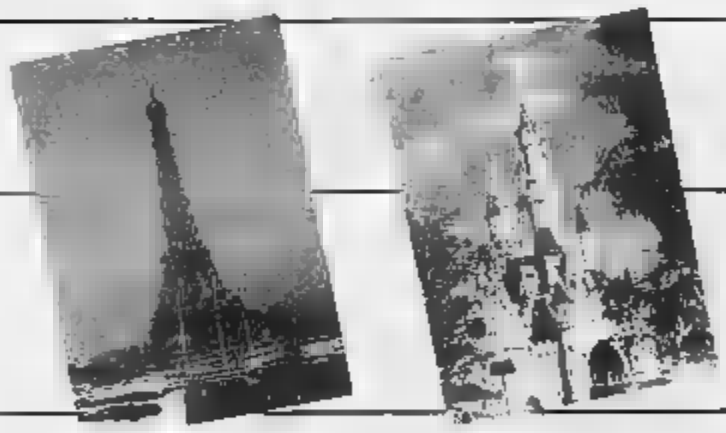
FONTANA
ARREDO & DESIGN

DOGLIANI (CN) tel. 0173/70538

Da Marvin vinci

DECR. MIN. 4/4681 del 18-06-92 - Scade il 30-09-92

una "grande" Cinquecento,
viaggi MAMBERTO
ad EURO DISNEY
ed altri 500 incredibili
premi. Basta una pellicola ed un minimo acquisto!



2° - 3° - 4° premio: viaggi
MAMBERTO a EURO DISNEY
(PARIGI) per due persone della durata di 7 giorni

Inoltre: telecamere SONY, radiotelefoni HITACHI, fotocamere NIKON, YASHICA, CHINON, MINOLTA, CANON, POLAROID, videoregistratori MITSUBISHI, antifurti a fili, autoradio CLARION, walkman ALFATEK, per un totale di oltre 500 premi!!

Partecipare è facile

Con l'acquisto o lo sviluppo anche di una sola pellicola a prezzo scontato, ovvero per l'acquisto di qualunque prodotto sempre a prezzo scontato per un'importo anche cumulabile di L. 50.000, riceverai un tagliando di partecipazione al Grande Concorso a premi Grande Marvin.

Più acquisti e più vinci!

Comperando più pellicole o sviluppando più pellicole avrai maggiori possibilità di vincere, in quanto per ogni tagliando per ogni pellicola acquistata o sviluppata.

Alto per ogni acquisto di L. 50.000 e per ogni multiplo di questo importo si otterrà un tagliando valido per partecipare all'estrazione del concorso dell'estate. (Es: per una spesa di L. 500.000 si otterranno 10 tagliandi)

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.030 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

Marvin Pubblicità Italia - Moncalieri

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 22 Agosto [illegible] n. 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
NUELLO
BRUNO CASALE

La mappa dei percorsi alternativi per lasciare la Riviera

Per un rientro senza code

Consigliate la Statale 20 della Val Roja al confine [illegible] la direttrice Argentina da Sanremo. Da Imperia si punta verso il Colle di Nava. La mappa dell'Albenganese

[illegible] Bagagli pronti, [illegible]ldo dei conti in hotel e tutti in auto per il viaggio di ritorno. Da Riviera e Costa Azzurra saranno circa 70 mila le auto che nelle prossime ore percorreranno le strade del Ponente verso Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna.

Già ieri, al valico autostradale di Ventimiglia il traffico è stato segnalato in lieve aumento. Per [illegible] trovare ingorghi [illegible] lunghe colonne di automobili [illegible] importante stabilire prima di mettersi in viaggio le tappe dell'itinerario di rientro e studiare eventuali alternative.

Il Ponente offre, a chi [illegible] mette [illegible] in auto per il controesodo, diversi percorsi che attraversano l'entroterra e che scavalcano le Prealpi Marittime.

Autostrada dei Fiori. Non è un'alternativa, ma è piuttosto un passaggio obbligato per chi è diretto nel Genovese. L'Ente autostrade ha predisposto un piano [illegible] sicurezza e potenziato i caselli della Riviera e soprattutto quello della Valle Roja, al confine con la Francia.

Da Riviera e Costa Azzurra si metteranno in movimento 70 mila auto

Per chi [illegible]glie l'autostrada il consiglio migliore è quello di rispettare limiti di velocità e distanze di sicurezza.

Statale [illegible] della Val Roja. E' il primo itinerario che [illegible] incontra per chi arriva dalla Francia. E' il più breve che collega la Riviera alla provincia [illegible] Cuneo. La distanza tra Ventimiglia e Torino è di circa 180 chil[illegible]tri e quella con il capoluogo della provincia Granda di 80. I tempi di percorrenza sono vincolati all'intensità del traffico. L'itinerario è molto suggestivo per il paesaggio della vallata. Unico prolema le frontiere [illegible] la Francia a Fanghetto e sul Colle di Tenda dove i controlli doganali rallentano la tabella di [illegible].

Statale 548 della Valle Argentina. E' un percorso secondario, per chi non ha troppa fretta di tornare a casa, e si collega direttamente con [illegible] Statale 28 del Colle di Nava. L'itinerario parte da Arma di Taggia. Si segue poi la statale fino a Badalucco e ci si arrampica sui tornanti che portano, attraverso Montalto Ligure e Carpasio, sino a Colle d'Oggia, a quota 1200 metri. Quindi, dopo San Bernardo di Conio e Colle San Bartolomeo [illegible] strada si collega con quella per il Colle di Nava. Dopo Ormea e Garessio in meno di un'ora [illegible] raggiunge il casello di Ceva, sull'autostrada Savona-Torino.

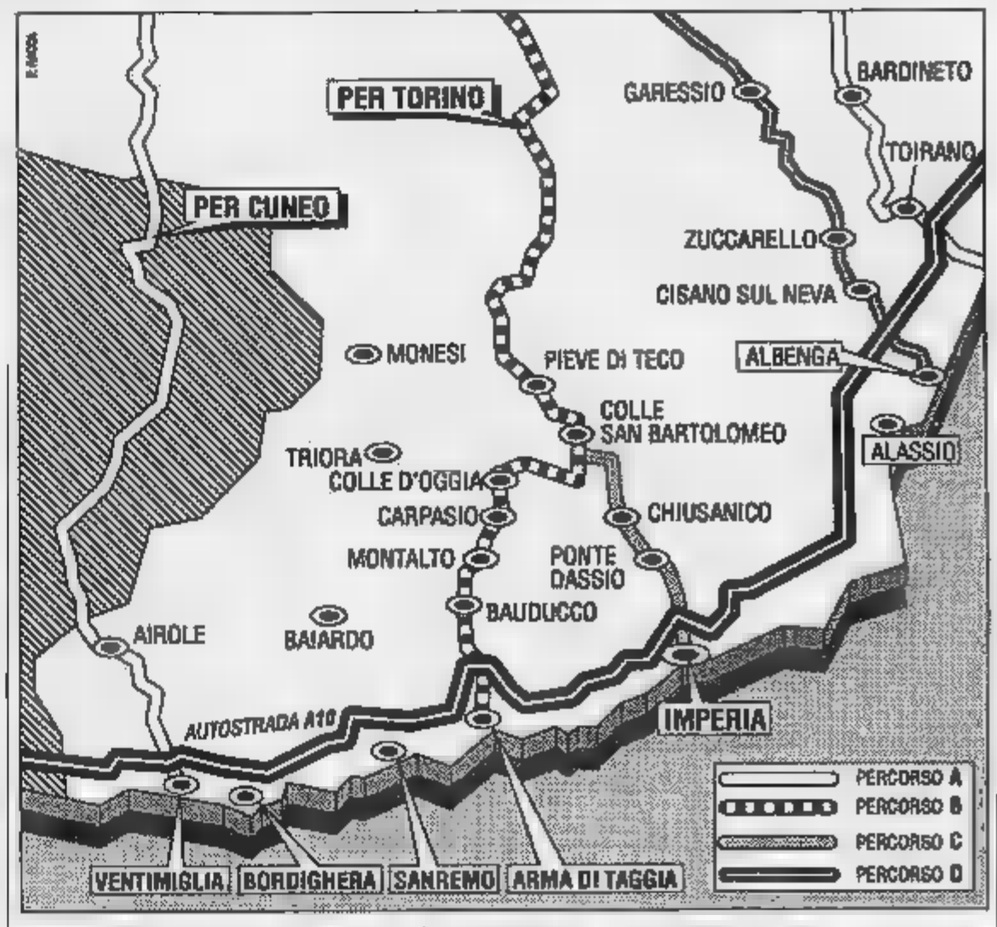
Statale 28 del Colle [illegible] Nava. E' l'itinerario più semplice per chi lascia Imperia [illegible] Sanremo ed è diretto in Piemonte. La statale si imbocca ad Oneglia e in poco più [illegible] una ventina di minuti, su viadotti e gallerie, si raggiunge Pieve [illegible] Teco. Dopo la salita fino ai [illegible] metri di Colle [illegible] Nava, [illegible] tappe obbligate sono Ormea, Garessio e Ceva.

Itinerari dalla zona [illegible] Andora ed Albenga. Anche l'albenganese offre la possibilità, attraverso strade secondarie, di raggiungere il Colle di Nava [illegible] la provincia di Cuneo. [illegible] Andora, si sale per Stellanello e Testico. Da Alassio: Moglio (o il suggestivo percorso che passa dalla Puerta del Sol), bivio per Madonna della Guardia, Testico [illegible] Passo delle Ginestre.

Da Albenga infine ci [illegible] di[illegible] possibilità [illegible] la bassa Valle Arroscia: Bastia, Ortovero, Ranzo, Vessalico [illegible] Pieve [illegible] Teco. C'è poi la statale che passa da Cisano, Zuccarello, Erli, Colle di Garassio. Altre alternative [illegible] da Villanova per Garlenda, Casanova Lerrone e Passo del Ginestro.

Insomma, è possibile lasciare Riviera [illegible] Costa Azzurra senza per forza [illegible] cose dover affrontare code massacranti. Basta scegliere in anticipo i percorsi alternativi che, oltrettutto, possono offrire il [illegible] di piacevoli soste nel verde dell'entroterra.

Giulio Gavino



Ecco i principali percorsi alternativi per lasciare la Riviera di Ponente senza l'incubo delle code sull'autostr[illegible]

Vigili del fuoco al casello

Il controesodo seguito dall'alto [illegible] l'ausilio di [illegible] elicottero

SANREMO. La sicurezza del controesodo arriva [illegible] cielo. Sarà un elicottero dei vigili del fuoco a sorvegliare costantemente il rientro di fine agosto sulle strade della Riviera. Dalle 8 alle 20 [illegible] oggi, e domani con lo [illegible] orario, un'équipe di pronto [illegible]erv[illegible] aereo sorvolerà il tratto di autostrada tra Savona e il confine francese. Dalla cabina di [illegible] Augusta Bell decollato da Genova, si terrà [illegible] controllo la situazione del traffico, in con[illegible] [illegible] la sala radio dell'Autofiori e con la auto della polizia stradale. [illegible] bordo del velivolo, anche un medico [illegible]core per i casi più gravi.

E' l'elemento [illegible] forza [illegible] un piano molto più vasto ed elaborato. Al controllo dall'alto dei vigili del fuoco si unisce infatti una [illegible] [illegible] ambulanze attrezzate per ogni evenienza, piazzate ai caselli di maggiore afflusso. Al casello di Sanremo, a servizio di tutta la provincia, sarà installato tra domani e lunedì, un presidio dei vigili del fuoco per il pronto intervento: [illegible] saranno mezzi [illegible] polisoccorso, logistici [illegible] di collegamento con la città.

La Croce Rossa assicura fin da questa mattina [illegible] presenza di un'autolettiga e di una roulotte all'entrata di Sanremo. Mentre a Imperia sarà mobilitata una squadra della Croce Bianca. [illegible] presenza [illegible] volontari del soccorso, a Ventimiglia. Come ogni anno, il rientro di agosto vede al valico autostradale l'arrivo di diversi automezzi, di medici, e di [illegible] tenda-ambulatorio della Cri.

Il piano rientro sicuro scatta già dalle prime ore di questa mattina, con una serie di sondaggi sui primi ingressi in Autofiori. [illegible] test per comprendere quale sarà l'andamento della giornata. Si prevedono maggiori controlli nelle vicinanze di Sanremo, Diano, Alassio, Loano e Finale. In caso d'incidente, il primo allarme [illegible] affidato alle radio della polizia autostradale. Poi tocca all'elicottero.

[m. p.]

Per concedere gli arresti domiciliari [illegible] un barista, il giudice attende il sì della moglie

Se non fa la pace, resta in carcere

L'uomo era stato fermato per detenzione di hashish: la droga scoperta casualmente dalla polizia, intervenuta per sedare un litigio con la consorte. Una lettera della donna gli permetterebbe di lasciare la cella

[illegible] Marito in [illegible] finché non avrà fatto pace [illegible] la moglie. Accade [illegible] Santa Tecla, dove Calogero Russo, bari[illegible] [illegible] 37 anni, attende una dichiarazione di «cessato litigio» da parte della sua signora per poter lasciare la cella e tornare a [illegible] Prima, non sarà possibile. Il giudice non lo permette. Per comprendere il perché basta tornare alla notte [illegible] martedì: in [illegible] [illegible]so esplode una crisi di gelosia, un litigio violento. [illegible]le 3 quando un telefonista anonimo avvisa la polizia. Per il barista, è [illegible] notte sfortunata. Nella sua abitazione, gli agenti trovano 10 grammi di hashish, poi altri [illegible] nel bar. Scattano le manette, si spalancano le porte del carcere, ma già si affaccia la scappatoia degli arresti domiciliari. Eppure Calogero Russo resta in prigione. Il magistrato, Eduardo Bracco, non se l'è sentita di rischiare un litigio-bis fra l'imputato e la moglie. Facile prevedere che, al suo rientro, l'uomo avrebbe rincarato la dose. E' così che, nell'ordinanza [illegible] custodia cautelare, compare la frase rivelatrice: il marito [illegible] riterebbe gli arresti domiciliari, ma si rischiano nuovi scontri, [illegible] si resta allora in attesa [illegible] [illegible] dichiarazione della donna, un certificato che il peggio è passato, che tutto [illegible] pronto per riabbracciarsi in famiglia.

E' l'unica soluzione. Lo stesso detenuto ha scartato a priori un'alternativa proposta dal giudice: [illegible] gli arresti nell'abitazione di un parente. La risposta [illegible] barista [illegible] [illegible] immediata, «meglio il carcere». Non restava che mettere un'inserzione, «cercasi alloggio per arresti domiciliari», ma sarebbe stato ridicolo. Non rimane dunque che affidarsi [illegible] [illegible] glie. Proprio lei avrebbe scatenato il litigio, la notte di martedì, e avrebbe [illegible] [illegible] peggio con un pugno in un occhio. Accadeva in via Vallarino, oltre il cancello di un alloggio residenziale. Nessuno [illegible] che, pochi istanti dopo, l'insospettabile barista sarebbe finito in carcere per poco meno di un etto di hashish.

«Un caso singolare», per l'avv. Filiberto Viani, già pronto [illegible] scrivere la lettera di «pa[illegible] Stile semplice [illegible] diretto: «Io e mio [illegible] [illegible]o litigato, ma ci vogliamo bene. Vogliamo [illegible] [illegible] con i nostri tre figli, a casa».

[m. p.]

VENTIMIGLIA

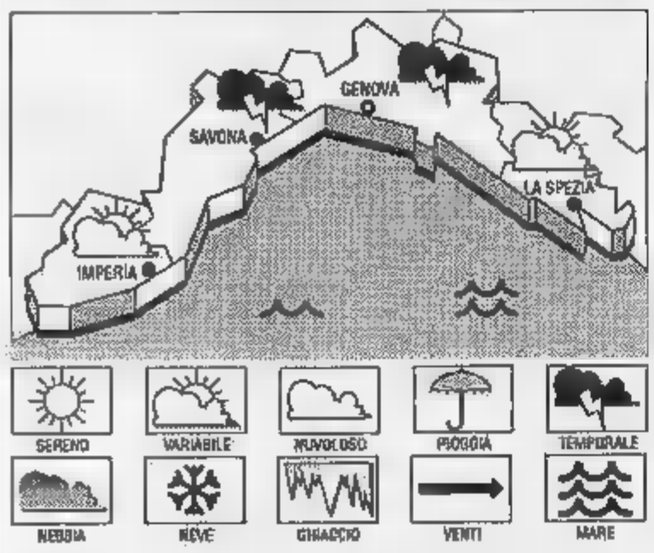
Il ladro di gioielli nega

La polizia lo aveva arrestato mentre tentava di sfondare [illegible] pareti di [illegible] gioielleria di Ventimiglia armato di mazzetta. Ieri, Amiar Bechir, algerino [illegible] 27 anni, [illegible] negato con decisione davanti al giudice di aver mai assaltato [illegible] negozio di preziosi. Nessuna ammissione, neppure minima. Alla fine, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato il processo [illegible] [illegible] ottobre. L'extracomunitario, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, dovrà rispondere di tentato furto aggravato, porto abusivo di pistola con matricola abrasa e tentata evasione.

Dopo l'arresto, il giovane nordafricano ha tentato infatti [illegible] divincolarsi dagli agenti, ma è stato subito riacciuffato. L'episodio risale al 4 luglio, nell'orario di chiusura per il pranzo, alla gioielleria Cassanello, in via Aprosio. L'algerino è stato arrestato dalla polizia a poca distanza [illegible] negozio che tentava [illegible] svaligiare.

[m. p.]

TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite con possibilità di isolati temporali nelle zone interne, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud-Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 22
[illegible]	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 22. Temp. del mare 27.

[illegible] sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,22. La Luna sorge alle 0,02 e tramonta alle 15,52 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

LIGURIA ESTATE

Oggi in regalo il supplemento

In edicola i lettori trovano in regalo il supplemento settimanale con tutti gli appuntamenti della Liguria. Alle pagine 35 e 36, invece, le ultime notizie.

Ospiterà 200 auto

Presto aperto nuovo [illegible] dell'ospedale

[illegible] Quasi ultimato [illegible] primo lotto di lavori per la costruzione [illegible] un grande parcheggio lungo via Ivanoe Amaratti, vicino all'ospedale di Imperia.

I mezzi meccanici hanno terminato gli scavi [illegible] già [illegible] prossimo mese dovrebbero essere disponibili i primi posti macchina, che contribuiranno a diminuire i disagi legati alla viabilità. Finora, residenti ma soprattutto parenti e amici in visita ai degenti sono stati costretti [illegible] lasciare posteggiata l'auto ai margini della strada, in una zona in cui la carreggiata è molto stretta (spesso gli autobus incontrano difficoltà nel transito). Quando le opere sa[illegible]nno completate, nella prossima primavera, la nuova struttura a monte dell'ospedale potrà accogliere 200 vetture. Intanto, sono ancora fermi i lavori per la realizzazione di un maxiparcheggio ai giardini Toscanini (le operazioni sono state interrotte per le ferie). **[e. f.]**

GALLERIA D'ARTE
«COSE D'ALTRI TEMPI»
Corso [illegible] I - SANREMO
Complesso Hotel MIRAMARE
(di fronte Hotel Londra)

ARTE ESTATE '92
TUTTE LE SERE ORE 21

ASTA

di:
Antiquariato - Dipinti antichi e dell'800 - Mobili
Argenti - Porcellane - Avori - Pietre dure
Tappeti orientali - Icone russe

A Imperia presentate le dichiarazioni dopo il sollecito del sindaco

Ecco i redditi dei consiglieri

Il maggior contribuente è l'ing. De Cicco, con un reddito di quasi 250 milioni. All'elenco mancano dieci politici, che dovranno mettersi in regola entro la fine del mese. Le denunce degli amministratori

IMPERIA. Il maggior contribuente, tra i politici di Imperia, è Giovanni De Cicco, dc, il consigliere incaricato al Piano regolatore: di professione è ingegnere, ha uno studio in libero professionista e, per il '91, ha denunciato al fisco un reddito di quasi 250 milioni, oltre alla proprietà di cinque alloggi e otto magazzini, e al possesso di quote di partecipazione in società varie (Srl o Snc). E' lui il «Paperone» fra i componenti del Consiglio comunale, che hanno già raccolto il sollecito del sindaco Claudio Scaiola a rispettare la legge dell'82 sulla trasparenza dei redditi dei pubblici amministratori.

Sinora, a mettersi in regola (il termine è scaduto il 31 luglio, ma Scaiola, poichè tutti erano in ritardo, ha concesso una proroga di un mese) sono stati i tre quarti dei consiglieri: all'appello, ne mancano una decina, ma tra essi alcuni, come il dc Emilio Varaldo, avvocato, il psi Franco Lanteri, geometra, e il pds Anna Castellano, insegnante, e Giovanni Rainisio, funzionario, risultano tuttora in ferie. Altri, come i democristiani Domenico Gandolfo, commercialista, e Rina Garibbo Siri, insegnante, o il «pidiessino» Gerolamo Saglietto, contitolare di un'agenzia di pratiche nautiche e automobilistiche, sono in procinto di provvedere.

Nella graduatoria, occupano posizioni elevate anche Ivo De Michelis, il capogruppo dc, imprenditore edile, con oltre 150 milioni, 13 fra alloggi e garages, quote societarie e funzioni (è presidente del Comitato dei garanti dell'Usl di Imperia); Franco Amoretti, dc, assessore ai servizi sociali: fa l'assicuratore, ha denunciato 139 milioni e mezzo *(oltre a 30,5 della moglie), 12 tra appartamenti e immobili, azioni e quote societarie;* e Nicola Falciola, un altro democristiano, consigliere delegato all'Area minori-handicap: è medico, e il suo reddito, lo scorso anno è stato di 105 milioni, a cui vanno aggiunti i 6 milioni delle consorte, tre alloggi e terreni.

Al di sotto del «tetto» dei 100 milioni (ma abbondantemente sopra, se si tiene conto di analogo reddito della moglie Franca, anch'essa commercialista), il Fulvio Vassallo, capogruppo del pds, con 90 milioni, due alloggi e immobili, quote societarie e funzioni che gli provengono dalla nomina a sindaco di società per l'attività di commercialista. A 95 milioni sono Giovanni Gramondo, ex-sindaco, dc e al Personale, medico (ha denunciato pure un alloggio e funzioni di amministratore), e il repubblicano Giuseppe Ghiglione, che ha 19 tra alloggi, immobili, terreni e quote societarie; a quasi 90, con tre alloggi, azioni e funzioni e un altro ex-sindaco, Giovanni Barbagallo, psi, incaricato all'Edilizia pubblica, e assicuratore.

Un'occhiata ai componenti della giunta. Il sindaco Claudio Scaiola ha dichiarato poco più

Il sindaco Claudio Scaiola

di 29 milioni, oltre a 34,6 milioni della moglie, 3 appartamenti e immobili. Giuseppe Corradi, il suo vice, del psi e di professione ottico, 27 milioni e 700 mila lire. Sono quasi 66 milioni, appartamento e terreni per Benedetto Adolfo, l'assessore dc alle Manifestazioni, funzionario della Provincia; 27 milioni e un alloggio per Enrico Lupi, dc, assessore al Commercio, e commerciante a sua volta; 14 milioni per Emilio Broccoletti, psi, assessore all'Igiene pubblica; milioni, quote societarie e funzioni per Rodolfo Leone, del pli, commercialista.

Al di là di quelli personali, hanno dichiarato redditi del coniuge anche Ennio Amabile, dc, incaricato alla Viabilità (29 milioni, quattro alloggi e immobili); Giovanni Zingaro, dc (14,8 milioni, sette appartamenti e immobili); e Pietro Gerini, del pds (due alloggi e terreni). Sergio Lanteri, dc, delegato a Patrimonio e Frazioni, macellaio, ha denunciato appartamenti e immobili, terreni, azioni e funzioni. Un alloggio ciascuno per i dc Sergio De Nicola, delegato all'Urbanistica, dipendente dell'Inail, e Nello Giannini (Refezione scolastica), bancario; il pds Franco Bonello, medico; e Alberto Marvaldi, di Rifondazione comunista, pensionato.

E, ancora, due appartamenti e terreni ha denunciato Ennio Ranise, del psdi, geometra; due alloggi e immobili, quote societarie e funzioni Angelo Trincheri (psi), delegato all'Agricoltura; solo funzioni Giuseppe Lupi, psdi, e Antonio Di Marco, del psi, delegato ai Lavori pubblici. E i ritardatari? Hanno tempo ancora una decina di giorni: l'ultimatum del sindaco scade il 31 agosto, e sembra che tutti siano intenzionati a rispettarlo. Rischia poco, tuttavia, chi non rispetta la normativa: la sanzione prevista è la segnalazione al Consiglio, in pubblica seduta.

Dellino

Le dichiarazioni patrimoniali degli amministratori 1992

SCANDOLA CLAUDIO	29.369.000	SINDACO	DC
DE [illegible]	150.188.000		DC
ANDOLFO [illegible]	65.725.000	ASSESSORE	DC
AMORETTI [illegible]	139.481.000	ASSESSORE	DC
FALCIOLA NICOLA	105.032.000		DC
DE [illegible] GIOVANNI	249.712.000		
LA [illegible] ERGIO	55.575.000		DC
[illegible] SERGIO	[illegible]		DC
[illegible] MELLO	37.205.000		
[illegible] CLAUDIO	24.309.000		
[illegible]	28.674.000		DC
[illegible]	95.515.000	[illegible]	DC
CINGARO GIOVANNI	37.618.000		DC
LUPI ENRICO	27.394.000		DC
MARIA TOMMASINI	50.821.000		DC
[illegible]	80.782.000		PDS
MATTEONI CARLA	30.686.000		PDS
[illegible]	24.921.000		PDS
[illegible]	27.851.000		PDS
[illegible]	24.[illegible]		Rif. COM.
[illegible]	48.035.000		PSI
[illegible]	27.698.000	VICE SINDACO	[illegible]
[illegible]	89.411.000		PSI
[illegible]	14.050.000	ASSESSORE	PSI
[illegible]	35.735.000		PSI
BARILE [illegible]	38.925.000		PSDI
LUPI [illegible]	14.411.000		PSDI
[illegible] ADOLFO	59.108.000	ASSESSORE	PLI
GUGLIONE GIUSEPPE	85.199.000		PRI
BADANO GABRIELLA	30.602.000		VERDI

Dall'elenco [illegible] dieci consiglieri che, per un ritardo dovuto alle ferie, non hanno ancora presentato la dichiarazione patrimoniale. Si tratta di Giacomo Raineri (dc), Domenico Gandolfo (dc), Emilio Varaldo (dc), Caterina Garibbo (assessore, dc), Gian Marco Dulbecco (dc), Anna Maria Castellano (pds), Giovanni Rainisio (pds), Gerolamo Saglietto (pds), Franco Lanteri (assessore, psi) e Carlo Cagnone (Soc. aut.). Il termine ultimo [illegible] dal sindaco è stato fissato comunque per il 31 agosto.

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Cadono con la moto, due giovani feriti a Capo Mimosa

Due giovani di Andora sono rimasti lievemente feriti in un incidente stradale avvenuto a Capo Mimosa. Stefania Lombardo, 23 anni, ha riportato diverse contusioni alla gamba sinistra cadendo dalla moto sulla quale stava viaggiando, e si rimetterà in una decina di giorni. Il ventiseienne Wanter Mantello, anch'egli in sella alla motocicletta, se l'è cavata con qualche escoriazione. [s. f.]

CASA

I consigli del sindacato per l'imposta sui fabbricati

Alcune precisazioni sulle modalità di calcolo della nuova imposta sui fabbricati, che si deve versare entro il 30 settembre, arrivano dai rappresentanti di Cgil e Sindacato dei pensionati (la sede del sodalizio è in via De Sonnaz, a Imperia). Dicono: «Chi possiede fabbricati rurali non deve fare nulla. Chi invece è in possesso di immobili non ancora censiti o più di un fabbricato rurale può presentarsi nei nostri uffici ogni martedì, mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30 per il calcolo della nuova rendita. E' necessario portare con sè le planimetrie e il numero dei [illegible]. Per ulteriori informazioni, si può chiamare il 23.331/2.

[e. f.]

POLIZIA

Organici ridotti, intervento del Siulp

Il sindacato di polizia Siulp ha inviato una lettera al questore di Imperia, Pierino Palbo, sollecitando un migliore utilizzo del personale per far fronte al dilagare della criminalità. Dice il segretario provinciale Andrea Repetti: «La popolazione è spesso intervenuta per lamentare la scarsa presenza delle forze dell'ordine nel territorio. Nonostante la scarsità di organico, una diversa gestione potrebbe diminuire il disagio degli addetti». Prosegue: «In alcuni quartieri si invoca la presenza della polizia per arginare la piaga dello spaccio di droga sotto casa e del teppismo, oltre alla costituzione di nuovi commissariati. E' necessario recuperare chi è impiegato in compiti non specifici, come il servizio mensa, che va sostituito da civili».

[e. f.]

PATENTI

Caccia al bollo tabaccherie di Oneglia

Anche a Imperia, ieri pomeriggio, si è scatenata la caccia al «bollo» per le patenti, dopo la notizia che, a partire da lunedì, l'importo per l'integrazione passerà da 22 mila a 28 mila lire. Afferma il titolare di una tabaccheria nel centro di Oneglia: «Alle 15 ne avevo ancora un centinaio, e dopo soltanto mezz'ora erano esauriti. Fino a tarda sera, è proseguito l'andirivieni di persone alla ricerca del tagliando, ormai introvabile in tutta la città. Le disposizioni in materia lasciano comunque spazio a molti dubbi che noi stessi non riusciamo a sciogliere».

[e. f.]

Fermato un giovane

Diano, ondata di furti in alloggio

Anche nel Dianese cresce l'allarme per i furti in appartamento. L'altra sera, vicino a un palazzo di corso Roma Est, i vigili urbani di Diano hanno fermato un giovane minorenne di origine croata, che si aggirava con aria sospetta nel cortile dello stabile. Altri due ragazzi sono stati messi in fuga dai residenti, che si sono accorti della loro presenza. Il terzo nomade è invece stato condotto al comando per una serie di accertamenti, ed è risultato in possesso di una cacciavite. E' stato comunque rilasciato dal momento che non è stato sorpreso a rubare e risulta incensurato (in questo caso, il possesso di arnesi da scasso non costituisce reato). Nei giorni scorsi, la polizia municipale ha compiuto vari controlli, affiancando le altre forze dell'ordine nell'opera di prevenzione anticrimine. Nonostante l'aumento delle incombenze, anche i vigili devono fare i conti con la carenza di organico, legata al blocco delle assunzioni deciso dal governo.

[e. f.]

Davanti al porto

L'alga-killer è arrivata sul Dianese

DIANO MARINA. La «Caulerpa taxifolia» è arrivata a Diano Marina. La specie che, con eccessivo allarmismo, è stata definita l'«alga assassina» per le sue capacità di adattamento all'ambiente in competizione con altri vegetali marini, è stata notata da un sub del club «Diano sub» a soli tre metri di profondità, davanti al porticciolo. La scoperta è stata fatta dal subacqueo Corrado Silvestri, 25 anni, che ha avvertito la Guardia costiera. Di recente, esemplari di «Caulerpa» sono stati rinvenuti davanti al lungomare Vespucci, tra Oneglia e Porto Maurizio. Dalla vicina Diano Marina non erano ancora giunte segnalazioni. Dice il presidente dell'associazione diano-sub, Pierluigi Fedozzi: «Il mese scorso, in occasione dell'operazione "Fondali puliti", avevamo compiuto una serie di controlli, ma non avevamo notato questo tipo di alghe. Ora, compiremo una nuova serie di accertamenti. Comunque, la "Caulerpa" è del tutto innocua per l'uomo».

[a. f.]

Alle Ferriere lamentele per la nuova segnaletica: i pedoni si sentono trascurati

Proteste per i motorini sul molo

A Porto la sbarra che delimita l'area spesso resta alzata e i ciclomotori in transito creano pericoli ai turisti
Una bimba ha rischiato di essere travolta. La Capitaneria: «Non siamo i soli ad avere le chiavi del passaggio»

IMPERIA. Viabilità sempre al centro di polemiche. Un gruppo di abitanti delle Ferriere esprime perplessità sulla maxi rivoluzione della segnaletica, avviata in questi giorni, e chiede maggiore attenzione alle esigenze dei pedoni. Anche a Borgo Marina alcuni turisti protestano per l'apertura al traffico del molo lungo: «La sbarra che delimita l'area spesso rimane sollevata, permettendo a motorini e auto di transitare lungo la passeggiata. Pochi giorni fa, una bambina ha rischiato di essere travolta da un ciclomotore: è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Ferriere. Mentre gli operai sono all'opera in via Buonarroti e via Armellini (dove sarà istituito un senso unico per recuperare posti macchina), gli abitanti di via De Marchi rivolgono una serie di raccomandazioni agli amministratori: «Il nuovo tracciato pedonale dovrà tener conto della necessità di disabili, anziani e bambini, ai quali vanno evitati inutili attraversamenti di strade e spostamenti per raggiungere le proprie abitazioni. Sembra però che si voglia ignorare la logica, realizzando sul lato opposto dei casseggiati le strisce pedonali longitudinali, che sostituiscono l'inesistente marciapiede».

E aggiungono: «C'è il sospetto che il provvedimento sia stato preso per mantenere il privilegio dell'autosalone all'inizio della via di parcheggiare parte dei veicoli all'esterno del locale, per una trentina di metri. Da sempre, a causa di ciò, i passanti sono costretti a transitare in mezzo alla strada, tra il traffico caotico, con pericolo per la loro incolumità, e disagio, ad esempio, per le madri con i bimbi nelle carrozzine. Nessun danno economico avrebbe il concessionario se le auto venissero esposte dal lato opposto, dove tra l'altro ha già un'officina».

Ribatte Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità: «E' prematuro esprimere critiche, dal momento che in via De Marchi sono stati iniziati i lavori. Il progetto prevede la prosecuzione del marciapiede dove esiste già, mentre davanti ai palazzi che dispongono di passaggi per pedoni non verranno disegnate strisce».

Marina. Le frequenti gimkane di moto e biciclette sul molo lungo di Porto hanno scatenato le proteste dei villeggianti. «La sbarra di protezione è troppo spesso alzata e si possono venire situazioni di grave pericolo», si lamentano i turisti. Dicono in Capitaneria: «I controlli sono affidati a noi. Purtroppo, non siamo gli unici ad avere le chiavi che permettono di aprire il cancello, e ci è già capitato di[illegible] volte di doverlo chiudere dopo che altri l'avevano aperto».

[e. f.]

DIANO MARINA

In coda per 20 minuti

Parcheggi «selvaggi» che impediscono in molti casi la circolazione, lì [illegible] dei semafori [illegible] 22 in poi, una segnaletica stradale discutibile, i passaggi a livello che tagliano in due il [illegible] della città: il traffico di Diano Marina accusa gravi problemi. Particolarmente di sera, viaggiare su mezzi motorizzati significa vivere un calvario. Sulla via Aurelia si formano costantemente lunghe colonne di macchine. Identico problema si verifica in viale Matteotti, in via Cesare Battisti, in via Biancheri, in zona Sant'Anna, in viale Purgatorio, in [illegible] Roma e in corso Europa. Immettersi sulla statale diventa molto difficile e per [illegible] le città ci vogliono almeno venti minuti.

[illegible] uno dei nodi più difficoltosi nella circolazione interna è rappresentato dai passaggi a livello che interrompono la circolazione in quattro punti.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] critiche [illegible] troppo generiche

Mi pare giusto esprimere il dissenso nei confronti di fatti e persone che ricoprono cariche pubbliche, ma mi sembra altrettanto doveroso esprimersi [illegible] chiarezza, mediando attraverso la logica e l'aderenza alla realtà delle cose, gli «irrefrenabili impulsi» che spingono a scrivere certe lettere. Mi riferisco a quella del sig. Cairo, in cui si lamentano disservizi nell'amministrazione di Imperia: ritengo che lo scrivente, per far colpo, abbia sacrificato logica e correttezza formale, per cui si capisce solo che protesta, ma non esattamente contro chi e per che [illegible]. Contraddizione esiste fra le aspirazioni turistiche della città e la sporcizia delle strade: quello che [illegible] le righe della lettera capisco, però, è che se [illegible] volesse realizzare il porto turistico la sporcizia sarebbe tollerabile. [illegible] risulta, fra l'altro, che finora si sia parlato di costruire un porto commerciale, non [illegible] turistico, che forse è nelle segrete speranze di chi, senza dirlo apertamente, non ha fiducia nel futuro dei traffici marittimi per la città: e [illegible] alcuni amministratori, dicendo porto commerciale pensano porto turistico, la cosa è scandalosa per motivi ben più gravi della [illegible]canza di un servizio igienico a [illegible] dei diportisti a Borgo Marina. E poi è difficile capire chi siano «gli amministratori pubblici, incapaci di svolgere i compiti che da sè medesimi si sono assegnati»

Mariella Rossi, Imperia

[illegible] Torino pochi [illegible] molto [illegible]

Sono un giovane turista e solo nel fine settimana ho la possibilità di trascorrere qualche [illegible] in spiaggia. Non [illegible] l'unico: altri giovani e molte persone anziane possono, per motivi di lavoro e economici, lasciare la città solo nel week-end. Considerando che al sabato e la domenica i treni sono affollati, perchè le ferrovie non provvedono a potenziare le linee o ad aggiungere [illegible]che vagone?

Mario Boito, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

GUARDIE MEDICHE

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.593
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 879
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45 355, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 278.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Mercato*, via Cascione 146, tel. 61 167

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: *Maressano*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.046

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 200.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015.

Riva Ligure: *Muvaloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Muvaloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Erol Taggesi, tel. 43.580.

Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.864.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOC[illegible]
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735 G. Odontoiatrica tel. 0183-61.906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 21 AGOSTO

NATI. A Imperia: Marco Gazzano; Michael Dibenedetto; [illegible] Laruffa; Ilaria Zagato.
ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Taggia, in collaborazione con l'Azienda di soggiorno, ha realizzato un opuscolo in quattro lingue, che comprende scorci degli angoli più pittoreschi e due cartine dettagliate in cui vengono indicati uffici pubblici, servizi di prima necessità e monumenti, oltre a locali notturni, ristoranti, strutture ricettive, stabilimenti balneari, banche, farmacie, strutture sportive e cinema. Le piantine si riferiscono al centro storico di Taggia e alle vie di Arma. Intanto, l'amministrazione comunale ha deciso di avviare una serie di interventi per il potenziamento della rete idrica cittadina. Per la realizzazione di una nuova centralina di sollevamento in regione Levà, ad Arma, è prevista una spesa di 121 milioni, e le opere dovrebbero prendere il via in tempi brevi. Tra gli altri progetti, la captazione delle acque provenienti dalle sorgenti di Reglanco e il loro convogliamento a Taggia. L'importo [illegible] è di 735 milioni (435 sono già disponibili, grazie a un finanziamento concesso dalla Regione). Per i lavori, divisi in due stralci, il Comune è ricorso anche a un mutuo presso la Cassa depositi e prestiti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Escursioni nell'entroterra

Ancora un'escursione in pullman alla scoperta dell'entroterra nei [illegible] della Comunità montana dell'Olivo. Il prossimo appuntamento, che si va ad aggiungere al calendario preparato dall'associazione, è per mercoledì, con una gita nella valle di Dolcedo. Per inf. telef. al n. 297.103 fino alle 12,30 di lunedì.

[e. f.]

IMPERIA

Il Vademecum del turista

Presso la sede dell'Azienda di promozione turistica in viale Matteotti 54, a Imperia, è in distribuzione il «Vademecum del turista» per il mese di agosto. L'utile opuscolo riassume le principali manifestazioni della zona e fornisce indicazioni utili sugli orari di musei, gallerie e pinacoteche.

[e. f.]

[illegible]

Parapendio, domani un raduno

Un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di parapendio: il grande raduno che si terrà domani in località San Bernardo di Mendatica. L'iniziativa, a cura della Pro Loco e della Ponente Fly di Imperia, prenderà il via alle 10,30. Un trentina di atleti provenienti da Liguria, Piemonte e [illegible] terra della Francia, partendo da 1265 metri di altezza, raggiungeranno il [illegible] abitato di Mendatica, a quota 665.

[e. f.]

SANREMO

Le novità del Moac

Il Moac, la mostra mercato dell'artigianato è forse l'appuntamento più [illegible] per gli appassionati di curiosità. L'apertura al pubblico è per oggi pomeriggio alle 16,30. In serata spettacoli e attrazioni internazionali.

[g. ga.]

[illegible]

Giochi per i bambini

Oggi pomeriggio [illegible] dei bambini» con giochi campestri e regali per tutti. Sono previste decine di [illegible] con sorprese e premi per tutti i partecipanti. In serata balli e musica con il complesso «Canta [illegible] noi».

[g. ga.]

Il sindaco uscente Lanza ha scritto al ministro dell'Interno Mancino

Casinò, [redacted] sull'appalto

Dopo la «bocciatura» dei bilanci degli ultimi 3 anni di gestione sarà difficile per il Consiglio comunale fissare con buona approssimazione il canone per la gara. Manca un preciso stato patrimoniale

SANREMO. Settembre 1990-agosto 1992. Oggi, dopo po[redacted] meno di due anni, Onorato Lanza lascia definitivamente la carica di sindaco. Lunedì, dopo il giuramento davanti [redacted] prefetto di Imperia, Piccolo, gli subentrerà Raffaele Canessa, commerciante, primo sindaco repubblicano della storia di Sanremo, secondo sindaco laico, dopo la breve parentesi del se[redacted] Giuseppe Rovere, per anni punto di riferimento del pli ligure.

Lanza, prima di lasciare la fascia tricolore, «silurato» da un'improvvisa alleanza di correnti dc, ha voluto scrivere una lettera riservata al ministro dell'Interno Mancino, trasmessa per conoscenza, anche al direttore generale dell'Ufficio Affari Civili [redacted] ministero, Malpica, ed al prefetto di Imperia. Una sorta di ultime volontà dalle quali traspare una speranza. Scrive Lanza: «Mi auguro [redacted] non vedere vanificato il mio "sacrificio" determinato da [redacted] mutata situazione politica, non [redacted]lla mia ferma volontà di seguire fino in fondo le indicazioni del ministero per l'appalto del casinò».

Lanza ha sostenuto la politica dell'appalto, contro tutto e contro tutti, decretando la fine della «gestione p[redacted] conto» da parte della Sgt e favorendo l'arrivo del commissario.

«Non vorrei, però - si è lasciato sfuggire nel corso di una breve conversazione con il suo successore - che dopo tutto [redacted] lavoro svolto, il 30 agosto [redacted] lo scioglimento del Consiglio comunale». Quel giorno, secondo [redacted] del ministero del 5 maggio, scadrà il termine «per avviare e portare a positivo compimento le procedure del nuovo affidamento del casinò». Pena «l'assunzione di conseguenti misure».

Lanza nella sua lettera ricorda che il Comune non è stato [redacted] le mani in [redacted] anche se [redacted] via alla gara d'appalto appare ancora lontano: «Abbiamo provveduto alla nomina del Comitato dei Garanti per sovrintendere alla regolarità della gara; [redacted] manca solo l'approvazione da parte del Consiglio comunale». Lanza precisa che da alcune settimane il professor Corrado Mauceri [redacted] procedendo all'elaborazione del capitolato d'appalto. Mauceri è stato anche nominato consulente del Comune per fornire un'assistenza legale e tecnica durante l'intera fase dell'appalto.

«Abbiamo sveltito i preliminari [redacted] gara d'appalto in modo da rendere operativa l'intera operazione subito dopo il nulla osta del ministero» [redacted] ancora Lanza per sottolineare come la macchina organizzatrice sia stata ben oliata e sia pronta a [redacted], con tutte le garanzie possibili, per evitare il ripetersi dello scandalo [redacted] e tutti quelli del passato, legati all'affidamento a privati delle roulettes dei fiori.

Tante garanzie, ma anche tante difficoltà. L'ultima si è manifestata giovedì con la bocciatura, da parte dell'Arthur Andersen, dei bilanci del casinò, durante i tre anni di gestione della Sgt. In assenza [redacted] un preciso stato patrimoniale dell'azienda, sarà difficile, per il Consiglio, fissare con un'accettabile approssimazione, [redacted] fisso per la gara d'appalto.

Gian Piero Moretti

Casinò ancora nella tempesta

[redacted] IL [redacted]

SANREMO. Triplicare il capitale sociale, moltiplicare il valore patrimoniale, magari rientrare [redacted] alta alla guida [redacted] casinò. Sono le grandi manovre della Sgt che si profilano con l'assemblea imminente dei soci, in vista della gara d'appalto per la gestione della casa da gioco. Il giorno delle decisioni, per il gruppo che ha amministr[redacted] il casinò fino al 30 giu[redacted] arriverà a settembre. [redacted] allora che la società, estromessa con l'arrivo del commissario prefettizio, avvierà un tentativo di rientro all'insegna della rivincita o si farà definitivamente da parte. Lo ha stabilito l'altra [redacted] il consiglio d'amministrazione: alla fine del mese prossimo, vertice Sgt per decidere che fare.

L'incontro dovrà rinnovare le cariche all'interno dell'ex-[redacted]tà di gestione. Ma il punto principale all'ordine del giorno è: rinunciare in partenza o iscriversi all'appalto? E [redacted] ottenere i requisiti per partecipare? Non sarà facile, considerata la delibera del Consiglio comunale che definisca i requisiti di ammissione alla gara. Potranno partecipare, infatti, soltanto società [redacted] capitale minimo di almeno 10 miliardi. La Sgt dovrebbe far lievitare i propri fondi da 3 miliardi alla quota prescritta. E non basterebbe. Il regolamento prevede che i gruppi [redacted] in lizza debbano avere un valore patrimoniale non inferiore a 50 miliardi, con [redacted] di certificato di «congruità» rilasciato dal [redacted]itato direttivo degli agenti di cambio di una borsa valori italiana. Un'impresa titanica. Ardua, perfino rischiosa, [redacted] che per [redacted] vede altre società interessate all'«affare». Solo la Sgt, già impegnata [redacted] grandi [redacted] [m. p.]

Si sono calati dal balcone del quinto piano [redacted] hanno addormentato i proprietari con lo spray

[redacted] con [redacted] dietro al casinò

Rubati da tre appartamenti quadri [redacted] preziosi per 100 milioni

SANREMO. Ancora una volta i ladri sono passati dal balcone, di notte, utilizzando corde e rampini. Vittime [redacted] «topi d'appartamento», tre famiglie che abitano [redacted] «Palazzi Stresa», in via Fratelli Asquasciati 38, nella zona residenziale alle spalle del casinò.

Questa volta è stato usato anche un particolare spray narcotico per far cadere in un [redacted] profondo le persone che si trovavano a letto al momento del furto. I ladri, che con ogni probabilità hanno agito tra le 2 e le 5 del mattino, hanno portato via dai tre alloggi oggetti di antiquariato e preziosi per un bottino [redacted] più [redacted] cento milioni. Si tratta di vecchie stampe, dipinti, denaro e gioielli. La denuncia [redacted] fatta ai carabinieri che hanno richiesto una descrizione dettagliata della refurtiva nella speranza di riuscire a rintrac[redacted] il maltolto negli ambienti della ricettazione.

«Mi [redacted]no svegliata con [redacted] forte mal di testa - dice [redacted] delle donne vittime del ladro-acrobata -. Poi, ho visto che non c'era più la mia borsetta e ho capito che [redacted] venuti i ladri. Solitamente mi alzo due o tre volte per notte, l'altra sera però ricordo di essermi svegliata solo in una occasione». E' evidente a questo punto [redacted] i «topi d'appartamento» hanno utilizzato anche un narcotico per evitare che gli abitanti dell'appartamento potessero svegliarsi trovandoli in azione. Secondo [redacted] prima ricostruzione i ladri - acrobati si sarebbero calati con delle corde dall'appartamento dal quinto piano, il primo ad essere stato svaligiato.

Intanto, ieri mattina, per un altro episodio l'allarme è scattato anche in via Aspianato Siccardi, vicino a Palazzo Bellevue, e in via Padre Semeria. Le forze dell'ordine sono [redacted] avvertite sulla presenza sospetta di nomadi nei giardini dei [redacted] plessi residenziali.

I controlli [redacted] Nucleo Radiomobile e la collaborazione dei cittadini hanno permesso ieri di cogliere in flagranza di [redacted] due nomadi. All'alba l'allarme è scattato in [redacted] palazzo di via Aurelia Ponente, ad Arma di Taggia. I militari [redacted] riusciti ad arrestare Jasminka Ninolic, 19 anni, e Juliano Radulovi, di 15, senza fissa dimora ma appartenenti [redacted] comunità [redacted] nomadi che staziona da tempo in Riviera. I due sono stati bloccati dai carabinieri di Arma, coordinati dal maresciallo [redacted]oresto. Nonostante il pronto intervento delle forze dell'ordine erano già riusciti a scassinare due appartamenti utilizzando un grosso cacciavite. La ragaz[redacted] è [redacted] detenuta nel carcere femminile di Imperia [redacted] giovane minorenne sarà processato dal Tribunale dei minori [redacted] Genova.

Polizia e carabinieri [redacted]sigliano ai cittadini la massima attenzione e di abbassare sem[redacted] le avvolgibili o chiudere le persiane anche se ci si assenta da casa per poche ore. I controlli continuano. Ogni notte a Sanremo ci [redacted] cinque pattuglie pronte a intervenire per cogliere in flagranza e arrestare scassinatori e ladri-acrobati. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

DENUNCIA

Cerca di comprare gioielli con un assegno falso

Ha cercato di comperare gioielli con un documento e anche un assegno entrambi risultati falsi ed è stato denunciato per ricettazione. L'episodio è accaduto ieri mattina in una gioielleria nella zona della stazione ed ha avuto come protagonista Carlo Allevi, 30 anni, di Taggia. L'uomo, quando il proprietario del negozio di preziosi ha cercato di controllare l'autenticità della sua carta d'identità, si è dato alla fuga. Identificato dalla polizia, Carlo Allevi, è stato denunciato a piede libero. [g. ga.]

[redacted]

Il fatturato di Ferragosto supera gli 800 milioni

Buona, l'attività del mercato dei fiori nella settimana di Ferragosto. Le contrattazioni estive hanno visto qualche incremento nella vendita di rose, mazzeria e verde ornamentale. Complessivamente [redacted] state commercializzate più di 2500 ceste per un fatturato totale che ha superato gli [redacted] milioni. [g. ga.]

[redacted]

Bomba [redacted] mortaio trovata in un cantiere

Una bomba [redacted] mortaio che risale alla seconda guerra mondiale è stata rinvenuta ieri in un cantiere per la costruzione di alcune serre in via D'Annunzio, nella zona di San Bartolomeo. L'ordigno, [redacted]me si vede nella foto di Manrico Gatti, è stato preso in consegna dai carabinieri [redacted] Nucleo Radiomobile in [redacted] dell'arrivo degli artificieri. [g. ga.]

[redacted]

La [redacted]ione per la caccia costa [redacted] mila lire

E' [redacted] fissata la nuova tassa [redacted] concessione governativa per il porto d'armi ad uso [redacted]ccia. Gli appassionati della attività [redacted]toria pagheranno 260 mila lire [redacted]ichè le prevista 410 mila. Una riduzione annunciata come «il [redacted] di [redacted] lunga attività di contrattazione» dalla sezione provinciale di Imperia dell'Unione Nazionale Enalcaccia. [m. p.]

[redacted]

Sterpaglie in fiamme vicino a deposito [redacted] legname

Emergenza incendi ieri sera alla Villetta, sulle alture a Levante della città. I vigili del fuoco [redacted] intervenuti [redacted] un'autobotte per spegne[redacted] le fiamme divampate tra le sterpaglie vicino ad un deposito di legname. L'intervento ha scongiurato il pericolo che il [redacted] potesse estendersi anche ai tronchi accatastati e minacciare così anche le abitazioni. [g. ga.]

[redacted]

Inaugurata la 25ª edizione del Moac

Migliaia [redacted] persone hanno assistito ieri pomeriggio all'inaugurazione della 25ª edizione del Moac, la mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di [redacted] Garibaldi. L'esposizione, che ospita botteghe artigiane per la lavorazione di vetro, ferro, cuoio e legno, è aperta [redacted] pubblico [redacted] 16,30 alle 24. Intan[redacted] è stata annunciata un'iniziativa per la Pasqua '93: una mostra dedicata ad antiquariato e floricolture. [g. ga.]

[redacted]

Là donna uccisa a Riva

Faccia a faccia tra il convivente e l'altro indiziato

SANREMO. Pioggia di contraddizioni, sulla morte misteriosa di Maddalena Di Marcantonio. La donna, di 55 anni, deceduta nel suo appartamento in via Aurelia 41 a Riva Ligure, secondo [redacted] prima ricostruzione sarebbe stata massacrata a calci e pugni dal convivente per [redacted] crisi di gelosia. Accadeva la notte del 3 agosto. Ora il quadro si fa più complesso. Messo [redacted] confronto con [redacted] secondo indiziato, il giovane sotto accusa, Giuseppe Turano, muratore ventottenne, ha [redacted] clamorosamente più di un'affermazione del «terzo protagonista» della tragedia. Si tratta di Giuseppe Addiego, [redacted] anni, netturbino, fermato due giorni dopo l'arresto di Turano con l'accusa di concorso in omicidio. Nelle [redacted] prime dichiarazioni, il secondo indiziato [redacted] ammesso che anche lui si trovava nell'appartamento del delitto, la sera in cui Maddalena Di Marcantonio è [redacted] uccisa. Poi, [redacted] tornato sui suoi passi, arrivan[redacted]o a concorda[redacted] le affermazioni contrastanti del muratore incriminato. Non si esclude che i «faccia a faccia» possano ri[redacted]tersi nei prossimi giorni. Sul delitto di Riva Ligure rimangono infatti ancora [redacted] d'ombra. Resta da comprendere chi ha partecipato al litigio degenerato poi nell'assassinio della donna. Intanto, la [redacted]ione di Turano esclude la presenza [redacted] Addiego, che invece sul particolare è apparso incerto: il giovane avrebbe colpito la vittima in preda [redacted] un raptus di gelosia, e lo avrebbe fatto da solo, senza testimoni. [m. p.]

[redacted]

Morti misteriose

Identificate [redacted] della [redacted]

«Dado» Tessitore aveva 24 anni

SANREMO. Sembra ormai essere rinviato alla prossima settimana il rientro in Italia delle salme di «Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli, 24 e 25 anni, i due giovani sanremesi trovati senza vita la mattina del 6 agosto in una stanza dell'albergo Avenà Palace di Barcellona.

Nonostante la polizia catalana non abbia [redacted] smentito la versione della morte per overdose, data in un primo momento, si rafforza l'ipotesi che i due possano essere stati uccisi a scopo di rapina.

Intanto, le famiglie hanno comunicato che le indagini sono riprese. [redacted] polizia avrebbe identificato le due ragazze che [redacted] viste in compagnia di «Dado» ed Emilio in una discoteca del capoluogo spagnolo. [g. ga.]

[redacted]

Sarà interrogato

Un [redacted] casa-lager

[redacted] Un interrogatorio decisivo per il «caso Rose Marie». La ragazza, 22 anni, handicappata, è stata liberata dai carabinieri l'altra settimana da un appartamento-prigione, nelle case popolari di via Lamarmora. Sotto accusa per maltrattamenti, lesioni, sequestro di persona e resistenza a pubblico ufficiale, la madre: Colette Halbourg, 55 [redacted] detenuta a Imperia e sospettata di aver bastonato e segregato nell'alloggio la figlia Rose Marie. L'inchiesta, che poggia sulle testimonianze «contro» di alcuni vicini di casa della donna, è ora vicina a una svolta determinante: il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha chiesto al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco di poter ascoltare al più presto [redacted] teste-chiave che rimane segreto. Un interrogatorio che si aggiunge alla sfilza di dichiarazioni raccolte sui presunti maltrattamenti, ma che dovrebbe mettere la parola «fine» alla fase istruttoria, mentre la giovane handicappata è ancora sotto choc, ricoverata in un istituto di S[redacted] e assistita da medici e psicologi. Sul volto, la ragazza porta ancora i segni delle violenze subite nella casa-lager. Intanto, Colette Halbourg resta in carcere. Il magistrato ha stabilito 40 giorni di custodia cautelare motivata dal «rischio d'inquinamento delle prove». Sul provvedimento è intervenuto l'altro giorno l'avvocato Eugenio Aluffi che ha presentato in Procura una richiesta urgente di [redacted] [m. p.]

CITTÀ DI SANREMO
ASSESSORATO ALLA P.A.

PATROCINIO: Regione Liguria Assess. Artigianato

ARTIGIANATO A [redacted]

[redacted]

21 - 30 [redacted] 1992 [redacted] FIORI

Orario: dalle 16,30 alle 24,00 - ingresso libero

LA [redacted]

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

LE NOTTI DI [redacted]

I commercianti ti invitano a

[redacted]

Sabato 22
Domenica 23 agosto

Apertura dei negozi nelle ore notturne

dalle ore [redacted] alle 24

in via Roma

e nelle altre vie della città

Libera vendita di merci le più varie ed interessanti

A Bordighera un piano per migliorare la viabilità delle zone del centro

In città traffico più sicuro

Una serie di interventi in via Romana, Corso Europa e via Regina Margherita per aumentare la visibilità e impedire eccessi di velocità. Bande sonore e segnali luminosi

BORDIGHERA. Le vie più a rischio subiranno importanti modifiche. Lo ha deciso l'assessore alla Viabilità Giuseppe Andreacchio (psi) che il comando di Polizia municipale e l'Ufficio Tecnico, ha predisposto alcuni cambiamenti nella viabilità di Bordighera. Nel mirino ci le strade più spesso si trovano centro critiche e polemiche da parte di cittadini e turisti: via Romana, l'incrocio di via Regina Margherita e Europa.

Via Romana, la caratteristica strada parallela alla via principale (della quale tra l'altro è l'unica alternativa), pericolosa in quanto stretta e scarsamente illuminata. Ai suoi lati si trovano inoltre due file di alberi a grosso fusto, che restringono ulteriormente la carreggiata e contribuiscono a renderla più buia. Il rischio di incidenti notevole anche a causa della velo-

Gli agenti della polizia municipale effettuano diversi controlli per prevenire e multare gli eccessi di velocità, spesso accompagnati rumori molesti. Per migliorare la viabilità, invece, entro breve presi provvedimenti. Innanzitutto sarà tracciato la linea di divisione delle due corsie, finora inesistente nonostante la strada sia a doppio senso di circolazione. Ma la piccola rivoluzione del traffico avverrà grazie all'utilizzo di nuovi congegni luminosi, che dovrebbero facilitare la percezione dei segnali orizzontali.

Lungo la striscia discontinua saranno incollate delle specie di conchiglie bianche fosforescenti del diametro quattro centimetri e dell'altezza di uno. Si illumineranno col riflesso dei fari delle automobili, così come le bande luminose gialle che delimiteranno gli alberi da entrambi i lati, evidenziando la larghezza massima della carreggiata.

Bordighera elimina i punti a rischio con una nuova segnaletica (FOTO GATTI)

Dopo i recenti e purtroppo frequenti incidenti all'incrocio tra via Regina Margherita e corso Europa, Andreacchio e la polizia municipale hanno ascoltato le varie proposte di cittadini ed esperti del traffico per varare una viabilità meno pericolosa.

Adesso, infatti, molte vetture provenienti all'incrocio da corso Italia non rispettano lo «stop», provocando scontri con quelle in discesa da via Regina Margherita. Per evitare questi incidenti si era parlato di sistemare un semaforo, realizrotatoria, creare un particolare sistema a sensi unici. I responsabili del settore hanno scelto invece di invertire lo «stop», che dovrà rispettato dalle vetture in discesa da via Regina Margherita.

Corso Europa, quindi, avrà la precedenza ma, l'assessore, non diventerà una strada a scorrimento veloce. Spiega l'assessore: «Queste strade servono l'asilo e le scuole elementari e medie: circa 600 bambini gravitano nella nel periodo scolastico e non possiamo rischiare che automobilisti spericolati provochino incidenti. Ecco perchè abbiamo seguito l'esempio di Montecarlo, sistemeremo delle strette bande rumorose per segnalare il pericolo dell'incrocio».

Circa venti metri prima saranno messe le prime bande sorealizzate in asfalto particolarmente grezzo; man mano che la via si avvicinerà al punto più rischioso, le bande aumenteranno di numero.

Probabilmente saranno sistein corso Europa; sempre lo scopo di segnalare il pericolo dell'incrocio, in Regina Margherita invece saranno incollate le bande luminose gialle, dello stesso materiale quelle destinate in via Romana. Si tratta, in questo caso, di piccole striscie alte centimetro, lunghe quindici e larghe quattro, che saranno poste orizzontalmente alla carreggiata.

«Bordighera uno dei primi comuni italiani a ricorrere all'uso di questi innovativi segnalatori luminosi - dice Andreacchio -. Sono importati da un'unica ditta, a Torino, e secondo me rappresentano il provvedimento adatto per migliorare sensibilmente la viabilità, in quanto non sono rischiosi ad esempio i dossi ma, nello stesso tempo, non passano inosservati nelle ore notturne, che sono quelle più a rischio per la poca visibilità. Inoltre, non sono particolarmente costosi. Con tutta probabilità l'esempio di Bordighera sarà seguito da altre località della Riviera». La pratica nuova viabilità è ora all'esame dell'Ufficio tecnico; l'assessore la porterà in giunta per l'approvazione martedì si prevede che entro venti giorni al massiinizieranno i lavori.

Daniela Borghi

A Bordighera

Sventata una strage di piccioni

BORDIGHERA. Sventata strage di piccioni nella città sita. Ieri mattina gli agenti del comando di Polizia municipale di Bordighera sono intervenuti in tempo per evitare che decine di piccioni morissero per l'ingestione di mangime avvelenato. Ignoti avevano gettato per terra, molto probabilmente nella notte precedente, chicchi di riso cosparsi di veleno rosso, con chiaro obiettivo di avvelenare i colombi che frequentano la zona. L'episodio successo in Padre Gia- Viale nella vicina via Circonvallazione.

Ieri mattina, su segnalazione telefonica, gli agenti hanno chiesto l'intervento dell'Ispa, la ditta che occupa della nettezza urbana, che ha raccolto e messo in un sacchetto la sostanza. La busta è state consegnata all'Usl numero Uno, per esaminare il veleno.

Non è la prima volta che si verificano episodi contro i numerosi colombi di Bordighera che in qualche punto creano problemi ordine igienico.

Più di due anni fa sconosciuti avevano preso la decisione di far «piazza pulita» di volatili sempre nella città vecchia, in quel caso nella pineta. All'epoca i piccioni avevano mangiato i bocconi avvelenati sparsi tra gli alberi: una cinquantina erano stati trovati morti.

Controlli sono stati predisposti per prevenire nuovi episodi del genere. Questo gesto incivile può provocare gravi conseguenze, come ad esempio creare pericolo ai bambini che possono inavvertitamente toccare il mangime avvelenato.

Si sempre parlato di sterilizzazione dei volatili ma, for- per gli alti costi, è mai attuata Bordighera-. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Auto nel torrente, illese ragazze

I volontari della Croce Rossa Bordighera sono intervenuti ieri, nel primo pomeriggio, per due ragazze che erano cadute la macchina nel torrente di San Biagio della Cima. Nonostante pericoloso «volo», Cristina Scarcello di San Biagio, che era alla guida della Polo, si procurata solo lievi ferite collo. Illesa l'amica Mara Giuliani, di Brescia. **(d. bo.)**

TRADIZIONI

Nuova sfida per i gozzi di Ventimiglia

Domani ultima chance per i gozzi di Ventimiglia di sfidarsi in una regata; si tratta di quella di «San Secondo», patrono della città. In palio ci sarà Trofeo Ristorante Marco Polo. **(d. bo)**

TURISMO

Pubblico record alla festa di Seborga

Grande successo, l'altra Seborga, per la Festa del Principato. Il pubblico è intervenuto ancora più rispetto alle precedenti edizioni per gus i piatti tipici ed assistare al caratteristico arrivo del principe Giorgio I, che ha firmato gli speciali passaporti turistici consegnati dalle sue guardie alle porte del paese. **(d. bo.)**

INCHIESTA

Si tenta riconoscimento nordafricani morti

Potrebbe essere presto identificato dei due nordafricani che nelle scorso settimane morti sui binari tra Ventimiglia e frontiera, travolti un treno mentre espatriare. La polizia ferroviaria di Ventimiglia, si occupata dei casi, ha ricevuto infatti la richiesta verificare le fotografie dei due giovani da parte di alcuni parenti marocchini. **(d. bo)**

CONTROLLI

La polizia espulso giovane algerino

La polizia di frontiera di Ventimiglia ha espulso un algerino, Bou- Camel, 24 anni, considerato dalle forze dell'ordine elemento violento che gravitava nell'ambiente del passeur. L'operazione fa parte un più ampio servizio in collaborazione con il commissariato, con scopo ridare vivibilità e sicurezza alla città. Negli ultimi tre giorni, ad esempio, sono stati identificati una trentina di persone, tra i quali alcuni trovati non in regola e altri da accertare. **(d. bo.)**

POLITICA

Nuove accuse per il depuratore Ventimiglia

Continuano le proteste per il cattivo odore provocato dal depuratore di Ventimiglia. I Verdi ritornano all'attacco dell'amministrazione, chiedendo quando termineranno i disagi residenti dei turisti che abitano nella Norvia. «E' ora di un termine questa puzza che rende la vita difficile a diversi cittadini. E' più un anno che il depuratore in fase di collaudo, è possibile andare avanti così», afferma il consigliere Franco Molinari. Il caso del depuratore stato affrontato anche tutti i partiti dell'opposizione, in conferenza stampa congiunta. «Un problma da risolvere al più presto e che ha sollevato le giuste lamentele di residenti e turisti». **(d. bo.)**

COSTA AZZURRA

Un bretone vive nella «prigione dorata» all'ombra delle ville dei miliardari

Sui vip vigila il guardiano del faro

Simbolo di Cap Ferrat, assieme alla spiaggetta

CAP FERRAT. Da quattro anni Vincent Bré, un bretone di 45 anni trapiantato in Costa Azzurra, prendendo il posto collega andato in pensione, è diventato un'affascinante e caratteristica autorità di Cap Ferrat: il guardiano del faro. E' una professione che solitamente solitari e isolati personaggi, che vivono come eremiti lontano dalle coste, ma non in questo caso. Questo guardiano vive in una stupenda villa con la moglie e due figli, un lussureggiante giardino di oltre tremila metri quadrati.

Una «prigione dorata», come l'ha definita lui stesso, dove, ad esclusione della domenica e dei giorni di ferie, deve sempre essere presente, per controllare il funzionamento del faro e rispondere alle domande turisti incuriositi. Gli altri guardiani, invece, svolgono servizi di 14 giorni al faro e 7 a terra.

Il faro domina la baia Cap Ferrat, in una punta che si affaccia sul mare, un angolo prestigioso per la sua posizione e vegetazione, dove si trovano anche le lussuose ville miliardari.

Tra i «vicini di casa» del guardiano ci anche il presidente del «Kennedy Airport» di New York e proprietario della Compagnia ferroviaria della California. Come bellezza l'abitazione di Blé è da meno rispetto a quelle dei miliardari, con piscine, parchi e campi da tennis. La casa del guardiano di proprietà dello Stato, ed è recintata alto muro che protegge il parco.

Il faro funziona in modo completamente automatico, la presenza del guardiano sempre necessaria. La «sentinella per i naviganti» è situata a 70 metri di profondità per non disturbare la luce gli abitanti. Il sistema adottato è uno dei più moderni: la lampada alogena 1000 watt ed ha una potenza in grado di illuminare, grazie ad speciale dispositivo ottico, un raggio di chilometri ogni 3 secondi.

Le visite di turisti, soprattutto olandesi e tedeschi, abbastanza frequenti, ma molti ancora non della presenza del guardiano. Chi scopre l'angolo suggestivo ha l'occasione di conoscere meglio la storia del faro di Cap Ferrat, che Bré è sempre disposto a raccontare.

Il primo faro è stato costruito nel 1837 dal governo sardo. All'epoca, infatti, Cap Ferrat era una città italiana. 1944, nel periodo del secondo conflitto mondiale, fu fatto saltare dall'armata di occupazione tedesca. Solo 1951 l'impianto è stato riattivato.

Il faro si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Realizzato in pietra della Tourbie, una costruzione unica per la sua eleganza. I suoi 165 scalini realizzati in marmo rosa di Carrara sono l'ultimo particolare della caratteristica struttura. Il guardiano è diventato un pò un punto riferimento per i bagnanti che frequentano la spiaggia vicina. capita che si infortunino sulle rocce, si rivolgono a lui per le medicazioni. Sanno che Blé non si rifiuterà di dare loro una no, come quando si disponibile lasciando usare le sue toilette, in quanto nei paraggi non ci sono servizi igienici.

Cap Ferrat è solo la punta estrema della cittadina Saint-Jean-Cap-Ferrat. Oltre al faro, la graziosa località della Costa Azzurra offre altre attrattive, frequentate da turisti ogni parte del mondo. Il posto più caratteristico il porto turistico, costellato di ristoranti che preparano ricchi piatti a base di pesce fresco. Per chi vi si reca per la prima volta, c'è solo l'imbarazzo della scelta. **(d. bo.)**

Un'esposizione con i quadri di don Allaria

Parroco di Castelvittorio con vocazione d'artista

CASTELVITTORIO. Le opere trovano un po' ovunque: nelle case, nelle chiese, in locali pubblici oppure riprodotte su riviste specializzate. E adesso i dipinti di don Allaria, il parroco del paese, con vocazione anche d'artista, sono tra i più ammirati di «Mostriamoci», curiosa esposizione non solo di quadri e scultura, ma anche oggetti artigianali in legno d'ulivo e in rame e prodotti alimentari (olio d'oliva, olive in salamoia, miele). Allestita in una bella, antica casa Castelvittorio, spande il rustico profumo del buon tempo che fu.

Don Allaria è uno dei personaggi locali che hanno accettato l'invito a presentare in mostra i propri lavori, «superando eventuali pregiudizi». E l'interesse sinora incontrato (la mostra è aperta sino al 31, ore 17-21 e la domenica e i festivi dalle 10 alle 21) conferma la validità della simpatica iniziativa: lo scopo anche quello di offrire stimolo agli abitanti che coltivano per passione pittura, scultura, grafica, artigianato e custodiscono gelosamente tra quattro mura oggetti e antiche testimonianza, come i lavori di ricamo all'uncinetto.

Vengono svelati i quadri di Belù, che alla pittura si è due anni fa, e riproduce colori decisi e puliti, nella solitudine dell'aperta campagna, che vede ed ama; le opere un po' misteriose di Giorgio, dallo studio nascosto nei meandri del paese; e «le pennellate sparse su tutto ciò che può contenere un'immagine: tela, legno, vetro» di Edy, che ruba il tempo dell'arte ai fornelli. Nelle sale, affacciate passaggio superbo, si trovano anche altri espositori: Marino Alberti, pittura; Terry Prada ed Enzo Sacco, grafica; Gian Franco Lupi e Giuseppe Canale, artigianato. **(s. d.)**

La vera scoperta del '92.

I FIUMI RAPIDI

sono la vera grande novità del per diverte emozionanti discese su gommone.

TUTTI

50.000 mq di divertimento, relax avventure vi aspettano: 15 acquascivoli, piscine, onde artificiali, vasche idromassaggio, football su campo insaponato l'unica discoteca acquatica diurna: AQUADANCE.
Per i vostri bambini da quest'anno abbiamo organizzato un servizio assistenza molto particolare.
E sempre tanta allegria insieme alla nostra équipe di animatori per giornata di vacanza indimenticabile.

Arrivate alle

— in auto: Autostrada dei Fiori A10, uscita Albenga;
— in treno: Stazione di Albenga con servizio "bus-navetta".

Biglietti ingresso in vendita anche presso le migliori agenzie viaggi

Parco acquatico LE CARAVELLE

CERIALE (SV) TEL 0182-931.755

DIANO ASPETTA IL PIU' BELLO

DIANO MARINA. Saranno Corinne Cléry e Marco Predolin a presentare l'edizione 1992 de «Il più bello d'Italia». La manifestazione si svolgerà a Diano Marina sul molo centrale il 30 e 31 agosto e sarà ripresa in diretta da «Rete Quattro». Si contenderanno l'ambito titolo gli esemplari più belli di maschi, i più estrosi, i più intelligenti, i più geniali, i più sexy d'Italia. Tutti sfileranno in passerella a fronte di una giuria composta da giornalisti e donne dello spettacolo. La manifestazione è stata presentata ieri dall'assessore al turismo Roberto Gaggero, dal presidente dell'Apt, Giorgio Saguato e dai rappresentanti delle associazioni commercianti e albergatori dianesi. Hanno assicurato la partecipazione come ospiti tra gli altri: Deborah Caprioglio, Sydne Rome, Lory Del Santo, Barbara Alberti, Giannina Facio, Barbara D'Urso (a. b.)

I cancelli dello stadio «Riva» saranno aperti alle 19,30 mentre il concerto inizierà alle 21,30. Il cantautore ha in programma 26 brani. Gli organizzatori garantiscono disponibilità di biglietti (lire 50 mila più diritti) anche direttamente al botteghini.

Baglioni presenta alcuni brani dell'album «Assieme oltre il concerto», balzato in vetta alle classifiche, e i vecchi successi

Albenga, penultimo appuntamento di Baglioni in Liguria

La rivincita di Claudio senza effetti speciali

E' stata la grande rivincita di Claudio Baglioni. Una vittoria su tutta la linea. Mezzo milione di spettatori: per la precisione 450 mila il tour invernale, iniziatosi a Firenze il 28 febbraio, e 140 mila quest'estate. E l'album dive», «Assieme oltre il concerto», è schizzato in vetta alle classifiche. Non male per uno che fino all'anno scorso molti davano per spacciato.

Ma è stata una vittoria amara, quella del Divo Claudio. Prima ha dovuto subire le accuse dell'ex-manager, che lo trascina in tribunale accusandolo di averlo piantato in asso, allettato dalle lusinghe del mega-promoter Davide Zard. E poi, ben più grave e triste, la tragedia di Lignano Sabbiadoro, la morte di Piero Kramer. Kramer era il direttore dell'azienda che forniva la preziosa copertura del palco di Baglioni. La notte del 14 agosto, dopo lo show, una bomba d'aria ha investito Lignano e Kramer ha perso la vita nel tentativo di salvare parte delle attrezzature.

Baglioni, benché molto scosso dalla sciagura, ha deciso di mantenere comunque gli impegni già presi e quindi si esibirà ad Albenga, ultima data del tour. A dire il vero, sarebbe dovuto proseguire ancora per un paio di settimane, ma il cantante e il suo manager Zard si prendano una pausa di riflessione. Tra l'altro, il grande palco centrale e l'intera scenografia del concerto sono sotto sequestro per l'inchiesta sulla morte di Kramer: e quindi ad Albenga Baglioni si esibirà con una struttura tradizionale, senza le straordinarie trovate tecnologiche che costituivano uno spettacolo nello spettacolo.

I fans liguri, e gli ospiti della Riviera, avranno però un'occasione speciale per ascoltare Claudio Baglioni in versione «intimista»: venerdì sarà al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita per un recital solo», durante il quale canterà accompagnandosi con chitarre e pianoforte, senza la band. Pochi i posti disponibili, da amatori il prezzo del biglietto.

Dicevamo della «rivincita» di Claudio: e certo il tour - la sapiente regia di quel vecchio volpone che è Zard - ha rilanciato alla grande le quotazioni del ragazzo Baglioni, un po' appannate dopo cinque anni di vita difficile. Tutto era cominciato a Torino, in occasione del concerto per Amnesty International: Baglioni, invitato ad esibirsi al fianco di Bruce Springsteen, Sting e Peter Gabriel, s'era beccato una reazione di fischi. E' rimasto traumatizzato. E aveva la mano a posto diradato gli impegni, rimandando all'infinito l'uscita del disco nuovo. Disco arrivato nei negozi solo l'anno scorso, e con esiti poco lusinghieri: «Oltre» - con buona pace degli uffici stampa - non aveva convinto la critica, e neanche il pubblico che lo aveva compericchiato senza entusiasmo.

A questo punto, Baglioni si giocava la carriera con la tournée: e aveva traccheggiato a lungo, facendo comparsate a sorpresa nelle discoteche, annunciando e smentendo data d'inizio, studiando e ristudiando lo spettacolo nei minimi particolari. E quando, il 28 gennaio a Firenze, lo «show delle meraviglie» debuttò di fronte a un Palesport gremito e alla critica musicale schierata al gran completo - e tutt'altro che ben disposta - Baglioni e Zard capirono di aver fatto centro. Si schermiva, alla fine, con quel sorriso da ragazzo, «spero di esservi piaciuto» diceva, e pareva un debuttante a Castrocaro, intimidito dietro gli occhiali cerchiati d'oro.

Sì, lo show era piaciuto a tutti, persino a chi non ha mai amato il Divo Claudio. «Oltre» le attese, oltre la voce ancora incerta: in fondo, quello show ha segnato l'avvento, anche in Italia, del concerto-circo, dello spettacolo da vedere ancor prima che da ascoltare. Il palco, simile in acciaio al pubblico e animato da piani mobili sui quali andavano e venivano i musicisti - e tratti anche attori, a tratti anche ballerini - diventava Broadway, scenario per un musical, Disneyland musicale.

Ora, ad Albenga tutto questo non si potrà vedere. Ma restano le canzoni, e bastano quelle, a chi ama l'ineffabile Claudio. In tutto sono venticinque brani, le cose nuove - «Acqua della luna», «Naso di falco», «Via Margutta» - e tanti classici: «Questo piccolo grande amore», naturalmente, e poi «Poster», «Io me ne andrei», «E tu», «La vita è adesso», «Strada facendo», fino al medley che riunisce, per accenni, il Baglioni d'annata, quello di «Signora Lia» e «Viva l'Inghilterra», «Amore bello» e «Porta Portese». Un Baglioni di vent'anni fa, quando eravamo tutti più giovani, e forse più felici. E i guai della vita sembravano il, «mi manca da morire questo piccolo grande amore...».

Ha vinto la selezione «Ai Pozzi»

Sarà manager o Miss Muretto?

Da sinistra Valeria De Angeli, Elisabetta Mandraccio e Ilaria Chionetti

LOANO. E' alta un metro e 78 centimetri e le misure sono degne di una pin-up: 88-60-90. Come sogno nel cassetto ha quello di diventare general-manager della Mercedes e, per farlo, studia scienze politiche. Si chiama Elisabetta Mandraccio è di Finale Ligure. Ha vinto, giovedì sera «Ai Pozzi» di Loano l'ultima selezione provinciale per accedere di diritto alla finale della trentanovesima edizione di «Miss Muretto», il tradizionale concorso di bellezza organizzato dai fratelli Berrino sulla terrazza del «Roof Garden» ad Alassio.

Per i giudici non è stata una scelta facile. La ventina di ragazze che hanno sfilato erano tutte bellissime, e trattandosi di un concorso, qualcuno doveva pur vincere. Alle spalle di Elisabetta le due damigelle d'onore, Valeria De Angeli, 16 anni di Genova e Ilaria Chionetti, 17 anni di Ceriale.

Anche loro domenica saranno ad Alassio per partecipare alla finale di «Miss Muretto». Saranno in compagnia, tra l'altro, di Rossana Forte, torinese in vacanza ad Alassio che martedì sera è stata eletta «Miss Ippodromo dei Fiori» a Villanova d'Albenga davanti a Piera Tagliaferri e a Ilaria Chionetti, abbonata ormai al gradino più basso del podio.

La serata di selezione di Loano, ancora una volta, è stata caratterizzata dal successo di pubblico. Almeno mille persone hanno assiepato per un'ora di ballare nelle tre piste del locale per seguire le fasi della sfilata di bellezze presentata da Tommy di Radio Montecarlo. Soddisfatti della serata gli organizzatori, primo tra tutti Luca Aschei della «Public relations» di Savona.

«Sono state serate di preparazione a quello che sarà il corso del quarantesimo anno quando, secondo le nostre previsioni, "Miss Muretto" dovrebbe uscire dalla dimensione regionale per diventare qualche cosa di più importante», dice il giovane organizzatore pensando già a domenica quando, oltre alla parate di bellissime, firmeranno la piastrelle per il Muretto personaggi del calibro di Fabio Fazio e Giorgio Calabrese.

E, come in tutti i concorsi che si rispettino, non sono mancate le polemiche. Non solo quelle provocate dalle mamme delle escluse ma anche quelle innescate dalla concorrenza, dagli organizzatori di altri concorsi che hanno cercato, senza riuscirci, di convincere le partecipanti alla selezione di Loano a disertare la passerella. Le voglie di crescere dell'ormai attempata di «Miss Muretto» sta forse dando fastidio a qualcuno? (s. p.)

NAZIONALE

Si può cambiare la classifica fino al 31 agosto

Dj, un altro tagliando per votare i beniamini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

RIVIERA

Ceriale, per il drink «Pio» sono venuti Delon, Maradona e Vasco Rossi

L'aperitivo che piaceva a Totò

Ancora oggi da Baffo si beve con grandi artisti

Baffo di Ceriale in compagnia di Alain Delon che visita spesso il suo locale

CERIALE. Vent'anni fa a Ceriale cominciava a diventare famoso, nel mondo della celebrità, il «Napoleon», un bar affermatosi nel 1969 quando il suo proprietario, «Baffo di Ceriale», si era presentato a «Rischiatutto». La sua simpatia lo introdusse nell'ambiente dello spettacolo e in pochi anni il bar diventò un punto di riferimento per gli artisti di tutto il mondo che, quando passavano per andare a Sanremo o a Montecarlo, facevano tappa a Ceriale. Da Alain Delon a Peter Ustinov, da Bongiorno a Celentano, tutti i grandi di allora sono passati nel bar e nel museo del vino dove si produce l'aperitivo «Pio». Un rito, quello dell'aperitivo a Ceriale, che dura ancora oggi visti i muri le fotografie di Vasco Rossi, Maradona, la Dellera e tanti altri. «Tutto è nato da un'idea di Totò, il primo a frequentare il bar», spiega «Baffo Ceriale». (s. p.)

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

Via A. Gramsci, 14/7 - 17100 SAVONA
Tel. - Telex 271462 EAPSV - Fax 019/827399

AVVISO DI GARA DI APPALTO

In data 19 agosto 1992 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona il bando per l'aggiudicazione, mediante licitazioni private da esperirsi con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) legge n° 14/1973 con esclusione di offerte in aumento, i seguenti lavori:
PERIZIA n° 372 30-5-1992 Lavori di ordinaria manutenzione agli edifici bacini portuali di Savona e Vado Ligure. Importo appalto L. 150.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «2ª».
n° 373 del 6-7-1992 Lavori urgenti per un primo assetto operativo delle demaniali dismesse dalla Soc. Italsider nel bacino portuale Savona.
Importo a base appalto L. 45.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «2ª» oppure C.C.I.A. A. per analoga categoria lavoro.
MONTAGGIO in opera n° 4 avvolgicavo per ponti elevatori ed esecuzione dei relativi collegamenti. Porto di Savona.
Importo a base di appalto L. 85.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «17ª».
Le richieste di invito redatte in conformità a quanto prescritto nel bando, che può essere ritirato in copia presso gli Uffici dell'Ente, dovranno pervenire, al sopracitato indirizzo, entro le 12,00 dell'8-9-1992.

Gli appuntamenti del weekend in Liguria sono il trionfo della gastronomia

E' tempo di folklore e sagre

Al Priamar di Savona spettacolo di teatro-danza. Canti e balli della tradizione ■ Spotorno Pesce azzurro a Celle. Concerto di musica da camera ■ Finale e Celeste Johnson ■ Sanremo

SESTRI LEVANTE
Discoteca di [redacted] estate

Alla discoteca Piscine del Castelli alle 22,30 festa [redacted] «Una notte di mezza estate». [f. gr.]

CHIAVARI
Revival Anni Sessanta

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

SANTO STEFANO
[redacted] liscio e golosità

In piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto alle 20,30 liscio con orchestre e apertura degli stand gastronomici. Alle [redacted] spettacolo pirotecnico. [f. gr.]

MOCONESI
Musica al piano bar

Alle 22,30 [redacted] piano bar «Alzati Lazzaro» [redacted] Gattorna, concerto di musica con il gruppo «Numero civico 23». [f. gr.]

CAMOGLI
L'isola [redacted] Tristan da Cunha

Alle 21,15 in piazza Colombo verrà proiettato il documentario: «Tristan da Cunha. L'isola in capo al mondo». [f. gr.]

RECCO
Recital di Marco Zoccheddu

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo alle 22,30 è in programma il recital del pianista e cantautore genovese Marco Zoccheddu. [f. gr.]

Un fine agosto con tante specialità gastronomiche. A Celle sagra del pesce azzurro con vino e focaccette. A Spotorno festival del folklore ligure con canti e balli della [redacted]

CELLE LIGURE
Sagra del pesce azzurro

Fino a domani, sul molo sagra del pesce [redacted] organizzata dall'Avis con vino nostralino e focaccette. [a. z.]

ALBISOLA S.
Concerto [redacted] classica

Stasera alle 21, nell'Auditorium commale in via Alla Massa, si svolge [redacted] concerto di musica classica in favore dell'Avis. In programma brani di autori internazionali. [a. a.]

ALBISOLA CAPO
Tenerezza e divertimenti

Stasera dalle 21,30, ai bagni «Olimpia», «Tender greetings», musica e divertimenti con la Dj Band. [a. s.]

ALBISSOLA MARE
Serata di danze a [redacted]

Stasera dalle 21,30, ai bagni «Sport», in programma una se[redacted]a danzante a tema. Dalle 22, al bar Testa in corso Biglisti, ci sarà musica dal vivo [redacted] i «Quarnaus». [a. z.]

SASSELLO
Discoteca all'aperto

Stasera, dalle 21,30 al Parco Archi Blu, discoteca all'aperto con i dj di Radio Riviera Music (anche il 23 e 26 agosto). [a. z.]

SAVONA
Spettacolo al Priamar

Questa sera, alle 21,30, sul piazzale del Maschio, nella fortezza del Priamar spettacolo [redacted] teatro-danza [redacted] titolo «Arturo», dedicato alle sculture e alle lettere [redacted] Arturo Martini. Coreografie [redacted] Alessandra Schirripa, la regia è affidata a Boris Vecchio. [e. b.]

NOLI
Finale del premio Streghetta

Sarà consegnato questa sera alle 21 in piazza Chiappella a Noli il prestigioso premio di poesia «Noli-Streghetta» giunto alla 23ª edizione. [a. r.]

BALESTRINO
Medioevo e gastronomia

Manifestazioni medioevali, da oggi al [redacted] agosto, a Balestrino in Val Varatella. Alle 21 spettacolo «Cenerentola» dal Teatro Laboratorio Chiabrera. [redacted] gastronomia, musica e mountain bike. [a. r.]

SPOTORNO
Festival del folklore ligure

«Festival del folklore ligure» si[redacted] e domani nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Questa sera alle 21 spet[redacted] del gruppo folcloristico «Città di Genova» che ripropone canti e danze della vecchia Genova. Si potranno ascoltare vecchie filastrocche e antiche ballate. Scambio filatelico per collezionisti e amatori , oggi e domani, presso le scuole elementari. [a. r.]

FINALE LIGURE
Musica da camera

Stasera alla 21,30 nella basilica [redacted] San Giovanni Battista concerto inaugurale del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» [redacted] pianista tedesca Margarita Hobenrieder.

PIETRA LIGURE
La banda Moretti in piazza

Concerto [redacted] banda «G. Moretti» alle 21 in piazza XX Settembre a Pietra. Serata di cabaret con Marco e Giovanni alle 21 al music garden «La Tenda» [redacted] Pietra Ligure. Intermezzi musicali [redacted] «Nando e Carlo». Musica revival al «Corallo» in [redacted] Italia. [a. r.]

TOIRANO
Suoni preistorici nelle grotte

«...E stasera concerto» alle 21 in piazza libertà a Toirano con il Teatro di Sassello. Domani sera musica preistorica nelle grotte. In località Carpe oggi e domani gastronomica. [a. r.]

CASANOVA LERRONE
Il [redacted] del buon mangiare

Oggi e domani la Pro loco [redacted] Casanova Lerrone organizza la «Festa del buon [redacted]. L'apertura degli stand gastronomici è prevista per le 19 nel centro del paese. Il menù prevede ravioli, polenta, coniglio, pan fritto e cima. Alle 21 si balla con «I Calipso». [a. p.]

DIANO MARINA
Allegria e piatti tipici

Musica e divertimento con la «Festa dell'Allegria», organiz[redacted] Famija Dianese. Stasera, al Teatro Verde di Villa Scarsella, specialità gastronomiche. [e. f.]

[redacted]
Giochi con le pistole ad acqua

Serata tra dance e malizia alla Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Al pubblico saranno inoltre affidate numerose pistole ad acqua, con cui po[redacted] «svestire» [redacted] gruppo di modelle adornate soltano di abiti in carta. [e. f.]

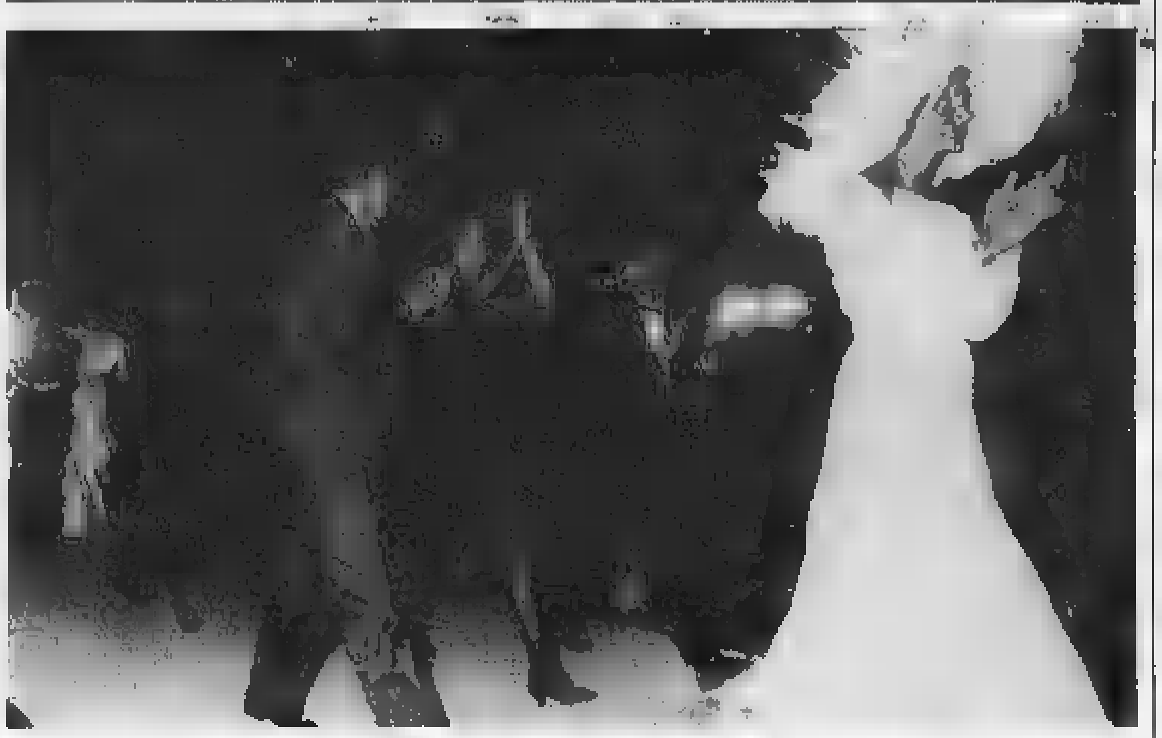
SANREMO
Celeste Johnson al casinò

Alle 22, la vedette internazionale Celeste Johnson è protagonista dello spettacolo in progr[redacted] al Roof Garden con l'orchestra di «Johnny Sax». Il prezzo è 150 mila. [g. ga.]

[redacted]
Convivio Rossiniano

Alle 21 all'hotel Royal musica classica con il «Convivio Rossiniano» presentato da Raffaella Portolese, [redacted] pianoforte, Patrizia Cappello, soprano, Maria Rabbione, mezzosoprano, e Sergio Bensi, baritono. [g. ga.]

SFILATA AD ALASSIO



D[redacted] Parigi modelle [redacted] ballerini in [redacted]

«Settevoltemoda» è la manifestazione che si svolge questa [redacted] alle 21,30 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. In occasione del decennale della sfilata, promossa da sette tra i più prestigiosi negozi alassini, in passerella 24 modelle parigine e quattro modelli-ballerini che [redacted] esibiranno [redacted] un défilé-spettacolo [redacted] la coreografia di Marie Cristine Teller

[redacted]

[redacted]
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Il ladro di [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
Lire 8000
Il [redacted]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare [redacted] N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 8000/rid. 4000
Come essere donna senza ...
di A. Belen, con C. Maura, 7. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di [redacted] donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [redacted]

[redacted]
Garibaldi
ESTIVO
[redacted]15
[redacted]d. 3000
Johnny Stecchin[redacted]
di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi (Italia [redacted] — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted]
Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa [redacted] — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [redacted] umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Scanners 2 - Il nuovo ordine
di Christian Dugal con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted]
Corallo
Estivo
Orario: 21
Lire 6000
Analisi [redacted]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Um[redacted] Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted]
Smeraldo
Estivo, Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Robin Hood - [redacted]rincipe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
Ari[redacted]
Prenotazioni: 508.080
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] nella [redacted]

[redacted]
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno»
Promozione cinema L. 7000
Anteprime '92-'93

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20
[redacted] Marc [redacted]

[redacted]
Tel. 62.333
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 6000
976 chiam[redacted]a per il diavolo 2
di Paul Harzberg con Patrick O'Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina della provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

[redacted]
Tel. 507.070
«[redacted]° Filmfestival»
[redacted]: 16/22,30
L. 10.000/rid. 8000
House IV - Presenze impalpabili
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti stradenti, continua la saga della casa maledetta [redacted] ciata da Sam Raimi. N.V. 1h 46' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane»
Promozione cinema L. 7000
Balla coi lupi - Dances With Wolf
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

SAVONA

[redacted]
Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/8000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [redacted] **Avv.**

Salesiani
Ore 21,15
Lire 6000/3000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le [redacted]nture di Mowgli, cucci[redacted] d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto [redacted] una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Johnny [redacted]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted]
Ondina
Tel. 892.200
Or.: 20,15/22,30
[redacted]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POLITE[redacted] MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO [redacted] CORTE: Chiusura estiva
[redacted]EATRO DELLA TOSSE [redacted] SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva

CINEMA

ARISTON 1: Tokio decadence
[redacted] **2:** [redacted] e nebbia
AUGUSTUS: Malibu college
CORALLO 1: Mitico viaggio
CORALLO 2: Il ladro di bambini
GRATTACIELO: Anno 2053: la grande fuga
LUX: Vite perdute
NETTUNO: Il principe delle maree
ODEON: Chiusura estiva
OLIMPIA: I sonnambuli
ORFEO: Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura estiva
ROBETO: Il conte Max
UNIVERSALE 1: Chiusura estiva
[redacted] **2:** Chiusura estiva
UNIVERSALE 3: Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
CENTRALE 1: Eccitazioni porno collettive - Fifi, Fifi, torbida e sensuale
CENTRALE 2: Moana e la bestia - Ammucchiata di baby squillo
CHIABRERA: Matress majesties - Hot summer nights
[redacted] Chiusura estiva
[redacted] Capricci anali di una nobildonna

PEGLI

EDEN ALL'APERTO: Scelta d'a[redacted]

NERVI

SAN SIRO: Chiusura estiva

[redacted]

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
[redacted] — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
10 — **Marco il ribelle**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Lo sparviero del mare**, film avventura con Errol Flynn
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, telefilm
20,30 **Ero uno sposo di guerra**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Addorly**, telefilm [redacted] Winston Rekert, [redacted] Welsh, [redacted] Seattle, Peter Krantz
19,30 **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Arrest**, film con Rod Taylor, Christopher Plummer, Lilli Palmer. Regia di Ralph Thomas
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport mare**, rubrica di sport nautici a cura di Claudio Ricci
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno

8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Le Faro**, rubrica
12 — **Promoeland**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,00 **La spada invincibile**, film
16 — **Telepromozioni**
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,00 **Larsen il lupo**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sulla scia del cimonoco estate**, giochi didattici
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Il melograno**
1,10 **Le caldi notti di lady Hamilton**, film

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film western con David Carradine, Scott Wilson, V. Abril. Regia di Jose Luis Borau
22,25 **Il delitto di Anna Sandoval**, film drammatico con Francisco Rabal, E. Rossi Drago, F. Rey. Regia di J.A. Nieves
24 — **Le altre notti**, show. Analisi semiserie delle notti americane e non

Canale [redacted]

9 — **Sky Ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,20 **La superba Grecia**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
21,55 [redacted] al [redacted]
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23 — **Motor shop**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — [redacted]**ideo Jay Ray Cokes**
17 — [redacted]
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**
19,25 **Telecittà notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,29 **Telecittà notizie**
21,07 **A ciel aperto**
22,30 **Telecittà notizie**

[redacted]

10 — **Professione avventurieri**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Alba di fuoco**, film
23 — **Il melograno**
0,55 **Le caldi notti di lady Hamilton**, film

Mixer Tv

18 — **Savona news**
19,15 **Imperia [redacted]**
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,20 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm con Penny Marshall, Michael McKean, Cindy Williams, David L.
20,30 **Zappatore**, film drammatico con Mario Merola, R. Bianchi, Gerardo Amato, Mara Venier
22,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film commedia con Maurizio Arena, Peppino Di Capri. Regia di Filippo M. Ratti
1 — **Andiamo al cinema**

[redacted]

11 — **Market**
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
14,15 **Punto news**
14,30 [redacted]
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,30 **A3**, informazione
19,45 **Orizzonte Liguria**
20,30 **I cavalieri del cielo**, film
22,30 **Punto sera**
23 — **F.B.I. oggi**, telefilm
24 — **A3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Il mio nome è Bond**

Telecupole

8,30 **Documentario**
9 — **Nils Holgerson**
10,30 **Teo teo**
12 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Incontri al caffè**
20,30 **Morte di Carnevale**
22,30 **Speciale con noi**

Telearcobaleno

10,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Grandangolo**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In Francia si disputa la terza di campionato: tre biancorossi convocati in nazionale

Per il Monaco è già tempo di esami

Dopo il ko di Auxerre, stasera sfida con il Nimes

MONACO. L'interrogativo è Luis Enrique, il nuovo brasilia[redacted] Monaco. Il [redacted] esordio in maglia biancorossa - annuncia[redacted] per questa sera, terza giorna[redacted] del massimo campionato francese, contro il Nimes al «Louis II» (ore 20,30) - [redacted] è affatto sicuro.

Il giocatore, approdato nel Principato due settimane fa, deve smaltire i postumi [redacted] un infortunio rimediato nel campionato brasiliano e Arsène Wenger, allenatore monegasco, [redacted] vuol rischiare troppo un giocatore ritenuto determinante per il futuro assetto tattico della squadra.

Il match di questa sera, per i monegaschi, è molto importante. Reduci dalla clamorosa disfatta di sabato scorso [redacted] Auxerre (1-4) devono far capire se il duro e inatteso k.o. subito sette giorni fa è stato solo frutto di una serata particolarmente sfortunata [redacted] se, invece, il [redacted] Monaco, privato di giocatori importanti come Mendy, Weah, Sivebaeck e Passi, ceduti sul calciomercato, abbia qualche problema a recuperare quella competitività e quella compattezza che l'avevano [redacted] particolarmente brillante nella stagione [redacted] che la squadra aveva vissuto da protagonista.

Wenger non ha drammatizzato la sconfitta di Auxerre: «Non [redacted] il caso di farlo, ma solo un successo convincente contro il Nimes potrà cancellare quella delusione», ha detto.

Klinsmann, dall'Inter al Monaco

Questa [redacted] Wenger potrà contare sul rientro di Jean-Luc Ettori tra i pali (il capitano era assente sette giorni fa), ma dovrà fare i conti con altre due [redacted] importanti, quelle di Rui Barros e di Fofana.

In settimana Klinsmann e compagni sono stati protagoni[redacted] di [redacted] buona prova (2-2) nell'amichevole disputata a Pescara dove, tra gli abruzzesi, hanno ritrovato i vecchi compagni Mendy e Sivebaeck che hanno appena iniziato la loro avventura italiana. Grosse [redacted] vità, per il Monaco, anche dalla nazionale francese. Il nuovo selezionatore, Gerard Houllier, che ha sostituito Michel Platini dopo gli «europei», ha [redacted] to ben tre monegaschi per il match che [redacted] Francia disputerà martedì a Parigi contro il Brasile: sono il dif[redacted] Petit, l'at[redacted] Perez e, novità assoluta, il centrocampista Jerome Gnako, alla sua prima chiamata in nazionale. Una sorpresa perché Gnako, dotato [redacted] indubbi mezzi fisici [redacted] tecnici, non ha neppure [redacted] garantito del [redacted] posto da titolare nel Monaco. Era da molto tempo che [redacted] monegaschi, tutti insieme, non [redacted] convocati in nazionale. Platini, nelle sue scelte, aveva in genere trascurato il Monaco, preferendo il blocco del Marsiglia[redacted]

Questo il p[redacted]gramma della terza giornata [redacted] torneo: Nantes-Auxerre; Lens-Le Havre; Monaco-Nimes; Bordeaux-Tolone; Marsiglia-Metz; Saint Etienne-Tolosa; Sochaux-Lyone; Strasburgo-Paris [redacted] Germain; Montpellier-Lilla; Caen-Valenciennes. Classifica: Auxerre, Montpellier, Paris Saint Germain [redacted] Strasburgo 4; Bordeaux, Nantes e Marsiglia 3; Le Havre, Lilla, Metz, [redacted] Sochaux 2; Lens, Lyo[redacted], Nimes, Saint Etienne e Tolone 1; Caen, Tolosa e Valenciennes 0.

Bruno Monticone

Ventimiglia e Sanremo oggi tornano in campo

SANREMO. Sanremese e Ventimiglia in campo anche oggi per due delle ultime amichevoli prima del via ufficiale della stagione. Due utili test per i due allenatori: i biancazzurri giocheranno sul [redacted]po di Ceriale (ore 17) contro l'Albenga, formazione che milita in Promozione; i giallorossi della città di confine in [redacted] (stadio Peglia, ore 18,30) contro il Vellecrosia, squadra di Prima categoria. [redacted] Sanremese è [redacted] neopromossa nell'ex Interregionale (oggi campionato italiano dilettanti), mentre il Ventimiglia disputerà il torneo di Eccellenza.

Sanremese. Dopo il duro ko di Ventimiglia (0-3) per i biancazzurri la partita assume l'aspetto di un primo esame anche in vista dell'ormai prossimo esordio in Coppa Italia, giovedì prossimo contro Savona o Sammargheritese. Ma [redacted] squadra a disposizione di Maurizio De Luca continua a non avere un volto definito. Incerti Baldisserri (leggermente infortunato) [redacted] Vernice che non si è allenato negli ultimi giorni, si continueranno a vedere giocatori in prova [redacted] all'attaccante Paraluppi ed al difensore Careglio, già visti all'opera a Ventimiglia (Careglio, però, lamenta un acciacco), potrebbero unirsi due o tre elementi, attesi [redacted] Sanremo da [redacted] momento all'altro, in arrivo dalla Juventus. Tra loro dovrebbe esserci il centrocampista [redacted] Provenzano che a Sanremo aveva giocato il «Carlin's». Un'altra voce parla di [redacted] rinnovato interessamento della so[redacted] biancazzurra per il portiere Stefano Ancona, 28 anni, la scorsa stagione al Cuneo.

Ventimiglia. I giallorossi sono, per ora, i mattatori delle amichevoli estive dopo le vittorie [redacted] Arge[redacted] e Sanremese. Contro il Vallecrosia, oggi, Adriano Pisano si attende ulteriori progressi. Quanto al calciomercato, oggi, potrebbe anche [redacted] la giornata decisiva per il passaggio del portiere Luca Soncin al Cuneo. Se l'affare andrà in porto il Ventimiglia dovrebbe scegliere il [redacted] nuovo estremo difensore [redacted] Bellone, attualmente in disaccordo [redacted] l'Argentina, e Terone, [redacted] arrivo dal Cuneo, che ha giocato mercoledì contro la Sanremese. [b. m.]

Bocce, iscritti anche i francesi

Coppa in palio a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Nonostante la concomitanza di altre due importanti competizioni nazionali (una a quadrette a Pinerolo e una a coppie [redacted] Codroipo) la cinquantunesima coppa «Città di Ventimiglia» [redacted] bocce, più nota [redacted] «Gara di [redacted] Secondo», dovrebbe quest'anno richiamare un qualificato e buon numero [redacted] di giocatori, in considerazione anche del montepremi, che assegna medaglie d'oro da 50, 40, 32 e 24 mm ai primi 24 classificati.

Un segnale promettente è già arrivato dalla Francia e da Monaco: risultano iscritte una decina di terne del Comitato [redacted] Nizza, una di Lione e due Monegasche; a queste vanno aggiunte le molte con giocatori locali ed è pensabile che al via del direttore di gara, Giorgio Ales, saranno oltre un centinaio i boccisti in lizza. Sono consentiti gli accoppiamenti A-C-C e B-C-C. Partite a tempo, ai 13 punti ed a eliminazione diretta, con la durata massima di 2 [redacted] e 30'. Dei campioni locali [redacted] assicurata la p[redacted] di Brunetto Litterdi (che dovrebbe giocare con il padre [redacted] Gerbaudo), il forte giocatore che l'anno prossimo, dopo una brillantissima stagione nella Roverino, emigrerà ne[redacted] Rivignanese in A1 nel Friuli. Al via anche il [redacted] Bruni, ormai certo partente dall'Autonomi Fossano e [redacted] altro [redacted] di Roverino, [redacted] savonese Perata, che nel '93, insieme con Bruni, dovrebbe finire alla Ventimigliese, che [redacted] intenzionata a ritentare la scalata alla A2 puntando sui due big e sul confermato Ianzi.

Tra i favoriti anche Ugo Bianchi, brillante [redacted] sfortunato protagonista alla «Rosa d'Oro» e Di Nardo, entrambi della Ventimigliese, in procinto di lasciare il sodalizio [redacted] qualche altra società della zona. Altre quotate terne quelle con i mondiali Aghem e Suini, di casa a Ventimiglia, così come Negro, vincitore [redacted] Strambino del campionato [redacted] A2. Anche l'Armese sarà presente con alcune formazioni e tra queste ha buone chances quella [redacted] Cappato e Negro affiancati dal giovane Artioli [redacted] Vallecrosia; assicurata anche la presenza di squadre dal Savonese. Da segnalare un'altra importante gara a coppie (A-D, B-C), in programma d[redacted] 10 [redacted] Loverone, organizzata dalla Pro loco e dal Comune [redacted] Borghetto d'Arroscia [redacted] ricchissimo montepremi: 6 sterline d'oro alle pri[redacted] classificate, 4 alla seconda, 2 marenghi alla terza e quarta, medaglie e ciondolini sino alla sedicesima.

Fervono intanto i preparativi ad Arma per l'organizzazione della finale regionale [redacted] quadrette di Coppa Liguria, assegnata per la prima volta al sodalizio armese, vincitore del trofeo nel '90 e nel '91. Saranno 8 le società che il 12-13 settembre scenderanno in campo.

[g. tol.]

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
dal mercoledì [redacted] 21,30
MUSICA DAL VIVO
[redacted] SERATA [redacted]
Con il [redacted] «I JUKE-BOX»
tutti i giovedì si balla
con I VALENTINO
[redacted] consiglia di prenotare
Dancing
Castello
SPOTORNO
[redacted] U. Foscolo [redacted]
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
SABATO 22
IL CABARET di MARCO & GIOVANNI. Una serata di gags e scenette all'insegna della comicità e dell'allegria. Intermezzo musicale ballabile con NANDO & CARLO.
DOMENICA 23
Musica dal vivo per ballare con l'orchestra SUPERSTARS. Quattro elementi (tastiere, sax, batteria, fisarmonica), con un vasto repertorio di musica leggera internazionale, anni '60, liscio, folk.
VENERDÌ 28
Il PIANO BAR di GIOVANNI BENINI: una voce, un pianoforte.
La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una [redacted] romantica un po' speciale.
[redacted] 2286

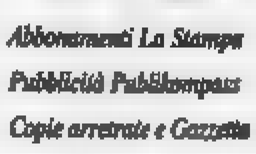
SERATA DANZANTE
con
MARIO PIOVANO
SABATO 22 AGOSTO
ORE 21
PARCO [redacted] - ANDORA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R
Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1
gli OTTICI
SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

MUSEO
DELL'AUTOMOBILISTA
Sull'autostrada, a 2 [redacted] dall'uscita di Cannes
La mostra «LE BELLE INGLESI» [redacted] aperta al MUSEO DELL'AUTOMOBILISTA DI MOUGINS [redacted] primi di giugno fino al 1° ottobre [redacted] La [redacted] delle auto [redacted] lunga: TR3, Austin Healey, MG, Jaguar, Lotus, Lola, Aston Martin, Rolls, Lister Jaguar... Gli appassionati di auto inglesi potranno approfittare delle loro vacanze per visitare questo bellissimo Museo consacrato all'automobile.


Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	Tel. [redacted]
Specchio dei tempi	[redacted] 65681
Libreria Internazionale del Salone	Tel. 534.914

"esclusivamente"... Gleise - Reüil - Bardonecchia

Quando investire è una scelta di vita.

Infrastrutture del villaggio:
Servizio navetta bus
Centro servizi
Market
Ristorante
Albergo residence
Telefono pubblico
Forno a legna comune

L'IMMOBILIARE

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 22 Agosto 1992 sv 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Tra oggi e domani un'ondata di turisti partirà da ogni località della Riviera

Per un rientro senza code

Come raggiungere Piemonte e Lombardia evitando gli ingorghi sulle autostrade e sulla via Aurelia. Consigliate le statali verso Garessio, il colle del Melogno e la Val Bormida

SAVONA. Sulle strade della Liguria, sta per scattare il grande rientro dalle vacanze. Per oggi e domani sono previste code interminabili ai caselli e rallentamenti sull'Aurelia.

Per evitare le code, le attese snervanti ai caselli autostradali e ai semafori disseminati lungo l'Aurelia, basterebbe seguire i percorsi alternativi. Sono sufficienti una buona cartina di Liguria e basso Piemonte e la predisposizione a percorrere qualche chilometro in più, immersi però nella vegetazione delle Alpi Marittime o dell'Appennino.

Ecco una piccola mappa dei principali percorsi alternativi che conducono dalla Liguria al Piemonte e che rappresentano una efficace valvola di sfogo dei tradizionali, affollate strade del rientro dalla vacanza. Dall'estremo ponente si può raggiungere la provincia di Cuneo attraverso il passo del Ginestro. Da Andora si prende la strada per Stellanello e da qui si raggiungono il passo del Ginestro, il colle di San Bartolomeo e Pieve di Teco. Complessivamente trentacinque chilometri di salite sino a Nava.

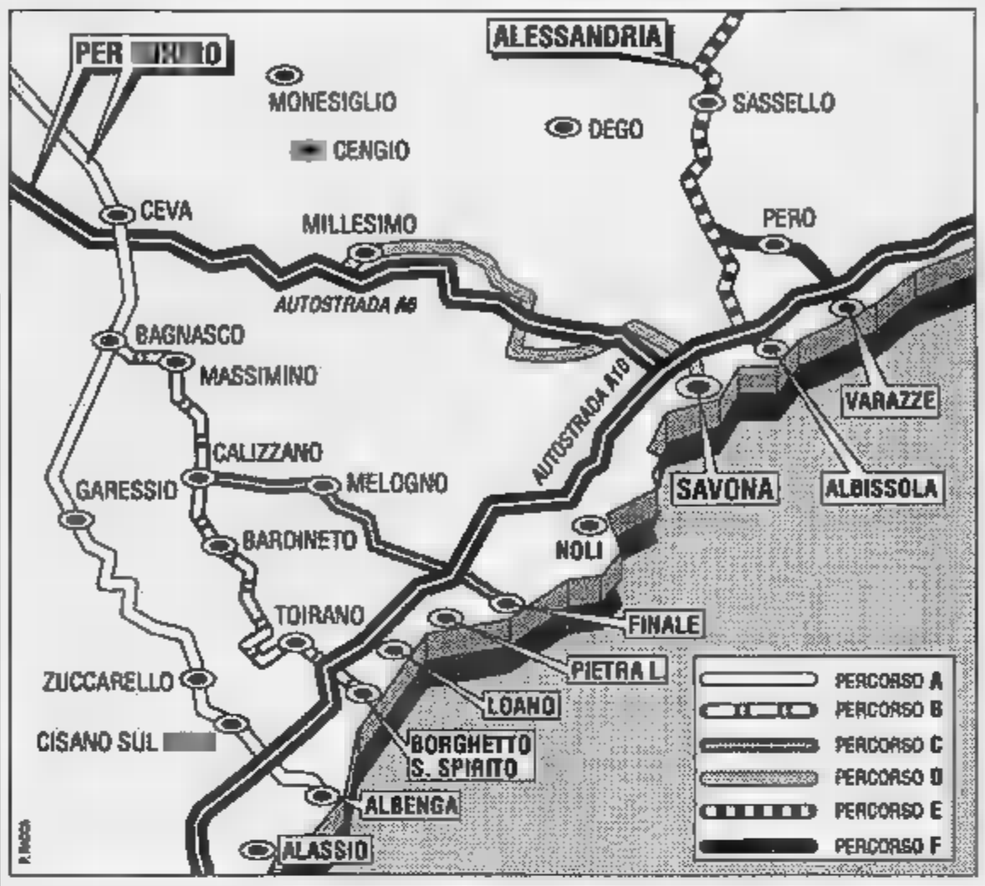
Subito dopo il colle, la Statale diventa più larga e 45 chilometri si arriva a Ceva. Pieve di Teco si può raggiungere anche da Albenga (30 chilometri), lungo la Valle Arroscia. Lo strategico passo del Ginepro può essere raggiunto anche da Alassio, a Moglio, da Damiano, Testico e Albenga, passando per Villanova, Garlenda, Casanova, Vellego.

Un percorso alternativo assai frequentato è rappresentato dalle statale Albenga-Garessio, che, passando per Leca, Cisano sul Neva, Martinetto, Zuccarello e Cerisola, travalica il colle di San Bernardo. Circa chilometri in Molto meno agevole, ma ugualmente rapido il percorso che da Cisano e Martinetto conduce a Castelbianco, Nasino, Vignolo, Alto, Caprauna e, attraverso il passo del Prale, Cantarana e, infine, Ormea.

Per chi ha trascorso le vacanze a Borghetto a Loano, la strada più semplice per raggiungere il Piemonte, è quella di Bardineto. Da Borghetto si deve imboccare la strada verso Toirano. Da Pietra Ligure, si può imboccare la strada per Tovo San Giacomo, che poi si collega alla Statale del Melogno. Da qui, attraverso il colle del Melogno e Frassino, si arriva a Calizzano. Dal Melogno si può anche prendere la strada per Carcare e immettersi poi sulla Torino-Savona.

Da Savona, invece, si può raggiungere agevolmente il Piemonte e il casello autostradale di Ceva con la statale 29 del Colle di Cadibona, Altare, Carcare, Millesimo, Montezemolo. Da Montezemolo si può percorrere anche la costiera delle Langhe, che da Mombarcaro conduce a Bossolasco, Dogliani e Cherasco. Sulla statale 29 da Millesimo, si può deviare per Cengio, Cortemilia e Alba.

Claudio Vimercati



Nella cartina sono evidenziati i percorsi alternativi suggeriti agli automobilisti per evitare il grande traffico

Assurdità

ATTENTI al rientro sulla Sv-To, e gli automobilisti abbiano più giudizio dell'Autostrada che, come unico provvedimento, è riuscita abbassare i limiti di velocità.

Una decisione buona solo a scaricarsi le responsabilità: meno incidenti a 90 all'ora (forse), e potremmo arrivare all'assurdo di far viaggiare ai 50 e ai 40: ma perchè allora pagare il pedaggio?

Sulla Sv-To ci sono i limiti dei 70, dei 90, dei 130: non si capisce nulla, forse è solo per far prendere le supermulte. E intanto, anche in questo rientro, restano aperti i cantieri.

Rientro super-protetto

Anche i vigili del fuoco ai caselli delle autostrade

I vacanzieri d'agosto che percorreranno le autostrade della provincia possono stare tranquilli. Questa volta il loro rientro sarà seguito e controllato da una vera task force, che vedrà operare insieme polizia stradale, vigili del fuoco, Croce rossa, pubblica assistenza e Autostrade. Una presenza rassicurante, in occasione dell'aumento del traffico per i due fine settimana.

L'iniziativa savonese «Vacanze serene» diventa così un modello di prevenzione e soccorso immediato per tutto il territorio nazionale, con la presenza di nuclei mobili di vigili del fuoco dislocati presso numerosi caselli autostradali.

Per la nostra provincia sono previsti due presidi mobili di rapido intervento. Uno sistemato nell'area del casello autostradale di Finale Ligure e l'altro di Altare. Ambedue i presidi sono costituiti da un'autopompa serbatoio per lo spegnimento di eventuali incendi e da un speciale chiamato «polisoccorso», vero gioiello della tecnica, superattrezzato per estrarre i feriti dalle lamiere.

Per le restanti aree di Savona, Albenga e Cairo Montenotte, il pronto intervento è assicurato dal personale e dai mezzi di soccorso della centrale di via Nizza, dalla sede portuale di Lungomare Matteotti e dei distaccamenti locali di Albenga e Cairo Montenotte. Ma se la presenza dei vigili del fuoco nei caselli autostradali è una novità assoluta per la nostra provincia, non così per le ambulanze. Da tempo infatti, uomini e mezzi della Croce rossa e di numerose pubbliche assistenze, distaccate dalle loro sedi di servizio, garantiscono, nei periodi di maggior traffico autostradale, la massima rapidità di soccorso. Partecipano direttamente all'iniziativa, sulle autostrade Sv-To, Sv-Ge e Sv-Ventimiglia, la Croce Rossa di Savona, Pietra, Loano, Ceriale, Millesimo, la Croce Bianca di Spotorno, Finale e Altare e la Croce Rosa di Collo.

L'iniziativa chiamata «Vacanze serene» è in atto da alcuni anni in provincia e ha visto operare in stretta collaborazione polizia stradale, militi delle ambulanze ed elicottero dei vigili del fuoco. L'anno scorso, anche l'automedicale della VII Usl del Savonese è stata impegnata nell'operazione rientro sicuro. Per questo fine agosto, invece, alle unità operative di «Vacanze serene» si affiancheranno uomini e mezzi del Comando provinciale dei vigili del fuoco. Un valido servizio e un efficace prevenzione, non c'è che dire, per le migliaia di automobilisti in marcia in questi giorni, di ritorno dalle ferie e dal pendolarismo di fine settimana. Sottolineare la validità di tutto ciò è superfluo e scontato. Ma rivolgere un plauso a quanti, per molti anni hanno creduto in una «protezione civile» più operativa e meno burocratica, sembra doveroso.

Sì, perché molte di queste intuizioni sono nate nostra città. Come ad esempio il centralino unico di «Savona soccorso» istituito presso l'ospedale S.Paolo e, più recentemente, il prezioso lavoro dell'automedicale della VII Usl medico e infermiere a bordo e in stretta collaborazione con tutte le componenti del soccorso, compreso l'elicottero dei vigili.

Michela

Tra gli imputati alcuni insospettabili di Pietra e Finale Ligure

Traffico di cocaina in Riviera chiesti 22 rinvii a giudizio

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha concluso l'inchiesta sul traffico di droga fra la Sicilia e la Riviera di Ponente, che nei mesi scorsi ha portato al sequestro di mezzo chilo di cocaina e all'arresto di 22 persone, fra le quali anche alcuni insospettabili residenti a Finale e a Pietra Ligure.

Ieri mattina il magistrato ha inviato al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, i voluminosi fascicoli nei quali sono raccolti centinaia di verbali di interrogatori e intercettazioni telefoniche, con le richiesta di rinvio a giudizio delle persone coinvolte nella vicenda.

A diciassette viene contestata l'accusa di concorso nel traffico di sostanze stupefacenti. Sono il titolare della pizzeria «Da Gogo» di Finale Ligure, Giancarlo Bongiorni, 53 anni, la moglie, Franca Prato, di 54, la figlia Carolina di 22. E, ancora, Calogero Ferrara, 42 anni, pure residente a Finale Ligure; Maurizio Farrugia, di 23, Lorenzo Sangiorgi, di Roberto Garzon, di 31, tutti di Loano, Orazio Lo Cascio, di 48, e Maurizio Prostamo di 25 anni, residenti a Savona.

Giancarlo Bongiorni titolare della pizzeria «Da Gogo» di Finale, coinvolto nel traffico di cocaina

E, infine, i siciliani Carlo La Barbera, 28 anni, Francesco Colletti, 44, Graziano Ciulla, di 31, Benvenuto Pellegrini, 25, Marco Sanfilippo, di 22, Diego La Mantia, 45 anni, Antonio Rizzuto, di 25, e Santo Fabio Buffa, di 24.

Per altri quattro, invece, l'accusa è di concorso in detenzione e cessione di armi. Sono Giulio Quinland, anni, Eliseo Guaglianone, di 19, il marocchino Onled Brem Mohamed, di 22, e Simone Garesio, di 19, tutti residenti a Pietra Ligure. Il pubblico ministero ha, infine, chiesto il rinvio a giudizio anche Adriano Lardo, 41 l'impiegato della Sip che, secondo l'accusa, avrebbe confidato a Giancarlo Bongiorni che il telefono era stato messo sotto controllo. E accusato di favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio.

Le indagini, svolte dai carabinieri dell'Anticrimine e del Ros, si erano iniziate nel novembre di due anni fa. Gli inquirenti avevano puntato l'attenzione su gruppo di palermitani trasferitisi in Liguria che avrebbero finanziato il traffico di cocaina organizzando rapine e sequestri di persona.

[c. v.]

LIGURIA ESTATE

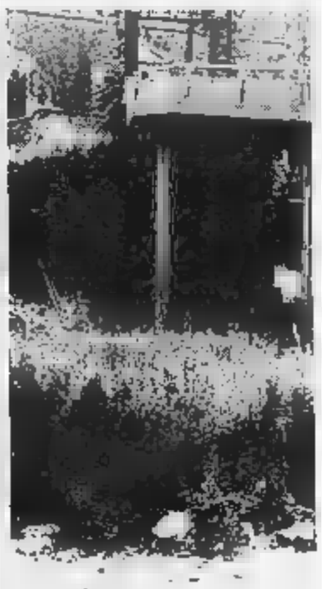
Oggi in regalo il supplemento

In edicola i lettori trovano in regalo il supplemento settimanale tutti gli appuntamenti della Liguria. Alle pagine 35 e 36, invece, le ultime notizie.

I drogati si «bucano» nel piazzale che si trova accanto alla rampa che porta all'interno del Priamar

Pericolo siringhe attorno alla fortezza

La protesta degli abitanti e dei commercianti di corso Mazzini



Sporcizia sotto il Priamar

SAVONA. E' ancora allarme siringhe in città. Questa volta a protestare sono gli abitanti di corso Mazzini. Il piazzale sotto la fortezza Priamar, poco distante dal campo nomadi, è diventato negli ultimi tempi, soprattutto nelle ore notturne, un luogo di ritrovo abituale di tossicodipendenti.

I drogati si fermano l'auto, consumano l'eroina e poi abbandonano tra le sterpaglie le siringhe e le fialette utilizzate per la preparazione delle dosi. E, così, tra lattine, pacchetti di sigarette e cartocce, si trovano mescolate alla terra della fortezza anche decine di siringhe.

«E' una situazione insostenibile - dice un negoziante della zona che per ovvi motivi preferisce mantenere l'anonimato -. Non capisco perchè il Comune e l'Amnu continuano a dimenticarsi questa zona della città. La fortezza del Priamar è un simbolo della città, la Torretta e la torri del Brandale. E' vergognoso che il piazzale sia ridotto in queste condizioni».

Alcuni abitanti di corso Mazzini sono ora intenzionati a chiedere più controlli a polizia e carabinieri. «Forse se le forze dell'ordine intensificassero la vigilanza nelle ore serali - sostengono nella via - i tossicodipendenti potrebbero essere scoraggiati dal frequentare questa zona che, specie negli ultimi anni, ha fatto molto per abbellirsi e rischia di diventare un quartiere a rischio».

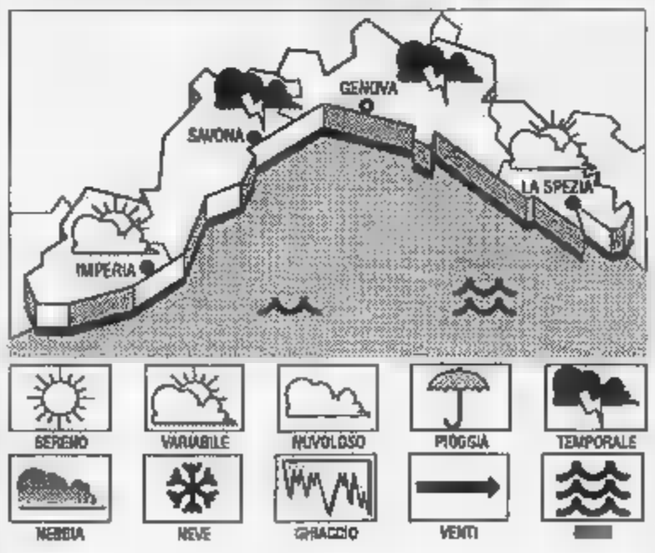
Il problema delle siringhe riguarda comunque soltanto il piazzale del Priamar. Molte zone cittadine sono considerate a rischio. In particolare i giardini Prolungamento, via Trinces e piazza del Popolo che sono da sempre ricettacoli siringhe utilizzate dai tossicodipendenti.

Ultimamente, poi, molte segnalazioni sono giunte dagli abitanti di Santa Rita e via Luigi Corsi. Questi hanno denunciato più volte la presenza di siringhe abbandonate in vico dell'Ammazzatoio, il caruggio che collega via Corsi Mazzini, proprio di fronte all'asilo delle Piramidi. Qui quasi ogni sera si fermano pattuglie di carabinieri e vigili urbani per scoraggiare le «visite» dei tossicomani. Nei giorni scorsi la presenza di siringhe è stata segnalata anche in via Eritrea.

(c. v.)

LA STAMPA
"@"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite possibilità di isolati temporali nelle zone interne, debole-moderato, mare leggermente **Tendenza per domani** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 27° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud-Est 8-10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max 27	
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO A
Max: ; min: 22. Temp. del mare 27.

Il sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,22. La **Luna** sorge alle 0,02 e tramonta 15,52 ( ).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo Mursia Portolino.

Il magistrato interrogherà nei prossimi giorni i testimoni e l'investitore

Tutta Zinola ieri si è fermata

«Liviana vittima della società», lo ha detto il parroco di Zinola durante i funerali della donna travolta da un'auto assieme alla nipotina, ancora grave. Serrande abbassate in segno di lutto

Una folla di amici del quartiere si è stretta attorno ai familiari di Liviana Gianuzzi (nel riquadro) durante i funerali

SAVONA. I negozi del quartiere con le serrande abbassate in segno di lutto. Sul sagrato [redacted] la chiesa [redacted] Zinola una folla di parenti, amici, conoscenti per rendere l'ultimo saluto a Liviana Gianuzzi, la commerciante quarantunenne, titolare del negozio di abbigliamento «Rosa candida» di via Nizza, che martedì pomeriggio è stata travolta e uccisa da un'auto impazzita mentre teneva in braccio la nipotina di sei mesi, Denise.

La donna con un gesto disperato, facendo scudo con [redacted] corpo, è riuscita a proteggere la bambina, che si è miracolosamente salvata e ora sta lottando contro la [redacted] nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini [redacted] Genova. Le condizioni di Denise sono sempre gravi: i medici [redacted] hanno riscontrato un trauma [redacted] con un ematoma e fratture alle gambe.

Tutto il quartiere [redacted] Zinola ha preso parte, ieri mattina, [redacted] funerali, stringendosi attorno [redacted] marito della commerciante, Mario Marabotto, dipendente [redacted] centrale Enel di Vado Ligure, e alla figlia, Laura, di diciotto anni. In silenzio hanno atteso l'arrivo del carro funebre. Poi hanno seguito la messa officiata dal parroco, don Giancarlo Frumento. Il sacerdote, nella sua omelia, ha evitato ogni riferimento all'incidente. «Spesso - si è limitato a osservare - siamo vittime della nostra stessa civiltà. Ma per evitare di esserne schiacciati, bisogna reagire con l'amore e l'insegnamento di Cristo». La salma di Liviana Gianuzzi è stata poi tumulata nel cimitero di Zinola.

Intanto, prosegue l'inchiesta del giudice Domenico Pellegrini per cercare di chiarire le cause dell'incidente. Nei prossimi giorni il magistrato dovrebbe iniziare i primi interrogatori. Potrebbe, anche, essere sentito l'investitore, Claudio Bellato 21 anni, di Valleggia, che [redacted] guida dell'A 112 e che è attualmente ricoverato, in preda a forte choc, nel reparto di psichiatria dell'ospedale San Paolo, in stato di arresto con l'accusa di [redacted]icidio colposo.

Il magistrato ha anche avviato un'indagine preliminare per individuare eventuali responsabilità del Comune.

L'inchiesta tende a verificare l'effettiva pericolosità del tratto di Aurelia fra Savona e Zinola, che continua a provocare accese polemiche tra gli abitanti del quartiere. [c. v.]

La tragedia del laghetto

ALBISOLA S. Si è svolto ieri mattina alle 11, in forma strettamente privata, il funerale [redacted] Roberto Frasson, 22 anni, il muratore abitante a Luceto in via Saettone 38, annegato mercoledì scorso in un laghetto [redacted] Teiro, nella frazione di Alpicella.

Il padre Silvio e la mamma Olga, insieme alle sorelle Ornella, Anna, Nadia e [redacted] fratello Giorgio, hanno scelto [redacted] rispettare la volontà di Roberto che in più occasioni aveva dichiarato [redacted] volere un funerale [redacted] funzione religiosa. Il feretro è partito alle 11 dall'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona. Ad attenderlo, nel cimitero de «La Pace» di Albisola Superiore, oltre ai familiari e [redacted] numerosi amici, c'era [redacted] parroco di San Nicolò, [redacted] ha benedetto la salma.

I risultati dell'esame autoptico [redacted] disposto dal giudice del tribunale di Savona, Domenico Pellegrini, per far piena [redacted] sulla morte del giovane albisolese, si [redacted] solo tra quaranta giorni. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

FUSTI D'ORO

Prosegue l'inchiesta, interrogato [redacted] testimone

Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sulla vicenda dei fusti d'oro. Ieri mattina il [redacted]gistrato ha sentito [redacted] testimone Berardo Vetrini, [redacted] anni, consigliere comunale di Albisola Superiore. Secondo quanto trapelato l'interrogatorio sarebbe da collegare con le indagini sull'inceneritore di Albisola Superiore per le quali [redacted] giorni [redacted] l'ex vice sindaco, Maurizio Zunino, ha ricevuto un avviso di garanzia nel quale viene ipotizzata l'accusa [redacted] concussione. [c. v.]

[redacted]

Anziano aggredito, convalidato l'arresto

[redacted] giudice delle indagini preliminari, Elisabetta Dagnino, ha convalidato l'arresto [redacted] Patrizia Giacchino, la giovane che martedì scorso, in [redacted] città, ha aggredito e rapinato un pensionato, Angelo Riva, 70 anni, abitante ad Albissola Marina. Alla ragazza, che è accusata [redacted] rapina, il magistrato ha comunque concesso la libertà provvisoria. [e. b.]

[redacted] L.

I vigili [redacted] fuoco salvano un gabbiano ferito

I vigili del fuoco della centrale di via Nizza sono stati impegnati ieri pomeriggio nel [redacted] un gabbiano che era ferito a un'ala e non riusciva più [redacted] volare. E' accaduto sulla spiaggia di Vado Ligure, di fronte [redacted] bar Miramare. Alcuni bagnanti hanno visto [redacted] gabbiano in difficoltà [redacted] hanno avvertito i pompieri. Il volatile è stato recuperato e poi consegnato a un medico veterinario della VII usl. [c. v.]

[redacted]

Si droga due volte, è salvato dai medici

Un giovane di Pietra Ligure, A.M., 25 anni, per due volte è stato salvato ieri pomeriggio dai medici [redacted] San Paolo da due crisi di overdose. In mattinata [redacted] giovane [redacted] stato trovato agonizzante nel centro cittadino. Alcune ore dopo il ragazzo si è nuovamente iniettato la droga e si è sentito male. I medici lo hanno salvato [redacted] un'iniezione di Narcan. [e. b.]

[redacted] S.

«Vogliamo le anatre nel Sansobbia»

Le anatre del Sansobbia, liberate dagli iscritti della Federcaccia, si salveranno grazie alla solidarietà dei cittadini affezionati agli esemplari che popolano [redacted] torrente. E' la precisazione del presidente dell'associazione [redacted] cacciatori, Giuseppe Paolucci, secondo il quale le anatre [redacted] moriranno grazie ai controlli quotidiani delle guardie venatorie che le mantengono con il contributo dei cacciatori. [a. z.]

SOFFIA SU 100 CANDELINE

[redacted] compleanno, [redacted] Angela

Angela Sicco, pensionata, abitante in [redacted] Alessandria con la nuora, ha compiuto ieri cento anni. La nonnina, rimasta vedova giovanissima (il marito morì nella guerra del '15-18 durante [redacted] ritirata di Caporetto) per 70 anni [redacted] stata titolare di una tabaccheria a Dego. Domenica prossima sarà festeggiata nel piccolo paese della Valbormida con un pranzo al ristorante «Da Rosina». [c. v.]

Dalla metà di settembre traffico più snello in via Genova

Valloria, di fronte al S. Paolo in arrivo 100 nuovi parcheggi

SAVONA. Cento nuovi parcheggi [redacted] fronte all'ospedale S. Paolo. Saranno pronti entro la metà di settembre e fanno parte del piano particolareggiato dell'Olivetta, un progetto del Comune che prevede, entro la [redacted] del prossimo anno, [redacted] realizzazione [redacted] altri 280 posti auto oltre a [redacted] edifici residenziali. Questi sorgeranno nel verde, tra [redacted] rione dell'Olivetta e S. Benedetto di Albissola.

La prima parte dei lavori di viabilità sta per essere conclusa. Circa un terzo del grande parcheggio è stato ultimato. In poche settimane [redacted] aperto alle auto. Sarà una boccata [redacted] ossigeno per la viabilità caotica di via Genova.

I parcheggi [redacted] stati costruiti sbancando una parte della collinetta che fronteggia l'ingresso del San Paolo. Parallelamente a via Genova, rialzato di una decina di metri, è stato realizzato un «solettone» sul quale troveranno porto, [redacted] progetto ultimato, [redacted] auto.

Un progetto da 1 miliardo [redacted] 300 milioni, elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune e affidato alla ditta Edil Chi & Co. [redacted] Savona. I lavori si sono iniziati ad aprile.

Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Gio[redacted] Balbo: «Il progetto ha incontrato subito [redacted] serie di difficoltà tecniche che hanno rallentato l'inizio dei lavori. Ora, però, [redacted] in grado di utilizzare la parte di parcheggio già completata. Si tratta di oltre cento posti auto indispensabili per risolvere, almeno in parte, l'emergenza traffico che è seguita al trasferimento dei reparti da corso Italia a Valloria».

Ma il piano particolareggiato dell'Olivetta, sempre per quanto riguarda l'aspetto della viabilità, è destinato a modificare in modo radicale l'aspetto [redacted] rione. Accanto al «solettone» dei parcheggi, che sorgerà parallelo a via Genova, cui sarà collegato tramite due rampe (la prima all'altezza dell'ingresso del pronto soccorso, la seconda davanti a quello pedonale per il Monoblocco), sono previsti anche nuovi marciapiedi.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, ha accolto favorevolmente l'apertura del nuovo parcheggio: «Più di una volta avevamo fatto presente al Comune i gravi problemi di viabilità che rischiavano di ripercuotersi sul San Paolo. Mi fa p[redacted] che ci sia la volontà di risolvere i problemi».

E aggiunge: «L'Usl, in accordo [redacted] il Comune, aveva già fatto la propria parte con i 100 posti auto che sono stati ricavati all'in[redacted] della cinta ospedaliera. In questo modo siamo riusciti [redacted] eliminare da via Genova almeno le auto dei dipendenti dell'ospedale. Con questo intervento del Comune [redacted] situazione migliorerà ulteriormente. Ci saranno meno auto parcheggiate selvaggiamente e gli autobus funzioneranno meglio. E sono convinto che [redacted] l'aspetto sanitario avrà notevoli vantaggi. Una viabilità più ordinata consentirà anche [redacted] ambulanze di raggiungere [redacted] facilmente l'ospedale. [p. p.]

Furto in via Turati

Due ladri sfuggono alla cattura

SAVONA. Caccia ai ladri, ieri mattina, in via Turati, nel quartiere della Valloria. Le pattuglie della volante sono [redacted] mobilitate per cercare di bloccare due ladri (sembra un uomo e una donna), che avevano svaligiato un appartamento. [redacted] accaduto poco dopo le 11 quando alcuni abitanti del quartiere hanno visto i malviventi calarsi dalla finestra [redacted] alloggio e hanno avvertito immediatamente la centrale operativa della questura. I topi di appartamento sono, però, riusciti a fuggire [redacted] fare perdere le tracce prima dell'arrivo dei poliziotti.

Due ragazzini di 17 anni sono stati, invece, denunciati al giudici della pretura per furto aggravato e ricettazione di un motorino. L'altro pomeriggio sono stati sorpresi in via Milano mentre sostituivano la sella e altre parti di ricambio a un ciclomotore, che era stato rubato alcuni giorni prima. I due giovani, messi alle strette dagli agenti della volante, hanno confessato il furto. [c. v.]

Lavori [redacted] Varazze

Un impianto sportivo al Salice

VARAZZE. Sarà sottoposta all'esame del Consiglio comunale, già convocato per martedì 25 prossimo, la proposta di rifacimento del tetto delle scuole elementari di via Camogli.

La spesa totale dei lavori è di circa 400 milioni, cifra che attualmente non è a disposizione del Comune. Con 200 milioni ottenuti dalla vendita di alcuni loculi cimiteriali [redacted] oneri di urbanizzazione, gli amministratori hanno intenzione di sistemare l'ala di ponente del tetto, quella maggiormente a rischio.

Dopo le ferie di agosto, altri lavori prenderanno il via a Varazze in previsione della stagione invernale. Tra questi la sistemazione della strada in località Brevei, che collega Cantalupo alla stazione ferroviaria, e la realizzazione, con assegnazione dell'appalto, del campo sportivo del Salice non appena i tecnici incaricati forniranno i risultati dei monitoraggi sulla friabilità del terreno, richiesti dalla Comunità montana del Giovo. [a. z.]

IL TACCUINO [redacted]CIA DI SAVONA

[redacted]

Acts, bus extraurbani lungo via Paleocapa

Ringrazio il direttore dell'Acts, Bernardo Stroscio, della risposta alle mie osservazioni ma non ritengo soddisfacenti le argomentazioni addotte.

1) Il fatto che [redacted] allo studio un nuovo piano della viabilità [redacted] spiega il motivo per cui - in vigenza del piano attuale - non sia stata adottata la soluzione che prevede per i bus Savona-Albisola-Varazze l'utilizzo della corsia preferenziale di via Paleocapa per uscire alla svelta dalla città; 2) la mia lettera si riferiva esplicitamente [redacted] tempo perso (enorme) nell'attraversamento [redacted] Savona [redacted] già al tempo occorrente a coprire il percorso Savona-Albisola; 3) circa la maggiore possibilità [redacted] carico [redacted] predetti [redacted] mi pare che lo stesso dottor Stroscio abbia convenuto che già «si determina [redacted] forte interscambio» tra le linee propriamente urbane e non, per cui [redacted] problema della raccolta dei passeggeri nei vari punti della città non costituisce argomento a favore dell'attuale percorso; 4) al di là delle precisazioni tecniche sui mezzi, mi pare che [redacted] linea comunque [redacted] urbana e per la quale si paga un biglietto differenziato debba offrire [redacted] collegamento più veloce possibile tra le due località. Non mi pare che le scelte attuali e quelle allo studio vadano in questo senso.

Fernando Bonino, Albisola M.

Altare, le polemiche sul [redacted] vetrine

Altare, d'estate, con l'aiuto della Pro Loco e dei commercianti promuove gare in bici, teatro, caccia [redacted] tesoro etc. Quest'anno è stato indetto anche un concorso-vetrine [redacted] tema: «Vetro e antichi mestieri». L'idea ha abbellito e colorato le vie del nostro grigio paese, fino al giorno dell'attesa [redacted] premiazione. Questo è il punto: vorremmo sapere con quale criterio sono stati assegnati i premi, dal momento che, a giudizio nostro, sono state premiate vetrine mediocri e scartate quelle più ricche di pezzi e poesia.

Seguono le firme, Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [redacted] 50.091 (tutta Val Bormida)
[redacted] **Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
[redacted]: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991 [redacted]

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi sono di turno, dalle [redacted] 12.30:
Carnevale, [redacted], tel. 851.920.
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.[redacted]
Piemontese, via Torino 77, tel. [redacted]
Dalle 12.30 alle 20.30.
Faria, [redacted] Marconi 13, [redacted] 827.496.
Saettone, via Paleocapa 147, tel. [redacted].
Delle Fornaci, corso Vitt. Veneto [redacted], Fornaci, tel. 826.452.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia [redacted], telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645 164
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albisola Marina: *Fontana*, via Biglati 24, tel. [redacted]
Cairo [redacted]: *Manzelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, padre Garello 66, tel. 554.045.
[redacted] **Ligure:** *Asparelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. [redacted]
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [redacted] 748 936
Pietra Ligure: *Centrale*, [redacted] 36. [redacted] 629.021.
Vado Ligure: *Mazzeo*, [redacted] Aurelia 136, tel. [redacted]231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724 107
Varazze: *Trinchero*, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto [redacted] Cogoleto telefono 918.3458

[redacted]

SAVONA 21 AGOSTO

NATI. Marco Picinini, Claudio Pin[redacted]

MORTI. Vittorina Siccardi ved. Gaggero, [redacted] 67 anni, residente [redacted] Savona in via Romagnoli 36/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 [redacted] Leoni. Ultimo Susini, di 73 anni, residente [redacted] Vado Ligure [redacted] via Garibaldi 5/2: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimi[redacted] di Vado Ligure.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Sono ripresi nei giorni scorsi i lavori per la costruzione [redacted] parcheggio del Sacro Cuore. Inserito [redacted] progetto per il recupero del[redacted] fortezza del Priamar. I lavori, appaltati alla [redacted] Venturini, [redacted] stessa che sta lavorando [redacted] ristruttura[redacted] della fortezza, [redacted] ripresi dopo [redacted] sosta dovuta [redacted] ferie.

Lo scorso giugno avevano subito un'altra battuta d'arresto per una crisi di liquidità dell'azienda, [redacted] quale è stata [redacted] da un consorzio di cooperative che [redacted] provveduto alla ricapitalizzazione. Nel progetto del recupero del Priamar restano da completare opere pubbliche [redacted] un [redacted] circa 5 miliardi. I lavori avrebbero dovuto essere completati entro [redacted] fine dell'estate.

[redacted]

SETTEMBRE VERDE

Savona, a cena [redacted] Michelin

Oggi e domani a San Bartolomeo del Bosco, nell'ambito delle manifestazioni del Settembre Verde, la rassegna patrocinata [redacted] Comune, è possibile gustare all'aperto, nello stand «Da Michelin» piatti tipici della Liguria, polenta, cinghiale, carne e salciccia alla griglia, mentre [redacted] dalle 21 è in programma una serata danzante. [r. p.]

ARTE

I quadri [redacted] Simonetta D'Aniello

Viene inaugurata lunedì alle 21 nella Galleria l'Oleandro in corso Italia 19 a Noli la mostra della pittrice Simonetta D'Aniello. La rassegna rimarrà aperta fino al 4 settembre. L'orario di visita con orario dalle 17 alle 23. [r. p.]

[redacted]

Prosegue la Festa del mare

Prosegue anche stasera nei Giardini Serenella di corso Vittorio Veneto la «Festa [redacted] Mare» organizzata dal Comitato Festeggiamenti «Burgu [redacted] Furnaxi» con stand gastronomici [redacted] specialità marinare. [r. p.]

[redacted]

[redacted] Music, [redacted] «Infrarosso»

«Infrarosso» [redacted] il programma che va in onda tutti i lunedì, dalle 20,30 alle 22 su Radio Riviera Music. Paolo e Fabrizio, del Circolo Arte e Musica presentano il meglio della produzione nazionale e internazionale di suoni e composizioni elettroniche (techno, hardcore, house, rap, industriali, body music). La trasmissione proseguirà tutta l'estate. [a. z.]

GIOVO [redacted]

Ginnastica all'aperto

Un percorso per la ginnastica all'aperto [redacted] la proposta della Comunità montana del Giovo per l'estate '92. Una vera [redacted] propria palestra all'aria aperta [redacted] stata attrezzata a partire dal distributore di benzina che si trova all'altezza del Giovo sulla statale per Sassello. E' possibile effettuare assi di equilibrio, salti ad ostacoli, footing. [a. z.]

Il raid di un tossicodipendente di Toirano che è ora in fin di vita al Santa Corona, ferite due persone

Terrore fra i turisti in autostrada

Dopo lo scippo provoca un incidente, morta un'anziana

L. Scippa una donna e poi fugge in autostrada dove esegue inversione di marcia e provoca un grave incidente con un morto e 2 feriti. Protagonista di una mattinata di fuoco a Finalborgo sull'Autofiori ad Orco Feglino, Maurizio Sodaro, 27 anni, sposato, abitante a Toirano in via Paredi 9, con precedenti penali per droga.

Il giovane si trova ricoverato, in gravi condizioni, in rianima- al Santa Corona di Pietra Ligure piantonato dai carabinieri. E' in d'arresto l'accusa di furto aggravato e lesioni per lo scippo di omicidio colposo per l'incidente nel quale ha perso vita Rosa Moretti, 76 anni, abitante a Mozzo in provincia di Bergamo.

La donna è deceduta nel pomeriggio di ieri al Santa Corona prima ancora di essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. In un primo momento le sue condizioni non sembravano gravi. Nell'incidente sono rimasti feriti anche due parenti della pensionata: Enrichetta Nervosi (20 giorni di prognosi), 64 anni, anche lei residente a Mozzo (Bergamo) e il ni Moretti, 36 anni (10 giorni di prognosi) che era alla guida dell'«Audi coinvolta nell'incidente.

Anche la vittima dello scippo, Angiolina Sapona, 76 anni, abitante a Finalborgo in via Brunenghi 219, è dovuta ricorrere alle cure dei sanitari nosocomio pietrese. Ha riportato una ferita ad un braccio.

La auto coinvolta nell'incidente e nel riquadro Maurizio Sodaro

Nelle intenzioni di Maurizio Sodaro, c'era forse l'obiettivo di procurarsi qualche spicciolo per acquistare una dose di eroina. Lo scippo, dopo il furto in appartamento, è il metodo più usato dai tossicodipendenti per procurarsi denaro.

Il giovane ha scelto una strada periferica di Finale Ligure progettando probabilmente con cura anche il suo piano di fuga. Via Cavassola, il luogo in cui è avvenuto il fatto, non è molto frequentata. E' la strada che porta ad Orco Feglino.

Sodaro ha atteso a piedi la sua «vittima». Angiolina Sapone è stata affrontata nei pressi di casa. Il giovane gli ha strappato la borsetta che conteneva poco più di 100 lire. La donna spaventata ha chiesto aiuto il giovane era già in fuga. L'allarme è scattato immediatamente. La fuga dello scippatore, a bordo della sua «Golf» grigia, è facile. Da via Cavassola si è diretto ad Orco dove è entrato a tutta velocità al casello. Sulle sue tracce c'era già una pattuglia dei carabinieri di Finale.

In autostrada drammatico incidente. Da questo casello dell'Autofiori si può prendere solo una direzione verso Savona-Genova. Maurizio Sodaro ha subito pensato di cambiare direzione di marcia. L'occasione si è presentata dopo poche decine di metri. In questo tratto dell'Autofiori c'era, sino a pochi anni, fa la grande barriera con 10 caselli. Oggi è rimasto solo un tratto senza spartitraffico, delimitato da paletti, per fare l'inversione di corsia, destinato ai mezzi di soccorso. E' qui che il giovane ha pensato di eseguire la fusca manovra. La «Golf» si messa quasi di traverso proprio mentre sopraggiungeva, dalla stessa direzione, l'«Audi 80» con le persone a bordo.

Immediati e massicci i soccorsi. Sono intervenuti la polizia autostradale Imperia, Vigili del fuoco da Savona e Albenga e la Croce Bianca di Finalmarina.

I 4 feriti sono arrivati del S. Corona quasi contemporaneamente. Tutti i medici e gli infermieri del Pronto soccorso ortopedico e della rianimazione no rimasti impegnati per diverse ore. Maurizio Sodaro è stato trasferito in rianimazione. Ieri sera le condizioni erano anmolto gravi. Nell'incidente ha riportato un grave trauma cranico.

Augusto Rembado

ALBENGA

Danneggiati gli striscioni di una emittente privata

Radio Liguria International, emittente di Villanova di Albenga, ha presentato una denuncia contro gli organizzatori dei concerti estivi di Albenga. Secondo i responsabili dell'emittente un loro striscione sarebbe stato danneggiato durante concerto dei «Pitura Freska». Lo striscione era stato tolto dagli organizzatori che hanno concesso l'esclusiva dei concerti a Radio Onda Ligure. [s. p.]

ALBENGA

Vigile del fuoco punto da una vespa

Un Vigile del fuoco di Albenga punto da una vespa stava lavorando sull'autoscala per bonificare un sottotetto di Ceriale invaso da un nido di insetti. pompiere, nonostante bruciore della puntura, ha terminato suo lavoro prima di farsi medicare. L'insetto lo ha punto nonostante avesse le maschere retinate usate per questo tipo di interventi. [a. p.]

Teppisti danneggiano le auto in

I dati statistici relativi furti in appartamento hanno in luce calo di visite dei ladri nelle abitazioni di Borghetto Santo Spirito nei mesi estivi. Sono in aumento, invece, le denunce pre- dai cittadini per danneggiamenti. Ad essere prese di mira dai teppisti soprattutto le auto in sosta. [a. r.]

Cessata l'emergenza idrica in Val Maremola

Sembra cessata l'emergenza idrica in Val Maremola. Da tre giorni, infatti, i rifornimenti d'acqua effettuati a Tovo San Giacomo dai Vigili del fuoco di Albenga sono finiti. Anche a Magliolo la situazione è tornata alla normalità. In entrambi i paesi la crisi era causata da problemi alle tubazioni e non da scarsità d'acqua nelle falde. [a. r.]

Pietra Ligure, arrestato con 400 piantine

Coltivava marijuana nell'orto di casa

Aveva trasformato un piccolo appezzamento di terreno in una coltivazione di marijuana. Le piantine, più di quattrocento, erano quasi arrivate alla piena maturazione e, nel giro di pochi giorni, sarebbero state lavorate e pronte per essere vendute. Gli sforzi agricoli Ignazio Segreto, 31 anni, originario di Palermo ma domiciliato a Pietra Ligure in via della Concezione, sono stati però vanificati dai carabinieri comando del capitano De Luca e del maresciallo Corrado. Segreto è stato arrestato ma le indagini non sono ancora terminate. Un secondo uomo stato denunciato a piede libero e si stanno cercando ora altre persone che avrebbero aiutato il palermitano nella coltivazione delle piantine.

particolare e illegale orto stato ricavato in della Cornice. Un terreno soleggiato e nascosto alla vista, l'ideale per coltivare le piantine lontano occhi indiscreti. Qualche cosa, però, ha tradito i coltivatori. Nei giorni scorsi i carabinieri hanno scoperto il campo e sono cominciate le indagini. Per più di 48 ore la zona è stata sorvegliata ininterrottamente per scoprire chi curava le quattrocento piantine. Gli sforzi sono stati premiati ieri mattina quando nel terreno arrivato Ignazio Segreto, con precedenti penali sempre per storie di droga.

L'arresto di Segreto stato confermato magistrato che ha disposto ulteriori indagini per cercare di capire a chi destinata droga. Una volta raccolta e lavorata la marijuana coltivata a Pietra Ligure sarebbe stata probabilvenduta in Riviera. Il valore di mercato, secondo una prima stima, supererebbe i 10 milioni. Dalle quattrocento piantine, infatti, si sarebbero ricavate foglie sufficienti a essere sul mercato almeno 6 chili di «erba». Le piantine, sequestrate dai carabinieri, verranno raccolte e bruciate nei prossimi giorni. [s. p.]

La polemica è stata sollevata con una lettera al sindaco dal segretario della Lega Nord, Antonio Tripodi

Anche Ceriale è sommersa dalla spazzatura

«I turisti vedono cassonetti stracolmi e strade sporche»

CERIALE. Cassonetti ricolmi di spazzatura, strade sporche, sacchetti dei rifiuti rotti ammassati accanto ai contenitori: la Riviera vivendo in questi giorni una nuova emergenza, quella della nettezza urbana. Dopo Albenga, che sembra aver risolto i suoi problemi di pulizia, maggiori lamentele arrivano da Ceriale e da Pietra Ligure. Gli stessi amministratori comunali ammettono che mai quest'anno la Riviera è stata sporca.

A Ceriale a protestare con una lettera inviata al sindaco è stato Antonio Tripodi, segretario della Lega nord. Centinaia di copie della denuncia state affisse sui muri della città. «Per tre giorni Ceriale è stata sommersa da decine di sacchetti di rifiuti. I contenitori spazzatura sono stracolmi, sommo piacere per gatti, gani e in alcuni topi», scrive Tripodi. I sacchetti accatastati hanno creato problemi anche alla circolazione.

I contenitori, in molti casi rotti, hanno fatto fuoriuscire liquami maleodoranti che si riversati sull'asfalto rendendolo viscidi e pericoloso per auto e moto.

Ma la protesta non viene solo dall'opposizione. Gli stessi cittadini si lamentano della situazione igienica. I più arrabbiati sono i commercianti che in alcune zone di Ceriale devono pulire le strade dai liquami fuoriusciti dai tombini che attendono di essere puliti e spurgati. Le polemiche coinvolgono i contenitori della nettezza urbana. La ditta che ha in appalto la raccolta lo smaltiha nel contratto il lavaggio periodico dei contenitori ma, a quanto sembra, le disinfezione avviene in manieresporadica.

Proteste simili a Pietra Ligure. L'unica zona pulita è il centro storico ma, in questo caso, gli stessi commercianti che si trasformano in scopini cercando tenere ordinate piazzette e vicoli. Nelle altre zone cittadine la pulizia lascia molto a desiderare. I cassonetti per la raccolta dei rifiuti, ad esempio, sono spesso stracolmi. «I contenitori sono pochi e in molti casi sono rotti», conferma l'assessore Mario Carrara. E aggiunge: «Abbiamo inviato una lettera alla ditta che ha in gestione l'appalto per il ritiro della spazzatura, l'Aimeri, chiedendo di effettuare una maggiore disinfezione dei cassonetti. Se vengono lavati sporadicamente dai contenitori odori sgradevoli che rendono ancora più difficile la situazione».

Per tenere Pietra Ligure pulita ci vorrebbero, secondo la pianta organica, almeno undici persone. In servizio ce ne sono appena 3. «E non possiamo fare nuove assunzioni, nemmeno per gli stagionali», commenta amaro Carrara. Un problema alle altre città della Riviera costrette, proprio per la mancanza di personale, ad affidare a privati gran parte del servizio. Una strada che potrebbe essere imboccata anche da Pietra Ligure.

Proteste e lamentele arrivaanche dal Ponente. Ad Alassio, ad esempio, non c'è il problema dei cassonetti che traboccano di rifiuti ma quello dei cestini sparsi nelle varie della città.

Turisti residenti sono spesso costretti a gettare per terra carta pacchetti vuoti perchè i contenitori, soprattutto nella zona del lungomala più frequentata in estate, sono pieni e vengono svuotati frequentemente. Un problema risolto invece a Loano dove sono stati i commercianti ad incaricare una persoche al pomeriggio fa il giro dei portarifiuti per svuotarli e inserire i sacchetti. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Spiagge come discariche

Anche le spiagge libere del Ponente Savonese sono nel mirino di molti turisti che lamentano il loro stato di abbandono e la sporcizia che vi si trova nei fine settimana. Ieri è stato nuovamente segnalato il caso delle spiagge libere che trovano nel Ponente di Pietra Ligure nella zona antistante l'ospedale Santa Corona. In alcuni casi mancano anche dei semplici bidoni per il servizio raccolta rifiuti o non sono svuotati tutti i giorni. Per la pulizia dei litorali c'è sempre un rimpallo di responsabilità. C'è chi dice che sono gli stabilimenti balneari privati, confinanti con le spiagge libere, che li dovrebbero tenere puliti. Altri chiamano in causa i Comuni e il demanio. Gli enti locali, caso di Pietra, sono corto di personale. A tutto questo si aggiunge l'inciviltà di molta gente che sulla spiaggia ogni genere di rifiuti: avanzi della merenda, sacchetti carta e plastica. [a. r.]

ALBENGA

Ieri in pretura

Due ubriachi condannati per furto

ALBENGA. Due uomini, residenti Belgrado, sono stati condannati ieri mattina in pretura ad Albenga a 6 mesi di carcere con la condizionale e l'espulsione dal territorio italiano. I due, Dyspa Goran di 31 anni e Skrbye Predrag di 33, erano accusati del furto di un borsellino.

L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì nel centro storico di Albenga. Gli slavi erano entrati nel negozio elettrodomestici Giuliana Nattero piazza IV Novembre e, mentre chiedeva alla donna i prezzi di un ferro da stiro l'altro le rubava il portafogli dalla borsetta. Appena scita la donna si è accorta del furto e ha dato l'allarme.

I due sono stati fermati dai Vigili urbani (Rossi e Sorvillo) che li hanno poi consegnati ai carabinieri di Albenga. Ieri mattina il processo e la condanna. [s. p.]

LOANO

Incendio doloso?

Fiamme vicino alla discoteca del Fazzi

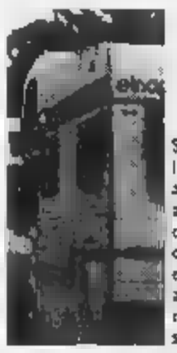
LOANO. Incendio, ieri pomeriggio, a Loano, nella pineta nei pressi della maxidiscoteca «Ai Fazzi» in via Silvio Amico. L'intervento dei vigili del fuoco di Albenga e dei proprietari del locale ha evitato che le fiamme si propagassero alle strutture del grande locale notturno e al vicino capannone della fabbrica di armi «Jaeger».

L'incendio, quasi doloso, si è sprigionato poin alcune recinzioni «Fazzi». Dicono i proprietari: «Siamo subito intervenuti con i nostri estintori e con gli idranti del giardino riuscendo ad allontanare le fiamme. Per fortuna arrivati subito i vigili fuoco che hanno domato l'incendio».

Resta il dubbio sull'origine del rogo. E' possibile che si tratti di ragazzata. Difficile pensare a un mozzicone di sigaretta. La pineta è difficilmente accessibile. [a. r.]

Dopo il blitz

I camper abbandonano il Malpasso



Spariti i camper abusivi al Malpasso dopo il blitz di polizia e carabinieri avvenuto nei giorni scorsi

FINALE L. Non ci sono più camper al Malpasso, dopo il blitz della scorsa settimana in cui carabinieri e polizia hanno allontanato, per ragioni igienico-sanitarie, campeggio abusivo e violazioni al codice della strada una ventina mezzi e circa 60 persone. [a. r.]

Un manifesto

«Non vogliamo la comunità per i drogati»

«Non vogliamo la comunità per tossicodipendenti». E' questo il senso di un manifesto di «cittadini di Giustenice», che definiscono «cristiani», affisso in val Maremola. Aggiungono: «La nostra cittadina è rimasta fuori dai problemi ambientali e di droga anche per l'impegno e i sacrifici dei genitori. Il sindaco è però sensibile alle sirene dei potenti e della massoneria».

La struttura per tossicodipendenti, una sorta di centro agricolo, è in fase di costruzione da parte di privati, collegato in comunità impegnate da anni in questo settore, sulla collidi Giustenice a 3 chilometri dal centro. Replica il sindaco, Agnese Fiallo: «Condivido i timori degli abitanti ma non possonegare certi diritti. Mi preoccupa di più quello che avviene dopo la mezzanotte nella piazza centrale del paese». [a. r.]

Dopo le proteste dei clienti di alcuni alberghi degli abitanti

Orario ridotto per le paninoteche

Un'ordinanza del sindaco di Spotorno, Ravera

SPOTORNO. Per i rumori notturni nelle piazze e vie del centro storico di Spotorno due note birrerie della zona dovranno chiudere alle 2 invece alle 4 cessare l'attività nei dehors mezzanotte. Lo ha disposto ieri, con una ordinanza, il sindaco Matteo Ravera. Non si tratta dell'ennesima puntata della guerra dei decibel che sta coinvolgendo tutta la Riviera ma di un problema legato all'ordine pubblico.

I titolari delle due birrerie-paninoteche («El Gringo» di via XXV Aprile e «Cambusa» di via Cesare Battisti) non hanno gradito la decisione del primo cittadino. Spiega Elvira Rapetti de «El Gringo»: «Sappiamo che ci sono delle lamentele della gente che si trova in alcuni alberghi della Ci problemi per le auto e moto che posteggiano di notte. Per quanto ci riguarda non abbiamo mai ricevuto delle multe. Da noi non c'è musica dal vivo o il caffè concerto».

Prosegue: «La decisione del sindaco è stata improvvisa e un danno per le nostre attività. Noi apriamo infatti alle 18 il lavoro inizia sempre dopo le 22,30. Sino a ieri potevamo stare aperti sino alle 4 come tutti i locali notturni. Oggi con l'ordinanza abbiamo l'obbligo di cessare l'attività nei dehors quattro prima. Si praticamente dimezzati. Abbiamo chiesto un incontro al sindaco che vedremo lunedì».

Il problema degli schiamazzi notturni nel centro storico di Spotorno si trascina anni. Anche quest'anno ci sono stati interventi dei carabinieri e dei vigili urbani soprattutto contro i motorini. Si sono verificati anche episodi di intolleranza e atti vandalici.

Ma è sempre colpa di chi gestisce un locale pubblico quello che avviene nelle vie adiacenti?. Risponde il sindaco di Spotorno, Matteo Ravera: «Va innanzi tutto verificato anche all'interno o nei dehors di certi locali non ci sono certi fenomeni, magari anche oltre l'orario chiusura. Certo che molto dipende dall'indirizzo che si ad un locale e dalla maniera, più o energica, cui i proprietari affrontano certi problemi».

Prosegue: «Nel caso specifico la nostra non è stata una decisione avventata. Già a febbraio, nel concedere la chiusura alle 4, avevamo fatto ai titolari che la proroga d'orario poteva essere ridotta ca- fossero insorti problemi di ordine pubblico. Prima di decidere abbiamo sentito carabinieri e vigili urbani. Non vogliamo adossare ai due locali responsabilità che hanno ma diversi anni che ci sono dei problemi in questa zo-». [a. r.]

Durante l'ennesima lite tra due anziani contadini per problemi di confine

Sfigura il cognato con la zappa

A Mioglia, arrestato per tentato omicidio

A [illegible] il punto in cui i due cognati hanno dato vita all'ennesima, furibonda lite; qui sopra, dall'alto in basso, Giobatta Siccardi, il ferito e Giovanni Oddera, l'aggressore [illegible]

MIOGLIA. Un furioso litigio, l'ennesimo, per motivi d'inte- [illegible] ha rischiato di trasformarsi in una tragedia. Protagonisti dell'episodio, avvenuto nella nella tarda mattinata di ieri, due anziani cognati, Giobatta Siccardi di [illegible] anni e Giovanni Oddera di 72, entrambi abitanti in via Acqui. Stavolta la disputa, come sempre dovuta a problemi di confine tra le proprietà, si è conclusa con un colpo di zappa, che Oddera [illegible] sferrato al congiunto.

E' accaduto verso mezzogiorno, di fronte all'ingresso della [illegible] dove abitano i due cognati. Al culmine di [illegible] alterco più violento del solito, Giovanni Oddera ha colpito in pieno volto, con il [illegible] di una zappa, Giobatta Siccardi, che [illegible] finito a terra stordito [illegible] sanguinante.

Sono intervenuti alcuni parenti, che abitano a una cinquantina di metri di distanza e che hanno prestato i primi soccorsi [illegible] ferito e cercato [illegible] calmare l'Oddera. Qualcuno ha anche telefonato alla pubblica assistenza [illegible] chiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza, che ha trasportato Siccardi, grondante sangue all'ospedale di Savona.

Al pronto soccorso i medici hanno accertato che il colpo aveva quasi spappolato il naso all'anziano agricoltore. L'uomo è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per suturare [illegible] squarcio e ridurre una grave frattura al setto nasale. Ieri sera le condizioni di Siccardi apparivano migliorate e i medici hanno emesso una prognosi di quaranta giorni, salvo complicazioni. Siccardi, tra l'altro, gode da più di [illegible] anni di una pensione di invalidità a [illegible] delle sua non buone condizioni di salute. Ma l'uomo, per fortuna, ha reagito abbastanza bene all'intervento chirurgico.

Solo dopo aver colpito il cognato, Giovanni Oddera [illegible] è reso [illegible] di aver avuto una reazione spropositata. Ai carabinieri [illegible] apparso sconvolto e tremante. Si è lasciato docilmente accompagnare nella caserma di Pontinvrea, dove è stato dichiarato in arresto e dove si trova [illegible] disposizione [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi, che oggi [illegible] interrogherà.

Nei suoi confronti è scattata l'accusa [illegible] tentato omicidio. Ma i parenti dell'aggredito hanno già deciso di non costituirsi parte civile. «I rapporti tra le nostre due famiglie sono buoni - ha dichiarato, visibilmente [illegible] dall'accaduto, [illegible] nipote del Siccardi - [illegible] sarebbe un errore portare avanti una denuncia. Quello che [illegible] accaduto [illegible] solo un diverbio per futili motivi, uno dei tanti di questi ultimi anni».

Ieri, alle prime luci dell'alba i due cognati [illegible] erano già incontrati, mentre andavano in caampagna per qualche lavoretto. La solita discussione sui confini [illegible] loro proprietà, breve, [illegible] violenta, che ha lasciato in entrambi forti rancori. Così quando, all'ora [illegible] pranzo, i due si sono nuovamente incrociati sotto casa, stavolta è accaduto quasi l'irreparabil. A Mioglia [illegible] sapevano tutti che tra i due non correva buon sangue, ma nessuno pensava che simili screzi potessero rischiare [illegible] trasformarsi in [illegible] tragedia.

Nel pomeriggio i carabinieri di Pontinvrea sono tornati sul luogo dell'aggressione, per completare gli accertamenti e soprattutto per [illegible] testimonianze. In particolare, i carabinieri, anche attraverso le deposizioni dei parenti più stretti, cercano di ricostruire nei dettagli quanto accaduto.

Il fatto ha [illegible] la tranquilla vita quotidiana del paese. La notizia si [illegible] sparsa in pochi minuti in tutte le case, ma [illegible] destare troppa sorpresa. I frequenti diverbi tra i due cognati facevano presagire, infatti, qualcosa [illegible] genere.

«Litigavano da sempre [illegible] su tutto - raccontano in un bar -. Oddera [illegible] Siccardi hanno caratteri decisamente opposti e ognuno cerca sempre di prendersi la ragione, anche quando non ce l'ha».

Guglielmo Oliveri

MOTIVI FLASH

Acna: il presidente Amato non ha ancora risposto alla Fulc

La prossima settimana la Fulc cercherà di verificare le intenzioni del governo sulla vicenda Acna. Sono passate due settimane da quando al presidente del Consiglio, Amato, [illegible] stata indirizzata una lettera dai sindacati savonesi per invitarlo a incontrare i lavoratori e le parti in causa. Finora non è arrivato da Roma alcun segnale. Nel frattempo i piemontesi studiano nuove iniziative. Ieri [illegible] svolto un vertice a Cassine di sindaci. [e. m.]

Cadibona sarà allacciata alla rete del metano

Il Comune ha deciso [illegible] concedere l'allaccio alla rete del metano anche a Cadibona. La popolosa frazione di Quiliano, che si trova a pochi chilometri dal paese della Val Bormida, sarà così in grado [illegible] poter usare quanto prima il metano. Se le tubazioni avessero dovuto arrivare da Quiliano, [illegible] metanizzazione di Cadibona sarebbe risultata molto più costosa. [e. m.]

Trasformata in canile una cascina di periferia

La cascina in località Cravetta, [illegible] proprietà comunale, sarà trasformata in canile. Lo ha deciso la giunta, che ha già stanziato alcuni milioni per l'inizio dei lavori. Il vecchio edificio [illegible] acquistato con l'intenzione [illegible] trasformarlo in comunità terapeutica per l'assistenza a persone [illegible] problemi psichici. In realtà l'opposizione degli abitenti la zona e i contrasti in Consiglio [illegible] fatto naufragare il progetto. [e. m.]

L'Usl si appresta ad [illegible] nuovi infermieri

L'Usl dovrà decidere entro [illegible] prossima settimana l'assunzione di personale per coprire i vuoti in organico negli uffici e nelle strutture sanitarie, che stanno creando [illegible] poco difficoltà. Mancano in particolare gli infermieri e specialmente all'ospedale di Cairo [illegible] situazione appare ormai critica. Per questo si ritiene che al più presto l'amministratore Giorgio Scotto attuerà i provvedimenti amministrativi necessari alle assunzioni. [e. m.]

Troppe multe da consegnare: assunto [illegible] messo

Da qualche giorno è in servizio un [illegible] messo comunale, che si affianca ad Alberto Branda. [illegible] tratta di Roberto Marchisio, che finora aveva svolto mansioni di autista. L'alto numero [illegible] notifiche, molte delle quale relative a infrazioni del codice stradale, ha reso necessario, in base anche alla nuove disposizioni di legge, la nomina [illegible] un altro messo. [e. m.]

DEGO

Il vescovo alle funzioni in ricordo [illegible] Teresa Bracco

Anche il vescovo di Acqui, Livio Maritano [illegible] presente venerdì 28 [illegible] Dego e Santa Giulia per partecipare alla celebrazioni che ricordano il quarantottesimo anniversario della morte di Teresa Bracco, uccisa d[illegible] soldato tedesco a soli 19 anni [illegible] che sta per essere dichiarata beata. La salma della contadina è sepolta a Santa Giulia ed [illegible] oggetto di grande venerazione. Ogni anni, in occasione dell'anniversario [illegible] martirio, si svolgono solenni celebrazioni religiose. [e. m.]

Difficile ritorno alla vita di tutti i giorni per la madre della piccola Daniela

Perizia psichiatrica per l'omicida

E' quasi conclusa l'inchiesta sul delitto di Cairo

Per Franca Ostinet, la mamma della piccola Daniela, sono giorni terribili. La donna non riesce a dimenticare la visione della bambina morta nell'alloggio di via Colla

CAIRO [illegible] In isolamento [illegible] guardato a vista dagli agenti di custodia, che temono per la sua incolumità, Nicola Pelle sconta oggi la prima settimana di car- [illegible]. Il giorno di Ferragosto aveva ucciso la figlia Daniela di [illegible] mesi, dopo l'ennesima, violenta discussione con la moglie, Franca Ostinet.

La donna, che nei mesi precedenti aveva denunciato il coniuge alla magistratura, [illegible] uscita di [illegible] per chiedere aiuto ai carabinieri. Rimasto solo, l'operaio calabrese aveva ucciso la figlia, per vendicarsi. «Mia moglie - ha detto durante il primo interrogatorio davanti al sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Tiziana Parenti - voleva lasciarmi, ma io non volevo restare solo. Così ho ucciso [illegible] figlia per colpire [illegible] moglie nel suo affetto più grande».

Per il futuro di Nicola Pelle [illegible] prossima settimana potrebbe essere decisiva. Il sostituto pro- [illegible] Repubblica, Tiziana Parenti, potrebbe completare gli interrogatori [illegible] approfondire i pochi punti di incertezza che caratterizzano le indagini.

L'inchiesta a quel punto sarebbe terminata e si tratterebbe di attendere soltanto i risultati dell'autopsia prima di trasmettere gli atti al giudice delle indagini preliminari, [illegible] l'immancabile richiesta [illegible] rinvio a giudizio.

E' probabile che entro pochi giorni [illegible] difensore di Nicola Pelle, l'avvocato Piero Castagneto, presenti richiesta di perizia psichiatrica per l'infanticida.

Resta drammatico, nel frattempo, [illegible] ritorno alla vita quotidiana di Franca Ostinet. La moglie dell'omicida è sconvolta, non vuole più vivere nell'alloggio di via Colla, ha fatto portare via alcuni mobili e suppellettili dagli operai del Comune, per cercare di cambiare lo scenario di morte che le ricorda [illegible] ogni momento la figlia Daniela barbaramente uccisa. [e. m.]

MONTENOTTE SUPERIORE

Chiuso un ristorante

L'acqua usata nel [illegible] è [illegible] un pozzo

CAIRO M. [illegible] sindaco, Piero Castagneto, ha emesso un'ordi- [illegible] [illegible] quale decreta la chiusura del ristorante «Da Clara» di Montenotte Superiore. Un provvedimento motivato da una situazione singolare, scoperta per [illegible] dai funzionari dell'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare.

L'acqua usata dal ristorante veniva prelavata da un acquedotto privato. Situazione del tutto sconosciuta all'Usl, che deve provvedere sistematicamente a effettuare controlli [illegible] analisi anche sui pozzi e sugli acquedotti privati. E' scattata la segnalazione e subito dopo l'emissione dell'ordinanza. La chiusura dovrebbe essere procastinata ancora per qualche giorno, il tempo necessario per completare l'allaccio all'acquedotto comunale [illegible] ripresentare la doman[illegible] di autorizzazione sanitaria al funzionamento del ristorante. [e. m.]

Sagra gastronomica

Il piatto [illegible] della [illegible] sono i [illegible]

BRAGNO. Per mangiare i ravioli, gustosissimi, bisogna quasi prenotarsi o arrivare molto presto la sera, in considerazione dell'alto numero di partecipanti che ogni [illegible] affluiscono ai festeggiamenti di «Estate a Bragno» organizzati dalla Polisportiva e dalla Pro loco.

Una manifestazione tradizionale, che [illegible] questa edizione sta conoscendo un successo [illegible] visitatori superiore alle attese degli organizzatori. Oltre agli stand gastronomici, è possibile visitare nell'area della festa [illegible] mostra di pittori cairesi. Tutte le sere vi [illegible] veglioni danzanti e gare sportive.

In programma oggi [illegible] partire dalle 14,30 [illegible] gara a coppie di bocce, le finali [illegible]no disputate martedì prossimo. Alle 21 se- [illegible] danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «Rovatti». Domani sera alle 21 tombolone e veglio- [illegible] di chiusura con l'orchestra «Noa Noa». [e. m.]

Ucciso un cucciolo

L'Enpa indaga [illegible] del [illegible] [illegible] e gatti

PALLARE. Un [illegible] Breton di 14 mesi, di proprietà di [illegible] pensionato, [illegible] avvelenato con [illegible] boccone contenente stricnina. La bestiola è morta dopo una dolorosa agonia [illegible] le ha causato una progressiva paralisi fino a provocarne la morte per asfissia. Non è il primo caso di avvelenamento di animali che si verifica in Val Bormida, in particolare a Pallare.

Nel tentativo di scoprire i responsabili delle atroci morti di [illegible] [illegible] gatti si sta muovendo l'Enpa di Savona. Le guardie zoofile hanno individuato una Y10 rossa [illegible] nera, con targa non di Savona, che secondo alcuni testimoni si sarebbe vista aggi- [illegible] [illegible] modo sospetto nella zo- [illegible] dove il cucciolo di Breton avrebbe ingerito [illegible] boccone avvelenato. Chiunque fosse in grado di fornire notizie utili ai fini delle indagini [illegible] polizia giudiziaria è invitato [illegible] rivolgersi all'Enpa di Savona. [a. z.]

La vera scoperta del '92.

I FIUMI RAPIDI

RAPIDI

[illegible] la [illegible] grande novità del 1992 per divertenti ed emozionanti discese su gommone.

[illegible] DALLE [illegible]

80.000 mq di divertimento, relax e avventure vi aspettano: 15 acquascivoli, [illegible] piscine, onde artificiali, vasche idromassaggio, football su campo insaponato e l'unica discoteca acquatica diurna: AQUADANCE.
Per i vostri bambini da quest'anno abbiamo organizzato un servizio assistenza molto particolare.
E sempre [illegible] allegria insieme [illegible] nostra équipe [illegible] animatori per [illegible] giornata [illegible] vacanza indimenticabile.

[illegible] è

— in auto: Autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga;
— in treno: Stazione [illegible] Albenga con servizio "bus-navetta".

Biglietti ingresso in vendita anche presso le migliori agenzie viaggi

STUDIO GROSSAM

Parco acquatico LE CARAVELLE

CERIALE (SV) TEL 0182-931.755

[illegible] CROCE [illegible]

DIANO ASPETTA IL PIU' BELLO

DIANO MARINA. Saranno Corinne Cléry e Marco Predolin a presentare l'edizione 1992 de «Il più bello d'Italia». La manifestazione si svolgerà a Diano Marina sul molo centrale il e 31 agosto e sarà ripresa in diretta da Quattro». Si contenderanno l'ambito titolo gli esemplari più belli di maschi, i più estrosi, i più intelligenti, i più geniali, i più sexy d'Italia. Tutti sfileranno in passerella fronte una giuria composta giornaliste e donne spettacolo. La manifestazione è stata presentata ieri dall'assessore al turismo Roberto Gaggero, dal presidente dell'Apt, Giorgio Saguato e dai rappresentanti delle associazioni commercianti e albergatori dianesi. Hanno assicurato la partecipazione ospiti tra gli altri: Deborah Caprioglio, Sydne Rome, Lory Del Santo, Barbara Alberti, Giannina Facio, Barbara D'Urso (a. b.)

Baglioni presenta alcuni brani dell'album «Assieme oltre il concerto», balzato in vetta alle classifiche, e i vecchi successi

I cancelli dello stadio «Riva» aperti alle 19,30 mentre il concerto inizierà 21,30. Il in programma 26 brani. Gli organizzatori garantiscono disponibilità di biglietti (fire più diritti) anche direttamente ai botteghini.

Albenga, penultimo appuntamento di Baglioni in Liguria

La rivincita di Claudio senza effetti speciali

E' stata grande rivincita di Claudio Baglioni, vittoria su tutta la linea. Mezzo milione spettatori: per precisione 350 mila con il tour invernale, iniziatosi a Firenze il febbraio, e 140 mila quest'estate. E l'album «Live», «Assieme oltre il concerto», schizzato in vetta alle classifiche. male, per che fino all'anno scorso molti davano per spacciato.

Ma stata una vittoria amara, quella del Divo Claudio. Prima ha dovuto subire le accuse dell'ex manager, che lo trascina in tribunale accusandolo averlo piantato in asso, allettato dalle lusinghe del mega-pro- Davide Zard. E poi, ben più grave e triste, la tragedia di Lignano Sabbiadoro, la morte di Piero Kramer. Kramer era il direttore dell'azienda che forniva la pretiosa copertura del palco di Baglioni. La notte 14 agosto, dopo lo show, una tromba d'aria ha investito Lignano e Kramer ha perso la vita nel tentativo di salvare parte delle attrezzature.

Baglioni, benché molto dalla sciagura, ha deciso di onorare comunque gli impegni già presi e quindi si esibirà ad Albenga, ultima data del tour. A dire il vero, sarebbe dovuto proseguire ancora per un paio settimane, ma il cantante il suo manager Zard si prende- una pausa riflessione. Tra l'altro, il grande palco trale e l'intera scenografia sequestro per l'inchiesta sulla morte di Kramer: e quindi ad Albenga Baglioni si esibirà con struttura tradizionale, le straordinarie trovate tecnologiche che costituivano uno spettacolo nello spettacolo.

I fans liguri, e gli ospiti della Riviera, avranno però un'occasione speciale per ascoltare Claudio Baglioni in versione «intimista»: venerdì 28 sarà al «Covo Nord Est» di Santa Margherita per recital lo», durante il quale canterà accompagnandosi con chitarre e pianoforte, senza la band. Pochi i posti disponibili, da amatori il prezzo del biglietto.

Dicevamo della «rivincita» di Claudio: certo il tour - sotto la sapiente regia di quel vecchio volpone che è Zard - ha rilanciato alla grande quotazioni del ragazzo Baglioni, un po' appannate dopo cinque anni di vita difficile. Tutto era cominciato a Torino, in occasione concerto per Amnesty International: Baglioni, invitato ad esibirsi al fianco di Bruce Springsteen, Sting e Peter Gabriel, s'è beccato una razione di fischi. Ne era rimasto traumatizzato. E aveva a mano a mano diradato gli impegni, rimandando all'infinito l'uscita del disco nuovo. Disco arrivato nei negozi solo l'anno scorso, e con esiti poco lusinghieri: «Oltre» - con buona pace degli uffici stampa - non aveva convinto la critica, e neanche pubblico che lo compericchiato senza entusiasmo.

A questo punto, Baglioni giocava carriera la tournée: aveva traccheggiato a lungo, facendo comparsate a sorpresa nelle discoteche, annunciando smentendo date d'inizio, studiando e ristudiando lo spettacolo nei minimi particolari. Ma quando, il 28 gennaio Firenze, lo «show delle meraviglie» debuttò di fronte a Palasport gremito alla critica musicale schierata al completo - e tutt'altro che ben disposta - Baglioni e Zard capirono di aver fatto centro. schermive, alle fine, con quel sorriso da ragazzo, «spero di esservi piaciuto» diceva, e pareva un debuttante a Castrocaro, intimidito dietro gli occhiali cerchiati d'oro.

Ma sì, lo show piaciuto a tutti, persino a chi non mai amato il Divo Claudio. «Oltre» le canzoni, oltre la ancora incerta; in fondo, quello show ha segnato l'avvento, anche in Italia, concerto-circo, dello spettacolo da vedere ancor prima che da ascoltare. Il palco, sistemato in al pubblico animato piani mobili sui quali andavano e venivano i - tratti anche attori, a tratti anche ballerini - diventava Broadway, scenario per un musical, Disneyland musicale.

Ora, ad Albenga tutto questo non si potrà vedere. le canzoni, e bastano quelle, i l'ineffabile Claudio. In tutto sono venticinque brani, le nuovo - «Acqua dalla luna», «Naso di falco», «Io dal mare» - e tanti classici: «Questo piccolo grande amore», naturalmente, poi «Poster», «Io andrei», tua, «La vita adesso», «Strada facendo», fino al medley che riunisce, per accenni, il Baglioni d'annata, quello «Signora Lia» «Viva l'Inghilterra», «Amore bello» e «Porta Portese». Un Baglioni di vent'anni fa, quando eravamo tutti più giovani, e forse più felici. E i guai della vita sembravano lì, «mi manca da morire questo piccolo grande amore...».

Gabriele Ferraris

Ha vinto la selezione «Ai Pozzi»

Sarà manager o Miss Muretto?

Da sinistra Valeria De Angeli, Elisabetta Mandraccio e Ilaria Chionetti

E' alta 178 centimetri e le sue misure sono degne di una pin-up: 88-60-90. Come sogno nel cassetto ha quello di diventare general-manager della e, per farlo, studia scienze politiche. chiama Elisabetta Mandraccio ed di Finale Ligure. Ha vinto, giovedì «Ai Pozzi» Loano, l'ultima selezione provinciale per accedere di diritto alla finale della trentanovesima edizione «Miss Muretto», il tradizionale concorso di bellezza organizzato dai fratelli Berrino sulla del «Roof Garden» ad Alassio.

Per i giudici non è una scelta facile. La ventina ragazze che hanno sfilato erano tutte bellissime, ma, trattandosi di un concorso, qualcuno doveva pur vincere. Alle spalle di Elisabetta due damigelle d'onore, Valeria De Angeli, 16 anni di Genova e Ilaria Chionetti, 17 anni Cerialе.

Anche loro domenica saranno ad Alassio per partecipare alla finale «Miss Muretto». Saranno in compagnia, tra l'altro, di Rossana Forte, torinese in vacanza ad Alassio che martedì stata eletta «Miss Ippodromo Fiorita a Villanova d'Albenga davanti a Piera Tagliaferri e a Ilaria Chionetti, abbonata ormai al gradino più basso del podio.

La serata di Loano, ancora volta, è stata caratterizzata successo pubblico. Almeno mille persone hanno smesso per un'ora di ballare nelle tre piste del locale per seguire fasi della sfilata di bellezza presentata da Tommy di Radio Montecarlo. Soddisfatti della serata gli organizzatori, primo tra tutti Luca Aschei della «Public relation» Savona.

«Sono state serate di preparazione a quello che sarà il con- del quarantesimo anno quando, secondo le nostre previsioni, "Miss Muretto" dovrebbe uscire dimensione regionale per diventare qualche di più importante», spiega il giovane organizzatore pensando già domenica quando, oltre alla parata bellissi-, firmeranno le piastrelle per M personaggi del calibro di Fabio Fazio e Giorgio Calabrese.

E, in tutti i concorsi che si rispettino, sono mancate le polemiche. Non solo quelle provocate dalle mamme delle escluse ma anche quelle innescate dalla concorrenza, dagli organizzatori altri concorsi che hanno cercato, senza riuscirci, di le partecipanti alla selezione di Loano a disertare la passerella. La voglia crescere dell'ormai attodi «Miss Muretto» forse dando fastidio a qualcuno? (s. p.)

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA

Si può cambiare la classifica fino al 31 agosto

Dj, un altro tagliando per votare i beniamini

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

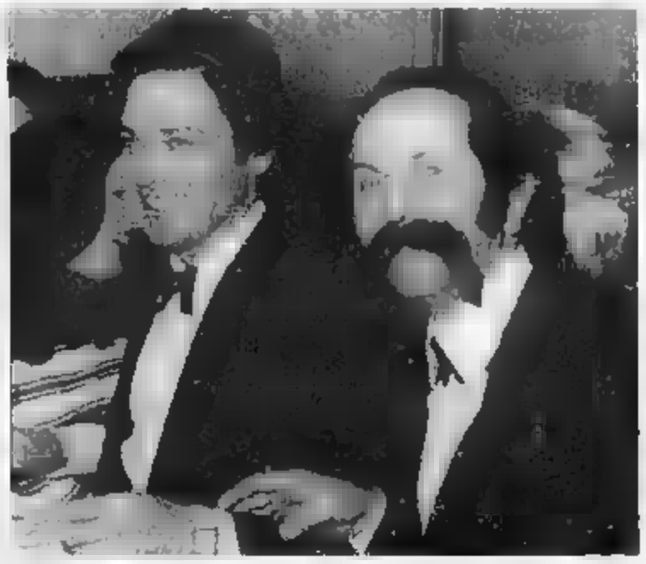
IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati spediti uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione Savona, piazza 3/6, 17100 Savona; redazione Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 18043 Chiavari. Si possono spedire più schede stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Ceriale, per il drink «Pio» sono venuti Delon, Maradona e Vasco Rossi

L'aperitivo che piaceva a Totò

Ancora oggi da Baffo si beve con grandi artisti



Baffo di Ceriale in compagnia di Alain Delon che visita spesso il suo locale

CERIALE. Vent'anni fa a Ceriale cominciava a diventare famoso, nel mondo delle celebrità, il «Napoleone», un bar affermatosi nel 1969 quando proprietario, di Ceriale», si era presentato «Rischiatutto». La sua simpatia lo introdusse nell'ambiente dello spettacolo e in pochi anni il bar diventò un punto di riferimento per gli artisti di tutto il mondo che, quando passavano per andare a Sanremo o a Montecarlo, facevano tappa a Ceriale. Da Alain Delon a Peter Ustinov, da Bongiorno a Celentano, tutti i grandi di allora sono passati nel bar e nel museo del vino dove produce l'aperitivo «Pio». Un rito, quello dell'aperitivo a Ceriale, che dura ancora oggi visti i muri le fotografie di Vasco Rossi, Maradona, le Dellora e tanti altri. «Tutto è nato da un'idea di Totò. Il primo a frequentare il bar», spiega «Baffo di Ceriale». (s. p.)

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

Via A. Gramsci, 14/7 - 17100 SAVONA
Tel. 019/83541 - Telex 271482 EAPSV - Fax 019/827399

AVVISO DI GARA DI APPALTO

In data 19 agosto 1992 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona bando per l'aggiudicazione, mediante licitazioni private esperirsi con procedure all'art. 1 lett. a) della legge n° 14/1973 con esclusione di offerte in aumento, seguenti lavori:
PERIZIA n° 372 del 30-5-1992 Lavori ordinaria manutenzione agli edifici dei bacini portuali di Savona Vado Ligure. Importo a base di appalto L. 150.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «2ª».
PERIZIA n° 373 del 6-7-1992 Lavori urgenti per un primo assetto operativo delle aree demaniali dismesse dalla Soc. Italsider nel bacino portuale Savona.
Importo base di appalto L. 45.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «2ª» oppure alla C.C.I.A. e A. per analoga categoria di lavoro.
MONTAGGIO in opera di n° 4 avvolgicavo per ponti elevatori ed esecuzione dei relativi collegamenti. Porto di Savona.
Importo appalto L. 85.000.000. Iscrizione all'A.N.C. categoria «17ª».
Le richieste di invito redatte in conformità a quanto prescritto nel bando, può essere ritirato copia presso Uffici dell'Ente, dovranno pervenire, sopracitato indirizzo, entro ore 12,00 dell'8-9-1992.

Gli appuntamenti del weekend in Liguria sono il trionfo della gastronomia

E' tempo di folklore e sagre

Al Priamar di Savona spettacolo di teatro-danza. Canti e balli della tradizione a Spotorno Pesce azzurro a Celle. Concerto di musica da camera a Finale e Celeste Johnson a Sanremo

SESTRI LEVANTE
Discoteca [redacted] estate

Alla discoteca Piscina dei Castelli alle 22,30 festa di «Una notte di mezza estate». [f. gr.]

[redacted]
Revival Anni Sessanta

Musica dal vivo [redacted] il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

SANTO STEFANO
[redacted] liscio e golosità

In piazza Livollara a Santo Stefano d'Aveto alle 20,30 liscio con orchestra e apertura degli stand gastronomici. Alle 23 spettacolo pirotecnico. [f. gr.]

MOCONESI
Musica al piano bar

Alle 22,30 al piano bar «Alzati Lazzaro» di Gattorna, concerto di musica [redacted] gruppo «Numero civico [redacted]. [f. gr.]

CAMOGLI
L'isola [redacted] Tristan [redacted] Cunha

Alle 21,15 in piazza Colombo verrà proiettato il documentario: «Tristan da Cunha. L'isola in capo al mondo». [f. gr.]

RECCO
Recital di Marco Zoccheddu

Al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo alle 22,30 è in programma il recital del pianista e cantautore genovese Marco Zoccheddu. [f. gr.]

Un fine agosto con tante specialità gastronomiche. [redacted] Celle sagra del pesce azzurro con vino e focaccette. A Spotorno festival [redacted] folklore ligure con canti e balli della tradizione

CELLE LIGURE
Sagra del pesce azzurro

Fino a domani, sul molo sagra del pesce azzurro organizzata dall'Avis con vino nostralino e focaccette. [a. z.]

ALBISOLA S.
Concerto di classica

Stasera alle 21, nell'Auditorium comunale in via Alla Massa, si svolge un concerto di musica classica in favore dell'Avis. In programma brani di autori internazionali. [a. z.]

ALBISOLA CAPO
Tenerezza e divertimenti

Stasera dalle 21,30, ai bagni «Olimpia», «Tender greetings», [redacted] e divertimenti [redacted] la Dj Band. [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Serata di danze a tema

Stasera dalle 21,30, ai bagni «Sport», in programma [redacted] serata danzante a tema. Dalle 22, [redacted] bar Testa in corso Bigliati, ci sarà musica dal vivo [redacted] i «Quarnaus». [redacted]. z.]

SASSELLO
Discoteca all'aperto

Stasera, dalle 21,30 al Parco Archi Blu, discoteca all'aperto con i dj di Radio Riviera Music (anche il 23 e 25 agosto). [a. z.]

SAVONA
Spettacolo al Priamar

Questa sera, alle 21,30, sul piazzale del Maschio, [redacted]lla fortezza [redacted] Priamar spettacolo di teatro-danza dal titolo «Arturo», dedicato alle sculture e alle lettere di Arturo Martini. Coreografie di Alessandra Schirripa, la regia è affidata a Boris Vecchio. [e. b.]

NOLI
Finale del premio Streghetta

Sarà consegnato questa [redacted] alle 21 in piazza Chiappella a Noli il prestigioso premio di p[redacted] «Noli-Streghetta» giunto alla 23ª edizione. [a. r.]

BALESTRINO
Medioevo e gastronomia

Manifestazioni medioevali, da oggi al [redacted] agosto, a Balestrino in Val Varatella. Alle 21 spettacolo «Cenerentola» del Teatro Laboratorio Chiabrera. Dal 26, gastronomia, musica e mountain bike. [a. r.]

SPOTORNO
Festival del folklore ligure

«Festival del folklore ligure» si[redacted] a domani nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Questa sera alle [redacted] spettacolo del gruppo folcloristico «Città di Genova» che ripropone canti e danze della vecchia Genova. Si potranno ascoltare vecchie filastrocche e antiche ballate. Scambio filatelico per collezionisti e amatori, oggi e domani, presso [redacted] scuole elementari. [a. r.]

FINALE LIGURE
Musica da camera

Stasera alle 21,30 nella basilica di San Giovanni Battista concerto inaugurale del concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» [redacted] pianista tedesca Margarita Hohenrieder.

PIETRA LIGURE
La banda Moretti [redacted] piazza

Concerto della banda «G. Moretti» alle 21 in piazza XX Settembre a Pietra. Serata di cabaret con Marco e Giovanni alle 21 al music garden «La Tenda» di Pietra Ligure. Intermezzi musicali di «Nando e Carlo». Musica revival al «Corallo» in corso Italia. [a. r.]

TOIRANO
Suoni preistorici [redacted] grotte

«...E stasera concerto» alle 21 in piazza libertà a Toirano [redacted] il Teatro di Sassello. Domani [redacted] musica preistorica nelle grotte. In località Carpe oggi e domani gastronomica. [a. r.]

CASANOVA LERRONE
Il menu del buon mangiare

Oggi e domani la Pro loco di Casanova Lerrone organizza la «Festa del buon mangiare». L'apertura degli stand gastronomici [redacted] prevista per le [redacted] nel centro del paese. Il menù prevede ravioli, polenta, coniglio, pan fritto e cima. Alle 21 si balla con «I Calipso». [s. p.]

DIANO MARINA
Allegria e piatti tipici

Musica e divertimento con la «Festa dell'Allegria», organizzata dalla Famija Dianese. Stasera, al Teatro Verde di Villa Scarsella, specialità gastronomiche. [e. f.]

[redacted]
Giochi [redacted] le pistole ad acqua

Serata tra dance e malizia [redacted] Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Al pubblico [redacted]ranno inoltre affidate numero[redacted] pistole [redacted] acqua, con cui po[redacted] «svestire» un gruppo di modelle adornate soltanto [redacted] abiti in carta. [e. f.]

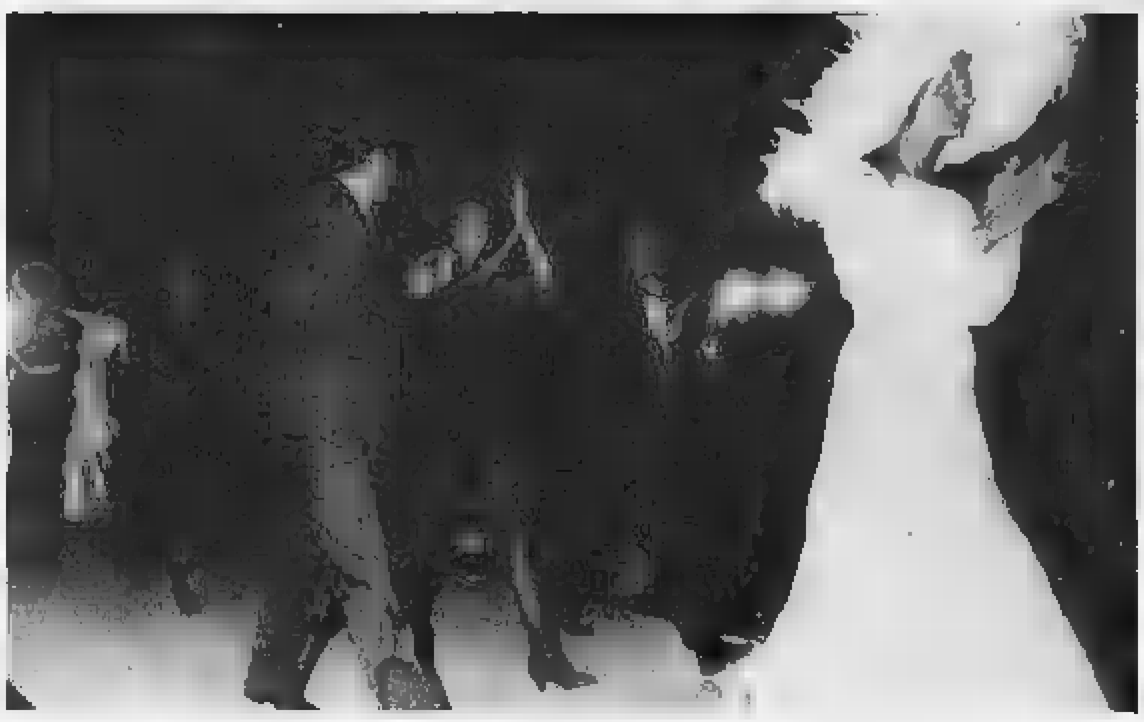
[redacted]
Celeste Johnson al casinò

Alle 22, la vedette internazionale Celeste Johnson è protagonista dello spettacolo in programma al Roof Garden [redacted] l'orchestra di «Johnny Sax». Il prezzo è 150 mila. [g. ga.]

[redacted]
Convivio Rossiniano

Alle 21 all'hotel Royal musica classica con il «Convivio Rossiniano» presentato da Raffaella Portolese, al pianoforte, Patrizia Cappello, soprano, Maria Rabbione, mezzosoprano, e Sergio Bensi, baritono. [g. ga.]

SFILATA AD ALASSIO



[redacted] Parigi [redacted] modelle [redacted] in [redacted]

«Settevoltemoda» è la manifestazione che si [redacted]lge questa sera alle 21,30 all'auditorium «Simonetti» di parco San Rocco. In occasione del decennale della sfilata, promossa da sette tra i più prestigiosi negozi alassini, [redacted] passerella [redacted] modelle parigine e quattro modelli-ballerini che [redacted] in un défilé-spettacolo con la coreografia di Marie Cristine Teller

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le [redacted] Tom Sawyer, film avventura
10 — Marco il ribelle, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 [redacted] per vivere, documentario
16 — [redacted] sparviero del mare, film avventura con Errol Flynn
17,30 [redacted] avventure [redacted] Sawyer, film d'avventura
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e [redacted] terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, telefilm
20,30 Ero uno [redacted]o di guerra, film commedia
[redacted] — Ispettore Bluey, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Film
13,55 Telegiornale
14,30 Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm con Winston Rekert, Jonathan Walsh, Dixie Seatle, Peter Krantz
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Arrest, film con Rod Taylor, Christopher Plummer, Lilli Palmer. Regia di Ralph Thomas
22,30 Telegiornale
22,55 Sport mare, rubrica di sport nautici [redacted] cura di [redacted]Ricci
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Sardegna Uno

8 — Taxi, telefilm
8,30 Telepromozioni
9 — Lo Faro, [redacted]
12 — Promoland, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 [redacted] 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,30 La spada invincibile, f[redacted]
16 — Telepromozioni
17 — Lobo, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 Larsen il lupo, film
20,30 Sardegna giornale
21 — Sulle ocle del cimonoco estate, giochi didattici
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il melograno
1,10 Le caldi notti di lady Hamilton, film

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telero[redacted]
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Oltre il confine, film western con David Carradine, Scott Wilson, V. Abril. Regia di Jose Luis Borau
22,25 Il delitto [redacted] Anna Sandoval, film drammatico con Francisco Rabal, E. Rossi Drago, [redacted]. Roy. [redacted] di J.A. Nieves
24 — Le altre notti, show. Analisi semiserie delle notti [redacted] e non

Canale 7

9 — Sky Ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e l[redacted] documentario
12,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
15,30 [redacted] al cinema
15,45 Caro [redacted]
17,20 La superba Creola, film
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda Liguria, rubrica
20 — Sky ways, telefilm
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, [redacted]
23 — Motor shop
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
1 — Tg Liguria

Telecittà

13,30 Xpo, videoclips
14 — Video Jay Ray [redacted]
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19 — Obiettivo arte
19,25 Telecittà notizie
20,15 Andiamo al cinema
20,29 Telecittà notizie
21,07 A ciel aperto
22,30 Telecittà notizie

Telestar

10 — Professione avventurieri, film
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Giovani ribelli, telefilm
18 — Buck Rogers, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Alba di fuoco, film
23 — Il melograno
0,55 Le caldi notti di lady Hamilton, film

Mixer Tv

19 — Savona news
19,15 Imperia news
19,20 Obiettivo gente, news
19,30 Albertone, cartoni animali
20 — Laverne e Shirley, telefilm con Penny Marshall, Michael McKean, Cindy Williams, David L.
20,50 Zappatore, film drammatico con Mario Merola, R. Bianchi, Gerardo Amato, Mara Vanier
22,30 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film commedia [redacted] Maurizio Arena, Peppino Di Capri. Regia di Filippo M. Ratti
1 — Andiamo al cinema

Primocanale

11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
14,15 Punto news
14,30 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera
19,30 A3, informazione
19,45 Orizzonte Liguria
20,30 [redacted]eri [redacted] cielo, film
22,30 Punto sera
23 — F.B.I. oggi, telefilm
24 — A3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Il mi[redacted]è Bond

Telecupole

8,30 Documentario
9 — Nils Holgerson
10,30 Tao tao
12 — [redacted]
15 — Pomeriggio insieme
[redacted] — Incontri al caffè
20,30 Morte di Carnevale
[redacted] Speciale con noi

[redacted]

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
16,30 Grandangolo
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Astor Tel. 824.586 Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
La settimana della sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Epia, un [redacted] misterioso che non vuole legarsi. N. V. Commedia

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
[redacted]zen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. Bisio (Italia '89) — 5 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' Commedia

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Il [redacted] degli [redacted]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 20,25/22,30
Malibù College California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' Comm.

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
Le lussurie di una calda donna

[redacted] Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
La casa 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvera: arriva sull'isola [redacted] vecchia devota a Satana... N. V. [redacted]

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. [redacted] J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [redacted] Avv.

Salesiani Ore 21,15 Lire 6000/3000
Il [redacted] della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, [redacted] degli animali della foresta. Al film è abbinato [redacted] N. V. 1h 29' [redacted]

[redacted] Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Astor Tel. 50.097 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted] Vittoria Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
Analisi finali
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente [redacted] la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[redacted] Astra Ore 21,30 Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[redacted] Abba Tel. 504.234. L. 7000/5500 Fer.: 20; 22. Fest.: 14 ultimo spett. 22
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

[redacted] Ore 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
Tracce sulla sabbia

Arena Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

[redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 6000/6000
[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [redacted] su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Arena Ondina Ore 21/22,45 Lire 8000/6000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [redacted]

[redacted] Corallo Lire 7000/5000 Orario: 21/22,30
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

[redacted] Loanese Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Cape [redacted] - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico [redacted] prigione deciso a vendicarsi con chi [redacted] fatto co[redacted] [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [redacted]

[redacted] Tel. 688.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted] Ore 21,30 Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[redacted] Ore 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[redacted] Ariston Ore 21,30 Lire 7000/5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thri[redacted]

Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000
Maledetto il [redacted] che t'ho in[redacted]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[redacted] Verdi 1 Tel. 97.249 Ore 15/17/19/21,10/23 Lire 8000/6000
Doppio impatto

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,20/23 Lire 8000/6000
[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [redacted]' *Vincitore Oscar* [redacted] Com. dram.

[redacted] Roma Ore 21 [redacted] 6000/3000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1[redacted]' [redacted]

Preoccupazione dei dirigenti biancoblù per l'attività della prima squadra e del settore giovanile

Fumata nera per il «Bacigalupo»

Gestione e lavori allo stadio, un nuovo rinvio

SAVONA. Per l'ennesima volta da quando ha preso in mano il Savona, Enzo Grenno ha varcato ieri pomeriggio il portone di Palazzo comunale dove ad attenderlo, per un vertice importante, c'erano il vicesindaco Balbo e l'assessore allo Sport Zunino. La riunione, fissata per mezzogiorno, era stata programmata per chiarire i problemi riguardanti la gestione del «Bacigalupo» e gli interventi da farsi sul vecchio e malandato impianto di via Cadorna. Dopo quasi un'ora e mezza di discussioni tutto è stato rinviato ai primi di settembre con i dirigenti del Savona che si impegneranno a far pervenire, entro quella data, i preventivi per la sistemazione del terreno di gioco, dell'impianto di illuminazione e il progetto per la costruzione di una palazzina che ospiterà strutture medico-sportive. All'uscita da palazzo comunale Grenno, accompagnato dai dirigenti Ostuni, Musso e dal vicepresidente Di Blasio è apparso molto preoccupato. Ha detto il numero uno del Savona: «C'è la volontà da parte dell'amministrazione comunale di far eseguire i lavori allo stadio entro la fine di settembre, anche se mi sembra un po' assurdo che i lavori non siano stati iniziati a fine campionato, come del resto si fa in tutti gli altri impianti». E sulla gestione? Grenno fa spallucce. «E' rimasto tutto come l'anno scorso, anzi come cinque anni fa, anche se adesso sembra esserci più disponibilità da parte degli amministratori della città». E la conferma arriva puntuale dal vicesindaco Balbo: «Stiamo lavorando affinchè il Savona possa avere la gestione dell'impianto di via Cadorna, anche se i tempi sicuramente saranno brevi. Tutto dipenderà dalla prossima riunione di giunta che dovrà deliberare la concessione della gestione alla società biancoblù».

Sul tavolo di lavoro c'era anche il problema riguardante il settore giovanile. Il Savona, a differenza all'inizio dei vari campionati, non sa ancora su quali campi potrà far iniziare la preparazione, in vista dell'imminente inizio della stagione, delle nove squadre iscritte ai tornei regionali e provinciali. Il presidente del settore giovanile Lino Di Blasio afferma: «Se andiamo avanti di questo passo non ci resta che far giocare le formazioni giovanili in piazza Sisto IV davanti al Palazzo comunale. E' assurdo che una società agli inizi di una stagione non sappia dove allenarsi e dove far giocare i suoi ragazzi. Se andiamo avanti ancora di questo passo non ci resta che sciogliere il settore giovanile. Poi ognuno dovrà prendersi le proprie responsabilità».

Lo spostamento degli impianti avevano indotto negli anni scorsi il Comune a stilare un accordo con il Centro sportivo italiano, che gestisce il campo «Don Aragno» a Legino. Fino allo scorso anno i dirigenti del Csi avevano chiesto una cifra annua di sei milioni e mezzo, mentre a partire da quest'anno la quota richiesta dal Csi è di 18 milioni. Ancora Di Blasio: «Va bene che abbiamo chiesto, rispetto alla passata stagione, 6 giorni la settimana, non in più dello scorso anno, e che gli incontri interni saranno 16 anzichè 14, capisco l'inflazione, ma aumentare di colpo oltre il cento per cento mi sembra un'assurdità. Siamo alle prese con grossi problemi, meno male che, e di questo devo ancora ringraziare l'assessore Zunino, Scuola calcio e Primi calci si possono allenare nel campetto dell'avanstadio, senza dover girare per altri campi della provincia. Se il Comune non trova una soluzione costretti a utilizzare dei campi alternativi, e questo creerebbe difficoltà a tutta la nostra organizzazione».

Infine ancora il presidente Grenno: «Domenica scatta la Coppa Italia. Il Savona giocherà al "Bacigalupo" contro il Rapallo. Ebbene dopo la perizia effettuata dai tecnici del Comune è emerso che ai bordi del campo e sulle gradinate ci sono molte erbacce. Queste verranno tolte dal Comune in quanto il preventivo della ditta appaltatrice dei lavori arrivarà soltanto lunedì mattina, quindi...».

Roberto Pizzorno

PALLAPUGNO

La Salvo rischia l'esilio da Savona

Niente di nuovo sul fronte del «Palazzetto dello sport». Per la Salvo dovrà accontentarsi dell'impianto di corso Tardy e Benech, nonostante nell'ultima stagione la società savonese di volley abbia già incontrato parecchi problemi soprattutto per quanto riguarda la capienza. Comunque vada a terminare la vicenda, per la Salvo il problema potrebbe durare ancora un anno visto che in caso di promozione in serie A2 per ordine della Federazione sarebbe costretta a lasciare la struttura savonese.

Il Comune ha però già dato la massima disponibilità per cercare di risolvere al meglio la questione, appena saranno trovati i fondi necessari il vecchio palazzetto sarà almeno ristrutturato anche se, sostengono gli stessi dirigenti biancorossi, in città di 70 mila persone si dovrebbe costruire una nuova polivalente per poter ospitare oltre alle gare sportive di varie discipline (oltre al volley anche pallacanestro, pallamano, ecc.) anche concerti e altre manifestazioni culturali. In questo caso la Salvo, società che ha portato la pallavolo cittadina dai dilettanti alla soglia della serie A, deve solo sperare di non continuare a salire di categoria per essere ancora una volta costretta ad abbandonare la città per dover andare a disputare le gare interne a Loano o in qualche altra città.

lg. o.

L'assessore Massimo Zunino

Loano ospita il «Frascheri Open»

Ecco i migliori del beach-volley

LOANO. Ultimo atto del «Frascheri Open Tour», vero e proprio campionato delle due Riviere di beach volley. Da domani alle 9.30 scatteranno infatti, sul campo appositamente preparato nel parco del palasport della cittadina, i primi incontri del tabellone conclusivo a 12 squadre che porteranno alla finalissima in programma alle 21,30.

Un'interessante anteprima si avrà comunque già oggi con il «Trofeo F.G.M.-Consulenza Sportiva», minitorneo di qualificazione che mette in palio due posti per il Grand Prix per chi non è riuscito a qualificarsi nelle tappe precedenti. Le gare avranno inizio alle 17 e proseguiranno per tutta la serata.

Anche il torneo odierno si annuncia ad alto livello, in quanto molti giocatori non si vogliono far sfuggire la possibilità di entrare, anche se «dalla porta di servizio» nel tabellone di domenica. Infatti hanno già dato la loro adesione alcuni tra i più forti beachers del panorama nazionale, tra cui Vigna che ha un illustre passato nella massima serie, il veneto Bacci (Jokey Schio A/1), già vincitore della tappa di Loano e della tappa di Sanremo del «Gatorade Beach Trophy» insieme a Cicchelli.

Infine dovrebbe iscriversi una delle coppie più forti dell'intero panorama nazionale, Solustri-Grigolo, reduci dall'aver tentato le qualificazioni alle World Series di Lignano Sabbiadoro. Ma per l'ok definitivo i due devono ancora risolvere alcuni problemi connessi con l'impegno preso in precedenza a Rimini. Tornando invece al gran finale di domenica è facile prevedere incontri combattuti ed equilibrati fin dalla prima mattinata. Risultano infatti qualificati i migliori giocatori di beach volley di Toscana, Piemonte e Lombardia.

Testa di serie numero 1 sono i capoclassifica del ranking, i genovesi Repetto e Roserba, vincitori della tappa di Cogoleto, secondi in quella di Rivarolo e sesti sia ad Imperia che Sarzana. A ruota gli imperiesi Portelli e Ferraro, primi a Rivarolo e quinti a Vado. Al terzo posto i livornesi Zuccaro e Fischietto che si sono piazzati terzi a Sarzana e secondi a Cogoleto.

Quarta ancora una coppia livornese formata da Aru e Devitis (secondi a Sarzana e quarti a Cogoleto). Completano il tabellone Lemmi e Reggioni, i due fratelli imperiesi Paolo e Sandro De Angeli, ancora una coppia imperiese composta da Guido Lizza e Claudio Enotarpi, infine la coppia formata da Accinelli e il genovese Fusco.

Nei due giorni della manifestazione hanno preso parte alle gare oltre 200 coppie provenienti dalla Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto e Toscana, poi si sono avute anche alcune coppie internazionali con atleti della Svizzera, Austria e Germania.

[m. no.]

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
dal mercoledì alla domenica ore 21,30
MUSICA DAL VIVO
Con il duo musicale
tutti i giovedì si
I VALENTINO
consiglia prenotare
Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

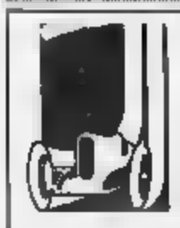
LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
SABATO 22
CABARET di MARCO & GIOVANNI. Una carica di gags e scenette all'insegna della comicità e dell'allegria. Intermezzo musicale ballabile con NANDO e CARLO.
DOMENICA 23
Musica dal vivo per ballare con l'orchestra SUPERSTARS. Quattro elementi (tastiere, sax, batterie, fisarmonica), con un vasto repertorio di musica leggera internazionale, anni '60, liscio, folk.
VENERDÌ 28
Il PIANO di GIOVANNI BENINI: una voce, un pianoforte.
La sensibilità di un pianista, cantante, compositore per una serata romantica un po' speciale.
46 - Pietra Ligure

SERATA DANZANTE
con
MARIO PIOVANO
SABATO 22 AGOSTO
ORE 21
PARCO - ANDORA

APERTI PER FERIE

Savona
Via Paleocapa, 102/R
Genova
Via XX Settembre, 102/R
Via XX Settembre, 204/R
Via Sestri, 159/R
Sanremo
C.so Matteotti, 56/58
Alba
Via V. Emanuele, 19
Alessandria
Via Migliara, 1
Gli Ottici
SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA


MUSEO
DELL'AUTOMOBILISTA
Sull'autostrada, a 2 km dall'uscita di Cannes
La mostra «LE BELLE INGLESI» è aperta al MUSEO DELL'AUTOMOBILISTA DI MOUGINS dai primi di giugno fino al 1° ottobre prossimo. La lista delle auto è lunga: TR3, Austin Healey, MG, Jaguar, Lotus, Lola, Aston Martin, Rolls, Lister Jaguar... Gli appassionati di auto inglesi potranno approfittare delle loro vacanze per visitare questo bellissimo Museo consacrato all'automobile.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel.
Libreria Internazionale del Salone Tel. 534.914

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

maya

.... i magazzini

SE FOSSI IN VOI
NON SPENDEREI **UNA LIRA**
SENZA PRIMA VERIFICARE I PREZZI **MAYA**
OGGI PIU' CHE MAI
BASSISSIMI!!!

maya .... i magazzini

Corso Roma 156/A - GRAVELLONA TOCE
S.S. del Sempione 207 - PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA

SUNO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Sabato [redacted] Agosto [redacted] № 31

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

SUNO NOVARA

Un pensionato di 84 anni ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale

Muore in bici contro un furgone

L'investimento è avvenuto poco prima di mezzogiorno in via 1° maggio a Castelletto Ticino mentre la vittima stava rincasando. Soccorso invano dal conducente del mezzo, è deceduto sul colpo

CASTELLETTO [redacted] Tragica fine di un pensionato di Castelletto Ticino. Stava rientrando a casa in sella alla propria bicicletta, quando [redacted] urtato da [redacted] furgone ed [redacted] rovinato sull'asfalto. Inutile ogni [redacted] il poveretto è morto praticamente sul colpo.

Si chiamava Aristide Guarnieri, aveva 84 anni ed abitava a Castelletto Ticino, in via Beati.

La disgrazia [redacted] accaduta un quarto d'ora prima [redacted] giorno, in via 1° maggio, la strada che in pratica raccorda la statale del Sempione con il centro di Castelletto Ticino.

[redacted] dispetto [redacted] non più giovane età, il Guarnieri era ancora molto dinamico, [redacted] che si spostava abitualmente in bicicletta tra Castelletto Ticino, Sesto Calende [redacted] in un raggio [redacted] diversi chilometri.

Aveva molti amici, con i quali si intratteneva volentieri a chiacchierare e a trascorrere qualche oretta. Anche ieri [redacted] va fatto [redacted] breve giretto, pare dalle parti del ponte di Sesto Calende. Poi [redacted] avviato verso la propria abitazione essendo [redacted] prossima l'ora [redacted] pranzo.

Cosa sia in realtà accaduto non si sa. Tutto è avvenuto in un attimo, forse per uno scarto dello stesso pensionato, che potrebbe aver perso il controllo [redacted] bicicletta in un punto sconnesso della sede stradale. Improvviso l'urto con un furgone «Ducato», condotto da Enea Marchetti, 51 anni, pure residente a Castelletto Ticino, via Dante 39. Il Guarnieri è finito pesantemente sull'asfalto [redacted] è rimasto immobile, senza più dare alcun segno [redacted] vita. Lo stesso Marchetti si è precipitato per soccorrerlo, ma non c'è stato niente da fare: nella caduta l'uomo aveva battuto la testa procurandosi fratture e lesioni mortali. Una tragedia che si [redacted] consumata in pochi secondi, [redacted] che l'investitore avesse neppure il tempo per [redacted] una sterzata in extremis.

Lo stesso Marchetti, come detto, ha tentato di rianimare il poveretto; poi [redacted] stato chiesto l'intervento di una autolettiga della Croce Rossa. Ormai era tutto inutile perché il Guarnieri [redacted] cessato di vivere.

I particolari dell'accaduto so[redacted] al vaglio degli agenti della polstrada di Arona, i quali sulla scorta delle testimonianze del Marchetti stanno cercando di ricostruire l'incidente.

[redacted] notizia [redacted] disgrazia ha subito fatto il giro di Castelletto, destando vivo cordoglio. Il pensionato era infatti molto conosciuto e molto stimato.

Sandro Bottelli

Il pensionato Aristide Guarnieri

Operaio di 21 anni in coma

La moto su cui viaggiava si è scontrata con un'auto

ORNAVASSO. Un giovane operaio di 21 anni, Davide Peratta, abitante in via Lavarini 21, è rimasto vittima l'altra notte di un grave incidente stradale ed è in [redacted] nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

Tutto è accaduto giovedì notte verso le 23: il Peratta stava viaggiando su una [redacted] 125 condotta da un suo collega, Renato Massimo, 20 anni, [redacted]ch'esso residente [redacted] Ornavasso, in via Ponte di Mezzo.

Per cause ancora da accertare, la moto è andata a scontrarsi con una Citroën Ax, guidata da Pietro Saglio Ponci, 66 anni, di Ornavasso, via del Bosco 62.

[redacted] aver [redacted] peggio, per la violenza della collisione, sono stati proprio i due motociclisti: Davide Peratta è letteralmente «volato» ad alcuni metri di distanza, riportando gravi fratture, alcune lesioni ed un preoccupante trauma cranico.

L'incidente - avvenuto all'incrocio tra via Vittorio Veneto e via del Bosco - non ha avuto testimoni. Per ricostruire la dinamica ed eventuali responsabilità, stanno indagando i carabinieri [redacted] stazione di Premosello, intervenuti immediatamente sul posto.

Dopo le prime cure a Domodossola, i sanitari hanno disposto il trasferimento d'urgenza dell'operaio all'ospedale Maggiore del capoluogo.

Il Peretta è stato immediatamente portato nel reparto di rianimazione: nel pomeriggio di ieri le sue condizioni si sono aggravate ed [redacted] coma.

Renato Massimo è invece stato ricoverato, per diverse fratture, all'ospedale San Biagio con una prognosi di 50 giorni. Nessun danno di rilievo per l'automobilista, che se l'è cavata con alcune escoriazioni.

Intanto, si svolgeranno oggi [redacted] Laveno Mombello e Cittiglio, centri del Varesino, i funerali [redacted] Pasquale [redacted] Antonio Delli Santi e Andrea Formenti, i tre giovani deceduti mercoledì mattina nel tremendo incidente stradale sulla Voltri Sempione, all'altezza del casello di Romagnano.

Terminate le autopsie, le salme verranno [redacted] questa mattina verso i paesi d'origine, dove sono in programma i funerali. Le due famiglie hanno preferito cerimonie separate: alle 11, nella chiesa di Laveno Mombello per Andrea Formenti; alle 16, nella chiesa parrocchiale di Cittiglio, per i fratelli Delli Santi.

Sta ancora lottando contro la [redacted] nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, invece, Eugenio Musanti, [redacted] anni, il più anziano del quintetto a bordo della Ford Escort, che [redacted] riportato gravi traumi in tutto il corpo. Ieri pomeriggio le sue condizioni venivano segnalate stazionarie, purtroppo senza miglioramenti. [r. s.]

Un'altra drammatica immagine dell'incidente di mercoledì in autostrada. Oggi a Cittiglio e Laveno si svolgeranno i funerali dei tre giovani morti

IN LITE PER LA STRADA

Replicano i proprietari

I proprietari di via Cella replicano rivendicando i diritti [redacted] chi ha pagato gli oneri di lottizzazione e di passaggio sulla via privata Cella. A PAGINA 32

STASERA A VERBANIA

Le selezioni per Miss Italia

Proseguono nelle discoteche le selezioni per Miss Italia. Stasera, a villa Kursaal, saranno in passerella giovani candidate piemontesi. A PAGINA 35

Ad Arona i funerali di Vittorio Prina morto nell'auto fuori strada

Un decesso misterioso

Molto conosciuto perché [redacted] stato il titolare di [redacted] affermato scatolificio
Da quando si [redacted] ammalato, si ritirava nella sua casa alla frazione Montrigiasco

ARONA. Ieri pomeriggio, alle ore sedici [redacted] svolti [redacted] Arona i funerali di Vittorio Prina, 66 anni, [redacted] all'ospedale [redacted] Borgomanero a seguito di un incidente verificatosi lungo la strada che [redacted] Montrigiasco scende verso il San Carlone.

L'uomo, che già aveva subito un intervento di by-pass ed era in [redacted] per la dialisi [redacted] lo stesso ospedale di Borgomanero, pare soffrisse anche per una malattia piuttosto rara, una forma di «crioglobulemia».

[redacted] circostanze del decesso rimangono comunque avvolte nel mistero. L'uomo, [redacted] ripetuto la moglie Mariuccia, era uscito [redacted] prestissimo, addirittura tra le [redacted] e le 5 del mattino, per recarsi all'ospedale di Arona. Scendendo lungo la provinciale che porta alla frazione Campagna, e da qui a San Carlo, aveva perso il controllo dell'auto ed era finito lungo una scarpata.

Qui l'avevano visto, [redacted] paio di [redacted] più tardi, alcuni ragazzi che andavano al lago per pescare. I soccorsi erano stati sollecitì: il Prina veniva ricoverato ad Arona eppoi a Borgomanero, dove però decedeva verso le 11, vale a dire cinque ore dopo il ritrovamento.

La notizia della disgrazia ha suscitato grande impressione nell'Aronese e [redacted] altri centri della provincia.

Vittorio Prina, detto Nino, abitava ad Arona, in via Sottopasso Vevera, con la moglie Mariuccia. Lascia anche due figlie, Patrizia e Tiziana, entrambe sposate, e tre nipotini. Per 25 anni era stato il titolare di un avviato scatolificio specializzato soprattutto nella fabbricazione di contenitori usati dalla Pavesi [redacted] Novara.

Da qualche anno il Prina per motivi [redacted] salute, aveva ceduto l'attività. Particolarmente nei mesi estivi, [redacted]va isolarsi alla frazione di Montrigiasco, dove possedeva [redacted] isolata sulla sommità di una collina. La notte precedente la disgrazia aveva dormito in questa [redacted] di campagna, in via Cimamotto, dalla quale si era allontanato, [redacted] detto, alle prime luci dell'alba. [s. b.]

Vittorio Prina sepolto ieri ad Arona

Verbania, accolta richiesta della società

Una nuova perizia per la Thermoselect

VERBANIA. Un nuovo capitolo si aggiunge [redacted] vicenda della Thermoselect. Il pretore circondariale, Ernesto Perna La Torre, ha disposto un'ulteriore perizia sul grande complesso di Fondotoce.

Si tratta degli impianti di termodistruzione dei rifiuti, la cui attività era [redacted] bloccata [redacted] Procura della Repubblica [redacted] Verbania alla metà dello scorso giugno.

Era stato respinto il [redacted] che l'azienda aveva presentato [redacted] Tribunale della Libertà, per ottenere la revoca del sequestro degli impianti.

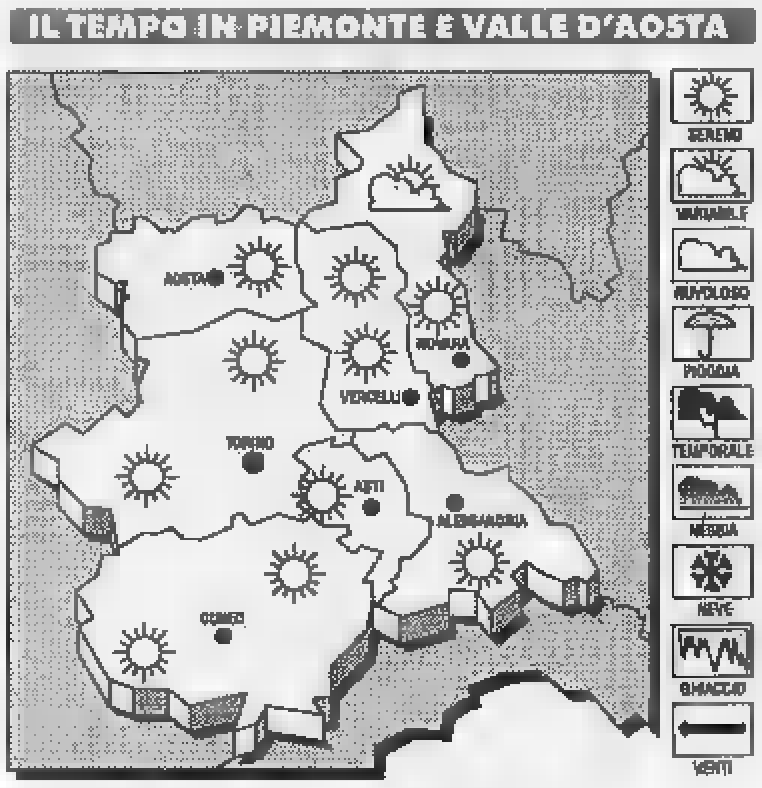
Ora si è in attesa del responso [redacted] Cassazione, cui la società si [redacted] appellata chiedendo [redacted] poter condurre le sperimentazioni programmate, «e come tali - [redacted] il parere dei dirigenti - autorizzate».

Nel frattempo, [redacted] avvenuto il fatto nuovo. Infatti, accogliendo anche le richieste della Thermoselect, che sostiene sia quella attuata [redacted] semplice attività di sperimentazione e non attività effettiva di termodistruzione, il Pretore [redacted] disposto un'ulteriore perizia che meglio definisca le caratteristiche, la potenzialità e la funzionalità dell'impianto.

E' di questi giorni, intanto, la smentita della società alle notizie [redacted] fonte ticinese, circa le intenzioni della Thermoselect [redacted] trasferire gli impianti per le attività sperimentali nel territorio locarnese. La voce era circolata in [redacted] insistente oltre confine e era stata ripresa subito dopo nel Novarese.

Si tratta di un trasferimento a scoraggiare [redacted] quale ci sono, fra altri fattori, sia i costi [redacted] nuovo investimento (a Fondotoce è stato di una settantina di miliardi) sia gli ostacoli che sarebbero da tempo stati frapposti degli ambientalisti ticinesi. Sembra che anche in Svizzera, l'installazione degli impianti e le sperimentazioni della Thermoselect non sarebbero gradite. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine ove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente [redacted] temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI A [redacted]
Max: 26; min: 19; media: 26

UN ANNO FA
Max: 25; min: 18; media: 21

[redacted] E IN [redacted]
Torino 30; Asti 30; Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo 29,4; Vercelli 29

Da oggi i festeggiamenti di San Vito richiamano sul lago migliaia [redacted] persone

Omegna in festa per dieci giorni

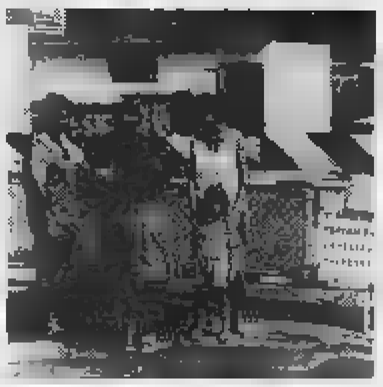
La città si trasforma in [redacted] grande kermesse

OMEGNA. Per gli omegnesi è la festa per eccellenza. [redacted] oggi e per dieci giorni, Omegna si trasforma, diventa città di fede, di divertimenti, di cultura offrendo spettacoli, e tutti gratuiti, come nessun'altra [redacted] novarese riesce a fare. La festa di San Vito richiama migliaia [redacted] persone da tutta la provincia e dalla vicina Svizzera. Una festa moderna dal cuore antico che risale addirittura [redacted] 1611, quando le spoglie del martire romano Vito [redacted] traslate dalle catacombe sulle rive del lago d'Orta per volontà del ve[redacted] Carlo Bescapè. Del giovane santo [redacted] gli omegnesi si ricordano solo una volta all'anno. «Così come è conosciuta oggi la festa di San Vito risale al 1923 - ricorda il parroco di Omegna don Giovanni Zolla - quando venne realizzata la statua in [redacted] del santo portato in processione durante la tradizionale benedizione delle acque del lago, un'usanza antichissima. Per l'occasione quell'anno i festeggiamenti durarono parecchi giorni e da allora l'usanza rimase anche se la festa di San Vito è l'ultima domenica di Agosto».

Passato e presente si fondono per dare vita a una festa straordinaria dove c'è di tutto: una grande kermesse di spettacoli, mostre culturali e processioni religiose. La festa ha il [redacted] clou la domenica sera con i grandiosi fuochi artificiali dal titolo significativo: «Mille luci sul lago», che richiamano non meno di centomila persone. Su questa marea di persone domenica sera vigileranno trecento persone tra vigili urbani, carabinieri e polizia coadiuvati, come [redacted]pre dai volontari del soccorso di Omegna. La frazione di Bagnella è trasformata in un grande Luna Park, i giardini pubblici pieni di bancarelle in un incredibile bazar di luci. Sembra quasi che tutte le voglie ed i desideri repressi dagli omegnesi in un anno esplodano in questi dieci giorni. Sembra che la parola d'ordine del Comitato festeggiamenti di San Vito, presieduto da alcuni anni da Gianpiero Ingignoli, sia il «soddisfatti o rimborsati»; per modo di dire ovviamente, anche perché tutti gli spettacoli [redacted] gratuiti. Sopra [redacted] c'è il banco di beneficenza col ricavato del quale si pagano [redacted] spese dei festeggiamenti. Quello che rimane contribuisce a [redacted] in vita associazioni di volontariato che operano ad Omegna. Un banco ricco come mai in precedenza con 150 mila [redacted] in attesa di altrettanti vincitori. Premi non da [redacted]: quattro automobili e sei favolosi viaggi, con relativo soggiorno, in Tunisia. Una mes[redacted] grazie alla generosità di imprenditori, commercianti e omegnesi che contribuiscono alla riuscita della loro festa.

Si inizia oggi pomeriggio alle 15,30 con la sfilata della Nuova Filarmonica Omegnese. La conclusione delle prime [redacted] è affidata alla [redacted] comico Gene Gnocchi. [v. a.]

Omegna, in occasione di San Vito, diventa la meta di migliaia di novaresi



Sullo sbarramento di via Cella adesso prendono posizione i «proprietari»

E' lite per la strada chiusa

Quanti banno eretto la barriera sostengono: «Qualcuno ba raggirato gli ultimi inquilini arrivati». La situazione è molto complessa e sarebbe opportuno [redacted] intervento chiarificatore del Comune

[redacted] SERVIZIO

L'altro giorno alcuni cittadini, abitanti nella seconda parte [redacted] via Silvio Cella, [redacted] protestato per uno «sbarramento» che impedisce loro di arrivare a [redacted] utilizzando il tragitto più breve (e anche più logico), quello della stessa via Cella. La «chiusura» della strada - operata dagli abitanti della prima parte - li costringe - per andare a lavorare e per tornare a casa - ad effettuare [redacted] lungo giro attraverso uno stretto viottolo sterrato di campagna.

Gli interessati si erano rivolti a suo tempo al sindaco - senza esito - [redacted] poi al prefetto. Aspettano [redacted] che qualcuno intervenga. Nessuno lo ha fatto ed ecco il motivo per cui si sono rivolti al nostro giornale. «Chissà - hanno pensato -, magari un articolo su "La Stampa" riesce ad accelerare i tempi della burocrazia [redacted] a far decidere il Comune a darci una risposta, a spiegarci [redacted] accadendo».

L'articolo sul giornale un effetto l'ha ottenuto. Non è, però, quello desiderato dagli «isolati», ma [redacted] replica degli abitanti della parte iniziale di via Cella, quelli che hanno messo lo sbarramento e che sostengono di avere fatto nè più e nè meno di quanto era in loro diritto.

In buona sostanza questi abitanti della strada «della discordia» dicono [redacted] non giustificare [redacted] motivo per cui gli «altri» insistono a battersi contro la barriera di delimitazione di proprietà «mentre sarebbe opportuno che [redacted] rivolgessero a coloro che li hanno raggirati».

Chi? A [redacted] tutti gli abitanti della parte libera spiega la situazione il geometra Walter Giani che mostra tanto di cartina planimetrica. In breve sintesi le cose secondo Giani stanno così: in via Cella - privata - ci [redacted] state diverse lottizzazioni in fasi successive. La prima è quella di chi ha eretto la barriera (Giani compreso). Poi ce n'è stata una seconda e i responsabili hanno pagato e ottenuto il passaggio.

«La [redacted] lottizzazione - dice Giani - tale permesso non l'ha mai avuto. Prima dell'impresa Montipò che ha costruito in quella parte, erano venute altre tre o quattro imprese e [redacted] ha mai acquistato l'area proprio perché c'era il problema della via: quel lotto, infatti, può [redacted] raggiunto solo da un'altra parte [redacted] le imprese appena lo hanno saputo si sono tirate indietro. L'ultima [redacted] costruito e adesso la situazione è davvero critica. [redacted] abita nella parte "chiusa" è stato raggirato da qualcuno, poco [redacted] sicuro. Ma noi cosa c'entriamo?».

Per replicare agli abitanti della parte «chiusa», gli artefici dalla barriera hanno addirittura preparato una «nota» scritta: «Innanzi tutto dobbiamo far rettificare gran parte delle loro dichiarazioni» [redacted] ci tengono [redacted] mettere in chiaro che la «barriera» risale all'88 e non a un anno fa.

«In secondo luogo - recita ancora [redacted] la [redacted] - sembra eccessivamente traumatica la descrizione della strada di campagna che a parer loro è pericolosa e quasi impraticabile. Proprio tale strada, via Baccalario, è in parte di loro proprietà o su di essa, lo sanno bene, debbono transitare per accedere alle loro abitazioni».

E poi segue il concetto - ripetuto anche da Giani - che qualcuno [redacted] ha «raggirato» i proprietari dei 15 appartamenti, delle 12 villette, delle 48 autorimesse, che si trovano... dall'altra parte.

Come dire: la loro strada è quella. Passino di là.

[redacted] gli abitanti «isolati» [redacted] sono convinti [redacted] validità [redacted] questo ragionamento. [redacted] corso Milano alle loro case si arriverebbe in un attimo attraverso quella «benedetta» via Cella. L'altra, via Baccalario, è come un percorso da autocross.

Ovviamente ciascuna [redacted] due parti in lizza [redacted] convinta di avere ragione.

Certo è che qualcuno - magari il Comune? - dovrà [redacted] decidersi a fare chiarezza.

Marcello Sazzo

Qui sopra Walter Giani a sinistra un gruppo di abitanti della strada della discordia contestano quelli dell'altra «parte»

Novara, prosegue il piano di Caritas e Comune per l'inserimento degli stranieri

Agli extracomunitari 50 posti letto

Si trovano in via Perrone, Baluardo Quintino Sella, piazza Santa Caterina [redacted] San Nazzaro della Costa
Viene chiesto un contributo di duemila lire, entro [redacted] gli ospiti devono trovare lavoro e mettersi in regola

[redacted] Cinquanta posti per dormire in vari alloggi agli extracomunitari da Caritas [redacted] Comune impegnati nell'azione di inserimento degli stranieri privi di alloggio [redacted] lavoro.

«Abbiamo iniziato in collaborazione con il Comune un'opera di integrazione sociale che [redacted] al di là della semplice assistenza - dice [redacted] presidente della Caritas novarese, don Francesco Gagliazzi - e [redacted] propone [redacted] di cercare per queste persone le opportunità di alloggio e di lavoro».

Il problema più impellente per gli extracomunitari è costituito dalla mancanza di un posto dove andare a dormire, e Comune e Caritas hanno messo a disposizione [redacted] cinquantina di posti letto dislocati in via Perrone, Baluardo Quintino Sella, piazza Santa Caterina e San Nazzaro della Costa.

«Questi posti vengono messi a disposizione di tutti gli stranieri - precisa don Gagliazzi - anche quelli che [redacted] trovano a Novara soltanto di passaggio, [redacted] viene chiesto loro [redacted] contributo di duemila lire per notte». Fra gli africani, albanesi e slavi che vivono [redacted] Novara in condizioni spesso molto disagiate, l'iniziativa è stata subito accolta positivamente, tanto che in queste prime settimane gli appartamenti [redacted] stati occupati da 38-39 perso[redacted] ogni sera, con un forte ricambio giornaliero.

L'operazione avviata dalla Caritas e dal Comune non si ferma però all'alloggio, ma si propone anche [redacted] facilitare il reperimento di [redacted] posto di lavoro. Per questo è [redacted] sottoscritto una sorta di «patto» fra extracomunitari ed [redacted]: chi ottiene la possibilità di alloggia[redacted] in [redacted] delle strutture affidate alla Caritas, ha un mese [redacted] tempo entro cui deve impegnarsi a trovare lavoro, procurarsi la tessera sanitaria ed inserirsi nella graduatoria delle [redacted] popolari.

La Caritas [redacted] sua volta offre la propria assistenza per orientare concretamente gli ospiti stranieri ed ha già avviato con le rappresentanze sindacali il discorso relativo all'inserimento nel mondo del lavoro.

Don Gagliazzi [redacted] al lavoro per potenziare ulteriormente il progetto e offrire agli extracomunitari non soltanto un posto per dormire, ma una vera casa.

Don Francesco Gagliazzi, della Caritas

«E' ancora prematuro parlare di questo progetto, che è in fase di elaborazione. [redacted] pensando - precisa [redacted] presidente [redacted] Caritas - ad [redacted] cooperativa per recuperare alcune strutture edilizie che potrebbero, risistemate, ospitare queste persone e risolvere [redacted] definitivamente il problema dell'alloggio. Sono numerosi gli extracomunitari che hanno [redacted] intenzione di formarsi [redacted] Novara, ma per questo hanno bisogno di un riferimento sicuro sia per l'alloggio sia per il lavoro. Per il primo abbiamo già creato queste opportunità, per il secondo resta da superare il problema della massiccia quantità di lavoro nero che è presente proprio fra [redacted] categorie più deboli».

Spesso a questi ragazzi viene offerto soltanto [redacted] lavoro part time o [redacted] continuativo, che accettano perché [redacted] trovano alternative: «Si tratta di migliorare anche questo aspetto [redacted] di realizzare l'integrazione [redacted] le completa, che [redacted] l'obiettivo principale della nostra azione». **[m. g.]**

Edilizia a Galliate

Il piano regolatore è in [redacted]

[redacted] C'è [redacted] in Comune per l'approvazione del piano regolatore della città da parte della Regione. Dopo le controdeduzioni approvate [redacted] Consiglio comunale, il piano completo è stato rimandato all'attenzione della commissione tecnica competente, che è incaricata di dare l'approvazione definitiva.

Il progetto porterà un impulso all'edilizia del paese, con la costruzione di [redacted] ed edifici: «La richiesta [redacted] abitazioni - dice l'assessore all'Urbanistica Marco Poll[redacted] - ha raggiunto livelli molto elevati. In paese si [redacted] formando nuovi insediamenti che hanno occupato buona parte degli alloggi vuoti. Il nuovo piano regolatore fornirà uno sviluppo anche nel [redacted] dell'occupazione».

C'è soddisfazione per il proseguimento dei lavori della [redacted] tangenziale, che dovrebbe [redacted] realizzata entro due anni. A settembre invece sarà pronta la nuova sede della biblioteca, in alcune sale del castello sforzesco. **[c. m.]**

Baseball multato

I [redacted] le [redacted]

NOVARA. Chi l'ha mai detto che i tifosi novaresi [redacted] baseball sono tiepidi nei confronti delle loro squadre? A smentire, almeno in parte, questa tesi è la salata multa di [redacted] milioni che la Tosi Novara dovrà pagare [redacted] risarcimento danni all'arbitro genovese Michele Quaranta.

L'episodio risale [redacted] 9 gi[redacted] scorso, ma solo ieri [redacted] no [redacted] rese note le decisioni della Federazione. La Tosi, allora seconda in classifica, ospitava al «Provini» il Milano, tentando di scrollarsi di dosso proprio i rossoneri in una sfida diretta determinante.

La gara [redacted] accesa [redacted] ricca di colpi di scena, poi i milanesi prevalsero per un punto (10-9) all'ultimo inning grazie ad un fuoricampo [redacted] un ex novarese, Lino Capuozzo. Ma l'arbitraggio, non certo casalingo, venne aspramente contestato [redacted] un gruppo di fans azzurri. A fine partita, i tifosi sfogarono [redacted] loro rabbia tagliando le gomme dell'auto di Quaranta, che fu costretto a tornarsene a casa in treno. **[m. p.]**

[redacted] IN [redacted]

VIGEVANO

Controllati documenti a extracomunitari, 3 espulsi

Tre giovani sono stati espulsi perch[redacted] non in regola con il per[redacted] di soggiorno. E' il risultato [redacted] una serie di controlli [redacted]ro l'immigrazione clandestina a Vigevano. Gli uomini del commissariato hanno verifica[redacted] la posizione [redacted] tre immigrati e nomadi, molti dei quali fermati davanti ai supermercati. Due giovani marocchini ed una ragazza paraguaiana, che non erano in possesso dei documenti per restare in Italia, hanno ricevuto l'ordine di presentarsi entro 15 giorni alla frontiera. Le altre 15 persone controllate erano in regola.

[redacted]

Era [redacted] il giovane passeggero [redacted] un'auto

Alla guida dell'automezzo coinvolto in un incidente che è co[redacted] la vita a Savio Nicosia, di Meina, c'era Massimo Bertezzago, illeso, e non la vittima dell'incidente medesimo. Il decesso del gi[redacted] avvenuto 21 giorni dopo l'incidente accaduto sulla strada fra Nebbiuno e Massino Visconti.

[redacted]

Cena «all'antica» a Casa Sottini

[redacted] luogo a Cressa l'altra sera una cena «all'antica», in un grande cortile rurale di Casa Sottini in piazza Beltrami. L'iniziativa, che ha riscosso notevole [redacted], è stata attuata per mettere insieme i soldi necessari per i restauri della cappella [redacted] Santa Lucia, situata lungo la strada per Suno.

TRONTANO

Serate danzanti pro Aias fino a domani

Feste campestre pro Aias a Trontano, sotto la stazione del[redacted] vigezzina, fino a domani. Fra grigliate e prodotti gastronomici tipici, si alterneranno [redacted] orchestre «Astra» e «Albatros». All'iniziativa ha collaborato il locale corpo volontari dei vigili del fuoco [redacted] alcuni sponsor.

[redacted]

Guida in stato di ebbrezza, si schianta contro un platano

Incidente stradale l'altra notte sulla statale per Arona all'altezza di Vaprio d'Agogna. L'autovettura «Fiat 131» condotta [redacted] Francesco Porcu, residente a Oleggio, si è schiantata contro [redacted] platano. Ad avere la peggio è stato il passeggero, Giuseppe Porcu, 39 anni che ha riportato ferite guaribili in [redacted] giorni. Al guidatore è stata contestata la guida in [redacted] di ebbrezza con conseguente ritiro della patente e denuncia alla magistratura.

VERBAN[redacted]

A Locarno il record [redacted] imbarchi sui battelli

Il maggior numero [redacted] imbarchi sui battelli della Navigazione Lago Maggiore [redacted] verificato in luglio a Locarno, con 47.682 passeggeri, contro i 47.563 dell'Isola Bella ed i [redacted] di Stre[redacted]. Rispetto allo scorso anno le due località del golfo Borromeo hanno segnato una flessione [redacted] 6934 unità la prima e [redacted] 4176 la seconda.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Due i self-service [redacted] «verde»

L'articolo [redacted] agosto dal titolo «Ferragosto, come sopravvivere in città, guide all'orientamento nel deserto del chiuso per ferie» sostiene, per qu[redacted] riguarda il rifornimento di benzina super senza piombo, che il pieno [redacted] assicurato solo durante gli orari di apertura; altrimenti per i novaresi, in emergenza, l'unica alternativa sono le stazioni di servizio autostradali degli autogrill. Non è proprio esatto. In città vi sono già d[redacted] impianti «self-service 24 ore» eroganti benzina super [redacted] piombo. Uno di questi è quello della «Q8» di [redacted] Vercelli, 10, da me gestito.

Giovanni Longoni, Novara

«Estraneo al traffico di [redacted] rubate»

Nell'articolo pubblicato ieri l'altro con il titolo «Traffico di auto [redacted] guai» si parla di traffico di auto rubate e che è stata rinvenuta una vettura rubata nella mia officina. Esattamente le cose sono andate in questi termini: [redacted] 12,20, [redacted] gli agenti della polizia stradale che dopo essersi qualificati svolgono accertamenti su una Mercedes Benz 190D, peraltro parcheggiata [redacted] le altre auto [redacted] riparazione.

La Mercedes mi era stata portata per una riparazione da quello che a suo dire era il proprietario, riparazione che io avrei effettuato dopo le ferie. L'autovettura si rivelava oggetto [redacted] appropriazione indebita da parte [redacted] presunto proprietario nei confronti del vero. Quindi nulla [redacted] che vedere da parte mia: per me si trattava di normale lavoro.

Durante il controllo gli agenti rinvenivano la fotocopia di una carta di circolazione intestata [redacted] D'Apollo Giuseppe (e non l'autovettura) che è mio conoscente. Il documento è rimasto casualmente in ufficio. I verbali della polizia stradale possono dimostrare quanto ho scritto.

Alessio Finotti, Vicolungo

Le lettere [redacted] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [redacted] non superare le venti righe di testo.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
[redacted] (0323) 31.844
[redacted] **(Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE DI [redacted]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camago*, corso Italia 22/6, tel. 26.080 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [redacted] obbligo di [redacted] medica urgente a diritto addizionale di L. 2000) a *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [redacted] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle [redacted],45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Oleggio C.: *Romario*, via Veneto, [redacted] 0322/93.130
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, tel. [redacted]
Agrate: *Rossi*, p. Roma, telefono. [redacted]
Pogno: [redacted] *Lenzi*, [redacted] Mazzini 2, tel. [redacted]
[redacted] **(Intra):** *Borroni*, via Renzoni 30, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, [redacted] 0323/93.38.33
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. [redacted] Vergante, tel. 0322/58.028
Villadossola: *Simonetta*, [redacted] Vittoni, [redacted] 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, [redacted] Roma, tel. 0324/61.292
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, tel. 0324/92.310
Omegna Crusinallo: *Polinedi*, via IV Novembre, tel. 0323/61.465
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 84, tel. 0163/833.417

[redacted]

GALLIATE

MORTI. Giovanni Roppolo (1911); Francesca Cardano (1903); Mario[redacted] Giacchino (1922).

[redacted]**RIMONI.** Pierluigi Rossi e Daniela Zucchelli.
Fabio Mario Domenico Aina e Silvia Cavallon.

SI [redacted] Marco Moroso e Emanuela [redacted].

CAMERI

[redacted] Stefano Linarello.
Yuri Lentini, Cristian Tosello.
Letizia Nichetti, Stefano Bertozzi.
Matteo Carri, Roberto Porzio.
Ada Rossaro, Alessio Delobus.
Viola Munterini, Chiara Porazzi.

[redacted]

[redacted] 22-8-1992
[redacted]hos Villani
Nel quarto anniversario della scomparsa, rimane sempre vivo nel nostro cuore [redacted] ricordo. Gemma e i suoi cari.
— **Verbania**, 22 agosto 1992.

[redacted]-8-77 [redacted]-8-92
Nel quindicesimo anniversario della scomparsa del
GR. UFF.
Zaverio Guidetti
la moglie con parenti e amici lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata domenica 23 agosto nella chiesa di Invorio Superiore alle ore 18.

[redacted]

[redacted]

Crociere notturne nel Cusio

L'Apt e la navigazione del lago d'Orta organizzano ogni sabato sera minicrociere con la motonave Ortensia con scali a Pella, Pettenasco, Orta, Isola S. Giulio. La prima partenza da Pella è alle 20,45 con attracco ogni ora; scalo ad Orta alle 21,10 [redacted] partenza alle 21,30. Informazioni all'Apt, tel. 0322/90.355. Il prezzo per la crociera è di [redacted] mila lire.

TEMPO LIBERO

A lezione di squash

Per gli appassionati di squash, è aperto il campo [redacted] Grand Hotel Dino di Baveno. Il costo [redacted] di 15 mila lire all'ora, (20 mila con il noleggio delle racchette). Un campo è disponibile anche al Regina Palace di [redacted], a Novara si gioca al centro «Qui squash» di corso [redacted] Marzo.

MOSTRE

Rassegna di cartoline a Gignese

E' in corso, all'asilo [redacted] Gignese, una mostra di cartoline dell'architetto Angelo Costa, il disegnatore-ideatore [redacted] villa Crespi ad Orta. L'orario di apertura è dalle 16 alle 18, fino a domani sera.

SCUOLA

Maturità artistica serale

Al liceo artistico statale [redacted]rese [redacted] aperte le iscrizioni per il primo corso serale rivolto agli studenti lavoratori, per il conseguimento [redacted] diploma di maturità artistica. Per informazioni, tel. 0321/34.319.

[redacted]

Artigianato [redacted] Villadossola

A Villadossola, nei locali di via Vittoni, [redacted] biblioteca civica ha allestito [redacted] mercatino di prodotti artigianali, legno, cuoio e prodotti tipici dell'Ossola. La rassegna rimarrà aperta fino [redacted] lunedì, dalle 20 alle 24, festivi e prefestivi tutta la giornata.

[redacted]

L'uva fragola di Suno

Si è inaugurata ieri sera, e proseguirà fino a domenica 30, la sagra dell'uva fragola, tradizionale sagra estiva di Suno. Ogni sera, sotto il tendone, musica e gastronomia.

Borgomanero, la statua simbolo della città sarà sostituita?

La Madonnina si sbriciola

Gli anni e le intemperie stanno rovinando la pietra friabile, scolpita nel 1721
I restauri eseguiti tempo fa non sono serviti, si pensa alla posa di [redacted] copia

BORGOMANERO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una copia, forse è l'unico modo per salvarla. Per evitare [redacted] Madonnina della Piazza cada a pezzi, erosa dal «cancro [redacted] tempo», si pensa [redacted] sostituirla con una copia.

Ci sarà davvero, al centro [redacted] piazza Martiri, una Madonnina in facsimile? Se [redacted] discute in questi ultimi giorni di ferie, e si deciderà forse alla ripresa delle normali attività lavorative. Meglio ancora: dopo la Sagra dell'uva.

Per il momento, c'è già il problema della Sciora Togne che [redacted] interpretata da [redacted] noto artigiano con i baffi: il simpatico forgiatore cinquantenne Amleto Ricca: «Donna baffuta, sempre piaciuta», dicono i sostenitori di Ricca citando un proverbio di altre regioni.

Ma il problema della statua di piazza Martiri è molto più serio. La Madonnina di Borgomanero ha 271 anni, essendo stata scolpita nel 1721, per ordine [redacted] spese del marchese Gabriele Francesco Saverio d'Este, titolare [redacted] feudo locale.

Questo marchese d'Este era un personaggio di cui si [redacted] sempre detto un gran bene: fino a quando uno storico locale, appena qualche anno fa, ha [redacted] perto che, nella vita privata, il grand'uomo non era poi [redacted] stinco di santo.

In ogni modo, [redacted] aveva donato alla comunità locale la bella statua «per metterla sotto la speciale protezione della bea[redacted] Vergine sempre Immacolata», e come «sacro ornamento al Borgo».

Sono parole sue, tratte da una lettera del feudatario: titolo più che altro onorifico, a Borgomanero, luogo che ha sempre goduto di particolari franchigie. Gabriele l'aveva indirizzata al podestà Prospero Curioni.

Bisogna riconoscere che il marchese l'aveva indovinata. La statua estense fu sempre cara ai borgomaneresi, sino a diventare il blasone religioso e civile della città. Come la «Madunina» un po' più famosa che domina su Milano. Soltanto che il tempo ha lasciato [redacted] segno.

Sotto l'azione della pioggia e del gelo, la statua è andata via via deteriorandosi, riempendosi di buchi. Al punto da far temere che un giorno o l'altro finisca per sbriciolarsi.

La scultura è stata infatti ricavata da un blocco di molassa, roccia sedimentaria di arenaria friabile, proveniente forse dalla vicina Ossola: [redacted] tratta [redacted] pietra tenera facile da lavorarsi ma di scarsa consistenza, di tenuta limitata.

Dopo quasi tre secoli, [redacted] abba[redacted] ovvio che la [redacted] sulla piazza denunci il suo stato di [redacted]

Ma c'è di più. I restauri [redacted] qualche decennio fa, pur [redacted] guiti [redacted] specialisti, pare le abbiano fatto più male che bene. Perché il problema della decadenza del prezioso monumento locale è tutt'altro che nuovo.

La statua della Madonnina si trova in piazza Martiri, nel centro di Borgomanero

A segnalarlo per primo fu, nell'ormai lontano 1967, il compianto ingegner Carlo Beltrami, un presidente di Pro Loco dotato della necessaria cultura oltre che di grande [redacted] per la difesa del patrimonio artistico nostrano.

Fu lui a proporre di fare una copia della Madonnina, e di «ricoverare» l'originale al riparo a villa Marazza. Dopo 25 anni l'idea viene ripresa. Ma chi più, oggi, ricorda Beltrami?

[redacted]

[redacted]

Era la statua di Leopardi

BORGOMANERO. C'è [redacted] altro [redacted] borgomanerese che [redacted] rischio di andare perduto. E' la statua [redacted] Giacomo Leopardi, abbattuta dieci anni [redacted], ai primi di settembre, da un violentissimo nubifragio che danneggiò gravemente il parco Marazza. Travolta [redacted] caduta [redacted] enormi frassini, [redacted] statua del poeta [redacted] Recanati finì a pezzi sotto i grandi rami.

Si salvò miracolosamente la testa, si mise il tutto da parte: ma, per una ragione o per l'altra, il mucchietto [redacted] cocci [redacted] cora lì in [redacted] cantuccio [redacted] un cortile della villa. Eppure, si tratta di un'opera d'arte. Un lavoro dello scultore Tabacchi, commissionato all'artista, sul finire del secolo scorso, dall'onorevole Menotti, un deputato liberale che era stato uno dei maggiori costruttori della Roma umbertina, grande ammiratore del Leopardi. Da Villa [redacted] notti a Luino, la statua era finita in casa dei parenti Marazza. [f. a.]

Arona, la località turistica è stata ripulita ma manca il bar

Via al rilancio della Rocca

Il Comune ha trovato un nuovo gestore dopo la chiusura dello [redacted]
Restano ancora da risolvere ostacoli determinati da vincoli ambientali e storici

ARONA. All'ingresso che porta sulla spianata detta «del Serrone» c'è un cartello: l'amministrazione comunale ringrazia la «Nobil Casa Borromeo» d'aver messo a disposizi[redacted] «ad [redacted] nesi e turisti questo luogo ricco di antiche vestigia e particolar[redacted] cara nel ricordo [redacted] Grande Santo». [redacted] Santo è appunto Carlo Borromeo che qui, sulla Rocca, nacque nel 1538.

Oggi, dopo che Napoleone ne decretò la distruzione per utilizzare il materiale nella massicciata della Nazionale del Sempione, dell'antico castello restano soltanto mura sbrec[redacted] e qualche torrione. [redacted] la Rocca di Arona è sempre [redacted] luoghi più suggestivi del lago. Questa località è [redacted] un po' riscoperta, dopo che l'anno scorso era stata chiusa per questioni fra il gestore e il Comune. Nei mesi scorsi, un gruppo di volontari insieme con gli alpini e il Cai, l'ha ripulita.

L'assessore Mauro Ramoni illustra i possibili progetti sulla Rocca Borromea

Nel frattempo l'amministrazione comunale [redacted] riuscita [redacted] trovare un altro gestore: «Abbiamo avuto tredici offerte - precisa l'assessore Mauro Ramoni - ed alla fine l'abbiamo affidata alla ditta Elisenda Tabladini». Il Comune incassa 17 milioni.

[redacted] il problema è un altro: in quel luogo (oggi veramente in ordine), ci [redacted] tali [redacted] tanti vincoli che [redacted] impossibile spostare una sola pietra. Non solo: ma l'Ufficiale sanitario per concedere l'autorizzazione per aprirvi [redacted] bar ha richiesto interventi di risanamento il cui [redacted] si aggira intorno [redacted] settanta milio[redacted] «Il Comune questi soldi non li ha - dice Ramoni - e nemmeno un gestore qualsiasi potrebbe spendere [redacted] Anche perché la convenzione coi Borromeo scade fra quattro anni; [redacted] tempo troppo breve per impegnare una simile somma».

Ramoni rivela tuttavia che con Casa Borromeo [redacted] in corso contatti, o per il rinnovo dell'affitto a tempi lunghi o, addirittura, per l'acquisto del [redacted] plesso. La Rocca potrebbe costituire un luogo [redacted] richiamo unico nel suo genere: «Vorremmo metterci un ristorante, ristrutturare ed ampliare il parco giochi, dotare il complesso di [redacted] illuminazione» dichiara Ramoni.

Per [redacted] momento, ci si deve accontentare [redacted] quel [redacted] c'è, natura a parte. Il bar non esiste, e soltanto fra qualche giorno saranno installate alcune macchinette per [redacted] distribuzione automatica di bibite. Per fare una merenda, bisogna portarsi tutto da casa. Ma ora ne vale la pena, almeno per la bellezza del verde. [m. b.]

ANZOLA D'OSSOLA [redacted]

Superstrada bloccata

Auto [redacted] si [redacted] mamma e figlia

ANZOLA D'OSSOLA. Auto in fiamme ieri pomeriggio e superstrada bloccata per [redacted] quarto d'ora il tempo necessario per lo spegnimento delle fiamme, la rimozione di un'automobile che [redacted] preso fuoco ed il lavaggio della sede stradale. E' avvenuto nei pressi di Anzola d'Ossola poco dopo le 17,30: pare che l'incidente [redacted] stato innescato da un guasto all'impianto elettrico di una «Citroën», che [redacted] andata completamente distrutta. Alla guida [redacted] Loretta Minetti, 28 [redacted] residente [redacted] Gemonio (Varese) che [redacted] al fianco la figlioletta di sette anni.

Viste le fiamme la Minetti è riuscita a controllare l'auto ed a fermarsi, poi è balzata fuori dall'abitacolo con la figlia e si è posta in salvo senza riportare ferite. Niente da fare invece per l'auto: i vigili del fuoco di Verbania [redacted] potuto evitare che la vettura andasse distrutta. [a. c.]

TRECATE [redacted]

Servono nuove basi

[redacted] il [redacted] dopo lo scandalo

TRECATE. E' stato commissariato [redacted] partito socialista di Trecate. Ad occuparsi della sezio[redacted] investita indirettamente dallo scandalo-tangenti, è stato nominato Enrico Massara, partigiano, presidente della commissione provinciale di garanzia, una delle figure più rappresentative del socialismo novarese. Dovrà occuparsi del coordinamento dell'attività amministrativa, della ricostruzione del partito e del direttivo della sezione locale, che esce falcidiato dalle vicende estive: è morto Giuseppe Rosato, il messo comunale che si è tolto la vita; ha rassegnato tutti gli incarichi l'ex assessore Giuseppe Siviero e si sono dimessi l'ex sindaco Giuseppe Borando e la moglie, ex assessore alla Cultura, Daniela Vilani.

Per il psi trecatese si parla già di azzeramento dei tesseramenti e [redacted] rifondazione del partito. [m. g.]

[redacted]

Ieri presenti in 5

E' [redacted] Consiglio [redacted]

MORTARA. Tutti a casa, si va alle elezioni anticipate. E' andato [redacted] vuoto anche l'ultimo Consiglio comunale, convocato per ieri alle 14,30. Alle 15 in punto il segretario generale del Comune, Pier Giuseppe Callegari, ha fatto l'appello: su 30 consiglieri, i presenti erano [redacted] lo 6, e cioè i 5 rappresentanti del pds e l'unico del psdi.

Anche l'ultimo tentativo [redacted] dunque fallito. Alla mezzanotte sono scaduti i 60 giorni dalla data delle dimissioni del sindaco Giorgio Berri, senza che sia stata trovata una soluzione alla crisi amministrativa. [redacted] Consiglio comunale è così decaduto in blocco e questa mattina sarà nominato il commissario. Con tutte probabilità toccherà al viceprefetto Camillo Andreana condurre Mortara fino alle nuove elezioni. [redacted] dovrebbe andare [redacted] in autunno, ma non [redacted] escluso che tutto slitti alla primavera. [c. br.]

[redacted]

Alla punta d'Arbola

[redacted]

FORMAZZA. La rapidità dell'intervento [redacted] soccorso ha permesso di limitare le conseguenze [redacted] un incidente alpinistico avvenuto ieri pomeriggio a oltre tremila metri di quota sulla punta d'Arbola in alta val Formazza. Due vallesani, precipitati su una ripida parete di ghiaccio, sono stati raggiunti ed assistiti da una cordata di tre alpinisti di Verbania che stava compiendo un'ascensione a poca distanza. Questi ultimi hanno scalato l'accaduto via radio al custode [redacted] rifugio Margaroli, Bertino Panetta, che ha provveduto a rilanciare la richiesta di soccorso. Dalla base di Magadino (in Canton Ticino) [redacted] quindi intervenuto [redacted] elicottero della Rega (Guardia aerea Svizzera di salvataggio) che ha provveduto [redacted] trasporto [redacted] due all'ospedale di Locarno. Uno aveva riportato la frattura di una gamba e l'altro era vittima di [redacted] grave choch. [t. v.]

Verbania, il sindacato all'attacco contro l'Usl 55 per l'Eremo di Miazzina

«Non si rispettano gli accordi»

I rappresentanti della Cgil affermano che potrebbero esserci gli estremi dello «sperpero di denaro pubblico». Ma l'amministratore dell'Unità sanitaria dice che «tutto è in ordine»

«Vogliamo vederci chiaro. I risultati delle verifiche che abbiamo chiesto tardano a giungere: dagli elementi in nostro possesso gli accordi non vengono rispettati e in simili condizioni si può formulare l'ipotesi [illegible] sperpero [illegible] denaro pubblico». La denuncia giunge dal sindacato e ne è oggetto la convenzione tra la Usl [illegible] di Verbania e la casa di [illegible] privata dell'Eremo di Miazzina. Questa [illegible]ge la propria attività nella struttura di Cambiasca e negli ambulatori di Verbania [illegible] convenzionata [illegible] la Usl per servizi e posti letto, nonché nel settore dell'assistenza come [illegible]sa protetta. Proprio tale aspetto suscita le attuali riserve: «Già i precedenti accordi prevedevano figure professionali che [illegible] ci risultano essere state introdotte», dichiara Eugenio Porta, responsabile per le case di cura private nella Cgil.

«La [illegible] scorso [illegible] - prosegue - portava da [illegible] a [illegible] i posti convenzionati, [illegible] conseguente aumento di assistenti domiciliari. L'organico [illegible] [illegible] però rispettato, mancano anche infermieri professionali e si rilevano inconvenienti nel servizio proprio per carenze di personale».

«Viene allora da chiedersi - conclude Porta - se la Usl eroghi le retribuzioni dovute in [illegible] alle convenzione e [illegible] [illegible] un efficace controllo sulle circostanze da noi denunciate».

Critiche giungono anche da Maria Lorena Grammatico, assistente domiciliare presso la [illegible] protetta: «Vi è in servizio [illegible] sola infermiera generica responsabile - afferma -, sostituita durante le sue assenze da una suora. Inoltre gli assistenti, che secondo la convenzione dovrebbero ammontare a 24, sono di fatto 17 e per di più solo 14 hanno qualifica [illegible] inquadramento regolare».

Sulla delicata questione il sindacato è deciso ad andare fino in [illegible]do: «Non escludiamo neppure il ricorso alla magistratura - sostiene Bruno Lo Duca della segreteria Cgil -. Non possiamo stare con le mani in mano di fronte a una [illegible] che [illegible] fornisce le informazioni richieste e ad [illegible] amministrazione dell'Eremo che rifiuta di discutere [illegible] noi».

Intanto si registrano le prime reazioni degli enti interessati. Il consiglio di amministrazione dell'Eremo [illegible] Miazzina [illegible] entra per il momento [illegible] merito delle accuse formulate, che vengono comunque contestate: «Siamo sicuri del nostro operato e del nostro buon diritto - cita l'unica dichiarazione rilasciata - e ci riserviamo di portarlo a conoscenza e di farlo valere nelle [illegible] sedi opportune».

Pronta la risposta dell'amministratore della Usl 55, Giuseppe De Cesare: «Premesso che ci troviamo attualmente in regime di proroga dato il [illegible] rinnovo delle convenzioni - dichiara -, abbiamo prodotto le verifiche necessarie sulla base delle informazioni rese dall'Eremo. I risultati, di cui informeremo subito i sindacati, testimoniano di una situazione in piena regola, la Usl ha pagato il dovuto sulla base dell'effettivo personale [illegible] servizio. E' quindi fuori luogo parlare [illegible] sperperi. Del resto è interesse [illegible] tutti mantenere con gli enti convenzionati [illegible] rapporto corretto. Si pensi che grazie ad essi la nostra Usl dispone complessivamente di 160 posti per anziani».

Anche il direttore sanitario e presidente [illegible] commissione di controllo per l'Eremo, Tomaso Rodari, dice la [illegible] «Ci [illegible] chiarire la regolarità della nostra posizione, [illegible] vogliamo che questo diventi un ulteriore [illegible] per accuse pretestuose. Proprio negli ultimi giorni - conclude - abbiamo rilevato da parte sindacale critiche all'organizzazione dell'ospedale di Verbania che consideriamo ingiuste e alle quali intendiamo rispondere in modo adeguato».

Sergio [illegible]

L'Eremo di Miazzina, nell'occhio del ciclone per una serie [illegible] [illegible] che, secondo il sindacato, non vanno bene

Da Cossogno a Miazzina polemica per elicotteri

«Sulla Valgrande i voli autorizzati da Roma»

VERBANIA. E' polemica aperta fra associazioni ambientaliste, amministrazioni comunali e società [illegible] volo sull'opportunità di sorvolare in elicottero le montagne a fini turistici.

L'esposto del Wwf, di [illegible] Nostra, di Aroma Nostra e della Lega per l'Ambiente contro i turisti in elicottero ha suscitato reazioni [illegible] da parte dei [illegible] ni che dalle aziende che noleggiano i velivoli.

L'esposto, inviato fra l'altro anche al Ministro per l'Ambiente, prendeva lo spunto dai voli in elicottero in Valgrande effettuati il nove agosto in occasione [illegible] una festa locale. Le associazioni ambientaliste hanno dichiarato nell'esposto di «ritenere responsabile per l'accaduto il comune di Cossogno», nel cui territorio si [illegible] svolto il volo, [illegible] della piccola località del Verbano, il sindaco ha risposto per le rime con una lettera inviata, per [illegible] anche al ministero dell'Ambiente.

«Ho inviato una netta smentita al Wwf - dice il sindaco di Cossogno, Rosalba Boldini - perché il nostro Comune non ha autorizzato un bel niente. Non siamo noi che dobbiamo autorizzare [illegible] vietare i voli in elicottero in Val Grande, ma semmai la Forestale. Ma l'assurdità dell'accusa deriva dal fatto che io stessa sono iscritta al Wwf, e [illegible] stato la promotrice, per la Commissione Ministeriale che si [illegible] occupata del Parco nazionale della Valgrande, del divieto ai voli con elicotteri se [illegible] autorizzati».

Il sindaco prosegue con [illegible] domanda al Wwf: «Vorrei proprio sapere [illegible] [illegible] l'associazione è intervenuta nei confronti del comune di Cossogno, che [illegible] c'entra nulla, ed a Miazzina, quando è stato annunciato il volo [illegible] gli elicotteri in Val Grande ed erano presenti membri del Wwf, nessuno ha detto nulla».

Il volo del [illegible] agosto, da cui sono nate le polemiche, è stato effettuato da Franco Negri, direttore operativo dell'Elimix di Verbania. «I nostri voli sono regolarmente autorizzati [illegible] Ministero, e quelli a scopi turistici [illegible] [illegible] del 5 per cento della cifra totale. Quel giorno ricordo di non [illegible] mai sceso sotto gli ottomila piedi, cioè duemila metri [illegible] quota, perciò al di sopra delle cime della valle. Inoltre in Val Grande ci vado quasi ogni giorno in elicottero, per portare rifornimenti ai rifugi o alla Forestale, per trasporto materiale, per la realizzazione delle vasche anticendio. La familiarità con l'ambiente ci consente di essere poi tempestivi nelle opere di salvataggio».

Che [illegible] risponde alle accuse di favorire un modo troppo consumistico di avvicinarsi alla montagna? «La montagna si gode meglio a piedi - risponde Negri - ma c'è chi, per gusto personale o perché è anziano o con handicap, sceglie l'elicottero. E dobbiamo precisare anche che l'elicottero inquina cinque volte [illegible] di un'auto [illegible] tore catalizzato, e non ha bisogno di [illegible] permanenti [illegible] sentieri o strutture fisse: allora questo velivolo, usato [illegible] buon senso, mi pare proprio che aiuti e non porti danneggiamenti alla montagna».

[m. g.]

I voli di elicotteri a scopi turistici sono contestati dagli ambientalisti

IN BREVE

[illegible]

Discarica di materiale lapideo, interviene capogruppo dc

Maurizio Oldrini del gruppo consiliare dc ha sollecitato l'eliminazione [illegible] discarica di materiali lapidei che, concessa in via transitoria nelle vicinanze dell'ex macello di Pallanza, sembra debba protrarsi ed ampliarsi nel tempo. Il consigliere Mario Corti sollecita il rifacimento del manto stradale in via Mapelli a Biganzolo. I consiglieri Marco Peracchini [illegible] Claudio Zanotti chiedono [illegible] sapere la reale entità del «costo-pasto» [illegible] servizio [illegible] refezione scolastica. Era stato quantificato in poco meno di 11 mila lire nel 1991, [illegible] sarebbe ridotto [illegible] sole [illegible] lire nell'anno scolastico che si [illegible] concluso a giugno.

[illegible] TICINO

Censimento di proprietà [illegible] fabbricati

[illegible] stati avviati nei giorni scorsi i rilevamenti del censimento delle proprietà [illegible] dei fabbricati ai fini di [illegible] più approfondita conoscenza del territorio per interventi urbanistici, tecnologici [illegible] di gestione. L'operazione è [illegible] affidata alla ditta specializzata Giap di Milano.

[illegible]

E' chiusa per lavori la sala operatoria

Sala operatoria chiusa all'ospedale sino alla fine di agosto, mentre resta disponibile la sala parto. La decisione è [illegible] presa per consentire i lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento, per i quali è stata deliberata una spesa di [illegible] milioni.

[illegible] [illegible]

Progetto [illegible] rinnovo [illegible] Lido [illegible] del campeggio

L'amministrazione comunale ha predisposto un progetto per la ri[illegible]u[illegible] della [illegible] Lido. Il piano comprende anche il campeggio ed il bar-ristorante. Nel progetto sono inclusi pure la realizzazione [illegible] [illegible] piscina scoperta, un parcheggio [illegible] centodieci posti auto, nuovi servizi igienici e una zona verde [illegible] alberi ed aiuole. Il Comune [illegible] Cannero [illegible] farebbe carico della realizzazione [illegible] solo parcheggio e dei servizi. Le altre strutture sarebbero invece messe in [illegible] a chi assumerà la gestione del campeggio e del ristorante annesso.

S. [illegible]EO Castagnole Lanze estate '92

28 [illegible] INTI ILLIMANI

29 [illegible] ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI

1 [illegible] PITURA FRESKA

2 [illegible] CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE

12 [illegible] ANTONELLO VENDITTI

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

FAI MENO FATICA!

Cinque tosaerba da 53 cm. Tutti semoventi, con motori a 2 o 4 tempi. Raccoglierba da 88 litri [illegible] ampia apertura per un [illegible] scarico.

Due nuovi trattorini da giardino Serie LX con motori da 14 e 15 CV. Trasmissione meccanica a 5 velocità o idrostatica con controllo a doppio pedale. Unità di taglio da 97 cm a due lame.

Nuovo Rider GX75 da 9 CV. Trasmissione meccanica a [illegible] marce. Unità di taglio da 76 cm a lama singola.

L'AFFIDABILITÀ È LA NOSTRA FORZA

CONCESSIONARIO PER NOVARA E PROVINCIA

GARDEN PIU'

[illegible] mq di ESPOSIZIONE E ASSISTENZA GARANTITA DALLA PROPRIA OFFICINA

attrezzature per giardinaggio - una selezione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] E DA [illegible] NO - SERRE - PICCOLE ATTREZZATU[illegible] E CONTENITORI [illegible] VE/P [illegible] MOSTO VINO E [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ASSISTENZA

VIENI A TROVARCI, TROVERAI CONDIZIONI VANTAGGIOSE E [illegible] SCONTATI

GARDEN PIU' 28013 GATTICO (NO) Via Cascinetta, 2 - Tel. 0322/83.61.30

APERTO PER FERIE

FREECLIMBER 2

In agosto noi ci siamo, e in questo mese possiamo dedicarvi volentieri molto tempo per consigliarvi e farvi provare la vettura dei vostri sogni.

VI ASPETTIAMO!!

In pronta consegna da:

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO) Tel. 0322 [illegible] - 89.489 - 89.666 - Fax 0322 89.777

MITSUBISHI ECLIPSE

Chiude la Dormello-Olgiata, i cavalli saranno venduti

L'addio alla scuderia del grandissimo Ribot

DORMELLETTO. La Dormello-Olgiata chiude. Si parla di difficoltà finanziarie. I cavalli saranno venduti, forse in Inghilterra, e della scuderia non resterà traccia.

A Dormelletto c'è, anzi c'era, l'allevamento vero e proprio: una cinquantina di fattrici e i puledri nel primo anno di vita, il resto, a Bolgheri (proprio la carducciana frazione di Castagneto) e alle Capannelle. Entro fine anno si comincia a ridurre l'attività, su tutti i fronti, essendo i tre centri strettamente legati tra di loro.

Sulle rive del Lago Maggiore la notizia non ha sorpreso. La gente sapeva, intuiva. Aveva capito che i tempi del grande Federico Tesio erano irrimediabilmente perduti. Nella bella villa, una volta convento, non c'era più il frenetico viavai di un tempo. Tesio acquistò l'edificio e lo trasformò, portandovi e realizzandovi tutte le attrezzature necessarie per gli allevamenti, i box, le case del personale.

Tesio, che era nato a Torino il 17 gennaio 1869, dopo aver girato tutto il mondo per brevi periodi in India, Cina, Giappone, Canada e Stati Uniti, era approdato nelle praterie dell'Argentina e lì aveva preso un grande interesse per i cavalli. Aveva già dimestichezza con gli equini, essendo stato ufficiale di cavalleria.

Tornato in Italia nel 1898 e unitosi in matrimonio con Lidia Flori di Serramazzoni, aveva cercato una zona adatta, per clima, pascolo e umidità, all'allevamento di purosangue, trovandola in Dormello, Arona.

Federico Tesio in una foto del '54

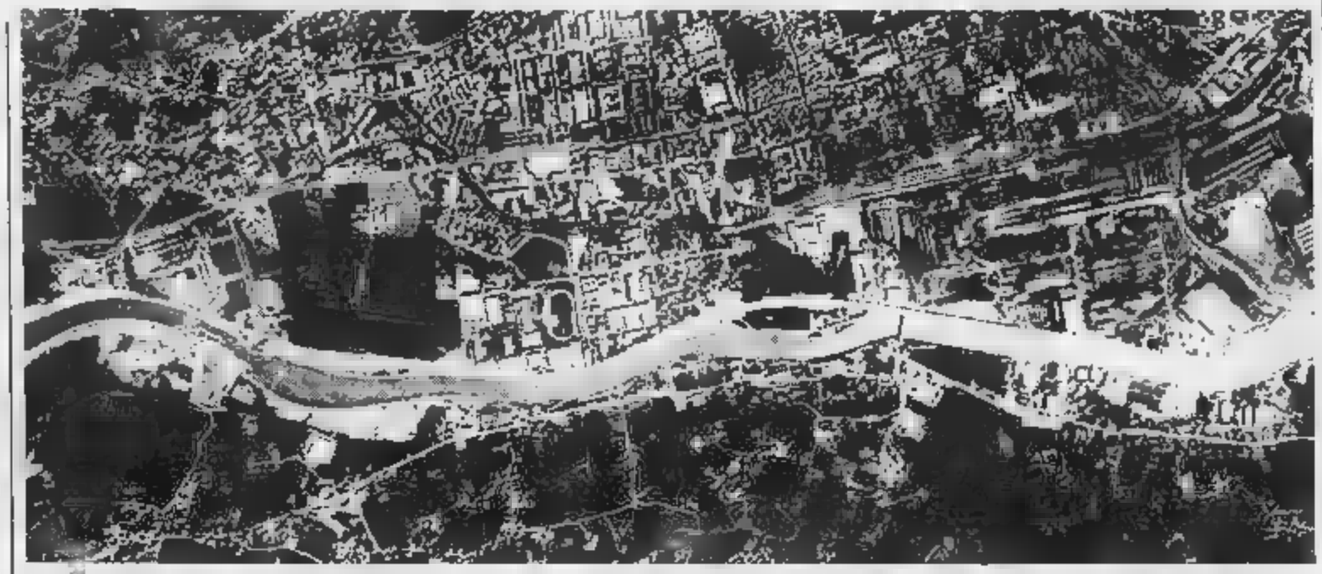
Tesio è rimasto per cinquant'anni il più grande allevatore di purosangue, ai quali venivano dati nomi di celebri personaggi, come Ribot, Botticelli, Donatello, Toulouse Lautrec, Tenerani, Nearco. Fu nel periodo che va dalla prima alla seconda guerra mondiale che la villa di Dormello ebbe il suo maggior fulgore. Donna Lidia amava convocare nei salotti noti uomini di cultura, artisti, personaggi della politica. Attratti dalla personalità di Tesio, giunsero sulle rive del Maggiore anche Churchill, il principe di Piemonte, l'Aga Khan.

Attorno alla villa si estendono 30 ettari di prati che servono per il pascolo dei cavalli ai quali, nei tempi di maggiore attività, accudivano decine di persone. L'aronese Graziano Maraldi ha prestato per ben 32 anni la sua opera di amministratore nella villa, restando sempre accanto a Federico Tesio. Maraldi era naturalmente a Parigi nel 1965, quando Ribot e il fantino Camici vinsero l'Arco di Trionfo.

Dopo la morte di Tesio, la villa è passata al marchese Incisa Rocchetta. L'attività si è fatta sempre meno intensa. Il lungo viale ombreggiato che porta alla villa direttamente dalla statale del Sempione rimane deserto per gran parte del giorno. E anche nei paddock dei magnifici esemplari di un tempo non resterà, tra pochi mesi, neppure l'ombra.

Il futuro? Senza cavalli sarà difficile mantenere certi vincoli. I pessimisti già vedono altri cantieri nautici e nuovi mostruosi condomini: un genere di speculazione per il quale Dormelletto sembra fatta da sempre, purtroppo, un'irresistibile predisposizione.

Sandro Bottelli



Aosta in una delle foto aeree esposte a Courmayeur (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica n. 552 del 16 giugno '92)

Courmayeur, in mostra le foto scattate dal Piper in 22 missioni

Tutta la Valle d'Aosta spiata da un aereo a ottomila metri

COURMAYEUR. La Valle d'Aosta vista dall'alto: immagini realizzate da un aereo modello «Piper Navajo Chieftain» sono diventate una mostra, allestita in questi giorni a Courmayeur nel salone espositivo di viale Monte Bianco. Sui pannelli dell'esposizione alcune delle fotografie realizzate dal velivolo durante le 22 missioni nei cieli della Valle compiute per raccogliere materiale utile alla costruzione di nuove carte topografiche a grande scala.

Nei voli aerofotogrammetrici, tra la primavera e l'estate dello scorso anno, sono stati scattati oltre 5 mila fotogrammi, molti dei quali anche da 8 mila metri. Tra le immagini più interessanti e suggestive realizzate dalla Cgr (Compagnia generale riprese aeree) sono state scelte quelle da esporre alla mostra di Courmayeur, organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che ha commissionato le riprese.

Sui pannelli della mostra le fotografie dall'alto di Courmayeur, vedute del Monte Bianco e i ghiacciai del Miage, del Breuillat e del Frêney, il Cervino e la Valtournenche, la Pointe Tersiva, un ingrandimento del castello di Fénis, la diga di Place Moulin. E ancora, tra i laghi montani di Champdepraz, il Grand-Lac, il Lac Noir, il Lac Cornu, il Lac Blanc e il Galè. Di grande effetto anche le immagini di Aosta, Cogne e Pont-St-Martin. La mostra anche alcune carte topografiche a colori della regione.

Carlo Botti, responsabile del Cgr, dice: «Abbiamo incontrato molte difficoltà a fotografare l'intero territorio regionale a causa dei venti forti e irregolari incontrati in quota e della presenza di nubi focalizzate di tipo orografico [illegible] più calde della giornata. Su un totale di 22 missioni tentate, soltanto 14 hanno avuto esito positivo».

I fotogrammi raccolti durante i voli verranno poi elaborati al computer per realizzare una carta topografica regionale a scala numerica: nascerà quindi la prima carta informatizzata dalla quale potranno poi essere ricavate carte tematiche di vario genere. A disposizione dei visitatori anche un catalogo che ripercorre la storia della cartografia regionale e le tecniche del volo aerofotogrammetrico. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 settembre (orario 10-12,30 e 16,30-21).

Sandra Bovo

Alfredo Andermatt tutti gli anni sale ai 4556 metri del Rosa

Alpinista svizzero di 92 anni a piedi fino alla Margherita

La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa

ALAGNA. All'amico Bruno Loro Aprile, gestore del rifugio Gnifetti, punto di partenza per chi vuole salire sulla cima del Rosa, a Ferragosto '91 salutandolo disse: «Ci vediamo tra 12 mesi perché voglio ritornare alla Capanna Margherita, lassù a 4556 metri dove ti sembra di toccare il cielo con un dito».

Una promessa neanche tanto difficile da mantenere specie se a farla è una guida alpina di professione. Ma è particolare davvero unico: a sottoscriverla prima, e a mantenerla poi, è stato Alfredo Andermatt che di anni ne conta 92.

Di nazionalità svizzera (è nato e vive a Zermatt, l'incantevole paesino alle pendici del Cervino) Alfredo Andermatt, classe 1900, l'altro pomeriggio si è presentato al rifugio Gnifetti, accompagnato da due donne appassionate di montagna e stringendo la mano all'amico Bruno Loro Aprile ha detto: «Sono ritornato con due clienti svizzeri. Stasera dormiamo qui perché domani mattina saliamo alla Margherita».

Detto fatto, all'alba dopo una sostanziosa ma leggera colazione (prosciutto, tè, marmellata, frutta) la guida, seguita dalle donne, si è incamminata sul tracciato che porta ai 4556 metri della Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Una meta raggiunta dopo tre ore, un tempo considerato dagli alpinisti più provetti del Rosa di tutto rispetto, considerato che lassù vi sono persone dal passo non molto veloce».

E per l'occasione Alfredo Andermatt, il «nonnino del Rosa e del Cervino» (ha compiuto oltre 300 escursioni sulle vette delle Alpi) ha voluto vestirsi come un tempo: pantaloni e giacca a vento di inizio secolo, fasce di stampo militare a ricoprire gli scarponi, vecchi occhiali da sole. Poi a conclusione dell'impresa la solita promessa: «Arrivederci alla prossima estate, alla Capanna Margherita, naturalmente». [r. ayn.]

Un meeting in questi giorni ad Alba fra addestratori italiani e francesi

Il lupo nei servizi d'emergenza

Due cani affidati alla base K della Val Pellice

ALBA. Quale futuro avrà il lupo italiano? Gli addestratori dell'Ente nazionale per la tutela del lupo italiano, che si sono incontrati ad Alba con i colleghi francesi, non hanno dubbi sulle sue qualità operative e sulle possibilità di impiego a scopi di pubblica utilità.

«Il nostro Ente - spiega il presidente Mario Messi - si fa carico oltre che della ricerca, dello studio e dell'allevamento, anche dell'addestramento del lupo italiano per il quale è stato a punto una strutturu particolare: la divisione Scaup. In questi giorni si sta svolgendo un meeting italo-francese tra nostri istruttori, che operano nel Piemonte sud-occidentale e nelle zone limitrofe alla Francia, e la Fali (Associazione francese degli amici del lupo italiano) della quale abbiamo ospite il presidente, Christian Brunon».

Premessa all'incontro è lo studio comparato di addestramenti di utilità pubblica. Sono state a punto tecniche specifiche di soccorso per superficie, catastrofe e valanga, azioni antibracconaggio e di pistaggio di animali feriti. «Molti Corpi forestali, hanno già adottato questo cane - dice Messi -. Gli ultimi due lupi affidati sono stati dati al gruppo emergenza radio-protezione civile, base K della Val Pellice, e alla Forestale di Tarvisio».

Nato nel [illegible] incrocio tra un lupa del Lazio e un pastore tedesco, mantiene tutte le caratteristiche di potenza e agilità del lupo, ma si può utilizzare nella protezione avendo del cane tutte le caratteristiche che lo rendono compatibile con la vita dell'uomo. Spiega Brunon: «Noi consideriamo il lupo italiano come un primato del vostro Paese, praticamente il sogno non realizzato di Konrad Lorenz, premio Nobel e padre della moderna etologia. Ha caratteristiche di agilità, potenza, prontezza uniche. E' una vergogna che lo Stato non si faccia vanto di questo primato, la situazione del parco di Cumiana, dove è mantenuto il pool genetico di tutti i lupi, è difficile».

Il lupo italiano è sottoposto a una normativa che vieta la commercializzazione per la tutela genetica, ma ne permette l'adozione. Il registro è tenuto dall'ente. «Il lupo - conclude Messi - è destinato a scomparire, se non aiuti. Mi si chiede perché lo Stato e la Regione dovrebbero farsene carico? Abbiamo contribuito, noi volontari, con i nostri mezzi e il nostro lavoro a far sopravvivere ciò che lo Stato ha riconosciuto così importante da vietarne la commercializzazione. Ora la situazione economica del centro è giunta a un punto tale da richiedere urgentemente un intervento». [g. s.]

Mille e una Notte
AD OMEGNA
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO
SU 400 MQ. POTETE TROVARE UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI TAPPETI DI ALTA QUALITA' ANTICHI-VECCHI-MODERNI
SCONTI FINO AL 40%
DAL 15 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9,00 ALLE 12,00 E DALLE 17,00 ALLE 24,00
CHIUSO DOMENICA MATTINA
SI EFFETTUANO RIPARAZIONI E LAVAGGIO CON L'ASSISTENZA DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO
TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA
INOLTRE DILAZIONI DI PAGAMENTO E PROVA IN CASA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO
[illegible] - VIA [illegible] AMICIS 39 - TEL. 0323/64.35.67

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera a villa Kursaal selezione del concorso «Linea Sprint» che vale per le finali nazionali

Tappa a Verbania per Miss Italia

La manifestazione vedrà in gara giovani candidate da tutto il Piemonte. La sfilata in passerella dalle 23
Una diciannovenne ossolana si è già conquistata il diritto di rappresentare l'Alto Novarese ■ Salsomaggiore

VERBANIA. Belle ragazze provenienti da tutto il Piemonte sono in gara questa sera alla discoteca «Kursaal» di Pallanza, che organizza la finale regionale di «Miss Linea Sprint». Il locale verbanese ha ormai legato il proprio nome al concorso, poiché per il terzo anno consecutivo ne ospita la fase conclusiva. La sfilata di fronte alla giuria e al pubblico inizierà alle 23 nella splendida cornice del parco, situato sul lungolago in uno degli angoli più belli del Lago Maggiore.

L'ambiente esterno della discoteca è stato completamente rinnovato nella stagione in corso ed ha ospitato [redacted] successo per l'intera estate gare di bellezza, manifestazioni varie ed ospiti [redacted] prestigio. Per le giovani in gara questa sera si tratta di una delle ultime selezioni piemontesi valide per ottenere fasce e punteggi che consentano l'accesso alla fase conclusiva del 53° Concorso nazionale di Miss Italia.

Le prescelte parteciperanno infatti alle prefinali nazionali in programma il 3 e 4 settembre a Castrocaro Terme e il 5 e 6 a Porretta Terme, premessa alla finalissima che avrà luogo a Salsomaggiore-Tabiano Terme dal 7 al 12 settembre. Tra le ragazze che si cimentano a Verbania figurano [redacted] vincitrici di precedenti selezioni [redacted] «Miss Linea Sprint». Ci sarà anche Sabrina Bellavita, 19 anni, di Villadossola, che [redacted] i risultati raggiunti nelle prove a cui ha preso parte finora si è già conquistata il diritto di rappresentare l'Alto Novarese a Miss Italia.

Sabrina è stata eletta tra l'al[redacted] «Miss Lago Maggiore» pochi giorni fa, il 14 agosto al dancing «Torchio» di Cannobio, e si era classificata al secondo posto nella prova [redacted] «Miss Linea Sprint» svoltasi nello scorso mese di luglio all'hotel «L'Approdo» di Pettenasco. Ha ottenuto altri brillanti piazzamenti a Trecate, Asti, Vercelli, Saint Vincent. [redacted] mia soddisfazione - dice Sabrina - è di ottenere successi in modo pulito e [redacted] appoggi, visto [redacted] in certi ambienti le raccomandazioni siano all'ordine del giorno. E non è poco».

[redacted] Ronchi

L'artigiana Barbara Lupo [redacted] anni E' la vincitrice delle selezioni di Pettenasco Stasera [redacted] in gara anche giovani novaresi

Parata di miss in posa sul bordo della piscina, in riva al Lago d'Orta [redacted] si replica a villa Kursaal di Verbania. A fianco, un momento di relax tra una sfilata e l'altra

[redacted]

a cura di Marco Piotti

IL [redacted]

Musica tropicale

Si balla con tre diversi generi musicali [redacted] alla discoteca «Il Maneggio» di Romagnano [redacted]. Per gli amanti dei ritmi sudamericani, le ultime novità proposte dal deejay panamense Luis; dischi revival [redacted] Flavio Pavia, musica di tendenza con Maurino Mbs e Moira.

[redacted]

Discomusic dal vivo

Discomusic dal vivo revival [redacted] moderna questa sera al dancing «Mirage» di viale Stazione ad Arona. Sul palco, dalle 22,30, saliranno i «La Troupe». Per i più giovani, al terzo piano la di[redacted] sempre aperta con le ultime novità proposte da Raffy, Chicco, Graziano e Paolo.

COCCIA

Cabaret con i «Fichi»

Torna il cabaret demenziale [redacted] «Fichi d'India» stasera nel dehors del bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri [redacted] No[redacted]. Max e Bruno, duo di Vedano Olona, [redacted] esibiranno dalle 22. Domani pomeriggio, invece, «Aperitivo in musica».

[redacted]

Festival jazz

Gran finale a Milano per il Festival jazz. Stasera, sul palco allestito in piazza Santo Stefano, dalle 21,30 [redacted] esibirà la Grande Orchestra Nazionale, diretta [redacted] Giorgio Gaslini.

CASA SUL FIUME

Tuffi di mezzanotte

Si ferma per [redacted] weekend la programmazione musicale live alla «Casa sul Fiume» [redacted] Recetto. L'appuntamento è fissato per venerdì prossimo. La piscina resta aperta anche per i tuffi di mezzanotte.

[redacted]

A lume di candela

Musica dal vivo [redacted] anche al pianobar dell'hotel «Concorde» (via Verbano 1) ad Arona. Dalle 22 si esibirà il tastierista Tato, che proporrà una carrellata dei più grandi successi della musica italiana.

Due serate con appuntamenti musicali a Premia, Baceno e Stresa

Classica nella valle e sul lago

Oggi il Festival Antigoriano, poi le «Settimane»

Italo Trentinaglia organizza le Settimane Musicali [redacted] prima edizione

[redacted] Tante proposte per gli appassionati di classica in questo fine settimana. Stasera alle [redacted] nella parrocchiale di Premia è attesa, nell'ambito del Festival musicale Antigoriano, una valente arpista. [redacted] tratta di Beatrice Mosca Bertola, docente al conservatorio novarese, autrice di molte incisioni.

Il programma di sala si apre con il «Concerto in si bemolle» di Haendel, la «Fantasia su temi [redacted] Haydn» [redacted] «Etude du [redacted]cert» [redacted] Spohr. Bertola proseguirà [redacted] il «Preludio n. 7» di Prokofiev, le «Short Stories» di Salzedo e «Pièces Nègres» di Tournie. Il festival si sposta domenica a Baceno, nella chiesa di San Gaudenzio, alle 21, con la performance della pianista Beatrice Secchiati.

Nella parrocchiale di Quarna Sopra, [redacted] conclude stasera alle 21 la rassegna «Un paese per [redacted] musica». Protagonista dell'ultimo concerto è l'orchestra di fiati Accademia (diretta da Giorgio Coppi), vincitrice di numerosi premi nazionali. Sono in programma musiche di Van Der Roost, Verdi, Bearen, Gabriele, Bach, Huber e Rauber.

Grande attesa, nel mondo musicale internazionale, per la trentunesima edizione delle settimane musicali di Stresa: ad inaugurare la prestigiosa manifestazione sarà la bacchetta di Lorin Maazel, che domani alle 21,15 salirà sul podio per dirigere la Pittsburgh Symphony Orchestra.

La prevendita degli abbonamenti preannuncia già il gran[redacted] che ogni anno riscuote la manifestazione organizzata da Italo Trentinaglia De Daverio: esauriti i posti per la prima e l'ultima serata, restano poche poltrone per gli altri concerti. Numerose le prenotazioni che [redacted] arrivate anche da America, Australia e Nuova Zelanda. [a. m.]

[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 24.158 Inizio ore: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000
Tokio decadence *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Faraggiana Tel. 27.678 Lire 10.000/8000 martedì feriale: 8000/5000
CHI[redacted] ESTIVA

Vittoria Tel. 23.385 Lire 10.000/8000 Inizio ore: 20/22
[redacted] *di P. M. Glaser, [redacted] Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91)* — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e [redacted] per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' **Commedia**

Vip Tel. 25.688 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. [redacted]
House IV - Presenze impalpabili *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tre soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

Broletto Aperto Tel. 26.738 Or.: 21,15 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana
[redacted] Hood - Principe dei [redacted] *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

S. Cuore Tel. 456.484 Lire 8000/5000
CHIUSO PER [redacted]

[redacted] S. Andrea Or.: 21 Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] All'aperto P. S. Graziano (t. 45534) L. 6/4000 Gio. 5/3000 Se piove S.Carlo. Or. 20,30
Robin Hood - Principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **[redacted]**

[redacted] Tel. 82[redacted] Or.: 20/22 Lire 10.000/8000
Omicidio incrociato *di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91)* — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Piccolo Tel. 81.741 Lire 7000 Or.: 20/22,15
Johnny Stecchino *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e condecerà il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] Ballardini Or.: 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto
Scacco mortale *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

[redacted] Corso Tel. 240.853 Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000 Or.: 20,30/22,30
SALA 1: [redacted]
SALA 2: riposo

[redacted] Cine Teatro Tel. 91183 Lire 8000/6000 Lunedì 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Cinema Sociale Tel. 51.459 Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Aud. S. Margh. Inizio ore: 21,15
[redacted]

[redacted] Vittoria Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Apollo Tel. 503.210 Lire: [redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Tel. 43.043 [redacted] Giovedì feriale [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Sociale (Intra) Tel. 404.225 Inizio ore 22 Lire 8000/6000
Rapina del secolo [redacted] Beverly [redacted] *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000
Delicatessen *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, [redacted] uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti [redacted] gli anomali inquilini [redacted] un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [redacted]

Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip [redacted]: 21,45 Lire 5000
Robin [redacted] - Principe [redacted] ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si [redacted] contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 [redacted] Tuttomusica; 19,30 Videonov. notizie; 20,30 Morte di Carnevale; 22,30 Videonov. notizie; 23 [redacted] Tuttomusica. **VCO:** 19 L'uomo che parlava ai cavalli; 19,30 VCO Notizie; 20 After Mash, tf.; 20,30 Morte di Carnevale; 22,30 VCO Notizie; 23 Pescare è bello, rubrica; 23,30 [redacted]. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News ed. serale; 20 Woobinda, tf.; 20,30 [redacted] miei in campagna, film; 22,30 News ed. notte; 0,30 News ult. ed.; 1 Avventure in Australia, tf.

[redacted]
potete scegliere quello
[redacted] piace [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted] **e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non vie[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [redacted] d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. [redacted].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto** [redacted]. Non viet. [redacted]: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] 24. [redacted] per [redacted]rie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Serlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Scanners 2 il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
[redacted] **GRANDE** p. Sa[redacted] **Stone**. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **Inde**[redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Trapani 57. **Kgb ultimo** [redacted]. [redacted]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. [redacted]: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] **di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. [redacted]: 16; 17,40; [redacted]; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[redacted] **ODEON** v. Vercelli 8. Chiuso.
[redacted] 1 v. [redacted] 3. **La ragazza nel pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] **Force aquile d'acciaio**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
[redacted] c. Belgio 53. **Lanterne rosse**. [redacted] 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. Le bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 8 grandi spett. in abb. a posto fisso. Ri[redacted] abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal [redacted] tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
ANGELICUM piazza S. Angelo [redacted]. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura estiva.
APOLLO [redacted] Cristoforis. **L'amore,** [redacted]
ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11. Chiusura estiva.
[redacted]**ISTON** Gal[redacted] del Corso. **Linea diretta.**
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted]. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA [redacted] V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vincere insieme.**
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [redacted]. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero [redacted]. **Henry - Pioggia di sangue.**
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Le mie notti sono più** [redacted] **dei vostri giorni.**
CORALLO largo [redacted] dei Servi. **Cattive ragazze.**
CORSO Galleria [redacted] Corso. **I** [redacted]**nambuli.**
ELISEO via Torino 64. **Le** [redacted] **brave donne.**
[redacted] Galleria del Corso. **Demoniaca.**
GLORIA [redacted] Vercelli 18. [redacted] **di sapone.** Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO [redacted] Lodi [redacted]. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. **Anno** [redacted] **la grande fuga.**
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Omicidio incrociato.**
METROPOL. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Tokio decadence.**
NUOVO [redacted] via Mascagni, [redacted]. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. **Thelma & Louise.**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Poliziotto** [redacted] Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON [redacted] 2 [redacted] Santa Radegonda 8. **Scanners 2.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 3** [redacted] Santa Radegonda 8. **Henry - Pioggia** [redacted] **sangue.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda [redacted] **break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[redacted] **SALA** [redacted] Santa Radegonda [redacted] **Intimità mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] **SALA 8** via Santa [redacted]gonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. **House 4. Presenze impalpabili.**
PLINIUS [redacted] Abruzzi, [redacted]. **Il ladro di** [redacted].
[redacted] largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. Chiu[redacted] estiva.
[redacted] via Gran [redacted] 28. Chiusura estiva.
[redacted] corso Buenos Aires 39. [redacted] **finale.**
VIP [redacted] Torino 21. Chiusura estiva.

[redacted]

[redacted] piazza [redacted] Scala. [redacted] Informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [redacted] corso Venezia 2. [redacted] tel. 76.00.29.85. Riposo.
[redacted] via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
[redacted] via G. Ferrari 11, tel. [redacted] - 54.61.434: **Palcoscenico, un sogno anche ma**[redacted]: incontri, prova su prenotazione. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 32.29.91. Riposo.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2. Per informazioni telefonare 67.76.63. Riposo.
MANZONI [redacted] Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Inf. [redacted] 76.11.10.15. Chiusura [redacted].
PORTA [redacted] Porta Romana 124. Informazioni telefono [redacted] 58.31.5898. Riposo.
[redacted] via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Inform. tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO [redacted] via Pastrengo 16. Per informazioni telefonare [redacted] 68.80.036. Riposo.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare [redacted] 820.83.101. Riposo.

La prima di Coppa Italia mette di fronte due novaresi dell'ex Interregionale

Sparta, si comincia dal derby

La partita contro il Bellinzago apre il ciclo delle gare coi punti in palio. Gli spartani saranno privi di Tortorelli (frattura del malleolo). E mercoledì scende in campo l'Iris

NOSTRO SERVIZIO

La stagione ufficiale è appena all'inizio e per lo Sparta è subito derby. In coppa Italia, infatti, si gioca domani il match col Bellinzago. Le fasi successive della coppa sono legate al risultato di questa partita. Infatti nel minigirone tutto «novarese» c'è anche l'Iris che domani starà a guardare pronta a scendere in campo, mercoledì, a Bellinzago - se domani vincerà lo Sparta - o ad Oleggio contro gli spartani il primo match si concluderà alla pari e col successo bellinzaghese.

Al risultato di domani è anche legata l'eventuale amichevole fra Novara e Sparta fissata in linea di massima per mercoledì. Questa particolare «stracittadina» verrà disputata ovviamente solo nel caso di successo spartano domani nella prima partita di coppa Italia.

In vista dell'incontro di Coppa, lo Sparta ha giocato giovedì a Biella col Vigliano-Biellese. Tre a due per i novaresi il risultato finale (2-0 nel primo tempo col titolari spartani in campo). Purtroppo si è registrato un grave incidente al giovane Tortorelli (frattura del malleolo). Il giocatore ne avrà per parecchio tempo e l'episodio riduce la «rosa».

La conferma della necessità di infoltire i ranghi viene dal direttore sportivo Gigi Abbate: «Ci manca una punta - dice - ma adesso vediamo come "gira" la squadra, poi se ne parlerà».

Gian Carlo Olivotto, neo allenatore dei novaresi, potrebbe mandare in campo domani per il match di coppa questi giocatori: La Micela; Milani, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Frattini; Beltrami, Massaro, Guidoni, Masuero, Mancini.

Luciano Masuero interno dello Sparta

Sull'eventualità di un «ritorno» di Vitalone o del passaggio allo Sparta del novarese Guatteo, Abbate non si pronuncia: «Non so nulla - assicura - ed è probabile che sia solo "voci". Certo a noi piacerebbe avere l'uno o l'altro: sono entrambi ottimi attaccanti col fiuto del gol».

Domani è atteso alla prova in particolare «capitan» Masuero, giocatore esperto che farà coppia in centro campo col quasi omonimo Massaro. Quest'ultimo sarà in forza di nuovo al Bellinzago prima di trasferirsi l'anno scorso nel Corsico da dove è stato poi prelevato dallo Sparta. Atteso alla prova anche il giovane Beltrami che ha già segnato più di un gol. E in questo particolare «settore», si chi ben comincia...

[m. s.]

Bellinzago cerca la forma

Secondo mister Rolfo la squadra è solamente al 50 per cento

BELLINZAGO. Il Bellinzago «cresce». Orano Rolfo, l'allenatore di quest'anno, sta facendo fare duro lavoro ai giocatori. Dice adesso la squadra è solo al cinquanta per cento e che probabilmente andrà anche completato l'organico. Una idea sulla «rosa» a disposizione, comunque, il mister potrà farsela solo grazie a queste prime gare ufficiali, a cominciare dal derby di domani a Novara in coppa Italia.

Le «novità» in casa bellinzaghese sono tante, a cominciare dalle sponsorizzazioni. C'è quella della Spa Frattini (costruzioni e materiali edili) e c'è anche quella prestigiosa (almeno sotto il profilo sportivo) della Sergio Tacchini. Poi c'è la «novità» di Orano Rolfo, allenatore emergente, e si aspetta ancora qualcosa nell'organico.

L'ultima partita prima quella di domani, Bellinzago l'ha giocata contro il Corbetta battendolo per 1-0 con gol di Dario Bottoni.

La formazione iniziale di quel match potrebbe essere ripresentata domani per fronteggiare lo Sparta allo stadio novarese di viale Kennedy: Barni, Schirano, Ciocca, Diotti, Lupone, Conforto, Mainino, Donato, Vitale, Bottoni, Bonetti.

In retroguardia la «cerniera» dovrebbe essere chiusa dall'esperto Conforto, pilastri già lo scorso anno. Altro giocatore noto - e atteso alla prova - è l'attaccante Bottoni.

Dario Bottoni atteso alla prova del gol

La seconda partita di coppa, fra Bellinzago e Iris Oleggio, verrà giocata mercoledì domenica prossima. La data esatta è legata all'esito della prima partita, quella che domani i bellinzaghesi giocheranno a Novara.

Una cosa comunque è assicurata: queste partite coi «cugini» dell'Iris Oleggio giocherà in tutti i casi sul campo del Bellinzago.

[m. s.]

Prima uscita (ore 17) della squadra di Paolo Rosa

Domani a Caltignaga il Corbetta di Greggio

CALTIGNAGA. Ci sarà quasi certamente Ezio Greggio, domani a Caltignaga, per assistere all'incontro di calcio che si giocherà sul campo comunale alle 17. La presenza del noto uomo di spettacolo è presto spiegata: Greggio è il presidente del Corbetta, ed è proprio questa squadra che gioca in amichevole col Caltignaga di Antonio Giulio. La presenza di Ezio Greggio aggiungerebbe certamente un motivo di interesse a quelli già esistenti per i tifosi caltignaghesi, desiderosi di vedere all'opera la loro squadra alla prima uscita.

Non sono tante le novità in casa del Caltignaga ma certamente sono «importanti». Tanto per cominciare è cambiato l'allenatore e questo ovviamente lascia prevedere un metodo di gioco diverso da quello della passata stagione. Il nuovo «mister» è Paolo Rosa, giovane ma già «rodato», visto che l'anno scorso ha ottenuto grandi risultati alla guida della Sunese.

Fra i giocatori un solo arrivo - almeno per il momento - di spicco: il centrocampista del Borgomanero Mora. Per il resto la squadra verde disporrà dell'organico che ha già nel 91/92, lo stesso che ha consentito alla formazione di tenere testa da pari a pari alle «blasonate» avversarie dell'Eccellenza. Tutti ricordano, per esempio, la bella prestazioni del Caltignaga anche contro il formidabile Châtillon.

Il Caltignaga ha iniziato la preparazione lunedì scorso. La scelta della sede è caduta su Bogogno. Rosa sottopone i giocatori a due sedute giornaliere di «duro» allenamento. Dispone dei portieri Ferrara e Ticozzelli; dei difensori Fusetto, Magnaghi, Vescovo, Bellomo; dei centrocampisti Portoni, Palazzo, Nattachini, Massetti, Tromellini, Zanardi e del «nuovo» Mora. Gli attaccanti Pettinari, Raso, Bartella, Bignoli e Fusto.

L'interno G. Piero Portoni anche quest'anno prenderà posto in «cabina di regia»

Praticamente si tratta dei giocatori dell'anno Disputarono un dignitosissimo torneo figurando sempre nelle posizioni d'élite della classifica. Quest'anno? «Vogliamo far bella figura - dice il presidente Giulio - senza montarci la testa, ma anche senza timori per nessuno. Rinforzi? Adesso vediamo vanno le cose e cominciamoci a godere l'amichevole col Corbetta di Greggio».

Di più Antonio Giulio non dice. Ma tutti sanno che è uomo ambizioso e che ci tiene a mantenere la squadra ai vertici della classifica.

Questa partita amichevole che destando curiosità - anche per via di Ezio Greggio - servirà a Paolo Rosa per cominciare a mettere su un embrione di squadra. D'altra parte non c'è tempo da perdere: subito dopo la partita col Corbetta inizia infatti la Coppa Italia che vedrà - domenica 30 agosto - il derby col Galliate.

Quest'anno il campionato di Eccellenza sarà più ostico del 1991/92. Sono infatti arrivate le squadre alessandrine le quotate Valenzana, Derthona e con Ovada, Novese, Monferrato, Biellese-Vigliano, Fulvius. In più le «nobildonne» dell'anno scorso: Borgomanero, Borgosesia, Arona, Juve Domo, Omegna, Trecate e Verbania. Insomma un torneo che allinea praticamente tutte «grandi». Ma il Caltignaga non trema di certo.

[m. s.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI
NOVARA
SEMPRE PIU' SCONTI

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI DI UNA PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 22 Agosto 1992 vo 31

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

L'esperimento, innovativo per il Piemonte, è sulla linea Varallo-Novara

Biglietto unico per bus e treno

Gli abbonamenti «integrati» costano un po' di più rispetto a quelli normali, ma offrono molti vantaggi ai viaggiatori. Tuttavia le tessere sono ancora disponibili nelle stazioni ferroviarie

VARALLO. La linea ferroviaria Varallo-Novara ha fatto rapidamente carriera, ed ha conquistato sul campo i galloni di modello sperimentale: quella che fino a pochi mesi fa era ancora considerata un «ramo secco» sta sperimentando addirittura il progetto innovativo di «abbonamento integrato».

In Piemonte è in assoluto il primo esperimento di questo tipo: in programma, dopo gli opportuni periodi di rodaggio sulla linea sperimentale di Varallo, c'è la sua estensione anche alla Novara-Domodossola. Il progetto ha avuto una gestazione abbastanza lunga, finalmente ora è diventato realtà.

Grazie ad un accordo tra i dirigenti dell'Ufficio trasporti locali dell'Ente Ferrovie, le amministrazioni provinciali di Vercelli e Novara i responsabili delle imprese di autotrasporto «Baranzelli» e «Fontanetto» diventato operativo a giugno scorso, un viaggiatore sul percorso della Varallo-Novara può scegliere di utilizzare indifferentemente il treno o la corriera con il possesso di un unico documento di viaggio. Evidente appare il vantaggio: con gli orari opportunamente razionalizzati, un viaggiatore che perda ad esempio l'ultimo treno, può saltare sulla corriera in partenza o viceversa, il tutto ovvio. I tecnici delle due amministrazioni provinciali hanno calcolato che con l'entrata in attività del servizio integrato ciascun viaggiatore, fra treni e corriere, ha a disposizione una corsa ogni 20-30 minuti al massimo.

La differenza di costo fra un abbonamento normale ed uno integrato c'è, e non è proprio irrisoria: ma se si tien conto dei vantaggi questa va a tutto beneficio del viaggiatore. Un abbonamento normale in seconda classe Varallo-Novara valido 30 giorni costa attualmente 67.200 lire; quello integrato, valido 5 giorni per ciascuna delle quattro settimane, ne costa 106 mila che diventano 115 se per una validità di 6 giorni.

Rispetto alle normali tariffe di abbonamento fissate dalla Regione e praticate da ciascuna delle due imprese di autotrasporto coinvolte nell'esperimento, il risparmio risulta ancora più vistoso: l'aggiunta per 5 giorni è di sole 3 mila lire e di 5 mila per le 6 giornate dal lunedì al sabato compreso.

Un ulteriore vantaggio deriva dal fatto che non tutte le stazioni intermedie tra Varallo, Romagnano e Novara sono abilitate al rilascio degli scontrini normali e degli abbonamenti, mentre ora i relativi tagliandi possono essere rilasciati anche dai punti di vendita sia della «Baranzelli» che della «Fontanetto»: è intuitivo il risparmio di tempo per i viaggiatori.

Ancora più fluida sarà la situazione dopo che anche le Ferrovie avranno ottenuto il «disco verde» per il rilascio degli abbonamenti integrati: finora infatti, probabilmente per motivi di oscura burocrazia connessi con i criteri di ripartizione dei fondi incassati, sia la stazione ferroviaria di Varallo che quelle di Romagnano o Novara non sono state ancora abilitate.

Stime ufficiose ma attendibili riferite al mese di giugno, quando erano ancora presenti gli studenti pendolari, hanno calcolato in circa 1350 la pratica giornaliere sull'intera linea. Sia a luglio che, soprattutto, ad agosto questa cifra è naturalmente diminuita a causa della chiusura delle scuole e delle vacanze per stabilimenti ed uffici: già a settembre, tuttavia, è destinata ad aumentare gradualmente fino a recuperare le posizioni iniziali.

Nel frattempo c'è da augurarsi che anche dall'ufficio torinese preposto ai trasporti locali dell'Ente Ferrovie arrivi a Varallo, a Romagnano ed a Novara il «via libera» al rilascio degli scontrini di abbonamento integrato. [w. ca.]

Ha avuto successo la formula dell'abbonamento integrato treno-pullman

A BIELLA

L'indagine su gas e fumi

Sarà controllato a settembre il funzionamento delle vetture ferroviarie sulla linea Biella-Novara. Il sopralluogo richiesto dal parlamentare biellese Wilmer Ronzani impegnerà il pretore del lavoro Claudia Ramella. Il problema è stato rilevato con particolare intensità nei giorni scorsi a causa di un guasto che si è verificato per l'arresto di un motore: consiste nell'infiltrazione all'interno delle vetture dei gas di scarico e, in alcuni casi, di un fastidioso fumo. Il deputato ha identificato le automotrici in cui il fenomeno si manifesta con maggiore intensità e ha inviato al magistrato una lettera con l'elenco dei numeri di matricola delle littorine sospette. La richiesta è di un accurato controllo e che il funzionamento delle vetture sia adeguato alle necessità e non comporti pericolo per l'utenza del servizio ferroviario. Le vetture infatti sono vecchie, la loro andatura lenta e non sono rari i casi in cui si verificano guasti ai motori durante il percorso. Così, infatti, è accaduto mercoledì quando nel corso della conclusiva corsa, tra la stazione di Vigliano e quella di Biella, uno dei quattro motori si è spento. A questo punto la vettura è stata invasa da vampate di aria calda e da un'intensa cortina di fumo. I passeggeri si sono spaventati e si sono rifugiati nella carrozza accanto. E per il restante tragitto il treno ha dovuto viaggiare a velocità limitata perché i tre propulsori non avevano abbastanza potenza. [f. ug.]

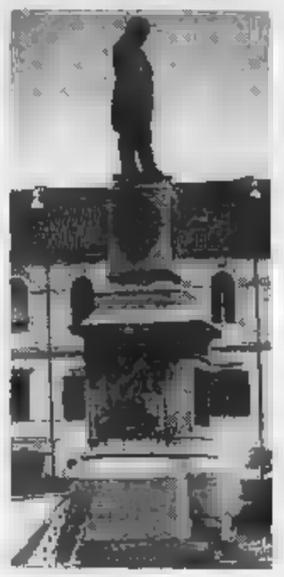
I «SALDI» D'ESTATE

La città è vuota pochi gli affari

Anche se per azzarda ti sembra che il periodo degli sconti straordinari non sia stato proficuo per i commercianti. A PAGINA 32

IN PIAZZA MARTIRI

Intesa possibile per il posteggio



La Sovrintendenza incontrerà l'Italimpa per concordare come condurre i lavori in modo da salvaguardare i reperti archeologici. A PAGINA 34

Si allarga l'indagine a Biella: adesso sono sei gli agenti che dovranno rispondere del reato di

Mazzette alla Polstrada, un altro arresto

Il magistrato: è una fase delicata, da oggi il silenzio-stampa

BIELLA. Non c'è pace per la polstrada di Biella nella bufera per una storia di mazzette. Puntualmente ieri mattina da palazzo di giustizia è partito il ordine di custodia cautelare, questa volta destinato a Felice Montechiaro, 42 anni, agente da tempo in servizio al distaccamento cittadino. Quasi seguendo una prassi ormai consolidata, subito dopo l'interrogatorio il pubblico ufficiale è finito agli arresti domiciliari con l'accusa di concussione.

«Non c'è molto da aggiungere - ha spiegato il magistrato inquirente Maria Luisa Ferrari -. L'agente è stato portato qui di prima mattina, l'ho ascoltato e subito dopo mi è stata richiesta la misura degli arresti domiciliari».

Il sostituto procuratore ha espresso parere favorevole. E poco più tardi il gip ha accolto l'istanza.

«A questo punto posso più fissare degli appuntamenti con i giornalisti - ha poi aggiunto il magistrato -. Questo non significa che l'indagine è stata conclusa. Anzi: sta entrando in una fase molto importante per cui abbiamo bisogno di lavorare serenamente e in tranquillità. Comunque eventuali sviluppi saranno immediatamente resi noti».

Quale sia dell'inchiesta la «fase molto importante» accennata dal sostituto procuratore è impossibile dirlo, considerato che l'inchiesta non sarebbe ancora terminata. Finora i sei ordini di custodia cautelare, quasi cinque sfociati in arresti domiciliari e uno in carcere, sono stati prontamente resi pubblici dalla magistratura. Quindi ci sarebbe motivo per ritenere che qualche altro provvedimento analogo debba rimanere segreto. Evidentemente il fascicolo riguardante le mazzette alla polstrada di Biella è diventato così voluminoso che per gli inquirenti qualche giorno di riflessione è diventato indispensabile.

Nel frattempo è necessaria una precisazione. L'altro giorno il magistrato ha interrogato per la seconda volta Roberto Marini, l'agente agli arresti domiciliari il lunedì. Il sostituto procuratore ha invece ascoltato il padre, Alfredo Marini, 52 anni, pure lui agente della polstrada di Biella in pensione da un anno e gravemente malato.

«E' la persona che mi ha chiesto di comparire spontaneamente accompagnato dall'avvocato - ha detto il magistrato -. Mi ha raccontato alcuni episodi, naturalmente riguardanti delle mazzette. Ma al termine dell'incontro nessun provvedimento è stato preso nei suoi confronti».

Daniele Pasquinelli

Ceravolo trasferito in Calabria

VERCELLI. E' stato trasferito in Calabria immediatamente dopo stato arrestato e Trino Raffaele Ceravolo, 52 anni, l'imprenditore edile di Bovalino contro il quale la procura della Repubblica di Locri l'altro giorno emesso ordine di custodia cautelare nell'ambito dell'inchiesta sul «racket degli appalti» nella Locride. Ceravolo è ora rinchiuso in un carcere calabro.

L'impresa «Fratelli Ceravolo» si era aggiudicata due appalti dell'Istituto autonomo case popolari di Vercelli per costruire altrettanti condomini, nel capoluogo (in corso Italia) e a Trino dove il costruttore abitava temporaneamente. In totale sono lavori per 5 miliardi e 400 milioni: la documentazione su queste gare è stata sequestrata e trasmessa ai magistrati di Locri. Il boss in grado di manovrare gare d'appalto per la costruzione di opere pubbliche? Agli agenti della squadra mobile vercellese che lo hanno arrestato Raffaele Ceravolo ha fatto proprio l'impressione opposta e una rapida indagine nella zona ha portato alla luce elementi che sollevano dubbi sul suo reale coinvolgimento nel racket.

L'uomo lavorava in prima persona e tutto il giorno nei suoi cantieri insieme al figlio di 15 anni, conduce una vita non appariscente e che comunque non denota ricchezza sospetta. Sembra che per i suoi spostamenti tra la e il Vercellese usasse il treno. [f. co.]

La mostra di Vercelli che si aprirà il 4 ottobre in Santa Chiara ha richiamato anche gli umoristi iracheni

I vignettisti di Saddam alla Biennale della caricatura

Da tutto il mondo già 368 opere per contendersi il premio Sant'Andrea

Sempre numeroso e sorridente il pubblico alla Biennale della caricatura

VERCELLI. Si preannuncia grandissima la Biennale di Caricatura giunta quest'anno al nono appuntamento. stata presentata fino ad oggi 368 opere realizzate da 117 artisti, di cui 38 italiani e 79 stranieri. Due i vercellesi: l'«esordiente» Franco Bergamasco, già vincitore a Bordighera e Ancona, e il giovanissimo Achaz Hardenberg, di nazionalità tedesca ma da molti anni abitante in città.

Biennale record soprattutto se si fa il conto delle moltissime nazioni presenti: Belgio, Brasile, Polonia, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia, Bulgaria, ex Jugoslavia, Cecoslovacchia, Csi, Croazia, Francia, Germania, Iran ed ovviamente Italia. Rilevante il fatto che alcuni artisti assolutamente «nuovi» arrivano da Stati Uniti, Perù, Lituania, Israele, Iraq, Cuba, Australia.

La giuria, che si riunirà il dicembre sotto la presidenza del noto critico d'arte de La Stampa Angelo Dragone, avrà un compito particolarmente arduo. Le opere dei caricaturisti si presentano oltremodo e come sempre graffianti. Non mancherà il tema della politica, piatto forte di ogni manifestazione, ma saranno presenti altri «scottanti»: l'ecologia, il sistema sanitario, l'apertura delle frontiere europee e i problemi sociali contemporanei.

Sono anche parecchie, ben 83, le opere che partecipano al Trofeo Ente Risi che ha titolo: «Alimentazione di cui il riso è tipico prodotto terra vercellese».

A completamento della Biennale ci sarà la personale di un giovane umorista torinese, Marco Ghiglione.

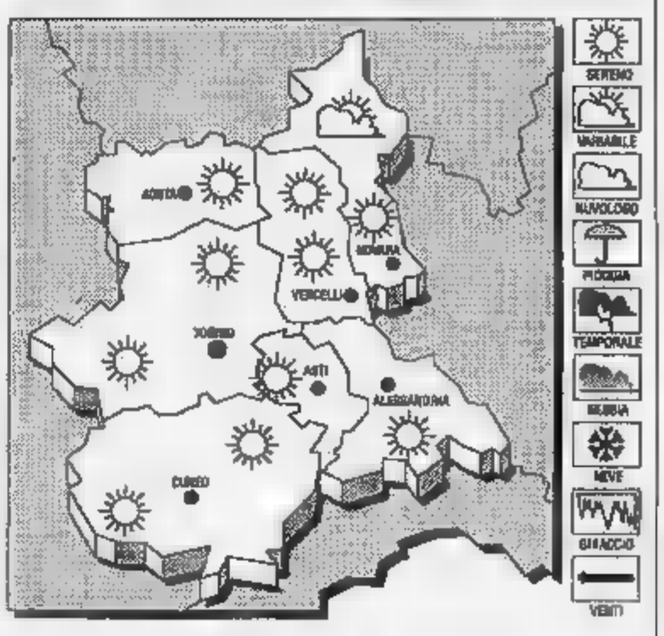
I premi di rilievo. Nella sezione a tema libero, Premio Sant'Andrea, ne verranno assegnati rispettivamente di 2 milioni e mezzo, un milione e mezzo e un milione; il Trofeo Ente Risi una medaglia del valore di 1 milione. La cerimonia di premiazione e l'inaugurazione della mostra, che si terrà come sempre nelle sale dell'auditorium di Santa Chiara, sono previste per il 4 ottobre. Il 19 ottobre la chiusura.

Ancora una volta a collaborare per la buona riuscita della manifestazione la Famija Varsleisa, l'Ente nazionale Risi, la Cassa di Risparmio di Vercelli nonchè le Amministrazioni provinciali e comunali.

Sono da ricordare inoltre le persone che in questi anni si sono adoperate facendo nascere la Biennale di Caricatura vercellese e portandola poi nei circuiti nazionali ed internazionali: Gec (Enrico Gianeri), d'arte umorista che fu dei fondatori insieme a Walter Nasi, Francesco Lesa, Carlo Rambino, Guglielmo Radice, Giorgio Allario Caresana, il grande disegnatore Giuseppe Novello ed il famosissimo critico d'arte Leonardo Borgese.

Serena Lesa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine ove saranno possibili isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile
DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare localmente intensa, con precipitazioni a prevalente temporalesco.

LE TEMPERATURE
DI IERI A
Max: 29; min: 19; media: 28
DI OGGI FA
Max: 31; min: 23; media: 28,5
INTE
Torino 30; Novara 28; Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo 29,4; Asti 30

Non c'è stata serranda selvaggia, ma è un agosto difficile per il commercio

Pochi affari anche con i «saldi»

L'Ascom [illegible] i negozianti non si sbilanciano, ma sembra che il periodo degli sconti non abbia dato risultati positivi. La speranza è che l'imminente rientro dalle vacanze rianimi tutto il settore

VERCELLI. Salvi con i saldi? Forse, speriamo. Il periodo delle vendite promozionali finora sembra aver offerto qualche buon affare solo ai compratori: i negozianti sono invece perplessi e rimandano i giudizi [illegible] settembre quando il ritmo [illegible] città sarà [illegible] quello abituale e, si augurano, anche gli affari.

Quest'anno non c'è stata «serranda selvaggia», ma la fu[illegible] per le vacanze ha spopolato Vercelli vanificando i cartelli ammaliatori che offrono «sconti eccezionali». «E' ancora presto per fare un commento perché [illegible] troppi i negozi che riapriranno soltanto la prossima settimana» dicono all'Associazione commercianti facendo l'eco ai negozianti già tornati [illegible] lavoro. L'impressione comunque [illegible] che la maggioranza [illegible] voglia esprimere [illegible] giudizio per [illegible] negativo [illegible] preferisca aspettare nella speranza [illegible] giorni migliori.

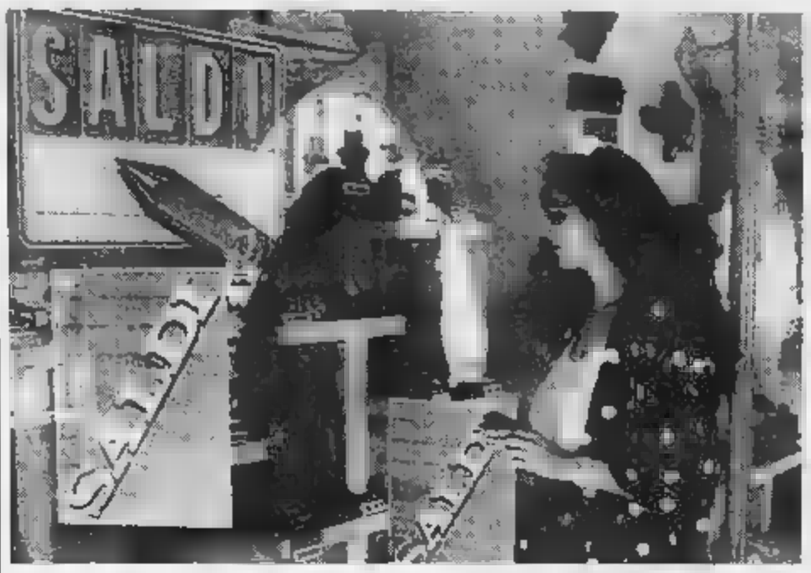
L'inversione di tendenza potrebbe già [illegible] incominciata anche [illegible] dovrà fare i conti con la prevedibile parsimonia della clientela che caratterizza il rientro dalle ferie. Ieri il mercato di piazza Cavour era affollato quasi come sempre: [illegible] il segno più evidente che la città si [illegible] ripopolando con qualche ora d'anticipo sul controesodo finale.

Al tirar delle somme, chi ha voluto o dovuto rimanere in città non ha incontrato problemi insormontabili per gli acquisti. Forse non avrà trovato aperto il [illegible]o abituale, ma non si segnalano chiusure totali di questo [illegible] quel settore merceologico. Molti negozi [illegible] hanno rialzato le saracinesche solo dal 10 agosto e quel giorno è iniziata l'unica settimana di [illegible] ferie. Vercelli [illegible] è [illegible] metropoli per cui il disagio anche di dover attraversare la città può essere facilmente sopportabile in agosto.

Esulano da questo contesto i supermercati, rimasti sempre aperti. Anzi alcuni addirittura hanno tenuto aperto la mattina di Ferragosto per alleviare i disagi dei due giorni [illegible] festa consecutivi. Si è trattato di una concorrenza spietata contro i commercianti al lavoro, la cui spiegazione è semplicissima: le grandi catene [illegible] distribuzione possono permettersi che il personale vada in ferie a turni, una strategia impensabile per la maggior p[illegible] degli negozi cittadini che sono di piccole-medie dimensioni e [illegible] conduzione familiare.

Pochissimi problemi di spesa dunque per i forzati della città. Anzi forse da lunedì qualcuno rimpiangerà l'agosto solitario, [illegible] code non solo nei negozi, ma anche alle poste o in banca.

Franco Cottini



I commercianti aprendono con ansia il rientro dalle vacanze nella speranza di veder migliorare il bilancio di agosto che nonostante i «saldi» e le offerte speciali non sembra essere soddisfacente

A settembre

Commercianti in sciopero?

VERCELLI. Settembre infuocato per [illegible] commercio: Ascom e Confesercenti hanno dichiarato lo stato [illegible] agitazione [illegible] potrebbero anche arrivare ad un cla[illegible] sciopero.

I motivi della protesta toccano temi vercellesi [illegible] non: si [illegible] dai rischi dell'espansione della grande distribuzione nel Vercellese, alle insidie [illegible] finanza locale, [illegible] blocco dei comparti ambulanti [illegible] pubblici esercizi per l'impossibilità [illegible] applicare una legge nazionale [illegible] 18 mesi fa a [illegible] della mancanza dei regolamenti attuativi.

Ascom [illegible] Confesercenti riuniranno [illegible] amministratori comunali e provinciali, i consiglieri regionali e i parlamentari eletti in provincia. «Chiederemo garanzie - spiegano i rappresentanti delle due associazioni - su argomenti che mettono in grave pericolo [illegible] settore che [illegible] Vercelli occupa 5 mila persone. [illegible] non le avremo, potremmo decidere iniziative clamorose». [p. m. f.]

IN CITTÀ

AUTOMODELLISMO

In ottobre [illegible] campionato italiano «Off road»

E' ufficiale: Vercelli nel mese di ottobre ospiterà il campionato italiano [illegible] «Off road 4wd [illegible] 1ª e 2ª serie, disciplina meglio [illegible] uscita come automodellismo. La manifestazione è in calendario dal 16 al 18 e si svolgerà sulla pista permanente di via Viviani. La prima giornata sarà riservata alle prove libere, mentre l'inizio delle [illegible] è fissato per il giorno successivo. Domenica le prove finali che si concluderanno alle 17 con la premiazione.

CELEBRAZIONI RELIGIOSE

Ottavario in [illegible] della Madonna d'Oropa

Inizierà domani in Santa Maria [illegible]aggiore l'ottavario per le celebrazioni in onore [illegible] Madonna d'Oropa, festa molto sentita dai vercellesi. Il programma prevede due messe mattutine alle 8 ed alle 9; [illegible] al pomeriggio [illegible] previste due funzioni: alle 16 il rosario ed alle 16,30 la messa. Predicatore sarà don Oddo Battaglie[illegible].

[illegible]

La galleria degli orrori in [illegible] Ponti

Un'altra [illegible]a della città decisamente poco curata: si tratta della «Galleria [illegible] via Fratelli Ponti» che si collega con via Garrone. Come si evidenzia dalla foto di Renato Greppi, il «passaggio», oggi definito come «galleria degli orrori», oltre ad essere decorato da scritte [illegible] murales di alcuni buontemponi, [illegible] presenta certo un bel colpo d'occhio per i passanti. In alto le vetrate sono sporche e, in alcuni punti, addirittura rotte.

Proteste [illegible] Trino

«Rimettete il monumento al suo posto»

TRINO. E' polemica per la decisione del Consiglio comunale di spostare [illegible] monumento che ricorda i trent'anni di gemellaggio tra Trino e le città francesi di Chauvigny e Gelsenheim.

Il «ceppo», inaugurato lo scorso 6 giugno, [illegible] trovato spazio nel cortile della biblioteca civica, proprio per la [illegible] particolare struttura architettonica.

Dopo poche settimane, però, il Consiglio nella seduta [illegible] giugno, ha deliberato di rimuo[illegible] la struttura, per sistemarla all'interno dei giardini delle scuole medie.

Immediatamente il Comitato del gemellaggio si [illegible] ed ha chiesto all'amministrazione di riportare [illegible] simbolo dell'amicizia tra i due popoli dove era stato originariamente stabilito.

Il monumento, una stele di pietra arenaria, [illegible] stato realizzato in collaborazione tra Trino [illegible] sue città gemelle. La pietra grezza è stata donata dai francesi, mentre è stata scolpita dall'architetto Andrea Boltro. [r. s.]

Indagine regionale

Quanti i libri prestati in biblioteca

VERCELLI. I frequentatori più assidui delle biblioteche pubbliche della provincia di Vercelli [illegible] biellesi: [illegible] loro «indice di confidenza» con queste istituzioni è quasi doppio rispetto [illegible] quello del capoluogo.

Sono dati che si ricavano elaborando un'indagine pubblicata sull'ultimo numero della rivista «Notizie della Regione Piemonte», che dà conto dei prestiti concessi nelle biblioteche pubbliche delle città piemontesi con popolazione superiore ai 20 mila abitanti con esclusione del solo capoluogo regionale.

A Vercelli il rapporto è di un libro prestato ogni 2,38 abitanti contro l'1,43 di Biella. In Piemonte i secchioni sono a Cuneo, con un quoziente di 0,69; fanalino di coda Alessandria con 40,7. Meno frequentate sia di Biella che [illegible] Vercelli figurano le biblioteche di Asti, nelle quali si presta un libro solo ogni 3,34 abitanti; ancora peggio va con Novara, dove per prestarne uno occorre [illegible] ben 8,35 novaresi. [w. ca.]

Parla la ricercatrice che sta esaminando da anni i dati della potabilità in tutti i Comuni della provincia

«L'acqua di Vercelli? Meglio della minerale»

Il Laboratorio di sanità pubblica rassicura la popolazione

VERCELLI. «Vercellesi, bevete tranquillam[illegible] l'acqua dei vostri rubinetti: è migliore di tante acque minerali». L'esortazione va tenuta nel debito conto perchè proviene dalla dottoressa Maria Pia Anselmetti, [illegible] Laboratorio vercellese di sanità pubblica. Un addetto [illegible] lavori, quindi, e per giunta con specifiche competenze proprio nel campo della qualità dell'acqua: [illegible] la [illegible] ricercatrice che una quindicina di anni fa aveva lanciato l'«sos» per [illegible] lago [illegible] Viverone denunciando la progressiva eutrofizzazione delle acque.

Aggiunge la dottoressa Anselmetti: «Tutti i pozzi che alimentano le nostre reti idriche pescano a quote profonde da [illegible] minimo di 70 metri ad un massimo [illegible] 250; la loro acqua è tutta batteriologicamente pura [illegible] immune da diserbanti».

Le dichiarazioni di Maria Pia Anselmetti stridono stranamente con l'allarme lanciato nei giorni scorsi [illegible] [illegible] deputato verde: in provincia di Vercelli 26 Comuni e lo stesso capoluogo distribuiscono acqua considerata potabile solo grazie ad una serie di deroghe ai limiti massimi fissati dalla legge.

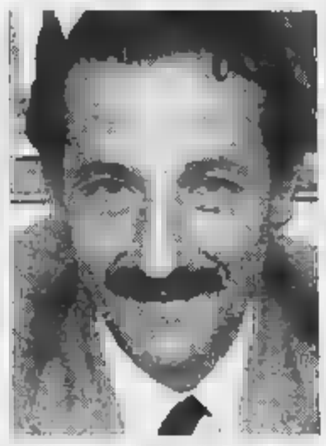
In particolare le acque vercellesi presenterebbero eccedenze [illegible] ferro, di manganese o di entrambi [illegible]. «La legge - dice Anselmetti - distingue tra [illegible] nocive [illegible] elementi indesiderabili: [illegible] questa seconda categoria appartengono il manganese, il ferro ed anche i solfuri che nel caso di Vercelli danno all'acqua quel sapore di uova marce [illegible] ad [illegible] pio della fontana del Lucca. Per il manganese il valore ottimale [illegible] di 20 microgrammi [illegible] litro [illegible] la concentrazione [illegible] accettabile è di 200; per il ferro questi valori sono rispettivamente [illegible] 50 e 200. A gennaio i valori massimi [illegible] stati portati a 200 per il manganese ed a 1000 per il ferro, fissando al 1997 la scadenza della deroga».

Continua [illegible] dottoressa: «Tutti sono elementi sicuramente non nocivi per la salute. Nei nostri pozzi il manganese [illegible] presente in misura inferiore ai 200 microgrammi per litro: in città si sta varando un progetto per eliminarlo insieme con il ferro con [illegible] impianto a pirolusite. Consiste in due colonne di biossido di manganese con funzioni di filtro, [illegible] grado di ossidare il ferro ed il solfuro insufflando aria». L'assessore comunale all'ambiente Arrigo Danieli puntualizza: «Il progetto è dell'Azienda municipalizzata: prevede l'attivazione [illegible] un impianto nelle vicinanze di ciascun pozzo. Quanto alla potabilità dell'acqua, sottoscrivo in pieno le dichiarazioni della dottoressa Anselmetti: aggiungo solo che il problema non si risolve [illegible] le deroghe, ma stabilendo una volta per tutte e per ciascun elemento i limiti massimi accettabili e, naturalmente, facendoli poi rispettare».

Prosegue Maria Pia Anselmetti: «Conosco molto bene quei dati riferiti ai [illegible] Comuni della provincia: s[illegible] tratti dalla mia relazione dello [illegible] dicembre. Però non sono aggiornati: infatti [illegible] Motta de' Conti, ad esempio, ora funziona perfettamente un impianto di trattamento ad ozono che elimina il bentazone e riduce [illegible] concentrazione di manganese addirittura sotto i valori ottimali».

Spiega il sindaco di Motta Giovanni Lucchino: «Il proble[illegible] si riferiva ai 40 abitanti della frazione Mantie, ma ora c'è un pozzo nuovo con depuratore. Una famiglia che aveva dimenticato i rubinetti aperti aveva creato qualche guaio, ma da ieri anche questo problema è stato risolto».

Walter [illegible]



Il sindaco di Motta, Lucchino e l'assessore all'Ambiente di Vercelli, Danieli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato taglia i fondi e Vercelli [illegible] in crisi

Due notizie, apparse recentemente sul giornale, fanno riflettere. La prima sulla pagina di Vercelli: l'[illegible] Robutti denuncia di non avere più soldi per lavori pubblici [illegible] città (scuole, strade e altro) perché lo Stato ha tagliato i fondi. Grazie Roma.

La seconda l'altro giorno: il Piemonte è al penultimo posto in Italia nel conto delle spese sostenute dallo Stato per ogni cittadino con sole [illegible] mila lire all'anno. La disparità è evidentissima nei riguardi sia delle regioni [illegible] statuto speciale che a quelle «normali».

Se alle prossime elezioni a Vercelli la Lega Nord subirà un'altra impennata di voti non ci dovrà stupire. I partiti tradizionali e i parlamentari vercellesi ne traggano i debiti insegnamenti.

Lettera firmata, Vercelli

Dobbiamo proteggere la Val [illegible]

Come cittadini interessati alla conservazione della Valle del Mastallone e all'«integrità» delle acque [illegible] torrente, abbiamo accolto con favore la notizia che è stato posto il vincolo ambientale su una parte della valle. Siamo però convinti che tutto ciò non basti. In Italia [illegible] si [illegible] ancora abituati a considerare le acque come un bene prezioso e [illegible] [illegible] ha una conferma soprattutto l'estate. E' [illegible] periodo in cui ogni genere di rifiuto viene lasciato sulle sponde del Mastallone, nell'acqua [illegible] nei prati circostanti. Come misura temporanea e immediata, si propone di mettere cartelli che ricordino che l'area va rispettata, pena multe secondo le vigenti normative.

Sarebbe inoltre opportuno mettere cesti per i rifiuti in corrispondenza dei sentieri che conducono alle lame più frequentate. Si suggerisce inoltre di organizzare a fine stagione una giornata ecologica, per ripulire le sponde del torrente. Queste misure minime non impediscono [illegible] pensare però ad un'area realmente protetta, per [illegible] ambiente unico nel [illegible] genere.

Seguono le firme, Varallo

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 49.108; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) [illegible] 454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** [illegible] è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e bott. aperti; dalle ore 12,30 [illegible] 15 e dalle 20 alle [illegible] a bott. chiusi e con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Torino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.168.

A [illegible] turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) 22.370/2.052. Orario turno princip. delle farmacie: dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario [illegible] un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] dica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 48, tel. (0163) 840.243.
Varallo: *Dr. Ansalmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Portula: *Talia Galappo S.*, via Chiossaco 5, tel. (015) 75.179.
Prarungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) [illegible].
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.881.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mura 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) [illegible] **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] [illegible]. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [illegible].

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] [illegible]. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Luigi Macrì, 69 anni, pensionato; Luigia Fiore, 81 anni, pensionata.

[illegible]. Emanuele [illegible] Giusto, 29 anni, operaio, [illegible] Susanna Massotti, [illegible] anni, operaia.

BORRIANA

NATI. Matteo Cugerone.
SI [illegible] Aldo Boglietti, 35 anni, ricercatore universitario, [illegible] Orietta Pigatto, [illegible] anni, impiegata.

VALDENGO

NATI. Giulia Vercellino.
MORTI. Primo Pianto, [illegible] anni, pensionato.

SORDEVOLO

NATI. Luca Pregnolato.
[illegible] Luigi Fonsalti Ganilla, 88 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Carlo Calesini, 38 anni, medico, con Antonella tedesco, [illegible] anni, medico.

VITA [illegible]

Vercelli. L'Usl [illegible] ha istituito un [illegible] per assistenti domiciliari. I posti a disposizione sono trenta e possono prendervi parte tutti coloro che hanno compiuto [illegible] anni, che hanno la licenza media e che [illegible] disoccupati [illegible] almeno un [illegible]no.

GLI APPUNTAMENTI

ROASIO

Continua [illegible] Festa della birra

Proseguirà fino a domani la Festa della birra [illegible] Roasio San Maurizio. Festeggiamenti, cibi, bevande [illegible] tanto divertimento per chiudere in bellezza l'estate.

[illegible]

Il Bicinduno [illegible] Val Sermenza

Il ritrovo è fissato alle 14,30 [illegible] parcheggio [illegible] Bocciolato. Da lì partirà il primo bicinduno della Val Sermenza che comprenderà un giro dimostrativo nel centro storico del paese. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'associazione italiana per la ricerca del cancro. Interverranno Luciano Graziano, primario della divisione di chirurgia della Usl 48, Silvia Uffredi radiologa all'ospedale di Varallo [illegible] Lucia Ferraris preside della media [illegible] Varallo.

SALUGGIA

Domani [illegible] motoraduno turistico

Si svolgerà domani pomeriggio il motoraduno. Ecco il percorso: partenza alle 15 da piazza XXV Aprile [illegible] Chiavazza, transito attraverso Tollegno, Andorno e Sagliano [illegible] [illegible] al bar Jolly alle 17. In seguito festeggiamenti con grigliata e sorteggio della gara quadrette. Domenica mattina [illegible] [illegible] s'inizierà la gara di bocce.

[illegible]

«Ciao Estate» a San Nicolao

Partirà domani [illegible] proseguirà fino a lunedì la festa del «Ciao [illegible] [illegible] Curino San Nicolao. Sono previste serate [illegible] [illegible] [illegible] musica.

QUITTENGO

Domani la festa dell'oratorio

A Rialmosso, nella frazione [illegible] Quittengo, si festeggerà domani l'oratorio di San Grato. Alle 10,30 ci sarà [illegible] messa, seguirà l'asta di oggetti donati a beneficio dell'oratorio. Il pranzo [illegible] alle 12,30.

MEZZANA MORT.

Domani parte la patronale

Iniziano domani pomeriggio i festeggiamenti patronali di Mezzana Mortigliengo. In programma una gara bocciofila, cena familiare alle 21 e serata danzante con l'orchestra.

Sono rimasti pochi fondi a disposizione della Sovrintendenza archeologica

Palafitte, stop alle ricerche

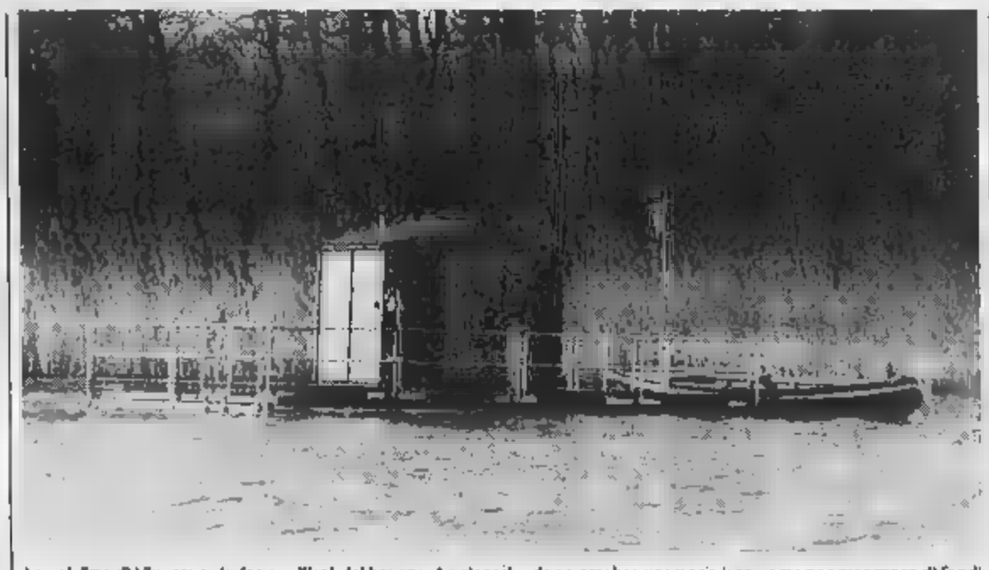
L'ultima parte del finanziamento ministeriale sarà utilizzata ad ottobre: i sub compiranno una serie di immersioni. A seguito dell'austerity decretato dal Governo slitta il progetto del museo

I giornali di quei tempi scomodarono addirittura il mito di Atlantide per parlare del ritrovamento. Erano i primi Anni Settanta quando la notizia della scoperta di un antico villaggio palafitticolo fece accorrere sulle rive del lago di Viverone gli archeologi di tutta Europa.

«La superficie dell'insediamento - scrisse in seguito Guido Giolitto, studioso dilettante del ritrovamento - a seguito delle mie ricognizioni subacquee, risultò di oltre 5 mila metri quadri. Era per l'atteso risultato dopo una ricerca metodica, condotta giorno dopo giorno, sfidando molte difficoltà, il freddo ed il grigiore del tunnale delle acque del lago».

In realtà si trattava già del terzo ritrovamento del genere fatto dal Giolitto: la diff stava proprio nelle dimensioni e nella vastità dell'area interessata. I resti del villaggio, situato vicino alle sponde lacustri di Azeglio, erano infatti ricchissimi sia di indicazioni «urbanistiche» sia di frammenti di manufatti.

Una vera fortuna per gli studiosi che le acque limacciose del lago avessero custodito così accuratamente le testimonianze di quel passato remoto. Tra il 1900 e il 1200 avanti Cristo, fu stabilito. Età del bronzo. Ed il lago, improvvisamente, divenne famoso. Servizi alla televisione, giornali specializzati e non che pubblicavano articoli sulle palafitte, libri e servizi fotografici.



Le palafitte di Viverone risalgono all'età del bronzo. Le ricerche dopo ottobre verranno interrotte per mancanza di fondi

Nel frattempo la Sovrintendenza archeologica di Torino ha fatta carico del recupero dei reperti e della catalogazione della distesa dei pali che emergevano dal fango. Un lavoro lungo e faticoso che arriva fino agli anni più recenti.

Intanto l'interesse dell'opinione pubblica lentamente. Spentisi i riflettori sulla novità, iniziava il periodo più proficuo per gli scienziati: quello dei laboratori, delle analisi, del tentativo di risposta alle mille domande che ogni scoperta del genere solleva.

Bronzi, vasellame, ossa e sezioni lignee partono così alla volta di varie destinazioni in Italia ed Europa. Li attendono tecnologie d'avanguardia che col passare del tempo i risultati sperati. I laboratori di Pisa, Torino e Ginevra curano la datazione di alcuni reperti, cercando situare il «villaggio all'interno di un periodo il più preciso possibile e all'università Cattolica di Milano studiano gli indizi botanici, le facoltà di medicina veterinaria di Torino si occupano dei resti umani ed animali. Palinologia e dendrocronologia: ecco i nomi di alcune discipline nuovissime che in questi ultimi tempi sono state applicate alle palafitte. Lo studio delle sezioni dei pali e del polline deposto sui reperti svela infatti i primi segreti.

E mentre i laboratori continuano il loro delicato lavoro, ad ottobre i sub guidati dal professor Luigi Fozzati si immergeranno nelle acque del lago per ulteriori accertamenti. Verranno così spesi gli ultimi fondi destinati dal ministero dei Beni Culturali allo studio delle palafitte. I prossimi interventi dovranno attendere la fine dei tagli alle spese del governo Amato.

Per fortuna la zona del villaggio sommerso, visto i lunghi periodi di inattività sul sito, è stata installato un impianto antifurto. Ai tempi dei primi ritrovamenti ci furono infatti parecchie sparizioni di reperti ad opera di ladri «subacquei».

I tagli governativi fanno anche slittare più in là il progetto di un museo lacustre che raccolga finalmente tutti i ritrovamenti di questi ultimi anni, compresi quelli avvenuti negli altri laghetti vicini. Da anni se ne parla, ma ogni volta qualcosa sorge ad impedirlo.

Lorenzo Proverbio

Proposta di Tempia

«Intitolate una strada a 2 ciglianesi»

CIGLIANO. L'onorevole Elvo Tempia, consigliere provinciale e presidente dell'Istituto provinciale per la storia della Resistenza ha proposto al Comune di Cigliano di intitolare una via ai senatori Pietro Germano e Domenico Marchisio, dei quali quest'anno ricorre il decennale della scomparsa.

Osserva Tempia: «Germano e Marchisio, hanno onorato il loro paese e l'intera provincia come patrioti, cittadini, amministratori e rappresentanti del Parlamento, come testimoniano le loro biografie».

Pietro Germano e Domenico Marchisio hanno preso parte al secondo conflitto mondiale. Dopo l'8 settembre sono stati protagonisti della guerra di Liberazione, diventando dirigenti comandanti delle formazioni partigiane operanti nel Biellese. Molti gli incarichi pubblici ricoperti nell'immediato dopoguerra prima di essere eletti senatori: Germano fu presidente dell'ospedale di Vercelli, mentre Marchisio divenne sindaco di Cigliano. [p. m. f.]

A Borgosesia

Oggi i funerali del pensionato investito

BORGOSESIA. Saranno celebrati questa mattina i funerali di Mario Della Giulia, il settantottenne rimasto ucciso lunedì mattina da un'auto sulla «statale 299» della Valsesia alla periferia della frazione Aranco. Il nulla osta alle esequie è stato ufficializzato ieri mattina dal magistrato che si è occupato dell'inchiesta sull'incidente. Pertanto la bara è stata trasferita dall'obitorio dell'ospedale di Borgosesia alla casa della famiglia Della Giulia in via Delle Fontane ad Aranco.

Il funerale muoverà alle 10 e dopo la Messa funebre nella chiesa parrocchiale celebrata da don Mario Lorenzini, Mario Della Giulia sarà sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione borgosesiana.

Sulle circostanze che hanno determinato l'incidente ormai è tutto chiarito. L'uomo ha attraversato per recarsi in un orto di sua proprietà alla base del monte Aronne ed è stato investito da un'Alfa Romeo 164 guidata dal medico-dentista Carlo Delconte di Varallo. [p. q.]

Allarme per le molte imprudenze degli alpinisti improvvisati

«Troppa gente va sul Rosa con le scarpe da ginnastica»

Una veduta invernale della cresta del Corno Bianco, uno dei «paradisi» valsesiani

ALAGNA. Una ventina di chiamate dall'inizio di agosto, nessuna particolarmente grave: ecco il primo responso degli interventi degli uomini del soccorso alpino valsesiano e del distaccamento delle guardie di finanza di Alagna.

Come dire che, facendo i debiti scongiuri, il bilancio a differenza del passato è notevolmente migliorato pur registrando rifugi alpini e punti di ristoro sui monti valligiani una grande affluenza in questo mese dedicato alle vacanze.

Insomma, pur essendo ancora conclusa, la stagione presenta un primo bilancio positivo. «Il motivo? Uno in particolare. Fortunatamente sta prendendo piede una "cultura della montagna", vale a dire che chi va alle alte quote adesso in media è molto più preparato del passato e con sé sovente porta una radiotrasmittente da utilizzare in caso di emergenza - spiegano gli Alagna -. Inoltre anche gli equipaggiamenti sono rapportati alle difficoltà di questo tipo di pratica».

C'è anche un altro lato della medaglia, ovvero l'affluenza in montagna di escursionisti occasionali. «Sono i più pericolosi - si aggiunge in Valsesia -. Innanzitutto non si rendono conto dei pericoli a cui vanno incontro. Arrivano ad Alagna, prendono la funivia che porta a punta Indren e si avventurano sui tracciati nevosi magari ai piedi semplici scarpe da ginnastica. L'altro giorno, ad esempio, alla Capanna Gnifetti stava scendendo un signore che calzava delle normalissime scarpe da passeggio con la suola in cuoio. Come facesse a camminare sul ghiaccio è un piccolo mistero».

«Inoltre, questi escursionisti improvvisati sono solo respingono sovente l'invito a non avventurarsi lungo i sentieri alpini ma spesso replicano con parole risentite - sostengono alcuni escursionisti -. Purtroppo questo atteggiamento è dannoso in quanto oltre a ritentare la sorte in futuro raccontano le loro "imprese" agli amici creando così una catena a lungo andare destinata a interrompersi in maniera brusca. Ecco perché rinnoviamo l'invito a salire in montagna solo allenati, con il necessario equipaggiamento e con la massima attenzione. Purtroppo se si commette un errore le vette non perdonano e un'imprudenza può costare cara, molto cara». [r. eyn.]

Cossato, grandi festeggiamenti questa sera per la nuova fiera del mercato coperto

Fuochi d'artificio per inaugurare la piazza

Le giostre sistemate tra i vialetti illuminati e le aiuole

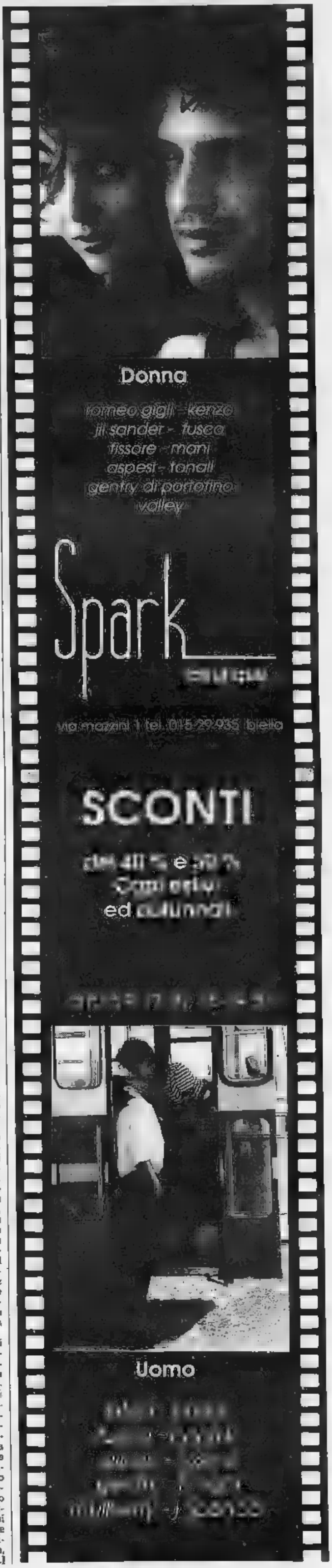
Cossato dispone di un'invidiabile area per le giostre del parco-divertimenti

COSSATO. «Vengano i biellesi ad imparare come si costruisce una piazza». E' il commento dei cossatesi che quest'anno hanno approvato all'unanimità la sistemazione delle giostre e dei baracconi, nell'area esterna al moderno mercato coperto. Frasi che sanno quasi di rivincita dalla dimenticata periferia che, per una volta, è riuscita a fare meglio del capoluogo.

Gli effetti la zona del luna-park di Cossato ha nulla a che vedere con quella analoga di Biella. I visitatori sono accolti da comodi cubetti autobloccanti al posto della terra battuta (alla fiera di Biella, in via Valle d'Aosta, quasi bisogna munirsi di maschera contro la polvere). Inoltre i vialetti utilizzati come percorsi preferenziali tra le giostre sono circondati da aiuole curate e ben tenute: quasi un miraggio per i «cuginii» che per la prima volta visitano il luna-park di Cossato. E, per garantire la sicurezza, ogni sera pattuglie di carabinieri e di vigili urbani non mancano di perlustrare anche gli angoli meno illuminati.

Certo, in mezzo a tante belle novità non manca qualche nota stonata. Ad esempio i commercianti si lamentano dello spostamento dei baracconi in un'area più decentrata. E, se la piazza riscuote consensi, altrettanto si può dire del nuovo mercato coperto finora contestato aspramente dagli stessi ambulanti che dovrebbero occuparlo.

Ma, con le luci del luna-park, questi sono giorni di festa in cui tutto va dimenticato. Come ciliegina sulla torta, per questa sera alle 23 è in programma un grande spettacolo pirotecnico, realizzato dagli stessi giostrai con il patrocinio del Comune. E che i «cuginii» di Biella crepino d'invidia. [d. p.]



Soltanto una piccola parte di piazza Martiri è di interesse archeologico

Sovrintendenza, [redacted] posteggi

Gli esperti dei Beni culturali si incontreranno con l'Italimpa per discutere come salvaguardare i reperti. All'angolo con via San Filippo sono venute alla luce testimonianze dell'età del bronzo

BIELLA. Sono i resti [redacted] un villaggio dell'età del bronzo, i reperti archeologici affiorati [redacted] piazza Martiri che bloccano la realizzazione del posteggio sotterraneo sotto l'area mercato del rione Riva.

[redacted] dopo le polemiche delle settimane [redacted] accordo sembra imminente: il Comune sta preparando un incontro a settembre [redacted] l'Italimpa (la società del gruppo Iri che si è aggiudicata l'appalto per la costruzione dell'opera) e la Soprintendenza. Lo scopo è di trovare una soluzione che da un lato salvaguardi gli interessi storico-culturali celati nel sottosuolo della piazza; e dall'al[redacted] contenere tempi e costi degli scavi archeologici che sono a carico dell'impresa romana.

Intanto un primo punto è già stato chiarito: è stata delimitata la zona di valore archeologi[redacted]. Immaginando la piazza Martiri divise in quadranti, [redacted] per ogni angolo, le ricerche degli archeologi si concentrerebbero sul quadrante in basso [redacted] destra (guardando verso [redacted] teatro Sociale). Qui inizia via San Filippo, ci s[redacted] un negozio di scarpe e, di fronte, i portici.

«In questo quarto di piazza, tra [redacted] monumento a Quintino Sella e la via San Filippo, [redacted] Soprintendenza [redacted]bbe che, rimosso con le ruspe lo [redacted] superficiale, gli scavi del posteggio procedano a [redacted] per il tratto di interesse archeologico - spiega l'assessore all'urbanistica Gian Paolo Varnero -. L'Italimpa però sostiene che un'operazione del genere comporterebbe [redacted]sti troppo elevati, al p[redacted] [redacted] farla rinunciare all'appalto. Ma un'intesa è possibile».

I Beni archeologici, infatti, hanno già precisato che il loro obiettivo è quello di studiare i resti di [redacted] insediamento preromano di cui sono state trovate delle tracce minime. Come hanno illustrato in una dettagliata relazione inviata all'amministrazione comunale, durante i sondaggi [redacted] stati ritrovati frammenti [redacted] mattoni, pietre lavorate e cocci di vasellame risalenti all'età [redacted] bronzo o del primo romanico. Ma sotto piazza Martiri non c'è un villaggio sepolto e quindi una volta effettuati i rilevamenti topografici e fotografici, i reperti più interessanti [redacted] rimossi.

La Soprintendenza quindi si [redacted] dichiarata disponibile a discutere i dettagli dell'operazione: «Siamo in attesa [redacted] di un segnale da parte del Comune». Un atteggiamento che lascerebbe intendere (ma disponibilità a prendere [redacted] considerazione eventuali controproposte che non cancellino però l'obiettivo [redacted] recuperare i resti dell'antico insediamento.

Maurizio Alfisi

L'area archeologica di piazza Martiri non ostacolerà il parcheggio (FOTO CHIARENZA)

[redacted]

Per 500 auto

Silos privato in pieno centro

BIELLA. Mentre si attendono novità per il [redacted] ormai annoso [redacted] piazza Martiri e dell'Italimpa, un altro importante progetto è passato al vaglio della commissione edilizia [redacted] palazzo Oropa e ne ha [redacted] l'approvazione. Si tratterebbe di un parcheggio [redacted] 500 posti, che dovrebbe sorgere nelle fondamenta dello stabile di via Repubblica che ora ospita la concessionaria d'auto Sarca. La sua caratteristica peculiare [redacted] però quella di [redacted] primo progetto interamente privato ad aver ricevuto l'approvazio[redacted] dell'amministrazione comunale (in prima istanza, naturalmente: prima di dare [redacted] ai lavori servirà il parere favorevole dell'intero Consiglio).

L'idea è venuta ai proprietari dello stabile al numero 58 di via Repubblica, che hanno affidato all'ingegner Michele Spagarino il compito di tradurla in realtà. Ne è sorto il disegno appunto di un parcheggi[redacted]o, sormontato da un palazzo di tre piani. L'autosalone troverebbe ancora spazio al pianterreno (in base al progetto l'attuale stabile dovrà essere demolito per consentire lo svolgersi dei lavori).

Dei 500 posti auto, la metà resterà privata, mentre i restanti 250 passeranno al Comune, come assolvimento degli oneri. L'assessore Pier Giulio Piantedosi, che presiede la [redacted] edilizia, ha comunque già preannunciato che la porzione spettante a palazzo Oropa sarà caduta in gestione, perché l'amministrazione [redacted] ha le strutture adeguate per mantenerla in prima persona.

[redacted] progetto, che comunque ha [redacted] bisogno [redacted] passare al vaglio dell'intero Consiglio comunale, nel [redacted] diventasse realtà, sembra un ottimo calmiere alla crisi dei parcheggi che ormai da tempo attanaglia Biella.

In via Repubblica, all'altezza dell'incrocio [redacted] via Dante, l'autosilos avrebbe un bacino d'utenza pressoché illimitato, sia [redacted] chi si [redacted] a lavorare negli uffici del centro, sia tra coloro che, specialmente il sabato, vanno a fare la [redacted] nel vicino [redacted] di piazza Martiri, oltre che per i dipendenti dell'ospedale e [redacted] tribunale. Nel contempo servirebbe ad alleviare il vero e proprio sovraccarico [redacted] auto che grava da mesi sulle aree di via Cross e via Cernaia, ormai palesemente insufficienti ad accogliere tutti. [g. ca.]

L'edificio di via Repubblica sotto il quale dovrebbe sorgere il nuovo parcheggio (VACCA)

Le penne [redacted] sono tornate [redacted] Rossosch, nell'Ucrania, dove 50 anni fa sorgeva il comando dell'Armir

Cinque alpini [redacted] per un asilo sul [redacted]

Al lavoro nel cantiere dell'edificio che ospiterà 100 bambini

BIELLA. Tra gli alpini che stanno costruendo sulle rive del Don un asilo per 100 bambini anche cinque «penne nere» biellesi. Due, Guido Acquadro [redacted] Biella ed Elio Acquadro di Pralungo, sono partiti [redacted] i primi turni e sono già rientrati. Gli altri tre, Ferruccio Corda di Tollegno, Giuliano Valenti di Vigliano e l'alpino Argentero [redacted] Tavigliano partiranno il 28 agosto per l'ex Unione Sovietica.

Il gruppo era stato preceduto, a metà luglio, [redacted] altri due biellesi, Nito Staich, scrittore di montagna, inviato dell'Alpino (il giornale dell'associazione), e Alberto Buratti, vice presidente dell'Ana [redacted] Biella.

Rossosch [redacted] cittadina dell'Ucraina [redacted] 62[redacted] centro di [redacted] territorio immenso, 52 mila chilometri quadrati di piatta steppa. Qui nel 1942 c'era il comando del Corpo d'armata alpino. Attorno [redacted] schierate la Julia, la Tridentina, la Cuneense, le «centomila gavette di ghiaccio» della ritirata sul Don.

In quelle terre teatro cinquant'anni fa di una delle pagine più cruente della seconda guerra mondiale gli alpini sono tornati per una [redacted] di pa[redacted] portare una speranza, un sorriso ai bambini di Rossosch, gli ideali nipotini di quei caduti.

L'idea venuta a uno dei pochi reduci tornati dal Don è stata tramutata in realtà e con un'organizzazione ormai collaudata, in poche settimane [redacted] sorto nella cittadina della steppa [redacted] cantiere che ospita turni di squadre di [redacted] alpini provenienti da tutt'Italia: carpentieri, muratori, idraulici, elettricisti che a tempo di record [redacted] costruendo l'asilo.

«A Rossosch dove mezzo [redacted]colo fa risuonavano i duri ordini [redacted] guerra si alzano solo canti di pace: e sono canti alpini - di[redacted] Nito Staich -. E' un'inequivocabile risposta per coloro - pochi per fortuna - che ancora considerano l'Ana un'associazione militaristica [redacted] guerrafondai».

«E' stata un'esperienza indimenticabile - racconta Elio Acquadro, 64 anni, capogruppo [redacted]lla sezione [redacted] Tollegno -. Intanto [redacted] rimasto colpito dall'entusiasmo per questa gara [redacted] solidarietà. Si lavorava come dei muli, ma nessuno si lamenta. Anzi ogni pretesto era buono per intonare una delle nostre canzoni».

«Poi mi ha fatto venire i briv[redacted] scoprire che a pochi chilometri da Rossosch ci sono ancora i camminamenti [redacted] tricee della Julia, della Tridentina della Cuneense - prosegue Elio Acquadro -. Anzi, proprio nel periodo in cui [redacted] stato giù io, hanno riesumato i resti di 87 alpini [redacted] Cuneense caduti sul Don».

«Sono rimasto impressionato poi dalla [redacted] di quelle popolazioni - aggiunge [redacted] penna [redacted] Pralungo -. Povere case, nego[redacted] vuoti, niente da mangiare. C'era la gente che faceva la fila al nostro campo per recuperare gli indumenti sporchi che noi buttavamo. Ma quello che mi porterò sempre nel [redacted] sono le parole di genuina gratitudine degli abitanti di Rossosch per quello che [redacted] facendo». [m. al.]

Un'immagine del cantiere di Rossosch dove gli alpini stanno costruendo un asilo

Prognosi riservata

[redacted] grave per l'incidente [redacted]

BIELLA. Sono stazionarie [redacted] condizioni di Nicola Murdaca, 35 anni, residente [redacted] Zubiena in via Casale Filippi, vittima giovedì mattina di un incidente sulla Trossi a Gaglianico.

Ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale «degli Infermi», l'uomo si trova ancora in prognosi riservata. I medici gli hanno riscontrato un grave trauma cranico, varie lesioni interne e la frattura di un braccio.

Nicola Murdaca viaggiava a bordo [redacted] un'Alfa [redacted] quando ha cominciato ad attraversare l'incrocio della statale in dire[redacted] di Candelo, nelle vicinanze del cavalcavia già tristemente conosciuto come «ponte della morte». Secondo una prima ricostruziione, l'uomo [redacted] si è accorto che dalla sua destra proveniva [redacted] camion carico di bottiglie di acqua minerale guidato da Giuseppe Clerico, 58 anni, di Graglia. L'urto è stato violentissimo: per liberare Murdaca dai rottami i pompieri hanno lavorato [redacted] le fiamme ossidrice. [d. p.]

Auto contro camion

[redacted] 70 quintali [redacted]

CAVAGLIA'. [redacted] Tir carico [redacted] 70 quintali [redacted] frutta [redacted] è rovesciato l'altra notte sulla statale tra Cavaglià e Viverone. Il [redacted]mion si era scontrato con un'auto: nessuno dei conducenti [redacted] rimasto ferito in modo grave, ma pere, mele e pesche sono andate perdute, schiacciate sotto le ruote.

La dinamica dell'incidente è ancora all'esame dei carabinieri: il camion guidato da Giancarlo Marchisio, [redacted] anni, [redacted]idente a Trino, [redacted] percorren[redacted] la statale quando [redacted] sarebbe scontrato con [redacted] Renault 11: al volante vi [redacted] Gianni Gargarone, 50 anni, abitante a Tronzano.

Dopo l'urto i due mezzi hanno cominciato a sbandare e il Tir si è rovesciato [redacted] di [redacted] fian[redacted]. Così anche i quintali [redacted] frutta sono finiti sull'asfalto.

I due uomini [redacted] stati portati da un'ambulanza della Cro[redacted] rossa all'ospedale di Santhià per un controllo. I vigili del fuoco sono invece dovuti intervenire con [redacted] gru, per liberare la statale. [d. p.]

TASSA SULLA CASA

[redacted] in più contro le code [redacted] catasto

Gli sportelli al quarto piano non sarebbero bastati per far fronte alle decine [redacted] richieste. Così in [redacted] del mese di fuoco per il pagamento dell'Ici (la tassa sugli immobili), l'assessore Varnero ha deciso [redacted] aprire fin [redacted] lunedì un ufficio [redacted] piano terra dell'ex Convitto [redacted] via Tripoli (nella foto). Vi opereranno geometri specializzati in rendite catastali.

[redacted]

Ogni primo mercoledì

[redacted] ingombranti [redacted]

PONDERANO. L'amministrazione comunale ha attivato nel territorio di Ponderano [redacted] servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti. La popolazione potrà finalmente trovare una collocazione per [redacted] vecchio mobile, l'elettrodomestico, il materasso, i televisori, le lavatrici [redacted] i frigoriferi ormai vecchi [redacted] inutilizzabili.

La raccolta verrà effettuata il primo mercoledì del mese. I cittadini potranno depositare gli oggetti a lato dei bidoni della spazzatura sul bordo della strada solo il giorno precedente alla raccolta, in modo da evitare che si creino zone destinate per troppo tempo a non [redacted] ripulite. Questa soluzione [redacted] stata adottata per impedire che sia inserito nei bidoni del materiale troppo ingombrante. Su ogni contenitore è stato affisso [redacted] invito alla popolazione a rispet[redacted] questa norma. [f. ug.]

[redacted]

Pulizia strade e sentieri

Parte [redacted] Il [redacted] per disoccupati

COSSATO. La Comunità montana Prealpi biellesi ha programmato anche per quest'autunno l'apertura del cantiere [redacted] lavoro per disoccupati. Il numero delle persone impegnate sarà lo stesso dello [redacted] anno, 12, ma sono state raddoppiate le giornate di operatività previste che passano [redacted] quaranta ad ottanta.

Il cantiere aprirà i battenti ad ottobre; gli operai saranno addetti alla pulizia e alla sistemazione delle strade, dei sentieri, delle rive e dei fossati nei paesi del territorio della comunità montana. Per [redacted]i giornata di lavoro i disoccupati riceveranno [redacted] mila lire e saranno messi in regola con [redacted] assicurazioni.

Fino a metà settembre i disoccupati interessati potranno presentare domanda di ammissione. Per visionare il bando di concorso [redacted] sufficiente recarsi all'ufficio di collocamento. [f. ug.]

[redacted] BARTOLOMEO Castagnole Lanze estate '92
28 AGOSTO INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE PITURA FRESKA
[redacted] CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ANTONELLO VENDITTI

Chiude la Dormello-Olgiata, i cavalli saranno venduti

L'addio alla scuderia del grandissimo Ribot

DORMELLETTO. La Dormello-Olgiata chiude. Si parla di difficoltà finanziarie. I cavalli saranno venduti, forse in Inghilterra, e della scuderia non resterà traccia.

A Dormelletto c'è, anzi c'era, l'allevamento vero e proprio: una cinquantina di fattrici e i puledri nel primo anno di vita. Il resto, a Bolgheri (proprio la carducciana frazione di Castagneto) e alle Capannelle. Entro fine anno si comincia a ridurre l'attività, su tutti i fronti, essendo i tre centri strettamente legati tra di loro.

Sulle rive del Lago Maggiore la notizia non ha sorpreso. La gente sapeva, intuiva. Aveva capito che i tempi del «mago» Federico Tesio erano irrimediabilmente perduti. Nella bella villa, una volta convento, non c'era più il frenetico viavai di un tempo. Tesio acquistò l'edificio e lo trasformò, portandovi e realizzandovi tutte le attrezzature necessarie per gli allevamenti, i box, le case del personale.

Tesio, che era nato a Torino il 17 gennaio 1869, dopo aver girato tutto il mondo per non brevi periodi in India, Cina, Giappone, Canada e Stati Uniti, era approdato nelle praterie dell'Argentina e lì aveva preso un grande interesse per i cavalli. Aveva già dimestichezza con gli equini, essendo stato ufficiale di cavalleria.

Tornato in Italia nel 1898 e unitosi in matrimonio con Lidia

Federico Tesio in una foto del '54

Fiori di Serramazzoni, aveva cercato una zona adatta, per clima, pascolo e umidità, all'allevamento di purosangue, trovandola in Dormello, Arona.

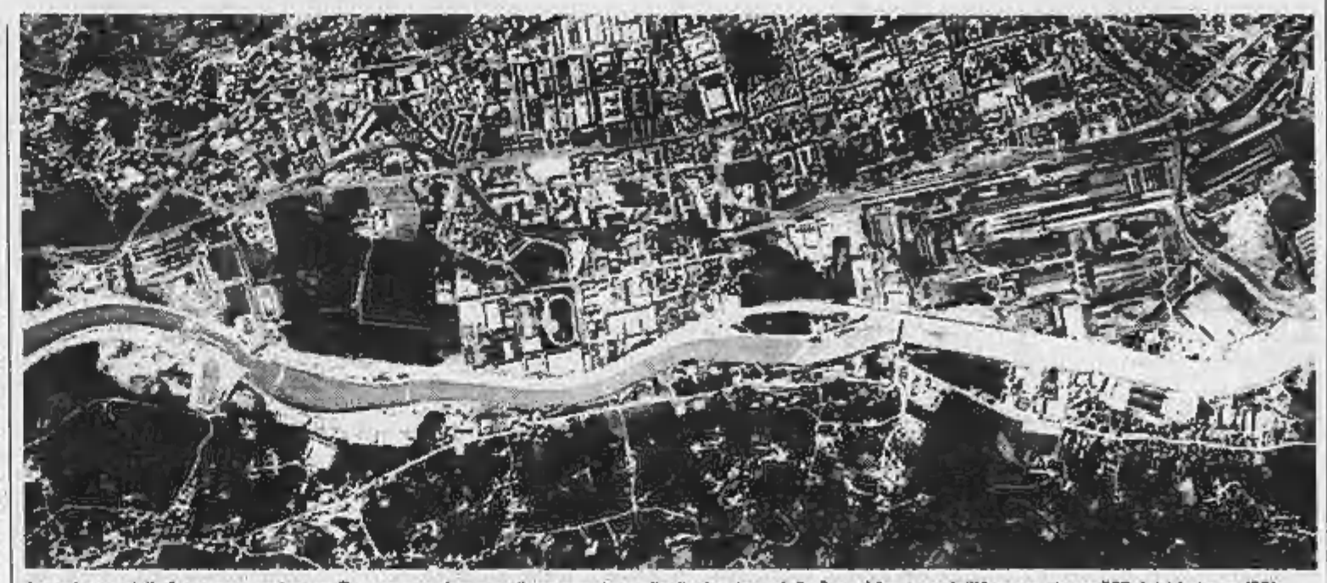
Tesio è rimasto per cinquant'anni il più grande allevatore di purosangue, ai quali venivano dati nomi di celebri personaggi, come Ribot, Botticelli, Donatello, Toulouse Lautrec, Tenerani, Nearco. Fu nel periodo che va dalla prima alla seconda guerra mondiale che la villa di Dormello ebbe il suo maggior fulgore. Donna Lidia amava convocare nei salotti noti uomini di cultura, artisti, personaggi della politica. Attratti dalla personalità di Tesio, giunsero sulle rive del Maggiore anche Churchill, il principe di Piemonte, l'Aga Khan.

Attorno alla villa si estendono 30 ettari di prati che servono per il pascolo dei cavalli ai quali, nei tempi di maggiore attività, accudivano decine di persone. L'aronese Graziano Maraldi ha prestato per ben 32 anni la sua opera di amministratore nella villa, restando sempre accanto a Federico Tesio, Maraldi era naturalmente a Parigi in quel 1955, quando Ribot e il fantino Camici vinsero l'Arco di Trionfo.

Dopo la morte di Tesio, la villa è passata al marchese Mario Incisa della Rocchetta. L'attività si è fatta sempre meno intensa. Il lungo viale ombreggiato che porta alla villa direttamente dalla statale del Sempione rimane deserto per gran parte del giorno. E anche nei paddock dei magnifici esemplari di un tempo non resterà, tra pochi mesi, neppure la traccia.

Il futuro? Senza cavalli sarà difficile mantenere certi vincoli. I pessimisti già vedono altri cantieri nautici e nuovi mostruosi condomini: un genere di speculazione per il quale Dormelletto sembra avere da sempre, purtroppo, un'irresistibile predisposizione.

Sandro Bottelli



Aosta in una delle foto aeree esposte a Courmayeur (per gentile concessione alla divulgazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica n. 552 del 16 giugno '92)

Courmayeur, in mostra le foto scattate dal Piper in 22 missioni

Tutta la Valle d'Aosta spiata da un aereo a ottomila metri

COURMAYEUR. La Valle d'Aosta vista dall'alto: immagini realizzate da un aereo modello «Piper Navajo Chieftain» sono diventate una mostra, allestita in questi giorni a Courmayeur nel salone espositivo di viale Monte Bianco. Sui pannelli dell'esposizione alcune delle fotografie realizzate dal velivolo durante le 22 missioni nei cieli della Valle compiute per raccogliere materiale utile alla costruzione di nuove carte topografiche a grande scala.

Nei voli aerofotogrammetrici, tra la primavera e l'estate dello scorso anno, sono stati scattati oltre 2500 fotogrammi, molti dei quali anche da 8 mila metri. Tra le immagini più interessanti e suggestive realizzate dalla Cgr (Compagnia generale riprese aeree) sono state scelte quelle da esporre alla mostra di Courmayeur, organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, che aveva commissionato le riprese.

Sui pannelli della mostra le fotografie dall'alto di Courmayeur, vedute del Monte Bianco e i ghiacciai del Miage, del Breuillat e del Frêney, il Cervino e la Valtournenche, la Pointe Tersiva, un ingrandimento del castello di Fénis, la diga di Place Moulin. E ancora, tra i laghi montani di Champdepraz, il Grand-Lac, il Lac Noir, il Lac Cornù, il Lac Blanc e il Gelé. Di grande effetto anche le immagini di Aosta, Cogne e Pont-St-Martin. In mostra anche alcune carte topografiche a colori della regione.

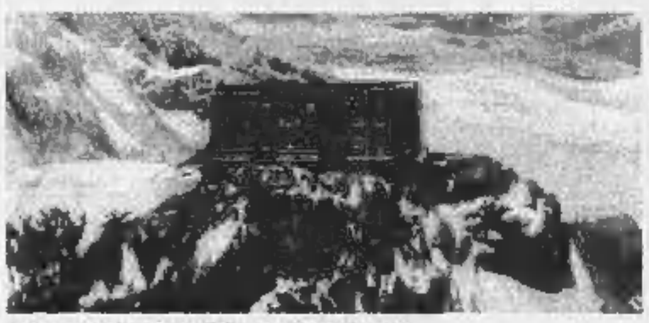
Carlo Botti, responsabile del Cgr, dice: «Abbiamo incontrato molte difficoltà a fotografare l'intero territorio regionale a causa dei venti forti e irregolari incontrati in quota e della presenza di nubi localizzate di tipo orografico nelle ore più calde della giornata. Su un totale di 22 missioni tentate, soltanto 14 hanno avuto esito positivo».

I fotogrammi raccolti durante i voli verranno poi elaborati al computer per realizzare una carta topografica regionale a base numerica: nascerà quindi la prima carta informatizzata dalla quale potranno poi essere ricavate carte tematiche di vario genere. A disposizione dei visitatori anche un catalogo che ripercorre la storia della cartografia regionale e le tecniche del volo aerofotogrammetrico. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 settembre (orario 10-12,30 e 16,30-21).

Sandra Bovo

Alfredo Andermatt tutti gli anni sale ai 4556 metri del Rosa

Alpinista svizzero di 92 anni a piedi fino alla Margherita



La Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa

ALAGNA. All'amico Bruno Loro Aprile, gestore del rifugio Gnifetti, punto di partenza per chi vuole salire sulle cime del Rosa, a Ferragosto '91 salutandolo disse: «Ci vediamo tra 12 mesi perché voglio ritornare alla Capanna Margherita, lassù a 4556 metri dove ti sembra di toccare il cielo con un dito».

Una promessa neanche tanto difficile da mantenere specie se a farla è una guida alpina di professione. Ma con un particolare davvero unico: a sottoscriverla prima, e a mantenerla poi, è stato Alfredo Andermatt che di anni ne conta 92.

Di nazionalità svizzera (è nato e vive a Zermatt, l'incantevole paesino alle pendici del Cervino) Alfredo Andermatt, classe 1900, l'altro pomeriggio si è presentato al rifugio Gnifetti, accompagnato da due donne appassionate di montagna e stringendo la mano all'amico Bruno Loro Aprile ha detto: «Sono ritornato con due clienti svizzere. Stasera dormiamo qui perché domani mattina saliamo alla Margherita».

Detto fatto, all'alba dopo una sostanziosa ma leggera colazione (prosciutto, tè, marmellata, frutta) la guida, seguita dalle donne, si è incamminata sul tracciato che porta ai 4556 metri della Margherita, il rifugio più alto d'Europa. Una meta raggiunta dopo tre ore, un tempo considerato dagli alpinisti più provetti del Rosa di «assoluto rispetto, considerato che con lui vi erano persone dal passo non certo veloce».

E per l'occasione Alfredo Andermatt, il «nonnino del Rosa e del Cervino» (ha compiuto oltre 300 escursioni sulle vette delle Alpi) ha voluto vestirsi come un tempo: pantaloni e giacca a vento di inizio secolo, fasce di stampo militare a ricoprire gli scarponi, vecchi occhiali da sole. Poi a conclusione dell'impresa la solita promessa: «Arrivederci alla prossima estate, alla Capanna Margherita, naturalmente». **[r. eyn.]**

Un meeting in questi giorni ad Alba fra addestratori italiani e francesi

Il lupo nei servizi d'emergenza

Due cani affidati alla base K della Val Pellice

ALBA. Quale futuro avrà il lupo italiano? Gli addestratori dell'Ente nazionale per la tutela del lupo italiano, che si sono incontrati ad Alba con i colleghi francesi, non hanno dubbi sulle sue qualità operative e sulle possibilità di impiego a scopi di pubblica utilità.

«Il nostro Ente - spiega il presidente Mario Messi - si fa carico, oltre che della ricerca, dello studio e dell'allevamento, anche dell'addestramento del lupo italiano per il quale è stata messa a punto una struttura particolare: la divisione Scaup. In questi giorni si sta svolgendo un meeting italo-francese tra nostri istruttori, che operano nel Piemonte sud-occidentale e nelle zone limitrofe alla Francia, e la Fali (Associazione francese degli amici del lupo italiano) della quale abbiamo ospite il presidente, Christian Brunon».

Premessa all'incontro è lo studio comparato di addestramenti di utilità pubblica. Sono state messe a punto tecniche specifiche di soccorso per superficie, catastrofe e valanga, azioni antibracconaggio e di pistaggio di animali feriti. «Molti Corpi forestali, hanno già adottato questo cane - dice Messi -. Gli ultimi due lupi affidati sono stati dati al gruppo emergenza radio-protezione civile, base K della Val Pellice, e alla Forestale di Tarvisio».

Nato nel 1966 da un incrocio tra una lupa del Lazio e un pastore tedesco, mantiene tutte le caratteristiche di potenza e agilità del lupo, ma si può utilizzare nella protezione avendo del cane tutte le caratteristiche che lo rendono compatibile con la vita dell'uomo. Spiega Brunon: «Noi consideriamo il lupo italiano come un primato del vostro Paese, praticamente il segno non realizzato di Konrad Lorenz, premio Nobel e padre della moderna etologia. Ha caratteristiche di agilità, potenza, prontezza uniche. E' una vergogna che lo Stato non si faccia carico di questo primato, la situazione del centro di Cumiana, dove è mantenuto il pool genetico di 250 lupi, è difficile».

Il lupo italiano è sottoposto a una normativa che ne vieta la commercializzazione per la tutela genetica, ma ne permette l'adozione. Il registro è tenuto dall'ente. «Il lupo - conclude Messi - è destinato a scomparire, se non arriveranno aiuti. Mi si chiede perché lo Stato e la Regione dovrebbero farsene carico? Abbiamo contribuito, noi volontari, con i nostri mezzi e il nostro lavoro a far sopravvivere ciò che lo Stato ha riconosciuto così importante da vietarne la commercializzazione. Ora la situazione economica del centro è giunta a un punto tale da richiedere urgentemente un intervento». **[g. s.]**

Sabbia, raduno degli emigrati con questo nome

Tornano i Frigiolini

Sono attese famiglie da Saint-Etienne, da Zurigo, da Ginevra e da molte altre città europee e del mondo. Organizza la Pro loco

SABBIA. «Piacere, Frigiolini». «Molto lieto, Frigiolini anch'io». Una battuta che domani finirà di circolare spesso, sottolineando le strette di mano durante la sagra degli oriundi», come chiamano qui, in questo angolo della Val Mastallone, la festa di ogni terza domenica d'agosto in cui si riuniscono coloro che portano lo stesso cognome, distinzione di origine controllata.

Gli organizzatori della Pro loco hanno spedito da tempo gli appelli per il ritorno da Saint-Etienne, da Zurigo, da Ginevra, e da ogni altra parte del mondo. Come da conferma, arriveranno in cinquanta e più.

Quest'anno è la volta dei Frigiolini. Nel 1993 ci sarà la festa dei Burla e dei Bracchini, e poi ancora si raduneranno gli Stragiotti, i Botta e i Calzoni, tutti cognomi «tipici» di Sabbia. E' chiaro che il party degli oriundi emigrati ha lo scopo di conservare e rinsaldare i contatti con le proprie radici (a volte succede che i rappresentanti delle nuove generazioni non si conoscano nemmeno) ma è pure l'occasione per gustare un pranzo dagli antichi sapori, consumato su di un'unica tavolata all'antica trattoria dell'Impero, dove ai fornelli c'è il proprietario, esponente della dinastia sabbiese dei Botta.

Alberto Frigiolini, ex presidente della Pro loco che è stato uno degli ideatori delle conventions tra «cirisegui» che tornano in patria, racconta: «In paese ora ci sono 140 residenti mentre all'inizio del secolo, qui c'erano stabilmente mille anime in più».

In molti centri del Piemonte si organizzano le feste degli emigrati

Poco alla volta, il villaggio alpino in cui gli abitanti vivevano di pastorizia, si è spopolato e la maggior parte di loro ha imboccato la strada dell'emigrazione. I sabbiesi hanno cominciato a lavorare come imbianchini, arrotini, lattonieri. Continua l'ex presidente della Pro loco: «Un esempio. Possiamo citare Karlsruhe, in Germania, dove esiste una comunità di artigiani peltrai, il cui capostipite è di Sabbia, il novantenne Bartolomeo Frigiolini».

Domani, molte mogli «oriunde» indosseranno i costumi decorati col puncetto bianco, la fascia viola sul fondo del «faudal» e gli scoffoni, come le loro nvv. E gli uomini intoneranno «Quando dai monti scende la valsesiana», ballata folk composta in paese, che nessuno ha mai dimenticato.

Giovanni Barberis

Stasera nella piazza della Torre

Festa d'agosto a Crescentino

CRESCENTINO. S'iniziano stasera, con un giorno d'anticipo rispetto alla tradizione, i festeggiamenti per la festa d'agosto di Crescentino, dedicata alla Madonna dell'Assunta e celebrata nel Santuario della Madonna del Palazzo con una serie di funzioni religiose quotidiane che dureranno fino al prossimo mercoledì.

Sul fronte «secolare», centro delle manifestazioni sarà la suggestiva piazza della Torre cinquecentesca: il Comitato Festeggiamenti, composto da una manciata di persone giovani ed assai attive, dalle fantasia sbrigliata, ha puntato scenograficamente sulla concomitanza fra i 750 anni di vita del Comune di Crescentino, che ricorrono quest'anno, e il già celebratissimo Cinquecentenario della scoperta dell'America.

Una grande caravella, con tanto di vele, dominerà la piazza e servirà come sfondo per le orchestrine chiamate ad esibirsi; uno schermo proietterà diapositive delle Colombiadi di Genova. Particolare non insignificante: l'ingresso e le bevande saranno sempre gratuite, anche se saranno benvenute le gentili offerte per il Comitato medesimo.

Ogni serata, a partire dalle 21, sarà rallegrata da una consumazione diversa: stasera, sangria e anguria al suono della «Erre City Folk Orchestra»; domenica, cocktails esotici e torte accompagnati dall'orchestra «Liscio Fantasia». Lunedì poi, grande serata della birra rallegrata dall'orchestra «Blue Cotton». Martedì, infine, allo 22, lo scenario si sposta al campo sportivo, nei dintorni del Santuario della Madonna del Palazzo: qui avrà luogo lo spettacolo di fuochi artificiali che chiuderà (come da saldissima consuetudine) la manifestazione.

La manifestazione dura fino a martedì

[r. s.]

GIORNO E NOTTE

TRINO
Show sotto le stelle

Ormai è una consolidata tradizione per i caffè di Trino che «anticipando» la festa di San Bartolomeo propongono degli spettacoli di musica e cabaret ogni sabato notte, nei dehors. Al Caffè Centrale, per questa sera, lo show è appannaggio del cabarettista Luca Danieli dalle 22. Al bar Vittoria si fa piano bar con Roberto Berzero e alla Mecca si esibiscono i ballerini professionisti della scuola del maestro Tecchio.

CELLIO
La mostra degli artisti ucraini

Inaugurata ieri, l'esposizione di artigianato ucraino dei maestri di Pertikivka verrà presentata oggi e domani nei locali della Pro loco con l'orario dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 23. La mostra resterà ancora aperta lunedì.

ROASIO
Continua la festa della birra

Questo è il programma delle serate che si svolgono nella piazza comunale: stasera alle 19,30 apertura dello stand gastronomico; alle 22,30 esibizione di dilettanti allo sbaraglio, stile Corrida. Sul palco suona l'orchestra Luca e il Disco d'Oro. Domenica sera elezione di miss festa della birra.

CASALE NOVARA
Il cinema all'aperto

Al casalese Cova Adaglio è in programma per questa sera «Il padre della sposa». Al Brolatto di Novara: «Robin Hood, il principe dei ladri».

STROPPIANA
Il replay del lapagiun

Continua la sagra del lapagiun nel paese della Bassa vercellese. Questo il menù festereccio. Oggi alle 14,30 gara di scopa riservata ai giocatori locali; alle 16 incontro di calcio «Torneo dei rioni»; alle 21,30 serata danzante con l'orchestra di Anna Rizzi. Domani alle 13,30 finali della gara di scopa; alle 16 finali del torneo di ping pong; alle 21,30 serata danzante con i Nuovi Orizzonti. Lunedì alle 14,30 corsa ciclistica, trofeo «Marco Brusa»; alle 21,30 discoteca. Ogni sera, dalle 20,30 funziona il ristorante tipico.

E' l'atteso appuntamento conclusivo della rassegna «Val an musica»

Il rock agricolo dei «Brambilla»

Gli ex Under Fire domani a Campiglia Cervo

CAMPIGLIA CERVO. C'erano volta gli Under Fire, poi hanno deciso di svolversi per ottenere una fusione di stili musicali più completa: eccoli dunque rinnovati e più maturi i cinque astigiani della Comitiva Brambilla. Il nome è goliardico e riprende quello della «Famiglia... in vacanza», ma nulla di più: il rock-popolare, dai testi quasi tutti in italiano, è ricercato divertente e piacevole ma sicuramente non demenziale.

Dicono di voler proporre al pubblico un «Rock Agricolo» nato dal legame di strumenti acustici e popolareschi (fisarmonica, chitarra classica, nonché elementi elettronici utili per creare swing e ritmi veloci); tutto questo si potrà assaporare, saggiare e sperimentare domani sera a Campiglia Cervo, dove si esibiranno a partire dalle 21,30 nell'ambito dell'appuntamento conclusivo della rassegna «Val an musica».

Ecco gli interpreti e le loro specialità: Adamo Bono al basso in arte «Rufus Brambilla», Gianni De Vito alla batteria alias «Trako», Riccardo «Buster» Forte alla tastiere e voce, Danilo Sacco alle chitarre e voce ovvero «Boris Brambilla», infine alla chitarra e fisarmonica Daniele Scaglione «Jessie, l'uomo dallo sguardo di fuoco». Sono accompagnati da uno straniero, lo svizzero di Zurigo Edgar Maeder, «Edm'Billa» che ricopre più ruoli come flautista, chitarrista, percusionista e interprete ad uno strumento che si è costruito con una pompa di bicicletta.

Insomma, un'occasione imperdibile quella con i Comitiva Brambilla che proporranno il rock in riferimento alla nostra tradizione. Ovvero? Così i protagonisti amano definirlo: «Un melange estremamente colorato di ballate, swing, sprazzi di musica etnica rock dalle ritmiche serrate e melodiosi valzer alla francese in un calderone ribollente di stili per distillare una musica il più vicino possibile all'ideale mediterraneo... incontro e fusione tra culture diverse».

E non solo concerto ma vero e proprio spettacolo che si propone di rompere completamente le regole canoniche che dettano legge durante un'esibizione musicale e di abbattere quel muro che normalmente si crea tra pubblico e musicisti. L'intento è di far nascere un flusso di energia comune attraverso un gioco di armonie e ritmi; e questo effetto lo realizzano i cinque artisti che non rimangono fermi sul palcoscenico abbracciando gli strumenti ma, in modo quasi teatrale, si muovono tra gli ascoltatori, parlano, scherzano e si divertono per far divertire.

Federica Ugliengo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 22 (spett. unico)
Lire 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 20' **Avv.**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
L'impero del crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, R. Grieco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizia, amori e guerre di quattro ragazzi che «saranno famosi». Luciano, «Bugsy» Siegal, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
L'uomo della porta accanto
di P. Heffron, con A. Perkins, S. Ward (Ingh. '92) — Un tranquillo impiegato londinese nasconde una doppia vita. Se ne accorge il casaggiato quando una ragazza viene uccisa. Tratto dal giallo di Ruth Rendell N.V. 1h 53' **Nero**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Poliziotto sadico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 25' **Thriller**

Belvedere
Tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSURA ESTIVA

GHISLENGO

Splendor
Or.: 21,30 (spett. unico)
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Italia
Tel. (0163) 833.106
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

CHIAVERANO

Italia
Tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Tel. (0161) 930.827
CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo
Tel. (015) 23.755
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealwema (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia tornare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ch. S. Sebast.
Or.: 21,45
Lire 7000/4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale
Informazioni orari:
Tel. (015) 22.736
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

BORGOSESIA

Lux
Informazioni orari:
Tel. (015) 203.89.27
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi
Tel. (015) 253.8927
CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar
Tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera
Tel. (015) 925.620
Or.: 19,45/22
Lire 9000/7000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

PRAY

Excelsior
Tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso
Tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con Woody Allen. Bn. Non visto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi sere d'estate Corso Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiusi.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Poliziotto sadico**. Non vist. Or.: 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. Il. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo della porta accanto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Scanners 2 Il nuovo ordine**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
EYDELE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Kgb ultimo atto**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sognatori**. Vist. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. M. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Henry pioggia di sangue**. Col. Vist. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NUOVO ODEON v. Vanzetio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Le ragazze sul pallone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Vist. 14.
SELENE c. Belgio 52. **Lanterne rosse**. Or. 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Vist. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collocasca 12. **Così fan tutte**. di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 68.151. Chiusi. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cesare 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 16-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Odio implacabile**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Arrest**, film
22,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Oltre il confine**, film
22,25 **Il delitto di Anna Sandoval**, film

Primantenna Supersix
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **La volpe**, film
22 — **Donne verso l'ignoto**, film

Telebiella
17,30 **Parliamoci d'amore**
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,20 **Fiori nella polvere**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rally**
24 — **Tg Biella**

Quarta Rete Tv
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
20,30 **La lettera rubata**, tv movie
22 — **Vicenza-Torino**, calcio
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **La croce di fuoco**, film
0,30 **Sangue viennese**, film

Rete 9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,47 **Annunci programmi**
21 — **Film**
23 — **I mostri**, telefilm
23,53 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Sariana nella valle degli avvoltoi**, film
22,30 **Le auto della settimana**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il porto**, film
21,45 **Corrispondente X**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **I pirati della Malesia**, film
1,15 **Il fantasma e la signora Muir**, film

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Un viaggio lungo un secolo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il bacio del bandito**, film
22,10 **Lo sparviero del mare**, film

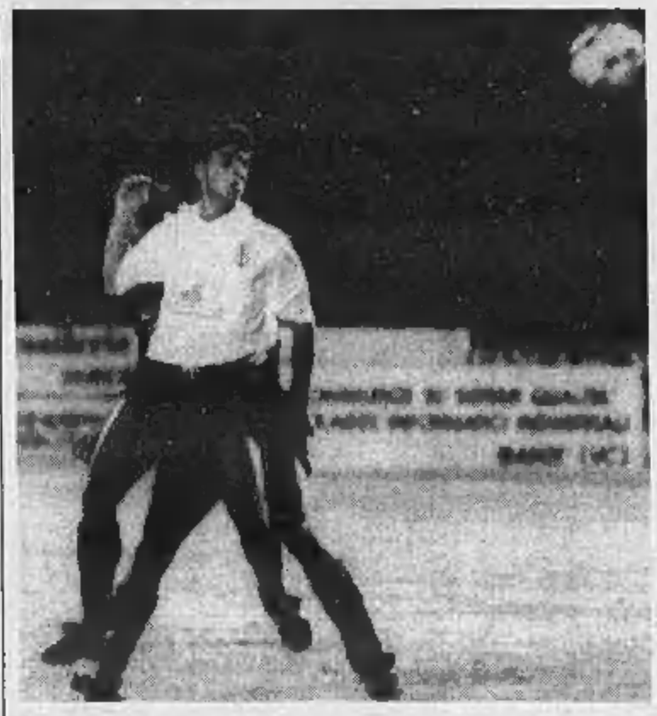
Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Alba di fuoco**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
0,30 **Film**
2,15 **Varietà**
3 — **Nero Wolfe**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi con la novità della punta Di Donato si sono imposti per 2-1 su una squadra equilibrata

Pro, a Trino vittoria di «routine»

Mister Caligaris ha schierato a sorpresa la seconda punta proveniente dal Brescello. Il giocatore, in prova, si è ben distinto procurandosi il rigore della prima rete. Anche con gli azzurri le solite lacune in difesa



Ancora un test per la Pro a Trino. Sopra mister Sergio Caligaris e il regista Luca Burgato

VERCELLI. La solita Pro, guerresca quanto incompleta, ha vinto di misura (2-1) il derby con gli azzurri del Trino. Si è trattato di un match divertente che soprattutto nella prima frazione di gara ha offerto uno spettacolo apprezzabile, compatibilmente con le attuali esigenze tecnico-tattiche delle due formazioni.

Mister Caligaris si è trovato a dibattere con i cronici problemi legati alla mancanza delle giuste pedine in ruoli ben determinati dello scacchiere vercellese. Le cose vanno un po' meglio per il collega di panchina, De Rossi, che può pescare su una «rosa» numericamente e qualitativamente valida.

Subito una sorpresa nelle file della Pro: come seconda punta il coach bianco ha schierato Di Donato, bomber del Brescello giunto alla corte di Caligaris soltanto poche ore prima del match. L'attaccante emiliano, attualmente solo «in prova», si è mosso discretamente bene, procurando dopo neppure un minuto il rigore sblocca-risultato (trasformazione dello specialista Burgato), cogliendo un palo e rendendosi autore di qualche pregevole giocata. Naturalmente le reali potenzialità dello sgusciante «punteros potranno essere svelate soltanto con le prossime esibizioni.

La difesa, invece, ha scricchiolato: oltre alla rete incassata su punizione di Manfrinato e leggera deviazione della barriera, la retroguardia bieciolana si è fatta infilare pericolosamente in un paio d'occasioni. Nella ripresa, solo la bravura di Beccari è riuscita a sventare la rete del pareggio (il 2-1 è stato firmato da un autogol di Varagnolo su conclusione di Cavallo) sul lanciatissimo Libero. L'assenza di due cursori sulle fasce e la relativa spinta e supporto del centrocampo, continua a farsi sentire parecchio nell'economia del gioco bicciolano.

L'attacco, con Di Donato e Lenta, peraltro ben controllato da Ghione, ha punto un po' di più anche se, come detto, per il momento solamente l'ex bianconero è stato ingaggiato. Oltre al cannoniere del Brescello, da alcuni giorni si sta allenando con la Pro l'ex eporediese Seforis, attaccante con trascorsi nel Moncalieri segno che, forse, qualcosa sul fronte degli arrivi si sta muovendo.

Il tempo, però, non sembra giocare a favore dei bianchi: gli impegni ufficiali sono alle porte ed iniziare la stagione ufficiale con qualche scivolone potrebbe risultare pericoloso per il morale della squadra.

Note più liete, invece, arrivano dal Trino. Dopo il 3-0 di Novi gli azzurri hanno confermato anche con la Pro di essere competitivi ed in grado d'impensierire le formazioni più blasonate dell'Eccellenza.

«Nonostante questi confortanti risultati - spiega il d.s. Pier Vermonti -, restiamo con i piedi per terra. Il nostro obiettivo resta la salvezza, se poi verrà qualcosa in più sarà tutto di guadagnato».

Piermario Ferraro

Oggi alle 17

Contro l'Ivrea a Bollengo

VERCELLI. In questi giorni di vigilia, che precedono l'atteso esordio in Coppa Italia, la Pro torna in campo per gli ultimi test amichevoli. Anche se la squadra si presenterà al via in formazione ancora incompleta l'impegno di Coppa non viene sottovalutato da tecnici ed atleti.

Così, in attesa di conoscere il primo avversario della stagione, la Pro questo pomeriggio sarà di scena a Bollengo per affrontare l'Ivrea, compagine appena retrocessa dall'Interregionale.

Il match inizierà alle 17 e costituirà un ulteriore banco di prova per valutare la condizione dei bianchi, unico aspetto che viste le carenze d'organico può essere giudicato.

Per Caligaris ci sarà la possibilità di vedere nuovamente all'opera l'attaccante Di Donato, dopo l'esordio di giovedì sera a Trino. Ben difficilmente, invece, scenderà in campo Seforis, l'altra punta attualmente «aggregata» alla prima squadra.

L'incontro con gli eporediesi sarà l'ultima prova, in ordine degli incontri «veri». Giovedì sarà tempo di Coppa Italia. I bianchi, inseriti nel girone assieme a Vogherese e Vigevano, attendono l'esito del derby lombardo per conoscere il primo avversario. La Pro, infatti, incontrerà la formazione perdente. [p. m. f.]

Al Lamarmora

Biellese 1992 sconfitta dallo Sparta

BIELLA. C'è ancora molto da lavorare alla Biellese 1992-Vigliano. E' il responso dalla seconda amichevole, disputata davanti a pochi intimi l'altra sera al Lamarmora contro lo Sparta Novara e persa per 3-2.

Ubertalli, privo ancora di La Terra e Bottone, ma con Brovarone (recupero record per lui) nel primo tempo ha provato un undici tutto nuovo, ma il modulo a tre liberi (Bianchetto fil ruolo, Orlando e Mazzia dirottati a centrocampo) ha convinto poco. Anche Riberto, schierato da seconda punta al fianco di Albieri, è apparso fuori ruolo, mentre Vezzoli è sembrato in serata-no. Il solo Vittone, tra i nuovi, ha convinto appieno (suo al 26' il primo tiro in porta dei padroni di casa), ma questo non ha impedito di chiudere il primo tempo in svantaggio 0-2.

Nella ripresa 5 cambi hanno mutato volto alla Biellese '92-Vigliano: Rossi, Poli (look alla Vialli per lui) e Stroscio hanno dato la spinta decisiva, insieme a un Mazzia più convincente. Proprio Poli, nel giro di 10' ha realizzato la doppietta del pareggio (pregevole la seconda segnatura, di testa su perfetto cross di Rossi). Una punizione allo scadere poi ha regalato il platonico successo allo Sparta.

Domani si replica, alle 17 a Donato contro il Domo. Ubertalli verificherà l'assimilazione degli schemi (soprattutto il meccanismo del pressing sembra non essere ancora stato capito dai suoi ragazzi). Ecco la formazione schierata l'altra sera: Bagnalone (85' Gerardi); Grosso, Tolomeo (46' Boschetti); Orlando (71' Brovarone), Canal (46' Andreotti), Bianchetto; Vittone (46' Rossi), Mazzia (64' Tavaretti), Albieri (46' Poli), Vezzoli, Riberto (46' Pavanello, 56' Stroscio). [g. ca.]

Piemonte Sport

E' Sattin il nuovo allenatore

Mauro Sattin, mister del Piemonte Sport

VERCELLI. Oltre duecento tesserati per dieci campionati: il Piemonte Sport, seconda squadra del capoluogo dopo la Pro, si sta attrezzando per affrontare l'imminente stagione agonistica.

I biancorossi del presidente Pasquale Fiorenzi disputeranno il torneo di Seconda categoria, campionato nel quale i vercellesi intendono recitare un ruolo da protagonisti.

Per questo la società si è affidata ad un tecnico esperto e preparato: dal Santhià è arrivato Mauro Sattin, ex mediano delle bianche casacche che da qualche anno ha intrapreso con successo la carriera di mister.

Osserva Fiorenzi: «E' la prima volta che ingaggiamo un allenatore non proveniente dalla nostra società; in questo caso, però, pensiamo d'aver fatto la scelta migliore. Sattin è un "coach" competente, in grado d'insegnare molto ai ragazzi, non soltanto dal punto di vista calcistico». [p. m. f.]

ECCELLENZA

A Mottalciata e senza clamori i bianconeri hanno ripreso ad allenarsi

Zitta, zitta rinasce la Biellese

Pochi soldi e molti giovani per il nuovo corso

Ritorna in campo la Biellese 1902. Dopo l'annata deludente che l'ha portata in Promozione la società bianconera manifesta propositi di riscatto. La squadra si sta allenando in sordina a Mottalciata

MOTTALCIATA. Insolvenze, debiti, deferimenti sono stati a lungo le parole chiave nella storia recente della Biellese 1902. Almeno fino a qualche mese fa. Oggi, sotto lo sguardo attento di mister Dino Binacchi, una dozzina di giocatori riprovano a fare quello per cui nasce un club di football, giocare a calcio.

La preparazione è iniziata ieri l'altro al centro sportivo Mompolino, lontano dagli sguardi indiscreti e dalle polemiche della città. E hanno i ragazzi («Non fotografateli - invoca Binacchi -, molti sono ancora in prova») sudano le prime gocce di fatica nei boschi della Baraggia, all'ombra degli alberi è riunito l'intero stato maggiore bianconero. Molti volti nuovi, ma soprattutto nuovi propositi. Un esempio? «Di giocatori ne ho contattati - esordisce Binacchi -. Ma sono abituato a comprare una cosa solo quando posso pagarla. Siccome quest'anno, oltre a fare il tecnico sarò anche dirigente, il principio guida sarà questo». Parole sante.

Poco lontano il presidente Steno Vigna e il segretario-factotum Mario Novella annuiscono. E, davanti a una tazzina di caffè, confessano tutti i propositi di rinascita. «Il nostro obiettivo è di costruire la miglior squadra possibile spendendo meno denaro possibile - spiega Novella -. E' il solo modo per fare calcio a Biella: abbiamo già stilato un programma triennale, a base di accordi con altre società, per diventare un importante sbocco per i giovani calciatori, avvalendoci dell'esperienza di Dino Binacchi. Non per nulla abbiamo scelto di iscriverci anche al torneo regionale Primavera, oltre a quello Juniores, nel girone con le torinesi serbatoio di Toro e Juve, una vetrina importante per fare il salto di qualità».

E la prima squadra? «Stiamo lavorando per voi», direbbero alla società autostrade. Finora sono pochi i giocatori che hanno iniziato la preparazione in bianconero. Oltre ai vari Milan, Vaglio Tanet, Veronese e l'Under 18 dell'anno scorso, sono stati aggregati Gian Franco Quartaroli (del '65, centrocampista, figlio dell'ex presidente) e l'ex aventiniano Fabrizio Vigna (entrambi hanno già firmato), oltre al vecchio Antonelli, già del Borgomanero, che però non è ancora tesserato. Per il resto della campagna acquisti (condotta in prima persona proprio da Binacchi e Franco Quartaroli) bisognerà attendere martedì.

Le cessioni sono quelle già note di Gradella (in C2 al Giorgione), Redaelli e Casadei (al Châtillon). Al proposito Novella non si risparmia una battuta polemica: «Chi l'anno scorso ci ha seguito fino in fondo, non solo ha trovato un'ottima sistemazione, ma ha ricevuto tutti i pagamenti arretrati. Sono gli altri ad essere ancora fermi».

E i novant'anni? E il Lamarmora? A dicembre uscirà il libro della storia della Biellese scritto da Silvio Brognara (ironia della sorte è un dirigente della Biellese 1992-Vigliano). In onore delle tradizioni le maglie di riserva a quelle bianconere saranno rosse, come quelle chieste in prestito alla Pietro Micca agli albori della società. Per lo stadio c'è ottimismo. «Va a finire che giocheremo in viale Macallè - afferma Novella -. Ma forse quest'anno niente biglietto: con le spese Siae e lo stipendio dei cassieri, ci conviene di più lasciare ingresso libero».

Giampiero Cannoddu

TIRO A VOLO

In gara a Monaco

Pellielo mira alla Coppa del Mondo

VERCELLI. Giovanni Pellielo, il campione vercellese di tiro a volo dalla fossa olimpica, ritorna «in campo» dopo Barcellona, dove si è classificato settimo. Venerdì, sabato e domenica della prossima settimana gareggerà in Coppa del Mondo a Monaco di Baviera.

Pellielo ha già vinto due tappe di questa prestigiosa manifestazione, superando proprio coloro che l'hanno battuto a Barcellona, anche se un settimo posto per un tiratore di 22 anni è da considerarsi lusinghiero.

«Vado a Monaco - ha detto Pellielo, che a Vercelli è diventato un personaggio di primo piano - con la ferma intenzione di centrare il successo. Mi rendo conto che non sarà facile. Ma sono in ottime condizioni di forma e il desiderio della rivincita di Barcellona rappresenta un ulteriore stimolo. La Coppa è sempre un traguardo fantastico». [f. l.]

NISSAN NISSAN

AUTO VAR srl

UNICA CONCESSIONARIA
NISSAN
PER VERCELLI E PROVINCIA

L'AFFIDABILE RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA

AUTO VAR srl - Via Vercelli, 1 - CARESANABLOT (VC)
tel. 0161 501650 - 501620

"esclusivamente"... Gleise - Reüil - Bardonecchia

Quando investire è una scelta di vita.

Infrastrutture del villaggio:
Servizio navetta bus
Centro servizi
Market
Ristorante
Albergo residence
Telefono pubblico
Forno a legna comune

L'IMMOBILIARE

INFORMAZIONI
via Medail, 65/a - 100152 Bardonecchia
Tel. 0122/99715 - 999847 - 011/592250